

[illegible]

## LASTORIA

## Callister il medico cow-boy

WASHINGTON

**PAOLO GUZZANTI**

## Marocco, Eden sotto assedio



**TANGERI.** Continua il ri-  
partage nel Mediterraneo.  
Oggi, inchiesta sulle fron-  
tiere «sigillate» tra il Ma-  
rocco e l'Algeria. In ogni  
casa e in ogni bottola il ri-  
partito di re Hassan (foto-  
sprincipe dei credenti), an-  
tidoto al fanatismo. **APR**

\_\_\_\_\_

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

188

di Fabio Falcetti A PAGINA 111

I serbi ormai guardano a Gorazde, la terza enclave orientale, e al leader Radovan Karadzic. In un'intervista a una tv serba, ha proposto lo scambio di Gorazde con alcune zone di Sarajevo, rivendicando, comunque, per i serbi il 56 per cento del territorio. Ieri due razzi hanno colpito il palazzo presidenziale di Sarajevo. Oggi, dalla conferenza di Londra sulla Bosnia, il mondo si attende una parola di speranza e di strategia.

**SARAJEVO.** Da Srebrenica, da Tuzla e poi da Zepce assediata e bombardata, grida disperate e gli appelli inutili dei perseguitati giungevano per radio fino a Spalato, nel mondo dei pace. **Zaccaria A. Pa-**

Presidenza  
ROBERTO  
**Cat**  
**dei perio**  
**1**  
Dopo il "Catalogo d  
il nuovo fondamentale n  
(12.728 periodici in  
soggetto, località  
sulla produzione  
**Editrice**

Editrice Bibliografica

Non accade ogni giorno che un chirurgo intervenga su un cocker spaniel. E non doveva essere accaduto mai, nell'America della medicina costosa e commerciale, che un medico carico di lauree importanti, di specializzazioni e di onorificenze ne spreca un'ora del suo tassimetro per curare un cagnolino. Ma nella vita del dottor Brian Callister un cane è un paziente come un altro. «Nell'arco di una settimana qualsiasi ha raccontato all'agenzia americana Ap - mi capita di curare cavalli, pecore, cani, bambini con la pertosse, donne incinte, gatti, uomini con i proiettili in corpo, conigli. Ho rifiutato soltanto un serpente sonagli, non perché abbia niente contro i serpenti a sonaglio, ma perché non avevo la più vaga idea di come anesteziarlo un serpente».

Dopo otto anni di università, quanti sono necessari in America per una laurea generale in medicina, poi due anni di specializzazione in chirurgia, tre anni di «internato» gratuito e poi di «residenza» ben retribuita nell'ospedale dell'Università più chic di Los Angeles.

Vittorio Zuccone

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLOMNA



DALLA PRIMA PAGINA

## IL MEDICO COW-BOY

quell'Ucla costruita nel cuore più ricco di Beverly Hills, il dottor Callister era «arrivato». A poco più di 30 anni, con i suoi titoli e la sua qualifica di «medico dell'anno», era avviato a una carriera miliardaria, una villa sulla spiaggia di Malibu, un garage pieno di supermacchine e qualche futuro divorzio con pillole anti-depressione.

Fu proprio parlando con la moglie, una sera quando i tre figli piccoli erano a letto, davanti alla tv che trasmetteva un'inchiesta sulla disperata mancanza di assistenza medica nei grandi territori agricoli del Far West, che ebbe la sua rivelazione: «Ma io ho studiato medicina per dieci anni solo per fare liposuzione a vecchie panzane ricche e trapianti di fegato a miliardari alcolizzati?», cominciò a dire alla moglie, un'infermiera. «Ma è giusto che nella nazione più ricca del mondo, ci siano madri nello Utah, nel Nevada, nel Colorado che devono fare 300 chilometri solo per portare il figlio con la febbre da un dottore?».

No, non è giusto. Il dottor Callister telefonò all'Ama, l'Ordine dei medici americani. Chiese dove erano le regioni più povere di assistenza sanitaria. Il Nevada, gli risposero, l'immensa distesa di deserti rocciosi che si allunga per centinaia di chilometri fra Reno e Las Vegas, dove gli ultimi cowboys e cowgirls americani strappano una vita amara, accudendo alla terra avarissima. E partì, con moglie e tre figli, verso il deserto dei cowboys, lasciandosi alle spalle Los Angeles, Beverly Hills, le ville, gli ospedali super attrezzati, i miliardi e i miliardi e un avvenire sicuro da «chirurgo delle stelle».

Adesso, la sua vita nella minuscola clinica «casa e ufficio» costruita accanto a una strada asfaltata nel mezzo del nulla, tra panorami immensi e vuoti genere «Easy Rider», l'ex ragazzo prodigio pratica la sua «Frontier Medicine», come la chiama lui stesso, aiutando vecchi a nascere e vecchi cowboys a morire. «Quadrano bene, non sono un samaritano né un dottor Schweitzer», risponde a chi lo va a trovare, nel polverone tra Vegas e Reno. «Qui la vita costa pochissimo, un dollaro nel deserto vale come dieci a Beverly Hills».

Lavora molto, questo sì. «Quando vado in vacanza, parto di notte perché nessuno mi veda andare via, ma non ci riesco mai perché qui nel deserto i fari di una macchina si notano a chilometri di distanza. Trovo sempre un posto di blocco organizzato da qualche famiglia che vuol farmi vedere un altro malato prima che me ne vada. Ho fatto molte visite sul ciglio della strada, alla luce dei fari». E ha addestrato da infermieri uomini e donne del suo territorio, una zona grande quanto il Massachusetts e il Connecticut messi assieme. «Il mio vicino, il pastore battista Hammett, ha preso di recente il diploma da infermiere chirurgico, per assistermi quando opero». Vicino, s'intende, alla miniera del West: abita a 60 chilometri da lui.

Quanto resisterà? «Non lo so», confessa il dottor Callister, ma per ora non ha rimpianti. E anche se li avesse, sarebbe troppo tardi. Uno dei miei pazienti, un arrivato proprio a cavallo, ciondolando sulla sella come nei film, in fin di vita dopo un morso di serpente, mi ha detto, quando finalmente è uscito dal coma: «doc», dottore, mi ci prova a lasciarmi soli, io le sparo. Era serissimo». Deve essere un po' matto, questo medico condotto dei cowboys e dei figli del deserto. Sia lodato il cielo, per gli ultimi medici matti.

Vittorio Zucconi



MILANO. «Wave» muove il primo passo: Leo Kirch, Johann Rupert e Al Waleed faranno il loro ingresso in Mediaset attraverso un aumento di capitale che porterà in cassa 1830 miliardi di cash, e avranno quattro posti nel consiglio di amministrazione. Lo annuncia Silvio Berlusconi in persona, calato da Roma per l'occasione, monopetto bluette, cerone che gli lascia il volto, sorridente e di buon umore. Preannuncia: «Il lavoro è stato grande, c'erano molte candidature, Murdoch voleva la maggioranza per problemi di consolidamento. Dopo il referendum ci è parso che il controllo sarebbe stato un dispetto a questi elettori, abbiamo scelto la seconda strada».

La seconda strada è appunto quella che porterà Fininvest a scendere sotto il 50% attraverso tre passaggi, il primo dei quali è l'ingresso dei tre partner. Che, insieme, acquisteranno per 1830 miliardi il 25% di Mediaset. Quindi, subito dopo, la cessione di un altro 20%, sempre attraverso un aumento di capitale per altri 1800 miliardi.

I destinatari di questa tranche non sono noti, ma Berlusconi assicura che la trattativa non è a buon punto, che gli interessi sono sia stranieri sia «rilevanti protagonisti dell'economia italiana». Il tutto è nelle mani di Fedele Confalonieri e del direttore finanziario Ubaldo Livolsi, ai quali va il suo «grazie» di cuore. Quando il secondo passaggio sarà completato, il pacchetto dei «tre» scenderà dal 25% al 20% e sarà così suddiviso: il 10% a Kirch, il 5,7% a Rupert, il 4,1% a Waleed. Terza ed ultima tappa: il collocamento sul mercato di un altro 20%, forse anche di un 25%, chissà, che verrà curato da un pool di banche. Azioni, queste, che usciranno dal portafoglio di Fininvest.

Facciamo le domande, le cose sfumano, l'unica certezza è l'ar-

## REAZIONI

## IL MAGNATE DELUSO

ROMA. SILVIO Berlusconi doveva decidere se cedere il controllo della Fininvest per facilitare un suo ritorno alla carica di primo ministro oppure mantenere il controllo e prendere liquidità ed il cash quest'ultima ipotesi. Così Rupert Murdoch ha commentato l'ingresso in Mediaset di Leo Kirch, Johann Rupert e il principe saudita Al Waleed Bin Talal. «Ritengo che abbiano comprato il 20% di Mediaset, o partecipato a un incremento di capitale. Questo pone fine al nostro interessamento», ha dichiarato l'editore australiano, prima di chiudere le dichiarazioni sportivamente: «Mediaset è un'azienda molto buona, Berlusconi ha preso

## Cecchi Gori compra per 75 miliardi Tmc

### E con Videomusic il senatore crea il terzo polo tv

MILANO. Sarà che la novità televisiva, come le disgrazie, non vengono mai sole. O che Vittorio Cecchi Gori si è messo d'impegno per togliere in parte la scena all'ex amico e socio Silvio Berlusconi e per giocare fino in fondo il ruolo di antagonista. Certo il parallelismo colpisce: ieri l'annuncio della vendita di Fininvest, e subito dopo quello dell'acquisto di Tmc da parte del presidente cinematografico fiorentino. Il che significa la nascita del tanto atteso Terzo Polo Tv, dato che in aprile Cecchi Gori si era già assicurato Videomusic.

Oggi l'antagonismo è completo. A squadra di calcio, Cecchi Gori controponne squadra di calcio, la Fiorentina. A ruolo politico, ruolo politico (è senatore nelle liste del Ppi di Bianco). E, appunto, a polo tv, polo tv: la firma è stata opposta ieri nella sede di Mediobanca dopo un'intensa giornata di trattative. Il senatore ha così stampato il pericolo del congelamento delle trattative per 12

## Berlusconi svela i dettagli dell'operazione: ai tre soci il 25% di Mediaset

### Silvio, un affare da 1830 miliardi

#### A Kirch, Al Waleed e Rupert 4 posti nel consiglio di amministrazione



rivo di Kirch, Rupert e Al Waleed con i loro 1830 miliardi, anche se non è escluso che la prima e la seconda tappa possano avvenire in contemporanea, se il secondo drappello di soci (che comunque dovranno essere graditi al primo) si concretizzerà presto. E allora, ecco di colpo 3600 miliardi in cassa, che azzerano i 2000 mi-



Rupert Murdoch

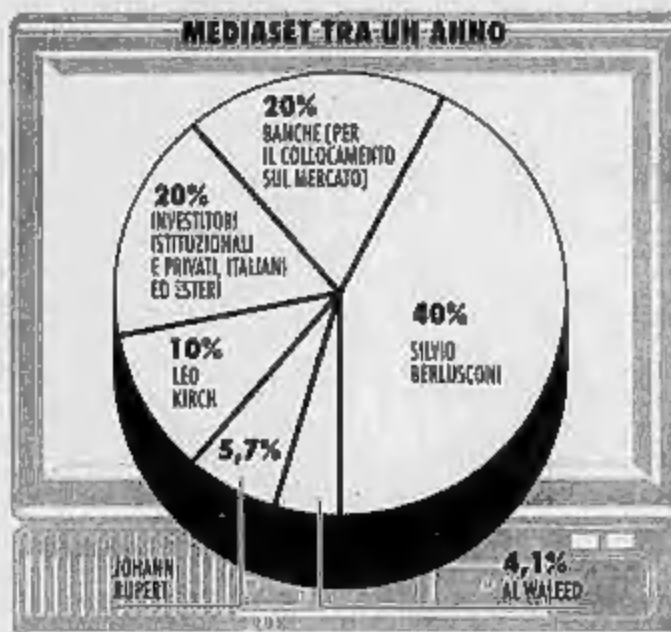
una decisione importante e gli auguro buona fortuna».

Chi invece sembra intenzionato a mettere la parola «fine» sembra proprio Berlusconi. «Abbiamo ottimi rapporti con il Gruppo Murdoch. Quello con Murdoch non è un discorso che si chiude, perché continuano altri rapporti e sono possibili partecipazioni anche

liardi di debiti e forniscono materia prima per lo sviluppo. A quel punto Mediaset, che oggi è valutata 5500 miliardi, ne varrà circa 6000».

Quanto al mercato, non ci sono problemi. Migliaia di lettere si riversano ogni giorno nelle caselle di Fininvest, scrivono i teleautenti «voglio diventare azionisti», e certi lo confermano due sondaggi che l'investimento in Mediaset è il migliore oggi possibile. Una parte andrà al management, e poi con una campagna promozionale si potranno avere collocazioni diffuse.

Sui dettagli tecnici Berlusconi va a spanno, con tendenza al grandioso. «E sconfinamenti al



#### «Migliaia di lettere arrivano in Fininvest. E' gente che vuole diventare azionista»

politico e il personale, fino a includere Nato e G7. Accanto a lui il buon Fedele appare un po' preoccupato. Battono le domande sul conflitto di interessi. Confalonieri teme che non sia abbastanza evidente la novità dell'annuncio, la storica «svolta» di Fininvest.

Appena può infilare due battute, si affretta a dire: «Con questa operazione abbiamo fatto sì che un gruppo che aveva dei problemi abbia trovato nuovi capitali, abbia attivato nuove capacità e nuovo know-how. Una operazione brillante e positiva». E' un ultimo, l'amico Silvio rischiarla la scena, promette che Mediaset andrà in

Borsa in Italia, poi a Londra e New York.

Metteranno il naso i tre soci nella gestione? Per il momento no, entreranno solo nel consiglio in quattro su 21, due per Kirch (un amico con il quale trattiamo da anni grossi affari, tutto sulla parola). Patto di sindacato? Neanche, se ne discuterà nel primo consiglio di amministrazione.

Ma certo, nel futuro, ci saranno «collaborazioni» e «arricchimenti» con scambi di presenza di management. In platea siede Jan Moite, uomo di Kirch. «Siamo in Italia da trent'anni, e continueremo a investire qui. Personalmente credo che le televisioni restaurino nazionali, e Mediaset italiana, pur in una logica europea».

Poco più in là ascoltano Leonardo Mondadori e Franco Tatà. Berlusconi ne approfitta per dire che i dissidi tra lui e Sgarbi sono la solita disinformazione. «Ma poi, la grande libertà è la regola».

Valeria Sacchi

## Murdoch: Silvio ha scelto di controllare la Fininvest

In Mediaset, se i nuovi soci lo ritengono opportuno. D'altra parte, una cessione totale a un gruppo straniero non corrispondeva agli interessi del Paese.

Reazioni a catena. «E' prevedibile, sul fronte italiano. Con la vendita di una quota di Mediaset diventa ancora più importante il ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo, perché garante dell'identità e della cultura del nostro paese», ha commentato il presidente della Rai, Letizio Moratti, mentre Giuseppe Santiniello ha parlato di «problema non avviato a soluzione». «Bisogna vedere concretamente cosa prevede l'accordo. Certo è che Berlusconi mantenesse il controllo di Mediaset il conflitto

si risolverebbe».

Insomma, a poche ore dalla comunicazione ufficiale dell'accordo sembra prevalere la delusione, la diffidenza per una soluzione incapace di garantire il definitivo e liberatorio decollo di Berlusconi politico. «Rimane intatto il problema di porre fine alla concentrazione su Mediaset, resta anche il conflitto di interessi».

Lapidario Giorgio Boggi, secondo cui «la vendita del 20 per cento di

Mediaset non cambia nulla ai fini del riassetto del sistema radiotelevisivo. Le tre concessioni rimangono tutte in mano a Mediaset e dunque il problema della concentrazione resta uguale così come rimane la sentenza della Corte Costituzionale. In più - ha aggiunto - se resta il controllo da parte di Berlusconi su Mediaset resta anche il conflitto di interessi».

Critico anche Fausto Bertinotti. «La vendita ai soci stranieri - ha dichiarato - è un fatto che riguarda il mercato e gli affari privati di Berlusconi. Resta, invece, un elemento di controllo su un grande strumento come quello della comunicazione, e questo fa rimanere inalterato il conflitto di interessi».

## Agnelli

#### «Direzione giusta è un passo avanti»

TORINO. Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli esprime un giudizio positivo sull'accordo per Mediaset. Per capire di più il suo conflitto di interessi - avverte - bisognerà aspettare, vedere chi gestirà la società, ma comunque Berlusconi «ha fatto un grosso passo avanti nella direzione che tutti volevamo», ha detto l'Avvocato a margine dell'assemblea Ili. «L'ipotesi Murdoch era certamente una presa di controllo da parte di un professionista di questo gruppo mediatico italiano. Si è scelta una soluzione diversa, con azionisti che sono professionisti in piccola parte in quel mestiere e c'è poi l'impegno della Banca di Roma a collocare sul mercato altri titoli». A quel momento si tratterà di vedere se la gestione sarà ancora nell'ottimo di Berlusconi o se ci sarà qualcuno responsabile della gestione nuova, ha detto Agnelli ribadendo che «il problema è capire chi gestirà. Diciamo una cosa, l'affare è privato o pubblico a seconda di chi nomina il management».

[Asca]

Nel grafico la nuova composizione societaria. Nella foto: Berlusconi con il principe Al Waleed

## NEL BISCIONE

MARIO COSTANZO

«Posso fare mie le parole del senatore Agnelli? "Mi pare un grosso passo in avanti". Oltretutto per il futuro si prevede la quotazione in Borsa che eliminerebbe del tutto il conflitto. Mi sembra pretestuoso continuare a fare dietrologie. Per l'azienda, l'arrivo di nuovi capitali dà sollievo alla situazione debitoria e capacità di pensare in grande».

PAOLO LIGER. «Un'operazione brillantissima. Quell'uomo è un diavolo. E' incredibile che, nonostante tutti i problemi, gli attacchi, le critiche, sia riuscito a realizzare non solo un'operazione di difesa, ma di aiuto all'azienda per il futuro. Il conflitto di interessi? Stiamo a fatti, non è lo stesso avere un'azienda da soli o con dei soci. Le cose cambieranno, anzi, l'azienda è già cambiata, dopo il referendum. Era la prima volta che il management faceva una battaglia da solo, senza Cavaliere. Questo ha maturato la gente. Berlusconi è stato abile: ha fatto come un padre che responsabilizza i propri figli».

Dalla Chiesa

ITA DALLA CHIESA. «Mi auguro che potremo continuare a esprimerci con libertà come fino a oggi. In questo senso sono molto più contenta della cordata arabo-tedesca che di Murdoch. Garantisco più continuità. Spero non cambi il management: è diventato punto di riferimento utilissimo da quando Berlusconi ha "abbandonato" perché così ha fatto, da un anno a questa parte, cheché se dica qualcosa. Il conflitto di interesse? Adesso basta, abbiamo venduto, hanno messo quel che volevano, ora stiano zitti».

EMILIO FIDE. «L'ha letto il Financial Times? Pure loro lodano Berlusconi e la sua abilità. L'operazione è stata fatta con attenzione, è graduale, preserva l'identità dell'azienda. Le critiche? C'è tanta gente per cui non sarebbe andato bene nulla, salvo forse che Silvio Berlusconi vendesse al KGB. Guardiamo al fatto: questi soci non entrano in gioco miliardi solo per la bella faccina di Berlusconi».



Fede

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Ennio Maresca

VICE DIRETTORE

Luigi Maresca, Luigi La Spina

Giulio Lauer, Marcello Sgarbi

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Vittorio Cecchi Gori, Ubaldo Livolsi

Francesco Trosper, Carlo Cresto-Rocca

ART GALLERY

Angelo Rinaldi

EDIZIONE LA STAMPA SPA

PUBBLICITA'

Giovanni Agnelli

VICE PRESIDENTE

Vittorio Cecchi Gori, Ubaldo Livolsi

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Liger

AMMINISTRATORE

Enrico Azzurri, Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Consonni

Francesco Paolo Nardelli, Alberto Nicolletti

STABILIMENTO FINESTRE

La Stampa, via Maresca 32, Torino

PUBBLICITA' IN FAMIGLIA

La Stampa, c. S. Bruno 11, Torino

575 tel. 011/1111111, 1111111

575 tel. 011/1111111, 1111111

575 tel. 011/1111111, 1111111

575 tel. 011/1111111, 1111111





«No a Murdoch perché l'Italia ci vuole bene. Ho offerto azioni alle coop rosse, ma loro vogliono la Standa»

# Berlusconi: ho mantenuto le promesse

«Congelerò la mia quota, se sarò ancora premier»

MILANO. «Finalmente un po' di puntualità meneghina. Qui a Milano contano i fatti, a Roma la politica parolaia. Il novembre, a Napoli, avevo preso l'impegno di risolvere il nodo del conflitto di interessi. Piccola pausa, poi il Cavaliere riattacca: «Ed ora eccoli qui, anche se, nel frattempo, sono diventato un semplice deputato e il conflitto di interessi non esiste più». Ma, a vederlo così combattivo e soddisfatto, c'è da giurare che di qui, dalla cessione di una quota in Mediaset, è ripartita la corsa del leader di Forza Italia verso Palazzo Chigi.

Ma che garanzia dà, dottor Berlusconi quest'intesa sul conflitto di interessi? Lei resta comunque l'uomo che conta in Mediaset.

Alt. Vi spiego tutto, ma prima diciamo che il conflitto di interessi è un'invenzione dei miei avversari politici. Il conflitto gioca sempre a vantaggio dell'impresa. In occasioni anche recenti ci sono state decisioni pubbliche che hanno penalizzato aziende del mio gruppo. Ma le mie condizioni non c'è possibilità alcuna di favorire le mie aziende. Semmai è vero il contrario.

Ma il potere resta a Silvio Berlusconi. O no?

Non rinnego la mia decisione di novembre, nonostante, ripeto, quello del conflitto di interessi sia un problema gonfiato dall'odio politico. Abbiamo lavorato molto e siamo arrivati a questo risultato: la Fininvest si avvia a diventare minoranza in Mediaset.

## INTERVISTA

### IL PRESIDENTE DELL'ANTITRUST

ROMA. Un Berlusconi mandato dai peccati, russo, vergine come un neonato, pronto a imboccare nuovamente la carriera di statista senza provocare terremoti etico-politici? O un Berlusconi che, semplicemente, ha rattoppato con 1800 miliardi freschi freschi, in parte di provenienza pubblica (ovviano Geronzi), i buchi della sua azienda, più forte come imprenditore e, al tempo stesso, più forte come politico, perché può adesso sventolare un pubblico un po' distratto la sua asserita volontà di venditore?

Pirandellianamente, così il me si pare o, se vogliamo stare alla massima autorità del liberismo nazionale, il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato, siamo di fronte alla situazione in cui la tazzina si può giudicare, a scelta, mezza piena o mezza vuota.

Ma lei, presidente Amato, come la giudica la tazzina: mezza vuota, mezza piena o, comunque, avvelenata?

«Diciamo che questa operazione conduce Berlusconi a un bivio: io lo conosco poco, per cui non ho idea da che parte voglia andare. Lo sembra forse che voglia rimanere alla carriera di statista, che l'abbiano convinto che è una carriera che non fa per lui, facilitandogli la soluzione finanziaria delle questioni aziendali?»

«L'hanno chiamata operazione Onida, che fa pensare a una volontà di graduale distacco dalla Fininvest. Ma, come sanno fare di solito coloro che hanno successo nella vita, Berlusconi ha costruito uno schema aperto in due direzioni: avviare la soluzione del duplice problema dell'imprenditore televisivo, con l'ingresso di risorse fresche, eccellente alternativa al forte indebitamento, e avviare, al tempo stesso, l'internazionalizzazione, cosa assai salutare nel settore imprenditoriale più aperto che oggi esista...».

Oppure?

«Consentire al futuro capo di Stato il distacco dalla Fininvest, per rispondere alla richiesta dell'etica pubblica?»

Soltanto che il secondo corno è stato smentito dalle dichiarazioni di Berlusconi, che ha sbeffeggiato il problema del conflitto di interessi come un'ubbia da vecchie zitelle.

«Non mi chiedo analisi psicologiche, per favore: credo che a Berlusconi piaccia far televisione, ma anche occuparsi del governo del Paese. Con l'operazione annunciata si rafforza indubbiamente come imprenditore».

E' più forte come imprenditore, ma vuol fare anche lo

E se torna ad essere presidente del Consiglio...

«E se domani vorrò di nuovo chiamare ad assumere incarichi di governo allora scatterà un meccanismo di congelamento della mia quota azionaria. In pratica, in tal caso affiderò la mia partecipazione ad una fiduciaria gestita da un gruppo di banche. Saranno loro ad esercitare il diritto di voto in assemblea».

Ma crede che questo basti per dissipare tutti i dubbi?

«Secondo le banche sì. Secondo me, no. Ormai è chiaro: i miei avversari

politici continueranno a parlare di conflitto di competenza finché io non sarò sotto il 1%. La loro concezione del conflitto di interessi discende da un senso di invidia, gelosia, odio politico e faziosità partigiana».

Eppure, dottor Berlusconi, c'era un modo per farli contenti. Bastava vendere a Murdoch. O no?

«Sì, Murdoch aveva l'esigenza di consolidare Mediaset nel suo gruppo. Per questo trattava la maggioranza. E noi abbiamo trattato con lui perché, in un primo momento,

pensavo di vendere il 100%».

Poi ha cambiato idea. Perché?

«Sa perché? Perché c'è stato il referendum. Quante migliaia di lettere ci sono arrivate, gente che si diceva di non mollare. E io ho riflettuto: gli italiani hanno voluto bene a questa tv e se la meritano. Eppoi, se avessimo venduto il 100%, avremmo pagato una montagna di tasse».

A proposito di conflitto di competenza, questo accordo non è sufficiente, a giudicare dalla legge approvata dal Senato...

«Un testo inconstituzionale, con-

tradittorio. Sono certo che verrà modificato».

Altrimenti?

«Ora scendiamo in minoranza. Poi, se sarà il caso, congelerei la nostra partecipazione. Infine, se sarà necessario vendere, magari venderemo. Ma dopo aver affrontato la battaglia sulla costituzionalità della legge».

E l'Antitrust?

«Anche a tener conto di Telepiù di Rupert Murdoch il 25% delle frequenze. E ogni italiano, in media, può scegliere tra 27 tv. Ma tanto non c'è assicurazione che valga per

i miei avversari. Solo l'uscita totale dalla tv li potrebbe soddisfare».

E lei non ci sta...

«Io mi auguro che presto il popolo possa esprimere il suo parere con il voto. L'Italia, l'Europa hanno bisogno di gente concreta e operativa come me. Mi visto che parole c'è nell'Onu, nella Nato. E la politica italiana, solo parole, mi trovo nullissimo. C'è stato un ribaltone perché l'ha voluto il signor Bossi. E tutti lo stanno ad ascoltare come se fosse una persona normale».

E invece?

«Imborto Bossi è folle, completamente folle. E anche le notizie che mi arrivano oggi da Roma mi confermano che questa non è una democrazia, ma una caricatura di democrazia. Par condicio, tentativi di cambiare la legge elettorale, tutto fa parte di una strategia precisa: andare al voto solo quando avranno la garanzia di vincere. Ma è una strategia che non funzionerà, anche se mi sono stufato di gridare al voto, al voto».

Ma le inchieste giudiziarie? Che impatto può avere il commissariamento di Publitalia sull'intesa?

«Non c'è alcuna reale possibilità di arrivare al commissariamento di Publitalia. La società non c'entra con Tangentopoli, non ha mai fatto fatture false, non ha mai gestito fondi neri. Certo, in queste condizioni, nessun italiano ha fiducia nella giustizia».

Lei non potrà giovare alla Fininvest, ma la Fininvest a lei sì...

«Il media mi auterebbero assai di più se non avessi nemmeno un'azione. Le mie performance migliori le ho fatte alla Rai. Eppoi c'è Emilio Fede: con la sua simpatia smodata mi nuoce, ottiene l'effetto contrario».

E se il pds volesse entrare in Mediaset?

«Nessun problema. Io ho offerto alle Coop rosse di entrare in Mediaset. Mi hanno risposto che a loro interessava in Standa. Ma quella non è in vendita».

Ugo Bertone

Nella foto grande Giuliano Amato. Qui accanto Fedele Castellani, Silvio Berlusconi e Ubaldo Livadi

«Anche a tener conto di Telepiù siamo sotto il 25 per cento. E l'Italia può scegliere tra 27 tv»

«Il conflitto di interessi? Nelle mie condizioni non c'è possibilità di favorire le mie aziende»



«E' un successo ma come imprenditore»



statista?

«Me lo domando anch'io: è vero che si è distaccato dalle cariche formali, ma in Fininvest è rimasto "il dottore" e ho l'impressione che desidera restarlo e lo resterà sempre».

Ritornando a fare insieme lo statista e l'imprenditore televisivo?

«Questo mi sembra più difficile: intanto, c'è una legge antitrust che va fatta in seguito alla sentenza della Corte costituzionale, questione che l'operazione Mediaset appena annunciata non tocca affatto, perché riguarda la proprietà e non il mercato. Poi c'è la futura legge sul conflitto d'interessi, che scarterebbe nel caso in cui Berlusconi si trovasse ancora a rivestire il ruolo di membro del governo».

## IL CASO

### FRA SPORT E POLITICA

MILANELLO. Alle 11, in pieno sole, il popolo dei berluscones travolgeva le tensioni i tre carabinieri in servizio al cancello elettrico di Milanello. «Fuori, fuori, si entra solo tra mezz'ora», intimava una indomita p.r. ai fotografi. Ma se un minuto fa ci hanno detto che potevamo stare, replicavano quelli. «Ragioni di ordine pubblico», era la frase ultimativa. E tutti abbiamo immaginato che stesse arrivando Berlusconi.

Il Dottore invece l'abbiamo visto quasi due ore più tardi, fresco e in blazer naturalmente. Poco prima era andato a salutare la squadra nello spogliatoio, risalendo a piedi il viale. Per tutti una battuta. Sull'ex juventino Di Canio, scalpato come soltanto lui può fare, il presidente aveva puto un'occhiata perplessa: «Pensavo che se ne sarebbe andato via e invece la ritrovo qui e conciato a questa maniera». Poi l'ingresso benedice nella sala sotterranea, federata ai pannelli sponsorizzati e cosparsa di tv. «Non posso salutare tutti, sono troppi», se l'è cavata rivolgendosi ai giornalisti. «Saluto solo quelli con i baffi».

Milanello l'argomento è rimasto tabù. L'aveva evitato persino Galliani, che quando è davanti a un microfono si nega raramente alle domande.

Per Berlusconi la parentesi milanista, imprevedibile dal verisimile della nuova squadra con Bag-

gi, è stato il momento di festa di una giornata impegnativa, come ha sottolineato. Un posto dove argomentare a cuor leggero prima di raccontare l'affare-Mediaset. A Milanello l'argomento è rimasto tabù. L'aveva evitato persino Galliani, che quando è davanti a un microfono si nega raramente alle domande.

Si figuri per quanti anni dovremo discutere sulla nozione di controllo, visto che si fatica persino a capire il problema etico del conflitto d'interessi.

«E' vero, la futura legge richiama insieme il codice civile e la legge antitrust, ma non sarà facile stabilire la quota precisa che consenta il controllo. Ma c'è di più... L'articolo 6 della legge sul conflitto d'interessi: stabilisce che i titolari delle cariche del governo sono tenuti ad alienare entro un anno dal giuramento la quota societaria e gli altri valori mobiliari che possiedono anche per interposta persona, per la parte eccedente il 5 per cento del capitale sociale».

Vuol dire che Berlusconi per

Foro piccola sopra Cesare Geronzi qui accanto, Leo Kirch

«Se solo volesse, ora potrebbe staccarsi davvero da Fininvest»

fare, poniamo, il ministro del Turismo dovrebbe possedere non più del 4,9 per cento della Fininvest?

«Esatto».

Berlusconi ha già comunicato che trattasi di norme liberatrici, anzi bulgare.



## «Noi siamo vincenti»

Alla festa per il debutto del Milan

Ha oscurato persino Baggio  
«Nel mondo siamo il simbolo di questo Paese pieno di risorse»

Roberto Baggio con Silvio Berlusconi e Weah

Il Dottore, tirato a lucido e sorridente, si è attenuto allo stesso principio in quasi un'ora di chiacchierata, però con qualche concessione al doppio ruolo di creatore di Forza Italia e Forza Milan. Alla domanda se la convivenza di Baggio con Savicovic fosse più difficile di quella del Polo con l'Ulivo del centrosinistra Berlusconi ha risposto un sorriso: «In questo momento di festa parliamo di cose serie. Sapeste che le mani si sono mosse. Quanti comici in carriera... E di fronte alla maligna insinuazione di non aver comprato Signori per non dispiacere al mio alleato, il lussuoso Fini, il

«E' una disposizione severa, ma coerente con la legislazione americana e, a mio avviso, per nulla illiberale».

E sotto il 5 per cento?

«Può provvedere il blind trust». Berlusconi, questa questione del conflitto d'interessi proprio non la digerisce. Dice: ma come, io faccio a disposizione del Paese il mio genio e voi volete punirmi nei miei beni?

«Jimmy Baker, comunque, non la pensava così: non controllava banche, ma quando si occupò del ripianamento dei debiti del Terzo Mondo, vendette la partecipazione bancaria che possedeva».

Insomma, Berlusconi sarebbe di fronte a un bivio che si è preconstituito, senza ancora sapere quale via sceglierà?

«Io mi domando da che parte andrà».

Sa che si dice? Che la direzione in cui vanno Berlusconi e i suoi soci è nient'altro che la Stet, il superbusiness delle telecomunicazioni.

Allora dovranno fare i conti con l'Antitrust.

Lei non ci crede?

«Credo che la nostra televisione sia provinciale e che un bagno all'estero le farebbe bene, alla Stet».

Lei, presidente Amato, ha dato il nome anche a una legge di materia bancaria, ma oggi è Geronzi, amministratore delegato della Banca di Roma, che conduce la danza, con Berlusconi che in parte si assoggetta, visto che è un forte debitore, e in parte tratta i suoi vantaggi.

A prescindere dalla vicenda Fininvest, tra i processi più urgenti da realizzare in questo Paese c'è proprio la privatizzazione delle banche: l'attuale sistema proprietario, che comincia e finisce in fondazioni che rispondono a loro stesse, non è più a lungo sostenibile.

Qualche prospettiva politica lei veda dopo il teatrino di oggi? Da una parte Berlusconi che annuncia una mezza vendita delle sue Tv, dall'altra il tavolo della regole, mezzi accordi, accordi smentiti, interpretazioni varie. Elezioni subito e tra due anni. C'è un puparo in questo ballamme?

«Osservo soltanto che Berlusconi ha appena ripetuto che per lui le elezioni sono urgentissime. Non sembra che punti a una tregua per completare la vendita del suo gruppo. E, d'altra parte, non m'iscivo tra quelli che vedono una concessione diretta tra la vicenda personale di Berlusconi e le scelte politiche ed elettorali. Magari tutti interpellano, ma non in un quadro di diretta intenzionalità».

Ma?

«Pensare che tutto sia funzionale al destino personale di Berlusconi, significherebbe immaginare un grande Machiavelli. E qui di Machiavelli non ce ne sono. O magari ce ne sono troppi».

Marco Ansaldo

Alberto Statera



## REPORTAGE

POLITICA  
E SBERLEFFOMONTECCHIO  
DAL NOSTRO INVIATO

Il Giudizio Universale, quello temporaneo e sospeso. Troppo rischioso. Troppo disinibito. Era il sondaggio fatto in casa, per il popolo di Cuore. La hit parade degli odi e delle repulsioni. La galleria degli errori allestita dalla sinistra emotiva, il rudimentale referendum dove raccogliere pareri e fantasie su come sistemare, possibilmente con verdetto definitivo, nazisti ed avversari. Meglio soprassedere, hanno pensato qui a Montecchio. Dovessero ripetersi recenti incidenti di percorso, riaffiorare pulsioni sadico-sessuali su Veronesi e affini, onirismi truculenti che sognano apocalittiche torture da esercitare sull'intero parentado del Grande Fratello, insinuazioni ciminteriali per vecchi e nuovi antagonisti. Meglio lasciar perdere. Nella grande riserva indiana del cuorismo il giorno del Giudizio può attendere e pazientare ancora un po'.

Anche perché tutto il resto è ammesso nella zona franca dove si celebra l'Ottava Festa di Cuore. Se il cuorista italiano viene ogni anno fin qui, si accampa con la sua tendina sotto un sole implacabilmente crudele, si squaglia nell'afa acromorbante, teme l'arrivo di acquisizioni capaci di trasformare i sentieri di polvere in rigagnoli fangosi, macina chilometri ogni giorno per raggiungere lo spazio di «Rock e sudore», chiacchierare «con Pazzoli e Kallimero nell'osteria "I nipotini di Stalin"», dondolarsi con i ritmi dell'Industrial rock dei Metalhurgica Viganò, ristorarsi con lo spettacolo «Facce ride», «cominciare allo sbaraglio», deliziarsi con le bottiglie di David Riondino e Paolo Bonolis, scatenarsi con i «Modena City Ramblers», se insomma il cuorista italiano decide di sorbirsi ogni anno tutto questo, forte deve essere la motivazione.

E quale motivazione più forte di raggiungere la stessa Francia, l'agognata terra promessa in cui non valgono censure e autocensure, il luogo dell'espressività senza freni dove non è in vigore la filosofia del realismo e del compromesso moderato, la poli-

A Montecchio l'ottava «Festa» richiama migliaia di simpatizzanti, con Michele Serra & C.



Romano Prodi e David Riondino, protagonisti al festival di Cuore

Anche D'Alema e Prodi nella riserva indiana

Una zona franca a sinistra senza doveri di galateo. Vincono gioventù e satira

Allo stand delle «Madonne in lacrime» ridono insieme cattolici e anticlericali



esistere. E anche con ragionevoli possibilità di successo politico. Ma in quel caso il popolo di Cuore perderebbe una parte di sé. Verrebbe preso dalla vertigine sancita dalla sentenza conosciuta dal direttore Claudio Sabelli Fioriti: «Certo, per me è meglio perdere battaglie appassionanti piuttosto che vincere battaglie di merda».

Popolo composito e particolarmente variegato, dove il piduismo si fa sollecitato per Riondino accanto al compagno rifondatore e il cattolico di sinistra e del volontariato, sorride assieme all'anticlericale impenitente davanti al piccolo stand dove vengono esibiti i prodigi delle «Madonne in lacrime», la tribù dei cuoristi ritrova nel sentimentalismo dell'eterno perdente la sua ragion d'essere. Detesta il successo e ancor più la via maestra, il sacrificio emotivo indispensabile per procurarsi. L'anno scorso c'era un monitor con l'immagine di Berlusconi che urlava come un «vergogna». Chi l'avrebbe detto che un anno dopo già sarebbe finito; questa di Sabelli Fioriti è l'amicizia battuta che non fa ridere il popolo cuorista. Stretto in un connubio inestricabile con il Nemico di turno, tutto può sopportare il cuorista tranne che rinunciare a immaginare il Nemico come qualcosa di mostruoso e di mostruosamente forte, un Cattivo cui augurare tutto il male possibile e immaginabile (il «Giudizio Universale»), il Corrotto Massimo da bersagliare con tutti i mezzi. E se la politica dei tavoli e delle regole richiede uno stile del tutto inedito sul piano dell'immagine e della comunicazione, qui, nella tana del cuorismo, si offre lo spazio compensativo dove la sinistra della «resistenza umana» riassume il gusto delle emozioni collettive fondamentali. D'Alema, Prodi e Veltroni verranno a Montecchio a guadagnarsi le simpatie nella zona franca di Cuore. La riserva indiana dove ancora batte un cuore rosso antico.

Pierluigi Battista

## Alla fiera di Cuore tiro a segno sul Nemico

## L'ULTIMO «COLPO»

## Milano e gli affitti ai Vip

MILANO. Scandalo-affitti in quel di Milano: più sei ricco, è meno paghi. Dell'assioma continuano ad avvantaggiarsi i soliti noti - denuncia Cuore nell'ultimo numero -. La giunta leghista capeggiata da Marco Formentini si era impegnata ad eliminare nel corso di un'operazione di trasparenza gli affitti «agevolati» nelle case di proprietà comunale. Ma non è stato così, accusa Cuore. Nel mirino ci sono magistrati, giornalisti, artisti, professionisti, dipendenti del Comune. Qualche esempio? Un appartamento di 147 metri quadrati in via Curtatone per 7 milioni e 300 mila lire l'anno, oppure una «romantica» residenza in Via Olmetto per 1 milione e 83 mila lire al mese. La commedia degli affitti al ribasso ruota intorno ai lussuosi appartamenti di proprietà del Pio Albergo Trivulzio (Patl). Ma chi si ricorda più di Mario Chiesa?

[r. l.]

tutto ciò che sa di meschino e di compromissorio. L'altra è la satira: si può forse chiedere alla sinistra di inchinarsi alle leggi del buon politico, alle coazioni della rispettabilità e della buona creanza, ai vincoli imposti dal lessico della tolleranza?

Giovanilismo più satira più sinistra: ecco gli ingredienti base

del minestrone cuorista. Un'identità sostitutiva e complementare rispetto all'identità della sinistra politica. La sinistra politica si fa tentare dall'interventismo in Bosnia? Qui a Montecchio una parte del popolo cuorista ulula durante un dibattito sulla Bosnia, rivendica la simbologia del pacifismo integrale e anti-in-

terventista per principio, rifiuta addirittura di scaricare tutte le colpe sui serbi: «E quello che fanno i fascisti croati, allora?». La sinistra politica apparecchia tavoli da regole con gli emissari di Berlusconi? E allora ecco fiorire t-shirt, cartelli, indicazioni toponomastiche a base di «Biscione, no grazie». «Berluscazone», simboli della Fininvest sormontati da un segnale di divieto in tutta evidenza.

Certo che è uno scherzo (c'è pure lo spazio del mago Otelmo, nell'Helzapoppin della festa-control), scherzosa irriverenza, scherzosa simulazione della guerra civile. E' satira, dopotutto. E a nessuna vittima del cuorismo verrebbe in mente di replicare le invettive craxiane quando a una Festa dell'Unità servirono una poco raccomandabile strappa alla Bettino. Quella era la festa di un grande partito che si chiamava pci. E dove mai si trova il più volte fantasticato, temuto, deplorato partito di Cuore? Da nessuna parte. Eppure fa

impressione la metamorfosi facciale del comico Paolo Hendel quando si affronta seriamente il problema del partito di Cuore. Vulcanico battutista, stavolta Hendel si fa serissimo, compunto, il volto atteggiato a gravità riflessiva: «Quando ai tempi di Tango osammo raffigurare Nette audio, non ci immaginavamo di metter su qualcosa che è stato molto importante. Migliaia e migliaia di giovani che ogni anno, da otto anni, vengono qui per stare insieme, verranno pur dire qualcosa».

Cuore, negli anni Ottanta, voleva dire «resistenza umana». Espressione un po' pomposa e deliberatamente esagerata che tuttavia, come ricorda Michele Serra, rendeva bene il clima d'assedio in cui questa sinistra si sentiva imprigionata, la rotta di collisione con i codici dominanti nella società e nella politica. Oggi invece, dice Serra, «prevalso piuttosto la sensazione, la rassicurante sensazione che una sinistra tutto sommato continua ad

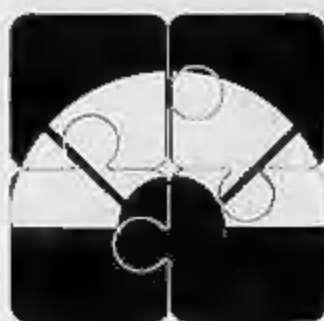
DAL 20 LUGLIO  
AL 12 AGOSTO 1995

**PAM** SUPERMERCATI

**REGALO**

**COMPRI 2 PRENDI 4**





# Si va verso l'ipotesi di un governo di solidarietà nazionale. Dini: prima di tutto la Finanziaria

## Elezioni, così Berlusconi restò solo

### Scalfaro applaude: sì al dialogo

ROMA. Fino a mercoledì si discuteva se andava a votare a novembre o, più probabilmente, in primavera. Da ieri c'è in campo una terza variabile, un altro argomento di dibattito: la possibilità di dar vita ad un governo politico che duri tutta la primavera. Un governo di solidarietà nazionale, con tutti dentro, dal pds ad An. Per approvare la riforma della Costituzione. Ipotesi che a tre giorni fa faceva sorridere i più e che, da ieri, viene lanciata addirittura da uno strettissimo collaboratore di Pini (Gasparri). Questo è il risultato nascosto, ma più importante, dell'ultimo incontro tra Polo e Ulivo per concordare le regole pre-voto.

Dal Cile, il presidente Scalfaro benedice questo risultato in linea con le sue non segrete speranze che puntano ad un prolungamento della legislatura. «Il dialogo è importante per l'avvenire dell'Italia», ha detto il capo dello Stato che ha elogiato «la spinta di buona volontà che porta ad un dialogo vivo tra le parti politiche» e che «rafforza la democrazia». E, in perfetta sintonia, il presidente del Consiglio, Dini, ha lasciato per la prima volta la sua abituale reticenza per porre pesantemente sul tavolo il problema della legge Finanziaria. «Sarebbe veramente controproducente - ha detto a beneficio di Berlusconi e anche di D'Alema - se, per affrontare una tornata elettorale, non dovessimo essere approvati prima dal Parlamento. Andare all'indietro provvisoriamente significherebbe vanificare tutti gli sforzi fatti nel corso del 1995. E questo va assolutamente evitato».

Questo significa lavorare a dicembre per approvare la Finanziaria. Solo dopo Scalfaro potrebbe pensare di sciogliere il Camera, se non si fosse pronto un governo di ricambio. Ed è qui il problema che si pone ai «cespugli» del Polo e del

centro-sinistra e alla Lega. Che tipo di governo può nascere perché Scalfaro non sciolga le Camere? Le soluzioni sono due: andare avanti col governo Dini come è sino a primavera (soluzione transitoria); far cadere la maggioranza di unità nazionale, o di «garanzia», o «istituzionale» per arrivare a si sa dove. I «cespugli» puntano sulla seconda. Con loro c'è Berlusconi e, a sorpresa, anche Fini comincia a pensare che per la sua An potrebbe essere utile entrare in un governo col pds, per scambiarsi la definitiva legittimazione. «An non vuole abbandonare Berlusconi sulla strada delle elezioni», ha

spiegato Gasparri - ma di fatto è improbabile che ci si vada in questo quadro. La proposta di Fini per un governo di garanzia non è da intendere contro Berlusconi, ma serve ad evitare che si vada, dopo le dimissioni di Fini, ad un ribaltone politico. Quindi, governo di garanzia per «evitare» una maggioranza di centro-sinistra rafforzata da qualche pezzo di Polo. E il «governo pasticciaccio» che il pds vorrebbe costruire a furia, secondo la colorita immagine di Tatarrella (An), con quei cani ignoti e scelti che diventano ogni pretesto per rinvii. E pensava a Cod e soci.

Il risultato del passo di fatto di

Fini è che ora Berlusconi si trova da solo, faccia a faccia con D'Alema. L'unico dal quale può sperare un aiuto per andare a votare almeno in primavera. Perché Berlusconi ha un partito che rischia di squagliarsi se non si vota, anche se gli alleati ancora gli riconoscono la guida del Polo. E D'Alema ha un partito che regge al tempo ha alleati pronti a fare i giochi propri. Queste difficoltà speculari dovrebbero indurlo a far di tutto per bloccare il governo di unità nazionale. Il prossimo confronto sarà alla Camera, nel dibattito sulle riforme che si terrà a inizio agosto. E ci sarà un'altra spallata dei cespugli.

Intanto, l'incontro sulle regole, di ieri, qualche risultato lo ha dato. C'è accordo pieno sulle garanzie alle minoranze in Parlamento, un mezzo accordo sul Cda Rai e sulla par condicio, che prevede spot gratis in Rai e taci della Fininvest. Se ne riparerà in aula. E Berlusconi spera sempre in D'Alema. «Se hanno preso accordi al tavolo e perché evidentemente hanno in mente di andare subito al voto. Altrimenti, che significato avrebbe?», si chiede preoccupato visto che ora riconosce che quando votare «non dipende da me».

Alberto Rapisarda



## Romano-Silvio, gara in salita

### Sondaggio fra i parlamentari

#### «Se non si vota, si sfiancano»

Se ci sarà un prolungamento dei tempi delle elezioni, risisteranno la candidatura di Prodi e Berlusconi? E la domanda che la «velina rossa», vicina a Rottegghe Oscure, ha rivolto a numerosi deputati, ecco le risposte.

Per Gianni Matteoli, esponente di An, Prodi e Berlusconi escludono a vicenda. La candidatura di Berlusconi è meno mitema di quella di Romano Prodi, ma se si andrà alle elezioni in tempi lontani arriveranno entrambi sfiancati. Smentisce il parere di Pini (An): «I due candidati non possono resistere».

Secondo Adriana Ceci, del pds, non resistono, mentre il segretario del ppi Gerardo Bianco «la Prodi che Berlusconi rimarranno due leader». Per Maurizio Ga-

sparrì (An) e Giorgio Bogi (Adl) «possono durare», e dallo stesso parere è Willy Berloni (Adl): «Non vedo ostacoli particolari per entrambi in questo momento». Diego Novelli, della rds, dice invece che «il tempo è sempre un grande attore, ha sempre il compagno finalista. Mauro Zoli (pds) risponde che «se i tempi si prolungano, io più da parlarla Silvio Berlusconi, Prodi invece ha tutto il pds dietro, e rimane il nostro cavallo». Gli ultimi tre pareri, Sergio Garavini: «È più in pericolo la candidatura Berlusconi, la vera novità per ora è Prodi»; Alfredo Biondi: «Il gioco lungo può avvalorare il loro gioco»; Marco Taradash: «I due personaggi scompaiono se si va verso un governo costituzionale».

## RETROSCENA

### I DILEMMI DEL POLO

«L'O ripeto, il problema è D'Alema. E' lui il re prigioniero. La verità è che nel Polo c'è una gerarchia, ci sono Berlusconi e Fini. Null'Ulivo, invece, non sai con chi parlare. C'è Segni che vuole luce. C'è Ripa di Meana. C'è... Allora D'Alema tiene o non tiene? Quando i cespugli andranno al santuario del pds per chiedere di fare un governo pasticciaccio, un governo del ribaltone gli diti di «mi» o di «no?». Parole di Tatarrella, il mediatore di An.

Forse per capire come finirà questa battaglia nella giungla parlamentare che vede annati l'Ulivo contro l'altro gli eserciti del «voto» e del «non voto», la stanza di di «mi» del «globetrotter» del palazzo, cioè di uno di quei personaggi che passano da un incontro riservato a una riunione pubblica per tentare di tenere le fila di una situazione impazzita, si rivela un osservatore privilegiato.

E in quelle quattro mura si vedono in controluce tutti i dilemmi che rendono la situazione confusa: si ha la fotografia del D'Alema prigioniero del «cespuglio»; si sentono le grida di un Berlusconi che vuole andare al voto e che di governi di garanzia non vuole sentir parlare; si percepiscono le mosse di quel grande centro che rifugge le urne, cioè dei vari Bianco, Segni, Gaslini, Buttiglione e Bossi; si capiscono le strategie di personaggi come Lamberto Dini, che ieri ha fatto sapere che non lascerà Palazzo Chigi prima di aver presentato la legge Finanziaria. Eppoi, se si ha fortuna, si possono ascoltare dalle bocche di Gianfranco Fini - che capita lì per caso - e dello stesso Tatarrella dissertazioni e analisi su tutto quello che sta avvenendo.

L'argomento l'introduce il capogruppo dei deputati di An: «Io penso che dobbiamo evitare ad ogni costo un governo pasticciaccio, evitare il ribaltone. Ecco perché, personalmente, sarei disposto anche ad accettare il governo di tutti». Ma è anche questa l'idea di Gianfranco Fini che proprio in quel momento espone nello studio di Tatarrella?

Il presidente di An è più problematico. Spiega perché il giorno prima, nel vertice del Polo, ha messo tra ipotesi possibili anche quella di un governo di garanzia con dentro tutti. «Io - dice - ho

## «Vedo l'ombra del ribaltone»

### Fini: D'Alema prigioniero dei cespugli

parlato a proposito della fase costituyente, rilevando che «si decide di aprirla bisognerà in ogni caso garantire la governabilità. Allora penso che se l'obiettivo è quello di dare un'assemblea costituente al Paese, visto che è una grande ambizione, potrebbe bastare a motivare di fronte alla gente la nascita di un governo di garanzia con dentro tutti. Ma è inutile parlarne visto che Berlusconi non ci sta. Silvio rifiuta per principio tutte le cose troppo intricate, quelle che san- no troppo il politico. Dice no, cre- dico, anche perché il suo non è un movimento con una forte identità e talmente radicato da permettergli di fare un'esperienza del gene- ro...».

Ma allora che succede, a meglio che succederà quando Dini ri- tornerà il mandato in Parlamento? E' lo stesso Fini, segretario per tutte le giornate in una riunione per lo statuto di An, a rivolgere la do-



A sinistra il leader di An Gianfranco Fini, a destra Giuliano Ferrara



manda al fida Tatarrella. «Succede - e la risposta - che i cespugli del centro-sinistra e la Lega alla fine andranno da D'Alema e chiederli di fare il governo pasticciaccio, quello del ribaltone, per sopravvivere...». La risposta di Fini è immediata: «E' lo facciano se credono che gli convega, io, invece, penso che Scalfaro abbia in testa qualche

altra cosa. E che D'Alema sia per niente appassionato ad una prospettiva del genere. Più che il ribaltone potrebbe venir fuori un altro governo Dini, con altri tecnici e senza Mancuso. Ma poi cosa dovrebbe fare questo governo? Una finanziaria con una manovra di 30 mila miliardi... Non credo che possa fare l'antitrust o una

nuova legge elettorale perché ci sarebbe la paralisi del Parlamento. O magari a settembre, mentre il Paese dovrà fare i conti con i problemi economici e tutto il resto, loro faranno il governo del «138» l'articolo della Costituzione che il centro-sinistra vuole modificare. ndr. La gente a quel punto si chiederà: «si tratta dell'autobus che porta da Montecitorio a Rebibbia...».

Ma dopo questa lunga elucubrante anche Fini, uno dei tre protagonisti insieme a Berlusconi e a D'Alema del tacito accordo che doveva portare alle elezioni in autunno, affronta quello che si sta rivelando il limite di quel progetto. «La verità - dice arrivando al punto - è che D'Alema è prigioniero di quello che ha fatto per dimostrare che il pds aveva intorno un largo schieramento di forze. Ha dato voce a tutti e adesso lì dentro tutti vogliono cantare. Non c'è

gerarchia, non si capisce chi è che decide e se davvero lì dentro qualcosa può essere deciso...».

Eh sì, D'Alema? Berlusconi non sembra disposto ad accettare modifiche del «138» o subordinare l'accordo raggiunto ieri su par condicio e Rai ad un impegno sul voto subito. «Altrimenti - fa sapere Ferrara - si tratta di una trappola. E

allora D'Alema che farà? Il segretario del pds avrebbe preferito un «sì» di Berlusconi ad un governo di garanzia, ma anche lì il cavaliere ha detto no. Invece, sull'idea di dar vita ad un governo del ribaltone finora il segretario del pds ha sempre risposto picche ai suoi alleati «se glielo chiedono - dicono i suoi uomini - manderà i cespugli a quel paese».

In più c'è la questione della modifica dell'articolo 138 che vede mobilitati i progressisti. D'Alema sull'argomento è tiepido, ma i suoi compagni di partito no. Senza contare che il segretario del pds non si nasconde le insidie che un'operazione di forza su un argomento del genere potrebbe comportare: alla fine potrebbe scappare un referendum di Berlusconi e i suoi contro le modifiche del 138 volute dal centro-sinistra, con il Polo che trasformerebbe l'iniziativa, di fatto, in un referendum sul presidenzialismo. Insomma, potrebbe ripetersi quello che è già avvenuto sul referendum sulla Mani. Ecco perché alla fine D'Alema - appreso la par condicio e le nuove regole sulla Rai - potrebbe forzare sui suoi cespugli e ritrovare l'intesa con Berlusconi per andare subito al voto. «Già, c'è bisogno di modificare il 138 - sostiene il pliedesino Umberto Ranieri - potrebbe bastare un impegno solenne da parte di tutti sul fatto che le regole istituzionali si cambiano insieme». «Sì, un impegno solenne...» gli fa eco Tatarrella. Ecco perché ieri, quando Letta e Tatarrella, da una parte, e Veltroni, dall'altra, hanno dichiarato che non è cambiato niente, che si può votare in tempi brevi, dicevano in fondo in fondo una mezza verità.



Nella foto al centro, l'ultimo «tavolo» tra Polo e Ulivo che si è concluso con un'intesa su par condicio, statuto delle opposizioni e rinnovo del Cda Rai. A lato, il segretario della Quercia Massimo D'Alema

## IL CASO

### NAPOLITANO CONTESTATO

ROMA. WALTER Veltroni quell'enigmatico sorriso di circostanza lo ha sempre sulla bocca. Ma Vittorio Dotti è sicuramente di umor nero. Centrosinistra e Lega, insieme a Rifondazione, votano il «testo Bogi». E, per protesta, il Polo esce compatto dalla sala della Regina dove è in corso l'incontro della commissione Napolitano. La riforma del sistema tv, che ha al cuore il cosiddetto antitrust, si discuterà dunque a partire dalla proposta di legge dell'attuale maggioranza. E quando si lascia andare a parlare coi cronisti, al capogruppo di Forza Italia quasi non si sente dalla tribuna.

Il giorno prima era arrivato trionfante con la sua proposta di legge alternativa, da tempo attesa. L'aveva perfino presentata sotto forma di emendamenti per non aver l'aria di contrapporsi frontalmente all'altra. E dava per scontato che sarebbe stata incorporata in quella del centrosinistra, indicand-



## Antitrust, Polo in rivolta

### La commissione sceglie il testo Bogi

#### Dotti furioso: ignorato il nostro progetto

Giorgio Napolitano, presidente della commissione per il sistema tv

do opzioni diverse nei punti - peraltro numerosi - in cui vi è accordo. Ma così non è stato. E adesso Dotti si sente come tradito e paventa futuri colpi di maggioranza. «Ci avevano sollecitati a presentare il nostro progetto per redarre un testo unificato. E D'Alema aveva detto che un testo di legge sulla tv sarebbe passato in questo Parlamento senza il consenso del Polo. Adesso non possono venirli a dire: questo è un testo di serie B, lo recepisce ma lo tengo come un serbatoio di emendamenti. Il controllatissimo avvocato

è proprio furioso. «Napolitano avrebbe benissimo potuto andare in aula e chiedere una proroga, dicendo che la materia è complessa. Il regolamento non glielo impediva».

Invece il presidente Napolitano ha preferito avere un testo base votato, per giustificare i quattro mesi di lavoro della sua commissione, e chiedere, come ha annunciato, una proroga fino al 7 ottobre prossimo. Il centrosinistra, dopo l'arrivo della proposta Dotti, ha

andava dicendo Giuseppe Giulietti, perché mercoledì qualcuno o non avevano la maggioranza. Ma i rinvii erano già stati troppi. Per integrare le due proposte si sarebbe voluto altro tempo. Il rifondazionista disidente Neppi Modona in commissione che si sia votato subito o, dopo, chissà. I cespugli premevano. E, in fondo, forse, al tavolo, il centrosinistra aveva già strappato tutto il possibile. Con l'accordo sul nuovo criterio di elezione per la Rai e, soprattutto, la par condicio che consente gli spot «solo» sulla Rai, e gratuiti, oltre che sulle tv locali, ma a certe condizioni. Adesso il relatore Bogi sdrammatizza. «Non c'è alcuna volontà di emarginare la proposta di Forza Italia. Ora la commissione procederà articolo per articolo, testandone i contenuti emendamenti. Non vedo perché dovremmo perder tempo invece di entrare direttamente nei singoli punti».

Gli altri la pensano diversamente. Il riformista forzista Elio Vito e

il ccd Ciuchetti parlano «secondo» il ribaltone, che smaschera definitivamente la doppiezza delle forze dell'Ulivo e della Lega. E sulla commissione arriva una dura rimproverazione da Letta. «Chi ha votato il testo Bogi ha deciso di procedere con un'ottica vecchia e miope. E' un effetto perverso della par condicio. Quello che è successo alla commissione Napolitano non poteva non avere una risposta immediata e l'ha avuta».

La risposta, a quel che sembra, è stata l'immediata sconfessione dell'accordo sulla par condicio da parte di Berlusconi. E la ripresa di Letta della sua proposta iniziale, che prevede anche spot sulla Fininvest, sia pure a prezzi minimi. Come se quel «solo» sulla Rai non ci fosse più. E infatti Veltroni insiste, come se quel testo fosse un trinitario di poco tra Dotti. «Gli spot in Fininvest non si faranno. C'è anche la loro firma nel comunicato».

Maria Grazia Bruzzone

Augusto Minzolini





**ZEPÀ.** Sessanta pullman per l'inferno. Sono allineati fuori città e sono il segno evidente che Zepà è perduta. Per tutta la mattinata si sono rincorse voci contraddittorie: secondo il governo di Sarajevo, i miliziani bosniaci resistevano ancora e i combattimenti infuriavano nel centro della città. In serata il governo di Izetbegovic ha lasciato cadere l'ultimatum del generale serbo Mladic, che intimava la resa entro le 13. «Le condizioni serbe sono inaccettabili. Zepà non si arrende», era il messaggio da Sarajevo. La risposta serba è stato un intenso bombardamento, cominciato subito dopo lo scadere dell'ultimatum e proseguito nella notte. Ma per capire che la sorte della città è segnata, basta guardare la lunga coda dei pullman, e i volti spaventati di migliaia di donne e bambini musulmani.

Quei sessanta veicoli servono per deportare la popolazione di Zepà. Per separare le famiglie. Per continuare il progetto di pulizia etnica che i serbi hanno collaudato con i 40 mila di Srebrenica. Di qui i maschi adulti, di là le donne, i vecchi e i bambini. Il destino di chiunque abbia combattuto o sia in grado di combattere è, nella migliore delle ipotesi, la prigionia. Per gli altri, i campi profughi. Almeno per chi riuscirà a passare attraverso le forche caudine della violenza, degli stupri, delle privazioni che i vincitori serbi impongono ai vinti. Probabilmente il mistero sulla sorte di Zepà si spiega così: il governo di Sarajevo sta tentando di offrire la resa di Zepà, considerata ormai perduta, scambiandola con la vita dei civili.

Il governo bosniaco ha chiesto alle Nazioni Unite di provvedere a tutte le misure di sicurezza per lo migliaia di civili musulmani che i serbi vogliono espellere dalla zona. Le organizzazioni umanitarie si stanno già muovendo verso la zona di Zepà, pronte a far fronte a quello che i serbi hanno annunciato come un esodo di massa. Non Remond, portavoce dell'Alto commissariato Onu per i profughi, ha detto che l'Ancur e altre organizzazioni umanitarie si sono mosse su una richiesta scritta di Mladic.

Molti operatori dell'Ancur e di altre organizzazioni umanitarie si stanno dirigendo a Kladanj, dove abbiamo cibo, coperte e medicinali», ha detto il portavoce, secondo cui Kladanj sarà soltanto un posto di transito per i profughi, che poi saranno destinati altrove. I serbi hanno inviato 60 pullman per l'ultimo atto della tragedia, che contempla una duplice pulizia, quella etnica, l'espulsione di donne, bambini e vecchi musulmani, e quella militare, la detenzione di tutti gli uomini abili per la guerra, adolescenti compresi. Come avviene con i 40.000 di Srebrenica, con il corollario di stupri e violenze e il mistero ancora irrisolto di 10-11 mila maschi di cui nessuno sa che fine abbiano fatto.

## Sarajevo insiste: non ci arrendiamo. Mladic fa arrivare sessanta pullman per la pulizia etnica

# La ferocia serba: deportate i vinti di Zepà

## La città non si piega, bombe nella notte

**Donne, vecchi e bambini finiranno in un campo profughi, il destino dei maschi adulti sarà la prigionia. Si tratta per portare in salvo i feriti**

Nella notte tra mercoledì e giovedì il comandante dei Caschi blu in Bosnia, il generale Rupert Smith, ha informato Izetbegovic delle proposte dei serbi e, secondo fonti Onu a Sarajevo, il presidente bosniaco ha accettato, chiedendo ai Caschi blu di organizzare l'evacuazione dei feriti e dei civili. Secondo gli accordi, i primi ad essere trasportati verso Sarajevo dovrebbero essere i feriti, una trentina di persone e, in seguito, donne, vecchi e bambini, che dovrebbero essere portati in un campo profughi a Zenica, città a 110 chilometri a Nord-Ovest di Zepà, ancora sotto controllo bosniaco. La partenza dei feriti era prevista per ieri, ma il

convoglio dell'Onu, incaricato di prelevarli, è rimasto a Sarajevo, visto che la resa ufficiale dei bosniaci non arrivava. Il serbo per la sorte degli uomini, che dovrebbero consegnarsi disarmati ai serbi. Secondo l'Onu, Mladic ha proposto ai bosniaci di lasciare gli uomini tra i 18 e i 55 anni con prigionieri serbi. Intanto i serbi di Bosnia hanno colpito ieri con due razzi il palazzo presidenziale di Sarajevo, mentre era in corso un colloquio tra Alija Izetbegovic e il mediatore europeo Carl Bildt. Una guardia ferita, tutti i vetri in frantumi. A Bildt il presidente bosniaco ha espresso la preoccupazione per «la vita di migliaia

di persone, che potrebbero diventare vittime nel genocidio dei serbi, di cui saranno responsabili anche coloro che potrebbero, ma non vogliono, impedirlo. Izetbegovic ha parlato solo della vita dei civili, facendo intendere di aver ormai rinunciato alla difesa della cittadina. I serbi ormai guardano a Goradze, la terza enclave orientale, e il leader Radovan Karadzic, in un'intervista a una tv americana, ha proposto lo scambio di Goradze con alcune zone di Sarajevo, rivendicando, comunque, per i serbi il 56 per cento del territorio. «Ai musulmani», ha detto, «non serve Goradze, occupano l'enclave solo per crearci difficoltà». Anche a Bljac continua la pressione sulla popolazione musulmana. Unità dei serbi di Krajina sono avanzate di tre chilometri nell'interno dell'enclave, conquistando il villaggio di Sturik. L'offensiva dei serbi, appoggiati dalle milizie del leader musulmano Abdic, ha provocato la fuga di circa mille civili, e rischia di accendere la risposta croata.

[e. st.]



Ultimo bacio al figlio ucciso. Un serbo disinnesca una mina

LETTERA

## SUBITO ALTRI TRENTAMILA CASCHI BLU

**C**ARO Direttore, nel giro di pochi giorni la parola «intervento» si è caricata di troppi significati, non solo non univoci, ma spesso apertamente contraddittori. Per cui anziché ad una razionale discussione di merito, assistiamo ad un caotico e approssimativo vociferio, con una semplificazione del tutto falsa: da una parte quelli che vorrebbero la pace, dall'altra quelli che vogliono la guerra.

E allora proviamo a ricondurre la discussione alla ragione. E' fuori di discussione che la guerra nell'ex Jugoslavia non si risolve con le armi. La pace può venire solo da una soluzione negoziata, fondata su un accordo che consenta infine a ciascuno di quegli Stati di vivere nella sua piena sovranità, in confini certi e sicuri e con reale tutela per ogni minoranza etnica o religiosa. Per questo, anche in queste ore così disperate, deve essere perseguita ogni minima possibilità di riaprire una trattativa.

Ma per negoziare occorrono alcuni presupposti minimi, uno dei quali è che vi sia qualcosa su cui negoziare. Se il generale Mladic, con le armi e con la pulizia etnica, cancella in pochi giorni tutte le enclaves musulmane o la Bosnia di fatto si riduce alle sole città di Sarajevo e Tuzla, verrà meno qualsiasi possibilità di fare un negoziato. I serbi si limitano la Bosnia e i musulmani diventeranno al massimo un problema umanitario di profughi. Chi crede davvero nel negoziato deve oggi porsi il problema di bloccare l'offensiva serbo-bosniaca.

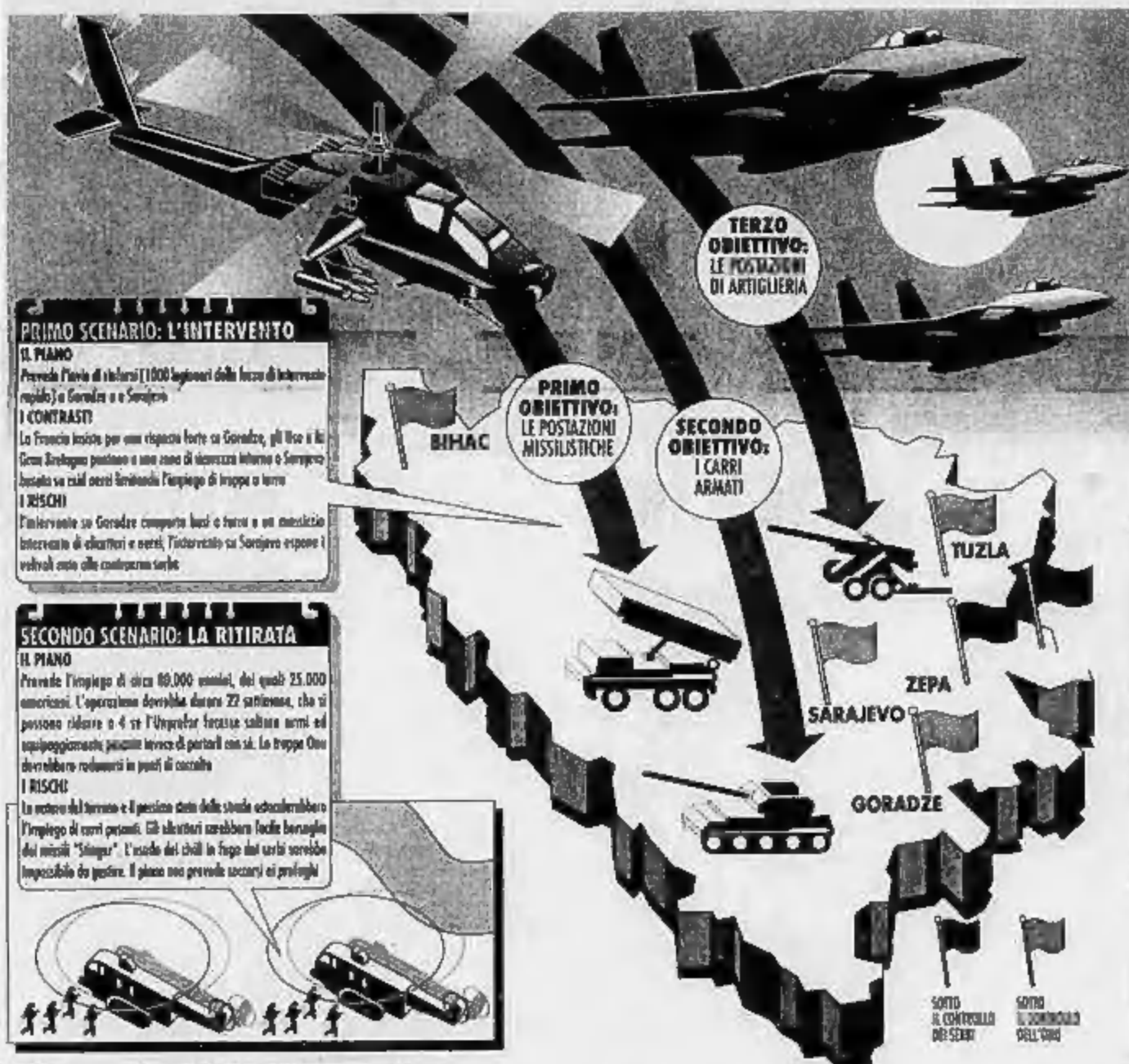
La questione non è, dunque, «andare nei Balcani a fare la guerra», né riconquistare Srebrenica o Zepà. Il problema è mettere in campo tutti gli strumenti dissuasivi e ostativi per fermare il generale Mladic, evitare che anche Goradze e la stessa Sarajevo siano occupate, tutelare le zone protette non ancora attaccate dal serbo-bosniaco, assicurare la accessibilità delle fondamentali vie di comunicazione che consentono oggi a Sarajevo di comunicare con il mondo.

E' questa la ragione per cui ho avanzato la proposta di un massiccio e netto rafforzamento dei caschi blu. Ho detto «caschi blu», non teste di camicia, né invincibili armate. E ho indicato la cifra di trentamila non per un esercizio retorico: proprio ieri il mediatore europeo Carl Bildt ha denunciato che l'Onu abbia potuto dispiegare a tutela delle zone protette soltanto 7000 uomini, anziché i 37.000 necessari e in origine previsti. E ho proposto che Boutros Ghali chiedesse questi 30.000 uomini ai Paesi più industrializzati non perché debba essere il mondo ricco a dominare il mondo povero, ma semplicemente perché quei quindici Paesi sono quelli che dispongono immediatamente di strutture operative, supporti tecnologici e logistici, risorse finanziarie necessarie.

In altri termini, le funzioni di interposizione, protezione e dissuasione dei caschi blu sono possibili solo se si dà alla presenza Onu una dimensione quantitativa credibile, in grado così finalmente di applicare la Risoluzione 836 che «autorizza i caschi blu a usare ogni mezzo contro chi ne impedisca l'attività di pace». Continuo a credere che questa sia l'unica proposta che può evitare un duplice tragico esito: l'illusione che si possa portare la pace con una nuova guerra, oppure l'abbandono della Bosnia al suo destino.

Piero Fassino

Responsabile Affari Esteri del pd



### PRIMO SCENARIO: L'INTERVENTO

**IL PIANO**  
Prevede l'arrivo di 1000 uomini della forza di intervento rapida a Goradze e a Sarajevo.

**I CONTRASTI**  
La Francia insiste per una risposta forte su Goradze, gli Usa e la Gran Bretagna puntano a una zona di sicurezza intorno a Sarajevo basata su raid aerei limitando l'impiego di truppe o terra.

**I RISCHI**  
L'intervento su Goradze comporta luci e tenebre e un massiccio intervento di elicotteri e aerei. L'intervento su Sarajevo espone i velivoli alla contraerea serba.

### SECONDO SCENARIO: LA RITIRATA

**IL PIANO**  
Prevede l'impiego di circa 80.000 uomini, dei quali 25.000 americani. L'operazione dovrebbe durare 22 settimane, che si possono ridurre a 4 se l'Unepet riesce a saltare armi ed equipaggiamento serbo invece di portarli con sé. Le truppe Onu dovrebbero ridursi ai posti di controllo.

**I RISCHI**  
La ritirata del terreno e la presenza delle strade asfaltate e l'impiego di carri pesanti. Gli elicotteri sarebbero facili bersagli dei missili «Stinger». L'esodo dei civili in Zepà dal serbo sarebbe impossibile da gestire. Il piano non prevede soccorsi ai profughi.



## Usa e Europa preparano la risposta

### Sì ai bombardamenti, no alle truppe di terra

### AGNELLI: BISOGNA NEGOZIARE

**TORINO.** Per risolvere la situazione della Bosnia occorre un negoziato e comunque qualsiasi intervento, senza il supporto degli Stati Uniti, non è possibile. Questa la sintesi la posizione espressa dal presidente della Fiat Gianni Agnelli ai giornalisti ai margini dell'assemblea Ifi. «Vedere una soluzione è molto difficile», ha affermato Agnelli, «quasi impossibile. Quello che è certo è che occorre il negoziato». Secondo Agnelli «si negozia meglio se c'è una posizione sul campo. Questa è la posizione francese, ma gli europei da soli, senza un consenso americano, non sono sufficienti. Bisogna che gli Usa diano un supporto aereo e di elicotteri». (Ansa)

Clinton è fortemente contrastato dal Congresso repubblicano, è che la superpotenza non può correre il rischio di imbarcarsi in un nuovo Vietnam. No all'invio di truppe, quindi, e no anche a un appoggio logistico per l'intervento auspicato da Parigi; ma sì - e un sì energico - all'ipotesi dei bombardamenti. «La prima cosa da fare», ha detto il segretario alla Difesa William Perry dopo il suo arrivo a Londra, «è confermare il ruolo che gli Stati Uniti intendono comunque assumere - è distruggere la difesa aerea serba che potrebbe minacciare i nostri aerei». Si tratterebbe di fissare una nuova linea di demarcazione attorno a Goradze e di agire - senza ulteriore discussione - alla prima violazione.

Il rischio di un'escalation estesa, ha avvertito ieri il ministro britannico della Difesa Michael Portillo, ricordando gli avvenimenti di maggio quando i serbi bosniaci presero centinaia di caschi blu in ostaggio proprio in replica ad alcune incursioni aeree.

Questa volta non si tratta di «spanzocchiare» le forze del generale Mladic nella zona del fronte, ma di colpire obiettivi talora ben distanti, come depositi di munizioni, ponti, posti di comando; ed è chiaro che la reazione serba non potrà mancare. Ma le alternative - un ritiro dei caschi blu o un rafforzamento del contingente Onu a Goradze - sono secondo Portillo molto più pericolose. La Francia, in particolare, avrebbe proposto l'invio a Goradze di altri mille caschi blu, con gli elicotteri americani che ora Washington nega.

Il compromesso non è stato facile; ma tutti sanno che il tempo gioca un ruolo importante. Per ora Goradze non è direttamente minacciata, anche perché Mladic avrebbe bisogno di almeno 10 mila uomini per travolgere la difesa di quella cittadina, presidiata da tremila soldati bosniaci. Ma la situazione potrebbe rapidamente cambiare.

Fabio Galvano

### RETROSCENA

### IL VERTICE DI LONDRA

**L**ONDRA. Gli Stati Uniti sono d'accordo, la Gran Bretagna è d'accordo, persino la Francia che avrebbe voluto mettere più drastiche e d'accordo. All'offensiva delle forze serbe contro le enclaves protette dall'Onu si può rispondere soltanto con massicce incursioni e bombardamenti aerei, e non con altre misure - la vendita di armi ai bosniaci o un diretto coinvolgimento militare americano - che potrebbero invece compromettere le ultime speranze di una tregua disperata. Oggi, dalla conferenza di Londra sulla Bosnia, il mondo si attende una parola di speranza che vada al di là dei piani militari ormai limitati alla perfezione e che per la prima volta prevedano scenari di confronto diretto con i serbi bosniaci; ma dall'incontro, che oltre alla difesa di Goradze potrebbe anche decidere un'azione per aprire la via di Sarajevo che passa per il monte Igman, sarà difficile trovare una formula magica. Ministri degli Esteri, ministri



Major accoglie a Londra il segretario dell'Onu Ghali

della Difesa, capi di stato maggiore discuteranno a Lancaster House tutti gli scenari possibili e forse anche quelli che le tre potenze occidentali - protagoniste di febbraio - contengono negli ultimi giorni - hanno già scartato. Ai cinque Paesi del cosiddetto «gruppo di contatto» - Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Russia e Germa-

nia - si affiancano i principali attori dell'Unione Europea e della Nato, nonché i Paesi che hanno fornito caschi blu: Italia, Canada, Olanda, Bangladesh, Spagna, Turchia, Belgio, Ucraina, Danimarca e Norvegia. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha già avuto ieri pomeriggio colloqui con il primo ministro ingli-

se Major, che ha anche presieduto una riunione di gabinetto per mettere a punto l'agenda definitiva dei lavori. «Penso che ci stiamo avvicinando a una conclusione», ha detto il ministro degli Esteri britannico Ruskind, reduce da Washington.

Il messaggio che viene dagli Stati Uniti, dove il presidente



## REPORTAGE

## L'AGONIA DELLA CITTA' PROTETTA

**M**ARTEDÌ notte, alle undici e diciotto, la voce di Fadil stava dicendo «La teniamo, quella carogne...» quando la radio ha fatto un bezzo più lungo degli altri e la comunicazione è caduta. «Quelle carogne» non erano i serbi che stavano per entrare in città ma gli ucraini dell'Onu che poche ore prima erano stati presi prigionieri. I cosiddetti «scudi umani». Carogne non perché ucraini ma perché inutili, non perché soldati dell'Onu ma in quanto spettatori. Carogne poiché come molti altri reparti di caschi blu al ruolo di guardoni avevano aggiunto al tempo quello di profittatori. La ultima voce da Zepa, altra «protezione» dal mondo a sprofondare sotto il pugno di un'armata di «serbi», non raccontano solo di fame, devastazione, disillusione, arretramento. Raccontano di un tradimento consumato a colpi di «deutsche marks», di un chilo di sale offerto a centoventimila lire, di ferini impiesi consumati sui cassoni del camion in cambio di tre scatole di carne. Di una frattura forse definitiva fra chi sopravviverà a un incubo lungo tre anni e questo sopravviverà dell'immagine dell'Occidente.

Diceva «tutto bene», Fadil, dalla sua radio: una vecchia Kenwood 530, diciotto anni di età, sopravvissuta ad un club cittadino di radioamatori della Jugoslavia socialista. Ogni due giorni dalle nove alle dodici collegamento fisso con «Seho» di Srebrenica - finché «Seho» ha smesso di rispondere - e con «Neda» e «Senad» a Tuzla, «Neda» a Sarajevo. A Spalato, con due ragazzi anch'essi individuati con sigle di fantasia, ma che adesso sono seduti davanti a me con tanto di nome, cognome ed espressioni marcite.

Per ognuno di questi giorni Dusko Delin e Dijana Kiko hanno passato ai microfoni venti, ventidue ore consecutive. A Kastel Gomilica, sobborgo di Spalato, il loro «radio club» rappresentava il cordone ombelicale fra Zepa ed il resto del mondo, l'ultimo legame fra quel villaggio affamato, privo da mesi di gas ed energia elettrica, tornato alla vita primitiva, e un mondo che oltre le montagne, a portata di civiltà, ogni tanto parlava di Sarajevo senza tener conto di tutte le altre disperate Sarajevo di questa piana.

«Tutto bene, chi abbiamo oggi?». Il giorno si è uno no, sulla frequenza di 3.744 megahertz, da tre anni Zepa saltava la sua squallida periferia, sorvolava i blindati serbi per collegarsi con quel che immaginava più in là. Una radio in una vecchia locanda, sulla collina intorno cui si reggeva l'abitato, un'altra radio in Dalmazia e di mezzo un numero di telefono, il 220.394 di Spalato. Praticamente, il mondo. Se qualcuno sapesse cosa è passato attraverso quel telefono, avrebbe per le mani il più grande romanzo contemporaneo. Quel numero è diventato noto dalla Germania al Sud Africa, dall'Austria agli Stati Uniti. Dovunque si trovino degli emigrati bosniaci.

«C'è una chiamata per Fahr Bedic, dalla moglie Amir». Bisognava prenotarlo dieci giorni d'anticipo, questa chiamata. A Zepa da tre anni anche il telefono era stato ridotto a soprammobili, reperto del passato. Linee tutte morte. Ma dall'estero, chiamando il numero di Spalato e «avvertendo» dieci giorni prima il destinatario, era possibile raggiungere la postazione radio e far sapere a Duseldorf o Cape Town se lì in fondo, a Zepa, buco nero del mondo, una sorella o un marito erano vivi. E soprattutto come.

«Tutto bene. Beh, insomma...». Da più di un mese la formula con cui Fadil apriva le comunicazioni appariva sempre più stanca. Sapete, fra radioamatori esiste una convenzione che da luoghi come Zepa diventa ferrea: nessun messaggio meno che personale, nessuna comunicazione che, se intercettata in quel caso di serbi possa fornire informazioni di carattere militare.

Da mesi, quel che si poteva capire della vita quotidiana della città emergeva dalle conversazioni private, gli sfoghi con un amico o un parente. La domanda che pioveva dal mondo era sempre la stessa: «Come stai?». Bene, abbastanza bene.

## Un messaggio prima del buio: «Abbiamo nelle nostre mani quei traditori dei Caschi blu»



A sinistra il generale Mladic si allena con un bilanciante prima di recarsi da rappresentanza di Zepa per trattare la resa della città. Sotto un'immagine della riunione. A destra una donna piange la morte del fratello a Sarajevo.



Grazie a Fadil il radioamatore i musulmani diffondevano il bollettino della resistenza

«Mia moglie è morta un mese fa e i bimbi sono chiusi in cantina sotto una pioggia di bombe»



## Ultime grida dalla roccaforte caduta

Tace la linea radio che portava al mondo la voce di Zepa

si va avanti. «E come fai?». Me la cavo, i vicini mi aiutano. I bambini non vanno a scuola ma insomma, si vive. «E cos'hai mangiato oggi?». Riso, ho mangiato riso. Riso con margarina... Poi una donna scoppiava a piangere e faceva: «Sempre quello schifoso riso con la margarina», prima che la comunicazione cadesse.

«Tutto bene, sempre tutto bene, non c'è più nulla ma va tutto bene...». Certe mattine Fadil pareva lo stralunato speaker di «Good Morning Vietnam». Le interruzioni cominciavano a farsi più frequenti, come se un soldato bosniaco fosse lì, accanto alla radio di Zepa, pronto a bloccare qualsiasi sfogo eccessivo. «Ciao Fe-

rida, ce la mettiamo... mia moglie? Sai, è morta un mese fa... no, non ero ammalato, è che non ce l'ha fatta più. I bambini non l'hanno presa troppo male. Anche perché, sai, non escono più dalla cantina, qui piovevano bombe ogni giorno».

Tutto bene, ragazzi. A Spalato che si dice? Pure nel codice dei radioamatori - rispettarsi sempre la privacy altrui - da Spalato qualcuno aveva cominciato a porre a Fadil domande un po' ellittiche, ma in fondo precise. Dimmi, è arrivata la cugina di quello che chiama da Amburgo? «No, non ancora: non dov'essere ancora scesa dal cassone del camion». Quale camion? «Quello degli ucraini, i caschi blu». E che ci fa la ragazza sul camion? «Lei niente... è che a casa dei suoi si andava secchi».

«Andare secchi in bosniaco significa un po' quello che è per noi l'andare in bianco. In casa della ragazza non c'era da mangiare. E lei allora quando arriva - riprendevano da Spalato - visto che qui abbiamo Amburgo in linea? Appena arriva portato la carne a casa. L'hanno vista con tre scatole, una per caso», che significava una per ogni soldato.

Tutto bene a Zepa, porco di tutto quello che si può maledire. «E adesso cosa abbiamo: una chiamata da Klagenfurt? Ecco Mehmed Selimovic, l'uomo che hanno cercato. A proposito, ha fatto i gradini quattro a

quattro...». Frase per dire che da quattro giorni non toccava cibo. E un attimo dopo, da Spalato si sentiva Mehmed Selimovic che alla parente lontana faceva: «Beh, ce la caviamo... senti, tu che stai in Austria hai letto qualcosa? Come va che, ma sulla Bosnia... No, non sui soldati, per carità... NON SUI SOLDATI. AVETE SENTITO? No, volevo dire, tu credi che qualcuno sappia della nostra situazione...».

Crack, via la comunicazione. Fantastica, la vita a Zepa: su, adesso a chi tocca? Chiamato da Zagabria? E' accaduto perfino che un uomo abbia ricevuto la chiamata della moglie, riparata in Croazia, che gli diceva «coraggio, tieni duro, sopravvivi» ed il

giorno dopo la donna abbia chiesto un'altra chiamata. Le hanno spiegato che non era possibile, che un sacco di gente era in lista d'attesa. Lei ha detto: «Scusate, ma non mi sento di fargli sapere che intanto ho partorito una figlia. L'altro ieri dirglielo mi pareva sbagliato, ha già tanti problemi... Adesso vorrei invece che lo sapesse. Non so se tornerò viva».

Erano queste le voci da Zepa, man mano che dopo la caduta di Srebrenica si faceva incombente il sentore della fine. «Hello Spalato, qui tutto bene, bene...». Oggi fanno centotrentotto giorni che non arriva un rifornimento, ma sono arrivati sotto spalloni con danaro per

tutta la città. Se i serbi li avessero presi prima avrebbero tolto l'assedio solo per spendere quei milioni e portarsi... Aveva perso tutta l'ironia, il misterioso Fadil quarantenne, diciotto, probabilmente insegnante, forse con dei figli, almeno un tempo. «Qui i parenti di Germania e d'America continuano a mandare danaro, e gli spalloni che riescono a entrare in città ne tengono la metà, e la gente che lo riceve si ritrova piena di pezzi di carta e priva di tutto».

Come stai, Fahad? Bene, mia cara, e voi ad Ancona? Non male, la casa è una baracca ma almeno si sta in pace. Come va lì? Aspettiamo, ieri Mirsada ha avuto il danaro e ci siamo fatti il caffè. Il caffè? Sì, il «plavac» glielo hanno venduto a trecento marchi. Quanto? Trecento marchi. «O Boze».

O Boze in bosniaco significa «Mio Dio», plavac significa «gli uomini blu».

Tutto bene, a Zepa. Forza ragazzi, con quale parte del mondo dobbiamo parlare? Dai, che intanto Sulejman pedala...

Già, accadeva anche questo a Zepa, fondo limaccioso del mondo. Che i protettori Onu vendessero, le donne si vendessero, ciascuno vendesse un pezzo della propria coscienza mentre in cima alla collina, dov'è la radio, qualcuno pedalava.

Sulejman era quello che si stava su un accumulatore a pedali, una sorta di paleolitica «cyclette», per dare energia a «radio mondo». Finché l'energia è venuta meno.

«Sono arrivati qui sotto, nella piazza», ha detto martedì notte, alle undici e diciotto, la voce di Fadil, ormai imbenzinata. «Tutto bene a Zepa, bzzzz...».

Andrea di Robilant

Giuseppe Zaccaria

## Dini: basta temporeggiamenti

Roma offre copertura aerea ed elicotteri all'Onu



Il presidente del Consiglio Lamberto Dini e Irene Pivetti

ROMA. L'Italia non ha intenzione di mandare truppe in Bosnia ma offrirà copertura aerea ed elicotteri a protezione di un corridoio per i convogli umanitari dell'Onu verso Sarajevo.

E' questa la novità principale emersa da Palazzo Chigi alla vigilia del vertice di Londra dove la comunità internazionale deciderà le prossime mosse per frenare i serbo-bosniaci.

«La stagione dei temporeggiamenti è finita», ha dichiarato Lamberto Dini ieri alle commissioni Esteri e Difesa del Senato riunite in sessione congiunta. E il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, esprimendosi in maniera ancora più definitiva, ha dichiarato che il vertice di Londra «dovrebbe tracciare una linea al di là della quale la comunità non



consentirà ulteriori sopraffazioni». Dini pensa che oggi prevale l'ipotesi di un incremento della presenza Onu in Bosnia. E il governo italiano si presenta a Londra - ha detto il presidente del Consiglio - «per concordare tutte le possibili iniziative volte a rafforzare l'Unprofor sul terreno, potenziandone la capacità

di svolgere la sua missione umanitaria e quella di protezione». In particolare, l'Italia considera irrinunciabile l'obiettivo di garantire un corridoio umanitario verso la capitale della Bosnia.

Per raggiungere tale obiettivo è disponibile ad offrire protezione aerea qualora gli alleati lo chiedessero. Ma l'impressione è che una decisione del genere potrebbe compromettere i rapporti con Slobodan Milosevic, il presidente serbo che secondo il ministro Agnelli continua a rivestire «un ruolo centrale» in qualsiasi strategia di pacificazione.

Una presenza militare italiana sul terreno, anche per assicurare la protezione del corridoio verso Sarajevo, è invece da escludere. «Sarebbe in posizione più esposta e di maggior rischio rispetto a quella dei nostri alleati», ha spiegato al Senato il ministro della Difesa Domenico Cor-

cione. Già in passato il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali aveva espresso riserve a questa ipotesi, a causa della doppia ostilità, dei serbi e dei croati.

Per quanto riguarda la difesa di Gorazde, l'altro grande tema al centro dei colloqui londinesi, la posizione dell'Italia è meno chiara, anche perché non esiste ancora un consenso tra gli alleati. E il ministro Agnelli giudica «ingiusta» l'accusa al governo di «stergersi nelle scelte» quando una grande incertezza continua a dominare le riflessioni anche di chi ha truppe sul terreno.

Tra le ipotesi allo studio, il governo Dini è stato su quella americana, che prevede di tracciare un perimetro attorno all'enclave di Gorazde e di lanciare un ultimatum ai serbi bosniaci: o si fermano oppure gli aerei della Nato colpiranno i loro territori con bombardamenti in profondità.

Ma le esperienze dei bombardamenti aerei non sono state soddisfacenti finora, avverte Dini. L'ipotesi francese di mandare altri mille Caschi blu o di fondere Gorazde non piace a Palazzo Chigi. Se l'ipotesi americana dovesse cadere, rimarrebbe il governo italiano a trasformare Gorazde in una sorta di Fort Alamo dell'Onu.

Ieri la presidente della Camera Irene Pivetti ha sottolineato in un telegramma inviato alle promotrici dell'«Appello alle donne d'Europa» sul dramma bosniaco, che l'aggressione militare, le violenze e la pulizia etnica in Bosnia sono un'onta per l'umanità intera.

Intanto la Farnesina ha annunciato di aver costituito un nuovo ponte aereo tra le città di Pisa e di Spalato per rafforzare l'assistenza alle popolazioni civili.



Un ex dirigente socialista coinvolge il premier nello scandalo «Gal»

# «lo accuso González»

## «Fece eliminare i terroristi Eta»

MADRID  
NOSTRO SERVIZIO

Il «Señor X», il cervello dei terroristi mercenari informati, pagati ed armati dall'antiterrorismo spagnolo, che assassinarono, dall'83 all'87, ventisei presunti membri di Eta (molti dei quali non c'entravano assolutamente con i terroristi baschi in Francia, è il premier Felipe González. Non solo: il «Señor X» era composto da tutti i segretari regionali delle tre province basco-spagnole ed il loro coordinatore Benegas, dall'allora ministro degli Interni José Barriónuevo, dall'ex ministro della Difesa Narcís Serra.

Alli 15, 25 di ieri Ricardo García Danborrenea, 52 anni, medico, ex segretario della provincia basca della Vizcaya (quella più duramente castigata dal terrorismo) dall'80 al '90, conosciuto come «Rambo» per la sua guerra contro l'Eta - fu espulso dal partito cinque anni fa proprio per questo - ha inferto un colpo, probabilmente mortale, al premier ed al

suo più traballante governo. Le sue affermazioni, rilasciate anche in televisione a Garçon, il giudice che indaga da anni sul «Gal», confermano tutte le confessioni che ben sette altissimi funzionari dell'antiterrorismo spagnolo hanno rilasciato in questi giorni.

Ma sono proprio le rivelazioni di un politico fuggito vicino ai popolari di Aznar in prima linea, da sempre, contro l'Eta, che smantellano definitivamente la linea di difesa del governo e di González.

Il premier dice da sempre, fin da quando venne istruito il processo che portò in galera, nell'88, i primi due OOT, che non ha mai saputo niente del «Gal». Lo ha ripetuto solo tre giorni fa.

I socialisti sono sotto choc. «Rambo», uno dei 14 imputati del «Gal», aveva sempre negato, nonostante Garçon avesse provato che aveva scritto con Samir Stobal un volantino del «Gal», qualsiasi sua implicazione. Ieri pomeriggio ha ammesso la parte-

cipazione alla prima azione del «Gal», il sequestro del cittadino francese Marey, avvenuto nell'83, ieri pomeriggio, subito dopo le rivelazioni-bomba, si sono riuniti nel palazzo della Moncloa, il premier, l'attuale ministro degli Interni Bolloch, Barriónuevo, Benegas. Solo dopo le 21, González ha ammesso tutte le imputazioni dichiarando che querele «Rambo» e che comparirà in Parlamento. Ma la sua candidatura a premier nelle prossime politiche anticipate di marzo, mese a dubbio ieri da El País, appaiono sempre più improbabili. La richiesta di autorizzazione a procedere anche contro di lui, tra l'altro per banda armata, appare sempre più probabile.

Gian Antonio Origli

«I mercenari dell'antiterrorismo colpivano seguendo un piano approvato da Madrid»



A sinistra: Felipe González durante l'ultima campagna elettorale. In alto: González visto da Loredario.



Il leader del ps (che forse non sarà più capolista nelle prossime elezioni) querele l'ex compagno



### La confessione

«Decideva tutto Felipe»

ECO I punti salienti della confessione di Danborrenea.

«Riconosco le mie responsabilità e accetto la mia parte di colpa davanti alle legge».

«La mia responsabilità è stata quella di aver contribuito nell'82 e nell'83, con altre persone, a designare la strategia nella lotta contro il terrorismo. Non siamo trattati di questioni che sono nate dalla immaginazione o dalla iniziativa di tre o quattro politici. I poliziotti, in fin dei conti, non fecero che applicare decisioni altrui».

«Nell'83 il terrorismo era uno dei due problemi più importanti con cui si stava confrontando il nostro Paese. Una battaglia che si stava perdendo perché, tra l'altro, la strategia dei terroristi contava su un elemento fondamentale: la frontiera francese, che permetteva loro di operare impunemente. Elemento essenziale era superare quell'ostacolo, e con la collaborazione francese, che allora non si fu, a senza contare su Parigi. Altrimenti i terroristi avrebbero continuato ad operare impunemente, godendo del riconoscimento dello status di rifugiati politici in Francia».

«Era evidente che se non si interveniva nei Paesi baschi francesi, era impossibile modificare la situazione della lotta antiterrorista. Io contribuì, con altri, a questa strategia. Facemmo quello che bisognava fare».

«L'altro livello si riferisce alla mia partecipazione al livello operativo: il sequestro di Segundo Marey. Quel sequestro non fu un'iniziativa della polizia, si attuò in seguito al sequestro da parte dell'Eta del capitano Martín Barrios. La prima decisione che si prese fu quella di sequestrare un terrorista per scambiare con il capitano e ottenere così informazioni per liberarlo».

«Queste decisioni erano politiche. Io di questo avevo parlato con González in parecchie occasioni. Poi sapevano i tre segretari regionali del partito socialista, il segretario generale dei Paesi Baschi (Benegas, attuale numero 4 del partito). L'opinione che contava però era quella di González, del ministro degli Interni Barriónuevo e di Serra (allora ministro della Difesa, ndr)».

(g. a. o.)

### IL CASO

#### IL DECLINO DEL CAUDILLO ROSSO

S'AVVIA alla fine, dunque, anche la storia di Felipe. E' una fine triste, con un'ombra di ignominia che s'infila perfida tra accuse sempre più stringenti e smentite sempre meno credibili. Finisce una storia, un tempo, anche un ciclo intero della vita di un Paese che era stato recupero alla democrazia in anni difficili: a scandire le ultime pagine di questo ciclo tornano ancora i volti i dossier, i servizi spionistici, la mala pianta del terrorismo e delle leggi di emergenza.

Sono pratiche già consumate. Ma proprio per questo da Madrid sembra traspirare ora il rinfresco lezzo di una pecora dannata, un morbo che vige ormai incontenibile sulle vecchie pianure d'Europa e che si ripete in ogni terra dell'antico orgoglio Occidente: i sistemi politici della democrazia liberale, trascinandosi in un calderone confuso di lingue, di popoli, di esperienze e prerogative diverse, un medesimo inquietante dubbio: che la crisi transnazionale dei sistemi di governo vada oltre la congiuntura politica dell'una o dell'altra capitale, e possa riflettere, invece, l'inevitabile della democrazia tradizionale di fronte alle condizioni nuove che la società postindustriale pongono alla gestione del potere. La rottura di Pareto, Mosca, di Weber, aiuta forse a raffreddare l'intensità della domanda, e a rimettere all'interno di un processo di razionalizzazione il problema della natura della democrazia e del ruolo della leadership: ma certamente la crisi della politica in questo momento angoscioso della scena mondiale (con l'affanno delle democrazie europee a trovare una risposta alle bande serbiche proiettate anche nella Spagna dubbia e incertezze di difficile risoluzione).

Felipe, allora, c'entra poco. E' il suo destino, piuttosto, un modello specifico della degenerazione che la lotta parlamentare - e l'ambizione, o comunque l'illusione del potere - producono sul corso naturale di un progetto politico. La specificità di questo modello ha trovato anche un geniale parafattore nel più inimitabile, forse, o indispettito, intellettuale dei salotti politici madrilini, Pío Unzueta, che per il disamore della democrazia ha classificato l'esistenza di un «Socialfelpismo» come variabile spagnola del controllo autoritario della democrazia, qualcosa di simile, insomma, a una demodittatura, cioè a una deriva progressiva delle regole democratiche verso uno sbocco dittatoriale. E' va detto che González ha fatto ben poco per convincere la Spagna che l'investitura di Unzueta era piuttosto una provocazione intellettuale, non una vera accusa politica.

Il fatto è che il socialfelpismo è esistito davvero, e di socialfelpismo va muovendo oggi la prima democrazia spagnola. Perché González ha peccato sicuramente di delirio di onnipotenza, confondendo per sua personale sapienza politica la pochezza dei suoi avversari, e pilotando così il suo gruppo a una gestione del potere sfaccata da quei meccanismi reali di controllo che, nelle democrazie, equilibrano sa-

## L'agonia del socialfelpismo

### Finale noir per il romanzo del psoc

dia della Guerra Civile, ha creato la cultura dell'egemonia e il fascino del caudillismo. Felipe González non ha saputo percorrere itinerari politici davvero autonomi: il suo progetto di una società nuova («Cien años de bonrazón», «cento anni di onestà», diceva il suo vecchio slogan di orgoglio socialista) è scivolato progressivamente nelle panche di una modernizzazione che inghiottiva ogni aspetto della vita nazionale, inventandosi una vera

rivoluzione culturale. Eri nel Destino, lo sturac un tappo che troppo a lungo e troppo violentemente aveva compresso energie e bisogni di un popolo di grande vitalità. I socialisti spagnoli hanno imputato realizzare, una parte almeno, di questo progetto: con un rifiuto drammatico di Marx, González ha voluto prima una Bad Godesberg spagnola che pagava vecchi debiti al padrinaggio di Willy Brandt, e ha poi guidato partito a Paese verso un solido ancoraggio alle tradizioni liberali della democrazia occidentale. La Spagna, per quasi tutti gli anni Ottanta, è stata l'angolo più vivo e interessante di un'Europa in

forte trasformazione, e il suo prodotto nazionale si è raddoppiato ridistribuendo anche senza iniquità eccessiva la nuova ricchezza e il nuovo benessere. La vecchia Spagna rurale si è fatta un Paese di forte industrializzazione, e la borghesia e le classi medie sono diventate la sua primaria forma di identità sociale.

Ma il socialfelpismo stava già dentro questo successo. Felipe era e domo della politica pubblica, per come gli chiedeva d'altronde la tradizione culturale della politica spagnola; ma nel potere assoluto che il voto gli ha consegnato fino a quest'ultima legislatura (ora l'alleanza con i catalani di Pujol era un condizionamento autentico), trovare scorticate alle situazioni imbarazzanti diventava un rischio di poco conto. E' stato così anche per i poliziotti assassini delle bande antiterrorismo: chi mai avrebbe messo in mezzo chi mai avrebbe condannato una scelta fatta per aiutare comunque un governo democratico minacciato dai separatisti baschi? Certamente nessuno; e con leggerezza imperdonabile, tutti diventava legittimo.

Il lungo potere socialista ha creato in Spagna una nuova classe sociale, li chiamavano los blutifub, i belloni, quelli che alla tv hanno abbronzatura scura, capelli biondi, yacht e fuoristrada. Los blutifub hanno la cultura dell'impunità, e vivono non soltanto a Madrid. Ma a Madrid avevano anche un'ideologia, quella del socialfelpismo. Ora è finita: nelle democrazie, i conti alla fine si pagano.

Mimmo Candito

CONC.  
N. 29

### DOMENICA SCORSA VINTI...

PUNTI 14

610.864.000

PUNTI 12

14.682.000

PUNTI 11

862.000

PUNTI 10

84.000

totip più



Il tempo libero non è mai abbastanza.

#### VIACARD A SCALARE

Nei tagli da 50, 100, e 150mila lire, presso i caseggi, i Punto Blu, gli autogrill, gli uffici ACI, numerose Banche e Tabaccherie.

Fila via con Viacard

USA

#### Biografia-choc

«A John Kennedy piacevano anche gli uomini»

WASHINGTON. Non finisce mai i pettegolezzi su John Fitzgerald Kennedy: secondo una nuova biografia, al Presidente non la fama di donnaiolo irriducibile piacevano anche gli uomini. L'oggetto delle fantasie omosessuali di John Kennedy, secondo l'autore della biografia Ralph Martin, sarebbe stato il suo migliore amico, Lem Billings, un compagno di scuola, per il quale fu riservata una camera propria alla Casa Bianca.

Nel libro «Seeds of destruction: Joe Kennedy e i suoi figli», Martin afferma di «non avere dubbi» che John e Lem avessero «esperimentato» l'omosessualità nella doccia durante gli anni studenteschi.

[Ansa]

ALGERIA

#### Incubo a Buhnia

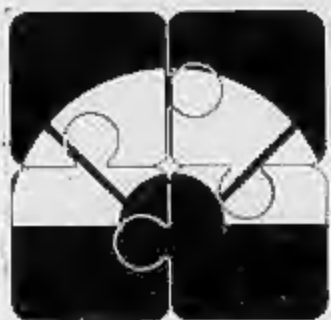
Gli ultra islamici danno alle fiamme una città termale

ALGERI. Ore d'incubo a Buhnia, circa 430 chilometri a Sud della capitale algerina: una banda di integralisti islamici ha attaccato la località, nota per le sue terme, mettendola a ferro e fuoco. Lo rende noto il quotidiano Libération, che dà conto di altre azioni terroristiche degli ultra vicino ad Algeri.

Gli assaltatori, una cinquantina di uomini armati, sono penetrati a Buhnia all'alba. Dopo aver fatto irruzione in un albergo e aver costretto i clienti e personale ad allontanarsi hanno appiccato il fuoco all'edificio, mentre le forze di sicurezza hanno ingaggiato una battaglia con gli integralisti nelle strade del piccolo centro.

Gli islamici hanno attaccato anche l'ospedale locale, imprigionandosi di medicinali. Prima di ritirarsi hanno dato alle fiamme le installazioni del parco cittadino. Sconosciuto per ora il numero delle vittime. [Agl]





# Contraria la Lega. Solo per i reati di mafia sarà consentito sempre e comunque l'arresto

## Manette più difficili, sì della Camera

### Custodia cautelare, destra e sinistra d'accordo sulla riforma

ROMA. La Camera dei deputati ha approvato a stragrande maggioranza la nuova disciplina sulla custodia cautelare. Con 325 voti favorevoli e 56 contrari (astentisi 24), i deputati hanno cambiato la legge che regolava l'uso delle manette. L'appello dei duecento pubblici ministeri a conservare l'esistente è rimasto lettera morta. Una volta di più, invece, si è vista all'opera la nuova consonanza di toni tra destra e sinistra. La parola passa ora al Senato, visto che sono state approntate alcune piccole modifiche al testo. Ma a questo punto è una formalità. Entro pochi giorni, la Gazzetta Ufficiale dovrebbe pubblicare la nuova legge.

**TUTTI A FARE.** Il dibattito sulla nuova legge è stato l'ennesima prova che il cosiddetto fronte "giustizialista" è in rotta. A parte la Lega Nord - Mario Borghese si augura provocatoriamente - e pochi singoli parlamentari in dissenso con il proprio gruppo, tutti gli altri hanno appoggiato la riforma. Si è sentito solo un gran coro di consensi.

Favorevole Rosy Bindi, quindi, a nome dei "suoi" popolari: «Raffermiamo un garantismo autentico che riconosca alla magistratura gli strumenti cui essa ha bisogno». Favorevole il pd, dice l'ex giudice Anna Finocchiaro: «Il dibattito va riportato a correttezza e razionalità, ponendo fine all'andamento pendolare della normativa sulla custodia cautelare».

stodia cautelare. Favorevole Forza Italia: Tiziana Maiolo «si compiace che i valori della libertà siano riconosciuti da tutti». Favorevole persino An, che fino all'altro ieri diffidava del garantismo: «Si tratta di profonda civiltà giuridica - dice il deputato Sebastiano Neri, ex giudice anche lui - che riequilibra le posizioni di accusa e difesa, favorendo una trasparenza che è a beneficio di tutti».

**MANETTE PIÙ DIFFICILI.** Che cosa cambia, in concreto? Oggi un imputato in attesa di giudizio può restare in carcere fino a 20 anni. Con la riforma, il limite massimo saranno 18 anni. Il pm, attualmente, chiede il carcere cautelare - e il gip lo concede, salvo appello al tribunale della libertà oppure alla Cassazione - qualora ci sia pericolo di fuga, inquinamento della prova o rischio di altri delitti. Nel prossimo futuro, non si potrà più invocare un generico pericolo di inquinamento della prova, ma ci verranno

specifiche circostanze di fatto. Così come occorreranno «atti concludenti» alla base del sospetto di nuovi delitti. Nel caso di presunti mafiosi, la custodia cautelare sarà concessa sempre.

**REGISTRAZIONE DELL'INTERROGATORIO.** È un obbligo nuovo per i giudici. Tutti gli interrogatori vanno registrati integralmente, con apparecchi audio o video. Una garanzia per l'interrogato, ma anche per il giudice, che non potrà più essere accusato di aver verbalizzato malevolmente il contenuto dell'interrogatorio.

**FALSA TESTIMONIANZA.** Uno dei punti più controversi, che i pm segnalavano nel loro appello. Rimane in vigore l'articolo del codice che prevede il reato di «false dichiarazioni al pm». Però non potrà più scattare l'arresto in flagranza di reato. L'eventuale arresto scatta alla fine del processo in cui appariva la testimonianza.

**RESTRIZIONE DEGLI INDIRIZZI.** Gli avvo-



Tiziana Maiolo, parlamentare di Forza Italia e presidente della commissione Giustizia alla Camera

cati potranno chiedere se il proprio cliente è iscritto al registro. Il pm potrà disporre il segreto solo in casi particolari.

**PROVE A INIZIARE.** Con una modifica dell'ultima ora, cade la nullità dell'arresto qualora il pm non abbia allegato al fascicolo anche le prove a favore dell'imputato.

Era un punto discusso: il testo prevedeva inizialmente che il pm non poteva tenere nulla nel cassetto. Seconda modifica, si ampliano i reati ai cui non si deve dare comunicazione degli indagati: oltre ai reati di mafia, anche omicidio, estorsione, sequestro di persona, terrorismo, traffico di armi e di stupefacenti.

**MALATI, ANZIANI E DONNE INCINTE.** Resta il divieto di portare in carcere, per esigenze cautelari, i malati gravi e le donne incinte. Sono protette anche le madri di bambini fino a tre anni e i padri, qualora la madre sia morta o non possa dare altra assistenza ai figli. In controtendenza, potranno finire in cella gli anziani fino a 70 anni. Oggi il limite è 65.

Francesco Grignetti

## «Craxi era a Cuernavaca»

### Dopo il ritiro del passaporto. Lo rivela un'amica di Raggio

ROMA. La sera del 10 maggio 1994, pochi giorni dopo che i magistrati di Milano gli avevano tolto il diritto di espatrio e imposto il ritiro del passaporto, Bettino Craxi era a Cuernavaca, in Messico, ospite di Maurizio Raggio. A rivelarlo al settimanale «Panorama» è stato una modella messicana, Adriana Rios Zortueta, legata sentimentalmente a Raggio, che tuttavia dichiara di non sapere nulla dei soldi che il suo amante, secondo gli inquirenti, avrebbe trasferito in Messico insieme alla contessa Vacca Agusta.

Craxi, secondo quanto riferito dalla modella, era arrivato cinque giorni prima con un aereo privato e doveva ripartire il giorno dopo. Quando se ne andò la diade appuntamento ad Hammamet. Lei e Raggio avrebbero dovuto ricambiare la visita ad ottobre, ma l'ordine di cattura per riciclaggio di denaro sporco nei confronti di Raggio fece saltare i programmi. Raggio, attualmente in carcere a Cuernavaca (dove

secondo «Panorama» ha ottenuto che nella cella fosse messa la moquette), sta attendendo la decisione del giudice Magdalena Cordoba e del ministro degli Esteri messicano, Angel Gurría, sulla sua estradizione. La prima dovrà pronunciarsi entro il 28 luglio, il secondo non ha limiti di tempo ed è probabile che ne passerà molto prima che l'amica di Craxi possa essere rispedito in Italia.

Intanto Craxi, in una lettera ai suoi avvocati, torna a puntare il dito sul pm e sul suo coinvolgimento in Tangentopoli: «Secondo dichiarazioni chiare, ripetute ed inconfutabili, la segreteria nazionale del pm, non solo era a conoscenza dell'esistenza di un flusso di finanziamenti provenienti da tempo dalla società Metropolitana Milanese, ma essa stessa, per l'intervento di Occhetto e D'Alema, aveva autorizzato l'incarico di fiducia che, tramite organi locali, era stato conferito all'ingegner Carnevale in sostituzione di altro "fiduciario"».

[r. i.]

## Nuovi veleni su Di Pietro e Salamone sente Cossiga

CUSANI

### Necrologio per i «suicidi»

MILANO. «In loro memoria, nella disperata speranza che un giorno tutto questo, dentro il carcere e per il carcere, non debba più accadere». Così, con un necrologio pubblicato sul Corriere della Sera di ieri, Sergio Cusani ricorda Gabriele Cagliari e Raul Gardini. L'iniziativa di Cusani, a due anni dal suicidio dei due protagonisti principali del caso Enimont, non manca di sfumature polemiche: «Si va al suicidio - si legge nel testo del necrologio - per la più individuale e radicale delle scelte. Ma si può anche venir suicidati quando la propria vita è nelle mani di una forza apparentemente imponderabile che non lascia via d'uscita. Così è stato per Cagliari e così è stato per Gardini».

[AdnKronos]

Interrogatorio all'alba per Francesco Cossiga, un tempo legatissimo ad Antonio Di Pietro. Da lui i due pm bresciani hanno voluto sapere se conosceva i motivi delle clamorose dimissioni della magistratura di Di Pietro. Quelle dimissioni che Cossiga aveva già avuto modo di definire, in un'intervista, «un tremendo atto di libertà».

Non dice nulla ai giornalisti, al termine dell'interrogatorio, Cossiga. Sfila sorridente davanti alle

telecamere con un completo beige e sorride. Nulla di più. Nessuna esternazione, questa volta, sul suo amico di un tempo. Segno che i rapporti tra i due si sono ulteriormente raffreddati.

Raffreddati a tal punto che Cossiga, quando Di Pietro scrisse il



Fabio Polotti

Fabio Salamone, il magistrato che indaga sul caso Di Pietro, ieri ha sentito per tre ore Cossiga a Palazzo Giustiniani

## L'ex giudice

### «Mi aspettavo la resa dei conti»

«In tempi non sospetti avevo già anticipato che la resa dei conti sarebbe arrivata pure per me. Allora la minaccia era solo una minaccia, ma già aleggiava sulla mia testa come un'avalloio». Così Antonio Di Pietro su Oggi, in risposta alle manifestazioni di solidarietà dei lettori, a parziale sollievo della profonda ingratitudine di quanti gli hanno imputato l'abbandono della magistratura. «Già

prima sentii sulla pelle il fastidio di un corpo estraneo che incombeva e cercava di sopraffarmi - scrive -. Ora il tormento sotto le sembianze di un disprezzo esplicito nei miei confronti per fatti personalissimi e che non c'azzeccano proprio niente con la inchiesta e il lavoro di magistrato da me svolto. E ancora: «Lo scandire dei passi è stato impressionante: ogni minima incomprensione interna al Pool è stata amplificata mille volte, per metterci l'uno contro l'altro».

Segue l'elencazione di fatti e circostanze più precise. Di nomi e cognomi anche: «Al colmo lo si è avuto allorché la "non notizia" della smentita del mio arresto ha portato tutti i giornali e titolare in prima pagina. Si è mai chiesto qualcuno cosa possa essere accaduto a casa mia quando i miei bambini hanno sentito rimbombare la voce festosa di Emilio Fede che "diceva a me" diceva», faceva capire ma si riusciva, lanciava il saio e nascondeva la mano?». [r. i.]

## IL CASO

### L'INCHIESTA SULL'EX PM

MILANO. ANCORA una volta, fa mettere a verbale Antonio Di Pietro. È il 2 luglio, è quasi l'una di notte, e da 18 ore è passa l'ex magistrato più famoso d'Italia si trova davanti a Salamone e Bonfigli, i due pm bresciani che lo hanno interrogato sulla inchiesta. Quella «cassa», rivela il settimanale «Panorama», è l'ultima «mossa calcolata» che si sta tentando contro Di Pietro. Una mossa che tira in ballo Aldo Molino, mentre i due pm sono a Roma per sentire l'ex presidente Cossiga, un tempo legatissimo al giudice simbolo di Mani pulite.

Ma partiamo dal scomplotto. Dice Di Pietro nelle ultime pagine del suo chilometrico verbale: «Un imputato (di Mani pulite, ndr) avrebbe inteso di denunciare che mi avrebbe consegnato del danaro. L'ex pm fa anche un nome, quello del professor Aldo Molino, e dà una cifra, 600 milioni. Replica Molino, che non ha mai presentato alcuna denuncia: «Non voglio neppure rispondere. Siamo alla follia che caratterizza questo Paese di questi tempi. Anche il difensore di Di Pietro, l'avvocato Massimo D'Amico, non vuole aggiungere altro».

Ma Di Pietro quel nome a verbale lo ha fatto. Ha parlato di Aldo Molino, quattro mesi da latitante negli Stati Uniti fino alla consegna (nelle sue mani) il 25 settembre del '93. Molino in realtà era ricoverato in un ordine d'arresto chiesto dal magistrato Fabio De Pasquale, un collega di Di Pietro che indagava sull'offerta Eni-Sai, un giro di assicurazioni con tangenti annesso per sversati miliardi. La consegna nelle mani di Di Pietro crea qualche imbarazzo tra i due magistrati. Non si parlano per lungo tempo, evitano di incontrarsi. Va avanti così per mesi. Il 6 dicembre dell'anno scorso Di Pietro lascia la magistratura. Lo stesso giorno De Pasquale ottiene una ratiifica di condanna al processo Eni-Sai. Anche per Aldo Molino, che si prende sei anni di carcere.

Ma c'è di più, in questo giallo (di oggi) che lega Di Pietro a Molino. Da alcune intercettazioni effettuate due anni fa su ordine di De Pasquale, risulta una telefonata a Molino negli Stati Uniti, mentre era latitante, fatta da un noto avvocato di Milano, Giuseppe Sbisà. Sbisà, che sarà a sua volta arrestato, dice a Molino di non preoccuparsi, che per sistemare tutto c'è un certo «Antonio».

Quell'«Antonio» non è stato mai identificato con certezza. Insinuazioni velenose attribuiscono a



Sopra, l'ex presidente Francesco Cossiga. A lato, l'ex pm simbolo Antonio Di Pietro

### Il magistrato-simbolo denuncia: Aldo Molino mi accusò di aver preso 600 milioni

Di Pietro quel riferimento. La vicenda sembrava destinata a scomparire nel nulla. E nessuno ne sarebbe più ricordato. Se Di Pietro non avesse parlato di Molino in quel chilometrico verbale, ricordando quella storia da sei-cento milioni, l'ennesima trappola.

## RETROSCENA

### UNA LUNGA AMICIZIA

ROMA. Il senatore a vita Francesco Cossiga è da lungo tempo amico dell'ex magistrato del pool mani pulite Antonio Di Pietro. Tanto che, in vari momenti, si è detto che c'era proprio lui dietro alle scelte decisive dell'ex pm più famoso d'Italia. Più volte Francesco Cossiga è «sceso in campo» con dichiarazioni a favore dell'ex pubblico ministero milanese sia quando diede le dimissioni dalla magistratura sia in altre occasioni.

In particolare le dimissioni di Di Pietro furono definite dall'ex Presidente della Repubblica come «un tremendo atto di libertà» e all'epoca Cossiga aggiunse: «Egli ha manifestato con questo suo atto un acuto senso dello Stato, che certo a lui molto deve, una corretta concezione della sua indi-



ca denuncia contro di lui mai fatta. Quello di Molino è solo uno dei tanti capitoli su cui stanno indagando i due magistrati bresciani Salamone e Bonfigli, da mesi alla ricerca di una verità tra veli, dossier anonimi, corvi e insinua-

zioni. Un altro dei tanti capitoli li ha portati ieri per la seconda volta in missione a Roma, per una trasferta improvvisa per un interrogatorio alle 11 di mattina, a palazzo Giustiniani, dove hanno l'ufficio gli ex presidenti della repubblica.

## «Bravo Tonino, avanti così»

### Quando l'ex Presidente era il suo sponsor

pendenza interna ed esterna, vera e non solo troppe volte da altri solo proclamata, di cui giudici e pubblici ministeri devono giustamente godere, e che sempre devono anche visibilmente professare e praticare, con senso non solo dell'etica delle norme, ma anche dell'etica della responsabilità, in ossequio alla lettera e allo spirito della Costituzione e dei principi dello stato di diritto».

E in occasione dell'uscita del volume scritto da Antonio Di Pietro sulla Costituzione, per il quale Cossiga scrisse la prefazione che poi ritirò, l'ex capo dello Stato, in una intervista ad un settimanale disse: «Di Pietro è un politico e non lo so, ma con questo libro segna il suo ingresso nella politica. E indica, così, una via d'uscita alla lunga crisi che stiamo

attraversando».

Nella stessa intervista, Cossiga sostiene di non aver mai considerato Di Pietro un giudice, ma di averlo apprezzato, invece, come un pubblico ministero nel senso che «se fosse stato un giudice non sarebbe mai diventato quello che è: il protagonista di quella serie di eventi destinati a passare alla storia sotto il nome di Tangentopoli, che hanno portato alla fine della prima Repubblica, e al pensionamento di un certo ceto politico».

L'ex Presidente della Repubblica, sempre in una intervista, affermò anche: «Finora Antonio Di Pietro, povero amico mio, sta prendendo solo calci, ma ancora non ha imparato a restituire». A sottolineare di essere «profondamente addolorato» per le «gravi accuse» ri-

volte ad Antonio Di Pietro, nell'aprile di quest'anno Francesco Cossiga sostenne: «Quello che mi addolora profondamente, perché io sono un politico e so come difendermi, è che le accuse vengano usate, credo ingiustamente, nei confronti miei e della sua famiglia in un momento in cui, per l'abbandono da parte del pool mani pulite e per le gravi accuse che gli sono state rivolte, Antonio Di Pietro di fronte all'opinione pubblica è più nudo di prima».

Infine in una intervista del marzo scorso rilasciata, al Tg1, Francesco Cossiga, riferendosi all'ex pm di mani pulite disse che il magistrato ha una sua personalità, una sua fama: ha un solo difetto, poveraccio, e che lo perseguita e che tutti gli rinfacciano: quello di essere mio amico». [r. i.]



# Due organizzazioni autonome ignorano l'ordinanza del ministro e confermano lo sciopero Aerei, rivolta anti-precettazione

## Verso una domenica di caos

ROMA. Difficoltà e disagi nel trasporto aereo potranno verificarsi nel prossimo weekend, nonostante l'ordinanza di precettazione disposta mercoledì dal ministro Caravale. Mentre i sindacati confederali e autonomi hanno revocato lo sciopero degli "uomini radar" e del personale amministrativo dell'Anav (azienda di assistenza al volo) proclamato per giovedì 27 luglio, le organizzazioni autonome dei lavoratori aeroportuali Sanga e Sulta si sono ribellate alla decisione del ministro e hanno confermato l'astensione di 24 ore indicata dalle 23 di sabato all'una di lunedì. Nei confronti degli scioperanti scatteranno, in base alla legge 146 (disciplina dei servizi pubblici essenziali), procedimenti disciplinari e sanzioni pecuniarie, ma a questo punto il governo non ha altri strumenti per evitare disagi a terra negli scali aerei che possono avere contraccolpi non trascurabili sulla regolarità delle partenze e degli arrivi. Caravale si limita ad osservare: «Mi auguro che l'impatto dell'incartamento a non rispettare l'ordinanza sia limitato e confido nel senso di responsabilità dei lavoratori che spesso sono più saggi delle organizzazioni cui appartengono».

Ma la partita è tutt'altro che chiusa e può rimanere aperta per qualche giorno perché l'intero fronte sindacale è in fermento. Il ministro continua a battersi per arrivare ad un tregua di tre o tre mesi in tutti i settori del trasporto, ma al momento l'unica tregua possibile è quella prevista dal codice sindacale di autogestione, che prevede lo sciopero per tre giorni, dal 28 luglio al 3 agosto in caso di sciopero, con il grande sciopero attivo e dal 10 agosto al 5 settembre. Caravale ha giocato le sue carte ieri in un incontro

con i vertici confederali di Cgil-Cisl-Uil e qualche spiraglio si è aperto per un accordo di responsabilità maggiore tra le categorie del settore e di attribuire poteri più cogenti alla commissione di garanzia per le agitazioni nei servizi pubblici essenziali. Comunque, le tre confederazioni hanno insistito perché il governo si attivi per determinare l'approvazione di importanti provvedimenti (solo ieri il Senato ha varato il decreto sulle gestioni aeroportuali) e favorire la soluzione di vertenze sindacali che si trascinano da tempo. Contemporaneamente, in una lettera inviata alla presidenza del Consiglio e ai ministri del Lavoro e dei Trasporti, hanno esortato il governo ad assumere una «politica ed impegnativa presa di posizione» su tre punti del conflitto Alitalia-sindacati: 1) esprima netta contrarietà a misure di «sterziamento» di attività strategiche dell'Alitalia che possono produrre la perdita della unità aziendale e colpire gravemente la tenuta occupazionale; 2) impedisca all'Alitalia di ripresentare la stessa proposta di «sterziamento» già respinta nel corso della trattativa; 3) si impegni a unilaterali da parte dell'impresa particolarmente nel periodo di tregua sindacale.

Ma sembra destinato a placarsi il fuoco incrociato tra i due schieramenti sindacali dell'area trasporti contro l'ordinanza di precettazione. «Non siamo immutabili», afferma Sandro Degni, segretario generale della Uil-trasporti, «alle preoccupazioni espresse dal ministro Caravale per l'aggravarsi delle agitazioni nei comparti dei trasporti, non riusciamo a comprendere come si possano esorcizzare i gravi ed irrisolti problemi, che sono all'origine di questi scioperi, semplicemente vietandone l'effettuazione per il periodo delle ferie. Nessuno vuole compromettere la stagione turistica del nostro Paese, ma quando si aprono controverse gravi come quelle degli aeroporti, dei ferrovieri e dei marittimi è necessario uscire con proposte e non con divieti». E dalla Fimast-Cias giunge allo «Zar Caravale» un invito a dimettersi e il preannuncio di due iniziative: un sciopero generale nei trasporti entro agosto a dispetto delle regole fissate dal codice di autogestione e un ricorso al Tar contro l'ordinanza di precettazione.

Gian Carlo Fossal



Si annunciano nuovi disagi per chi ha in programma un viaggio in aereo domenica

## «Non si licenzia la colf incinta» Sentenza del tribunale di Firenze

FIRENZE. Le collaboratrici domestiche in stato di gravidanza non possono essere licenziate. Lo ha stabilito una sentenza della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, depositata in cancelleria, basata su recenti indicazioni della Corte Costituzionale. Il 26 maggio scorso, con la sentenza numero 383, la Consulta, pur ribadendo l'inapplicabilità alle colf della legge sulla tutela delle lavoratrici madri (la 1204 del '71) prevede anzi lo stato di gravidanza della collaboratrice domestica come un giustificato motivo di licenziamento, ritenuto invece, per la prima volta, applicabile al domestico. L'articolo 2110 del codice civile (sul divieto di licenziamento) in relazione a quan-

to prescrive la convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) recepita in Italia dalla legge 864 del 1970. Tale convenzione, contrariamente alla legge 1204, prevede un divieto di licenziamento per qualunque lavoratrice in gravidanza per un periodo minimo di 12 settimane.

Il tribunale di Firenze si è basato su una convenzione dell'Oil che la carta sociale europea (recepita in Italia nel 1965), al di là dello stesso articolo 2110 del codice civile, costituisce la fonte legislativa a cui il giudice italiano deve far riferimento. E sia la convenzione, sia la carta, rilevano i giudici,

## Nube tossica a Varese Evacuate 700 persone

L'incidente è stato causato da un guasto nell'impianto di una ditta di collanti

VARESE. Per ora sul Varesotto ha aleggiato l'incubo Seveso. Tutta colpa di una nube chimica che ha intossicato ventisei persone e fatto scattare l'allarme rosso tra i responsabili dell'Unità sanitaria e della Protezione civile. Poi, nel pomeriggio, il confortante bollettino delle autorità mediche ha messo fine a otto ore di incubo: «Per gli effetti acuti del diossido di toluene risultano ancora ricoverati, a Varese, un giovane di 22 anni, che era già sofferente di broncopatia acuta e, a Luino, un uomo di 54 anni che soffre d'asma». A Gallarate invece sono ancora in ospedale tre persone di cui due vigili del fuoco. Tutti gli altri ricoverati sono stati dimessi.

Un incubo cominciato nel corso della notte. Squadre di vigili del fuoco sono intervenute poco dopo mezzanotte a Menzago (Mi) Sumirago per la fuoriuscita di una nube di sostanza chimica ussiva da un serbatoio di stoccaggio della ditta «Tegos», che produce collanti e adesivi. La nube si è propagata rapidamente nell'aria, sprigionando diossido di toluene. Nel giro di poco tempo polizia e carabinieri hanno evacuato Menzago e Quinzano, due frazioni di Sumirago; circa settanta cittadini sono stati alloggiati in una scuola media e in un campo sportivo mentre 26 persone sono state trasportate in ospedale.

### LA PRIMA PAGINA

### IL PARLAMENTO IL PLEBISCITO

uno straccio di confronto sulla Grande Riforma, allora, al di là dello scetticismo, qualche considerazione s'impone. Se non altro perché, forse perfino al di là delle stesse intenzioni dei protagonisti, il dibattito sulle regole è tornato di nuovo al punto in cui s'è sempre arenato in tutte le precedenti stagioni costituenti. Dove la lasciavano, per intendersi, Ingrao e De Mita, i primi due «etereici» a porre, già nel 1969, la questione del cambiamento della Costituzione. Dove lo ripresero, nel 1983, Craxi e Berlinguer, per poi subito scontrarsi e archiviarlo. E dove lo sotterro, soltanto nel '92, Segni, affossando la famosa Commissione Bicamerale e aprendo la stagione dei referendum elettorali.

In quel punto, in quel famoso punto, c'è il bivio tra parlamentarismo e presidenzialismo, oppure, per usare i termini negativi che destra e sinistra si conficciano, tra assemblearismo e plebiscitarismo.

Da un quarto di secolo, più o meno, questo è il nodo irrisolto della democrazia italiana. Il passaggio dal proporzionale al maggioritario, la scelta tra elezione diretta, popolare, del Capo dello Stato e «indicazione» del premier da eleggere in Parlamento, il «movimentismo» contrapposto al sistema dei partiti, i congressi contro le «convention», altro non sono che facce diverse della stessa medaglia.

Ora, senza entrare nel merito di quale sia il modello migliore - ognuno ha le sue preferenze, ogni sistema si adatta a un certo tipo di società, e il popolo, lo dicono i sondaggi, ovviamente preferisce il presidenzialismo -, basta fare un sommario bilancio della recente storia politica nazionale, per rendersi conto di un aspetto evidente:

Marcello Sordi

Il parlamentarismo classico, cioè il sistema su cui è fondata l'attuale Costituzione, non consente più di governare la complessità italiana: la decadenza dei partiti, Tangentopoli e la fine della Prima Repubblica lo hanno messo definitivamente in crisi.

D'altra parte, il presidenzialismo - inteso come elezione diretta del capo dell'esecutivo -, senza una griglia vera di garanzie, e rispetto all'attuale impianto della nostra Costituzione, non è una semplice riforma: è una rivoluzione.

Di qui, in teoria, l'esigenza di un compromesso: che a parole, in ogni epoca di dibattito sulle «regole», tutti hanno detto e dicono di volere; ma che parallelamente hanno sempre lasciato naufragare, tra insulti e accuse reciproche di «galpismo».

Non perché, come in Francia, in Usa o in Germania, il mix tra democrazia diretta e democrazia parlamentare non sia possibile anche in Italia. Ma perché il presupposto di una fase costituente è una larga e solida intesa di massima, e un'autentica e reciproca legittimazione, tra i partiti che hanno intenzioni riformatrici.

Così, per tornare ai nostri giorni, al «tavolo delle regole», e al solenne dibattito parlamentare che sta per aprirsi alla Camera, c'è un sistema sicuro, terra ferma, per capire se è una cosa seria, o un ennesimo, inutile rinvio.

Se alla fine si esplicita l'impegno a far nascere un nuovo governo, anche un Dini-bis, ma di unità nazionale, ci sarà qualche speranza anche per le riforme istituzionali. Se invece Polo e Ulivo confermano l'accordo su Rai e par condicio, e su tutto il resto riprendono a litigare, si rivoltano presto. Se non a dicembre, come sperano ancora i paladini delle urne, a primavera. Nel frattempo, almeno, per un po', di Grande Riforma non sentiremo più parlare.

Improvvisamente è mancato all'età di 71 anni.

**Ing. Bruno Domini**  
Lo annunciano la moglie Laura, i figli Patricia con Roberto, Roberto con Fulvia e gli edonisti nipoti Umberto e Maria Chiara.  
— Montecatini, 21 luglio 1995.

Cara NONNA tu mi hai fatto conoscere le mie belle del mondo. Da oggi tutto sarà più difficile.

**Umberto**  
Gianni, Renata e Santina sono vicini a Laura, Patricia e Riccardo in questi momenti di dolore.

**I Medici e il Personale dello studio Romano-Domini-Ruffino** partecipano al dolore.

**Aldo Pignoli e Daniela** partecipano al dolore.

**Sergio Ruffino e famiglia** partecipano al dolore di Patricia e Roberto.

**Umberto, Ciri e Gabriella con Scherzino** si uniscono al dolore di Patricia e Roberto per la prematura scomparsa dell'ingegnere.

**Ingegnere Bruno Domini**  
— Torino, 14 luglio 1995.

**Costanza Manfredi Fulvio Palazzo** sono vicini a Patricia e Roberto.

Vicini a Patricia e Roberto gli amici: Adella, Elisabetta, Patrizia, Patricia e Tilde.

**Madri e Assistenti dello Studio di Valpurga** con la signora Chiara partecipano al dolore della famiglia.

**Santina e Roberto Gualdi Paola e Marco Altea Carmen e Oscar Dagbora Barbara e Marco Montella Daniela e Fabrizio Cortina Antonella Perugini Bruno Martino** partecipano al dolore della famiglia.

**La Direzione, i Dirigenti ed i Collegati della Segreteria di Torino** profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del

**dr. Ing. Bruno Domini**  
partecipano commossi al lutto della famiglia, ricordando per il generoso impegno e la profonda dedizione alla società dimostrati nei tanti anni in cui è stato direttore tecnico.

— Segeliano, 15 luglio 1995.

**Giovanni Sgarbiati**, consigliere delegato, ed **Enzo Morzari**, direttore generale della Segreteria di Torino, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**dr. Ing. Bruno Domini**  
direttore tecnico della società.

— Segeliano, 15 luglio 1995.

**Marco Bassi con Vittorio e Matteo** sono vicini al caro Roberto e alla sua famiglia.

**Simona e Paolo Gariboldi** partecipano al dolore della famiglia Domini.

**Cirio e Elena Fazio** partecipano al dolore di Patricia Domini e famiglia per la tragica scomparsa del PAPA!

**Mario e Patricia Bolla Mico** sono vicini a Roberto e famiglia in questo doloroso momento.

**Massimo e Luisa, Michele e Silvia** commossi partecipano al lutto di Patricia.

**Vanna e Pierpaolo Pavani Maria e Guido Storace** sono particolarmente vicini a Laura e figli.

Sono vicini a Patricia e Roberto Luciano Gabriella Seino Maurizio Franco Ferro Ernesto Gabriella Quastavino Maurizio Paolo Lombardo Maurizio Clelio Lucal Roberto Lucilla Ray

**Rodolfo, Gino Scherani** sono vicini a Patricia.

**Gli Amici del Circolo San Giovanni E** partecipano affettuosi al grande dolore di Patricia.

**I Condolenti e Cusinati di via Borgognone** partecipano al dolore della famiglia Domini.

**Antonella e Paolo Romagnoli con Enrica e Carlo Alberto, Giorgia ed Enrica Romagnoli** sono affettuosamente vicini a Patricia e famiglia.

**Mario e Elisabetta Manassero** partecipano commossi.

«Con la tua vita, dopo un lungo impegno, è mancato».

**Cesare Bertana**  
anni 55.  
Ne siamo in lutto. Annuncio la morte, la moglie Lucia, la figlia Cristina con Roberto e Alice, la suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Alloro e alla Fara. Non farli mai offesa alla fondazione Pao del c/c 3065 (1995). Funerale oggi 21 ore 11,45 Pao. — Torino, 20 luglio 1995.

**Piero e famiglia Guglielmo** nordino (rappresentare amici) **CESARE**.

La famiglia De Simen partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

**Cesare Bertana**  
— Torino, 20 luglio 1995.

E' mancato

**Hans Hofmann**  
Lo annunciano la moglie Betti, i figli Tamas e Verónica, parenti tutti.  
— Ravigliano, 20 luglio 1995.

E' mancato

**Vitale Vietti**  
ex cuoco.  
Lo annunciano la figlia Mariacristina e la moglie, parenti tutti. Funerale in Via sabato 22 ore 15,30 dalla Posa.  
— Pocatò, 20 luglio 1995.

E' mancata

**Elisabetta Luino ved. Tavano**  
Lo annunciano la figlia Maria con Domenico e nipote Tiziana, parenti tutti. Funerale sabato ore 10 Capote interna Ospedale Martini (via Tadini).  
— Torino, 20 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. Alfredo Morisio**  
Gen. Grand'Ufficiale  
gli vice Direttore Generale C.R.T.  
Ne danno il triste annuncio la moglie Valeria, i figli Maurizio con Egle e i piccoli Dotina e Federico Andrea; sorella, parenti tutti. Funerale oggi 21 ore 10,15 parrocchia Santa Maria Pia.  
— Torino, 21 luglio 1995.

**Dirigenti e personale della Banca Crt** partecipano al dolore dei famigliari per il tragico lutto di

**Alfredo Morisio**  
più vice direttore generale dell'Istituto.  
— Torino, 21 luglio 1995.

**Condolenti, inquilini e cusinati del centro San Giovanni** si uniscono al dolore della famiglia Morisio per la perdita del dott.

**Alfredo Morisio**  
— Torino, 20 luglio 1995.

La famiglia Mongioli, unitamente a tutte le famiglie, partecipa commossa al dolore della signora Valeria per la scomparsa del dott.

**Alfredo Morisio**  
— Torino, 20 luglio 1995.

**Ragioniere Franco Spogler**  
è dolentemente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Giovanna, i figli Paolo, la nonna Teresa, Ernesto, Wanda, Shona, Elena. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Madonna di Campagna, per giorno e ora telefonare al numero 3241188. La presenza è partecipazione e ringraziamenti.  
— Torino, 20 luglio 1995.

Famiglia Notarile e vicini in questo triste momento a Giovanni e Paolo.

Si ricorderemo sempre con grande affetto. Famiglia Bedini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gilda Cerutti ved. Musso**  
Lo annunciano con dolore la figlia Mariella e Luisa, i genitori Roberto e Gilda, i nipoti Alberto, Emanuele e Federico. Funerale sabato ore 9 nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore a Carini.  
— Caselli, 20 luglio 1995.

La Medesarda della Frigge partecipa al lutto della famiglia Musso, Fantassini, Giordani, per la scomparsa di

**Ermenegilda Cerutti ved. Musso**  
— Caselli, 20 luglio 1995.

**Le Belli pange Famiglia Belli**

**Gilda Cerutti**  
— Caselli, 20 luglio 1995.

**Enzo Gierli** e famiglia, ricordando con profondo affetto la cara Gilda, si uniscono al dolore della famiglia Musso, Giordani, Fantassini.

**S. Stefano Balbo**, 20 luglio 1995.

**Luciano e Florinda Gierli** si uniscono affettuosamente a Ciri e Luisa.

— Caselli, 20 luglio 1995.

E' mancato

**Antonio Nuziale**  
Lo annunciano la moglie Maddalena, parenti tutti. Funerale al Padiglione Fusi sabato 22 ore 10 in Parrocchia.  
— Lemis, 20 luglio 1995.

Cristianamente si ricorda all'affetto dei suoi cari

**Palmira Ferrero ved. Calola**  
Con immenso dolore lo annunciano i figli Piero con Elisa e Stefania, Anna con Giuseppe Giovanni e Luisa, Giuseppe con Paola e Andrea. Funerale sabato 22 luglio ore 10,30 parrocchia di Leno.  
— Leno, 20 luglio 1995.

**Elena e Cesare** sono vicini a Beppe.

**Colombari e collaboratori Giovanni, Edita, Alessandra con Norina**, Gine partecipano al grande dolore di Anna.

**Maria e Giorgio** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa della cara mamma.

**Maria Pedemonte ved. Ronco**  
Si unisce al lutto la cara Lucia e famiglia. Laura col marito Mario e Tassio, figli e nipoti, ricordano con grande affetto la cara mamma MAMMA. I funerali avranno luogo nella chiesa di Madonna della Scala venerdì 21 alle ore 15,15.  
— Madonna della Scala, 20 luglio 1995.

**I Consigli di Amministrazione, i Collegi Sindacali, Dirigenti, impiegati e Mezzadri tutti della Società Pao Pao Monti S.p.A.** prendono via parte al dolore del loro amministratore delegato ing. Emanuele Pivano e dei suoi famigliari.

La nostra cara mamma ha tanto sofferto. Ora riposa nella pace dei Signori.

**Caterina Quaglia n. Brino**  
Lo annunciano con infinito dolore Laura, Maria e Mariuccia, nipoti, cognata e parenti tutti. Santo Rosario oggi ore 18,30 parrocchia Madonna della Rosa c/o San Livino Sesto. Per giorno telefonare al 545443. Ci ha cresciuto con tanto amore e grandi sacrifici; lui dedicato la sua giovane vita a noi. Ora MAMMA, ti abbiamo tanto amato e ti porteremo sempre nel cuore. Lasciò in noi un vuoto incolmabile.  
— Torino, 20 luglio 1995.

**Claudia e Gianluca con Monica e Bory** salutano la grande NONNA.

Cristianamente si è sponso

**Giovanni Predazzi**  
anni 51.  
Addolorati lo annunciano Maria Luisa, Piero, Giancarlo, Paola, nipoti e famiglie. Funerale sabato ore 8,30 parrocchia S. Giovanni d'Arco.  
— Torino, 20 luglio 1995.

**Francesco Carcano**  
Ieri abbiamo salutato con grande dispiacimento il suo dispiacimento dal Servizio Tiro. Oggi che purtroppo Lei ci ha lasciato, La salideremo con lo stesso affetto, ricordando, in particolare, i profondi contributi umani e professionali. Tutti i Collegati che si sono avvicinati negli anni al Servizio Tecnico dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.  
— Torino, 20 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Vincenzo Gloria**  
redattore di Mediaset.  
Lo annunciano la moglie Adele, le figlie, i parenti e nipoti. Funerale sabato 22 ore 11,45 parrocchia San Bernardino. La presenza è partecipazione e ringraziamenti.  
— Torino, 20 luglio 1995.

E' mancato

**Carmelo Vecchio**  
Con dolore lo annunciano i figli avv. Maurizio con Tiziana, Giuseppe con Mary, la moglie Maria, la nipote Marina ringraziando molto dott. Dobner, dott. Maria Palmieri, dott. Trombadori, dott. Vizzotto e infermieri Tosi e Salvi.  
— Torino, 21 luglio 1995.

Cristianamente si è mancato

**Michele Trifolillo**  
anni 75.  
Lo annunciano i figli: Carmela, Lucia, Maria Rosaria, Daniela, Laura e Carmine con rispettive famiglie. Per giorno telefonare al numero 201555. La presenza è partecipazione e ringraziamenti.  
— Torino, 20 luglio 1995.

Benemerito ci ha lasciato

**Michele Iannuario**  
Addolorati lo annunciano Alfredo, la sorella Mariella e famiglia. Per funerali tel. al numero 727511.  
— Torino, 20 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Virgilio Fella**  
Ne danno il triste annuncio la moglie Pina, i figli: Lavinia con Olimpia, Rita con Tito, i cari nipoti Irene e Roberto e la suocera Maria. Funerale sabato 22 ore 10 parrocchia S. Domenico Savoie.  
— Torino, 20 luglio 1995.

**RINGRAZIAMENTI**  
La famiglia Arlotto ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, in particolare il prof. Mario Abate e il dott. Massimo Lencioni per l'affettuosa assistenza prestata al caro

**Mario**  
— Pirella, 21 luglio 1995.

**ANNIVERSARI**  
Un anno è passato e sembra un giorno. Il tuo ricordo conforta e illumina la via.

**Cinzia Gramaglia**  
1994  
Chiedi il tuo ricordo. I tuoi cari.

1984 1995  
**Laura Missaglia**  
Ciao Laura.

1984 1995  
**Laura Missaglia**  
Lumen de Lumen.

1988 1995  
**Giulio Ferrero**  
Si saluta con noi. Cletilde, Nicoletta, Piergiorgio.

21 luglio 1993 21 luglio 1995  
Il ricordo del Gari

**prof. Giuseppe Adelfo Maggiora**  
è sempre vivo in chi ha voluto bene.  
— Torino, 21 luglio 1995.

1980 1995  
**Maria Masazza ved. Bortignoni**

1988 1995  
**Pietro Demattis**  
Sorella e cognato lo ricordano.

1993 21 luglio 1995  
**avv. Giorgio Garino**  
Sai sempre perché, ma caro e ti ricordo affettuosamente a quanti ti conoscevano. Loro.

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**  
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80  
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30  
Sportelli PK. Via Marengo, 32  
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)  
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.  
Domenica e festivi 18,30-21





**L**a frontiera fra l'angosciata Algeria e il disciplinato Marocco taglia con il filo spinato l'acqua del Mediterraneo e la terra bruciata. E taglia anche due civiltà arabe diversissime e nemiche. Il posto di blocco appare tremante nella luce spietata, come un miraggio: in questo scorcio di luglio la costa africana è colpita da un'ondata di alta furberia, straripante persino per la sottomarina centrale del periodo Sahel, che corrisponde al cuore rovente dell'estate più infuocata.

I militari se ne stanno sonnolenti, i tetti di lamiera emettono un alone rosso. Le bandiere sono fiatte. I gesti esusti, le parole essenziali. La montatura metallica degli occhiali mi costringe a separarli dal viso e restano ad occhi nudi. È stato proclamato lo stato di emergenza a causa di questa calata e i viaggiatori sono invitati a restare a casa o nelle capanne. I capelli scottano, l'acqua esce dalle bottiglie di plastica come se venisse dallo scaldabagno. Il furore di questo calore che aspira e prosciuga la voglia di vivere dilagando intorno agli oggetti e alle creature animate: una cornice infernale, baluginante. Anche le uniformi sembrano ardenti e trasformano i soldati in **figli fantasmi**.

Il giovane Raduan, sempre preoccupato per la sorte di quella stagione gigante che è la sua Mercadia, il condizionatore rotto, si fa cedere da una vera crisi di pancia di fronte alle guardie algerine, ma poi si decide a contrattare il permesso di un paio d'ore sulla strada che da Ahfir, ultimo avamposto marocchino, entra in Algeria o, altro Marocco, porta ad Orano.

Gli algerini non hanno espressioni: magri come scheletri, i baffetti ispidi, gli occhi chiari. L'uniforme e la pelle tessuta nella polvere: «Soltanto un'orma, promettiamo, ma quella è la nostra spalla». Il problema sommai e rientrare in Marocco, ma la questione si risolve.

Sono gli algerini che non possono entrare. I viaggiatori stranieri, i pazzi, facciano quel che vogliono. La frontiera con l'Algeria divisa dalla guerra civile è religiosa e stata chiusa a chiave. Il re del Marocco Hassan II, cui spetta il titolo non formale di Principe dei Credenti.

Persino il Mediterraneo, che lava la costa bassa di Ghazouet, dove si applicano affinché la sua onda siano ammassate nel regno del Maghreb che dalle montagne d'Atlante alla stretta di Gibilterra sorregge e tiene rinchiuso in una distesa la piaga del fondamentalismo tunisino al di là della frontiera. Con entrambi arrivando in vista di Sidi Bel Abbès. Là un militare ci avverte che è spina prudente, tre più prudenti girare i tacchi, ovvero le gambe e tornare da dove siamo venuti, abbandonando senza rimpianti il ristorante che pretendeva di trasformare in griglia il contenuto di una plastica obitoriale.

E torniamo. E il paesaggio algerino si svolge lungo una costa di sabbia e terra color malva, oltre la quale il Mediterraneo cova i suoi rancori sotto onde nere e violente, deciso di immergermi nel Mediterraneo per sentirmi odore e sapere. Sulla spiaggia giocano parecchi bambini e in molti giacciono riparati da tende formate di veli legati ad arciuti. È un piacere breve e non privo di inquietudine.

Alla frontiera gli arabi sono sempre lì, come inebriati da una vampata atomica di tolleranza. Sono partiti da Casablanca e lì sono arrivati a Tangeri o a Tetouan. In tutto, quasi 500 chilometri fra montagne, deserto, pianure e di autostrada fra Casablanca e Tetouan. Casablanca è la capitale Rabat, città di alta mura e rosse e nerelle.

Tangeri è l'altro capo di questo viaggio sul Mediterraneo e i suoi fuochi, incubatori delle civiltà occidentali e di guerra pervase, che adesso cova, rinnovati, inebriati e ben conservati. La strada fra la città incongruamente legata al Humphrey Bogart del «Rick's» e alle note di «Time goes by» e Rabat è pervasa a festa con bandiere marocchine e tricolori francesi. Quando passo all'andata, Jacques Chirac è atteso; quando torno, è ormai nelle mani del re che lo porta ospite nel Grand Palais Royal. Mentre scrivo, il re con il presidente francese e il re del Marocco sotto le finestre accompagnate da un concerto di sirene e trombe: la limousine è scortata da nove motociclisti e seguita da un corteo di 36 automobili, due furgoni blindati e, a discreta distanza, da un'autopattuglia della Mezzaluna Rossa.

Il Marocco, che all'Occidente sull'Atlantico e sul Mediterraneo, in questa giornata di festa clamorosa dichiara ovunque, sulle strade, sui giornali e in televisione, di essere figlio e amico della Francia, e attraverso la Francia dell'Europa che qui è, sull'altra riva del Mediterraneo. I giornali sono pieni di invocazioni di guerra: le «trouvailles» comuni, la campagna d'Italia durante la Seconda guerra mondiale e la battaglia del Garigliano. Certo, nessuno ha letto «La Gioconda» o risulta poco conosciuta la «Tannhäuser» con lo stile e da noi più nota come marocchino, dove si canta del modo in cui c'è signorino e Capodichino fanno amare col marocchino, da cui la nota conseguenza demografica o penultima.

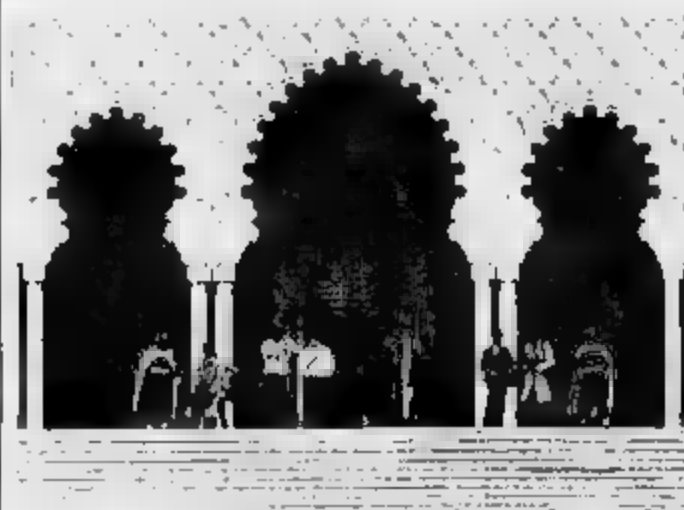
A Tangeri il porto è pieno di navi e i caffè sono affollati. La gente ciabatta pigramente ma i turisti, spaventati, sono pressoché scomparsi.

In viaggio lungo la costa d'Africa che guarda all'Europa per scacciare l'incubo del fondamentalismo



## Marocco-Algeria, la frontiera dell'odio

### Filo spinato tra la Svizzera musulmana e gli ultrà



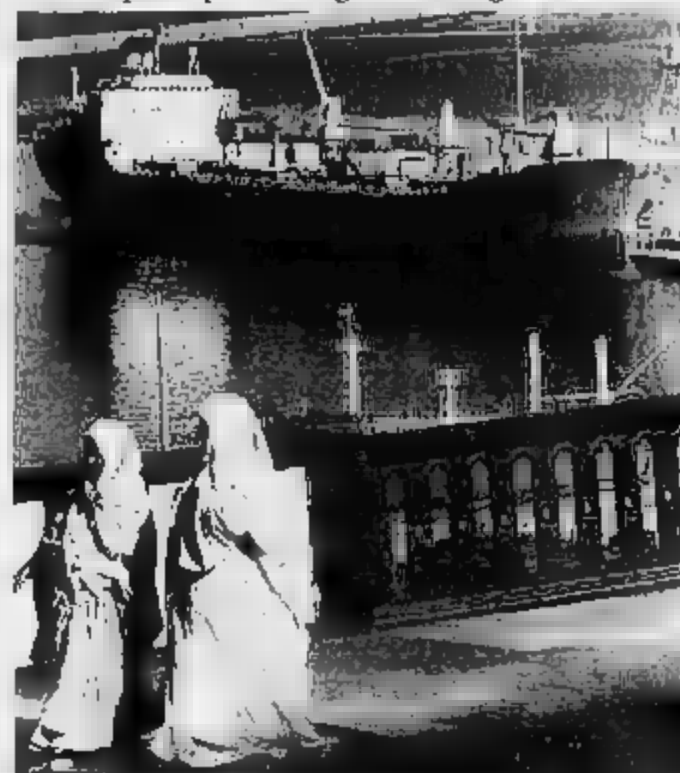
RE HASSAN II

### Confonde Chirac e Mitterrand

RABAT. Re Hassan II del Marocco è caduto in un errore incredibile durante il banchetto offerto in onore del presidente francese Jacques Chirac: ha dimenticato il nome dell'illustre ospite, o più probabilmente l'ha confuso con quello dell'ex presidente François Mitterrand. «Vi chiedo di alzarvi - ha detto il Re Hassan II rivolto agli ospiti - banchetto ufficiale - e rendere onore al nostro caro amico, il Presidente della Francia, Jacques Mitterrand». La gaffe è stata ancora più incredibile dal fatto che il Re Hassan II del Marocco e Jacques Chirac sono amici da oltre vent'anni. Ma forse l'errore del sovrano può essere giustificato dal fatto che François Mitterrand è stato all'Eliseo per ben quattordici anni, mentre Chirac vi è entrato appena due mesi fa. «Risulta infatti che il mio Presidente si sia offeso vedendo accostato il suo nome a quello dello storico rivale che lo batté nell'88: o, se l'ha fatto, non l'ha dato a vedere».

(a. st.)

In ogni casa e in ogni bettola la gente espone il ritratto del re Hassan, «principe dei credenti», come antidoto al fanatismo che ha precipitato Algeri nella guerra civile



In alto, un'immagine di Casablanca. Tre anziani avvolte nei costumi tipici.

A sinistra, la grande tomba di Mohammed V a Rabat.

A destra, il mare e il porto di Orano, città algerina vicina al confine con il Marocco.

polo in cui gli ingiungeva di «scegliere» che parte stare, i rogi impazziti spediscono per tre anni Vasin in ospedale psichiatrico, secondo la moda sovietica, e più tardi in carcere per buona misura.

Dunque su questa riva del Mediterraneo, ordinata, seria come una Svizzera musulmana, governa un uomo di Dio che gode della doppia leadership, spirituale e temporale. Modernista e tecnologico, non trascura certo il Portofoglio: nel 1992, agli inizi del suo regno, non esitò a far incrinare il sacro costume di sudditi sorpresi a nuotare durante il digiuno religioso del Ramadan.

Quest'uomo di Dio gode dunque del privilegio di ordinare e decretare, aderisce al resto e alla dottrina, la più stretta e filosa alleanza con la Francia moderna e modernista, impone scuole di computer ovunque sia

possibile, far funzionare la città come città francese, con leggi francesi, sigillatura francese, mentalità francese. Nella piccola Tetouan non ho visto un turista straniero, non c'è nulla di europeo, ma la contrabbando di per di via di sotto fioccano, i taxi blu sono lucidi e ordinati e si offre la buona borghesia marocchina la parte e legge i giornali. Le ragazze sono eleganti, la musica frappona e si sentono sin il rock, versione maghrebina, che emana tradizione.

Oggi, con Chirac sottobanco, il re musulmano di scuola francese è particolarmente fiero di aver sostituito nel cuore dell'attuale abitato dell'Eliseo quel che ancora restava del mito parno dell'Algerie francese, fallito e porverso. E la Francia mostra di aver rimesso il grumo di nostalgia rancore per le sciagurate province «autonomizzate» che la condussero all'orrore della guerra civile, con generali e colonnelli in rivolta, le lamine dell'Oas e le sue vendette. Tutto finito.

Dopo Tetouan il mare si rivede a El Jebha dopo una lunga pista di sabbia e poi ad Al Hecima, alla spagnola Melilla e attraverso una lunga linea di camping sonnacchi. Tutto coloro con cui parlo sulle tavole parlano con fastidio prossimo all'odio degli algerini, descritti «predatori e incivili».

Occorre fermarsi di frequente per ammirare le grotte. E ogni volta è presente astaffarsi anche la gola con acqua e tè alla menta. Così supero Sidi Agha, invasa di mercanti di terraglia come ogni mercoledì, e una catana di villaggi che guardano il Mediterraneo protetto da mura ad altezza d'uomo, bianchissime con tinte rosse, che sembrano villaggi di babilonia.

La ferrovia della costa appare e scompare, inghiottita da improvvisi colline rosse come le sabbie di un bambino e livide come un cadavere. La città di Tangeri, chiave di volta occidentale del Mediterraneo, è una Istanbul e quella orientale, appena dopo un grande tratto di strada che corre sopra bracci di mare penetrati nella terra e che sembrano fiumi agitati dal vento caldissimo. Tangeri non esibisce una travolgente bellezza, anche se è impetuosa: il porto pieno di navi emana l'odore acre delle riserve stagnanti. I caffè all'aperto sono affollati e la gente guarda il mare senza vederlo. Oppure ciabatta pigramente sulla promenade rinchiuse davanti alle onde, sotto una doppia fila di palme.

Il fascino della mitica città franca, del porto di mare e d'avventura, deve essersi perso dopo la sua restituzione al Marocco indipendente. La bellezza del panorama affaccia sulla piazzola di un casarone antico, in posizione fino all'ultima guerra, ormai di traverso su rotte arrugginite.

Di turisti non ne vedo quasi traccia, quest'anno la leva o l'acqua, sia per il caldo che per i disastri associati dal fatto che questo Mediterraneo è ormai zona di frontiera. Gli occhi di quel che accade lungo questo grande e disperato mare rivelano amarezza e inquietudini visibili: vecchi in abito tradizionale borbottano scandalizzati le notizie sulla Bosnia e i teleschermi mostrano le immagini dei nuovi crociati verdi che, come quelli di Balduino, «demondo e Tancredi, dei neri e per distruggere, uccidono, stuprano, bruciano, ardono, sterminano».

Qui, da questo corno arrotondato dall'Africa verso l'Europa e da cui ha inizio il Mediterraneo, si può cogliere un senso di allarme antico, un suono intimo come un boato trasmesso da uomo a uomo. E ripeto, riflette e amplifica la voce e il pianto di milioni di conti, rivela come nuove antiche concatenazioni di orrori indicibili, rasi scandalosi e intollerabili dalla televisione. E' qui, oltre il vallo di mare che segna dall'Europa, che senti la distanza disperata dell'Europa.

Ci fermiamo a mangiare carne di appena sgraziata arrostita sulla brace. Tanta e zampone giacciono in una cesta. Ovunque nei locali pubblici e nelle case vedi esposto ed onorati la foto del re che sorregge la vita, in nome di Dio grande e misericordioso. Sui braccioli cinge la carne e il suo odore aspro si confonde con quello che viene dal Mediterraneo, non meno aspro.

Appena fuori dalla città, sul ciglio della strada, un orrore e rispettabile, se ne sta un vecchio dalla lunga barba bianca, come la sua lunga vita da profeta. Tiene per le zampe posteriori un coniglio vivo e inerte e lo agita in direzione delle macchine, sperando di venderlo. Nell'altra mano ha pronto per un lungo e sottile coltello. Il vecchio guarda il Mediterraneo che si va dissolvendo al tramonto: il coniglio guarda il coltello; e la scena contiene la giusta dose di crudeltà e necessità. La mitezza del coniglio, così banalmente, rende la pena della resa e della rassegnazione.

Paolo Guzzanti  
(4 - Continui)

## BACIAMMI STUPIDO!

Tipico esempio di seduzione aggressiva, modello "dominante-dominato". Ma non va bene per tutti. Eppure, ognuna di voi ha un potenziale di seduttività da far esplodere. **Devote Salute vi spiega come fare. E vi aiuta concretamente a raggiungere l'obiettivo.**

DALLA PSICOLOGIA E CHIMICA DELL'ATTRAZIONE ALLA SESSUALITÀ FELICE E... SICURA

E INOLTRE:

- CORSI GRATUITI PER MIGLIORARE LE VOSTRE CAPACITÀ DI SEDUZIONE
- CORSI GRATUITI DI "TANTRA", LA TECNICA PER DARE IL MEGLIO DI SÉ IN AMORE
- CONSULTO SESSUOLOGICO GRATUITO CON

ECCEZIONALE REGALO L'AUDIOCASSETTA COMUNICARE PER SEDURRE

**DOSSIER SALUTE SEDUZIONE**

SE PSICOLOGIA E CHIMICA DELL'ATTRAZIONE UMANA VI TUTTI I MODI PER PIACERE

**SESSUALITÀ**

LE NUOVE TECNICHE PER VIVERE FELICEMENTE IL RAPPORTO SESSUALE

IL SEGRETO: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

PER DARE IL MEGLIO DI SÉ IN AMORE

UNITO AL CONSULTO SESSUOLOGICO

Per le strade di Rabat passa la limousine del re scortata da 9 motociclisti e seguita da un corteo di 36 auto e da 2 furgoni blindati



«So di avergli fatto del male, ma fui costretto a mentire»

# «Su Tortora ho detto il falso»

## Il pentito Melluso: Enzo era innocente

**NAPOLI.** Accusò Enzo Tortora che, in seguito alle confessioni del pentito, fu condannato in primo grado a 10 anni di reclusione per traffico di droga al soldo della camorra, un cinico mercante di morte.

A dieci anni una pagina più discussa della storia giudiziaria napoletana, Gianni Melluso fa marcia indietro: lui, che gettò manciate di fango addosso allo showman morto di cancro poco dopo l'assoluzione al processo d'appello, spiega di avere inventato tutto.

Lo rivela «Visto», il settimanale che nel numero in edicola oggi pubblica il contenuto di una deposizione durata quattordici ore davanti al procuratore presso la procura di Spoleto, Vincenzo Scialoja, e al pm di Salerno Ennio Bonadies. Gianni Melluso, piccolo malvivente non nuovo a colpi di scena ed uso e consumo dei rotocalchi, è detenuto per rapina nel carcere di Spoleto. Lì ha deciso «di restituire dignità alla memoria di Tortora. Come? Convocando i magistrati e spiegando loro durante un colloquio videoregistrato che non poteva «più vivere con questo incubo».

«Ho fatto male ad un innocente», ha detto al bellos. Quando vedeva Tortora invocato e malato provava una gran pena. Ma cosa poteva fare? Ero inchiodato in un male-

detto copione che doveva recitare. Quando decise di pentirsi, nell'inverno dell'84, Gianni Melluso era rinchiuso in un carcere di Palermo: «Mi portarono a Napoli, nella casa dei carabinieri "Pastrengo", dove dovevo essere ascoltato da numerosi collaboratori di giustizia. Mi dissero: non fare il fesso, quello che abbiamo già accusato noi, tu dacci una mano e otterrai ciò che vuoi».

«Melluso», sostiene «Visto», costruì un teorema accusatorio da lui stesso giudicato davvero incredibile. Un castello menzognero, insomma, che sarebbe stato costruito a beneficio dei giudici napoletani. Almeno così sostiene l'ex pentito, che fino a qualche tempo ha continuato a lanciare dichiarazioni velenose contro Tortora: «Mi si volle credere», avrebbe giurato davanti ai magistrati Scialoja e Bonadies, «avevo capito che agli inquirenti facevano comodo le mie parole: evidentemente tenevano chi, le accuse ad un personaggio tanto famoso fossero cadute, sarebbe crollata anche l'intera operazione di polizia condotta contro la camorra». Raffaele Cutolo.

L'articolo del settimanale da lui in edicola ha provocato una reazione immediata di Silvia Tortora, figlia dello showman: «Mi colpisci il fatto che quel-

l'innocente perché ciò faceva comodo ai magistrati. A questo punto vorrei ricordare che un mese fa, a Milano, dove io e mia sorella abbiamo presentato una denuncia per diffamazione contro Melluso, un gip ha ritenuto di non dover procedere. Abbiamo presentato un ricorso che, inoltre, è stato respinto dal procuratore generale».

Silvia Tortora non si rassegna: appena ha saputo della pubblicazione dell'articolo, lei e sua sorella Gaia hanno incaricato l'avvocato Nino Marazzita di denunciare i magistrati napoletani ai quali Melluso ha fatto riferimento durante l'interrogatorio nel carcere di Spoleto.

L'avvocato Raffaele Della Valle, vicepresidente della camera dei deputati, è difensore di Tortora: «Quello che Melluso avrebbe rivelato giorni fa ad un magistrato è esattamente ciò che io e i miei colleghi cercavo di far capire ai giudici sordi e insensibili», commenta. A questo punto attendiamo il verdetto della procura di Palermo, che si accerta l'eventuale responsabilità sulla gestione dei presunti pentiti. È giunto il momento di sapere se parte degli inquirenti dell'epoca vi siano state colpevoli omissioni o negligenze.

Fulvio



## «Giustizia vergognosa»

### La figlia Silvia: «Povero papà mai riabilitato, né risarcito»

Indignata, esasperata, disprezzata, Silvia Tortora è tutto questo e qualcosa in più. Vergogna per il padre, il suo Paese, non certo il mio, ma la schiaffo al punto che da tempo ho chiesto la cittadinanza francese: spero proprio che me la diano, non voglio più vivere qui.

Che cosa prova a sentir parlare di quel personaggio ributtante che mi danno certo gioia né serenità. In altri termini, il vero

se mio padre come un trafficante di droga al soldo della camorra? Quel nome mi dà il voltastomaco, mi viene da vomitare solo pensarci.

Anche questa volta l'ex pentito dice di avere inventato tutto, e che Enzo Tortora è innocente?

«Già», affermazioni postume di quel personaggio ributtante che mi danno certo gioia né serenità. In altri termini, il vero

problema in questa storia è così: tredici anni fa non è mai stato «Melluso».

Qual è allora il vero problema? La giustizia: invocando da anni, ma mi hanno sempre sbattuto la porta in faccia.

Dopo la condanna in primo grado Tortora fu riconosciuto innocente. Questa è giustizia?

«Per carità, non mi faccio ridere. Quale giudice ha mai ritenuto di dover riabilitare la figura di mio padre? Chi mai vieto un risarcimento danni? E Melluso, è stato forse punito per tutto lo sporco che ha fatto? Quando abbiamo provato a denunciarlo per diffamazione non abbiamo trovato un magistrato disposto a darci ragione: le querelle sono state

chiavate e i nostri ricorsi hanno fatto la stessa fine. Secondo lei questa è giustizia? Se che le dico? Ho una gran voglia di mandare il diavolo a questo Paese dove il diritto non esiste più e dove c'è qualcuno che, quando ti in-

per strada, ti guarda con una punta di sospetto solo perché ti chiami Tortora. E di cose da dire ne ho tante, anche sui giornali e i giornalisti, una categoria di cui mi vergogno far parte».

Per esempio?

«Per me è allucinante il fatto che i giornali diano spazio ad un mio come Melluso. Trovo gravissimo oltre che scorretto pubblicare le dichiarazioni di un personaggio inaffidabile che, giuro, ripeto, mi dà il voltastomaco. Una montatura di professionisti».

(F. mil.)

## DOVE COMINCIA L'NDRANGHETA

DAL NOSTRO

Nella piazza tormentata dal sole, sono 41, varcata la soglia, finalmente all'ombra, si toccano i 35. Gradi, naturalmente, un caldo inusuale. Qui a Locri, cuore di una zona definita «altissima densità mafiosa», il tempo della legge è un'eccezione. L'aria è tirata su senza il minimo garbo all'inizio del Sessantà in ogni modo catturale e così, a metà scala, una lapide è dedicata a Zaccaria, luogotenente, primo legislatore del mondo occidentale. Nell'aria fervono i lavori: presto i carabinieri avranno la città. I centri antiproiettile, variano i metal detector, insonorizzati sono tutti un di controllo della gente che entra in palazzo. «Finalmente», dice il Rocco Lombardo, procuratore della Repubblica. Perché? Perché finora la gente è arrivata porta dei magistrati, così, buca, entra e non si sa che. E proprio in questo momento qualcuno, da fuori, suona il corno. Scusate, ma il sistema nervoso. Quello del dottor Lombardo ha tutte le ragioni per essere in tensione minore, alcuni pettegolezzi, altre davvero preoccupanti. Una mattina ha trovato sul tavolo di casa un cucciolo, un'altra volta i carabinieri hanno individuato un gruppetto che da sei mesi pedinava il magistrato, e poi in telefonate. «Tante, da perdere il conto, le telefonate un rasoio, per tutto il giorno. E alla fine una voce di uomo mi quaranta ha detto: "Preparati, la tua persona verrà veduta"». Questo persona verrà veduta, faccia No, minacce non mi condizionano certo nel lavoro, sentenziavo un effetto contrario. Ma un giovane magistrato, proveniente da regioni più pacifiche, non so che effetto possano fare.

Have: magistrati, di due sedi con vera esperienza, anzitutto, perché la procura di Locri si arriva magari di prima mattina, si rimane la stretta necessità, che poi sono due anni, e si riparte. Insomma, più che una sede di giustizia, una stazione, una stazione a questo che qualcuno chiama «Far West italiano». Un occhio al tricolore, nell'angolo della stanza, e il dottor Lombardo spiega, il tono imbarazzato: «Non è una fuga, non vorrei che si pensasse questo, sarebbe giusto. Ma ognuno ha i suoi problemi, la famiglia lontana, gli affetti, son tanti i motivi». E ogni volta che un guscio perché quando uno saluta, la gente non vuol testimoniare perché lo Stato è visto come un nemico, come chi si fa gli affari suoi e non pensa bene. Certo, la

I giudici: difficile vincere qui in Calabria, ogni 350 abitanti c'è un uomo dei clan



## Procura di Locri, frontiera nel Far west della mafia



Il procuratore Salvatore Boemi e il vescovo di Locri Bregarini

naturalmente inesistente, ma tanto vale scherzare un po'. La prossima partenza è per settembre, e il rimpiazzo arriverà due mesi dopo e sarà una ragazza. C'è una sola donna, in procura, Maria Rosaria Parruti, ma un tempo l'avamposto era tenuto dal «colonnello» e quattro sostituti in gonnella: primi mesi del '94, un'era retto. Oggi Marina Nuccio è sostituito a Pinerolo e dice di avere «grande nostalgia» per l'esperienza calabrese. «Anche se all'inizio di noi dissero di tutto, tranne, forse, che eravamo delle mafiosette». Ma anche lei ha abbandonato? «No, sono tornata perché», dice di Torino, semplicemente. In fondo non siamo dei missionari. Me sono andati i rimpianti, per il tipo di lavoro, per esempio, così diverso, o per i rapporti con i colleghi, che sono stretti. Sì, indagini, ricatti, quello per gli omicidi e quelle per i sequestri di persona si andava avanti tutta la notte. E risultati? «Pochi, perché omertà e paura sono forti, la ndrangheta ha radici profonde, la gente non vuol testimoniare perché lo Stato è visto come un nemico, come chi si fa gli affari suoi e non pensa bene. Certo, la

campionario del rodio penale è racchiuso nei due o tremila fascicoli che sommano la scrivania di ogni magistrato in procura, qui a Locri, destino di circa 2 mila

deve decidere il gip, il giudice delle indagini preliminari, e la situazione è assai migliorata, nell'ultimo anno, sottolinea il giudice Olga Tarzia. Davanti ai tribunali attendono 300 processi, molti «declini di imputati», e «centinaia» sono quelli su cui dovrà emettere sentenza la Corte d'Assise. Eppure, sospira il procuratore Lombardo, «lo Stato ha fatto uno sforzo, quattro o cinque «peggio». I buchi, per esempio, negli omicidi delle cancellerie erano numerosi e larghi. Oggi è vuota la poltrona di un solo pubblico ministero, «lo Stato è presente nel territorio, parecchi latitanti mafiosi sono stati arrestati e i sequestri di persona sono diminuiti, grazie anche alla legge sul blocco dei beni. E poi, è vero che esistono sequestri di serie A e di serie B. Per esempio, quello di Roberto Ghidini, la ragazza di Brescia, è A. Mentre era ostaggio, per 100 chilometri di via gli alborghi erano occupati dagli uomini delle forze dell'ordine. Lei fu rilasciata una notte: al mattino, men-

## Il vescovo sceso dal Nord «Non sai di chi fidarti»

tro veniva in ufficio, secondo che gli alborghi erano deserti. Se n'erano tutti. Eppure, in quel momento, altri due persone erano in ostaggio. Pasquale Malgieri e Vincenzo Medici, sono tornati. E non è tornato Adolfo Carisano, un fotografo, l'ultimo preso, due esseri fa. La famiglia ha pagato 200 milioni, ora, per il secondo anniversario del rapimento, la moglie ha scritto una struggente lettera d'addio a se stessa. A chi raccomandarsi? Domani sarà il vescovo di Locri Giancarlo Maria Bregarini, che parteciperà a una veglia preghiera. Giustizia? Impotente? «Oh, mia, che domanda difficile», lamenta il vescovo Bregarini, 46, sceso al Sud vent'anni fa dalla Val di Non, in Trentino. «Certo, si rimane per quello che sta succedendo, un giorno di un giudice e un giorno arresti di tanta gente. Registrare è grande confusione, non si hanno più le idee

come combattere, se le persone cui lavori sono affidate. C'è un senso di frana, si sa che in società si garantisce o si tradisce. Bisogna essere di più sulla formazione delle cosche ai valori del bene». Una scommessa difficile, questa, in una zona dove la disoccupazione giovanile tocca punte del 40 per cento. E' lì che la mafia si fa di più pericolosa: sono i giovani a rischiare, quelli che spesso riempiono i fascicoli della scrivania dei giudici e le celle delle prigioni. «I delinquenti erano giovanissimi e questo ci colpiva profondamente», ricorda Giuseppe Bova, segretario regionale del pds. Volava dire che gli altri, quelli con le spalle in qualche modo coperte, gli amici degli amici, ricevevano trattamenti di favore. Eppure, con la mafia non c'è che da misurarsi, ora. «Io faccio le procure distrettuali, quella di Reggio, per esempio, come quella di Palermo, quella di Napoli e Locri? Si sente tagliata fuori, lamenta il procuratore. «Pro qualche anno erano magari imputati di cui ignoriamo tutto, che appartengono alla ndrangheta, per esempio, e se un'organizzazione simile può andar bene per regioni non mafiose, qui va. No, non vogliamo esser tagliati fuori, vigiliamo anche noi partecipare alla lotta alla mafia. Altrimenti? Altrimenti, si lascia capire, tutto è frustrato e il tempio della giustizia, inutile. Del resto, sulla faccenda grigia spiccano cose: la targa in memoria che è stata del divieto di affiliazione, art. 663 c.p., e, sotto, il manifesto che annuncia la morte di Franco Chiozzi, un medico morto di malattia, figlio di presidente dei avvocati.

Vincenzo Tessandori

**SERIANA VIAGGI**  
Via Venezia 11 - TORINO - Tel. 011/56.22.600 - Dal Lunedì al Venerdì 9-12-30-15-19  
Seriana Viaggi, per chi ama la qualità: il piacere di viaggiare con i migliori servizi a prezzi eccezionali.

Viaggi in autotreno con confort e bordo, esclusi hotel di 4 e 5 stelle, pensione completa, escursioni e visite incluse, accompagnatore.

**MESE DI AGOSTO:**  
Parigi in libertà e Parigi Disneyland 5 gg. dal 11 al 15/8/95 L. 590.000 - Parigi tutto compreso 5 gg. dal 11 al 15/8/95 L. 690.000 - Castelli della Laura e Parigi 7 gg. dal 9 al 15/8/95 L. 1.170.000 - Bretagna e Normandia 8 gg. dal 13 al 20/8/95 L. 1.390.000 - Tour Andalusia 9 gg. dal 7 al 15/8/95 L. 1.450.000 - Tour del Belgio, Olanda e Reno 8 gg. dal 5 al 12/8/95 L. 1.590.000 - Londra 6 gg. dal 10 al 15/8/95 L. 1.290.000 - Budapest e Praga 7 gg. dal 9 al 15/8/95 L. 1.390.000 - Costiera Sorrentina 5 gg. dal 16 al 20/8/95 L. 790.000

Inoltre prenotiamo le vostre vacanze sui cataloghi dei migliori Tour Operators in più vantaggi Seriana. Prenotate al più presto.

**GRUPPO RIVE GAUCHE VIAGGI**  
Via Garibaldi 18 - Tel. 011/562.70.88 - Orario 9-18,30 non stop

**ESTATE 1995**

Week End a PARIGI in treno 3 gg. L. 390.000, VIAGGIO AEREO + SOGGIORNO: PALERMO/BALEA 10 gg. da L. 1.690.000, TUNISIA 8-22/8 mezza pensione 15 gg. da L. 1.300.000, SPECIALE TURCHIA partenza 31/7 - 14/8 - 21/8 Crociera 8 gg. dal 11/8 al 19/8, SPECIALE CAICCO - pensione completa + 8 gg. soggiorno mare in Hotel 5 stelle L. 1.590.000 - Tour Istanbul/Ankara/Cappadocia 8 gg. pensione completa, visite e guida autonoma + 8 gg. soggiorno mare Hotel 5 stelle L. 1.490.000, MAR BORG 50 partenze settimanali mezza pensione 5 gg. da L. 1.050.000 - Speciale partenza 4/8 da Torino Hotel 5 stelle, pensione completa + bevande 8 gg. L. 1.550.000 - Crociera sul Reno 8 gg. pensione completa + 8 gg. soggiorno mare da L. 1.600.000, REINA 14 gg. da L. 2.090.000 - Tour in barca in pensione completa in villaggio di lusso sulla spiaggia L. 2.490.000, BRASILE Fortaleza e Salvador 14/8 - 11/9 - 18/9 villaggio mezza pensione 8 gg. L. 1.890.000, JAMAICA/BAHAMAS partenza dal 18/8 volo + Hotel 5 gg. da L. 1.050.000, CUBA mezza pensione 3/8 - 10/8 - 17/8 8 gg. mezza pensione L. 2.000.000, S. DOMINGO villaggio mezza pensione 8 gg. L. 2.290.000, TIALANDIA soggiorno mare 14 gg. Hotel 5 stelle, pensione completa L. 1.790.000, PHILIPPINE 14 gg. L. 2.090.000, KOKI BANHUI 2.290.000, VOLI AEREI da TORINO: Londra/Parigi Amsterdam L. 450.000, Copenhagen/Oporto L. 450.000, Lisbona/Praga/Madrid/Dubai L. 544.000

**BOOKSHOP NEL MUSEO**  
Libri di tutto e di viaggio, e guide turistiche, agenzia, modellismo  
Corso Unità d'Italia, 40 - 10128 Torino - Tel. 011/8848181

**FURNO VIAGGI**  
in collaborazione con la Vasta Agenzia di fiducia  
I più bei viaggi in antiquariato  
Oltre 100 anni, gite di un giorno, week-end, viaggi in Italia ed all'estero  
Suggerimenti sul nostro Villaggio Turistico «T.S. DUNE» in Puglia. Viaggia e soggiorna in mezzo natura per 15 giorni a partire da L. 450.000  
Partenze da Torino e sulle principali città del Nord.

Prenotazioni, informazioni, pagamenti dettagliati presso la Vasta Agenzia di fiducia oppure presso:  
**VAGAMONDI VIAGGI**  
TORINO - Tel. 9214066

**IL FANTASMA**  
LIBRERIA CHI VIAGGIA  
Via Carcano 3 (P.zza Sallustiana) TORINO - Tel. 011/473.2810

**CARTE TUTTO IL MONDO**

**Reinhold MESSNER 13 SPECCHI DELLA MIA ANIMA**  
110 pagine, 44.000 lire

Nella sua autobiografia Reinhold MESSNER racconta la sua vita, la sua avventura, la sua lotta per la libertà, la sua lotta per la pace, la sua lotta per la giustizia, la sua lotta per la verità, la sua lotta per la libertà, la sua lotta per la pace, la sua lotta per la giustizia, la sua lotta per la verità.

**Garzanti**

**Reinhold MESSNER 13 SPECCHI DELLA MIA ANIMA**  
110 pagine, 44.000 lire

Nella sua autobiografia Reinhold MESSNER racconta la sua vita, la sua avventura, la sua lotta per la libertà, la sua lotta per la pace, la sua lotta per la giustizia, la sua lotta per la verità, la sua lotta per la libertà, la sua lotta per la pace, la sua lotta per la giustizia, la sua lotta per la verità.

**Garzanti**



Come mandante del delitto del giornalista, chiesto il rinvio a giudizio anche dell'ex ministro Vitalone

# «Caso Pecorelli, processate Andreotti»

## Accusato di concorso in omicidio

ROMA. Per l'omicidio del direttore della rivista «G.P.» Mino Pecorelli, il sostituto procuratore della Repubblica di Perugia, Fausto Cardella, ha chiesto il rinvio a giudizio del senatore a vita Giulio Andreotti e dell'ex ministro Claudio Vitalone. I due ministri politici erano i più volte ascoltati dal magistrato che ha concluso la sua lunga indagine chiedendo il rinvio a giudizio anche di alcuni esponenti della criminalità organizzata, come Massimo Carmineo, terrorista del nar passato alla banda della Magliana, Michelangelo La Barbera, killer della omertà società, Pippo Calò, latitante cassiere della mafia, e Gaetano Badalamenti.

L'inchiesta sull'omicidio giunse alla procura di Perugia nel dicembre del '93, dopo che un pentito della banda della Magliana, Vittorio Carnovale, attribuì a Vitalone «un ruolo determinante nella fase preparatoria del delitto». Nel gennaio di quest'anno, poi, il perugino sottolineò che «esistevano elementi concreti e non mere ipotesi» di mandanti, che egli esecutore. Furono quegli elementi a permettere al magistrato di rinviare a giudizio gli indagati. L'ipotesi di concorso in omicidio, Andreotti, Vitalone e Badalamenti, di cui ieri ha chiesto il rinvio a giudizio, è mandanti, mentre secondo l'accusa esecutori sarebbero stati Carmineo e La Barbera.

Vitalone e Andreotti erano stati ascoltati a Perugia il scorso anno, ad aprile, assieme dai loro legali, Franco Coppi, Giovanni Bellini e Carlo Teormina, mentre il figlio, Vitalone, sempre di al pm Cardella, è stato a confronto con Fabiola Moretti, una pentita della banda della Magliana che in quell'occasione aveva accusato di aver avuto rapporti con esponenti della banda. Questo fatto era stato sostenuto anche da un altro, Antonio Mancini.

Nessuna dichiarazione è stata fatta dai magistrati perugini. «Non chiedetemi niente, non posso dirvi niente», si è limitato a dire Cardella ai giornalisti. Analoghe l'atteggiamento dei suoi stretti collaboratori, tra cui il sostituto procuratore Alessandro Carnovale, che ha collaborato nell'inchiesta. Durissimo, invece, Vitalone. «Curlo, sono triste. Ma questo è un processo, è



I PROTAGONISTI DEL GIALLO

una squallida pagliacciata giudiziaria, che serve peraltro ad uno scopo assai preciso: intossicare ancora la coscienza civile del Paese, inondandola di falsificazioni e di menzogne per ritardare l'accertamento delle responsabilità che si sono sfogate l'ex senatore alla notizia della richiesta di rinvio a giudizio del suo legale, l'avvocato Teormina, e dell'altro se non contraddizioni e visioni alterazioni della realtà sono presenti agli atti.

E l'avvocato Franco Coppi, difensore di Andreotti, ha dichiarato: «Sono talmente convinto per una infinità di motivi dell'innocenza del senatore, sia rispetto all'accusa di far parte di una associazione per delinquere, sia rispetto alla nuova strabiliante accusa di concorso nell'omicidio di Pecorelli, o persino che un innocente è stato ingiustamente coinvolto nelle spire di un assurdo automatismo accusatorio, che sento il dovere di spiegare ogni impegno per ottenere il riconoscimento giudiziario della sua estraneità ai fatti che gli vengono addebitati. (r. crl.)

**RETROSCENA**  
GLI INCHIESTI DI UN GIALLO

ROMA. CORRE sull'asse Roma-Palermo, ma si salda a Perugia per motivi di procedura penale. L'inchiesta sull'omicidio Pecorelli, sfociata con la richiesta del rinvio a giudizio per Giulio Andreotti, il suo «fedelissimo» Claudio Vitalone, un pezzo di Gotha mafioso e un killer nero. Un'inchiesta ripescata dall'archivio con le dichiarazioni di Tommaso Buscetta al giudice Celli, e che ha avuto il punto di svolta nelle confessioni di altri pentiti, che non sono di mafia, ma che della mafia sanno molte cose: sono alcuni dei della banda della Magliana, quella gang criminale che ha imperversato a Roma negli anni '70 e '80, controllando il traffico di droga e occupandosi di politica e affari, proprio come Cosa No-

## «Dietro il delitto l'abbraccio tra Cosa Nostra e Magliana»

stra in Sicilia: e fornendo manovalza ai contropoteri occulti che ne facevano richiesta, mafia, 'ndrangheta, camorra, servizi segreti devianti, pezzi di massoneria. Per il giudice Vitalone, quei pentiti, che hanno fatto il suo in più occasioni, sono solo dei calunnianti; per magistrati e investigatori, invece, sono la cartina al tornasole di quelle dichiarazioni di Buscetta, a cui poi si sono aggiunti Francesco Marino Mannoia e Salvatore Cancemi.

Il primo a parlare di Pecorelli, fra i romani, fu Vittorio Carnovale, un killer soprannominato al coniglio, che chiamò in causa Vitalone per omicidio e provocò lo spostamento dell'inchiesta da Roma a Perugia perché all'epoca del delitto il

magistrato nella capitale. Tra i killer, Carnovale indicò anche un boss della Magliana che quel giorno stava in galera, un errore che, secondo il gip, sarebbe addirittura garanzia di genuinità delle dichiarazioni dei pentiti. Dopo Carnovale sono arrivate, poco più di un anno fa, le dichiarazioni di boss di boss, il calibro della banda, Antonio Mancini, soprannominato «l'accattone», sua moglie Fabiola Moretti, già donna di banditi romani che abborre le mani in pasta con mafia, camorra e servizi segreti; Maurizio Abbate, detto «Crispino», che si è deciso a parlare di Pecorelli solo dopo mesi di silenzio dovuto, a sentire lui, al timore di «conseguenze negative in ordine alla mia situazione, processuale e di sicurezza».

Anche loro parlano di Vitalone come mandante dell'omicidio del giornalista che sapeva troppo, «che aveva fatto troppe indagini o stava ricattando un personaggio politico» (Abbate), «che era venuto in possesso o a conoscenza di documenti o fatti riguardanti il sequestro Moro», «avrebbero arrecato danno a Vitalone e al gruppo politico e finanziario cui egli faceva riferimento» (Mancini). E come esecutori spuntano i nomi di Massimo Carmineo, un ex neofascista dei Nar, riciclatosi nella criminalità comune, e un certo Angelino il biondo, siciliano riconosciuto in fotografia in Michelangelo La Barbera, killer mafioso della «famiglia» di Pasquale Riganò. E' nel nome di La Barbera - uomo fiducioso di Riganò e Calò - che si saldano le dichiarazioni di

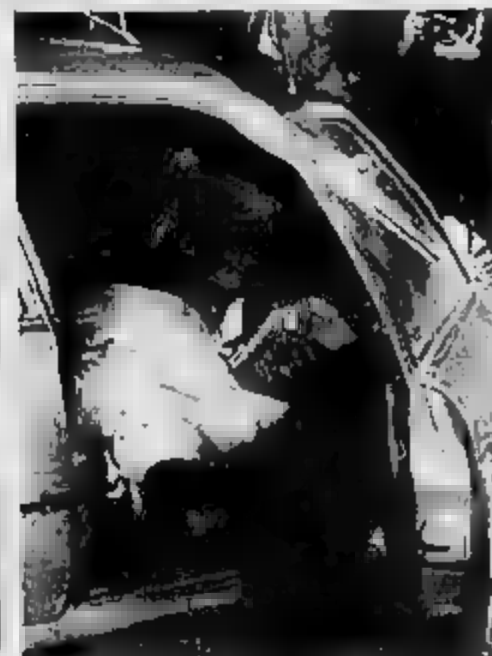
Buscetta e dei pentiti della Magliana. E la figura di questo killer, «stato dalla polizia nel dicembre scorso, diventa centrale. «Mafia che hanno coinvolto Giulio Andreotti, se è vero che, oltre ad «indicare l'assassinio di Pecorelli, la mafia sarebbe anche uno pochi testimoni viventi del presunto incontro tra l'ex presidente del Consiglio, il capomafia Bonaiuto e i cugini Salvo. Anche i Salvo, gli esecutori di Salvo, processati e condannati per mafia, sono uno degli «della mafia che collige, secondo l'assunto il duo Andreotti-Vitalone con l'omicidio Pecorelli. Di loro, nel ruolo di «mafiosi tra i mandanti politici o mafiosi che poi hanno ricattato i killer, parla Buscetta. Andreotti ha sempre negato di conoscere e così Vitalone, anche se lo include prima di Roma e poi di Perugia hanno messo insieme testimonianze e fatti dai quali, secondo il pm Fausto Cardella, si deduce il contrario. Agli atti c'è perfino un confronto tra Andreotti e Vitalone, nel quale il primo dice che fu il secondo a dargli che conosceva i cugini mafiosi, «mentre il senatore», «chiude dicendo che forse è sbagliato».

Dunque, quello Pecorelli nella ricostruzione dell'accusa fu «mafia consumata in trasferta da «loro inviato dalla Sicilia o da altro trovato sul posto» tra quei neofascisti che all'epoca giravano intorno al boss della Magliana. Fu omicidio di mafia perché mafioso, più a Pippo Calò, ora quel Danilo Abbate, che, secondo i pentiti, si era occupato di questo «serviziato» da fare per conto dei «amici palermitani». E' un altro pentito di Cosa Nostra, Salvatore Cancemi, a dire che Abbate era uomo d'onore di Pippo Calò, l'ambasciatore della mafia nella capitale. Abbate, che come Carmineo aveva accesso all'arsenale della banda della Magliana nascosto negli scantinati ministeriali della Sanità, da cui provengono i profetisti, hanno ucciso Pecorelli; Abbate, che aveva rapporti con gli uomini di Sida che prima hanno negato e poi ammesso di aver conosciuto il boss; Abbate, che muore nell'82 mentre spira al vicepresidente del Banco di Sicilia, Roberto Rosone.

E' in quest'intreccio che si nasconde l'ultima verità su un delitto di 16 anni fa, verità ancora «pari e in attesa di vaglio del «quello, oventuale, di una d'assise. Un intreccio non svelato del tutto, se è che per quanto riguarda il movente, i magistrati costretti a fare solo delle ipotesi, che vanno «Moro allo

italiano, possibile coerenza della struttura segreta Gladio. Per trovare un movente, scrive uno «giudici che si sono occupati del delitto - c'è solo l'imbarazzo della scelta: basta scorrere la collezione della sua rivista per trovarne quanti se ne vuole.

Giovanni Bianconi



Mino Pecorelli fu ucciso a Roma il 20 marzo 1979. Sotto: Pippo Calò, cassiere della mafia



I legali del senatore «Assurdi attacchi un innocente»

Palermo, 24 arresti  
Scoperta in un covo contabilità delle cosche

PALERMO. La terra bruciata a Palermo attorno ai complici Leoluca Bagarella. Ieri il giudice Alfredo Montella ha firmato altri 24 ordini di custodia cautelativa, due dei quali per i medici Vincenzo Greco e Giuseppe Guttauro, sospettati di aver «to in segreto i boss. E sta venendo fuori il giro d'affari delle potenti cosche del rieme Brancaccio. Emergono sia la fitta rete di interessi occulti, sia i rapporti di mutua assistenza, il collante che tiene uniti i mafiosi. Lottanti e carcerati stipendiati, assegnati ai loro famigliari, appartamenti donati per garantire il futuro a chi ha più bisogno. Dalla contabilità risulta che la cosca di Brancaccio, dalle estensioni un po' di tempo ricava qualcosa meno di 3 milioni al giorno, che facevano quando i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano erano liberi: 66 milioni in meno nel 1994 o, nel primo semestre quest'anno, 35 milioni in meno. Ma sono gli spiccioli rispetto ai 470 milioni l'anno per i pendenti ai reclusi cosca. I da 2 a 7 milioni ciascuno ogni mese, 160 milioni per i eletti nel gergo mafioso, e ai 270 milioni per la persona indispensabile che girano vicino a noi.

Sono stati i fratelli Emanuele Pasquale, Filippo, puntati a indirizzare la polizia verso un appartamento in via Pietro Scaglione in cui i boss tenevano la loro amministrazione. Qui i poliziotti «squadra mobile» hanno trovato un «libro mastro» del clan di Brancaccio: le entrate e le uscite annate in un quaderno a quadretti. (a. r.)

# Beati gli ultimi!

(Anche all'ultimo momento una crociera Costa è prima in ospitalità e divertimento.)

Gli itinerari più belli del Mediterraneo e del Nord Europa a partire da L. 1.640.000.

## Costa Crociere

Navighiamo per divertirti



Franco Turcati Adv



Alagna. Cascata dell'Acqua Bianca nel Parco Naturale Alta Valsesia

Per catalogo, informazioni e prenotazioni rivolgersi al

**167-214631**


## Valsesia, 10 itinerari

### Per scoprire natura e leggende

Dal 7 luglio fino al 22 settembre, 10 indimenticabili week-end in Valsesia alla scoperta di suggestivi panorami e antiche leggende ■ visite guidate. In Valgrande, Val Sermenza, Val Mastallone, sulle colline del Gattinara, fino alle alte vette del Monte Rosa, piccoli grandi tesori vi aspettano. Potrete accedere al Parco Naturale più alto d'Europa, pescare le trote nelle limpide acque del Sesia, partecipare alle discese in canoa e rafting, vivendo una cascata di emozioni. Dai pittoreschi villaggi dei Walser agli angoli segreti di Fra Dolcino, dalla straordinaria "acropoli" del Sacro Monte con 50 cappelle e 800 statue, agli affreschi di Gaudenzio Ferrari, fino alla Capanna Margherita, il rifugio a tre piani più alto del mondo. Al prezzo di sole 210.000 lire, con pernottamento e mezza pensione, visite guidate e trasporti compresi.



**REGIONE PIEMONTE**  
Turismo di Qualità



Azienda Provinciale  
Turismo della Valsesia  
Tel. 0163/51280



# Brindisi: in trappola la banda dei violentatori, il capo era un minorenne

## Prigioniera di dieci aguzzini

### Ragazza di 16 anni stuprata per ore

BRINDISI  
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno lasciata in puccia solo quando hanno creduto che fosse morta, proprio come avvenne a Donatella Colasanti al Circeo, negli anni Settanta. C. L., una ragazza di 16 anni di Mesagne, un paese di circa 30 mila abitanti in provincia di Brindisi, è sopravvissuta a quattro ore di sevizie e violenza inflitte da dieci ragazzi del paese, identificati e quasi tutti in stato di fermo. La ragazza, che ha ripreso i sensi dopo alcune ore, è ricoverata nell'ospedale «De Lellis» del centro brindisino, pestata e malconata e lo sguardo perso nel vuoto, ancora in stato di choc.

C. L., una ragazza carina e disinvolta, quanto basta per attirare l'attenzione in paese, la voce di essere una vigia esportata, è stata affinata da due auto mentre, a piedi, stava rincasando. Tutto è avvenuto nella calura del pomeriggio, quando per strada c'è poca gente: da una delle due «125» che la seguivano sono scesi in tre e l'hanno spinta con la forza in un'auto. Poi, via, a gran velocità, verso la campagna. Lì, contro un muro, ha potuto opporre resistenza, lontana dal paese, in un posto dove nessuno avrebbe potuto sentire i suoi urli. In pochi secondi le sono saltati addosso, ma C. L. ricorda che ad abusare di

■ MAMETTE E UN PROSCUATO ■

### Molestie a una bambina

BOLOGNA. Un uomo di 55 anni, C. D., residente a San Pietro in Casale (Bologna), è stato fermato dai carabinieri per atti di libidine violenta ai danni di una bambina di otto anni. L'ordine di fermo è stato disposto dal sostituto procuratore Walter Giovannini e convalidato dal gip, che ha anche ordinato la custodia in carcere. L'uomo, un pensionato che vive con la moglie non lontano dall'abitazione della bambina, aveva avvicinato più volte la piccola offrendole cioccolatini o caramelle e invitandola a seguirlo in un garage dove, secondo le ricostruzioni degli investigatori, avrebbe compiuto atti di libidine. La vicenda è venuta alla luce dopo che la bambina ha raccontato tutto alla madre. Questa si è recata alla locale stazione dei carabinieri, dove la testimonianza della bimba ha permesso di identificare l'uomo. [Ansa]



Dopo le sevizie hanno telefonato ai familiari della giovane. Credevano fosse morta.

Il luogo dove C. L. è stata stuprata  
dal film «Il branco»

lei è stato solo G. Z., di 17 anni. Gli altri, mentre lei era ancora vigile, si masturbavano.

Poi C. L. ha perso i sensi e la violenza sono proseguite sino a quando qualcuno, accorgendosi che la ragazza non si muoveva più, ha pensato che fosse morta. Le sevizie di terrore vissute da C. L. sono durate fino a sera: almeno quattro ore da quando la ragazza è stata sequestrata. «Certo punto è non ha più retto ed è avvenuta. E' stato questo, con ogni probabilità, a salvarla la vita: i suoi violentatori, credendo che fosse morta, hanno deciso di riportarla dove l'avevano incontrata e poi, spinti da un bor-

me di pietà per quella povera ragazza che credevano di avere ucciso, hanno telefonato alla famiglia perché recuperasse il corpo.

La violenza di gruppo è maturata al quartiere Sant'Antonio di Mesagne, una zona povera e degradata del paese: l'annata con i fatti del Circeo non riguarda l'astrazione sociale dei protagonisti (per quanto C. D. dicono in paese, «di buona famiglia» ma, come s'intuisce, è riferito al livello di violenza che ha caratterizzato i vicini). Una violenza intrisa di mentalità dura a morire al Sud, dove «fatti equivale a una dichiarazione di emendazione

da parte della donna e quindi di diversità. E delle chiacchiere nei bar a Mesagne pare a favorire in qualche modo la violenza sia stata una cosa che C. aveva avuto in passato con uno dei violentatori, che si sarebbe sentito per questo incoraggiato ad abusare della giovane.

I dieci, dopo la denuncia presentata dai genitori di C. alla polizia, sono stati tutti identificati e per sette di loro (due sarebbero militari di leva a Brindisi e la loro identità per questo non è stata resa nota, mentre uno, detto, è minorenne) è scattato il fermo di polizia giudiziaria per sevizie, molen-

ze e atti di libidine violenta. Si tratta di Luigi Romano e Pietro De Guido, di 19 anni, di Massimo Cipolletta, di 20, di Gianfranco Monopoli e di Cosimo Pagliara di 21 anni, di Giuseppe Carriero di 19 anni, e di Fabio Acquaviva, di 20, tutti di Mesagne: per loro, come disposto dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Brindisi, Nicola Piacente, si sono aperte le porte del carcere. G. Z., il diciassettenne, è stato invece accompagnato al «Centrale di prima accoglienza» minorenne di Monteroni (Lecce), risparmiandogli per un carcere minorile.

La polizia è intanto travolta

e sequestrato lo dno «125» adoperato dai violentatori: al momento del sequestro della ragazza e dopo, quando C. L. è stata ricompagnata in paese svenuta, erano alla guida Luigi Romano e Fabio Acquaviva, che sono i proprietari dell'auto. Nessuno dei ragazzi fermati studia o ha un lavoro; anzi, quasi tutti hanno piccoli precedenti e sono sotto osservazione dei servizi sociali del Comune. G. Z., il diciassettenne, è stato impegnato a trovare una occupazione, per quanto tempo, sufficiente a toglierli, almeno per qualche ora, dalla strada.

Tom Scuro

### Nuova bevanda

## «In discoteca state attenti a Trial»

ROMA. Si chiama «Trial». E' una bottiglia blu, delle dimensioni di normali contenitori da litro. Viene dai Paesi anglosassoni. Non è una droga, ma neanche bevanda inebriante. Il suo contenuto potrebbe equivalere a circa 40 caffè, una dose sufficiente per creare nei giovani uno stato di sovraeccitazione e di euforia. E' l'ultima novità in fatto di consumi in discoteca.

I Nas stanno indagando per vedere se il liquido rispetta le norme di legge per il contenuto di caffeina e intanto mettono in guardia i giovani, già indotti dall'entusiasmo, dall'uso degli altri stupefacenti, più o meno leggeri, dagli alcoolici, che poi finirebbero a determinare gli incidenti stradali, la morte in curva o le stragi del sabato sera. La notizia è stata resa nota dal colonnello Mario Palombi, che ha illustrato l'attività annuale del Nucleo dei Carabinieri Antisofisticazioni e Sanità (Nas), alla presenza del ministro Elia Guzzanti.

«Ente Sicura» è l'operazione che il ministero della Sanità compiendo per indurre i giovani a riflettere e non mettere in pericolo la loro vita. Dopo gli appuntamenti sulla rivista «Sicurezza», ora è la volta di quella rossa. Questa sera, al Gilda di Fregene, vi sarà il dibattito con i giovani sui problemi della sostanza stupefacenti e della sicurezza stradale. [Ansa]

### IL CASO

## UNA VITA IN RISCO

VIENNA. Una bambina di sei anni sta morendo, divorata da un cancro a un rene, perché i suoi genitori, dopo averla sottoposta alle cure dei medici specialisti, l'hanno affidata a un medicatore e poi sono fuggiti all'estero, facendo perdere le loro tracce per alcune settimane. E ora, dopo che la televisione ha mostrato le sofferenze della bimba (in un servizio registrato durante la fuga, tutta l'Austria si è commossa).

Olivia Pilhar, la ragazza, è una bimba bellissima, gracile, delicata, ha lunghi capelli neri e occhi neri, come una piccola indiana. La televisione l'ha mostrata con il ventre gonfio, mentre la mamma la spalma con un unguento consigliato dal guaritore. Questi è un personaggio noto alle cronache. Geord Hauer, padre di quel Dirk Hauer che negli anni 70 fu ucciso in Corsica da un colpo di fucile sparato da Vittorio Emanuele di Savoia. Da 9 anni a Geord Hauer, laureato in Medicina, è stato vietato di esercitare la professione medica perché rifiuta le cure tradizionali. La sua casa è a Colonia, in Germania, e tuttavia assai frequentata da ma-



Un'immagine di Malaga, dove sono stati rintracciati i genitori della bimba malata

lati che hanno fiducia in lui. Tra questi i genitori di Olivia, Helmut ed Erika Pilhar, di 30 e 28 anni, una coppia normale (lui è tecnico di computer, hanno altri 2 figli). Il dramma della bimba cominciò il 17 maggio, quando Olivia lamentò mal di pancia. Visitata il giorno dopo dai medici di Wenen-Nordstadt, fu trovata affetta da un

tumore maligno al rene destro e trasferita d'urgenza nell'ospedale infantile di Sant'Anna a Vienna. Il primario Olaf Juergensen consigliò una chemioterapia e in un secondo tempo un intervento chirurgico. I genitori sembrarono accettare ma poi, vista alcune bambine che avevano perduto i capelli in seguito alla chemioterapia, si spaventarono.

### La bimba ha un cancro: i genitori rifiutano la medicina tradizionale

## In fuga con la figlia morente

### Da Vienna a Malaga, ma la polizia li scova

DECISIONI DEL TRIBUNALE

### Ambulanze, via gli esami

ROMA. I guidatori di ambulanze dovranno più sostenere un esame di abilitazione, ma sarà sufficiente che abbiano i requisiti psico-attitudinali che saranno stabiliti dal ministro dei Trasporti. Lo ha deciso il Senato, con una norma del decreto approvato ieri mattina sulle gestioni aeroportuali e che riguarda anche i veicoli adibiti ai servizi di emergenza. Il relatore del provvedimento, Giovanni Gel del Centro cristiano democratico, ha così commentato la norma appena votata: «La scelta del Senato offre una risposta al mondo del volontariato che veniva penalizzato dall'attuale normativa con i costi per gli esami di abilitazione alla guida. Se la Camera approverà il provvedimento, l'Italia si collocherà allo stesso livello dei principali Paesi europei nel settore pubblico soccorso».

emettere mandato di cattura se non rientrano immediatamente in Austria. Subito per Malaga è partito un folto «falcone» del pronto soccorso austriaco con a bordo due medici (una pediatra e un oncologo) per contattare i coniugi Pilhar. Dalle prime notizie risulta che i due genitori hanno rifiutato. Hanno ceduto un poco quando il cancelliere austriaco Vranitzky si è affacciato al telefono e, raggiunto il padre di Olivia, gli ha assicurato tutta l'assistenza finanziaria e tecnica necessaria per salvare Olivia. Più tardi si è mosso perfino il presidente della Repubblica, Klaus, che ha parlato con la madre di Olivia in lacrime la donna gli ha assicurato che vuole solo il bene di Olivia, ma non è sembrata disposta ad affidarla alla medicina tradizionale.

Se entro oggi i coniugi Pilhar non cedevano, verranno arrestati dalla polizia spagnola. E Olivia sarà probabilmente ricoverata nella clinica universitaria di Malaga. Qui sono ancora 50 probabilità su 100 di salvarla, se non si perde altro tempo ha detto il primario Juergensen.

Tito Sanna

### Como: da Merckx a Hinault, tanti ex campioni in lacrime ai funerali del ciclista vittima di incidente in corsa

## L'addio del piccolo Marco al padre morto al Tour

### In chiesa, con la moglie di Casartelli, anche il figlio di 2 mesi

COMO. E' stato un addio straziante quello che 6000 persone hanno dato ieri a Fabio Casartelli, morto martedì lungo le strade del Tour de France. Tanta gente. Troppa per la parrocchia di Albese con Cassano, il paese del Comasco in cui il ciclista viveva.

Numerosissimi coloro che sono rimasti all'esterno della chiesa: hanno seguito il rito funebre attraverso gli altipiani, ma sono però stati partecipi del momento più coinvolgente. E' stato quando, terminata la messa, in chiesa hanno portato Marco, il figlio di Fabio Casartelli. Un bimbo di 2 mesi che il padre ha visto una sola volta. Lo hanno dato alla mamma, Annalisa. La giovane donna ha stretto e se il figlioletto e si è poi avvicinata alla bara. A quel gesto, la folla ha risposto con un lungo, caloroso applauso, ma quasi tutti si sono messi a piangere. C'è chi ha cercato di mascherare il pianto asciugandosi le lacrime, chi invece ha singhiozzato senza

nascondersi. Fra questi anche Jean-Claude Killy, Eddy Merckx, Bernard Hinault. Tre grandi campioni del passato che con la loro presenza hanno voluto testimoniare la partecipazione del mondo dello sport a un dramma che ha coinvolto l'opinione pubblica internazionale. Ha pianto e diretto anche Fiorenzo Magni, altro campione del passato. Hanno pianto anche Felice Gimondi e Jim Ochowicz, direttore sportivo della Motorola, società per la quale Fabio Casartelli correva. Comunque Mario Pescante, presidente del Coni, e Alfredo Martini, commissario tecnico della Federazione ciclistica italiana, che ieri Albese con Cassano era rappresentata dal suo nuovo presidente Raffaele Carizzo.

Nomi e volti noti. Ma anche volti anonimi. Molti, tantissimi, lungo i 600 metri che separano la casa di Fabio Casartelli, da dove si è mosso il corteo funebre, alla parrocchia. E la gente ha risposto ancora con ap-

plausi al passare della bara del ciclista portata a spalla dai cugini e preceduta da tante corone. Dietro la bara, Annalisa, giovane sposa di Fabio Casartelli, i genitori, papà Sergio e mamma Rossana, e poi i parenti più stretti. Non c'era nonna Adelina. E' rimasta a casa, accanto a Marco, il prometto, fino a quando il bambino è stato portato in chiesa e quindi al cimitero, dove Fabio è stato sepolto nella terra.

I personaggi noti, visibilmente commossi, hanno preferito dire poche parole. Così Jean-Claude Killy, tre titoli olimpionici nello sci, rappresentante francese del Comitato internazionale olimpico: «Oggi il Tour è fatto tappa ad Albese con Cassano, ma anche Bernard Hinault (le parole davanti a un dramma come questo hanno valore) e Eddy Merckx. Essere qui in questo paese per un appuntamento così drammatico era per me un dovere».

Il rito funebre è stato celebrato da don Renato Bottiani, parroco di Albese, da don Carlo Giannini, l'anziano sacerdote che ha visto crescere Fabio, e da monsignor Giampaolo Cornelli, assistente spirituale degli sportivi professionisti, inviato dal cardinale Carlo Maria Martini.

Oltre seimila persone hanno seguito il corteo funebre

La bara di Casartelli portata dai familiari durante la cerimonia di ieri



in paese. Il sacerdote infatti ha proposto l'immagine del padre che aspettava con ansia la fine del Tour de France per il battesimo del figlio. Monsignor Cornelli ha parlato di «un evento eccezionale che ha suscitato un cordoglio universale, plebiscitario perché Fabio godeva di grande stima e perché lo sportivo alimenta la fantasia dei tifosi, un

esempio quindi da seguire». Per monsignor Cornelli il gesto del ciclista al Tour de France dopo la morte di Casartelli è stato «sensazionale e toccante, un mesto corteo che ha cancellato ogni motivo di polemica sorta dopo i festeggiamenti del giorno prima».

Marco Marzili

### SCOOP

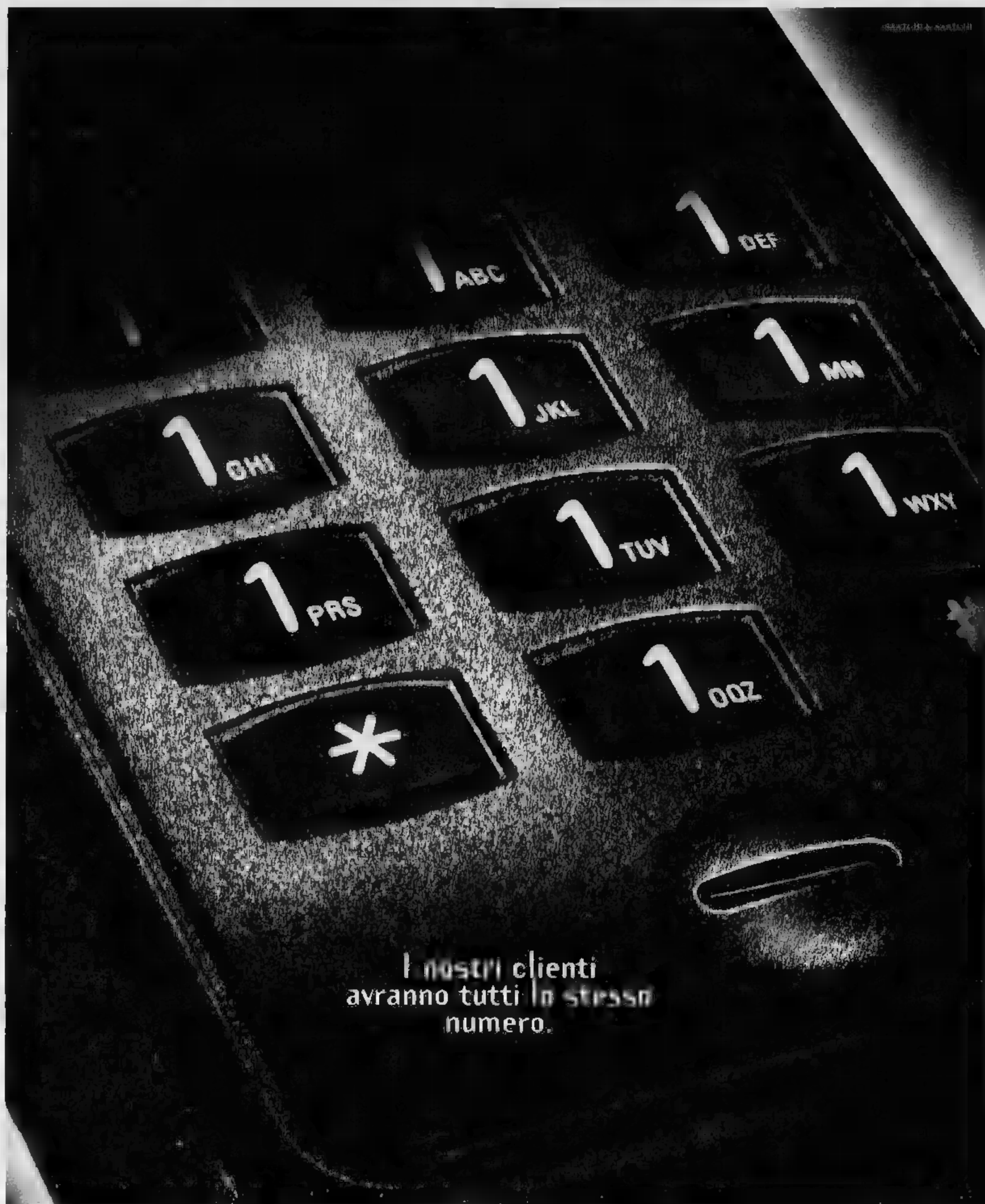
Il Gioco Più Innamorato

PALATO PIU' PREZIOSO

IL GIOCO PIU' PREZIOSO

Solero DA ALGIDA





I nostri clienti  
avranno tutti lo stesso  
numero.

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

Numero Verde  
**167-012810**

**omnitel**<sup>®</sup>  
telecomunicazioni

Stiamo costruendo un futuro più libero.





In arrivo dagli Usa correnti afose: 9 morti in Spagna. Allarme ozono a Roma e Milano

# Sull'Italia un'onda di caldo torrido

Weekend da 40 gradi

ROMA. Allarme, il gran caldo è alle porte dell'Italia. Dopo Stati Uniti e Spagna, il termometro è destinato a impennarsi anche nel nostro Paese. Lo primo avvisaglie si avranno già oggi. Ma andrà peggio nei prossimi giorni. A cominciare dal weekend. Tuttavia, pronosticano gli esperti di meteorologia, le punte massime previste non dovrebbero superare i 40 gradi, rimanendo dunque lontane dai gradi registrati a Valencia, sulla costa spagnola.

E non l'afa scatta l'allarme ozono. La situazione è già critica nella due principali città italiane. A Milano nelle ultime 24 ore sette delle otto centraline di rilevamento hanno accertato il superamento del livello di attenzione. A Roma l'amministrazione comunale invita anziani e bambini a non uscire di casa nelle ore più calde della giornata: quella in cui è anche più elevata la percentuale di veleni nell'aria.

Secondo le previsioni del tempo elaborate da informazioni Argo, il sistema informatico meteorologico dell'Aeronautica, il fine settimana si preannuncia torrido in particolare nelle regioni del Centro-Nord con punte di gradi oggi a Roma e a Perugia, 37 gradi a Firenze e 36 gradi a Bolzano.

Domani e domenica le temperature rimarranno stabili, con 36 gradi in Trentino Alto Adige, Toscana, Lazio e Umbria, 35 gradi in Veneto e 34 gradi in Lombardia e Emilia Romagna. Nelle regioni del Sud e in Sicilia le temperature previste non superano i 33 gradi, punta massima di Catania.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia ha confermato che sull'Italia si sta ormai consolidando un campo di alta pressione, a garanzia di bel tempo stabile e di sole per la gioia chi è già in vacanza. Anche se la presenza dell'anticiclone delle Azzorre sta

provocando temperature elevate, le situazioni non è arrivata ai livelli registrati in altri Paesi per il limitato afflusso di aria umida e calda dal Sahara, che passando sul Mediterraneo si carica di umidità innalzando anche le temperature della notte. Proprio la temperatura minima rappresenta un aspetto «assicurativo» per il fine settimana. Anche se si può parlare di notti «fresche», nei prossimi giorni i termometri non dovrebbero superare i 22-23 gradi, con 24 gradi a Genova che però deve il giorno avrà una marea di «sole» 30 gradi. Notevole l'escursione termica prevista per Roma, con 18 di minima che raddoppierà fino a arrivare al 36-38 di massima.

Al Nord per i primi giorni della prossima settimana i termometri dovrebbero scendere nelle ore più calde sotto i trentacin-

que gradi nelle grandi città e nelle località di mare. Il caldo record di questi giorni sta confermando la tendenza ormai consolidata di un aumento della temperatura media del pianeta che nell'ultimo secolo è salita di mezzo grado. Tra il 1976 e il 1981 il riscaldamento è stato molto più rapido mentre l'ultimo decennio si è meritato il titolo di «più torrido» caldo record negli anni 1987, 1988 e 1990.

NEGLI USA QUASI 800 È salito a 436 nella sola di Chicago il totale delle vittime finora accertate per l'eccezionale ondata di caldo misto a impressionante umidità che negli ultimi cinque giorni ha colpito gli Stati Uniti centro-orientali. In tutto il Paese il bilancio, tuttora provvisorio, parla di circa 768 morti, molti dei quali anziani o persone già sofferenti per qualche malat-



ta. 1.436 morti solo a Chicago quasi eguagliano i 454 morti provocati in il Paese dell'ondata di caldo del 1988.

TORRENTI SPAGNA. Il forte caldo sta uccidendo anche in Spagna: negli ultimi tre giorni i morti sono stati a altre persone

state ricoverate in ospedale. Più colpita la zona meridionale del Paese. In Andalusia ci sono stati già otto morti, metà dei quali erano persone. Ieri un ragazzo di 20 anni è morto per colpo di caldo mentre andava in bicicletta. Stessa sorte oggi

per uno sportivo di 47 anni che faceva podismo in un parco di Madrid. In alcune zone dell'Andalusia il caldo ha superato i 47 gradi. Temperature insolitamente elevate sono state registrate anche a Madrid e in Estremadura.

## IN BREVE

«Non c'è rischio di sangue infetto»

ROMA. Non è stata rintracciata neanche una sacca di sangue infetto nelle indagini che hanno coinvolto cliniche, aziende e centri trasfusionali. Lo ha detto il comandante del n. Mario Palombo, durante la presentazione della relazione annuale sull'attività nel '94 a cui ha partecipato il ministro della Sanità, Elio Guzzanti. Palombo ha spiegato che la situazione è sotto controllo. La gente non deve preoccuparsi per ogni trasfusione o per l'efficienza di un emoderivato. Se dovessero trovare sangue infetto lo distruggono subito. (Ansa)

## Il club a Fiorello la sua nuova Mercedes

RICCIONE. Ieri in nella villa che Fiorello ha affittato a Riccione insieme al fratello Fiorello e alla nuova famiglia del sodino d'Italia, Anna Falcini, i malviventi, agendo senza il timore di venire scoperti dal servizio di sorveglianza predisposto per il vip della Fininvest, hanno rubato dal giardino dell'abitazione una Mercedes del due fratelli. (Agi)

## Cercansi vigili robusti e attenti

VERONA. Abbandoni ogni speranza di fare il vigile urbano chi è sfaccendato, con la pancetta, e il sorriso non proprio smagliante: questo almeno a Verona, dove per il concorso a posti da vigile urbano il Comune ha chiesto come requisiti ai candidati «statura non inferiore al metro e 70, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo, rispecchi un'armonia alta a configurare la robusta costituzione fisica e necessaria agilità». Ciononostante, alla prima selezione sono presentati in 2.412. (Ansa)

## La zona Oristano avvolta fiamme

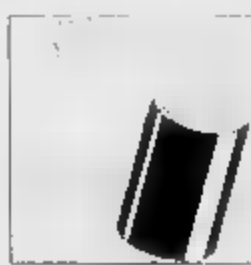
ORISTANO. Un incendio di vaste proporzioni, divampato ieri, ha devastato la campagna di Ardauli, nell'alto Oristanese. Nell'opera di spegnimento, oltre alle guardie forestali, sono stati impegnati anche due aerei «Canadair» e due «Dromedari». Nelle stesse ore, le fiamme sono divampate anche nelle zone di Castelsardo e Tempio Pausania. (Ansa)

## Iliripo Muore a Cortina

CORTINA D'AMPEZZO. Una giovane escursionista torinese, Yvonne Turilli, 25 anni, è morta ieri mentre in compagnia di amici faceva una gita da un'ascensione sul monte Pelmo. La disgrazia è avvenuta sulla via normale, in corrispondenza del passaggio più impegnativo, il «passo del gatto», che viene superato procedendo carponi. (Ansa)

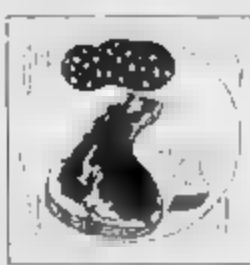
L'inserto «TuttoDove» è rinviato per mancanza di spazio

## CINQUE CONSIGLI PER VINCERE L'AVA



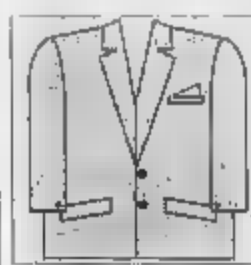
### Beva

Tantissima acqua: almeno litro e mezzo al giorno, meglio se minerale. Ottimi i brodi di verdura ben salati. Niente alcol: scalda una vasodilatazione delle arterie, che dà più caldo di prima. Evitare le bevande ghiacciate e zuccherate.



### Cibi

Seguire l'alimentazione: poteri tropicali: cibi freddi non congelati, poche calorie e molta acqua. E dunque frutta, verdura, pesce, condimenti leggeri. Evitare: invasi pasta, carne e formaggio. Mangiare poco e spesso.



### Abiti

Dimenticare la seta e i sintetici, perché non aiutano la traspirazione. Scegliere lino e cotone. Evitare i colori scuri, che assorbono la luce e quindi il calore. Ottimo il verde, che blocca anche gli ultravioletti. Se c'è molta umidità, tenere il corpo scoperto.



### Casa

Di giorno, è consigliabile tenere le finestre chiuse, con serrande abbassate. Funzionano come i doppi vetri d'inverno: si forma un cuscino d'aria che rallenta l'ingresso del caldo. Nella più fresca, aprire tutto. Altrimenti i tappeti.



### Fresco

Doccia frequente e tiepida. Stare in ambienti freschi e ventilati, ma evitare il passaggio brusco dalla calura alla zona climatizzata. Anche l'aria condizionata va regolata su temperature medie per evitare rischi di reumatismi.

## IL CASO LE PREVISIONI DEL WEEKEND

America questi giorni, si è verificata un'ondata di calore di carattere eccezionale nella zona centro orientale degli Stati Uniti, con temperature attorno ai 45° C. Un fenomeno di carattere locale, notare che la parte centro orientale del Nord America ha un clima molto più continentale di quello italiano, con estati torride ed invernali molto freddi. Fortunatamente le correnti atmosferiche sopra il nostro continente, così come quelle tra l'America e l'Europa, non presentano attualmente onde anomale di calore. Non solo. Le



corte previste non mettono evidenza fenomeni di questo genere, almeno per i prossimi cinque giorni.

A parte il fenomeno avvenuto in America, la temperatura in Italia è prevista aumento per i prossimi giorni.

Ciò tuttavia rientra nella norma, quanto i massimi di temperatura in Italia generalmente avvengono tra il 20 luglio e il 10 agosto e, attualmente, pur essendo previste temperature fino ai 38° C, siamo notevolmente al di sotto dei

## «Il solleone non ucciderà» Il meteorologo: nessun replay degli Usa

Fondata prese di mira dei turisti in cerca di refrigerio

mi storici. Una forte ondata di afa, in Italia e in Grecia, è avvenuta recentemente nel weekend, quando temperature notevolmente alte (Bari 42° C, Palermo 41° C), associate ad umidità relativa elevata e vento debole, hanno creato una situazione di forte disagio climatico.

«di amo ora un'occhiata alle previsioni per il weekend. Dopo vari tentennamenti e false partenze, l'alta pressione che solitamente ha il centro sulle isole Azzorre ha esteso una sua vasta propaggine sul Mediterraneo occidentale, determinando le condizioni meteorologiche tipiche dell'estate mediterranea. Ciò significa che siamo an-

trati appena nel periodo estivo, caratterizzato da cielo generalmente sereno sulle regioni meridionali italiane.

OGGI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; locali formazioni cumuli isolati. Possibili sui rilievi e in Pianura Padana, specie durante le ore pomeridiane. Temperature in lieve aumento. Venti deboli di direzione variabile, a regime brezza lungo le coste. Mari calmi o quasi calmi, con aumento moto ondoso durante le ore pomeridiane.

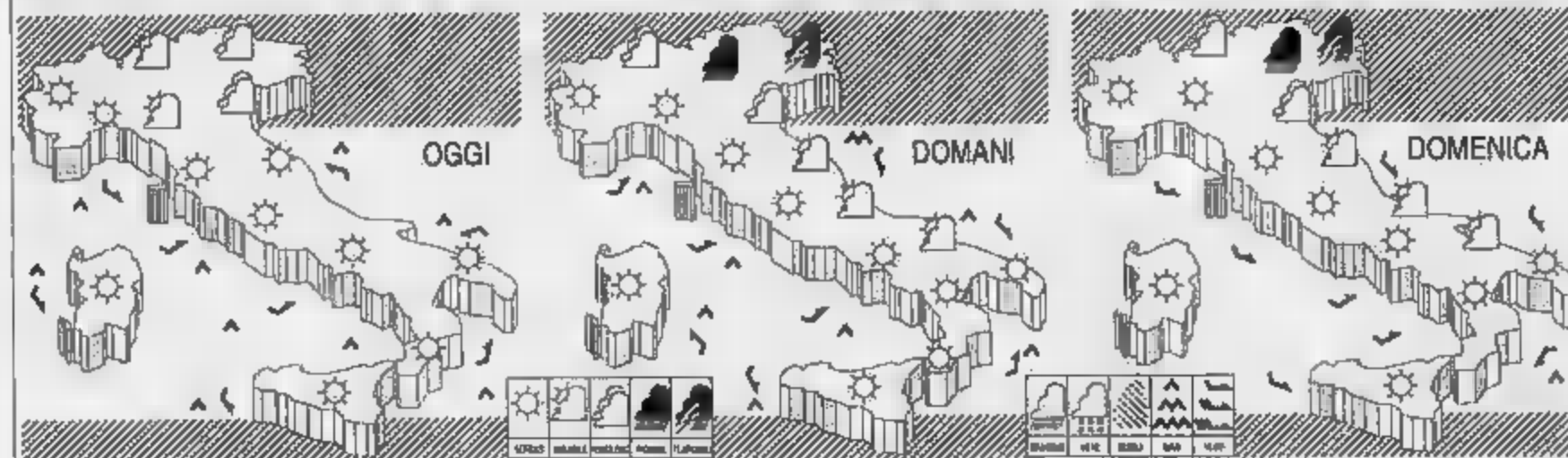
DOMANI: sulle regioni nord occidentali, quelle centrali tirreniche e quelle meridio-

nali, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali formazioni cumuli durante le ore pomeridiane. Sulle regioni nord orientali o su quelle centrali adriatiche, nuvolosità variabile, con possibilità di isolate precipitazioni, che potranno assumere carattere temporalesco sulla Venezia.

DOMENICA: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche, cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni pomeridiane che, sulla Venezia, potranno essere a carattere temporalesco.

Roberto Loffredi

## IL TEMPO



| CITTÀ ITALIANE |     |     |               |     |     |
|----------------|-----|-----|---------------|-----|-----|
| città          | min | max | città         | min | max |
| Belluno        | 16  | 31  | Firenze       | 18  | 34  |
| Brescia        | 19  | 32  | Genova        | 19  | 32  |
| Como           | 20  | 33  | Imperia       | 19  | 32  |
| Cremona        | 20  | 33  | La Spezia     | 19  | 32  |
| Lecco          | 20  | 33  | Livorno       | 19  | 32  |
| Monza          | 20  | 33  | Macerata      | 19  | 32  |
| Novara         | 20  | 33  | Modena        | 19  | 32  |
| Oristano       | 20  | 33  | Napoli        | 19  | 32  |
| Palermo        | 20  | 33  | Parma         | 19  | 32  |
| Pesaro         | 20  | 33  | Pavia         | 19  | 32  |
| Ravenna        | 20  | 33  | Perugia       | 19  | 32  |
| Rimini         | 20  | 33  | Reggio Emilia | 19  | 32  |
| Salerno        | 20  | 33  | Roma          | 19  | 32  |
| Sassari        | 20  | 33  | Siena         | 19  | 32  |
| Savona         | 20  | 33  | Taranto       | 19  | 32  |
| Trapani        | 20  | 33  | Teano         | 19  | 32  |
| Verona         | 20  | 33  | Trapani       | 19  | 32  |
| Venezia        | 20  | 33  | Ugento        | 19  | 32  |

| CITTÀ ESTERE |     |     |                |     |     |
|--------------|-----|-----|----------------|-----|-----|
| città        | min | max | città          | min | max |
| Amsterdam    | 17  | 27  | Lisbona        | 20  | 30  |
| Atene        | 23  | 37  | London         | 10  | 20  |
| Bangkok      | 23  | 37  | Los Angeles    | 15  | 25  |
| Berlino      | 17  | 27  | Mosca          | 25  | 35  |
| Buenos Aires | 19  | 30  | Mumbai         | 25  | 35  |
| Bucarest     | 17  | 27  | Nairobi        | 10  | 20  |
| Budapest     | 16  | 26  | New York       | 20  | 30  |
| Buenos Aires | 17  | 27  | Osaka          | 10  | 20  |
| Copenaghen   | 13  | 23  | Pechino        | 22  | 32  |
| Dubai        | 17  | 27  | Praga          | 18  | 28  |
| Frankfurt    | 17  | 27  | Rio de Janeiro | 18  | 28  |
| Ginevra      | 15  | 25  | Sao Paulo      | 18  | 28  |
| Helsinki     | 12  | 22  | Sydney         | 0   | 10  |
| Johannesburg | 11  | 21  | Tokyo          | 23  | 33  |
| Il Cairo     | 24  | 34  | Vancouver      | 14  | 24  |
|              |     |     | Vienna         | 10  | 20  |

CLIMATIZZATORI SPLENDID.  
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.

1570-11111  
**SPLendid**  
MIGLIORA IL CLIMA DI TUA.







## RACCONTI D'ESTATE



Un'immagine di ■■■ il colonnello vi entrò con 300 soldati, una banda di Gurkha, ■ gli ufficiali in alta uniforme

Esploratore, giornalista, spia: nel 1903 invase il pacifico regno e massacrò 2600 persone

**S**IR Francis Younghusband scriveva al Dalai Lama, ma il Dalai Lama non gli rispondeva. Lord Curzon scriveva al ■■■ Lama, e le sue lettere ritornavano al mittente con la cerebolla ancora intatta. ■■■ inglesi erano furiosi. Co- ■■ ceava quel piccolo monarca delle nevi ignorare il grande impero britannico e insultare con l'indifferenza uno dei suoi più alti funzionari, e ■■ stesso Viceré delle Indie? Anche a questo, il giovane, bellissimo Dalai Lama, il dio-re del Tibet buddhista, non rispose mai. Non fossero morte migliaia ■■ persone per il suo silenzio, quello che accadde allora tra ■■ inglesi e tibetani ■■ piedi dell'Himalaya sarebbe una delle storie più stravaganti, e anche ironiche, di questo secolo. Una ■■ che ha alimentato la leggenda di un eroe folle, quella del colonnello Francis Younghusband, il melancolico funzionario imperiale ■■ conquiste, che ■■ trent'anni d'anticipo sull'Orizzonte perduto ■■ James Hilton, trovò il suo Shangri-La ■■ quella montagna inaspettata e finì la sua vita da mistico visionario.

Younghusband fu l'ultimo grande avventuriero dell'epoca vittoriana e chiunque abbia la fortuna di recarsi nei luoghi delle sue esplorazioni, dalla Manciuria coperta di iris e geyser al deserto di Gobi, alla Mongolia o al lunare paesaggio di rocce del passo del Mustang, ■■ imprevedibile almetto britannica tra ■■ offerte ■■ un tempio buddhista, ■■ nella memoria della gente i segni del suo passaggio.

A dispetto ■■ secco profilo di funzionario imperiale dai lineamenti squadrati e il carattere ombroso, ■■ una personalità variegatissima: giornalista a più riprese per il Times, spia, geografo per la National Geographical Society, scrittore, decise di libri, filosofo ed esploratore, amico di un conservatore come il Viceré delle Indie Lord Curzon ■■ intellettuale trasgressivo come Bertrand Russell. Un uomo che a ■■ anni scoprì una via d'accesso sconosciuta al deserto di Gobi, attraversando l'immenso ghiaccio del passo del Mustang con soltanto un paio di calze ai piedi. Che quasi scatenò un conflitto armato ■■ Inghilterra e Russia quando si sparse la notizia che i russi lo ■■ assassinato in ■■ misteriosa località del Pamir («Dove diavolo ■■ trova Buzai Gambuzi», telegrafava a Calcutta il Foreign Office, ansiosamente). Che, come un personaggio di un romanzo di Kipling, partecipò al Grande Gioco del ■■ sagrati ■■ grandi potenze nell'Asia Centrale, ansioso di affermare la loro influenza sul territorio strategico del Tibet, mentre il Dalai Lama ostentava indifferenza. E che alla fine di una vita intensa ■■ religiosa, spesa nella solitudine di un ■■ sesso, provò a 76 anni la vera illusione del letto ■■ una gentildonna quarantenne,

**DEI ULTIMI AVVENTUROSI.** La storia del colonnello Younghusband che sfidò il Dalai Lama



## Un mistico in tight alla conquista del Tibet

Arrivò con ■■ piccolo esercito e 67 camicie, entrò nell'immenso palazzo imperiale dai soffitti d'oro per trattare la resa, ma il re-dio non volle mai incontrarlo

Un Sikh «punice» un tibetano, qui sotto il colonnello Younghusband con la moglie: sono due ministri di Lhasa



I soldati inglesi durante la spedizione del 18 luglio 1903

Si pentì del sangue che aveva versato e scrisse testi di filosofia «bimalaiana» per riuscire a estrarre il bene dal male

Lasciò il cuore sul Tetto del Mondo, visse religiosamente, morì ■■ 76 anni tra le braccia di una gentildonna



che fece in Tibet lo ■■ baronetto ■■ gli affidarono solo incarichi burocratici, cercando inutilmente ■■ far dimenticare il suo nome.

In realtà, sia Younghusband ■■ suo amico Viceré Lord Curzon, ansiosi ■■ estendere l'influenza dell'Impero, avevano perso la misura delle cose. Dopo quel ridicolo e solenne 18 ■■ luglio ■■ Younghusband ■■ pubbliche, davanti alla farsa di Khamba Dzong, le doglianze dell'Impero, seicento tibetani ■■ caduti sotto il fuoco degli inglesi a Chumi e Shungpo, seicento soldati inglesi e stupefatti che tutto ■■ aspettasse ■■ fuorché un'aggressione da parte ■■ quel mistico dandy che aveva fama ■■ grande esploratore, ■■ stato un giorno orribile, scrisse Younghusband ■■ moglie, che ■■ rimasta a Darjeeling ■■ una biografia di Maria Antonietta (venne anche pubbli-

cata, qualche anno dopo ■■ sponimento della critica, ■■ state una vista orribile, ma ■■ aver fatto tutto il possibile per prevenire quest'incidente, ed ■■ state solo la stupidità e l'ignoranza dei tibetani a causarlo).

Le cose ■■ stavano affetto ■■ me lui scriveva, cheché ne dicano la prima biografia che gli fu dedicata, pessimo esempio di agiografia neovittoriana, ■■ i suoi resoconti autobiografici. Ma che vi ■■ più ■■ incomprendibile tra due culture così diverse ■■ certamente vero, e che quell'incomprensione abbia aggravato le ■■, anche, ■■ testimoniano i più recenti studi su questo strano e visionario avventuriero.

■■ anno dopo infatti Younghusband non ■■ ancora lasciato il Tibet, ■■ era ansioso di chiudere la sua missione così poco diplomatica, e propose ■■ in ■■ una trattativa nella

pianura di Gyantsa. Fissò l'ora a mezzogiorno, e per quell'ora fece lucidare gli stivali, scendere i tappeti e riunire la Guardia imperiale. Ma i delegati tibetani si presentarono con tutta calma all'una e mezza, vestiti sontuosamente di sete sgarbanti. Fuori di sé Younghusband li fece attendere fino alle quattro del pomeriggio, ma è improbabile che la sua vendetta cronometrica sia stata recata. La trattativa fallì e il generale MacDonald, che comandava il piccolo esercito imperiale, ordinò ai suoi scozzesi, gurkha, irlandesi

■■ sikh di aprire il fuoco sui tibetani, uccidendone duemila. Un altro massacro inutile. Poi via alla volta di Lhasa ■■ dove sorgeva la residenza del ■■ Lama, il leggendario palazzo d'inverno di mille stanze con i soffitti d'oro. Ma lui, ancora ■■ una volta, aveva voltato le spalle agli inglesi e se n'era andato. Un osservatore locale racconta che al-

l'entrata marziale degli ufficiali in alta uniforme e di trecento soldati accompagnati da una banda di gurkha, gli abitanti di Lhasa ■■ misero a gridare e a battere le mani per accogliere ■■ invasori.

Ma gli stranieri, che interpretano questi gesti come manifestazioni ■■ benvenuto, si toglievano il cappello e ringraziavano. Decisamente sbagliavano a capirli.

Eppure, fu durante quel lungo anno ■■ le nevi del Tibet, ■■ si chiuse con pesanti ■■ imposizioni ■■ tibetani senza che il Dalai Lama si sia mai fatto vedere e abbia mai offerto una «resa», che Younghusband ebbe la conferma di ■■ che nei suoi viaggi precedenti aveva intuito, che, per quanto possa sembrare assurdo, la sua «vera missione» era un'esplorazione del cuore e l'■■ delle cose. ■■ esista ■■ Potere nel desiderio di innalzarsi e di estrarre il bene dal male è il vero segreto dell'Himalaya, ■■ scritto durante uno dei suoi primi viaggi in Tibet. E ■■ The Heart of Nature, uno dei suoi testi di filosofia mistica degli Anni 20, aggiunge che la vista ■■ profilo nitido e smagliante del Kaimchenjunga, la terza vetta più alta del Tibet in cui converge «l'eterno spirito dei monti minori che la circondano, ■■ eleva verso Dio».

Quando ■■ allontanò da quel paesaggio metafisico di grandi gole fluviali chiare e aride come la sabbia, battute d'estate dai monsoni e ■■ innumeri fiumi di neve sciolta, e ■■ mise a scrivere ■■ libero amore, del Dio Bambino, di umanesimo cosmico e ■■ altre teorie mistiche che quasi

anticipano i concetti delle filosofie New Age, era tornato ■■ in Inghilterra e si era messo a frequentare i filosofi della Società Aristotelica, mentre sua moglie, assediata di mondanità, organizzava brillanti weekend in campagna con i duchi di Devonshire, il principe Cristiano di Danimarca e altri aristocratici incuriositi. Younghusband ■■ scrive libri diletantesci, spiegava Bertrand Russell alla sua amante Lady Ottoline Morrell, ■■ ma ha il pregio di ■■ sinceramente semplice, e questo lo rende apprezzabile. Si sforza di costruire una religione fondata sull'ateismo, infarcendola di cose irrilevanti come il libero divorzio. «Ma in ador», concludeva ■■ un'altra lettera, «è pieno di amore universale».

Che quel ■■ universale sia in contraddizione ■■ il ■■ sacro di 2600 tibetani è vero solo in apparenza, perché sempre Younghusband fu convinto dell'■■ ■■ hosti dei valori dell'Impero, che secondo lui andavano estesi alla massima area di influenza per il bene dell'umanità. E quando scoppiò ■■ Grande Guerra, non a caso ebbe l'intuizione propagandistica di interpretarla come una guerra santa, trascinando ogni domenica tutto il Paese in festival di canti, recite a musica, come aveva appreso dalla tradizione indiana. Stavolta il governo giunse fu grato.

Nel 1919 Younghusband ebbe un'occasione per tornare al suo grande amore di gioventù. Fu nominato presidente della celebre National Geographical Society di Londra, e all'interno ■■ questa istituzione a cui facevano capo i grandi esploratori inglesi spese tutte le sue ■■ per organizzare le prime quattro spedizioni sull'Everest. Erano una sorta di continuazione del Grande Gioco spionistico dell'Asia Centrale, ■■ cui la Prima guerra mondiale aveva messo fine, avventura piena di rischi ma priva di scopi ■■ strategici. Gli scalatori dovevano seguire l'antico percorso di Younghusband, da Darjeeling fino alle pendici dell'Himalaya, ripercorrendo pacificamente il tragitto dell'invasione del Tibet del 1903.

Fu allora che il vecchio colonnello, ritrovando un sentimento romantico per quel mondo che lo aveva escluso e allo stesso tempo stragelo per la vita, scrisse una lunga lettera di ringraziamento al Dalai Lama, per ■■ essersi opposto alle spedizioni della National Geographical Society, badando bene a non menzionare l'invasione del Tibet del 1903. ■■ richiesta, data ampia rassicurazione che ■■ storici avrebbero obbedito alle autorità tibetane e concludeva cercando una fraternità ■■ con il suo vecchio, inafferrabile ■■ «Con grande rispetto e ammirazione, mi credo, Sua Santità, suo amico sincero, Francis Younghusband. Ancora una volta, il Dalai Lama non ■■ rispose».

Livia Marzani



## DISCUSSIONE. Un atto d'accusa dall'America, patria di questo modello

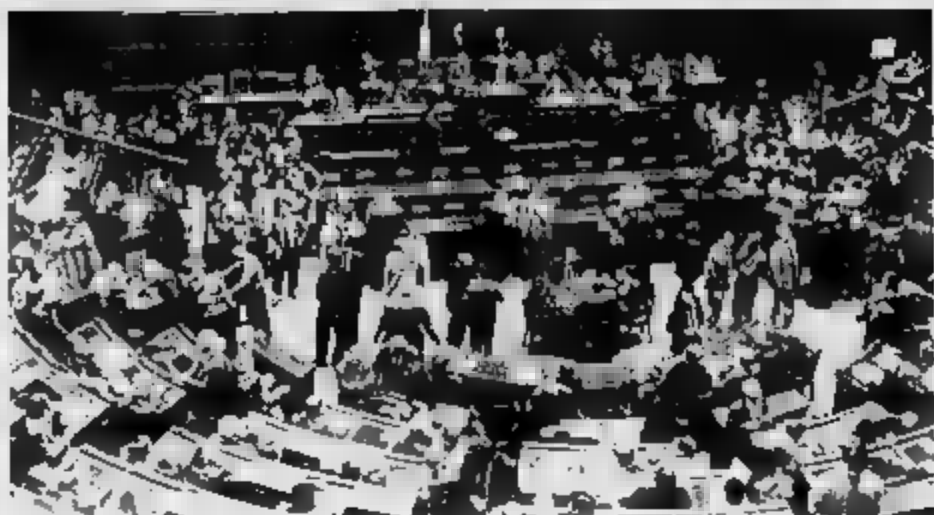
Due libri a settembre per il Mulino: un dibattito internazionale

È stata la parola «presidenzialismo» a funzionare da miccia. Il tavolo rotondo delle regole dove si parla ora di «blindare» la Costituzione innalzando ai due terzi la quota di voti necessari per modificarla. Col maggioritario chi ha la maggioranza in Parlamento e con la Costituzione che abbiamo basterebbe quella maggioranza a cambiare il sistema politico. Il

potrebbe così trasformare l'Italia in Repubblica presidenziale soltanto i propri voti. A prescindere dalle oscillanti prospettive del dibattito politico italiano, il Mulino manda in libreria a settembre due libri che sembrano «fatti apposta» per alimentare dubbi e sconvolgere schieramenti, ammesso che si voglia ragionare e non semplicemente guerreggiare. Sotto il titolo non equivoco di *Il fallimento del presidenzialismo*, Juan Linz firma il saggio più corposo della raccolta contro la «casi» e Berlusconi. Libro che contiene anche il breve Giovanni Sartori che laicamente ci ricorda: «Gli inglesi tessono le lodi della proporzionale, gli italiani del maggioritario uninominale, i latinoamericani viene consigliato il parlamentarismo, che i francesi hanno abbandonato...». Come il proverbiale «prato», anche il sistema costituzionale del vicino appare sempre più verde dal nostro.

Quali le differenze tra i due sistemi? I quali parlamentari l'unica istituzione democraticamente legittimata è il Parlamento. L'autorità del governo deriva dalla fiducia del Parlamento, dalle maggioranze, o dalla tolleranza parlamentare. Il governo di

un sistema presidenziale sono invece basati sul principio opposto. È il capo del governo che dispone di considerevoli poteri e che ha il pieno controllo della composizione del proprio esecutivo e non dipende dal voto



L'aula del Parlamento: a destra, Chirac

Un'indagine dalla Francia agli Usa al Sud America

## Presidenzialismo? Un fallimento

## Governo «forte», ma sistema troppo rigido

formale di fiducia dei parlamentari democraticamente eletti. È un sistema rigido: presidente e Parlamento eletti per periodi prestabiliti e indipendenti l'uno dall'altro. La flessibilità è invece delle caratteristiche del sistema parlamentare nel quale sono frequenti le crisi di governo.

La ricerca di un potere forte favorisce il presidenzialismo - dice Linz -, ma paradossalmente eventi inattesi rendono spesso il governo presidenziale più debole di quello di un primo ministro che può sempre rafforzare la propria autorità chiedendo un voto di fiducia.

I vantaggi del presidenzialismo sono invece puntigliosamente elencati e contrapposti alle osservazioni di Linz in *Presidenz e assemblee* di Matthew Shugart e John Carey, identificabili della scelta politica, responsabilità del leader e dei parlamentari, controlli reciproci tra i poteri. Per esempio, sostengono Shugart e Carey, avvincolati dalla questione del voto di fiducia, i parlamentari possono scegliere in base a considerazioni di «risposta legislativa» e non per la



Il presidente americano Bill Clinton

sopravvivenza del governo.

Linz parla però di «presunti vantaggi» del regime presidenziale, come la stabilità di governo. «Quando si fa il confronto, si tende a dimenticare che le democrazie parlamentari sono state capaci di produrre stabili governi, in continuità dei partiti, potere di

potere di de Italia, ndr, la continuità dei ministri, ministri chiave nonostante le crisi. Nei sistemi presidenziali è difficile rimuovere il presidente eletto, dice Linz, senza violare la Costituzione, a meno che egli non sia disposto a dimettersi. Che sarebbe successo in Italia se Craxi fosse stato eletto presidente in un regime presidenziale al-

la ultime politiche a cui ha partecipato, nel '92, quando Tangentopoli lo aveva ancora travolto? Sarebbe ancora presidente oggi? Il presidente può essere rimosso solo con l'impeachment, notoriamente un processo molto complicato, più difficile da usare del

fiducia. Quando vota per il partito dell'elettore, per che vota, anche non sa che tipo di governo ne verrà fuori, specie in quei sistemi (Italia) in cui vi sono molti partiti. Ma la situazione dei regimi presidenziali è così diversa? Dice Linz: «La scelta è spesso basata sull'immagine proiettata dal candidato, che

può essere un'immagine scelta dai consulenti. È la videopolitica».

E così la pensa anche Sartori, che nella disputa tra l'uno e l'altro, sembra scegliere la terza via del semi-presidenzialismo alla francese. Il presidente sempre di più il vincitore di un videomatch deciso innanzitutto da look e battute aggressive. Se questo è vero presidenzialismo, diventa allora uno «spettacolo» gioco d'azzardo.

E forse è stato proprio il dominio della tivù a spingere già da tempo il presidenzialismo strisciante, ancora di qualunque riforma costituzionale del tavolo delle regole. La discesa in campo di Berlusconi ha generato la necessità di contropartita un leader opposto. E Prodi, infatti, delle prime apparizioni, si è riflettuto con metodi a forme ravvicinate rispetto a Berlusconi: buono invece di cattivo, competente invece di incompetente, toni bassi, pacatezza, ragionevolezza. E' partita la sfida videopresidenzialista.

Cesare Martinetti

## I Quaderni del Circolo Rosselli

## Dossier contro pirati d'arte

STATUE, affreschi, anfore, vasi e necropoli: un'immensa spreco di cultura e di risorse economiche, un lusso che il nostro Paese vuole permettersi. I siti archeologici italiani sono oltre duemila, ma solo il 35% è aperto al pubblico. In compenso vengono costantemente visitati dai tombatori, la cui razza incessante è sempre più rivolta all'estero. Eppure un nuovo posto di lavoro nei beni culturali costa dai 50 ai 70 milioni di lire, mentre nell'industria o nelle grandi opere si-

Il Dossier archeologico di Daniela Principieri, pubblicato dal Quader-

Il volume verrà presentato a Roma martedì prossimo, è una mappa da consegnare a governanti, amministratori, forze dell'ordine, ai turisti intelligenti. Nell'introduzione la ricerca, Vittorio Emiliani lancia un allarme circostanziale: da Aosta a Sciacca, spiega, il nostro patrimonio artistico-culturale è stato solo in parte scavato. Lanciare questo patrimonio ai tombatori e ai mercanti clandestini, è un autentico delitto per il mondo. Caso emblematico, la battaglia per difendere la città romana di Saepinum, presso Campobasso: «Si pretendeva - ricorda Emiliani - di realizzare una grande strada asfaltata con annesso megaparcheggio olezzanti pullman e ridosso di quel gioiello di quelle formidabili mura. Il tutto completato da un ufficio informazioni e da un museo. Per non parlare della colata di cemento che ha devastato la costa di Pollicoro (Matera): «Quelle erano le spiagge alle quali erano appodati i nostri, i reduci leggendari della guerra di Troia... Erano i lidi sui quali era sbarcato Pirro... Nulla è rimasto di

quel paesaggio marino. Nulla di quella macchia mediterranea».

Non tutti, fortunatamente, si applicano in modo tanto sbruttato e suicida. Tra le «sentinelle» delle bellezze italiane ci sono il vascello «Odissea», nuovo due alberi del Wwf salpato ieri da Trieste per spazzare fino al 30 settembre la costa italiana, e il colonnello Roberto Conforti, che guida il Comando dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico. Il suo intervento, fine del dossier, è molto bruttista. Il crimine nel mondo dell'arte, spiega Conforti, è un «business» mondiale da 10 miliardi di dollari l'anno: «Un saccheggio a vanga sulle piazze dell'Uffizi anche per milioni, prima di essere riportato alla luce. La Triade capitolina recuperata lo scorso anno, era da una valore di 300-400 milioni: in America ha raggiunto i 60 miliardi». I capolavori trafugati non fanno gola solo agli Stati Uniti: parecchi capolavori sono finiti nelle mani di narcotrafficanti colombiani.

Che fare? «Innanzitutto - aggiunge Conforti - il governo dovrebbe far sì che le banche, come sono tenute a segnalare i versamenti superiori ai 20 milioni, facessero altrettanto in caso di affidamento di opere e oggetti d'arte. Poi bisognerebbe creare una banca dati centralizzata a livello europeo. Emiliani riconosce invece quello che bisogna fare: «Se alla scoperta e alla valorizzazione più rigorosa di aree e monumenti archeologici, poi l'asfalto diffuso, i parcheggi e i ridosso, i muri, i nuclei con vista sulle rovine, è meglio lasciarle come stanno, è meglio lasciarle perdere».

Carlo Grande

## LETTERE AL GIORNALE

## Purezza della lingua e limpidezza de sangue; guerra ai cani per capriccio

## Le lingue estere non sono nemici

Ammino lo zelo del signor Duccio Saludeo (lettera del 23 giugno) d'accordo: la lingua è rispettata, va soprattutto insegnata in modo efficiente nelle scuole, cioè in modo da farla usare. Quanto agli altri argomenti debbo confessare di rimanere alquanto perplesso. È soprattutto il profumo di sciovinismo dei ragionamenti che mi permette, da forestiero ciecamente lo quasi «convertito» all'italianità, di sottomettere ai lettori della *Stampa* certe osservazioni.

La purezza della lingua è un tema che somiglia pericolosamente all'impurezza di sangue. Il primo sintomo di sciovinismo nella lettera del signor Saludeo sta nel palese odio alla «lingua» russa, dal francese, dal tedesco gli vanno bene?

Se vengono usate dai giovani parole estranee all'italiano, probabilmente rispondono a una necessità linguistica. Se questa necessità è basata su esigenze di efficienza, spariranno da sé. Se è basata su esigenze di «profondità», la parola nel vocabolario e non il detto che impoverisce l'italiano. Le lingue estere non sono nemici da attaccare. L'unico nemico da lacerare non sempre danneggia, può anche portare a una maggiore flessibilità. Se l'inglese e la lingua europea con il più, più particolareggiato vocabolario lo è proprio la sua libertà tradizionale.

Ma l'argomento linguistico, benché importante si arrangerà in modo soddisfacente da sé. Ben più insidioso e devastante è la conclusione della lettera. «La lingua, la cultura, il popolo italiano non hanno nulla da imparare da nessuno». E questo da un sedicente devoto di

Dante! E Dante? È stato così «autocentrato» come si diceva ai tempi di Carlo Dickens e «Onorato» di Balzac da non imparare dalla poesia provenzale, se non avesse fatto attentamente i «dei grandi teologi» medioevali anglosassoni? E guardando al nostro secolo si può affermare senza esitazioni che la cultura letteraria italiana durante il periodo di maggior spurezza della lingua se sopravvisse fu anche a causa delle traduzioni di Vittorini e Pavese, che esercitavano un enorme stimolo su lettori e scrittori. Non si può dire ignorando le culture non-italiane. Anzi, si corre il rischio di seppellirlo ancora una volta... e sempre a Ravenna.

Fred Licht, Venezia  
Collezione Peggy Guggenheim

## Contro Pechino nel Fido

Dal momento che si si di una specie in estinzione, ma anzi dell'animale più comune che ci sia, temo che la notizia riportata sulla *Stampa* l'11 luglio, on il 31 luglio in Cina non ammetta cani di taglia superiore ai 35 cm di lunghezza, terrà l'indignazione dei Verdi, del Wwf.

Ma auguro però che oltre a me, sperabilmente con più in capitolo, insorgano contro il capriccio del governo che da un giorno all'altro stabilisce che i cani innocenti, disposti ad affare compagnia ed affetto a chi li libera, debbano essere considerati nella migliore delle ipotesi come un peso di cui liberarsi o, nella peggiore, alimento di cui

Paola Ferrucci  
Gianni Chiosotti, Torino

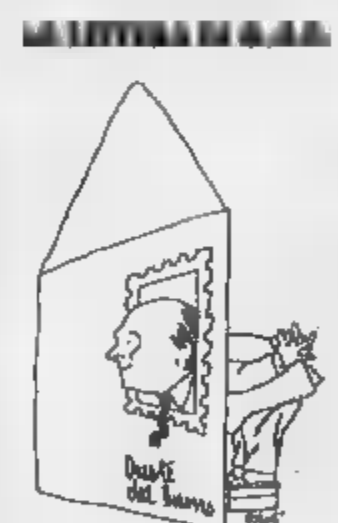
## Un tavolo per la nel Mediterraneo

Vivo, osservo, studio la realtà libica per operarmi ormai fra lunghe residenze e brevi soggiorni, da Gheddafi e quelle poche righe del

È possibile che tutte le volte che il Governo italiano deve prendere una decisione importante o siano queste decisioni, queste divisioni tra chi vuol fare e chi non vuol fare, che si predano quasi sempre nella produzione di un vergognoso No che, in pratica, lascia colpevoli di tutto e del contrario di tutto? Eppure nel caso dell'ex Jugoslavia non c'erano troppe ipotesi a disposizione: fare o non fare. Non abbiamo deciso, ma non abbiamo fatto come se avessimo deciso di non fare e, in compenso, non abbiamo rinunciato a dichiarare di non fare...

Agata Pizzi, Milano

GENTILE signora Pizzi, dice bene: l'Italia è sempre incerta tra l'apparire e l'essere. Ma questa volta è stata in buona fu, per l'esattezza, un cariva) compagnia. Non so, assolutamente, non so pensare se lo scoppio della guerra nell'ex Jugoslavia avrebbe potuto evitare, ma ho i miei dubbi perché solo un dittatore come Tito era riuscito a tenere fermi i sudditi di diverse etnie, ma di pari insoddisfazione e di pari ferocia. Quello che è certo è che ci sono state delle gravi responsabilità europee iniziali (in particolare della Germania) e ci sono stati mostruosi interessi economici di tante che, magari predicando virtuosamente, hanno fornito di armi i contendenti alla luce del sole o all'ombra del contrabbando come, del resto, avevano già



## Bosnia, armata a fini di lucro

armi fornite, a suo tempo, a Saddam) per rendersi conto che la vergogna per l'Europa o gli Usa non tanto nell'aver ritardato l'entrata in guerra contro la distruzione della Bosnia, quanto nell'averla armata per puro e nefando lucro. Lo, il mio è un ragionamento grossolano. Ma, grossolanamente, uccidere è sempre uccidere e aiutare a uccidere per denaro è ugualmente peccato.

Oreste del Buono

titolo «Quei due in mezzo al deserto» mi spingono a formulare altrettante personali considerazioni.

A quando il dover apprendere ogni e qualsiasi notizia che ci giunge da questo Paese. E dopo averli regolarmente e opportunamente sprofondati in ne-sequio al solito cliché di cartone

che vuole il leader libico nel monoteo ruolo di spauracchio, una volta temibile, una volta risibile?

Possibile che la realtà di questo arabo e africano, a noi sicuramente, che è tanti altri, debba forzatamente esprimersi al negativo? Eppure, guardarsi bene, i fatti non sembran-

farlo con Saddam Hussein e il suo Iraq, salvo poi scatenare la guerra del Golfo.

Quanto all'intervento militare in Bosnia credo che oggi dovrebbe essere pubblica decisione del nostro Governo, ma convinto che, quando si fa guerra per far finire un'altra guerra (e nel caso dell'ex Jugoslavia si tratta addirittura di più guerre), si fa semplicemente un'altra guerra in più. Dopo la guerra del Golfo, gli iracheni non sono stati liberati dalla tirannia di Saddam né il Kuwait e l'Arabia Saudita sono diventati Stati più democratici. Purtroppo, non esistono guerre giuste.

Bisognerebbe fare un inventario del «made in» delle armi impiegate sui vari fronti dell'ex Jugoslavia (come ne è ormai stato fatto amaramente) per le armi fornite, a suo tempo, a Saddam) per rendersi conto che la vergogna per l'Europa o gli Usa non tanto nell'aver ritardato l'entrata in guerra contro la distruzione della Bosnia, quanto nell'averla armata per puro e nefando lucro. Lo, il mio è un ragionamento grossolano. Ma, grossolanamente, uccidere è sempre uccidere e aiutare a uccidere per denaro è ugualmente peccato.

possono o non vogliono essere classificati, pari di V. Sgarbi, come bizzarri, estrosi e desiderosi di protagonismo?

Oggi nel mondo moderno, e sotto ogni istituzione, ogni politica è competitiva. Può essere seria come può essere farsa. Perché quindi spettacolarizzare e demonizzare certe aree che potrebbero un domani servire forse? Evitare che l'italianissimo detto «Cornuti e mazzette» ci possa ritrovare, ancora una volta, come talli per aver portato una politica, strisciante, di comodo, incline solo in Libia, ma altrove nell'Africa mediterranea quando ci si siederà assieme a tanti altri attorno ad un partitico tavolo per un Mediterraneo di pace?

Nell'attesa la cultura resta la fonte più meno critica e più professionale per arrivare a tale processo.

Gian Franco Catania,

## L'epidemia «colposa» dei vacanzieri

Con le migrazioni vacanzieri abbiamo puntualmente il trasferimento, dai luoghi di abitual residenza alle zone di svago, di molteplici forme di epidemie che generalmente vengono classificate in «influenze». Però bisogna puntualizzare.

Mentre l'ospite colpito pur sacrificando le proprie ferie può concedersi un giusto periodo di guarigione e convalescenza, i dipendenti alberghieri, pure essi soggetti e colpiti, il più delle volte proseguono l'attività lavorativa.

Ciò non per obbligo imposto dai datori di lavoro, bensì perché quando in alcune situazioni un albergo accusa anche un 70% di dipendenti ammalati, il concedere loro il periodo di malattia metterebbe l'esercizio nella situazione di non poter più operare. Poiché questo fenomeno si ripete puntualmente, è estate nel inverno, e se la memoria non mi tradisce esso prende vigore di anno in anno, penso sia ora di cominciare a riflettere su questo fenomeno nel

rispetto del turista che vede compromessa la sua ferie e i lavoratori alberghieri che pensano non abbiano alcuna intenzione di pagare in futuro le conseguenze di influenza trascurata.

Alcune soluzioni potrebbero essere vaccinare adeguatamente il personale alberghiero e quindi dotarlo di un libretto sanitario. Estendere l'obbligatorietà del libretto sanitario a chi stacca un ferie: educare i cittadini affinché che il colpito da malattia infettiva si curi a casa propria e non esporti le proprie magagne in altri luoghi. Questo comportamento non raro, pur con le dovute cautele, dovrebbe essere considerato come epidemia colposa.

Massimo Girardi, Bolzano

## Psicofarmaci, droghe in fin dei conti

Ha avuto molta rilevanza le parole di un medico che ha assistito il figlio a coltellate. «Questi diavoli di medicinali mi hanno portato a fare il gatto peggiorato, pare che abbia scritto su un biglietto prima di tentare di suicidarsi con coltellate e psicofarmaci».

Era in cura psichiatrica, era in fase di miglioramento, perché allora ha compiuto un gesto del genere? I motivi sono semplici: gli psicofarmaci non curano la malattia mentale. Certamente la persona sembra stare meglio, non si porta più in modo strano e a volte non ha nemmeno più la forza di parlare tanto è inebetito. In questo punto la persona viene dichiarata miracolosamente guarita anche se la cura a base di psicofarmaci non si interrompe, ma deve continuare ancora, spesso per tutta la vita.

Quindi si può dire che lo psicofarmaco non cura, ma rende la persona in uno stato nel quale gli effetti della malattia o depressione non sono più visibili perché la persona è totalmente soggetta agli effetti dei medicinali che, in fin dei conti, è una droga.

Antonella Pighi  
l'uno Tarinense (Tol)



Da Seneca a Montale, storia d'un oggetto letterario

# Scrittori allo specchio termometro del mondo

**P**ICCOLO quiz letterario. «Non può specchio ritrarre la dolce immagine né in piccoli vetri è un paradiso accolto». Specchio c'è? Il cielo, e ne le stelle puoi rimar la tua sembianza bella. Un ispirato alluvista? Un trasognato petrarchesco? Sbagliato: è il tormentato Tosco della Gerusalemme liberata. Riproviamo. «Erano gemme inafferrabili... i magici erano immensi specchi abbaglianti da tutto ciò che riflettevano». Un'ubriacatura di assoluto di Ungaretti? Una gelosa lucinazione di Pound? No, uno dei tanti inculchi a lieto fine. Baudelaire, che, nell'interpretazione di Jean Starobinski, «malinconia allo specchio», in quei versi sogna un universo fatto di vetri, che riflettono tutto il creato.

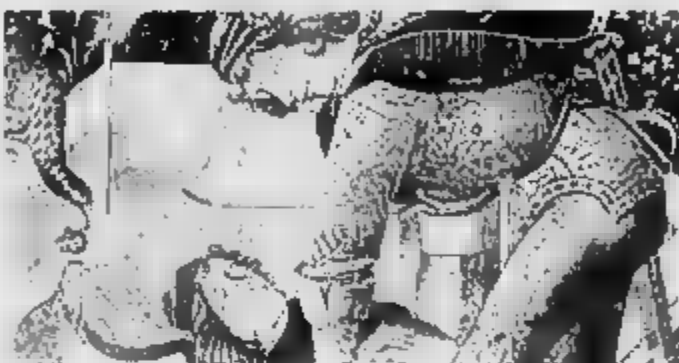
Riservano tirano, gli specchi, fedeli alla realtà o deformanti che siano. Attraversano tutta la storia della letteratura, dal Seneca, *Naturales quaestiones*, Montale degli *Orecchi* («Nel nero fumo della speranza...»). Libri che riflettono specchi, e specchi che riflettono libri. Da oggetto della letteratura, gli specchi divennero, Medioevo, genere letterario. Come racconta Einar Mar Jonsson, storico islandese, emittente da conferenze alla Sorbona, che ha appena pubblicato *Le miroir, Naissance d'un genre littéraire* (Non Babels Lettere).

Lo specchio, scrive Jonsson, è fatto per diventare un simbolo. In sé non è nulla, solo un pezzo di vetro, può contenere il mondo. È immagine del sole, quindi Dio, secondo i padri della Chiesa e il Dante del Paradiso. È veicolo dell'amore, del mito. Narciso innamorato della propria immagine riflessa nell'acqua, alla figura di Marino o altri barocchi. Soprattutto, è segno dell'universo, dell'infinita teoria delle cose che nello specchio è una collocazione sintetica e armonica. Plotino e Marsilio Ficino concepiscono il mondo come un sistema di specchi che riflettono le idee platoniche - qualcosa di simile al *Sogno pargino* di Baudelaire - concezione che affonda le radici nel celeberrimo passo



Charles Baudelaire. Sotto: Narciso A destra: «La geometria» di Salvati

**Noi e il «doppio»  
al di là del vetro:  
l'indagine di uno  
studioso islandese**



della seconda lettera ai Corinzi di San Paolo, *Videmus nunc per speculum et in enigmate*.

L'immagine di Paolo ha ispirato grandi pagine. Dante, tutta la letteratura religiosa rinascimentale, fino al *Noine della Rosa*. Ecco, e oggi viene correntemente interpretata: lo specchio ci consente una visione mediata di Dio, che l'uomo non può conoscere direttamente, ma indirettamente, attraverso la sua opera, il creato.

Lo specchio concepito come il «doppio» di Dio diventa genere letterario. L'archetipo è lo *Speculum maius* di Vincenzo Beauvais (1347), sorta di enciclopedia che si ripromette di analizzare ogni frammento della natura e del pensiero umano, dove specchio è tutto ciò che è «speculativo», cioè riflessione, fisica e mentale. Dagli specchi medievali deriva il nostro «specchismo», per indicare un riassunto della realtà. Lo spec-

chio erotico di *Narciso* diviene un «doppio» tra l'uomo e Dio; così, nello *Specchio* di Chiesa (1103), Onorio la descrive una donna che si prepara per il suo sposo celeste.

Attenzione però, l'immagine riflessa è vera, non reale: quindi, può essere ingannatrice. Con saggezza, è strumento per se stessi. Socrate, per Platone, considerava lo specchio la traduzione materiale del «conosci te stesso». E il suo più grande discepolo auspicava agli allievi di guardare il proprio volto deformato, per guarire dal vizio del vino. Seneca vive i tempi dell'invenzione degli specchi di vetro, che sostituendo quelli di metallo, è affascinante da questo oggetto in «specchio» è tutto ciò che è «speculativo», cioè riflessione, fisica e mentale. Dagli specchi medievali deriva il nostro «specchismo», per indicare un riassunto della realtà. Lo spec-



**«Il rapporto con  
l'immagine riflessa  
rivela il modo in cui  
pensiamo la cultura»**

in armonia con le cose. Specchio è la piccola casa dell'universo, per l'uomo moderno, che ha perduto il legame con la natura, lo specchio si è spezzato. Al momento di abdicare, Riccardo II di Shakspeare fa portare lo specchio, vi è la sua sconfitta e lo suicidio. Nella *Waste Land*, Eliot paragona la terra ridotta a sterco ai frammenti di specchio rotto, ognuno dei quali riflette la porzione di una verità riconoscibile. Come nota Walter Boggione nel *Gli specchi e l'apocalisse*, perché romperli porta disgrazia (Lettere Italiane, '92), per Eliot lo specchio, il luogo dell'incontro sessuale, diventa la metafora del fallimento dell'amore; e la dattilografia abbandonata nel suo uomo si volge a guardare nello specchio un momento senza accorgersi che lui non c'è più. L'impossibilità di stabilire un rapporto positivo tra le cose e la loro immagine, tra l'uomo e il suo doppio, avvin il cortocircuito della realtà, l'apocalisse del pensiero. Lo sa bene Calvino, quando chiude *Il castello dei destini incrociati*: «Sono stanco che il sole resti in cielo; non vedo l'ora che si sfasci la sintassi del mondo, si mescolino le cose del gioco, i frammenti di specchio del disastro».

Ma, se per l'uomo che si sente

Case sovietiche in mostra a Parigi

# Il socialismo surreale

**S**I solleva la tenda e si precipita in piena era sovietica, versione casalinga. In un arduo tinello, una scaffalatura di inutili manuali scientifici, un vocabolario di polacco. Si avanza e si è in un bollitore per il tè sul rosti di cibo sul tavolo. Più avanti la camera da letto, una brandina su una coperta azzurra dall'aria mal lavata, un armadio di traverso diviso in due ambienti la stanza e dall'altra parte il bagno e scrivania. Incubo sovietico: sembra essere tornati con la macchina del tempo in una delle periferie di Mosca verso l'inizio degli Anni 70.

Ma basta sollevare la tenda per uscire e tornare a vedere le tante strutture del Centro di architettura a Parigi. Perché è una mega installazione dell'artista Ilja Kabakov questa inquietante ricostruzione di interni. Si intitola «L'ultima casa di Shakspeare» (il piano metri quadri) due livelli, il piano e il primo del Forum, il grande spazio centrale del Pompidou, rimane aperto fino al 4 settembre. Kabakov è un violente sostenitore di un'idea di tempo e della storia, il suo progetto molto più ambizioso. L'artista ha immaginato che a cavallo fra gli Anni 60 e 70 alla periferia di una grande città, poniamo Mosca, nasce un cantiere per realizzare un nuovo avveniristico palazzo. Ecco allora, al centro del Forum, un grande staccato che circoscrive l'area dei lavori. Dentro, ogni sorta di materiale da costruzione, quattro abbazzi di mattoni bianchi, muri terminati, sacchi di cemento, di fili elettrici, mattoni di mattoni di mattoni, mattoni. E un cartello con il dipinto il progetto del palazzo. Che non mai la luce. Perché, come molte case sovietiche, l'importante, per lo Stato, è il piano quinquennale, avviare i lavori. Poi tutto si rallenta e nella serie circolare di baracche costeggia internamente lo zecchino, a dovevano servire per alloggiare i muratori, poco per volta si sono ristamati le intere famiglie degli operai: «L'ultima casa di Shakspeare», detto quasi

ma di scuse. «Ci siamo agghittiti, non abbiamo trovato altro. Inutile sperare in un altro illusorio. L'arte di arrangiarsi ha trasformato le abitazioni definitive quelle baracche, dove ampie scaffalature ospitano affollati, altri materiali da costruzione. In attesa di un palazzo che non finirà mai, la gente ha portato le sue misere cose e sulla magnificenza. Stato ha avuto la meglio il formicolio privato e la sua arte di arrangiarsi».

Ma poteva un sovietico alla ritualità? Attraverso una scala si scende nel piano interrato (la cantina del palazzo) dove fra le basi delle colonie portanti ecco tre grandi baracche per le riunioni: l'agit-punkt. Il che si consumano i cerimoniali rossi. Uno di simili chi in legno e sullo sfondo di ognuna delle sale tre dipinti in realismo socialista rifatti da Kabakov: un gruppo di donne, in estremo bucolico, avvolte in abiti multicolori; una nuova città in un lago le cui rive sono giungla solcata da un fosco, felici su alte gru alla presa nuove costruzioni che ospiteranno il popolo sovietico. Colpo finale, all'opertanti che diffondono in comunicazione musicale. Anni 30-50; melose canzoni d'amore, brioso marcetto che inneggiano all'amicizia fra i popoli.

Ma quello che prevale è l'impressionante sensazione di solitudine, come se questa città operale fosse abbandonata da improvvisa Chernobyl. E la mescolanza di baracche fra privato e lavoro, mobilità o attrezzature, non lascia posto a una vera intimità, non concede uno spazio rifugio.

Questo di instabilità, questo di promiscuità, che per esempio anche a coabitare, Kabakov li conosce bene. Noto nel 1933 a Dniepropetrovsk, attivo negli Anni 60 a Mosca, ricorda che in quel periodo madre, sistemata in casa sua, passava le notti veglia, con il capetto addosso. Per poter dimostrare, in caso di ispezione della polizia, di trovarsi a casa del figlio di passaggio, perché era priva del permesso di soggiorno nella capitale.

Sergio Trombetta

**155**

**CLIMATIZZATORE AUTOMATICO CON FILTRO ANTIPOLLINE COMPRESO NEL PREZZO**

FINO AL 31 LUGLIO, I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN IN PIÙ: PREFERIRE LA NUOVA ALFA ROMEO 155, POTENZA DEI 155 CV, DALLI CARREGGIATE LARGHE, AI NUOVI INTERNI, IN ELEGANTI D SPORTIVI, AGGIUNGO, COMPRESO D'ACQUISTO, IL CLIMATIZZATORE AUTOMATICO CON FILTRO ANTIPOLLINE. ALFA 155, UN NUOVO MOTIVO PER SUBITO.

**Concessionari Alfa Romeo**

## NUOVA ALFA 155.

### L'ESTATE IDEALE PER GUIDARE ALFA ROMEO.

FINO AL 31 LUGLIO 1995, I CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA VALLE D'AOSTA



# LA CITTA' DEI TELEFONI

## SOLO I TELEFONINI MARVIN SONO ANCHE SILENZIOSI.

CON OGNI TELEFONO CELLULARE E' TUO IL FANTASTICO VIBRACALL\* IL DISPOSITIVO CHE SOSTITUISCE LA SUONERIA CON SILENZIOSE VIBRAZIONI.

|   |  |   |   |   |
|---|--|---|---|---|
|  <p><b>CON VIBRACALL</b><br/><b>MITSUBISHI MT5</b><br/>Autonomia in attesa 15 ore<br/>50 numeri in memoria - Peso 250 gr</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 520.000</b></p> |  <p><b>CON VIBRACALL</b><br/><b>ITALTEL PV 110</b><br/>Autonomia in attesa 8 ore<br/>99 numeri in memoria - 2 batterie<br/>valigetta - cavo accendisigari per<br/>caricabatteria - assicurazione furto in<br/>dotazione</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 530.000</b></p> |  <p><b>CON VIBRACALL</b><br/><b>ROADSTAR 809</b><br/>Autonomia in attesa 11 ore<br/>98 numeri in memoria</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 530.000</b></p>            |  <p><b>CON VIBRACALL</b><br/><b>SAMSUNG SH 710</b><br/>Autonomia in attesa 23 ore<br/>99 numeri in memoria - 2 batterie<br/>in dotazione - Sottile</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 680.000</b></p> |  <p><b>NOVITA' CON VIBRACALL</b><br/><b>OKI TRILLY 2</b><br/>Autonomia in attesa 14 ore<br/>65 numeri in memoria</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 600.000</b></p>           |
|  <p><b>NOVITA' CON VIBRACALL</b><br/><b>MOTOROLA FLARE</b><br/>Autonomia in attesa 12 ore<br/>10 numeri in memoria</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 700.000</b></p>       |  <p><b>NOVITA' CON VIBRACALL</b><br/><b>ALCATEL FLY</b><br/>Autonomia in attesa 15 ore<br/>99 numeri in memoria -<br/>Display a 3 righe</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 850.000</b></p>   |  <p><b>CON VIBRACALL</b><br/><b>NEC P7</b><br/>Autonomia in attesa 40 ore<br/>99 numeri in memoria<br/>Peso 210 gr.</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 815.000</b></p> |  <p><b>CON VIBRACALL</b><br/><b>ALCATEL MOBY</b><br/>Autonomia in attesa 14 ore<br/>80 numeri in memoria<br/>2 batterie - Peso 190 gr.</p> <p><b>α meno di</b><br/><b>£. 970.000</b></p>             |  <p><b>MOTOROLA ELITE</b><br/>Autonomia in attesa 12 ore<br/>99 numeri in memoria<br/>Anche con segreteria telefonica</p> <p><b>con Vibracall</b><br/><b>incorporato</b></p> |

**I SERVIZI MARVIN**

- Contratto di attivazione in sede.
- Assistenza alla vendita.
- Consulenza specializzata.
- Recupero parti (Marvin).
- Reparazioni in sede.
- Supervisione del vostro usato.

**MOTOROLA**  
Autonomia in attesa 12 ore - 20 numeri in memoria

**£. 499.000**  
**con Vibracall**

\*VENDITA ABBINATA.  
ESEMPIO: TELEFONO MOTOROLA + VIBRACALL = £. 540.000 £. 499.000

Il fantastico Vibracall,  
piccolo che sta nel  
taschino, è tuo con ogni  
telefono

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

**P**  
1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO  
AGLI INCONTRI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI  
Via Roma con  
ingresso P. C. Felici
- Autoparcheggio ACI  
Piazza Badoni
- Autonimessa Via U. ...  
collegata con ascensore

**Grande emarvin**

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

**NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO**

- TORINO - C.so Inghilterra 31
- TORINO - C.so De Gasperi 31
- TORINO - C.so G. Cesare 166/A
- TORINO - C.so Orbassano 165
- TORINO - Via S. Secondo 49
- TORINO - Via Venaria 7
- MONCALIERI - Via Tenivelli 13
- VENARIA - Via Trento 7
- RIVOLI - C.so Francia 100/A
- NICHELINO\* - Via Torino 28
- PINEROLO\* - C.so Torino 120
- CARMAGNOLA - Via Gardezzano 2
- CHIERI\* - Via Balbo 3
- BRA (CN) - Via Pollenzo
- ALBA (CN)\* - C.so Piave 6

\* Prossima apertura



## LA CITTA' DEI TELEFONI

SOLO I TELEFONINI  
GSM MARVIN SONO  
GRATIS PER SEI MESI.

FINO AL 30/9/95 ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM MARVIN: PAGAMENTO DELLA 1ª RATA DOPO 6 MESI; IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. 200.000); GRATIS 6 MESI DI CANONI DI ABBONAMENTO

|  |   |  |   |  |
|--|---|--|---|--|
|  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>ASCOM GSM CRISTAL</b><br/>Autonomia in attesa 13 ore<br/>99 numeri in memoria alla numeriche</p> <p><b>€ 899.000</b></p>                |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>MOTOROLA 7200</b><br/>Autonomia in attesa 12 ore<br/>100 numeri in memoria<br/>Peso 215 gr.<br/>Per telefonare in tutta Europa</p> <p><b>α meno di € 1.180.000</b></p>       |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>NOKIA 211 GSM SIP</b><br/>Autonomia in attesa 16 ore<br/>99 numeri in memoria alla numeriche</p> <p><b>α meno di € 1.280.000</b></p>                         |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>SHARP TDD-1000 GSM</b><br/>Autonomia in attesa 16 ore<br/>100 numeri in memoria<br/>Il più piccolo GSM</p> <p><b>α meno di € 1.500.000</b></p> |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>SONY CDM X 100 GSM</b><br/>Autonomia in attesa 18 ore<br/>100 numeri in memoria alla numeriche - Il più stretto</p> <p><b>α meno di € 1.600.000</b></p> |
|  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>ERICSSON EH 337 GSM</b><br/>Autonomia in attesa 15 ore<br/>100 numeri in memoria alla numeriche</p> <p><b>α meno di € 1.700.000</b></p> |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>MOTOROLA 8200 GSM</b><br/>Autonomia in attesa 12 ore<br/>100 numeri in memoria alla numeriche - Vibracall incorporato<br/>2 batterie</p> <p><b>α meno di € 1.750.000</b></p> |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>MOTOROLA SIP GSM</b><br/>Autonomia in attesa 12 ore<br/>100 numeri in memoria alla numeriche - Vibracall incorporato</p> <p><b>α meno di € 1.900.000</b></p> |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>MOTOROLA 2000 GSM</b><br/>Telefono GSM veicolare<br/>Potenza 4 watt<br/>100 numeri in memoria</p> <p><b>GSM VEICOLARE</b></p>                  |  <p><b>EUROPEO</b><br/><b>MOTOROLA INTERNATIONAL</b><br/>Telefono GSM veicolare<br/>Potenza 4 watt<br/>100 numeri in memoria</p> <p><b>GSM VEICOLARE</b></p>                      |

**I SERVIZI MARVIN**  
Assistenza post-vendita  
Consulenza di personale specializzato  
Magasin gestito da Marvin  
Pagamenti individuali in contanti  
Supervisioni del vostro credito

**ALCATEL 9109 HD GSM**  
Autonomia in attesa 15 ore - 100 numeri in memoria  
2 antenne in dotazione - Potenza 2 watt

**€ 699.000**

**PAGA FACILE**  
**1ª RATA DOPO 6 MESI**

Prezzi validi fino al 30/9/95, scorte, salvo errori ed omissioni

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO  
AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI  
Via Roma con  
ingresso P.zza C. Felice
- Autoparcheggio ACI  
P.zza Bodoni
- Autonimessa Via B. Battoluzzi  
collegata con ascensore

**Grande  
marvin**

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

**PHOTO & PHOTO**  
TORINO - C.so Inghilterra 31  
TORINO - C.so De Gasperi 31  
TORINO - C.so G. Cesare 166/A  
TORINO - C.so Orbassano 165  
TORINO - Via S. Secondo 49  
TORINO - Via Venaria 7  
MONCALIERI - Via Tenivelli 13  
VENARIA - Via Trento 7  
RIVOLI - C.so Francia 100/A  
NICHELINO\* - Via Torino 28  
PINEROLO\* - C.so Torino 120  
CHIERI\* - Via Balbo 3  
ORA (CN) - Via Pollenzo  
ALBA (CN) - C.so Piove 4  
\* Prossima apertura



DA GIOVEDI' 20 LUGLIO  
AL 5 AGOSTO

# OBIETTIVO RISPARMIO

C.F. immagine e pubblicità

Salvo esaurimento scorte

Acqua **SA BERNARDO** frizzante  
bottiglia litri 1,5  
1 pezzo **980**  
3 pezzi **1.960**

Acqua **BOARIO** naturale  
bottiglia litri 1,5  
1 pezzo **790**  
3 pezzi **1.580**

**COCA COLA** Contour  
bottiglia litri 2  
1 pezzo **2.590**  
Prezzo tagliato **2.250**

Vino **SOLEGRO** frizzante, bianco  
■ rosé bottiglia cl 75  
1 pezzo **3.990**  
3 pezzi **7.980**

Birra **BAVARIA**  
bottiglia cl 66  
1 pezzo al litro 2.485 **1.640**  
3 pezzi al litro 1.657 **3.280**

Birra **HIENNINGER**  
bottiglia cl 66  
1 pezzo al litro **990**  
3 pezzi al litro 2.000 **1.980**

Yogurt **YOPLAIT**  
gusti assortiti conf. 2x125 g  
1 pezzo **1.720**  
3 pezzi **3.440**

Yogurt **ZOTT** Linea Magra  
gusti assortiti conf. 2x125 g  
1 pezzo **1.720**  
3 pezzi **3.960**

Latte **GIGLIO** intero  
brick litri 1  
1 pezzo **1.210**  
3 pezzi **4.420**

Certosa **GALBANI**  
confezione g 170  
1 pezzo al kg 15.528 **2.540**  
3 pezzi al kg 10.353 **5.280**

Formaggio **Bel Paese** **GALBANI**  
confezione g 200  
1 pezzo al kg 21.400 **4.280**  
3 pezzi al kg 14.267 **8.560**

Cremino **ALGIDA**  
scatola 6 pezzi g 250  
1 pezzo **5.190**  
3 pezzi **10.380**

Gelati **CARTE D'OR** **ALGIDA**  
gusti assortiti vaschetta g 100  
1 pezzo **5.750**  
3 pezzi **11.500**

Maxibon e Maxicono **MOITA**  
confezione g 400  
1 pezzo al kg 14.188 **5.880**  
3 pezzi al kg 9.800 **11.760**

Bianco **SAMMONTANA**  
confezione 4 pezzi g 250  
1 pezzo **5.390**  
3 pezzi **10.780**

Pasta in busta **KNORR**  
tipi assortiti - busta g 155  
1 pezzo al kg 16.129 **2.500**  
3 pezzi al kg 10.753 **5.000**

Olio extra vergine di oliva di  
Puglia o Calabria **CARAPPELLI** cl 75  
1 pezzo **5.900**  
3 pezzi **17.000**

Insalata per riso **PONTI**  
tipi assortiti vasetto g 350  
1 pezzo al kg 13.371 **4.680**  
3 pezzi al kg 8.914 **9.360**

Olivoli **SACIÀ** tipi assortiti  
busta da g 75 a g 100  
1 pezzo al kg 15.733 **1.180**  
3 pezzi al kg 10.489 **2.360**

Tonno **ALCO** scatola all'olio di oliva  
confezione 3x80 g  
1 pezzo al kg 15.458 **3.710**  
3 pezzi al kg 10.306 **7.420**

Malonese **MARCAST**  
tubetto ml 150  
1 pezzo al litro 8.133 **1.210**  
3 pezzi al litro 5.422 **2.440**

Crackers alla sapa **MISURA**  
confezione g 400  
1 pezzo al kg 8.950 **3.580**  
3 pezzi al kg 3.967 **7.160**

Pop Corn Party **MARCAST**  
busta g 100  
1 pezzo **840**  
3 pezzi **1.680**

Soft mais Party **MARCAST**  
busta g 125  
1 pezzo al kg 6.400 **800**  
3 pezzi al kg 4.267 **1.600**

Caffè Crema e Gusto **LAVAZZA**  
confezione 4x250 g **17.900**  
Prezzo tagliato **14.400**

Dentifricio **PEPSODENT** Super  
tubetto g 100  
1 pezzo **2.060**  
3 pezzi **4.120**

Deodorante+Docciaschiuma+  
Saponetta neutra **ROBERT'S**  
confezione tris **11.280**  
Prezzo tagliato **8.900**

Detersivo **SCALA** bucato a mano  
pacco g 600  
1 pezzo **2.640**  
3 pezzi **5.280**

SUPERMERCATI

# MEGA

*Fresco*

APERTO  
TUTTO  
AGOSTO

Genova 82  
TORINO - Via M. Cristoforo Colombo 11  
TORINO

TORINO - Via Stradella 184/2  
Genova 197  
Via Cavour 127

Genova 197  
Via Cavour 127

Genova 197  
Via Cavour 127

Saluzzo  
VERCELLI - Settembre 11

## 1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



NOVITA  
ENCICLOPEDIA  
GRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento  
■ il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in  
un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■  
Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno  
dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo  
spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste,  
retrosce e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri,  
Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta",  
integrato quest'anno anche da schede monografiche ■ Paesi  
di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già  
una buona abitudine: ■ un dischetto all'anno, la cronaca  
fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE ■■ SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lb. FELTRINELLI - C.so Garibaldi 95  
BARI - Lb. FELTRINELLI - Via Dante 91/13  
BOLOGNA - Lb. FELTRINELLI - Piazza Ravennato 1

BORG SAN BAUMAZZO (NO) - Lb. FELTRINELLI - C.so Garibaldi 100  
FERRARA - Lb. FELTRINELLI - C.so Garibaldi 30/16  
FIRENZE - Lb. FELTRINELLI - Via Cavour 12

GENOVA - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 232  
GORIZIA - Lb. FELTRINELLI - Via Mazzini 18

INTRA - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 17  
MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via Cavour 11  
MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
MILANO - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12  
NAPOLI - Lb. FELTRINELLI - Via XX Settembre 12

Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992... (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993... (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994... (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994... (L. 750.000)

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact... (L. 350.000)

Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa  
(Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact)  
al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Sceglie il pagamento:  
- con assegno - con ordine assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Sezione/Edizione \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per informazioni  
Numero verde  
**1678-02005**

LA STAMPA **HYPERSYSTEMS**

**LA STAMPA**

LA STAMPA





## Elvis morto per il cibo?

Nuova ipotesi sulla fine, ancora schizofrenica, di Elvis Presley (foto): secondo la Rbc sarebbe rimasto vittima di una micidiale indigestione, non i protagonisti della «Grande abbuffata», il film di Marco Ferreri. Il 15 agosto del '77 Elvis venne trovato morto - a 42 anni - nella villa di Memphis. Il decesso fu attribuito a una insufficienza cardiaca. Sulla scomparsa del cantante però, che il simbolo si era trasformato in una sorta di icona-batana, sono fiorite mille leggende ma nessuno finora aveva

mai sostenuto che Elvis fosse stato ucciso dal suo appetito insaziabile. La Rbc sta compilando un documentario, «Eating Elvis» (Elvis il mangiatore) sui segreti alimentari del cantante. Il dottor Warlick, che eseguì l'autopsia sul cadavere, dice: «Trovai il colon ostruito da una sostanza che pareva gelosa». «Mangiava come un buio», dice la sua cuoca personale. «Elvis andava matto per i piatti strani: gli scietti alla brace, che spellava personalmente, lo zampone e le zampe di pollo fritte».



## Dario Fo ha problemi di cuore

Dario Fo (foto) è stato ricoverato mercoledì all'ospedale San Raffaele di Milano per accertamenti clinici dovuti ad una fibrillazione atriale. L'attore-regista annullerà tutti gli spettacoli previsti per i due mesi estivi, in partenza a settembre per una tournée internazionale. La moglie Franca Rame, 69 anni, si trovava a Cesenatico (Forlì) per un periodo di riposo quando si è sentito poco bene. Al San Raffaele, dove si è recato per una visita, lo han-

trattenuto per formulare una diagnosi più approfondita. La fibrillazione atriale provoca un'irregolarità del battito del cuore. Tra poco Dario Fo avrebbe dovuto partecipare al Summer Festival di Taormina (Siracusa) con il «Misteri buchi» e al Festival di Siracusa (Anzola) con «John Paddy e la scoperta delle Americhe». In settembre, invece, dovrebbe portare il monologo su «La scoperta di Colombo» negli Stati Uniti, a Parigi e a Londra.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 21 Luglio 1995 25



## Aria nuova negli Studios: stop ai film d'azione

# HOLLYWOOD il futuro torna all'800

LOS ANGELES. Anche quest'anno l'estate cinematografica di Hollywood è segnata dall'abbondanza di film di azione, di quelli il cui successo sembra essere direttamente proporzionale al numero di attivisti uccisi o torturati e alla spettacolarità di incendi, esplosioni e altri effetti speciali. Abbiamo avuto Bruce Willis nel numero tre della serie «Die Hard», abbiamo avuto Steven Seagal nel numero due di «Under Siege», mentre Sylvester Stallone ha scelto come veicolo per mostrare i suoi muscoli e una collezione di avventure e lotte armate il quasi comico «Judge Dredd». Ci si è messo Kevin Costner, che anni fa sembrava avere imbroccato la strada più elevata e che non ha saputo resistere alla lusinga dell'action-adventure.

Ma mentre questi e altri titoli rappresentano un'altra occasione per commiserare la caduta di gusto di Hollywood e per far gridare a politici di destra e di sinistra che la capitale del cinema è stata presa d'assalto da un gruppo di irresponsabili che fanno appello ai sentimenti più bassi del pubblico pagante, si sta verificando un nuovo fenomeno: la riscoperta della letteratura.

Iniziando con Shakespeare e di qui passando per E. M. Forster, D. H. Lawrence o William Faulkner, Hollywood si è sempre ispirato ai libri. Ma negli ultimi anni per i boss degli Studios, notoriamente poco propensi alla lettura, gli unici scrittori presi in considerazione erano diventati i John Grisham, i Michael Crichton e i Tom Clancy, autori di best-seller scritti con già in mente l'adattamento cinematografico e che le case di produzione si contendono in aste a botte di 3-4 milioni di dollari alla volta. Pochi mesi fa c'è stato tuttavia il successo di «Piccolo donna». Poi c'è stato «Senseless», il film con Alicia Silverstone ispirato a «Emma» di Jane Austen. E adesso ogni Studio sembra volere il suo film che permetta alla fine, quando scorrono i crediti, di mostrare nomi come Lev Tolstoj, Henry James, Daniel Defoe, Charlotte Brontë. Ci sarà pure una nuova edizione della «Lolita» di Nabokov, diretta da Adrian Lyne e interpretata da Jeremy Irons e, nella parte della rinfiata, dalla quattordicenne Dominique Swain. «Siamo sempre alla ricerca di buone storie e se una storia ha resistito per conto suo più anni vuol dire che deve avere dentro qualcosa di buono», spiega Gerry Gershon, responsabile della produzione del gruppo Sony-Columbia.

Demi Moore in questi giorni è un giro per gli spogliarellisti per preparare la sua parte in «Striptease», film per il quale lei è stata offerta la cifra record (per un'interprete femminile) di 12 milioni di dollari. Ma intanto, a settembre, la vedremo chiusa dentro abiti ingombranti e puritani in «La lettera scarlatta», storia di amore e tradimento ambientata nel XVII secolo scritta da Nathaniel Hawthorne. Sarà l'adultera Hester

Nella foto grande: Samantha Maitlis, Amy nel nuovo film da «Piccolo donna». A sinistra in alto: Greta Garbo, che fu Anna Karenina. Qui a destra: Demi Moore, che sarà protagonista di «La lettera scarlatta», dal romanzo di Hawthorne



INTV

## Tasso diventa una soap

Anche la tv si adegua. Un produttore americano realizzerà un serial della «Gottschelema Libera» di Targui Tasso. Sembra strano che il piccolo schermo si stia occupando di un classico italiano così particolare. Eppure la storia di Goffredo di Buglione, che al comando dell'esercito cristiano assedia e conquista la città santa, ha tutti gli ingredienti per cristallizzare in tv. Guerra, amori contrastati, rivolte e un tocco di soprannaturale: gli angeli che aiutano i crociati e i demoni che combattono a fianco dei saraceni. Le coppie pronte a soppiantare nell'immaginario dei telespettatori gli eroi di «Beautyful». Saranno rigorosamente in costume: Rinaldo d'Este e Armida; Tancredi invaghito di Clorinda; Ermanno pazzo di Tancredi. E così via, tra odi profondi e passioni travolgenti: proprio come nella migliore tradizione telenovelerica.

Frynne, mentre nella parte del reverendo Arthur Dimmesdale vedremo Gary Oldman. Mol Gibson, dopo essersi bito in kilt in «Braveheart», sarà in Russia a fare Anna Karenina. La storia di Tolstoj è già stata ripetutamente sfruttata da televisione e cinema, inclusa una versione di Greta Garbo e Vivien

Leigh. Ma Gibson non si è spaventato e in autunno inizia le riprese. Franco Zeffirelli ha Charlotte Brontë e il suo «Jane Eyre», per il quale ha chiamato William Hurt e Anna Paquin, la bambina di «Lesione di piano», la cui regista, Jane Campion, ha trovato ispirazione in Henry James per «The portrait of a lady».

che verrà interpretato da Nicole Kidman e John Malkovich e che dovrebbe essere pronto a fine

Prossimamente sugli schermi avremo anche Arthur Miller, «Il crogiuolo», interpretato da Daniel Day-Lewis e Wynona Ryder, mentre la Mgm prevede di avere pronto per l'inizio del '96 «Moll Flanders». Il romanzo di Defoe avrà come protagonisti Morgan Freeman e Robin Wright, l'adorata Jenny di Tom Hanks in «Forrest Gump».

Come suo costume, Hollywood si prenderà molto libertà nell'adattamento di queste opere letterarie e nel mondo accademico ci sono già proteste. «Non posso riuscirci a vederlo», ha detto Harold Bloom, professore di Letteratura a Yale quando ha sentito che il tragico finale della «Lettera scarlatta» sarà molto più hollywoodiano. Ma Ronald Jaffe, il regista della «Lettera scarlatta», non sembra avere intenzioni. «Questa non è un libro», sostiene. «Se ciò che la gente vuole è il libro, se lo legge».

Tra gli attori che hanno accettato di girare film tratti dai classici, anche Hugh Grant. Che adesso, terminato di riprodurre il suo personaggio per i vari talk-show televisivi d'America a esprimere il suo pentimento per quanto successo quella famosa notte in Sunset Boulevard, si appresta a terminare le riprese di «Sense and Sensibility» (Senso e sensibilità). Apparerà a fianco di Emma Thompson, che ha scritto di pugno l'adattamento per lo schermo della storia tratta dal romanzo di Jane Austen.

Lorenzo Soria



## Ora nel «carnet» dei produttori ci sono soltanto i nomi di Tolstoj, di Defoe e di altri immortali

Emma Thompson ha girato «Sense and Sensibility», il film che Ang Lee ha tratto da lei in una sceneggiatura scritta e riscritta nel corso degli ultimi cinque anni. Nel suo marito Kenneth Branagh dopo «Enrico VIII» o «Molto rumore per nulla», sta invece girando «La lettera scarlatta» di Shakespeare. Il film che Ang Lee ha tratto dal romanzo di Jane Austen è «Sense and Sensibility».

## Emma Thompson «Abbiamo perso l'erotismo»

ROMA. Emma Thompson ha appena finito di girare «Sense and Sensibility», il film che Ang Lee ha tratto dal romanzo di Jane Austen adattato da lei in una sceneggiatura scritta e riscritta nel corso degli ultimi cinque anni. Nel suo marito Kenneth Branagh dopo «Enrico VIII» o «Molto rumore per nulla», sta invece girando «La lettera scarlatta» di Shakespeare. Il film che Ang Lee ha tratto dal romanzo di Jane Austen è «Sense and Sensibility».

Emma Thompson è bionda, bianca e bella. Più bionda più bianca e più bella di quanto appaia nei suoi film. E ama parlare riflettendo ad alta voce sulle risposte, smontandosi, aggiungendo, correggendo. Sul tema cinema-letteratura ha fatto molte riflessioni.

Il problema principale del cinema è trovare delle storie. Un tempo Hollywood pagava i scrittori perché girassero produzioni. Adesso questo non è più. E le bellezze da portare sullo schermo sono poche. Allora si ricorre al lotterio. «Casi Howard» e «Chi che resta del giorno», due dei miei film più noti, sono entrati in lista da libri. E quando il riferimento letterario non è esplicito si fanno vari e propri giochi ispirandosi, magari senza esserne neanche a raccontati già pubblicati.

Eppure il mestiere di scrittore per il cinema non si è estinto. «No. Ma spesso i soggetti nuovi sono in realtà adattamenti di vecchi».

Come mai non riusciamo a «lavorare nuovi miti»? «Credo che all'origine di questa difficoltà ci sia anche la cosiddetta letteratura sessantennale. L'amore, la passione, il rotismo per svilupparsi hanno un sogno di regole, costrizioni, ruoli. Per rompere uno schema è la pittura. Dora Carrington o per assomigliare come racconta la Austen, occorre che lo schema sia forte e condiviso. Le parachei comportamentali aiutano a creare il dramma. Oggi che il rapporto amoroso è spesso ridotto alla domanda «Vogliamo scopare?» si fa più fatica a costruirlo».

Sta dicendo che abbiamo perso qualcosa? «Mh. Pensi di sì? Credo che abbiamo perso l'erotismo». «Ma era una grossa componente della passione e quindi del racconto della passione».

Simone Robiony

Lunedì manifestazioni in tredici città d'Italia, in contemporanea con Londra e Manchester

## Take That fans in piazza per salvare un sogno

Le ragazze chiedono che Robbie Williams non abbandoni la band

MILANO. I volontari di Take That? Come non pensare che il gruppo è unito da cinque elementi che rimangono? Lunedì 24 dalle 16 alle 18 in tutta la piazza italiana, in contemporanea con Londra e Manchester, si terrà una manifestazione di protesta: Robbie non lasciarci le linee telefoniche che s'arroveranno nel passaparola di migliaia di adolescenti.

L'entusiasmo delle Take That? attenta, al gran rifiuto di William di Take That apostata - lascia il suo urlo di dolore dalle sfilate del Mediterraneo alle scogliere di Sciozia, dai Pirenei alla Foresta Nera.

Le fans non ci stanno. Non si uccide un sogno, non si interrompe un'emozione. E allora, in piazza a gridare l'estremo «no». A Catania come a Manchester, terra degli amatissimi Fab Five. A ieri, il Italia erano fissate tredici manifestazioni: da Cagliari e Forlì, da Firenze a Bologna, a Napoli, ad Agrigento. Dovunque s'innalzerà il cartello con la scritta «We want you back for good, Robbie». L'appuntamento è in piazza Duomo per le milani. Le torinesi invaderanno piazza Arboreo, le genovesi piazza del Popolo. Le baresi sfileranno dalla stazione a corso Vittorio, le bresciane porteranno il loro dolore in piazza della Loggia.

E proprio i fans club di Take That? sono pronti a colpire. La colla di lettura per Gary Barlow. Dall'Inghilterra i fans delle Take That? sono pronti a colpire. La colla di lettura per Gary Barlow. Dall'Inghilterra i fans delle Take That? sono pronti a colpire. La colla di lettura per Gary Barlow. Dall'Inghilterra i fans delle Take That? sono pronti a colpire. La colla di lettura per Gary Barlow.

delle ragazze che chiamano - dice il psicologo Claudio Odo - è veramente in crisi. Alcune minacciano di ucciderli. La centinaia sfilano davanti all'hotel Hilton di Berlino dove la band ha soggiornato: portano cartelli con scritto: «Robbie, come puoi lasciarci?».

Il J. R. di Dallas

## Trapianto di fegato per Larry Hagman malato di cancro

WASHINGTON. Il maligno il tumore al fegato di Larry Hagman, il celebre interprete di J. R. Ewing, uno dei personaggi centrali della serie televisiva «Dallas»: è questo il verdetto di un team medico del Cedars-Sinai Medical Center di Los Angeles, secondo il quale l'attore dovrà sottoporsi ad un trapianto di fegato. Hagman, 63 anni, è stato il suo agente Richard Grant.

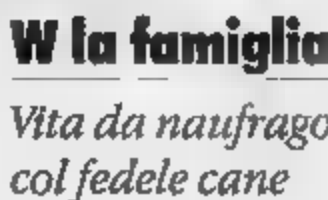
Lo scorso mese, durante un check-up (nel 1993 era stata diagnosticata all'ottavo anno «epatite»), i medici si erano accorti di un tumore al fegato ad uno stadio precoce. I test hanno confermato la natura maligna. Ma, dice Grant, «nonostante gli ultimi eventi, Hagman è in buona salute e la possibilità di una guarigione e di una vita normale sono eccellenti».

Gabriella Ferraris



## Sul «Festivalbar» marcia la truppa di fedelissimi

**Ragazzi, recitiamo una grande rapina**



**U**NA storia per ragazzi di fantica, per famiglie tradizionali senza divizi e senza cellulari. Per amici dei cani: il coprotagonista Dakota è un Terranova molto bello e bravo, contrappuntato dal suo fratello e da altri tre Terranova. ■ manca l'assicurazione che durante la lavorazione nessun animale è stato maltrattato o ferito, che in alcune ■ sono stati impiegati animali necro■, che la supervisione della Society of Prevention of Cruelty to Animals è stata diretta ■ severa. Una storia, infine, per amanti della Natura, girato nel Sud della British Columbia canadese nel verde intatto dei parchi nazionali di Vancouver, il film offre paesaggi di grande bellezza.

Avuto una doppia e parallela. Un quatterdienne e il cane, separati dal resto della famiglia McCormick da una tempesta in mare, debbono contare soltanto sulle proprie forze per sopravvivere nell'ambiente ostile delle coste selvatiche del Nordest del Pacifico e ricongiungersi a quelli che amano. I genitori del ragazzo debbono impegnarsi tutti al coraggio e tutta l'intelligenza per ritrovare i loro dispersi. Osservazioni e glorificazioni della Natura, riflessioni sul rapporto che l'uomo ha con essa, ma la vera eroina del film è la Famiglia: inevitabilmente indispensabile, è questa casta, dotata di carattere, umorismo e dignità. (S. A.)

**LONTANO** di **Chapman**  
(Far from Home - **Adventures of Yellow Dog**)  
di Philip Borsos  
con Jesse Bradford  
in casa Dakota, Mini Rogers  
Bruce Davison, Tim Bowen  
Avventuroso, Canada, 1994  
Cinema **Vittoria** a Torino, **Tiffany**  
di Milano; **Barberini 2** a Roma

**IN REGALO L'AUDIOCASSETTA "COMUNICARE PER SEDURRE"**

**DOSSIER**

# SALUTE

## SESSUALITÀ

LA PSICHIATRIA ECONOMICA  
DELL'ATTIVAZIONE UMANA  
DI TUTTI I MEMBRI DEL CORPO

**SESSUALITÀ**

LE NUOVE TECNICHE PER VIVERE  
FELICEMENTE IL RAPPORTO SESSUALE

**INNOVATIVE**

**GRATIS IL**

**CON AIED**

**VINCERE PER SEDURRE"**

(a) **Address:** 11111 1st Ave. S. #11111, Seattle, WA 98148  
(b) **Phone:** (206) 555-1234



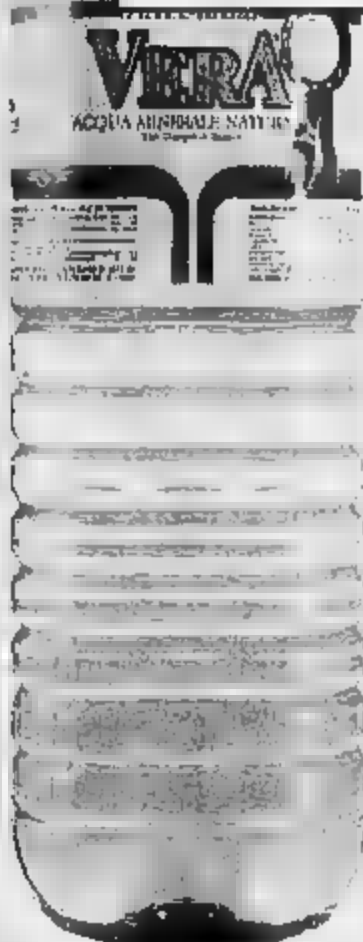
# Preziosi

# COSTA MENO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 LUGLIO

**L.600**

ACQUA VERA NATURALE  
L. 2 - L. 300 cl. l.



**L.3.900**

MOZZARELLA MANTOVA LUNGA  
TRIS GALBANI  
Gr. 375 - L. 10.400 al kg.



**L.4.300** al Kg.

POLLO DIAVOLETTO  
AIA



**L.14.700**

CAFFÈ QUALITÀ ROSSA LAVAZZA  
4 conf. da 250 cod.  
Kg. 1 - L. 14.700 al kg.

**L.6.900**

OLIO AGIP BINT 2000  
L. 1



**QUALITÀ ROSSA**

LAVAZZA



**L.2.900**

BAGNOSCHUMA  
PINO SILVESTRE  
ML. 500 - L. 5.800 cl. l.



**SCONTO 25%**

PNEUMATICI  
PIRELLI  
P1000 - P2000



**L.268.000**

COLOR 14" WELTBlick  
presa scart - telecomando

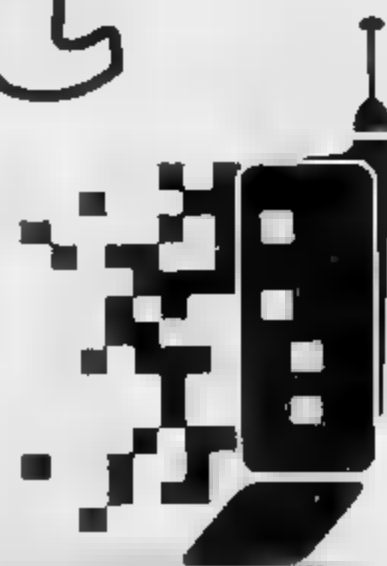
OFFERTA VALIDA PER I SEGUENTI PUNTI VENDITA:

AREZZO (MI), CARUGATE (MI), PADERNO DUGNANO (MI), GRUGLIASCO (TO), CARRICCHIO DI RENO (BO)



La Festa più  
Squillante dell'anno

# Motorola day



**Finalmente  
è arrivata da**

# Gallenco

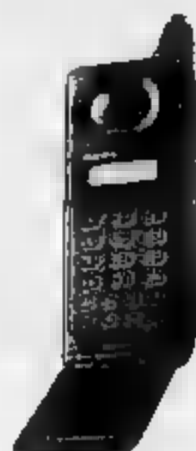
GRUPPO

ET



**MOTOROLA  
FLIP PHONE**

20 memoria.  
1 batteria 12 h/stand by  
caricabatterie.



**MOTOROLA  
MICRO TAC II**

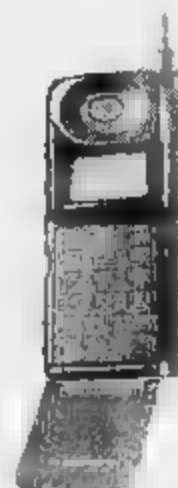
memoria. Peso 100 gr.  
1 batteria e caricabatterie

**IL NUOVISSIMO  
MOTOROLA  
FLARE**

Peso 275 gr.  
10 memoria.  
1 batteria 11 h/stand by.  
Caricabatterie.

**599.000**

ACCONTO L. 199.000  
+4 RATE MENSILI DI  
L. 100.000



**MOTOROLA  
ELITE**

2 batterie. Peso: 164 gr.  
Vibracall. Ampio display.  
9 tasti programmabili suoneria.  
Caricabatterie da tavolo.



**MOTOROLA  
MINI 8200**

2 batterie. Carica batterie da tavolo.  
Ampio display.  
3 tipi di suoneria. Peso: 149 gr.

## 2 GIORNI DI PREZZI SHOCK!

**Tutti con comodi  
pagamenti rateali  
AD INTERESSI ZERO!**

## Gallenco

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA EDONATO, 44 E TEL. 4373366 N.A. A.V.

TORINO PIAZZA STATUTO 28 TEL. 480245-480845

CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GEMELLO" TEL. 9471185

**NUMERO TELEFONICO  
ED ATTIVAZIONE  
DIRETTAMENTE IN SEDE  
(CONTRATTO FAMILY)**

\* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA. PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA  
ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO.  
PREZZI VALIDI SALVO E. N. O. FINO AD ESAURIMENTO ECCELLENTE. PREZZI IVA INCLUSA



## TIVO' &amp; TIVO'

Tenera (e chiacchierona)  
è la notte di Bagnasco

TENERA è la notte, su Raidue, all'ora del vampiro, e Gigi Marzullo ha più il monopolio delle chiacchiere notturne. Dall'inizio di luglio il programma di Bagnasco, che va in onda un po' prima (tra le 23 e le 24) e un po' più tardi (tra le 24 e le 25), è stato un po' più "notturno" e un po' più "chiacchieroso".

della differenza sessuale, sulla quale naturalmente ha scritto dei libri. E' impressionante la quantità di persone che scrivono libri e che la televisione accoglie nelle sue ampie braccia. La "Tenera" è un programma che non ne scriveva mai una parola, specie protetta da difensori come il panda e la foca monaca. Accanto a Bagnasco c'è Tony Garrani, l'altro della coppia di "ventienni", in questo solo voce fuori campo senza volto. Con Michele Mirabella per tornare in un nuovo programma, "Tivvucumpré", in onda dal 26 su Rete 4. Garrani interpreta il ruolo di Pasquale l'utente, lo spettatore comune che dà il contrappunto alla Kultur seduta in sala. Un po' di autorialità, ben venga. Bagnasco conduceva "Mixer cultura", dove andavano in onda memorabili scontri fra Bonito Oliva e Sgarbi, fra Buzzi e Bellezza. Personaggi illustri, lui facile. Era l'epoca giusta, fine anni Ottanta, la televisione si stava avviando verso la rissa, Bagnasco (e Minoli) avevano annunciato l'aria in tempo. Adesso che l'aria è cambiata,

anche il modo di condurre di Bagnasco è cambiato. Non più ma amabili chiacchiere, ma qualche cosa di più serio, di più attuale, di più "notturno". E' un po' come se Bagnasco, che era un po' come un "notturno", si fosse trasformato in un "diurno". E' un po' come se Bagnasco, che era un po' come un "notturno", si fosse trasformato in un "diurno".

Alessandra Cornazzi

## I FILM DI OGGI IN TV

Guerrieri zulu  
cavallereschi

ZULU

1964, alle 20,40, su Raiuno; dur: 111'

Film drammatico diretto da Cy Endfield con Stanley Baker, Michael Caine, Jack Hawkins. Nel 1879 una esigua pattuglia inglese difende una missione da orde di zulu. Dopo una battaglia che dura metà film, gli zulu cavallereschi si ritirano, riconoscendo il valore degli avversari. Un episodio di guerre coloniali narrato con una certa equanimità, anche se non particolarmente appassionante.

IL DITO PIU' VELOCE DEL WEST

1968, alle 12,05, su Raitre; dur: 93'

La regia è di Burt Kennedy con James Garner. Uno sceriffo, il vice e una ragazza affrontano da soli un'intera banda di fuorilegge.

IL DITO PIU' VELOCE DEL WEST

1968, alle 12,05, su Canale 5; dur: 93'

Harry Buscufusco (Peter Falk), assolda i due sensibili Nick (Jeff Goldblum) e Sylvia (Cyndi Lauper), per impedire a una piramide di incassare infondendo superpoteri. Comico-avventuroso per teenager che avrebbe dovuto essere il trampolino per il lancio per la rockstar Lauper.

TOTO CONTRO I

1950, alle 20,45, su Retequattro; dur: 98'

Di Steno con Totò, Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Macario, Poppino De Filippo. Il commissario Antonio Saracino (Totò), proprio il giorno in cui gli



Ermanno Macario in "Totò contro i quattro" in onda alle 20,45 su Rete 4

hanno rubato la sua auto nuova deve affrontare quattro casi: il cavalier Fiore (De Filippo), è convinto che la moglie voglia avvelenarlo col bitter, il commandant Langetti (Mario Castellani) è ricattato da un misterioso individuo, il doganiere Giuseppe Masurillo (Taranto) usa il suo potere per fini illeciti e un investigatore privato (Macario), scambia il suo di un fotoreporter del brivido per una villa degli orrori. Per fortuna con l'aiuto di don Amilcare (Fabrizi), dopo una settimana troverà l'auto. Prodotto dal genere di Totò, Gianni Bufalini, è una specie di aggiornamento di "Accade al commissariato", senza grandi invenzioni, con un bel duetto con l'epilogo e un travestimento di Totò da passeggero.

IL CARDINALE LAMBERTINI

1954, alle 14,50, su Retequattro; dur: 103'

Con Gina Cervi e direttore Giorgio Pasti. Nel 1789 il cardinale bolognese, prossimo a togliere il pontificato (Cervi) si scontra tra occupanti spagnoli e intrighi di nobili ambiziosi, riuscendo a unire in matrimonio il proprio cameriere e la figlia d'una baronessa ambita da un ufficiale spagnolo. Trasposizione della popolare commedia di cappa e spada di Alfredo Testoni (già adattata nel 1934 da l'arsifol Russi con Ernesto Zecconi).

ROBOCOP

1987, alle 20,40, su Italia 1; dur: 103'

Macchine contro la delinquenza a Detroit, dove una società privata amministra (sotto al futuro) la giustizia, che è vista come business. Contro il crimine arriva un cyborg invincibile.

## ANTENNA

GIGI

Vasco Rossi a Fanzine Italiana, ore 22,40, Franco Nero a Vita da cani (Raidue, ore 20,40), la figlia di Rita Dalla Chiesa al Maurizio Costanzo Show (la madre non voleva che facesse la cantante, ora ammette che ha una gran voce, lei è molto amica di Giorgio e Maurizio racconterà fra l'altro la collezione di schede telefoniche).

Cecchi Paone sta ancora meditando sull'offerta di Retequattro e non è detto che alla fine decida di lasciare la Rai. Per ora promette solo che prima della partenza per le vacanze (ai Caraibi dal primo agosto) sciolerà la riserva. Intanto, però, a Raidue si torneranno a fare cose, per ipotesi, Cecchi Paone dovesse andar via. La soluzione abbandonata ai giornali come "certa" per la Cronaca in diretta in realtà non convinceva nessuno. La meno probabile appare quella di Carmen Lasorella che ha il difetto di troppi giornalisti del Tg, vanno benissimo se si tratta di dare la notizia, ma non è un'opinione, molto meno bene se si tratta di parlare a braccio e affrontare le incognite della diretta. La soluzione Enrica Bonaccorti piace molto al vicedirettore Cavallina, ma trasformerebbe il pomeriggio di Raidue (che tra l'altro avrà in palinsesto due soap "Quando si ama" e "Santa Barbara") in un contenitore rosa. Una terza soluzione, di cui nessuno ha finora parlato, c'è, ma è talmente forte da scatenare scontri, violente opposizioni. Si tratta di Funari, a cui la Fininvest non ha fatto ancora alcuna offerta sicura e che si è già mosso per tentare di mettere in piedi due ore a mezzo di Funari show da lunedì) prossimo fino all'11 agosto sul continuo di tv locali che formano i circuiti Cinquastelle e Odeon. Funari potrebbe rientrare dal prossimo autunno a Raidue? Forse. Un incontro con i vertici della rete c'è già stato poche ore fa e l'ipotesi minima su cui viaggia la trattativa è quella di una fascia oraria analoga alla sua attuale, cioè dalle 18 alle 20,30, ora in cui andrebbe poi in onda il Tg2. Ma c'è anche un'ipotesi massimale: dare a Funari tutto il pomeriggio, dalle due alle otto e mezzo, facendogli fare informazione politica, presentazione dello soap operas, telepromozioni, televendite e quant'altro. Gli ascolti sarebbero assicurati, gli introiti pubblicitari pure. Perché no, allora? Perché Funari è un cavallo solitario e piuttosto difficile da trattare, al quale le truppe di Forza Italia in Rai potrebbero sbarrare la strada con ogni mezzo. Vale la pena ricordare che Raidue è ancora oggi la più dilaniata di tutte: la redazione del Tg che ha sfiduciato due volte il suo direttore, il direttore di Rete 4 La Porta che non rivolge la parola a Minoli le viceversa e si trova troppo spesso in contrasto con il vice Cavallina, ecc. Funari (che, in illo tempore, fu proprio dal direttore Sodano per ordine di Craxi) potrebbe diventare peraltro terreno di una specie di battaglia o di un'azione finale con La Porta, Miccio e Cardini da una parte (a suo favore), la Moratti e tutti gli altri dall'altra del match. Sempre che tra qualche settimana i capi della Rai siano ancora questi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rossi

## I PROGRAMMI DI OGGI

## ORAUNO

Telegiornale: 5,45 (1070044); 7 (60-83); 7,30 (1550); 8 (7179); 8,30 (6024); 9 (1773); 11 (1537); 12,30 (6048); 13,30 (2223); 18 (78421); 20 (588); 23 (78841); 24 (12321).

6,30 Tg (5572315).

6,45 Una mattina-estate, attualità. Con Maria Teresa (Raiuno).

6,50 Il cane di papà, telefilm. Con Richard Mulligan, Kristy McNichol, Dina Manoli (121995).

6,55 Indomabile, film avventura (Usa, '88) di Geoff Burrows con Tom Burlinson, Sigrid Thor (5642513).

11,30 Verde mattino, attualità. Con Sordella, Janka Majlo (43792).

12,35 La signora in giallo (427082).

14 - Quella strada chiamata paradiso (Francia, '92) di Henry Verneuil con Omar Sharif, ultima puntata (5998925).

15,05 Solletico-Vacanze (430252).

15,15 La straniera (109334).

15,50 Gli entomati (54247).

17,30 Minutari tra noi (55570).

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7473402); 13 (29-79); 15,30 (9195); 17,20 (18-18205); 18,45 (6873137); 23,30 (58205).

6,25 Nel segno della natura, documentari (1082179).

7 - Mille capolavori, documentari (74806).

7,15 Atto d'amore, sceneggiato (72-59775).

8 - Quante storie, varietà (5475353).

8,30 Classic animation, cartoni (80-88).

9 - Rainbow Superspecial, cartoni (8015).

9,30 Lancia, telefilm. Il più grande re (522937).

9,35 Serrano famosi, film (4552966).

10,45 Faber l'investigatore (559-150).

11,35 Tg2 - Trentadue (3820150).

12 - Minoli si ama (44421).

13,40 Quante storie rapasi. Cipe e Cipe, cartoni (2345789).

14,15 Paradiso Beach (715570).

14,45 Santa Barbara (580337).

15,35 La grande valigia (3243889).

17,25 Un medico tra gli orsi, telefilm (364605).

18,10 Tg2 - Sportaera (383602).

18,35 In viaggio con "Serrano variabile", attualità. Con Oreste De Vito (5509976).

18,45 Hunter, telefilm. Macchine di morte. Con Fred Dryer (5893-063).

20,30 Go cart, cartoni. Con Maria Mousse (325112).

20,40 Vita da cani, varietà. Regia di Giovanni Ribot (7957912).

0,08 Pugilato. Campionato italiano pesi superleggeri (1013087).

1,10 Vela. Giro d'Italia (3016261).

1,35 Schema. Sciabola maschile a (femminile). Da L'Ala (Olanda) (2219932).

2 - Tg2 - Notte (2219937).

2,30 Prosa - "Baci perduti" (66). Regia di Silvio Bisi (7719829).

4 - Prosa - "Il morto torna subito" (58). Regia di G. Morandi (15-99957).

5,25 L'Italia delle regioni la Roma. Paolo Portoghesi (1243-648).

5,55 Séparé, varietà (37124445).

## RAITRE

Telegiornale: 12 (59537); 14 (3179); 19 (711); 19,30 (74086); (57334); 0,30 (853222).

8 - Tg3 - Mattino (53875).

8,30 Turchia, documentari (5113).

9 - Bla, documentari (3040895).

11 - Viaggio in Italia, documentari (80605).

11,20 selvaggia, documentari (5997589).

11,50 Meglio a Italia, documentari (5475353).

12 - Il dito più veloce del West. (5475353).

12,35 Sgarbi quotidiani (553247).

13,40 Amoral, soap opera (5581808).

14,15 Amoral, soap opera (5581808).

15 - Pappa e la coppa, telefilm (401518).

15,30 La festa, telefilm. Una momento molto atteso, con Fran Drescher (5131).

16 - Mary e il giardino dei misteri, cartoni (1983).

16,35 La pazzia storia dell'uomo, telefilm. Mummie e piazze (19 parli) (1415518).

16,50 L'incantevole Creamy. Un club molto esclusivo (5353).

17 - Brividi e polvere con polsozza (54975).

17,25 Bah Roberto 3 (5501805).

17,30 Conan, film di combattimento in volo (5941).

18 - Oh sì prezzo è giusto; qui con ha il. Regia: Roberto Signorini (74150).

18 - La ruota della fortuna, film di Bongiorno, Barale (18-89).

18 - Paperissima sprint con Miriana Travisan, Gianni Fantini (26-81247).

20,45 Beautiful, film con Rami Mosa, Katherine Kelly Lang, Kimball Brown, MacCork (5406402).

21,15 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pezzaroli (500131).

1,30 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (5018933).

1,45 Paperissima sprint, con G. Gabbio, Miriana Travisan (4501025).

2 - Tg5 - Edicola (8424803).

2,30 Target, attualità (5432822).

3 - Tg5 - Edicola (5433551).

3,30 Cin Cin (5443938).

4 - Tg5 - Edicola (8444867).

4,30 Arca di Noè (5886867).

5 - Tg5 - Edicola (5886867).

5,30 La strana coppia (4870848).

## CANALE 5

Tg5: 13 (49955); 20 (68889); 22,45 (51-51421); 24 (17648).

8 - Tg5 - Prima pagina (5570841).

8,45 Guida al Parlamento (582-537).

9 - Il segreto delle piramidi d'oro, film avventura di Ken Kwais (Usa, '88). Con Cyndi Lauper, Jeff Goldblum, Peter Falk (5586334).

11,10 Una donna per papà, telefilm. Candidato vincente (5983172).

11,40 Forum, attualità (5090131).

12,35 Sgarbi quotidiani (553247).

13,40 Amoral, soap opera (5581808).

14,15 Amoral, soap opera (5581808).

15 - Pappa e la coppa, telefilm (401518).

15,30 La festa, telefilm. Una momento molto atteso, con Fran Drescher (5131).

16 - Mary e il giardino dei misteri, cartoni (1983).

16,35 La pazzia storia dell'uomo, telefilm. Mummie e piazze (19 parli) (1415518).

16,50 L'incantevole Creamy. Un club molto esclusivo (5353).

17 - Brividi e polvere con polsozza (54975).

17,25 Bah Roberto 3 (5501805).

## ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (72995); 19,30 (59421).

9,30 La peste di - Cio Cio Mio, varietà (2718070).

11,30 La - di San Francisco, telefilm (53547).

12,45 Fatti e misfatti, attualità (4093-550).

12,55 Studio sport (154131).

13 - Una classe di monelli per la, cartoni. Il piccolo violinista (44-537).

13,25 Cio Cio Mio, varietà (7048-529).

13,30 - segno del destino, cartoni. Mio dolce e crudele (72800).

13,55 Cio Cio Mio, varietà (7007-590).

14 - Robin Hood, cartoni. Un ritorno inaspettato (7266).

14,30 Rita - cartoni. Assalto al bunker (4351257).

15 - Yesterday - Vacanze al mare, film commedia di Claudio (Italia, '85). Con Jany Calé, Massimo Ciavaro, Eleonora Giorgi (53603).

17 - Magnus P.J., telefilm. Testimone oculare (70976).

## RETE 4

Tg4: 11,30 (521589); 13,30 (3792); (4447570); 23,30 (3432841).

7,25 Tre nipoti e un maggiolino, telefilm (2418179).

7,45 Manuela, telefilm (254570).

8,30 Il disprezzo, telefilm (5284-179).

8,35 Rubi, telefilm (7820150).

10,35 La donna del riserchio 2, telefilm (5051315).

11,15 Senza peccato, telefilm (19 parli) (7487505).

11,40 Senza peccato, telefilm (24 parli) (4367437).

12,20 La casa nella palude, telefilm (518053).

14 - Sentieri, soap opera. Con Robert Newman (7075960).

14,50 Il cardinale, film storico. Di Pasquale Squitieri (Italia, '34). Con Ernesto Zecconi, Giulietta De Rigo, Franco Bucci (58-34589).

17 - Donne pericolose, telefilm (58-131).

18 - Punto - avvio, attualità (45-137).

20,45 Totò contro i quattro, film comico (5555). Con Fazio Fazio, Macario, P. De Filippo (59889).

22,45 Sette note in nero, film drammatico. Di Giulio Gianini (Italia, '77). Con Jennifer O'Neill, Marc Porel, Jenny Tamburi, Gabriele Ferrelli (520589).

23 - stampo (5574209).

5,45 L'ora di Mischke, telefilm (5588984).

1,45 L'uomo - Con Lee Majors (4682648).

2,35 Samurai, telefilm (747229).

3,35 Minoli, telefilm (4582087).

5,35 Tra cuori in affitto, telefilm (81-93990).

5,35 Rastrello stampo (706803).

5,45 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm. L'ora di Mischke, telefilm (57129629).

## MONTECARLO

TG: 14 (19289); 18,45 (580789); 20,25 (3810808); 22,30 (40-957).

7 - Euronews (5334).

7,30 Buen Olvido Mond. (41-14695).

9 - La valle dei dinosauri, (5782).

9,30 La grande firma (48773).

10,35 - film, telefilm (5968).

11,35 Agente speciale 88: uno di disastro (55-83-15).

12 - La - una - di Tappeto volante (52570).

13 - Quella zampa, telefilm (18518).

14,15 Autostop per il cielo, telefilm (2288076).

15 - Tour de France (359880).

17,15 Fascia a lucido col delitto, telefilm (119773).

18,15 La grande firma (115155).

18,30 Tmc sport (23841).

19 - La guerra della porta accanto speciale news condotto da Curi e Gavanna. Un dedicato alle in Bosnia (8957).

20 - Cinescopio: Speciale Tour de France (54953).

20,45 Coppa America, semifinale (55-74-2773).

22,25 Speciale Azzurro (4833086).

## TELE + 1

15,55 Di questo non si parla (1501773).

19 - Piccolo grande Aaron (59529).

21 - Giovanni Falcone, film (7072537).

22,10 Ufficiale gentiluomo (41-58889).

## TELE + 2

7 - Sportcenter.

8 - Fitness (408860).

10 - Golf, British open. Telepromossa di Mario Camiccia (37-25789).

12 - Motori, Campionato mondiale motorcross classe 250 (556875).

13,30 Bolinas, replica di a cura di Luca Santopoli (359083).

14 - Windsurf (350792).

14,30 Golf, British open (308711).

15 - Golf, British open (78148-54).

20 - Telesport (514995).

20,15 Tennis, Torneo Alp (287-7315).

## VIDEOMUSIC

19,45 Adidas Street Ball.

20 - Segnali di fumo estate.

21 - Best of Megaphone (30-7150).

22 - The Mix (503334).

23 - Coon time (451985).

## RETE A

17 - Tg - Solo cronaca.

18,30 Shopping club (75889).

19,30 Shopping club (51547-57).

## GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare il numero Showview stampato accanto al programma che volete registrare. La guida Showview sul Vostro videoregistratore ad 8 programmi verrà automaticamente registrata all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamare il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70. Dichiaro di Copyright Showview è un marchio registrato della Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati. CANALI DI SHOWVIEW. Rete 1, Rete 2, Rete 3, Rete 4; Canale 5; Rete 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Rete 11 12; Rete 13 14; Rete 15; Svizzera 16.

## RAI

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

## RAI

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA



**Solero**  
DA ALGIDA

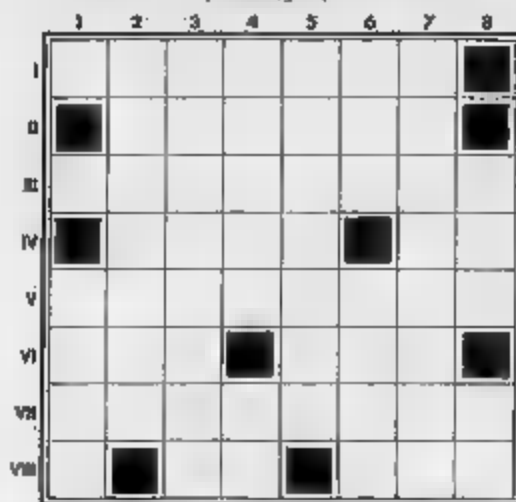
# SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

**Solero**  
IL FRUTTO  
DEL PIACERE

## PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regalini)



### ORIZZONTALI

- I Grande confusione generale
- II Venditori di cani di capra
- III Il nome d'arte di Adelmo Fornaciari
- IV Due ■■■■, e un appellativo regale - Iniziali di Romazotti
- V L'antenna dei chitarristi
- VI Il nome della Zanichelli - La sorella di ■■■■
- VII Guernica, balneazione
- VIII Attacco di egocentrismo - La fase del ■■■■ in cui si sogna (sigla)

### VERTICALI

- I Non lo è l'ignorante
- II Fatto senza averne il diritto
- III L'attività dell'attore
- IV La capitale del Ghana - Zuzzurro e Gaspara
- V Ci sono quelli di mano e quelli da prete
- VI La West, attrice e sex-symbol - La RAI dell'epoca fascista
- VII Il cane terrier che proviene dalla valle dell'Aina
- VIII La portarono i Magi, con l'incenso e ■■■■ mirra - Iniziali di Mariconi

## INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-inizio, un'altra parola che faccia rima con ■■■■ e che ■■■■ del numero ■■■■ lettera indicato. ■■■■ possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate il ■■■■ il nome del personaggio o altra parola ad ■■■■ attinente.

### PAROLE - INIZIO

Terzetto  
Palestra  
D.O.C.  
Suechiaruote  
Pompelmo  
Gazzarra  
Suonare  
Sordi  
Griffe  
Delusione

### ■■■■ - RIMA

■■■■ L S  
■■■■ R H  
■■■■ D  
■■■■ H Y  
■■■■ N C  
■■■■ N C

## GIOCHI IN VERSI

### 1 - Metatesi (5) SENZA TANTI FRONZOLI

Giubbe di pelle indossa, io zozza jeans;  
una chitarra, un'armonica o baccari;  
una dozzina di battute in Mi.  
Il zozzo è questo; e sotto a chi tocca.

### 3 - Sciarada all'antica (7/3 = 10)

Il mio preferito son posti roventi.  
Chiamati in breve Onassis col secondo.  
Se il mio nome Zucchero è pare brutto  
puoi chiamar quel cantante Adelmo tutto.

### 2 - Sciarada (3/5 = 8) MEGLIO DAL VIVO

La radio e i dischi possono annalare  
perché rendono fredda la sua musica.  
È questione di rima e di acustica:  
lui zozz zozz zozz zozz sa sboccare.

### ■ - Anagramma in chiaro

Il suo nome è Adelmo Fornaciari  
e in aria lui si fa chiamare Zucchero.  
Suona un soul-blues un po' da rockstar:  
musica che clonarsi è da infera.

## LE SOLUZIONI DEI GIORNI IERI

### PAROLE AL QUADRATO



### INIZIALI CON LA RIMA

Programma (Mamma)  
Risposta (Costa)  
Enigma (Stigma)  
Zap (Rap)  
Zanichelli (Riechi)  
Ospitare (Invitare)

### Nome risultato: PREZZO

### GIOCHI IN VERSI

- 1 «Antonie» = «Ontario»
- 2 MiNa = miCa
- 3 can/zona = canzone



## LA LINEA D'IDENTITA' DEL JOE COCKER NOSTRANO

**NATO** ■ Roncofiesi (Reggio Emilia) il 25 settembre del 1955

**VERO NOME** Adelmo. Il soprannome Zucchero gli viene attribuito dal maestro delle elementari, che lo chiamava «Zucchero e marmellata» per via ■■■■ guance bianche e rosse

**■** ■■■■ contadina, con una nonna che Zucchero ricorda nella commovente canzone «Diamante»

**SCOPERTO** ■ Fred Bongusto che incide un suo brano, «Tutto di me». Nell'81 Ravara decide di valorizzarlo come cantante, e lo ■■■■ a partecipare a Castroloro

**SANREMO.** E' sul palco ■■■■ Festival, per la prima volta, ■■■■ con «Una notte che vola via»

**BLUE'S** ■ l'album ■■■■ trionfo: nel 1987 vende ■■■■ milione ■■■■ 200 mila copie

**AMICI.** Celebri le sue collaborazioni: con Sting, Miles Davis, Pavarotti, Paul Young e altri ■■■■. Su tutti, sventa Joe Cocker: il suo guru. Anche nel modo di muoversi sul palco.

**NEMICI.** I critici musicali che lo accusano di appropriarsi ■■■■ eccessiva disinvoltura ■■■■ ■■■■ i all'alt. Alcuni ambienti cattolici che gli rimproverano ■■■■ «scherzare con i santi» per via dei titoli dei ■■■■ album, ■■■■ «Oro incenso e birra» a «Miserere», fino al recente «Spirito divino»

**■** ■■■■ La fine ■■■■ suo matrimonio ■■■■ ha causato un periodo ■■■■ grave depressione. Adesso sembra essersi ripreso

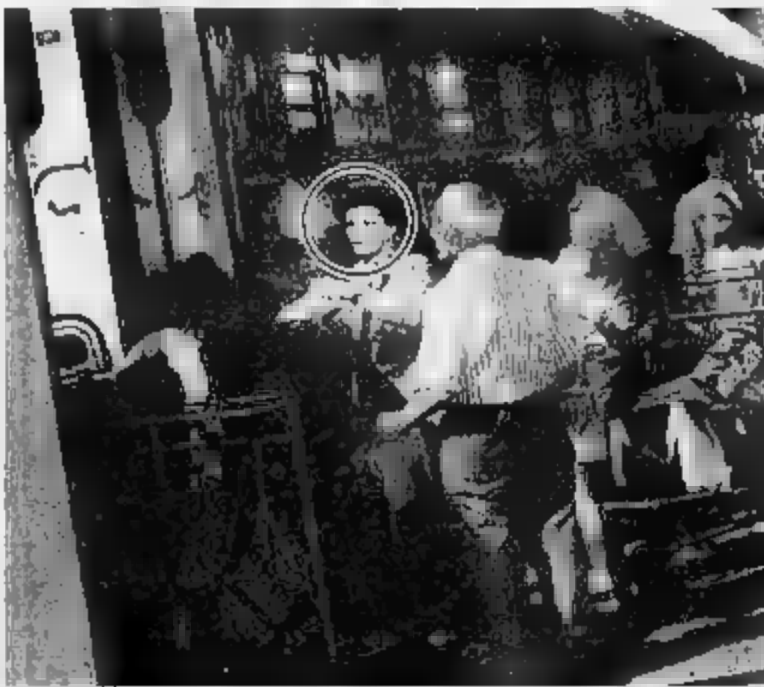
## ZUCCHERO FORNACIARI

Il personaggio da scoprire  
è il «Bluesman italiano»



### LE FOTO

DI IERI  
A sinistra:  
la foto in cui  
ieri è stato  
inserito  
il volto di  
Iva  
Zanichelli  
prima  
del montaggio  
e a destra  
la stessa  
fotografia  
dopo  
il montaggio.  
La cantante  
si riconosce  
nel cerchio  
bianco



**S**UL limitare dei quarant'anni, che compirà il 25 settembre, Adelmo «Zucchero» Fornaciari può considerarsi un uomo arrivato, se non appagato: sembrano preistoria quei Festival di Sanremo senza fortuna, allorché una bella canzone come «Donnes» finiva miserabilmente ultima. Eppure, il «Bluesman italiano» per antonomasia - così lo definiscono anche i giornali americani, dopo la sua performance a Woodstock ■■■■ - deve andarsi affumicare. E' inevitabile: ha venduto milioni di copie del quarto album uscito fra l'87 e oggi, e dunque ■■■■ lui si esige sempre il massimo. ■■■■ i suoi eventuali scivoloni - una tournée poco brillante, un disco non accolto - fanno clamore. ■■■■ volta, con «Spirito divino», il buon ■■■■ ha di che preoccuparsi: il cd è ospite fisso, da mesi, delle zone alte dell'hit parade. ■■■■ «Voodoo Voodoo» sembra destinato a affiancare, nel ■■■■ del fans, altri

classici zuccherini, da «Senza donna» a «Non ti sopporto più», alla leggendaria «Solo una sana e consapevole libidine salva il giovane dallo stress e dall'Azione cattolica».

### Una precisazione per i concorrenti

Il ministero delle Finanze, per rispondere ■■■■ numerosi quesiti pervenuti telefonicamente alla redazione de «La Stampa», chiarisce che, ancorché pervenivano più telefonate giornalieri con risposta ■■■■ dallo stesso lettore, per l'istituzione quotidiana della macchina fotografica e settimanale della Vespa, si ■■■■ conto solo di una telefonata giornaliera. Il maggior numero di volte la risposta ■■■■ (previsto dal regolamento) riguarda la telefonata giornaliera per l'intero durata ■■■■ quindi la possibilità di telefonare ■■■■ volta ■■■■ giorno per 45 giorni (durata massima ■■■■ gioco) ■■■■ previsto per l'assegnazione ■■■■ premio finale.

## LA VINCITRICE DI ■■■■ ■■■■

**RAFFAELLA CORTESE - SAVONA**

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

## REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati ■■■■ prima pagina de «La Stampa» il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito ■■■■ la tecnica del fotomontaggio ■■■■ una foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico e pubblicitario. ■■■■ per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare ■■■■ n° 011-24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte ■■■■ pervenute tra le ore 9 e le ■■■■ 15 del giorno di pubblicazione. ■■■■

**PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto ■■■■ tutti coloro che avranno partecipato ■■■■ gioco nel ■■■■ settimana, indicando almeno ■■■■ soluzione esatta. ■■■■ **PREMIO FINALE:** ■■■■ del ■■■■ verrà assegnato un superpremio finale ■■■■ concorrente che ■■■■ indovinerà la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intera periodo di gioco. Perciò è importante ■■■■ sempre lo stesso nome quando si ■■■■ le soluzioni ■■■■ gioco ■■■■ telefono. Verrà anche estratto un secondo premio ■■■■ tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, ■■■■ la soluzione corretta: ■■■■ Stampa ■■■■ gli altri ■■■■ e favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

**PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189**

Attenzione. Al numero indicato corrispondono 20 linee. Quindi ■■■■ scoraggiare se ■■■■ occupato: prima o poi riuscirà ad agganciare il numero. Il gioco ■■■■ come tutti i giochi telefonici ■■■■ premio non ■■■■ l'abilità, ■■■■ anche ■■■■ costanza e la fortuna.

# ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

### OGNI GIORNO:

macchina fotografica  
DYNAX



### OGNI SETTIMANA:

una VESPA 50



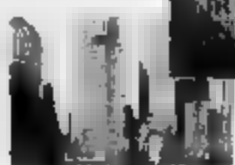
### SUPERPREMIO FINALE:

7 settimane ■■■■ un residence

### SECONDO PREMIO FINALE:

5 settimane di vacanza

In un residence



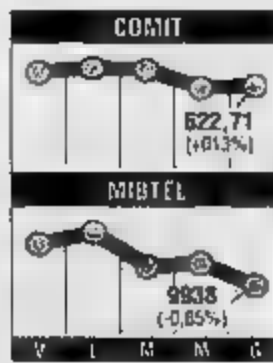
**LA STAMPA**



## Borsa, solo il telefono squilla

Giorata incolora a piazza Affari che, diversamente da quanto si aspettavano molti operatori dopo le perdite di Wall Street, si è mantenuta per ora sedata e basata, ma senza grosse perdite ed in chiusura l'indice Mibtel ha segnato un arretramento dello 0,71%. Seduta di attesa, influenzata dall'andamento incerto registrato dalle altre piazze europee: il dato sull'inflazione, che verrà comunicato - dicono gli operatori - potrebbe dare nuo-

vo slancio al listino ma, anche nel caso, non si attende un grosso balzo in avanti. L'attività è stata ridotta al minimo e concentrata praticamente solo sui titoli telefonici: scambi tra la Telecom (che è mantenuta positiva per tutta la seduta) e la Tim ed un'attività abbastanza vivace anche sulle Stet. Del tutto trascurati gli altri titoli guida che, per la maggior parte, registrano in chiusura lievi flessioni.



## La lira si riprende sul finale

Lira in salita sul mercato dei cambi: Dopo un inizio ribassista, la nostra moneta ha chiuso in rialzo attestandosi a quota 1.165,25 lire contro il marco (1.173 lire della chiusura di ieri). Dopo il crollo registrato all'apertura - che l'ha portata fino a 1.173-1.174 contro marco - la moneta italiana ha infatti ripreso quota segnando una rilevazione indicativa della Banca d'Italia di 1.173,73 contro marco e 1612,61 dollaro. Nel pomeriggio, in

parte anche per l'accentuato peso sul livello del cambio di alcuni movimenti di vendita a causa del limitato volume di contrattazioni, la lira ha tuttavia ceduto ancora qualche punto, terminando attorno a 1.169,20 contro marco e 1.614 rispetto al dollaro. Quest'ultimo si è risollevato solo di poco al di sopra dei debolissimi livelli toccati in precedenza nella giornata asiatica (1.3737 il minimo a Tokyo, ed è terminato in Europa sui 1.3802 marchi).

Era assorto nella lettura, e ogni tanto sorrideva. Quello di risparmio era diventato il suo libretto preferito.

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 21 Luglio 1995 29

Oggi i dati sul costo della vita. Abete: stiamo andando meglio. I sindacati: la situazione è grave

## Prezzi, dall'industria un nuovo boom

### Maggio: rincari alla produzione (9%) e all'ingrosso (11,4%)

ROMA. E' una che rallenta, o no? Sprecando luoghi comuni, ieri i dati sui prezzi alla produzione e all'ingrosso in maggio hanno eccitato gli interrogativi. Hanno alimentato nuove polemiche su colpe e rimedi dell'inflazione. A maggior ragione l'attesa si concentra sui dati più freschi, e più importanti, che saranno diramati stamane verso le 9,30 (anche l'ora conta, per i mercati finanziari): i prezzi al consumo in luglio nelle grandi città.

Se l'incremento annuo risulterà del 5,9 per cento si potrà dire che la corsa comincia a perdere velocità. Se sarà 6 per cento si resterà sul filo del rasoio. Se fosse 6,1 per cento (ma è poco probabile) sarebbero guai grossi. Dell'analisi che se ne torrà in Banca d'Italia dipende in buona parte la possibilità di un aumento del tasso di sconto prima di Ferragosto.

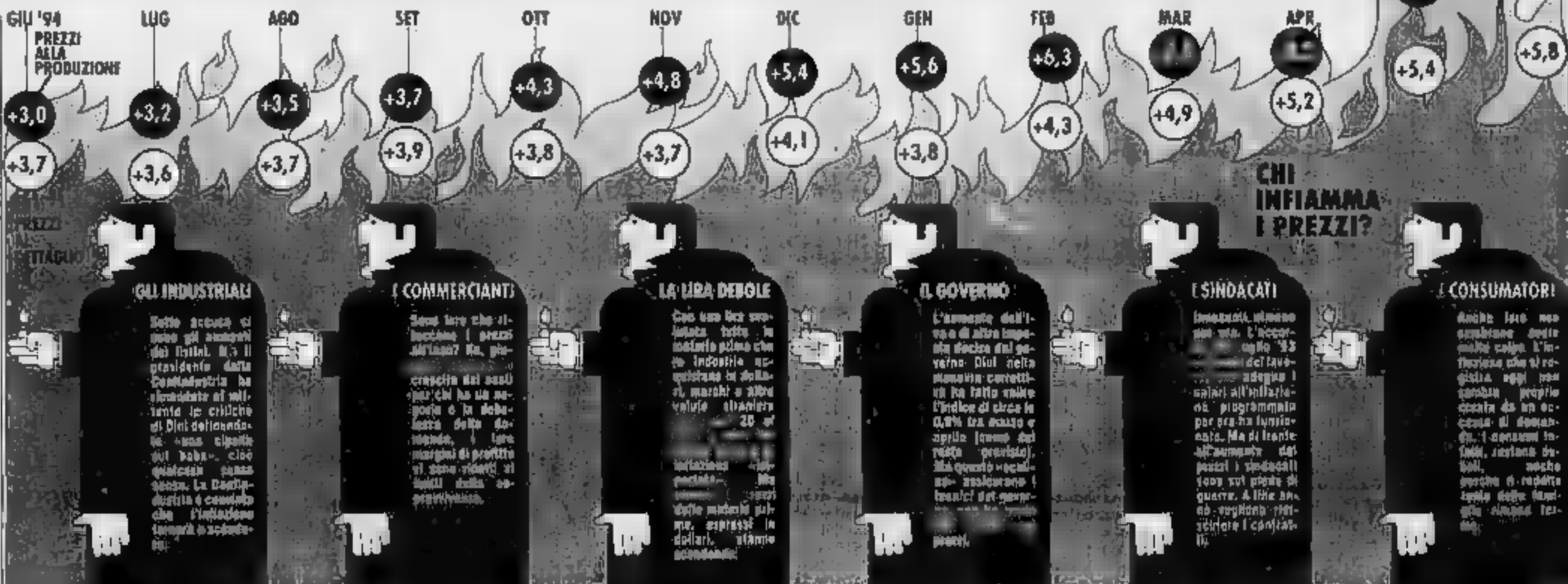
I dati di ieri mostrano una pressione che, a monte, attendeva scaricarsi sui prezzi al consumo. In maggio, dunque, i prezzi alla produzione sono cresciuti dell'1,1 per cento rispetto ad aprile, e del 9 per cento rispetto al maggio dell'anno precedente. È l'aumento da 14 anni a questa parte; i prezzi praticati dal grossista sono saliti dell'11,4 per cento. Alla produzione, dall'inizio dell'anno in qua, gli incrementi mensili sono stati costantemente molto forti: +0,9 per cento in gennaio, +1,1 per cento in febbraio, +1,3 per cento in marzo, +1,0 per cento in aprile. A tutto maggio, nessun rallentamento. Per i prezzi all'ingrosso, è contrario, un inizio di decelerazione potrebbe perché l'incremento su aprile è dello 0,6 per cento, il più basso degli ultimi 4.

Su come leggere i dati si confrontano opinioni opposte. Ogni dato sull'inflazione spinge i sindacati, preoccupati del potere d'acquisto dei salari, ad alzare sempre di più la voce.

In una prima fase, si poteva pensare che fossero proteste rituali, senza conseguenze. Ma senza un rallentamento dell'inflazione, il patto sul costo del lavoro potrebbe entrare in crisi per davvero. Diventa cruciale l'attribuzione delle responsabilità: se l'inflazione è tutta colpa della lira svalutata, rivendicazioni salariali sono improponibili; se c'è stato un forte aumento dei margini di profitto delle imprese italiane, qualche ragione ce l'hanno.

Secondo Luigi Abete, presidente della Confindustria, il rallentamento nella crescita dei prezzi all'ingrosso esautorerebbe la tesi della Confindustria secondo la quale le tensioni inflazionistiche sono legate ai prezzi della materia prima. La dinamica è quella prevista: per i prezzi al consumo attendiamo una stabilizzazione entro l'autunno. Se al contenimento in atto dei prezzi delle materie prime si accompagna una rivalutazione della lira, il rientro delle tensioni sarà accelerato. L'invito degli industriali è rivolto soprattutto a Parlamento e governo: la lira rivaluta con il definitivo alla riforma delle pensioni. Il varo della legge finanziaria '96.

Il fatto che questi dati non previsti togliano gravità



Il presidente del Consiglio  
Lamberto  
Dini  
L'aumento dei prezzi  
al consumo  
potrebbe creare  
nuove  
tensioni  
economiche



Stefano Lepri

### INTERVISTA LE PREVISIONI DI PROMETEA

**BOLOGNA**  
Non sono certo dei positivi, anche se in parte ce li aspettavamo. Angelo Tantazzi, presidente di Prometeia, uno degli istituti di ricerca economica più accreditati, accoglie così i dati sulla crescita dei prezzi all'ingrosso e alla produzione in maggio, anche se è convinto che nel medio periodo i prezzi al consumo cominceranno a scendere. Professor Tantazzi, questi prezzi si ripercuoteranno presto su quelli al consumo?

«Difficile dirlo. Un tempo, i prezzi all'ingrosso si muovevano rapidamente su quelli al consumo e poi con l'industrializzazione salivari l'effetto si ripercuoteva



## «L'inflazione calerà ma i tassi saliranno»

L'economista  
Angelo  
Tantazzi  
presidente  
di Prometeia

nuovo sui costi delle aziende. Adesso ci sono molti dell'industria che recuperano margini di profitto alzando i prezzi. Vale soprattutto nelle aziende che operano nei settori intermedi, come l'acciaio, la plastica, la carta. Poi chi vende prova a vendere questi aumenti ai consumatori. Ma è detto che ci riuscirà.

Perché?  
«Prima di tutto perché i consumi non decollano, il potere reale è ridotto dalle famiglie, il salario l'effetto si ripercuoteva

mondo della distribuzione è molto cambiato. Prima la grande distribuzione faceva da allo piccolo, adesso ipermercati e hard discount si combattono tra di loro, agendo proprio sui prezzi».

L'analisi, ma le previsioni? Oggi arriva l'indice dei prezzi al consumo. Saliranno ancora?

«Certamente rispetto a giugno. Secondo noi di Prometeia l'aumento sarà del 6,1 su base annua e del 0,5 su base mensile. Ma se il dato fosse dello 0,4 sarebbe già positivo».

E per il futuro. Prevede un calo dell'inflazione?

«Sì, se prendiamo l'inflazione base trimestrale, che a giugno è stata del 2,6. Ipotesi che nel terzo trimestre scenda all'1,5% o all'1,6%. Questo per due motivi: il cambio della lira sta un po' migliorando e poi la ripresa economica in generale è meno virulenta di prima, si sta appiattendosi».

Allora i minaccia? Fazio di allora i tassi di sconto rimarrà lettera morta?

«No, penso che con ogni probabilità ci sia un rialzo dei tassi. Se viene fatto con attenzione, è già avvenuto la volta scorsa, è detto che questo aumento debba riflettere esattamente sui tassi di mercato. L'importante però è che l'aumento dei tassi non sia fatto a rincarare di quel che pensa il mercato, ma piuttosto anticipandolo. Io lo dico sia per quel che riguarda i tempi, sia per la misura dell'aumento».

Come combattere l'inflazione?

«Sarebbe importante che la lira si assestasse in modo deciso sotto le 1.150 verso il marco, invece di ballare attorno a queste cifre. La svalutazione della moneta, un 15-20% dall'inizio dell'anno, ha contribuito non poco ai nostri problemi».

Francesco Mancordà

Mentre nel resto del mondo la situazione migliora Europa l'emorragia di posti continua

## Nell'Ocse ancora 30 milioni disoccupati

### Per l'Italia c'è un leggero recupero, ma servono altre riforme

**ROMA.** Il treno della ripresa è partito, ma 30 milioni di persone l'hanno perso: questo è il numero dei disoccupati che, secondo il rapporto dell'Ocse, alla fine del 1995 saranno ancora al largo della ricerca di lavoro nel 25 Paesi più industrializzati del mondo. E, parlando di cose buone, i numeri sono pesanti, visto che al termine del prossimo anno i milioni e 400 mila italiani non avranno un'occupazione.

Dal 1994, quando il tasso di disoccupazione era stato all'11,3 per cento, le cose non migliorano, ma di poco, visto che il '95 si dovrebbe chiudere sul livello dell'11,1 per cento. Stando alle proiezioni dell'Ocse l'anno prossimo la quota di disoccupazione scenderà al 10,5 per cento. Insomma tra il 1994 e il 1995 si recupereranno 100 mila posti, ma che i disoccupati passeranno dai 2 milioni e mezzo dell'anno scorso ai 2 milioni

e 400 mila dell'anno prossimo. Questo nonostante il Pil sia cresciuto del 2,2 per cento nel 1994, vada verso un aumento del 3 per cento nel 1995, e si stenda una linea di tendenza verso un'ulteriore crescita del 2,9 per cento nel 1996.

E alla nostra situazione l'organizzazione dei Paesi più industrializzati dedica parte di un capitolo speciale che il Rapporto divide con la Danimarca e la Finlandia: «Tre Paesi - dice l'Ocse - accomunati dalla prassi di ampio coinvolgimento dei partiti sociali nelle decisioni di politica del lavoro, e da una storica propensione al ricorso alla politica di sussidi per combattere la disoccupazione». Parlando più dettagliatamente dell'Italia il rapporto sottolinea che le riforme degli ultimi anni vanno nella direzione giusta, ma sono necessarie ulteriori innovazioni per assicurare una maggiore disponibilità di assistenza a chi è

in cerca di lavoro e per ridurre la nascita di nuove forme di dipendenza dall'assistenzialismo.

Ma le condizioni dell'occupazione restano critiche su tutto il vecchio Continente, dove l'opportunità offerta dal biennio di crescita 1995-1996 non sarà sfruttata completamente anche perché la rigidità del mercato del lavoro ha prolungato a tutto il 1994 la tendenza alla perdita di possibilità di impiego. Così in Europa l'emorragia di posti di lavoro continua, anche se è rallentata: dall'11,3 per cento del 1994 si passa ad un 10,8 per cento nel 1995. Il tasso di disoccupazione in Europa il quindi destinato a restare sopra il 10 per cento fino a tutto il 1996, anche se si sono registrati significativi progressi in Irlanda, Norvegia, Regno Unito e Lussemburgo.

Piena controtendenza dunque rispetto agli altri Paesi del

Ocse, che sono stati gli artefici principali dell'aumento dell'occupazione pari all'1 per cento rilevato nel complesso dell'organizzazione alla fine del 1994. La crescita più forte si è avuta in Nuova Zelanda, Australia, Messico (prima della sua recente crisi), Stati Uniti e Canada.

Ma su ogni prospettiva di miglioramento grava una nube nera: il timore che l'instabilità dei cambi innesci una sfrenata inflazionistica. E se la preoccupazione è particolarmente forte negli Usa o negli altri Paesi legati all'andamento di un dollaro in fase di grande debolezza nemmeno Germania e Giappone sono tranquilli: la rivalutazione del cambio delle rispettive valute - fa notare l'Ocse - ha infatti determinato per questi Paesi una perdita di competitività relativa sull'export che potrebbe ripercuotersi sull'attività economica generale. (v. cor.)



## Authority, la Camera approva la legge

Con la delibera ■ ieri il governo

## Resta a Iri ■ Tesoro la scelta dei soci

Sopra il ministro  
dell'Industria  
Alberto  
A sinistra  
Enrico Cuccia

**«Per Alitalia serve una cura radicale»**

Possiamo anche decidere di spazzare ad interventi strutturali per cogliere fino in fondo le opportunità che ci offre la congiuntura favorevole, ma

L'altro errore è quello di considerare sufficiente attenzione il fatto che l'Alitalia oggi non ha più paracadute: secondo si fa male, solo se non si può venire in soccorso, meglio: se può venire in soccorso il mercato ma, esso sì, è pieno di ogni indulgenza e flessibilità aziendale che non sono efficienti e che non sono in grado di produrre ricchezza e valore aggiunto. Di questo, prima di tutto, dobbiamo tener conto se vogliamo davvero risanare un'azienda come l'Alitalia.

**Roberta Schiano**  
Insegnante di Educazione alla Salute

Ma le privatizzazioni sono davvero sbloccate? Ciò interpreta l'ampio consenso registrato alla Conferenza sulle authority «come un chiaro sostegno del Parlamento all'azione nel governo nel programma di privatizzazioni e di rilancio dell'economia».

Roberto Ippolito

## Nuovo attacco dell'Antitrust sulle telecomunicazioni

**ROMA.** «E' [ ] incentivare [ ] concorrenza nel mercato del [ ] di [ ] dal». In questo senso la politica tariffaria svolge [ ] compito cruciale. Tuttavia in situazione italiana è «particolarmente scoraggiante». La promozione della concorrenza nel settore dei servizi [ ] trasmissione dati appare quindi urgente, possibile e necessaria. Lo afferma l'Anitrusi, in un'indagine nel settore dei servizi di trasmissione dati avviata a fine '93. «[ ] promozione della [ ] renza», spiega l'Anitrusi, «è legata al completamento del processo di implementazione delle normative comunitarie, alla definizione di un quadro regolamentare che garantisca condizione di accesso equo e [ ] discriminatorio [ ] infrastrutture di telecomunicazioni [ ] alla riduzione delle tariffe dei circuiti affidati. Nella riduzione tariffaria, secondo l'Autorità, non

potranno che conseguire eriti favorevoli tanto per il settore delle telecomunicazioni, che per il resto del sistema produttivo nazionale». Due gli effetti immediati: rilancio ed espansione della domanda di linee affittate; incremento dei volumi ■ traffico dei ■ telecomunicazione che si ovvalgono dell'infrastruttura ■. Sul fronte delle telecomunicazioni, intanto, rischia grosso l'alleanza franco-americano-tedesca Sprint, la via libera degli Stati Uniti all'entrata di France Télé ■ e Deutsche Telekom ■ capitali della Sprint (che realizzerebbe appunto il consorzio Alcatel e infatti condizionato all'impegno francese di privatizzare e liberalizzare l'ento delle telecomunicazioni). Lo ■ ha chiarito ieri a Parigi il presidente della Pcc ■ Mundt, riferendosi alla recente retrocessione del governo sulla privatizzazione di France Telecom.

\_\_\_\_\_

**IL CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE  
C.V. (AN) Gianfrancesco Cremonini**



Per la vicenda Rcs Gemina chiede 45 miliardi alla finanziaria

# Ifi, un '95 in crescita

## Nelle casse del gruppo più dividendi

TORINO. L'assemblea dell'Ifi (cassaforse della famiglia Agnelli) approvata il bilancio '94-'95 che presenta risultati netti consolidati per 71.839 miliardi contro una perdita di 281 miliardi nel 1993. Il bilancio capogruppo Ifi si chiude al 31 marzo '95 con utile netto di 31,5 miliardi, inferiore di 68,7 miliardi rispetto all'esercizio precedente e della metà del dividendo Fiat di competenza 1993 e dei maggiori oneri finanziari. L'esercizio corso (che sarà solo nove mesi per consentire l'allineamento della chiusura alla data 31 dicembre '95) dovrebbe registrare un maggiore afflusso di dividendi e chiudere con un risultato più elevato. Anche l'utile netto consolidato al 31 dicembre '95 dovrebbe presentare un sensibile miglioramento, in particolare per effetto previsto incremento del risultato consolidato Fiat.

L'assemblea, dopo il dibattito vivace nel quale hanno tenuto banco le risposte agli azionisti, il presidente Giovanni Agnelli, dell'amministratore delegato Umberto, e dell'amministratore delegato Gabriele Galateri, ha approvato la distribuzione di un divi-

UMBERTO AGNELLI

### «Solidarietà con Romiti»

«Su alcuni organi di stampa sono apparsi degli articoli in cui si esprimevano pregiudiziali alla posizione giudiziaria del dottor Romiti. Si tratta di allusioni totalmente infondate e inaccettabili, ha detto Umberto Agnelli. «E' vero che in questi giorni vi sono state divergenze professionali - ha aggiunto - normali in qualsiasi ambiente di lavoro. Ciò non toglie che sia da parte mia che da parte di tutta la mia famiglia vi sia la massima solidarietà verso un esponente del gruppo, fortemente impegnato. Questo è vero oggi come è stato in passato e lo sarà in futuro. Quelli che lavorano con me - ha aggiunto Gianni Agnelli - quando cominciano con i pettegolezzi non li guardo nemmeno».



Umberto Agnelli

dendo di 390 lire per le azioni privilegiate (270 nell'esercizio precedente) e di 340 per le ordinarie (era di 220) mediante l'integrale utilizzo dell'utile di esercizio e il provento di 13,6 miliardi della riserva straordinaria.

I ricavi netti consolidati, che nell'anno solare 1994 sono stati di 71.839 miliardi, erano stati di 69.587 miliardi nel 1993, e hanno segnato quindi un balzo del 20,6%. Il patrimonio netto consolidato del gruppo Ifi è pari a 397,1 miliardi (+247 miliardi sull'anno precedente).

Ma nel bilancio dell'assemblea si è parlato anche d'altro. E la lira? «Ci sono i presupposti perché la lira rientri nello SME entro l'anno» ha affermato Gio-

vanni Agnelli rispondendo alle domande dei giornalisti, uscendo dall'assemblea. «L'importante - ha proseguito Agnelli - è che rientri e che entro il '99 l'Italia sia in grado di rispettare i parametri di Maastricht per la moneta unica europea. Ottimista, dunque? «Sì può essere fiduciosi - ha risposto Agnelli - se si fa quello che c'è da fare».

Avete una partecipazione nel San Paolo, che ne farete? «Noi siamo molto legati al San Paolo, di cui siamo il più grosso cliente. Tra noi e loro c'è un forte e intenso rapporto d'intercambio. Una volta - ha precisato Agnelli - la piccola partecipazione che avevamo nel San Paolo era legata a un particolare tipo di rapporto, ora invece è una

partecipazione completamente libera. Ne possiamo disporre come vogliamo. Al momento la vogliamo tenere».

Non poteva mancare la domanda sui rapporti con Gemina e Rcs: la richiesta danni è stata di 45 miliardi. Problemi? «Non abbiamo nessuna preoccupazione né in termini di diritto né di sostanza. Nell'attuale rapporto tra Gemina, Rizzoli ed Ifi la nostra posizione è assolutamente serena e tranquilla sotto tutti gli aspetti. La vicenda a che punto è? Rispondendo alla domanda di un'azione Giovanni Agnelli ha detto che «al momento non c'è stato alcun incontro».

I lavoratori accettano un taglio del 20% in cambio di 180 assunzioni

## Salari scontati a Gioia Tauro

### Cipolletta: flessibilità, unica soluzione

ROMA. Uno sconto del 20% sui minimi salariali previsti dal contratto nazionale, in cambio, si è deciso, di assumere 180 lavoratori. Il Cgil Cisl e Uil-Medcenter, la società dell'armatore Andrea Costa che gestisce il nuovo porto di Gioia Tauro. L'accordo, raggiunto la notte scorsa, è il primo che risponde all'appello della Confindustria: «premiare» nuove iniziative imprenditoriali nel Mezzogiorno, con incentivi basati su una maggiore flessibilità salariale. Una richiesta alla quale però il leader della Cgil Corbelli aveva risposto con un «no, grazie». Ma, intanto, anche dal tessile arriva il primo «sì» per il Sud firmato da Federtessile e da Filteis-Cgil, Filteis-Cisl e Uil-Uil. Prevede: siltamento di alcuni degli aumenti retributivi del contratto nazionale; rinvio dei contratti di graduatoria per le aziende che intendano uscire dal «nero».



Innocenzo Cipolletta direttore generale della Confindustria

guito la trattativa - ma un giusto compromesso predica tra la disponibilità a concedere salari più bassi, come si chiede la Confindustria, e la necessità di applicare i contratti nazionali, come sostiene il sindacato. Lo sconto, comunque valido per due «idopodici» in tema al regime normale, si applica al sindacato, ha permesso di strappare 180 proposte dall'azienda.

Definire il salario flessibile per i lavoratori della zona di Gioia Tauro, con le conseguenze del

gli investimenti, rappresenta in questo momento l'unica soluzione temporanea ai problemi occupazionali. Gli altri problemi - dalla criminalità alle questioni fiscali - sono così giganteschi che non possono essere risolti subito, commenta, sia pure indirettamente, il tribuna di un convegno, Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria, con un «vito pragmatico» e «crimino-chiamoci le maniche».

Alla Medcenter i sindacati hanno detto «sì» a flessibilità salariale e pure a quella sull'orario di lavoro che potrà oscillare, nel migliore dei casi, da un minimo di 24 ore a un massimo di 48. Due volte al mese è prevista una verifica: se la media delle due settimane in essere sarà stata pari a 40 ore, non vi sarà riconoscimento straordinario. L'accordo-pilota è una «nuova porta di Gioia Tauro» dovrebbe diventare il terzo centro di smistamento per i container del Mezzogiorno. E quindi, sperano i sindacati, in grado di dare piena occupazione.

Stefano Campese

Dopo il taglio delle importazioni in Brasile

## Fiat, trovato l'accordo per Rivalta e Cassino

TORINO. E' stato firmato ieri mattina l'intesa tra la Fiat Auto e le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uil-Uil e Fimcic sugli spostamenti produttivi conseguenti al blocco decretato dal governo brasiliano - alle importazioni di autovetture straniere. In base a questo blocco, la produzione di Tipo programmata a Rivalta è destinata al mercato brasiliano non è più possibile. L'intesa prevede che la quota di produzione del modello Delta 5 porte, attualmente realizzata nello stabilimento di Pomigliano, verrà trasferita a Rivalta a partire dal 28 agosto e vedrà impegnati duecento lavoratori dei 550 attualmente in cassa integrazione. Dall'inizio dello stesso anno verrà realizzato un pieno di attrezzature tecnologiche per produrre il modello Bravo. I lavoratori di Rivalta lavorano in cassa fino a novembre, entro il gra-

dualmente rientreranno tutti in produzione. A fine settembre i dipendenti di Rivalta cominceranno a lavorare sulla Kappa; tra settembre e ottobre 150 lavoreranno su parti della T. I lavoratori verranno bilati direttamente in Brasile. A novembre altri 450 dipendenti lavoreranno sulla Bravo e la produzione viene parzialmente trasferita a Cassino. Il piano presentato dalla Fiat Auto ha soddisfatto tutti i rappresentanti sindacali. Giuseppe Cavallito, segretario generale della Fimcic (il sindacato dei metalmeccanici), afferma: «Con la globalizzazione del mercato, con la crescita della domanda, in particolare sulle nuove auto, la flessibilità impiantistica produttiva è la gamma dei tre marchi Fiat-Lancia-Alfa è indispensabile per garantire l'equilibrio occupazionale tra gli stabilimenti dei diversi territori» (le.bac.)

La Confindustria

### «Per il Giubileo»

3 mila miliardi

ROMA. Il Giubileo Duemila sarà un grande evento per l'Italia, e una grande occasione per il turismo e più generale per l'economia nazionale. E' però necessario adeguare le infrastrutture e le capacità di accoglienza delle città con interventi, che solo per la parte riguardante le opere pubbliche, richiedono altri tremila miliardi. E' quanto il governo ha promesso dalla Federturismo e dall'Associazione industriali di Roma, per discutere e formulare proposte e per conoscere i programmi del governo. Il presidente Confindustria, Luigi Abete, ha sottolineato la necessità di preparare per tempo l'evento, per ripartire quello che con i Mondiali di calcio del '90. Ma il sottosegretario per le «urbane», Scalfari, ha ricordato che i fondi pubblici saranno a disposizione solo dalla Finanziaria.

## FLASH

### Agricoli, accordo

Il Cgil firma il contratto

Accordo per il contratto nazionale degli operai agricoli e dei florovivaisti, senza la firma della Cgil. Tra i punti principali dell'intesa: contrattazione su due livelli, nazionale e provinciale; aumenti salariali (in media 6%); lavoro a tempo determinato, diritto di riassunzione al part-time e all'apprendistato, impegno a definire norme sulla previdenza complementare.

### De Benedetti incontra Jacques Santer

Il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti ha incontrato il presidente della Commissione europea Jacques Santer. Al centro del colloquio l'analisi delle decisioni sulla società dell'informazione e quella del G7 di Halifax il mese scorso.

### L'aumento penalizza Lavazza

Il bilancio del gruppo Lavazza ha risentito del forte aumento della materia prima all'origine (quadruplicata negli ultimi mesi '94) che si è potuto trasferire solo parzialmente sui prezzi al consumo. Il gruppo Lavazza ha chiuso infatti '94 con un fatturato in crescita del 10% a circa mille miliardi, un utile netto consolidato di 23,5 miliardi, in calo sul 64 miliardi dell'anno precedente.

### Ecol: Carlo Calieri eletto vicepresidente

Il Consiglio Direttivo di Ecol - Agenzia per la promozione di studi di economia e lavoro che raggruppa Anla, Assicredito, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confindustria e Intersind - ha eletto vicepresidente Carlo Calieri.

### Saipem, concesso in Australia

La Saipem spa, attraverso la sua controllata Saipem Australia Pty, si è aggiudicata una importante commessa di 176 milioni di dollari australiani (pari a circa 220 miliardi) per la realizzazione di un mega-gasdotto.

### Nuova Tirrena venduta entro il 31 ottobre

La Tirrena è stata venduta conclusa «assolutamente» il 31 ottobre la vendita della Nuova Tirrena risanata nel portafoglio della Consap. Luigi Scimola, amministratore delegato della Consap, intende tenere fede agli impegni presi.

## CITTA' DI TORINO

AMM.VO III DIVISIONE E APPALTI

Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino

### Avviso di appalto concorso n. 115/95 per estratto

Il lotto, una gara ad appalto concorso per la fornitura di 15 autocarri 4x4 dotati di lame spartine con dispositivo per il superamento di ostacoli, nubi apparsi in acciaio e propilene, epandibile da 3 mc (max).

Criterio di aggiudicazione: art. 10, comma 1, lettera b) D.L. 358/92, e la più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

- 1) caratteristiche tecniche - 40 punti
- 2) caratteristiche funzionali - 30 punti
- 3) assistenza tecnica - 20 punti
- 4) termini di consegna - 10 punti.

Importo base d'appalto: Lire 4.500.000.000 I.V.A. compresa.

Il lotto è riservato ai concessionari di autocarri della Fiat, facendo pervenire domanda in busta, non vincolante per l'Ente, con la modalità indicata nell'articolo 10 del D.L. 358/92, di gara integrale cui si fa rinvio, con la seguente condizione: da riportarsi integralmente di seguito.

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

Il lotto è riservato ai concessionari della Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici) e alla Fiat (per il Settore Tecnico XVIII Servizi Meccanici).

## SCOOOP

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più Interessante Dell'Estate

Il Gioco Più







# SENTI CHE PREZZI

CON LE AUTORADIO E I TELEFONI CELLULARI VIDEURO

CAMPAGNA  
PROMOZIONALE  
ESTATE  
95

**Panasonic** **LIRE 259.000**

4x12W - Fader - Toni separati - 20 memorie AM/FM - Loudness.



FRONTALINO  
ASPORTABILE

**333.000**

FRONTALINO  
ASPORTABILE

**MAJESTIC**

4x15W - Retro illuminato - 24 memorie AM/FM - Autoreverse - Toni separati - Disponibile in 6 colori: arancione, azzurro, blu, giallo e rosso. Coppia altoparlanti compresi nel prezzo.



**199.000**

FRONTALINO  
ASPORTABILE

**MAJESTIC**

2x25W/4x15W - Autoreverse - 24 memorie AM/FM - parati - Fader.



**339.000**

FRONTALINO  
ASPORTABILE

**KENWOOD**

4x25W - 24 memorie AM/FM - Loudness - Fader - Toni separati.



**429.000**

FRONTALINO  
ASPORTABILE

**KENWOOD**

4x25W - 24 memorie AM/FM - Fader - Toni separati - pre - Loudness.



**369.000**

FRONTALINO  
ASPORTABILE

**Panasonic**

4x25W - Uscto pre - HSB - 20 memorie AM/FM - Selettore per metal - Toni separati - Fader.



**479.000**

FRONTALINO  
ASPORTABILE

**PIONEER**

4x35W - 24 memorie AM/FM - Uscto pre - Comandi diretti per multi CD da baute - Fader - illuminazione multi screen.



GRATUITO INSTALLAZIONE AUTORADIO, ANTIFURTO AUTO E APPRESSORI IN SERIE.

**PHILIPS**

PR 143

20  
memorie

**LIRE 395.000**

Autonomia: 20 ore stand by - Codice di blocco - Carica batterie - Peso gr 290.



**439.000**

**ANYARES 807**

Autonomia: 20 ore stand by - Codice blocco - Base da tavolo - Cavo auto - Peso gr 360.

99  
memorie



**879.000**

**ERICSSON**

Autonomia: 20 ore stand by - Menu 11 lingue - 3 tipi di suoneria - 1 batteria NIMH - Base tavolo - Ricarica rapida - Peso gr 200.

199  
memorie



**1.599.000**

**ERICSSON**

Autonomia: 20 ore stand by - Menu 11 lingue - 3 tipi di suoneria - Base da tavolo - Ricarica rapida - Peso gr 220.

199  
memorie



**899.000**

**MOTOROLA**

Autonomia: 8 ore stand by - 1 batteria NIMH - Base da tavolo - Blocco.

99  
memorie



**1.429.000**

**MOTOROLA**

Autonomia: 40 ore stand by - 2 batterie - Funzione vibra call - Peso gr 164.

99  
memorie



**599.000**

**MOTOROLA**

Autonomia: 32 ore stand by - 2 batterie - Ricarica batterie - Peso gr 250.

99  
memorie

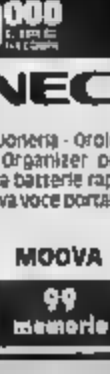


**1.379.000**

**NEC**

Autonomia: 40 ore stand by - 2 batterie NIMH - 4 tipi di suoneria - Orologio e sveglia - Organizer per messaggi - Carica batterie rapido doppio - Kit viva voce portatile - Peso gr 220.

99  
memorie



**695.000**

**SAMSUNG**

Autonomia: 20 ore stand by - 2 batterie - Codice blocco - Caricatore - Peso gr 210.

99  
memorie



**789.000**

**NEC**

Autonomia: 40 ore stand by - 4 tipi di suoneria - 7 livelli di blocco - Base da tavolo - Ricarica/scarica - Peso gr 230.

99  
memorie



**OKI DAY**

OGGI E DOMANI  
GRANDE MANIFESTAZIONE OKI  
CON PREZZI SPECIALE  
E QUESTA INCREDIBILE OFFERTA:

PREZZI VALORI E DONATI FINO AL 31/08/95 IN TUTTI I CONCESSIONARI OKI

**OKI** MOD. T321 CONFEZIONE SPECIALE FUORI CAVALLO

Autonomia: 22 ore stand by - Chiamata rapida - Ricerca alfanumerica - Notes - Risposta automatica - Codice blocco - Peso gr 250.

**499.000**



ATTIVAZIONE LINEA

INCREDBILE VALUTAZIONE DELL'USATO.

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA A TORINO IN VIA GORIZIA 58.

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE (VEDI REGOLAMENTO INTERNO)

CON. DI LEGGE

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI - IL FINANZIAMENTO TASSO ZERO NON È PREVISTO SU PRODOTTI GIÀ PROMOZIONATI.

# VIDEURO

CONVIENE SEMPRE



**VIDEURO**

**1 TORINO**

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.83  
ZONA S. RITA (Parcheggio interno)

**VIDEURO**

**2 BUROLO D'IVREA**

VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555  
FRONTÉ DOCKS MARKET

**VIDEURO**

**3 RIVALTA**

VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78  
CENTRO COMMERCIALE PYRAMID

**167-015354**

IL SERVIZIO È ATTIVO  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E ALLE 19.



**PIANEZZA (TO)**  
**VIA SUSA, 52**  
**TEL. (011) 9679595**



**BORGARO T.SE (TO)**  
**VIA LANZO, 42**  
**TEL. (011) 4500150**  
**APERTO LA**  
**DOMENICA**

# VOLETE UN'ESTATE IR RIPETIBILE? SCEGUETE UN'OCCASIONE IRRESISTIBILE!

**PATTO  
 CHIARO**  
Il contratto alla base del sale

Ci siamo, è tempo di vacanze. Avete già deciso dove andare? Soprattutto avete scelto quale auto andarci? A questo proposito Autoingros ha qualcosa da dirvi, parliamo di due grandi occasioni, per la precisione Cinquecento e Punto. Due successi Fiat che oggi potrete avere a condizioni

eccezionali, se avete un usato da rottamare. Guardate gli esempi per credere. Visto? Se non avete un usato,

per voi c'è un eccezionale finanziamento

a interessi zero. Un'altra bella notizia?

Queste proposte valide anche per

Panda. Da Autoingros è partito un lu-

glio straordinario, benvenuti a bordo.



## CINQUECENTO 700 ED

Prezzo di listino **L. 12.100.000**

**MENO**

Valutazione Usato (\*) **L. 2.000.000**

Prezzo chiavi in mano **L. 10.100.000**

**FINANZIAMENTO 7 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI**

## PUNTO 55 S

Prezzo di listino **L. 16.900.000**

**MENO**

Valutazione Usato (\*) **L. 2.500.000**

Prezzo chiavi in mano **L. 14.400.000**

**FINANZIAMENTO 10 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI**

**I CONCESSIONARI AL  
 SERVIZIO DEI CLIENTI**

Notizie sede.  
 10.000 mq esposizione.  
 Servizio di carrozzeria.  
 Magazzino ricambi originali.  
 Soluzioni finanziarie  
 esclusive.  
 Stazione diagnosi  
 computerizzata.

Concessionaria Fiat

# AUTOINGROS

**GIOCO DI SQUADRA,  
 RISULTATI VINCENTI.**

Prezzo bloccato  
 per tre mesi.  
 Garanzia di 3 anni  
 sulla verniciatura.  
 Garanzia di 8 anni  
 contro la corrosione.

**FIAT**

(\*) Per usato con più di 3 anni - Esclusa ARIET lire 120.000

**PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150**



**MONTEVIDEO.** L'Uruguay è ■ prima finalista di Coppa America. Privato del romanista Fonseca, infortunato, ha sconfitto 2-0 la Colombia di Asprilla e Rincon. Le ■ nella ripresa: al 6' Adinolfi, ■ di Franco-  
scoli (foto), migliore in campo, al 25' Otero, ■ il parmigiano Asprilla.



**PA** ■ I ladri hanno rubato le lapide in bronzo che ricopre la tomba di Ayton Sanna (nella foto). Il furto è stato scoperto da una donna di 43 anni che ogni mercoledì mattina arriva al cimitero di San Paolo per deporre un mazzo di fiori sulla tomba del campione brasiliano.



|  |  |         |
|--|--|---------|
| 7,00 Sportbiter, nosterlo Espr de New York | 19,00 Studio sport                                     | Rela    |
| 7,30 Yele +2                               | 19,30 Giulia ci sera                                   | Raffa   |
| 12,00 Studio sport                         | 20,00 C'èssimo   | Time    |
| 12,30 Tric sport                           | 20,15 Tg 5 Le sport                                    | Raffa   |
| 13,30 Bolindano                            | 20,30 Tg 1 sport                                       | Time    |
| 13,35 Yele, Giro d'Italia                  | 20,45 Calcio, Brasile-USA (amici)                      | Time    |
| 14,30 Gossi lo Gossi                       | 22,30 Tennis, Toman Alpi di Spaccardo                  | Yele +2 |
| 14,30 Calcecio, Semifinale Master          | 0,00 Puppato, Italiano superleggero, Palmiero Picointo | Raffa   |
| 15,00 Cioilismo, Tour de France            | 0,35 Tg 1, Tg 2  | Raffa   |
| 15,00 Golf, Grande Slam, British Open      | 1,10 Yele, Giro d'Italia                               | Raffa   |
| 15,10 Sportbiter                           | 1,30 Acherma, Mondiali icatolo                         | Raffa   |
| 15,15 Teleaport, Tg sport                  | 2,10 Golf, Grande Slam, British Open '95               | Yele +2 |
| 15,30 America, De Orio: Golden Four        |  |         |

## Venerdì 21 Luglio 2011 11:00

# BERLUSCONI *OSCURA* BAGGIO



**L'ex juventino: ho scelto questo club perché ritengo che sia il più forte**



**Alexandro Fila**



**TATTICA**  
**LA RIFORMA**  
**JUVENTUS**

**CHATILLON**  
DAL NOSTRO INVIATO

Sousa e Jugovic, a loro Lippi affiderà una buona fetta degli equilibri di centrocampo. Si annuncia stagione meno faticosa per il portoghese che ha stupito tutti laureandosi miglior straniero dello campionato, proprio perché al fianco ci sarà un faticatore insostituibile: l'ex sampdoria, cui Juve chiederà soltanto la quantità, soprattutto quei gol che in passato i centrocampisti juventini hanno offerto il contagocce.

E proprio il giocatore di Trstenik, piccolo centro vicino a Belgrado. E' uno cui piace subito in vestito: «Non mi va di parlare troppo, fare proclami, promettere, insomma mettermi in vetrina. E' sempre stato così. Per ora studio la Juve, cerco di capire cosa vuole Lippi e a quale sarà il mio ruolo, l'allenatore non ha ancora parlato schemi, di tattiche. Se mi hanno voluto è perché hanno apprezzato il fatto che mettessi al centro della squadra. I gol? Sono centrocampista che sa segnare, ma non posso dire se ci riuscirò».

Per il biondo Juve speriamo che faccia più gol di quanto sorride, anche se è che Lippi non serve un comico, ma un d'ordine. Potrebbe strappare il posto a Conte, ma è inutile chiederglielo, sarebbe come di svuotare una piscina con un cucchiaino. E soprattutto Jugovic rende conto di essere ancora per molti un giocatore da scoprire. «Tanti non la mia qualità. Dopo tre anni di serie A devo ancora convincere. E' vero, la Juve è la squadra adatta per farlo. Con altri due anni di contratto potevo provarci ancora alla Sampdoria, ma hanno preferito cedermi. Sono contento di essere finito in squadra più forte, che ho ambizioni maggiori. E non mi spaventa il fatto di giocare in un club che vince tanto. L'anno scorso la Juve è apparsa a tutti come un'isola felice. Vedremo succederà quando arriveranno i primi problemi. Sousa? Siamo diversi, quindi ci completeremo a vicenda. Attenti prima di parlare».

E il portoghese va invece a ruota libera. Non si pavoneggia, ma si vede che è un giocatore gratificato dalla splendida prima stagione italiana. Uno dei leader? Vecchia-nuova Juve riconosce con un carico di cortezza più: «Nonanzitutto spero che la pabalgia non mi provochi altri problemi. Sarebbe una buona base per essere più presente. Un anno in Italia mi ha maturato, ho vinto la mia mente. Un anno in Italia mi ha maturato, ho vinto la mia mente. Un anno in Italia mi ha maturato, ho vinto la mia mente».

Portogallo dicono che se il mondo è a destra, va a sinistra. Forse è un giudizio superato. La responsabilità, le vittorie, i nuovi impegni l'hanno cambiato. Oggi si sente a buon

Grazie alla presenza di Jugovic, Sousa avrà maggiore libertà di spingersi avanti

## Centrocampisti con licenza del gol

### Il serbo: ci completiamo

UMBERTO AGNELLI

«Divertitevi, e fateci divertire»

TORINO. La Juventus ha migliorato i conti, chiudendo l'esercizio '94-95 con un risultato negativo di 4 miliardi, a fronte dei 66,2 del '93-94. I dati sono stati forniti nell'assemblea dell'Iri. I costi, comprensivi dei 15,8 miliardi di premi erogati per le vittorie in campionato e Coppa Italia, sono passati da 71,9 a 87 miliardi. Si è ridotto di 10 miliardi anche l'indebitamento con la Lega calcio, da 15 a 25 miliardi. L'ottimo andamento della squadra nella stagione '94-95 ha portato a un notevole incremento degli incassi delle partite, da 100 a 140 miliardi, con una crescita del 40% rispetto all'anno precedente.

Intanto, l'altra sera, Umberto Agnelli ha cenato con la Juventus nel ritiro di Châtillon. Era accompagnato dai figli Giovanni e Andrea. Dopo

ringraziato i giocatori per l'accoppiata scudetto-Coppa Italia, Agnelli ha ripetuto: «Divertitevi e fateci divertire», quasi a voler sollevare i bianconeri da un carico eccessivo di responsabilità.

Viali e Conte non hanno partecipato all'allenamento pomeridiano concluso dalla solita partita su campo. Il centravanti si è fermato perché affaticato. Nessun allarme. Quanto a Conte, è partito per Foggia dove oggi si diplomerà all'Isaf discutendo una tesi sulla personalità dell'allenatore. Lippi ha precisato: «Non è stata la Juventus a chiedere di far pagare il biglietto ai tifosi, ma il Châtillon. E io non ho cambiato i programmi di allenamento, né ho l'obbligo di comunicare a nessuno cosa facciamo. La nostra disponibilità verso i tifosi è fuori discussione».

diritto all'essere del calcio lusitano, diventato fornitore privilegiato di quello nostrano. L'ultimo arrivato è Abel Xavier (noi lo chiamavamo trincea, in portoghese chiovistello) ricorda Sousa che giocherà a Bari, e contare che lo svedese Schwarz, approdato alla Fiorentina, è maturato nel Benfica. Mancano gli attaccanti, problema che per il Portogallo, che a causa di una carenza di punte non è andato al Mondiale. Ma come mentalità, Sousa garantisce per tutti: «Ora c'è maggiore esperienza, i portoghesi sanno fare gruppo, ci sono giocatori che

non sfuggirebbero in Italia». Ma il portoghese di ferro interrompe subito il proprio viaggio nel futuro, per tornare ai fatti di casa Juve. Scudetto, ma soprattutto Coppa Campioni. E' questo traguardo che tutti vogliono tagliare. Viali per spirito di rivendita, Sousa per desiderio di scoprire una competizione che per lui ha vissuto soltanto da spettatore: «Quando la disputava il Benfica io ero giovane riserva. Adesso mi sento pronto. Temo o vincerla, condivido le ambizioni della società che vuole cancellare il ricordo di Bruxelles. Viali dice che andrò

in finale, io voglio credergli. E' possibile, anche senza Baggio, che un giocatore decisivo e farà grandi cose. Savicevic? Scudetto obiettivo di riserva? Sousa condivide la filosofia lippiana: «Non si scarta nulla. Figuriamoci lo scudetto. Ci proveremo come l'anno scorso, sicuri di avere o che fare con versare ancora più forti. Vogliamo parlare del Milan? E' la squadra più predisposta a sopportare le pressioni esterne. E poi il Parma. Con Stochkov, Zola valerà».

Fabio Vergano



Paulo Sousa, 25 anni, miglior straniero in Italia dello scorso campionato

Accordo fatto

Inter: c'è Carlos in arrivo

MILANO. Accordo raggiunto con il Palmeiras: l'arbitro Roberto Carlos è dall'Inter per 5 miliardi e mezzo di lire. Il dg Tavoglia è a Montevideo a trattare con il giocatore l'ingaggio e cercherà di portarlo in Italia più presto possibile.

Un'intelligente iniziativa, intanto, è stata escogitata: capitano Bergomi, e approvata dai compagni, per l'assegnazione dei numeri di maglia: un'asta, il cui ricavato (51 milioni) sarà devoluto alla Croce Rossa per gli avanzati della città bosniaca Zepa. Agli stranieri, che hanno comunque versato un contributo, è stato concesso il diritto di prelazione. Qualcuno (Paganin e Fontolan) ha scelto il numero del giorno di nascita (19 e 24), Ganz quello dei gol segnati in carriera (23). Faglicca ha pagato perché il secondo portiere Frezzolini, che guadagna molto meno di lui, avesse il numero 12. Nessuna punta ha voluto il 9 che è andato al centrocampista Centofanti. Dell'Anno ha avuto il 5 come il suo idolo di gioventù Falcao. Bert, perso l'8 voluto da Inca, ha optato per il 11.

Questi gli altri numeri di maglie: 1 Faglicca, 2 Bergomi, 3 Seno, 4 Zametti, il 6 andrà a Roberto Carlos, 7 Orlandini, 10 Carboni, 11 Raimbert, 13 Festa, 14 Bianchi, 15 Cinotti, 16 Pedroni, 17 Fresi, 20 Manicone, 21 Dolvecchio, 22 Landucci.

Intanto sono stati superati i 20 mila abbonati, il più dell'anno scorso alla data.

Il terzino granata sta conquistando Sonetti e i compagni

## Milanese, non solo muscoli

### «Amo spingere ma so usare la testa»

DAL NOSTRO INVIATO

Nel Toro gioca anche Steve Reeves. Riconferma lo scultoreo atletico americano interprete, negli anni Sessanta, di centinaia di film mitologici sulle imprese dei vari Maciste, Ursus, Ercole? Bene, il ventiquattrenne (compleanno a settembre) Mauro Milanese è la copia conforme dell'autosignano di Schwarzenegger. In lui il fisico da culturista, lui, il nuovo padrone della fascia sinistra granata, netti afferma: «Con quei muscoli, quella potenza, e con il cervello buono che si ritrova, il ragazzo può combinare».

Presentazione impegnativa, il diretto interessato non ha dimenticato: «Se lo dice il mister...». Maciste del Toro è un ragazzo misurato nella parola e nel sorriso, il salto doppio, nel volgere di un solo anno, dall'allenamento della alla tranquillità provinciale cremonese e subito dopo al ruolo di stella del mercato, sembra avergli fatto perdere il senso della realtà. A giugno lo volevano grandi squadre, è finito al Torino perché è stata la società che per prima aveva creduto in me, e non mesi che il signor Vitali mi seguiva».

Brevo e peripetico, quindi, Giordano granata ad apprezzare per primo le doti di questo ragazzo che due campionati fa lanciava in C. nelle Triestina poi



Milanese compirà 24 anni a settembre. Nel Toro giocherà con Pessotto

cancellata dall'universo professionistico del pallone dal fallimento Milanese attese il giorno di bancarotta, si è colto dal diletto club quando questi agonizzava, ne chiese la messa in mora. Così, libero, a zero, finì alla Furba Cremonese e lì cominciò la sua fortuna. Senta, Milanese, lei è triestino purissimo: non è stato un po' cinto chiedere la messa in mora della squadra della città? «No, perché mai? Un alto dovuto, dopo più d'un anno di promesse mai mantenute dal presidente De Riu e i stipendi mai visti bisognava mettere fine a quello preso in giro. Insomma, bisogna pur difendersi».

A proposito di difendersi, dicono che lei è ben poco versato. «In affetti preferisco "spingere", è falso che non sappia coprire, a volte ho fatto anche il marcatore centrale in serie C».

Davv, prima di Masses, insieme, militò nella Masses, insieme a Pessotto del quale ha raccolto l'eredità in granata. «E'

chiaro che un giocatore diverso da Pessotto, di sicuro più potente e forse meno tattico. Il campo dirà».

Capacità a parte, il successo dello Steve Reeves torinese si chiama anche «apertura di terzi sinistri». Milanese annuisce, assicura di non avere modelli. Dall'espressione del viso non pare lo entusiasmo del paragone con Pollicino, garantisco di essere una testa calda: «Le uniche squalifiche le ha decretate il giudice sportivo di mercoledì per espulsione. Ricorda che l'hanno accostato a Briegel, il panzer teutonico del Verona scudetto di dieci anni fa: almeno fisicamente, il giovanotto assomiglia abbastanza al tedesco. Alto un metro e 85 centimetri, quasi 80 chili di peso e grasso, il Maciste granata, dal poco che si può dedurre dalle parziali pomeridiane, è solo forza ma anche agilità: la cava bene anche di testa, il tiro non è potentissimo, gol non ne ho mai segnati troppi. Tre nella Cremonese, il suo record è di cinque, quando militava nel Montebelluna, in evidenza Dionigi e Rizzi. Hakan nei pochi minuti che è rimasto in campo non ha visto la palla, è per dolori al tendine causati dalle scarpe e oggi forse riposa».

Claudio Giacchino

Bookmakers Inglesi

### «Il Coni deve lasciare fare ai privati»

LONDRA. I «bookmakers» inglesi della William Hill hanno grosse riserve sul progetto di totò-scommesse per il calcio italiano su cui sta lavorando il Coni. A detta di Ludovico Calvi, direttore delle operazioni internazionali alla Hill, un'efficiente industria delle scommesse può essere gestita solo da privati: la deregulation, la deregulation, una disincrinizzazione del totò, l'Italia faccia propria l'esperienza britannica.

Nel Regno Unito le scommesse rispondono alla legge della domanda e dell'offerta, le quote vengono aggiornate in base all'afflusso delle puntate e Calvi non vede come questo complesso e delicato processo possa essere gestito al meglio dal Coni. Un regime di concorrenza tra «bookmakers» privati a Stato abbia dato le licenze offre ai consumatori la possibilità di uno «shopping» più conveniente.

«Il mondo del calcio e lo sottolineo Calvi - avrebbero il loro guadagno. In Gran Bretagna paghiamo il dieci per cento sul volume delle puntate e diamo anche un tot alla federazione. Le William Hill opera anche sul calcio in Italia: ha fino a diecimila clienti alla settimana, che puntano in media cento mila lire a partita. Raccoglie le scommesse tramite telefonate non potendo Italia alla luce del sole».

SPORT

### Calcio: Andersson-Xavier in gol

A Mezzano di Primiero, il Bari A ha battuto l'Atalanta 5-0 la squadra B con una tripletta di Protti e rete a testa di Andersson e Abel Xavier. Oggi Atalanta (ore 17,30) e Cagliari (19) affrontano le formazioni locali a Pinerolo e a Vipiteno.

### Napoli: decisione il 29 luglio

ROMA. Sitta il 29 di questo mese la decisione sull'istanza di fallimento del Napoli. Nell'assemblea del Coni si dovrebbe provvedere alla ricapitalizzazione della società da sottoporre poi agli organi federali per ottenere l'iscrizione al prossimo campionato.

### Signori: la Fige sbaglia su Baggio

KIROKO. Dal ritiro giapponese, Signori, fedele della linea-Zeman, critica la Fige per l'italianizzazione di Baggio: «È giusta. Se Abel è il numero 7, Argentina, e quindi non può giocare con la nazionale azzurra, non è corretto considerarlo italiano in campionato».

### Loko nei guai polizia

PARIGI. Patrice Loko, 25 anni, giocatore del Paris Saint Germain e della nazionale francese, è stato fermato dalla polizia per i danni ad auto in sosta, compresa la sua, e per una discoteca. Colto da malore Loko è stato portato in ospedale dove avrebbe avuto altri guai per maltrattamenti al personale sanitario.

### Sheryl (incinta) lascia Gascoigne

LONDRA. Gascoigne sarebbe stato lasciato dalla fidanzata Sheryl, incinta, offesa perché Paul non ha gradito la gravidanza. Ma il giocatore avrebbe già cambiato idea tornando la rappacificazione.

### Tennis: Seles Graf numero 1

La Wta ha ufficializzato che la Seles, ferma da quando due anni fa venne pugnolata ad Amburgo, rientrerà nel circuito internazionale n. 1 alla pari della tedesca Steffi Graf.

### Washington: Pozzi e Caratti

WASHINGTON. Pozzi e Caratti hanno superato il 2° turno al torneo di Washington. Pozzi ha battuto il ceco Damm per 7-6 (7-4), 6-2; Caratti il portoghese Marques 6-2, 6-2.

### Ippica: quote popolari per la tris

VARESE. Tris di galoppo: 1° Mr Dominio, 2° Sciascio, 3° Ray The King. Combinazione 1-6-3. Ai 14.690 vincitori 559.800 lire.

#### VALIDITA' 16 GARE (DERBY ESCLUSO)

| SETTORE                        | PREZZO    |
|--------------------------------|-----------|
| TRIBUNA EXTRA 1°/2° LIVELLO    | 3.105.000 |
| TRIBUNA EXTRA 3° LIVELLO       | 1.375.000 |
| TRIBUNA EST 1° LIVELLO         | 565.000   |
| TRIBUNA EST 2° LIVELLO         | 985.000   |
| TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO       | 985.000   |
| TRIBUNA OVEST FAMIGLIA         | 635.000   |
| TRIBUNA OVEST/OVEST 3° LIVELLO | 585.000   |
| CURVA NORD/SUD                 |           |
| CURVA NORD/SUD JUVENTUS CLUB   | 280.000   |
| TRIBUNA EST/4                  | 435.000   |

IMPORTANTE: IL DIRITTO DI OPZIONE SUL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI DOVRÀ ESSERE ESERCITATO ENTRO IL 30 GIUGNO 1995 PER I JUVENTUS CLUB E DAL 5 AL 21 LUGLIO PER I PRIVATI, SONO PREVISTE PER I RAGAZZI INFERIORI AI 16 ANNI.

#### MINI - PARMA - ROMA - FIORENTINA - SARI - PIACENZA)

| SETTORE                           | PREZZO  |
|-----------------------------------|---------|
| TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO          | 485.000 |
| TRIBUNA EST 1° LIVELLO            | 355.000 |
| TRIBUNA EST/4 1° LIVELLO          | 200.000 |
| TRIBUNA OVEST FAMIGLIA 2° LIVELLO | 315.000 |
| TRIBUNA EST 2° LIVELLO            | 455.000 |
| TRIBUNA EST/4 3° LIVELLO          | 200.000 |

N.B. UNA DELLE COMPRESSE NELL'ABBONAMENTO SI DOVRÀ DISPUTARE IN POSTICIPIO DOMINICALE, VERRÀ SOSTITUITA CON ALTRA DI PARI IMPORTANZA

STADIO SERVICE VIA SANSOVINO 229 TORINO  
h 9.00/12.00-14.30/17.30 Tel. 011/4553412-13



**SONY**

**Campagna**

**Abbonamenti**

**1995-1996**

In collaborazione con











Dopo il dramma si ritorna a pedalare: ieri successo di Zabel in volata

# Il Tour procede, sognando Parigi

Tutti aspettano la crono di domani  
Indurain andrà ancora all'attacco?

DAL NOSTRO INVIATO

Recitato da Tarbuc e Pau l'atto di dolore, il Tour si riallaccia sulla strada della sua abituale vicenda. Indurain fu rotto. La 5ª vittoria consecutiva, i suoi antagonisti si chiedono se domani Miguel correrà la crono con l'intenzione di mettersi in cattedra a scegliere un viaggio di comodo, una imbellita vigilanza dei personali possedimenti.

Ci sarebbe da ridere. In tragedia di Casarotti (la moglie ha pregato Peron, amico e compagno di Fabio, a ringraziare tutti i corridori per la tappa commemorativa) Paul non suggerisce di consumare questi ultimi giorni in sobrietà di podalante. Il Tour, si annida proprio nella notte che precede l'Aspio e il Tourmalet (la classifica definitiva) dalla classifica una lunale gastrite? Chi alla periferia del navarro? Lo svizzero Zuelle che, tolta la fuga di La Plagne, ha sempre munto le ruote di Indurain e il danese Rija, costantemente finisso al suo posto a qualche volta preso a sberle dalla maglia gialla. Alle spalle di Jalabert, campione da classiche in linea che il Tour, esagerando, ha preteso tanto forte quanto è elegante, il nostro Cotti ha trovato, a ventisei anni, un posto in scena e un posto negli almanacchi: ha mai vinto nulla, ma il buon grigario da solito per un giorno diventa addirittura lauder e, fedelissimo al ruolo affidatogli dal pollice alzato del destino, tiene duro guardando dai piani superiori Chiappucci Virouque e Reminger. Juan Cotti, la punta italiana al Tour.

La Pau-Bordeaux? Se la proude in volata il tedesco Zabel (due centri, come Cipollini a, fatte le debite proporzioni, Pantani). Volata con or- a slavina dell'uzbeko Abduraparov il quale al momento di lanciarsi nello sprint

perde almeno un paio di giorni della settimana e, velocistica- mente parlando, ammettendo. E' un toro, l'uzbeko, esplodente negli ultimi cinquanta metri: lì, in quell'arroventato settore, egli e non: andrebbe capocci, pur di farsi largo, di sparare un gomito sull'occipite della mamma. La gomitata è il suo forte, non l'unica arma. Usa anche la dolo smettimento, passa da una alla l'altra infischandosi del galateo che ruba. Con questa tattica imp- pria, chiude la strada a Colag e Lombardi. Non gli basta. Però Zabel è troppo distante per poterlo sopprimere.

Alla costruzione del finale s'erano adoperati Vanzella e svizzero Jaermann. Una sione Mg pro Bugno. Ma a cinque chilometri dallo striscione a ganciati a noi, Gianni. Un'idea. Sciupata dal fatto che attualmente Bugno si agancia ma non s'aggancia. Prima duo Vanzella, ora provato a filare Serrapellina. Un Serrapellina a Bordeaux a noi non sarebbe di spiacere. Dispiaceva evidentemente alla squadra di Zabel e Colag e a quelle di Abduraparov e Lombardi. Addio Serrapellina. E prima ancora, il francese s'era accollato, in un caldo da fondere le biciclette, una fuga solitaria iniziata a settantatré chilometri dal sguardo e conclusasi con rusa senza condizioni quando ne diciotto. Il gruppo lo mai godeva della presenza di Indurain (ha il terrore delle cadute, Miguel, evita gli affollamenti sembrava impie- tato del tentativo a 38 gradi al sole del francese, o traccheglia- ando? Sgripito dai veloci- si passando rapidamente dalla pila all'indifferenza hanno deciso di prenderlo.

Oggi da Montpon Ménéstrol a Limoges. A chi tocca la libera. Domani a: la vorano i cronometristi e poi, final- mente, a Parigi.

Randert



Il tedesco vince allo sprint sul traguardo di Bordeaux: è il suo secondo al Tour

## OGGI

Ordine d'arrivo. 1. Zabel (Ger), che copre i 246 km della tappa in 6h 29'49", alla media di 37,863 Km/h; 2. Abduraparov (Uzb); 3. Colag; 4. Lombardi; 5. Mu- (Bel); 6. Scandini (Gbr); 7. Jalabert (Fr); 8. Simon (Fr); 9. Forriato; 10. Tchmil (Ukr). Segue il gruppo lo stesso tempo di Zabel.

Classifica generale. 1. Indurain; 2. Zuelle a 2'46"; 3. Rija a 5'59"; 4. Jalabert a 6'26"; 5. Cotti a 9'52"; 6. Moura a 13'2"; 7. Riscartin a 14'3"; 8. Chiappucci a 14'35"; 9. Reminger a 15'41"; 10. Pantani a 20'54"; 11. Lafranconi a 23'11"; 12. Bugno a 1h 49'17". Oggi, l'ultima tappa: da Montpon Ménéstrol a Limoges, per un totale di 186,5 km.

## PUGILATO

Benn, dure minacce

«Nardiello pagherà per il razzismo degli italiani»

LONDRA. Oltre alla normale difficoltà che presenta l'incontro, il pugile italiano Vincenzo Nardiello avrà di fronte, domani sera sul ring londinese, titolo mondiale supermedi che ing- palio, un Nigel Benn letteralmente scatenato e con una me- da elefante: «Farà pagare a lui gli degli italiani - ha detto ieri durante la confe- stampa - Non perdonerò mai loro di trasformato la più bella serata della mia vita in un terribile ricordo» ha ripetuto Benn richiamando alla memoria la notte 3 anni fa in cui, a Marino, strappò il titolo a Galvazo (ko) alla terza ripresa) e fu accolto dal pubblico con cori razzisti, spiti e lanci di frutta marcia e moneta.

Oggi meeting di Oslo

Parte dal la grande a 22 chili d'oro

OSLO. Con il meeting norvege- si apre oggi la caccia a 22 chili d'oro in palio per l'atleta che vincerà nella disciplina le 4 tappe del circuito «Golden four», composto anche dalle riunioni di Zurigo, Bruxelles e Berlino. Nel '94 si divisero il bottino Powell (lungo) e Colin Jackson (staccati).

Stasera sulla nitida pista del Bislett Stadium lo spettacolo sarà assicurato oltre che dai velocisti, anche dai mezzofondisti keniani che si affronteranno sui 5000 (Komen, Kiptum, Shem Kariuki e Sigoi), 3000 sic- pi (Kiptumui e Mosimal a 800 (Lugut e Kipketer). Da segnalare nei 400 la presenza di Michael Johnson, imbattuto sulla distanza 5 anni (prove).

Scherma, sono affondati i fiorettilisti

## Ragazze, che delusione Argento e due bronzi

Trillini (2ª), Bianchedi e Vezzali lasciano l'oro alla romena Badea

L'AJA. Altri tre podi per l'Italia ai Mondiali in Olanda, ma ancora amarezza nel club azzurro. Il tria di medaglia è stato conquistato da Giovanna Trillini (argento), Diana Bianchedi e Valentino Vezzali (bronzi), che tuttavia - pur essendo giunte in tre alle semifinali - non sono riuscite ad impedire alla romena Badea di conquistare la medaglia d'oro.

Il risultato conferma mente la qualità del nostro fioretto femminile, ma lascia senza qualche spazio al rammarico. Tanto più che la nostra bene è andata ai fiorettilisti azzurri, fra i quali il solo Arpino ha sfiorato la finale a quattro e si è poi dovuto accontentare del settimo posto finale.

All'inizio del semifinale femminile, lo staff tecnico italiano sperava addirittura nell'en plein, invece la jassina Valentina Vezzali, la più giovane del gruppo (21 anni) ma già se- conda l'anno scorso nella prova iridata di Atene, si è arresa nettamente proprio allo sorprendente e ispirato Badea (15-9), pagando il pessimo avvio (0-3) che l'ha costretta a faticare molto per recuperare prima di cadere definitivamente.

Anzi più equilibrata è stata l'ultima semifinale. La Trillini ha infatti dovuto impegnarsi a fondo per la regione della 26enne milanese Bianchedi (15-13), olimpica a squadre nei Giochi di Barcellona '92 e vincitrice della Coppa del mondo l'anno successivo. Partita in vantaggio per 7-11, la 25enne Trillini, anch'essa jassina e dominatrice quest'anno in Coppa del mondo, ha potuto cambiare ritmo rifilando

un parziale di 8 staccate a 1 alla sua compagna squadra e avversaria.

Anche nella finale con la Badea, la Trillini è partita molto male, andando subito nel punteggio per 1-5. Con la sua consueta grinta, Giovanna ha però lottato a tratti anche contro gli arbitri riuscendo addirittura a ribaltare la situazione a sua vantaggio (10-9), a questo punto è crollata, subendo 4 staccate consecutive dalla Badea che l'hanno costretta alla resa.

Le ragazze azzurre sono così riuscite solo in parte a riscattare l'opaco prestazioni del fiorettilista italiano. Un po' sfortunato è stato in verità Arpino, che ha visto sfumare l'accesso alla semifinale perdendo contro il fuoriclasse Goloubitski. L'azzurro ha fatto benissimo il difeso fino all'8 pari, quando il avversario ha chiesto uno stop asserendo di aver subito un

fortunoso e caviglia. La so- sia, non si sa se davvero motivata, ha insinuato Arpino, che alla ripresa dell'assalto ha caduto nettamente (15-9).

Roma era invece giunta tra i sedici dopo aver superato l'altro azzurro Puccini, però incoscientemente si è trovato di fronte l'atleta che avrebbe poi conquistato la medaglia d'oro, il russo Chevtchenko (primo al- fino allo spagnolo Guerra, terzo il cubano Gregory). Il peggiore degli italiani è stato Corioni, subito eliminato dall'austriaco Wendt.

Oggi è in palio l'ultimo titolo individuale, quello della sciabola, e verrà assegnato anche il primo a squadre, della spada maschile. (r.b.)



La Trillini sconfitta in

## TOTIP

Scheda aperta da due corse che vedono favorito il gruppo I: It- logani e Inter appaiono poco battibili. Da seguire Posmut (X) alla terza corsa, Circa Gigante (X) quarta e Wilfwalk nell'ultima. Varianti alla quinta, con i seguiti. Nella corsa più consigliamo i numeri 11 e.

## CONCORSO N. 23

|                |    |    |
|----------------|----|----|
| PRIMA CORSA    | 1  | 2  |
| Posmut (X)     | 2  | 3  |
| SECONDA CORSA  | 1  | 2  |
| Posmut (X)     | 2  | 3  |
| TERZA CORSA    | 1  | 2  |
| Posmut (X)     | 2  | 3  |
| QUARTA CORSA   | 1  | 2  |
| Posmut (X)     | 2  | 3  |
| QUINTA CORSA   | 1  | 2  |
| Posmut (X)     | 2  | 3  |
| SESTA CORSA    | 1  | 2  |
| Posmut (X)     | 2  | 3  |
| CORSA PIU'     | 16 | 15 |
| Montecarlo (X) | 12 | 13 |



Totip diventa Totip+. Giocare a ancora più emozionante perché si vince, come sempre, con il 10, con l'11, il 12 e, da oggi, anche il 14. Infatti, per vincere molto di più, basta indovinare i due numeri della Corsa+. Il giocare i numeri nella Corsa+, costa nulla di più.



**totip+**  
Se non giochi, non vinci.

# Se

facciamo **10** offriamo una fantastica bevuta ■  
tutti gli amici del bar. Se facciamo **11** reinvestiamo la vincita ■ ci giochiamo un supersistema Totip+. Se facciamo **12** ci compriamo il più bel bar di Portofino. Ma, se dovessimo fare **14**, allora mettiamo un cartello fuori dal nostro bar: "Chiuso causa improvvisa supervincita".





**fino al 31 Agosto**

**i prestigiosi arredamenti di**

**FINELLO**

**in OFFERTA PROMOZIONALE.**

**VASTISSIMA ESPOSIZIONE  
DI CUCINE DELLE MIGLIORI MARCHE  
CON SCONTI ECCEZIONALI**

**CON PAGAMENTO RATEALE**



**ARREDAMENTI**  **FINELLO** **ROSTA (TO) - Strada Statale RIVOLI - AVIGLIANA**

**ORARIO CONTINUATO - APERTO TUTTO AGOSTO**







Malori e svenimenti a causa della «nube tossica» proveniente da uno stabilimento di mangimi

Pretore denuncia

# Soffocati dalla puzza di carogna

## Carmagnola, notte d'incubo per 500 persone

Che notte l'altra notte per i 500 abitanti di frazione Casanova, a Carmagnola: una puzza malfida, ha invaso le loro sprofondate nell'afa della piana, provocando svenimenti, vomito, diarrea. E che mattina, poi, i loro malati, per uno di quei 500 intossicati, il professor Luciano Roccia, direttore del servizio di laserchirurgia della clinica odontostomatologica della Molinette.

Ha bollito carolina, come al solito, alle 7.30, poi s'è infilato la camicia verde ed è entrato in sala operatoria. Nell'attesa, i malati che - come tutti i giovedì e martedì - avrebbe dovuto operare. Ma prima di cominciare, il chirurgo s'è sentito male. Ancora nausea, diarreia, vomito. Come la moglie, come i tre figli, a casa. Come tutti gli altri residenti della frazione.

È stato portato d'urgenza al pronto soccorso di corso Bramante, il professor Roccia. Qui, i colleghi medici hanno sottoposto a flebo disidratante imponenti dosi tre giorni di assoluto riposo. Quando lo hanno dimesso, intorno alle 11, i malati gli stati rimandati a casa. Lui s'è infilato in studio e ha firmato due denunce. La prima, al poliziotto di servizio alle Molinette, che l'ha subito trasmessa per competenza ai carabinieri di Carmagnola. L'altra, al direttore



Lo stabilimento di Carmagnola d'Alba. Sotto il prof. Luciano Roccia. A. Seconda Valle



**Costretto a letto**  
il chirurgo  
denuncia l'azienda  
«Non posso operare  
E' interruzione  
di pubblico servizio»

sanitario dell'ospedale: «In quanto a legge - ravviso nell'episodio l'interruzione di pubblico servizio da danno sottoscritto. E per non incorrere, lo stesso e la direzione sanitaria, nel caso di omissione d'atti d'ufficio per una denuncia alla autorità competente».

Scoppia così, puntuale come il caldo soffocante, il caso della In.Pro.Ma (integratori proteici per mangimi) di Ceresole d'Alba, 7 chilometri da Carmagnola, già in provincia di Cuneo. E' la ditta che secondo il professore e gli abitanti di frazione Casanova è responsabile della nube tossica dell'altra notte. Già l'anno scorso, e due

tre anni fa, con il termometro oltre i 30 e l'umidità alle stelle, quei capannoni zeppi di animali morti s'era sprigionata una puzza che strani giochi d'aria trascinarono fino a frazione Casanova di Carmagnola. «Il titolare mi ha fatto sapere avere installato un depuratore», dice adesso il professor Roccia. «Evidentemente non basta».

La gente del posto è esasperata. Va bene il caldo soffocante, l'aria stagnante, vanno bene le zanzare che dopo il tramonto attaccano anche attraverso i vestiti, ma la puzza di carogna, quella no. Dice Gemma Zucco, sulla quarantina,

abbronzatura perfetta, abitante in una villa di frazione Cappelli a Ceresole: «E' una battaglia che combattiamo da anni. Ma con scarissimi risultati. L'estate, la fabbrica scarica strani odori. Soprattutto la sera, all'ora di cena, quando la gente è a tavola. Aggiunge Secondo Valle, Carmagnola, via Poirino 378 di frazione Taninetti: «Sono affetto di fegato. Quell'odore sveglia di notte, mi fa stare male. Ho provato di tutto. Ho anche telefonato all'ufficio sanitario. Lo so che cosa mi ha risposto? Mi ha invitato alla tolleranza. L'azienda ritira rogne di animali. Come dire: se

non lo fanno loro, chi lo fa? E così nessuno si cura di quella puzza, glielo assicuro, rivolta lo stomaco».

E adesso? Il professor Luciano Roccia assicura: «Volevo andare a fondo della vicenda: «Mi sembra che questa volta si sia oltrepassato il segno». Cosa significa? Qualche sospetto? La sensazione che non tutto è affettuato a regola d'arte? Allarga le braccia: «Sì, certo, lasciamo che le autorità competenti - Procura della Repubblica, Usl, carabinieri - a occuparsi del caso».

Ma basto leggere bene la lettera che ieri pomeriggio è stata recapitata al direttore sanitario

della Molinette per capire dove il chirurgo vuole arrivare. Sotto l'intestazione, alla «oggetto», è scritto: «Denuncia di interruzione di pubblico servizio per lesioni colpose». E adesso, caldo e caldo, i responsabili della ditta In.Pro.Ma. potrebbero andare incontro a guai seri.

Gianni Armand-Pilon



A sin. il proprietario dell'azienda Mario. Lucia Favaro (sopra)

**L'azienda si difende**  
«Spesi 7 miliardi  
anti-inquinamento»

Non lo fanno loro, chi lo fa? E così nessuno si cura di quella puzza, glielo assicuro, rivolta lo stomaco. E adesso? Il professor Luciano Roccia assicura: «Volevo andare a fondo della vicenda: «Mi sembra che questa volta si sia oltrepassato il segno». Cosa significa? Qualche sospetto? La sensazione che non tutto è affettuato a regola d'arte? Allarga le braccia: «Sì, certo, lasciamo che le autorità competenti - Procura della Repubblica, Usl, carabinieri - a occuparsi del caso».

Jada Ferrero

### LA CAUSA

UN VANTO  
INSOPPORTABILE

Ci risiamo. Dopo il tramonto, la puzza invade la campagna di Carmagnola, costringendo i residenti a barricarsi in casa. Sotto accusa, la In.Pro.Ma. (integratori proteici per mangimi). E' una fabbrica che a Ceresole d'Alba, regione Cantarelli, produce alimenti per animali. Il feto spunta coi primi caldi, a ogni estate, per svuotare nella stagione fredda. L'azienda tratta scarti di macellazione, raccoglie carogne in ogni parte del Piemonte che sterilizza, disidratate e ridotte in mangime.

Nato 25 anni fa, oggi ha 50 dipendenti, un fatturato di 1 miliardo al mese. Quindici quotidiani di produzione. I contadini la chiamano la «fabbrica dei giansini», e convenzionata con la Regione per il pronto intervento in caso di morte animali. Sorge isolata fra i campi di mais: un edificio moderno, dipinto di verde, i reparti dove si lavora chiusi a tenuta stagna. A giudicare dalle proteste, gli esposti antichi e recenti, il lavoro da olfatto offeso che si registra

## Nella «fabbrica dei vermi» finiscono gli animali morti

CIRIE'

«E' ora di bonificare l'ex-Interchim»

Un'altra nube tossica, quella che periodicamente avvelena la frazione Borchio di Cirie' abitata da circa 300 persone, è stata al centro di un'affollata assemblea pubblica in municipio dopo che in ventitré tra cui molti bambini, due fa, sono dovuti ricorrere alle cure dei medici perché intossicati. Durante la riunione, Palazzo D'Orléans, i rappresentanti del Comune, della Regione, della Provincia e dell'Usl hanno deciso d'istituire un tavolo di lavoro permanente. Urgente, dopo l'ultimo episodio di minacce velenose, la soluzione del problema inquinamento e delle bonifiche dell'ex Interchim.

particolare a Casanova, ci salpa pure qualcosa che non funziona. Il titolare, Mario Riva, 45 anni, che abita in villetta immersa nel verde nel parco attiguo all'azienda vivono liberi d'altri o cervi, si stringe le spalle: «Negli ultimi tre anni abbiamo speso 7 miliardi per eliminare gli inconvenienti. Ne spenderemo altri due, entro un anno, per dotarci di un impianto che porterà

a 1000 gradi i vapori, estinguendoli. Il problema è infatti quel 10 per cento di gas che non è possibile condensare e quindi eliminare. In questi giorni stiamo sostituendo il cloro, che usiamo per abbattere i vapori incombustibili, con uno speciale solvente. Con questo caldo, inoltre, si sono verificate anomalie morte di polli, che ritiriamo dagli allevamenti a ritmo sostenuto soltanto og-

gi due autocarri; questo ci ha sbellato i ritmi di produzione. Infine, in rapporto si è rotta l'aria condizionata». Tutte ragioni che a Casanova non vogliono neanche ascoltare. «L'In.Pro.Ma. dà lavoro a tanta gente - dice l'allevatrice Lucia Favaro, via Teodoro Delfi 31 - per questo dobbiamo continuare a vivere. Sono 500 gli abitanti che inter-

no all'antica abbazia cistercense di Santa Maria Assunta, metà di molti turisti. «Mercoledì, quando il feto ha toccato una delle sue punte massime - dicono i parrochiani - si è sentito anche un chissà. Una volta al mese scendono a Casanova 500 fedeli di Padre Pio. Qualcuno si è sentito male». Anna Appendino, madre di tre figli, si sottomette per i bambini. Da anni lottiamo: è vergogna, quest'aria». Per un imprevedibile gioco delle correnti, i venti freddi concentrano sulla piccola frazione, a metà strada fra Carmagnola e Poitino, lambendo le campagne limitrofe, la puzza, e solo rari, negli immediati dintorni della fabbrica, merco-

## Specchio dei tempi

«Il Regio toglierà i posti dai quali non si vede bene» - «Diminuiti i redditi, cala l'affitto nella casa comunale» - «Anche i bloccati per punire i poveri automobilisti» - «Stipendi Alitalia a lira svalutata»

munque visualizzano l'ubicazione dei posti su un videoterminale al momento dell'acquisto, la posizione decentrata dei posti più economici e gli eventuali problemi di visibilità.

«Comunichiamo infine che, in seguito ai suscitati lavori di miglioramento acustico della sala, è prevista la cancellazione della pianta poltronale più laterali, in modo che tali problemi e conseguenti legittime proteste abbiano più luogo».

Piero Robba

L'Agenzia territoriale per la Casa di Torino scrive: «La Stampa di domenica 16 luglio (l'affitto d'oro nella casa popolare) segnala il problema di un inquilino, il quale, nel seggio comune di via Vanchiglia 4, si è trovato dinanzi ad un finto - comprendente sette

mesi di conguaglio - piuttosto rimarchevole, per un importo di L. 2.700.000.

«Ricordo che lo stabile di via Vanchiglia 4 è gestito per conto del Comune di Torino con parametri di affitto che fanno capo alla legge sull'equo canone in caso di redditi superiori o inferiori al reddito medio della fine dei lavori di ristrutturazione che lo hanno riguardato, ne deriva - specie - alloggi di buona metratura come quello in questione (100 mq) e per il reddito che contraddistingue lo ha contraddistinto sino a poco tempo fa la famiglia che lo occupa - un rilevante, cui - aggiunti i precedenti mesi di conguaglio - «Poiché risulterebbe che - quegli familiare in questione abbia ridotto i propri redditi, potrebbe derivare, per legge, una certa diminuzione dell'aff-

fitto, nei limiti della legge regionale».

Giampiero Scotti

Un lettore ci scrive: «E' dopo gli autoveicoli, il tentativo mancato dei vigili in borghese, ora arrivano i bloccati. E' evidente che le teste pensanti, che si occupano del traffico di Torino, guardano all'estero prima di decidere.

«Ritorno al rammarico, che guardando all'estero, importino solo le sanzioni per i cittadini. Non - infatti le metropolitane, quelle vere, quelle che farebbero arroccare gli automobilisti, in quanto usando arrivare prima che con il metrò che con l'auto, non vedono i parcheggi che farebbero sentire in colpa l'automobilista che parcheggia in modo selvaggio. Questa stagione infatti, l'auto parcheggiata al sole da

qualche ora, è facile scaldarsi a 40-50 gradi, a questo si aggiunge il traffico, il rumore, le condizioni per guidare diventano sfavorevoli, ma non ne può fare a meno. Credo che sia qualcuno che possa dire che tutto è stato fatto per agevolare l'automobilista visto che per esserlo - tante.

«Credo quindi che invece di sguinzagliare i cacciatori, sarebbe meglio considerare il problema con più onestà, da parte di tutti, allo scopo di agevolare la convivenza in una città che della metropoli ha solo i difetti».

Walter Pirazzi

Un lettore ci scrive: «Sono un discreto utilizzatore del mezzo aereo scrivo questa lettera in attesa di un ritorno. Non condivido l'ottimismo delle rivendicazioni del personale di volo Alitalia, e con me credo la maggioranza degli utilizzatori. Sono già strapagati.

«Perché vengono paragonati gli stipendi italiani con quelli esteri a causa della rivalutazione delle monete straniere tutti gli stipendi (e pensioni) di tutti gli italiani dovrebbero aumentare del 20% o più».

Giuseppe Zanetto

### BOLLETTINO METEO

Venerdì 21 Luglio

#### PREVISIONI

su Torino e Valle d'Aosta: sereno o poco nuvoloso, senza alterazioni significative sul fronte Temperature: in aumento. Venti: variabili. Umidità: alta.

#### IERI

|                   |      |         |                    |      |        |          |
|-------------------|------|---------|--------------------|------|--------|----------|
| MASSIMA           | 31,2 | CASELLE | MASSIMA            | 31,1 | MINIMA | 20,8     |
| MINIMA            | 22,8 |         | PRESSIONE (ore 20) |      |        | 1019 hPa |
| UMIDITA' (ore 14) | 83%  |         |                    |      |        |          |

#### PRECIPITAZIONI

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| PIU' ALTE E DURE 19   | 0 mm    |
| TOTALE DA QUESTO MESE | 36,2 mm |
| MEGLIA (1913-1988)    | 56,5    |

#### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 1 e 24 minuti; cala domani alle ore 16 e 2 minuti.

- Primo quarto 5 luglio ore 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto 19 luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

MERCURIO: sorge in Est-Pied-Est al primo del Sole.  
VENERE: sulla quota la luce di una candela alla distanza di 115 metri.  
MARTI: a 368 milioni di km dalla Terra, si staglia in arcobaleno.

GIOVENE: ricompare come la stella più brillante.  
SATURNO: in bolla nella zona nord-orientale della costellazione dell'Aquario.

IL PUNTO DI VISTA: alle ore 20 di questa sera Uman viene a trovarsi al di sopra della quota di 1000 m in cui la vede il Sole.



Passante, ferrovia interrata e un sottopasso anche per le auto in piazza Statuto

# Novecento miliardi per 4 km e mezzo

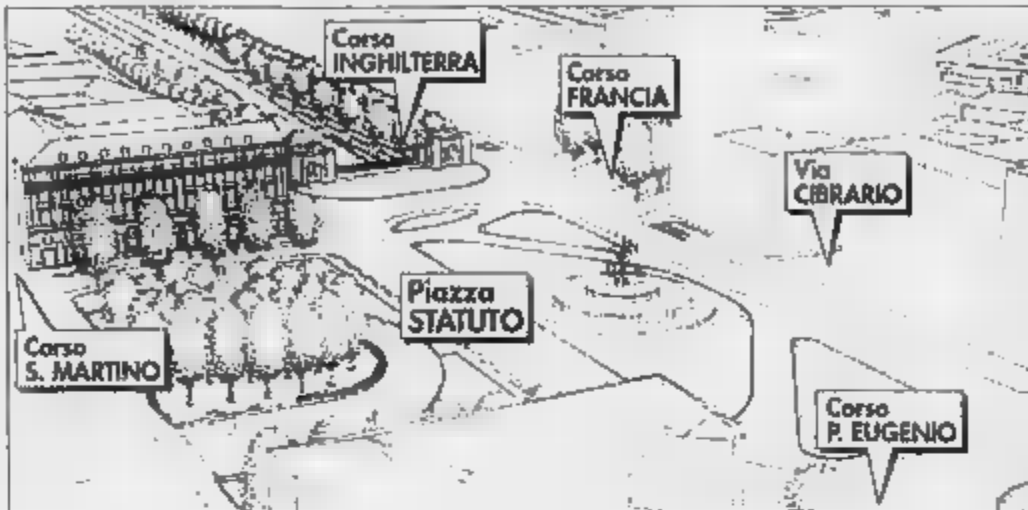
## In tunnel da Porta Susa a stazione Stura

Mentre avanza i cantieri del corso Castellidardo, ieri è stata indicata un'altra tappa per il passante ferroviario: è stato presentato il progetto per il collegamento tra le stazioni Susa e Stura. Il passante è un'opera storica, su cui si fonda gran parte dello sviluppo urbanistico di Torino. Il Duemila dipende da questo percorso che si sta ricostruendo ormai dall'86. Il raddoppio dei binari consentirà di creare un servizio ferroviario regionale nell'area metropolitana collegata alla rete nazionale, sia con il sistema di trasporto urbano, inoltre inserirà Torino nella direttrice Est-Ovest dell'Alta velocità. L'interramento della ferrovia favorirà il ridisegno del territorio, che il nuovo piano regolatore ha già individuato nella spina centrale.

Ieri l'assessore ai progetti strategici, Giovanni Ferrero, e l'ingegner Campioneschi, direttore delle Ferrovie dello Stato, hanno illustrato il progetto su cui si intende lavorare tra gli anni 1997 e 2002 e su cui la città è invitata a esprimersi.

La premessa è d'obbligo per i lavori in corso. Entro il prossimo anno sarà ultimato il tratto da Largo Orbassano a corso Vittorio Emanuele, superficie, lungo i corsi Mondoterraneo e Castellidardo, ricavato un grande viale ai cui bordi saranno posati 2.100 alberi.

E ai primi del '97 il vuole par-



ture con il tratto Porta Susa-Stura. E' il lato più rilevante: il progetto comporterà una spesa di 900 miliardi per un tratto di 4,5 chilometri. Per far capire la rilevanza della costruzione basta dire che saranno impiegati 100 mila metri cubi di calcestruzzo.

Comprenderà le stazioni Susa che sarà arretrata su Bolzano, di fronte a via Duchessa Jolanda, e Stura, e la fermata Reboudange. I treni correranno sotto piazza Statuto e resteranno in galleria fin oltre corso Regina Margherita, poi gradualmente il tunnel risale.

«Perché», ha spiegato il professor Meilano incaricato di redigere il progetto in superficie, l'attraversamento. Dora impone il stare in superficie. I treni correranno in una galleria alta 9 metri, sopra la quale transiterà il traffico veicolare che si immetterà sulla sopraelevata dei corsi Mortara e Vigevano.

Solo i treni, anche i veicoli usufruiranno del sottopasso di piazza Statuto, tra via Sommità e via Santa Chiara (sotto gli attuali corsi Inghilterra e Principe Oddone), e degli altri tunnel sotto corso Ghib e strada del Fortino.

Un altro punto nodale sarà

quello di corso Grossotto, all'altezza del cavalcavia tra le Breiglie e Laura Rossi, di fianco al parco Sempione. L'idea è di realizzare una circonvalazione che collegherà la sopraelevata da e per Caselle. Il boulevard proveniente da corso Principe e del Comune hanno garantito ogni sforzo per il 2002. Gli ingegneri delle Ferrovie e del Comune hanno garantito il disaggio: 5 piccoli cantieri per volta, di cui uno solo porterà l'interramento del transito in superficie tra le zone Est e Ovest della città.



I nuovi lavori da gennaio '97 Dureranno fino al 2002

Nel disegno apparirà Statuto e sottopasso, sopra, l'assessore Giovanni Ferrero

Progetti sullo scalo del futuro

# Da Malpensa a Caselle il nuovo centro merci

## L'intenzione espressa dall'Alitalia E ieri ancora un blitz dei magistrati



Il consiglio di amministrazione della Sagat ha deliberato un investimento straordinario di 9 miliardi 380 milioni, oltre al miliardo 830 milioni già previsto nel budget '95, per adeguare lo scalo alle nuove necessità dell'Alitalia, che ha espresso l'intenzione di spostare da Malpensa a Caselle il Centro merci (Hub cargo) per il Nord Italia.

L'operazione, che comprende la costruzione di nuovi magazzini ed uffici e l'acquisto di moderne apparecchiature per il carico e lo scarico, è subordinata all'importante decisione che la compagnia dovrebbe prendere prima delle ferie circa il futuro del sistema merci nel Nord.

Per lo scalo torinese, in caso di esito positivo, si sarebbero un reale salto di qualità e uno sviluppo del traffico che produrrebbe alcune centinaia di posti di lavoro, diretti e dell'indotto.

L'Alitalia vorrebbe lasciare Malpensa per avere un servizio dedicato, difficilmente ottenibile in uno scalo grande e congestionato come Malpensa, ma perché Caselle, per lunghezza pista (3300 metri) e radiassenza (115 di 3ª categoria), offre maggiori possibilità operative. Ci sarebbero 15 stocche sottili dei grandi Boeing 747 «all cargo», un aspetto questo che piacerebbe poco agli abitanti di Caselle. Anche la Malpensa, per altri motivi, vede di buon occhio l'operazione, come alcuni addizionali dell'area lombarda, mentre esiste il sospetto che l'offerta fatta dall'Alitalia a Torino sia in realtà un bluff d'uscita per indurre Milano a migliorare i servizi e abbassare le tariffe.

L'investimento di 9 miliardi è stato approvato con qualche timore perché la documentazione relativa (un foglietto scritto a mano), ha osservato un consigliere, è stata ritenuta «cassa». Ma l'importanza dell'obiettivo e la speranza di coglierlo hanno

tacitato le critiche. Polemiche ci sono state in consiglio anche per la decisione di affidare la sistemazione finale dell'infrastruttura in piena crisi da 10 mesi, alla Ite, il cui amministratore delegato è stato rinviato a giudizio per tangenti insieme con l'ex direttore della Sagat, Passaro, e l'ex presidente Bordon.

La magistratura, d'altra parte, continua a tenere nel mirino l'operazione, degna compresa. Ieri il pm Elena Dandolo ha compiuto un'improvvisa sopralluogo di sorveglianza con il sovrintendente Mirone, che da due anni indaga sulla Sagat. Specialisti della scientifica hanno documentato fotograficamente lo stato delle costruzioni, tuttora inutilizzate, all'ammazzata, e il fabbricato degli enti di Stato, costato oltre 4 miliardi e fuori dell'apporto. Ma la richiesta sull'apporto sono tanti: il tavolo della dottoressa Dandolo e ricomparsa il fascicolo dell'«acqua compensata», che potrebbe essere il fondo (4800 milioni) creato per la vorte tangenti della nuova aerostazione, mentre si indaga anche sulla

costruzione dello torre di controllo, sulla palazzina degli enti di Stato e su una serie di rivelazioni emesse dagli investigatori degli ultimi arresti, l'ex direttore Panero e l'ex presidente Bordon, e di altri testimoni.

Intanto un nuovo piccolo problema si affaccia all'orizzonte della Sagat. In pista ed i piazzali di Caselle presentano insolite situazioni di usura e lo studio Castiglia è stato incaricato di una perizia. A parte infiltrazioni d'acqua in pista, l'Alitalia ha segnalato più volte la presenza di materiale sbriciolato sui piazzali con rischio, per i motori in fase di avviamento, di «fod». Foreign object damage (cioè danneggiamento da oggetti estranei). E ora bisogna provvedere.

Intanto un nuovo piccolo problema si affaccia all'orizzonte della Sagat. In pista ed i piazzali di Caselle presentano insolite situazioni di usura e lo studio Castiglia è stato incaricato di una perizia. A parte infiltrazioni d'acqua in pista, l'Alitalia ha segnalato più volte la presenza di materiale sbriciolato sui piazzali con rischio, per i motori in fase di avviamento, di «fod». Foreign object damage (cioè danneggiamento da oggetti estranei). E ora bisogna provvedere.

La Filt-Cgil: manca il personale per pulire i treni delle vacanze

# Sporcizia-express in partenza

## «Rischioso viaggiare con abiti chiari»

# Incidente, donna muore

Una distrazione allo svincolo di Ceva dell'autostrada «Torino-Veneto» è costata la vita ad una donna. Adriana Podda, casalinga, di Corio, via Vigeo 32, è deceduta ieri sera all'ospedale di Ceva. Poco prima delle 21.00 guidava dal marito Primo Tasso, 61 anni, viaggiava verso Torino. All'altezza di casello di Ceva sembra che l'uomo abbia impostato male un'impegnativa curva a sinistra, così l'auto ha lasciato l'autostrada per infilarsi nella corsia di decelerazione che conduce all'uscita. Accortosi di aver sbagliato l'uomo avrebbe cercato di rimediare, ma l'«Y10» è finita sopra uno degli spartitraffico che dividono le corsie ed ha capotato.

È aggravata, secondo i sindacati, da una mancanza di personale degli addetti alla pulizia. Spiega Gabriele Monte della Filt-Cgil: «Non sono i ferrovieri a pulire, ma i dipendenti di ditte private alle quali le Ferrovie appaltano la pulizia dei vagoni. E questi lavoratori (15 mila in tutta Italia) fanno il massimo possibile nelle loro condizioni». A Torino la ditta è la Mazzoni spa e i suoi dipendenti

circa 100 inquadrati nel 1995. I ferrovieri, hanno speso una vertenza per l'aumento di organico (almeno per l'istate), una di Corio, via Vigeo 32, è deceduta ieri sera all'ospedale di Ceva. Poco prima delle 21.00 guidava dal marito Primo Tasso, 61 anni, viaggiava verso Torino. All'altezza di casello di Ceva sembra che l'uomo abbia impostato male un'impegnativa curva a sinistra, così l'auto ha lasciato l'autostrada per infilarsi nella corsia di decelerazione che conduce all'uscita. Accortosi di aver sbagliato l'uomo avrebbe cercato di rimediare, ma l'«Y10» è finita sopra uno degli spartitraffico che dividono le corsie ed ha capotato.

muamente: la sosta è costante pulizia è brevissima o se chi e spugna si può fare ben poco. Così viene più che altro passato il deodorante.

Giuseppe Riggio di sindacato Filsaf: «C'è il blocco delle assunzioni, i lavoratori vanno in mobilità e da un anno l'Uil sta svolgendo ispezioni ai caselli di lavoro. Ma i sindacati non possono proclamare scioperi in questo periodo a causa della legge che regolamenta le estensioni di lavoro nei pubblici. Per questo l'organizzazione della Cgil, guidata da Giancarlo Guisti, ha deciso di rendere noto il disagio dei lavoratori. Il peggio ancora Monte: «Abbiamo per il periodo estivo l'assunzione di persone a tempo determinato, la Mazzoni non vuole nemmeno discutere di questo e nell'ultimo sciopero di alcuni giorni un sindacalista è stato trasferito senza motivi».

Replica la ditta: «L'Ente Ferrovie è appaltato di pulizia con riduzione dei costi e con richiesta d'aumento dello standard di qualità». Dei dipendenti l'a-



Giancarlo Guisti, della Filt-Cgil

zienda pretende impegno e professionalità in cambio di livelli di occupazione adeguati.

Sulla pulizia dei vagoni era intervenuto nei giorni scorsi anche il coordinamento provinciale Sial-Cobas che aveva chiesto «carichi» lavoro da uomini e non da bastivi.

Enzo Bacarini



# IGIENE

U quello che capita, secondo il sindacato del trasporto Filt-Cgil, coloro che vanno in questi giorni e ad agosto utilizzando i treni delle Ferrovie dello Stato soprattutto per trasferire lunghe.

I vagoni sostengono i sindacati, vengono puliti settimanalmente, spruzzati di deodorante e via, saponi e disinfettanti nemmeno a parlarne. Eppure si di vagoni dove poche ore prima hanno dormito abusivamente ubriachi, senzatetto, tossicodipendenti.

Capiti sovente, affermano le organizzazioni sindacali, Cgil, Uil e Uil, di trovare siringhe usate, ma il personale è poco e ha strumenti di lavoro adeguati alla situazione e quindi si procede a un riordino. I vagoni sono poco puliti che i sindacati sentono in dovere di invitare i viaggiatori a «spantarsi» bianchi, nemmeno in prima classe. Una situazione non è buona che riguarda tutte le stazioni italiane.

A Porta Nuova però il situazione-

# FARE SPENDERE

# Pesci e colesterolo nell'alimentazione

Conseguenza? Ad opportuna dosi tutti i pesci sono permessi - sostiene Renzo Pellati - varia la loro composizione perché il mare ci fornisce numerose specie commestibili. Ci sono pesci magri - una percentuale di grasso inferiore al 3% (sgogliola, nasello, rombo, palombo, orata e branzino); ci sono pesci grassi con una percentuale di grasso tra il 5% e l'8% (sardina, triglia, trota, carpa, cefalo, pesce spada); infine ci sono pesci grassi con una percentuale di grasso che supera l'8 per cento (anguilla, tonno, sgombero, salmone).

Per conoscere l'esatta composizione dei pesci in commercio dal loro apporto di colesterolo e acidi grassi, oltre che la composizione degli altri alimenti, ricordiamo un primo volume «Cibi e bevande dall'A alla Z», autore Renzo Pellati, edit. A. Mondadori. 17 mila lire. Può essere utile

ai lettori vogliono documentarsi sull'alimentazione. Per quanto riguarda i condimenti grassi Renzo Pellati preme: «L'olio extravergine di oliva e l'olio di semi di mais possono essere usati entrambi, grandi, ad opportune dosi. Gli oli di semi e di oliva costituiti da una molecola di glicerolo unita ad acidi grassi. La differenza fra oli di semi e olio d'oliva risiede nella qualità degli acidi grassi che compongono la molecola suddetta. Mentre l'olio d'oliva contiene circa l'80 per cento di acido oleico (acido monoinsaturo) e il 20 per cento di acido linoleico (acido polinsaturo), l'olio di semi contiene poco acido oleico e molto acido linoleico».

Concluda l'esperto: «Secondo alcuni studi l'acido linoleico avrebbe un'azione più marcata come antagonista del colesterolo. Secondo altre ricerche, l'acido oleico è altrettanto valido

sotto questo profilo. Tuttavia l'olio extravergine di oliva è un sostituto antiossidante, oggi ritenuto utile per proteggere l'organismo dall'aggressione dei radicali liberi (sostanze che possono modificare le membrane cellulari a favorire processi legati all'aterosclerosi). L'olio extravergine d'oliva è anche il condimento grasso che non subisce manipolazioni chimiche, di conseguenza, rappresenta l'alimento ideale per mantenere buona salute».

Alla ricerca di piatti «poveri» caratteristici della cucina buon tempo antico Eva Junger vorrebbe cimentarsi nella sfoltita: «Ho sposato i piemontesi e vorrei farli sorprende». Ecco la ricetta: in una casseruola soffriggere in poco olio una cipolla finemente affettata, unire 800 g di fagioli secchi lasciati riposare in precedenza per almeno 12 ore in acqua, tre costine di maiale, 2 g di cotica cosparsa di un trito di aglio, basilico, prezzemolo, sale, pepe, arrostita e legata con spago. Coprire con abbondante acqua, salare e lasciare cuocere a fuoco dolce per cinque o sei ore, finché il composto si addensa.

Simonetta

# LA STAMPA

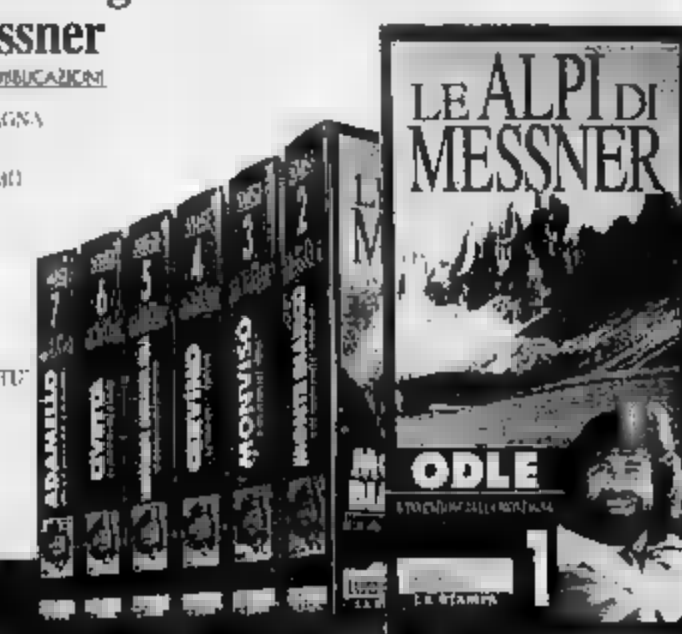
Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa con una guida d'eccezione.

Reinhold Messner

LENCIO DI DALL'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI

1. L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio
2. MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3. MONVICO IL PIASTRO DELL'ALTA MONTAGNA 1° Agosto
4. CERVINO LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
5. SASSOLUNGO, CATTINACCIO, BELLA LE DUE MONTAGNE DELLA GIOVENTÙ 15 Agosto
6. LA LEGGENDA DEL 4° GRADO 22 Agosto
7. MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto

IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO





INCHIESTA

IL CENTRO  
CHE RINASCE

Via Palazzo di Città, qui fu fondata la Piccola casa della Divina Provvidenza

## Sarà restaurata la «Volta Rossa»

E' la casa dove il Cottolengo curò i primi malati

**S**arà restaurata da privati la «Volta Rossa», in via Palazzo di Città 19, dove San Giuseppe Benedetto Cottolengo, il 17 febbraio 1828, fondò la «Piccola casa della Divina Provvidenza», accogliendo i primi tre malati.

Cottolengo era canonico nella vicina chiesa del Corpus Domini. Il 2 settembre 1827 aveva ricevuto la «Divina ispirazione» della sua opera, dopo aver dato l'estrema unzione a una giovane madre, morta di parto senza trovare ricovero negli ospedali ordinari. Chiamava Maria Gonnat. Era giunta da Milano. Aveva la febbre alta, ma l'Ospedale San Giovanni non l'accoglieva «a causa della gravidanza avanzata», mentre l'Ospedale della Maternità di San Michele aveva il divieto di ricoverare «le portatrici affette da malattie». La donna trovò alloggio con marito e figli alla locanda San Giorgio, l'odierno Albano Dogana Vecchia, in via Corte d'Appello. Cottolengo riuscì solo a confortarla e a battezzare la bambina partorita, prima che entrambe spirassero. La disgrazia lo colpì tanto che volle creare un «pronto soccorso», in Palazzo di Città, allora «Contrada del Panera».

Trovò un paio di locali nell'isolato San Panerazio, nella casa della «Volta Rossa», che una tradizione senza fondamenti storici ricorda prima dimora torinese di Conte «Rosso» Amedeo VII di Savoia. E' certo invece che fino alla metà del '700 esisteva in quel punto un arcone senza innalzato, rosso cotto. Divideva la piazza del Grano, oggi Corpus Domini, dalla Piazza delle Erbe, piazza Palazzo di Città. Le testimonianze ancora due dipinti a olio firmati verso il 1750 di pittore Pietro Domenico Olivero.

Quando Cottolengo aprì la sua «Casa» quell'arco c'era già, ma la sua opera fino all'autunno del 1831, quando il Comune lo costrinse a «sloggiare», a causa di un'epidemia di colera che falciava Torino. La «Piccola Casa della Divina Provvidenza» riaprì «fuori mura» a Valdocco il 4 aprile 1833. A ricordarlo in via



Palazzo di Città non rimane che una lapida posta sull'ingresso dell'odierno 19, dove tempo immemorabile anonimi hanno continuato a dipingere di rosso la volta dell'androne.

Si è perpetuata così una tradizione che troverà infine nuovo decoro. L'impresa De.Ga. già attiva al vicino civico 21, contribuisce al recupero di via Palazzo di Città, che il Comune ha deciso di pedonalizzare. La «Volta Rossa», eretta nella seconda metà del '700 dall'architetto Benedetto Alfieri, è oggi proprietà privata frozionata. Sarà restaurata e ridipinta la facciata e verrà rifatto il tetto, ma si potranno fare di più. «Entro il 1998», ricorda l'architetto Paolo Gelliesio della De.Ga., «Torino accoglierà i pellegrini per l'istituzione della Sindone», piacerebbe per l'occasione rivalutare il cortile della casa un recupero in grado di

onorare la memoria del Cottolengo, ma dovremo prima trovare accordo fra i vari proprietari.

Intanto a poca distanza, in via Cappel Verde, angolo via Porta Palatina, partirono lavori per restaurare parte dell'angolo della Torino religiosa: gli isolati San Biagio e Santa Cecilia, strutturalmente 50 anni fa dai bombardamenti. Le bombe caddero quasi di fronte alla chiesa dello Spirito Santo, senza colpirla. Rimasero però al suolo parte del Seminario-Arcivescovile, nel quartiere Santa Cecilia, e parte del vicino isolato San Biagio. «La ferita bellica», spiega l'architetto Luciano Rivetti, che segue il restauro del Seminario, «non è stata rimarginata per quasi mezzo secolo perché non la consentiva il piano regolatore. Prevedeva allargare via Porta Palatina, per farne una d'accesso al centro, ipotesi abbandonata dal

Lo scibile «Volta Rossa» al di via Palazzo di Città. A ricordare la presenza di Cottolengo non rimane che una lapida all'ingresso.

piano, che consente ora ricostruire l'intero impianto originario. Il Seminario, la Diocesi ha già in atto opere finanziate da Crt e Cariplo, ma spera che si facciano avanti anche altri mecenati. Nell'isolato Biagio i lavori di recupero avranno inizio già nell'autunno, per iniziativa privata, su progetto dell'architetto Pie-

I lavori finanziati dai privati Nella stessa saranno rifatti anche gli isolati di San Biagio e Santa Cecilia



Il futuro palazzo che «ricucirà» l'angolo fra via Palatina e via Cappel Verde. In alto: San Giuseppe Cottolengo



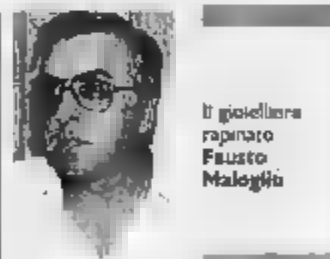
neologista della Real Casa al tempo Emanuele Filiberto di Savoia. Torino lo ricorda perché scrisse la prima storia della città, edita nel 1577, ma soprattutto perché convinse il duca Emanuele Filiberto a non disperdere le lapidi romane del borgo extraurbano spianato per realizzare la Cittadella. Pingone il permesso di salvarle a seconda una leggenda, lo impigliò l'anno sull'altare, vicino alla propria formidabile torre.

La vicenda è piacevolmente narrata dal bel romanzo «Monsu Pingone» scritto nel 1906 da Luigi Gramigna e oggi pubblicato dalle edizioni Vigorelli. Lo stesso Gramigna ricorda che lo «oggi visibile» è ben diversa da quella originaria: «I figli del Barone abbatterono la casa e la Torre Tarquiniana per costruire una nuova dimora. Quella odierna è di piani, unile esempio di casa centesca di modesta abitazione. Si trova però a pochi passi dal parcheggio che ospiterà l'autobus dei turisti diretti a visitare il futuro sistema museale integrato di Torino. E' ancora difficile dire come verrà restaurata, ma i privati che l'hanno appena acquistata sono consapevoli della sua posizione della storia che evoca.

Maurizio Lupo

Ieri pomeriggio corso Sommeiller, sono fuggiti  
Svaligiata una gioielleria  
quattro banditi, 50 milioni

Bionda, carina, trucco pesante, sui vent'anni, ha guidato la gang che ha compiuto, ieri pomeriggio alle 17.30, una rapina ai danni di gioielleria Sommeiller, di Sommeiller 29. Sottino sui 50 milioni lire. La ragazza, che già entrata mercoledì a visionare un orologio, si è ripresentata insieme al fidanzato mostrando di volerlo acquistare. Il gioielliere non ha avuto il minimo sospetto nell'aprire la porta a convulso e nell'intrattenere la coppia di clienti. Ma, al momento di pagare, l'uomo ha dalla tasca posteriore dei pantaloni una pistola la quale ha ucciso il gioielliere Fausto Maloglia, 50 anni, costringendolo a condurlo sul retro, dove c'è la cassaforte. Intanto la ragazza apriva la porta ad altri due complici, uno dei quali armato di coltello. La banda, piuttosto nervosamente, ha



Il gioielliere rapinato Fausto Maloglia

svaligiato alcuni plateau contenenti oggetti d'oro, ha esportato alcuni orologi turchi più preziosi da alcune vetrine ed ha ripulito anche la cassa (circa 500 mila lire). Poi, denotando gran nervosismo, i rapinatori hanno legato i polsi del gioielliere con la fettuccia per chiudere i pacchi-regalo, e sono fuggiti.

Dipendente Argus  
Reintegrato dal pretore  
e rimborsato

Aniello De Rosa, per anni dipendente Argus, un giorno decide di far causa all'agenzia di sorveglianza: ora responsabile del pronto intervento, l'hanno trasferito ad altro incarico, ma le sue funzioni restano. Un certo rilievo è il poliziotto privato vuole un avanzamento di carriera. Va dal pretore e per dimostrare che ha ragione esibisce documenti riservati dell'Argus. Per quel motivo l'agenzia lo licenzia in tronco, commette un grave errore di procedura: non accorda a De Rosa un colloquio alla presenza di un sindacalista. Solo per questo ieri il pretore del lavoro Ermanno Cambria ne ha stabilito la riassunzione. L'agenzia ha preannunciato un nuovo licenziamento.

Perde causa di lavoro  
Unica del Pam  
sette chili di multa

Antonio Mazzeo, caporeparto della macelleria del Pam di via Porpora, ha perso la causa di lavoro (voleva la riassunzione) con l'azienda e verrà indagato per il di cattivismo: aveva sostenuto di essere stato sequestrato per ore in un'ex cella frigorifera dai suoi dirigenti. Subito dopo essere stato sorpreso a svignarsela da un'uscita di sicurezza con alcuni chili di carne, valore 10 mila lire. Lui l'ha prezzata merce svalutata e acquistata per qualche spicciolo. Mazzeo lavorava per catena Pam da 24 anni: a poco dalla pensione e non un lavoro di responsabilità, si è rovinato con due mani. Non tanto per quei chili di carne che aveva pagato 1400 lire. Soprattutto per la sua disperata e insensata linea di

Deliberato l'appalto-concorso per affidare i lavori di trasformazione

## Sala rossa in diretta televisiva

E per i consiglieri arriva il voto elettronico

Voto elettronico, impianto tv a circuito chiuso e possibilità di collegamenti in diretta radio e televisione, rinnovo dell'impianto di diffusione sonora. Cambiano i tempi, anche la Sala rossa sfrutta la tecnologia per rendere più efficienti e trasparenti i lavori del consiglio comunale, così commenta il presidente D. Carpanini nell'apprendere che la giunta, ieri, ha bandito un appalto (al costo di 610 milioni) per assegnare i lavori. Il progetto per la realizzazione delle innovazioni è stato elaborato dall'ufficio tecnico del Comune, coordinato dall'ingegner Sartorio. Le proposte dovranno ora essere approvate dal consiglio comunale. L'aggiudicazione dei lavori entro l'anno, l'esecuzione dovrebbe essere conte-

nuta in mesi, comportare trasferimenti provvisori per il consiglio comunale.

Un altro passo tecnologico, sempre ieri, la giunta ha deciso istituendo una rete informativa civica. Gli uffici comunali a circoscrizioni, scuole, enti pubblici, ordini professionali, biblioteca, associazioni potranno accedere a Internet o utilizzare una serie di pagine con testo e immagini sulle attività che svolgono. Tutti i soggetti collegati potranno quindi apprendere le informazioni e consultare l'elenco delle opere, non solo attraverso i terminali si potrà anche interloquire con gli uffici interessati.

Per un anno, grazie al servizio comunale, lo spazio autogestito riservato a enti e associazioni senza fini di lucro sarà

gratuito. Le domande vanno presentate entro il settembre al Centro Elaborazione Dati del Comune.

Tra le deliberazioni approvate anche la gestione di piscina scolastica Vigone alla Sa.Fe. Nuovo Torino, la proposta dell'assessore Carlo Baffert, un affidamento che segue quello già votato dal consiglio comunale della piscina di corso Sebastopol al Centro Nuoto Torino. Prossimamente verranno valutate le assegnazioni degli impianti Scoglione e Cecchi.

«L'affidamento per la gestione delle quattro piscine», ha dichiarato Baffert, «produrrà risparmio di manutenzione di 10 miliardi e di centinaia di milioni l'anno per le spese di gestione, salvaguardando l'uso pubblico delle piscine».

Saldi fino al 50%, fino al 5 agosto.

Non serve un sacco di soldi. Serve un sacco.





# Ghigo spiega la sua «rivoluzione» in una megariunione coi dirigenti Regione, ecco la convention

## L'opposizione: «E' lo stile Publitalia»

In Regione sbarca lo stile convention. A partire da settembre il responsabile del progetto Comunicatore, il consigliere Pier Domenico Garrone, supervisionerà l'organizzazione di megariunioni tematiche per i dirigenti di alto grado e giornali di aggiornamento professionale per tutti i dipendenti. Per gli assessori, invece, avanza il «metodo Ghigo», quello del lavoro di gruppo dello stile «familiare». Così prima si sta l'idea dei pranzi di giunta lunio già fissati due settimane fa è stato rimandato per impegni improvvisi, di relazioni il Presidente - fuori dagli elementi ambientali per ragionare e non solo per produrre - perdono di che l'obiettivo è riuscire a costruire l'ente 2000. Insomma tra un boccone e l'altro si lavora per risolvere i problemi del Piemonte. Poi, in tutto, il grande evento: una megaconvention a cui saranno invitati non solo gli assessori ma anche tutta l'assemblea regionale - comprese le minoranze - e i dirigenti regionali per annunciare la rivoluzione della struttura, così fortemente attesa da tutti i cittadini. L'idea è quella di far partecipare, almeno a momenti conviviali, anche i familiari dei consiglieri e dei dirigenti. Unico intoppo: la mancanza di un luogo fisico dove poter contenere quella persona. Per Ghigo, infatti, sono importanti quelli che definisce «di relazioni sociali». Li ritiene necessari per sfidare le conoscenze tra politici e dipendenti e per arrivare all'obiettivo di apprezzare la struttura per il lavoro. Insomma, un modo per essere partecipi di questa rivoluzione.

Poco importa se questo metodo di lavoro ricorda lo stile Publitalia, l'azienda che proviene il presidente Ghigo. Già, ricordare la megaconvention organizzata a Montecarlo in altre località dall'allora presidente Marcello Dell'Utri? Lo fa rilevare Paolo Ferraris, capo dei popolari: «Bisognerebbe vedere nel marito i progetti. Scoprono l'acqua calda, alcune delle minuzie - a partire dalla sburocratizzazione - già in avanzata fase di realizzazione delle giunte di centro-sinistra. L'unica cosa nuova è avanzata è uno stile americano, lo stile Publitalia». Ghigo, però, ci sta a ribattere: «Questo è un metodo di lavorare che è stato adottato in ogni impresa pubblica o privata. E' importante per prevenire le comunicazioni lente e le incomprensioni sovente origine di disfunzioni i cui effetti ricadono direttamente sulle persone. Un esempio? I diciassette giorni all'anno del cittadino perde i confronti della pubblica amministrazione. Una tassa occulta che il mio governo vuole per sempre ridurre».

Ma non è finita. Nei giorni scorsi la giunta ha esaminato anche il programma di organizzazione della macchina e degli uffici, studiati dall'assessore al personale Pier Luigi Gallarini, quello che Ghigo ha definito «evento più importante dei primi cento giorni della nuova giunta». L'obiettivo? Arrivare ad avere uno staff presidenziale adeguato ad un presidente eletto direttamente dal popolo in pratica - spiega Garrone - vorremmo applicare in Piemonte il modello con un forte rafforzamento dell'esecutivo e uno staff che lavori come interfaccia dei dodici ministri. Ecco allora la decisione di de-

finire per legge gli assessorati sulla base dell'accorpamento delle deleghe. Oltre agli assessori si saranno consiglieri responsabili di progetti specifici ad esempio per l'Alta Velocità o per i mondiali di calcio o per altri grandi eventi. E c'è di più: per la realizzazione dei progetti si parla anche di possibili consulenze esterne con figure professionali qualificate. Come è già successo per il progetto di comunicazione globale affidato appunto, per 105 milioni, da

tariffaria nazionale, a Pier Domenico Garrone, delegato nazionale della Ferpi, la federazione degli esperti di relazioni pubbliche. L'accorpamento delle deleghe condurrà ad una diversa definizione della pianta organica e degli spazi a disposizione di ciascun assessore. L'obiettivo? «Verrà abbandonata - spiega Gallarini - l'attuale frammentazione, irrazionale e costosa delle sedi in considerazione dell'obiettivo del Palazzo Unico Regionale. Ma nel

«metodo Ghigo» conta anche l'immagine. Così dopo un sopralluogo effettuato ieri mattina alla Madonna e alla tenuta di Bonomi Bolchini, recentemente acquistata dalla Regione, Rolando Picchiani ed Enzo Ghigo hanno deciso di trasformare nella sede di rappresentanza della Regione per tutti i incontri nazionali e internazionali, dei ricevimenti all'eccezione di delegazioni ufficiali.

Maurizio Tropeano



Il presidente Enzo Ghigo

### Assessore criticato

#### «Non sono assenteista»

«Eh no, è vero che a volte sono arrivato in ritardo in ma non è un capibene di assenteismo, come assessore lavoro a tempo strapieno». Così l'ing. Carlo Baffert replica alle critiche dei consiglieri nati l'ipotesi fra tutti l'ex sindaco Giovanni Cattaneo.

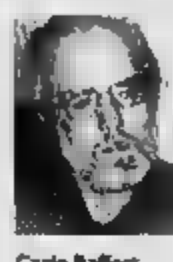
La accusa di non seguire l'iter della delibera che riguarda il nuovo assessorato, lo sport. E' vero? «Rispetto ai ritardi ci sono spiegazioni diverse. Una volta sono cambiato l'orario e purtroppo, nel frattempo, ero preso un impegno, un'altra volta ero impegnato con i disoccupati e la riunione si è dilungata. Chiedo scusa comunque, ma non si dica che trascuro le deliberazioni. Le ho sempre seguiti anche grazie ai funzionari».

Credo di essere vittima di un attacco politico? «No, Capisco l'esigenza di rispetto e sedi per l'approfondimento degli argomenti. Però ogni sforzo perché non si verificano più incidenti, anche se...».

Anche se? «Anche se il lavoro dell'assessore è molto più impegnativo di quello che si pensa».

Non le basta la giornata? «Lavoro a tempo strapieno. Quando Castellani mi chiede di fare l'assessore mi parlo di «cunaro al giorno», non è possibile».

Quanto guadagna un assessore? «Cinque milioni al mese se lavoro a tempo pieno, la metà se ho mantenuto la sua attività, e su questa cifra vanno calcolate le tasse, ovviamente».



Carlo Baffert

### Accordo raggiunto

#### Alenia Spazio la fine agosto

«Abbiamo raggiunto un accordo che purtroppo prende atto della situazione che prevede la cassa ordinaria per 408 persone. Siamo riusciti a far spostare la decorrenza per cui i lavoratori riceveranno la lettera il 25 agosto». Mariade Provera della segreteria della Fiom-Cgil unisce che anche la situazione all'Alenia Spazio oltre a quella dell'Alenia Aeronautica è grave.

«Abbiamo chiesto all'azienda - dice la rappresentanza della Fiom - di premiare sul governo per trovare una soluzione. Una volta in cassa integrazione i tecnici potrebbero decidere di lasciare l'azienda, il mercato, anche estero, è in cerca di gente valida. Se entro metà ottobre la situazione non dovesse sbloccarsi, c'è il rischio che la cassa diventi straordinaria». Il problema è rappresentato dal governo che non sblocca i finanziamenti sui programmi progressi, il governo - dice Provera - sfugge al confronto.

Per quanto riguarda il settore aeronautico, Bruno Mezzanotte del segretario Fim-Cisl registra una disponibilità della Finmeccanica a concedere una sospensione dei tempi previsti dalla procedura avviata lo scorso 23 giugno per la partenza della cassa integrazione. Una risposta i sindacati potrebbero averla oggi a Roma in occasione della manifestazione nazionale dei dipendenti Alenia. Intanto l'ufficio personale della Chiesa torinese su iniziativa di Gianni Fornara ha dato vita a un gruppo di lavoro sull'Alenia composto da docenti, dirigenti di azienda e sindacalisti. (a. bac.)



Provera, Fiom

### Chi si sente «in un corpo non suo» può contare su un aiuto telefonico

## Un filo diretto per transessuali

### I volontari di «Transline» rispondono agli Sos

### «Scomparsa da maggio»

«Non abbiamo più sue notizie dal 1° maggio». Che cosa è accaduto a Cosimo Andreani, 34 anni, noto come «Valentina» o «Valeria»? Abita in via Gherardo 3 bis, tutte le sere cerca amici in corso Po. La sorella, Agnese, racconta: «E' scomparsa, dopo avermi telefonato: voleva parlarmi. Che cosa doveva confidarmi?». A qualcuno aveva detto: «Voglio farmi operare». Per diventare donna. Era legata sentimentalmente ad un ragazzo di anni, Umberto Princi. Ancora Agnese: «Temo sia stato assassinato, come Asba». Il fratello di «Valentina», Antonio, detto «Asba», ucciso 4 anni fa, la notte di San Valentino, con un colpo di pistola.

Il Mit ha sede presso il circolo Arcigay-Maurice. Lì si trova anche l'Agedo, associazione dei genitori di ragazzi omosessuali. «Ci è stata riferita la scomparsa di certa madre - dice Stefania Gr-

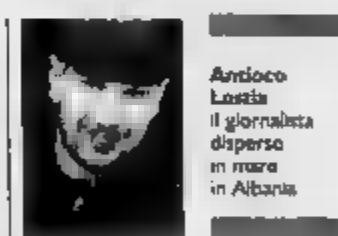
imeldi - che dopo avere scoperto la condizione del proprio figlio non è assolutamente che cosa fare. La nostra linea telefonica può fornire un primo sostegno, quando magari non si è ancora pronti per rivolgersi a un medico o a uno psicologo. In questo e in altri casi parlare con persone che vivono e hanno vissuto il problema sulla loro pelle può essere di aiuto. Ma tra gli scopi di Transline c'è anche quello di indirizzare all'equipe del Maurizio chi desidera iniziare il cammino verso il cambiamento di sesso. E' un percorso lungo, che prevede due anni di colloqui con medici e psicologi. La legge italiana non consente a chi si fa operare all'estero aver superato i 2 anni di osservazione di ottenere il cambio di nome. (m. t. m.)

### Tradito da una lunga immersione, ritrovato il fucile

## Giornalista-sub disperso

### Continuano le ricerche

Poche speranze per Antonio Lestia, 31 anni, il giornalista torinese disperso in mare largo di Dhermi, località balneare del Sud dell'Albania. Le ricerche non hanno portato risultati. Lestia, che aveva lavorato sino a maggio nella redazione de La Voce, dopo la chiusura della testata di Montanelli aveva



Antonio Lestia il giornalista disperso in mare in Albania

portato a pesce da 6 chili. Si era nuovo immerso, pensando di avere individuato altri esemplari. Il compagno è battuto non più, è riemerso. «La pesca è pericolosa: si è di pesci sospettosi e dal comportamento poco prevedibile. E' volte costringono il sub a prolungare l'immersione, rischi nella risalita».

Il luogo dell'incidente è a circa 100 metri dalla costa (campagna da pareti) scogli ed il fondale risulta profondo circa 20 metri, con ampi gradoni. Qui è stato recuperato il fucile subacqueo giovane, forse tradito da un'immersione troppo lunga.

L'incidente è successo forse pochi minuti dopo che Lestia

il scorso era stato in Tunisia con amici sub e, la settimana scorsa, deciso di trascorrere qualche giorno in Albania. Stefano Cigada, commercialista di Milano, Cigada e Lestia avevano raggiunto l'Albania in traghetto, sabato nel pomeriggio avevano fatto prima ricognizione della zona intorno a Dhermi e l'indomani avevano cominciato una battuta di pesca subacquea al dentice.

L'incidente è successo forse pochi minuti dopo che Lestia

# HUNA

La nuova proposta di viaggi e vacanze. Su misura!

Huna è l'agenzia di viaggi che fa...  
esclusive proposte di viaggi e vacanze create "su misura" per te in...  
Telefonaci: potrai ricevere informazioni, materiale illustrativo e anche prenotare la tua vacanza o il tuo viaggio d'affari.

### VIAGGI DI NOZZE

**MALDIVE**  
TRANQUILLITÀ - PRIVACY  
ISOLOTTI SU CUI SORGONO POCHI BUNGALOW  
SENZA RUMORI - SOLO PALME  
SABBIA BIANCA - SOLO MARE E TRAMONTI  
VOLO - 1/2 PENSIONE  
VILLAGGIO 4 STELLE - ...  
part. da Milano 4/9-11/9-18/9-25/9 - a coppia L. 4.990.000\*  
\*Supplemento da Torino, lire 100.000 per persona

**COSTA**  
TURCHIA - ...  
part. 11/9 - 11 gg. a coppia L. 3.000.000  
part. 2/10 - 11 gg. a coppia L. 4.500.000

**FRANCIA**  
Disneyland per la famiglia (4 persone)  
SERENITÀ E ALLEGRIA  
IN UN MONDO DI FANTASIA  
VOLO - TRASFERIMENTI - ALBERGO  
CHE EVOKA LA PITTORESCA TRANQUILLITÀ DEL NUOVO MESSICO - ...  
COLAZIONE LIBERA - ... AL PARCO PER TUTTA LA ...  
ASSICURAZIONE  
part. da Torino 2/7/9 - 3 gg. L. 650.000 (per persona)

**TOUR DELLA SICILIA**  
UN GIGANTESCO TRIANGOLO POSTO NEL CENTRO DEL MEDITERRANEO  
RICCO DI STORIA E CULTURA - TOUR IN PULLMAN  
G.T.: PALERMO - AGRIGENTO - ETNA - TAORMINA  
PIAZZA ARMERINA - SIRACUSA - PALERMO  
+ ALBERGHI 1° E 2° CAT. - PENS. COMPL.  
part. 19/8 e 26/8 - 8 gg. L. 1.300.000  
part. 2/9-9/9-16/9 - 8 gg. L. 1.260.000

**SPECIALI SETTEMBRE**  
**ISOLE EOLE**  
MODERNA STRUTTURA CHE SORGE SULLA MERAVIGLIOSA SCOGHERA DELL'ISOLA DI VULCANO, DA DOVE SI POSSONO AMMIRARE I FARAGIONI DISSEMINATI NELLO SPLENDIDO MARE  
VOLO + ALISCAFO + TRASFERIMENTI  
HOTEL 3 STELLE PENSIONE COMPLETA  
dal 16 al 23/9 - 8 gg. L. 1.050.000

**SALUTE E RELAX**  
VOLO + ...  
HOTEL 4 STELLE PENS...  
part. 12/9 - 8 gg. L. 750.000  
supplemento 2° settimana  
Due piscine di cui una termale - solarium - palestra - sauna termale  
tennis - campo pratica minigolf - spiaggia privata - stabilimento  
termale interno - programma bellezza e salute

**AMERICA OVEST IN LIBERTÀ**  
VOLO ITALIA-CALIFORNIA-ITALIA  
NOLEGGIO AUTO 7 gg. Km. ...  
+ 1 NOTTE A ...  
+ 1 NOTTE A S. FRANCISCO  
HOTEL 4 ...  
fino al 10/9 - L. 1.590.000

**RILEGGGETECI IN SETTEMBRE**  
IN AGOSTO SIAMO APERTI  
(TRANNE DAL 12 AL 19).

Dal 10 luglio

# SALDI

# MOMENTI

# -30-40-50%

MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI



## «Sbandata» miracolosa per 2 preti

## Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

[illegible]



# Fra nove giorni a Sestriere di scena le stelle dell'atletica

## Bubka a caccia di Ferrari

### Tenterà di vincerne una seconda

Quattro olimpionici, dodici iridati e la «crema» dei nuovi talenti. Il 7° meeting internazionale del Sestriere, in programma sabato 29, precede di 8 giorni i Mondiali di Göteborg e ne anticipa le sfide più attese. Nella sprint e nei salti, in particolare, la levatura dei protagonisti o le favorevoli condizioni della pista più alta d'Europa promettono risultati record.

Sestriere ha inseguito per anni il suo primo primato mondiale, promettendo al suo autore una Ferrari da 190 milioni. Sotto il ghiaccio 12 mesi fa grazie a Sergei Bubka (5,14 nell'asta, 35° primato dell'ucraino), il meeting del Colle tenta l'assalto agli albi d'oro ellettando i protagonisti con un'altra «robba» da sogno, uno Spider 355.

Le gare più a rischio sono il lungo e il triplo maschili. Nella prima saranno in pedana 7 dei primi 10 leader stagionali: l'imballato capofila cubano Pedroso (8,71) dovrà guardarsi dal terzo Usa formato da Streeter-Thompson (8,55), Powell (8,52) e McGhee (8,51) e potrebbe avvicinarsi al muro dei 9 metri. Nel triplo è in pericolo Jonathan Edwards, che dopo averlo ampiamente superato con vento irregolare (18,43 con +2,40) martedì a Salamanca ha finalmente migliorato il decennale primato di Banks (da 17,97 a 17,98). Lo insidierano altri aspiranti al podio iridato, come il cubano Quesada, l'americano Conley e il giovane giamaicano Beckford.

A caccia della Ferrari, andrà naturalmente anche Bubka, opposto all'emergente sudafricano (5,94) e all'americano Huffman. Ma l'ucraino sta già pensando a conquistare il suo oro iridato a Göteborg.

Emozioni in pedana assicurano il lungo femminile: il confronto con Heike Drechsler, protagonista nel '92 al Sestriere di un favoloso 7,63 vanificato da un solo centimetro al secondo di vento in più del lecito, potrebbe trascinare oltre i sette

metri le due azzurre May e Uccheddu.

Anche lo sprint propone gare regali. Christie, Marsh, Surin, Ezinwa, Drummond, Regis, Jackson, Crear, Pierce e Gwan Torrence cercano le giuste motivazioni per correre verso i Mondiali con tempo record.

In mezzo a tanti big, sarà difficile vedere qualche lampo azzurro. May e Uccheddu a parte, l'unico italiano atteso al livello migliore è Laurent Otton, impegnato a ha Matete, Harris e Tverdokhleb. L'astano, nostra grande speranza per Göteborg, vale 1,48". Sestriere è la sua grande occasione.

Roberto Condo

#### CALCIO

### Deciderà Matarrese Borgata Canale sogna un posto in 1ª Categoria

Presentata regolare domanda di iscrizione alla Terza categoria, la Borgata Canale, nata dalle ceneri della società di calcio fallita aprile, aspetta di avere in gestione dal Comune l'impianto via Revello (la Terza) e può intenzionata ad esprimere parere favorevole. Poi Matarrese, presidente Fige, dovrà decidere se concedere al nuovo club la deroga per mantenere il titolo sportivo e l'anzianità di affiliazione, che permetterebbe l'accesso di diritto alla Prima categoria (dove militava il Canale).

Intanto un'ordinanza di sgombero per occupazione abusiva dell'area verde di c. Vittorio, adiacente all'impianto sportivo, è stata presentata dal Comune di Torino. L'area del terreno, al Canale 2000, in Srl che aveva rilevato il marchio della società fallita.

### Salti e sprint da record

Il meeting internazionale di Sestriere, sulla pista più alta d'Europa (a oltre 2 mila metri di quota), si disputerà sabato 29 e si inizierà alle 10 di mattina. Questo il programma delle gare e, tra parentesi, i migliori iscritti. Ore 10: lungo F (Drechsler, Ninova, May) e asta M (Bubka, Bais, Huffman, Tverdokhleb); 10,30: 400 ha F (Kanner, Patrick); 10,45: ha M (Matete, Harris, Tverdokhleb, L. Otton, Mori); 11: 100 F (Torrence, Young, Allen) e peso F; 11,10: 100 M (Christie, Marsh, Roldon, Drummond, Gwan, Surin, Ezinwa); 11,15: triplo M (Edwards, Quesada, Beckford, Conley); 11,25: 100 ha F (Lopez, Graudin); 11,35: 110 ha M (Jackson, Crear, Pierce, Valle); 11,45: 400 F (Quiret, Davis, Restrepo); 11,55: 400 M (Valmon, Kitar, McFarlane, Bais); 12,05: 3000 M (Kharnei, Kiptum); e peso M (Budar); 12,20: 200 F (Torrence) e lungo M (Powell); Pedroso, Streeter-Thompson, McGhee, De Souza; 12,30: 200 M (Regis, Ezinwa, Capobianco).

### La Pro Am Tnt Traco Primo Pittaluga e Mori in 1ª Categoria

SESTIERE. E' un maestro di casa, Alessandro Pittaluga, il giocatore che guida con colpi dopo le prime buche classifica della Pro-Am Tnt Traco golf. La sua squadra conta su Roberto e Giuseppi Malmarito e moglie, e su Paolo Gallini. Seguono le formazioni di D'Anselmo (110), Lolo Bolognesi (113), Vittorio Mori, Martino Lucio Senior e Durante (117).

L'impronta più bella della giornata spetta però a Vittorio Mori, che con 60 colpi (7 sotto il pari) ha stabilito il nuovo record del campo e guida la classifica dei professionisti. Al secondo posto il novarese Alessandro Tadini e lo stesso Pittaluga con 62. al quarto Bolognesi e Guarnani 64, quindi Giuseppe Sità, anche lui maestro a Sestriere, con 68. Oggi la conclusione finisce alle 7,30.

#### BASKET

### Dopo l'Europeo riprende il campionato di A1 Nella Juventus e Luna Lunar affronta Corrales

Dopo la sosta di due settimane per gli Europei, che hanno visto l'Italia al 2° posto e dunque qualificata per i Giochi di Atlanta, oggi riprende la A1.

La Juventus, quarta in corsa per i playoff, è in trasferta a tricolore del Cariparma, un impegno ostico anche se all'andata i bianconeri inflissero agli emiliani un clamoroso scoppetto. Rispetto ad allora, il Parma però è migliorato e ha trovato il suo punto di forza nel lanciatore cubano Corrales, che dopo l'ultimo turno è diventato il lanciatore con più strike-out all'attivo. La speciale classifica capeggiata da precedenza del venezuelano Lunar, il pitcher della Juventus che durante il campionato ha lavorato duramente e per anche qualche chilo proprio per tornare il numero uno sul monte di lancio.

### Ciclismo: regionali su pista dilettanti Frigo, un campione con il cuore tenero

Vince il km da fermo e l'inseguimento ma lascia a un compagno la velocità

Con due titoli conquistati e un altro regalato all'amico Catterone, il dilettante Fulvio Frigo si è confermato come previsto il mattatore del Campionato regionale di ciclismo su pista, svoltosi al Motovelodromo e intitolati alla memoria di Antonio Lorenzon.

Il ventiduenne allievo della Brunero Bongiosanni Boeris aveva centrato il primo bersaglio nella tarda serata di mercoledì, imponendosi in 1'10"62 nella prova del chilometro con partenza da fermo. Dilettanti davanti al sorprendente Torri, un genovese che difende i colori dell'Ucat Hotel Royal, a al giovane Barattero. Ieri pomeriggio, nella finale della velocità, Frigo ha

lasciato via libera al compagno di squadra Fabio Catterone, un corridore assai utile nell'economia di squadra della Brunero, che meritava un simile attestato di amicizia. Ma nel tardo pomeriggio, poi il biando della Brunero ha deciso di fare nuovamente sul serio, piegando nettamente l'altro compagno di squadra Napolitano nella finale dell'inseguimento metri in 4'52"97. Ancora terzo Barattero, quarto l'altro brunerino Grossi.

Nelle categorie giovanili, hanno ottenuto una convincente doppietta anche Marco Brosa, un chierese che difende i colori della Rostese, e Giuseppina Russo, una simpatica ragazzina di Prossacco tessera per il gruppo sportivo Orbasano '91. Nelle rispettive categorie (Esordienti e Donne Esordienti) Brosa e la Russo hanno vinto sia la prova di velocità che il corso a punti.

Tra gli juniores, la più bella sorpresa è venuta dal biellese Segala, che ha vinto la grande il titolo dell'inseguimento, davanti al torinese Remondino, e si è classificato secondo nel chilometro con partenza da fermo, alle spalle del braidese Lamberti del Madonna di Campagna. Terzo il solito Remondino, che ha così completato il successo di squadra del team di via Orbetello.

Madonna di Campagna sugli scudi anche nella velocità juniores, per merito di Roberto Testa che in finale ha battuto in sole due prove il torinese Castiglione (Ucat Hotel Royal). Terzo il casalese Pegliarino, dal quale forse era lecito attendersi qualcosa di più.

Tra gli Allievi, infine, il grande protagonista è stato l'olossandrino di origine sarda Cristian Melis (Ampl Sport Valenza), che si è imposto nettamente nell'inseguimento davanti all'ex tricolore Vietri dopo essere arrivato secondo nella velocità alle spalle Pelligrini.

Franco Bocca

#### OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerta ricevuta dal 14 al 18 luglio; per papà Emanuele, in memoria di Saverio Catterone Zanon, condomini e inquilini di via Ogliaro 9 200.000; in memoria dell'amico Mario Brenner e dei propri genitori 50.000; in memoria di Mario Primo uomo buono e generoso, i familiari 500.000; B.A. 100.000; Rina, Loredana ed Elio in ricordo di Oscar Neri 100.000.

Per gli alluvionali del Piemonte: raccolta di fondi tramite manifestazione via Garibaldi 500.000.

#### La ricerca sui

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del diabete ad al Comitato Givrotti. Aiuti anche per la famiglia dei malati di difficoltà economica.

14 LUGLIO: in memoria di Anna Lotti in De Bernocchi, Fanny e Vittorio De Bernocchi 5.000.000; Giacomo Lucifora 250.000; in memoria di Andriana Ravello 150.000; Liali e Bi-stazio in memoria di Giuseppe Onidi 100.000; Gabriella Scali in memoria di Anna Lotti in De Bernocchi 50.000.

17 LUGLIO: in memoria di brella Opicino, i familiari 15.000; Vittorio Emanuele 400.000; in memoria di Elio Giordano, i cugini Vardiero 200.000; famiglia di via Monti 15 in memoria di Cristina Ciacci ved. Blengino 140.000; Sarmaci spa Pianezza 131.000; Giovanni Beolchi 110.000; in memoria di Ivanhoe Castano, i condomini 1.500.000; sc. Maria 110.000; in ricordo di Mario Malletto, i professori di Daniele; in memoria di Olga Guerman in Collo-lin, famiglia 100.000; in memoria di Elio Giordano, fratello e cognata 100.000.

18 LUGLIO: condomini, amministratore e inquilini di via Foscolo 4-8 in memoria di Luigi Saracco; amici 230.000; Nicola Ma-riani 200.000; in memoria di del papà 120.000; in memoria di Stella e Aldo 100.000; in memoria di Francesco Panaro, moglie, figlia e genero 100.000.

19 LUGLIO: condomini e inquilini di via San Donato 57 in memoria di Giorgio Saglietti 305.000; in memoria di Sergio De Marzi, i nipoti Boletti, Marzi, Vitagliani 250.000; in memoria di Piero Adia Poncino, zia e cugini 250.000; Elisabetta 200.000; in memoria della zia 200.000; in memoria di Gianni Soldano, famiglia Carbone e Segre 200.000; in ricordo di Angela 200.000; in ricordo di Yvonne

## N U O V A O P E L C O R S A V I V A



## LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. ■ chiama Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ■ Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti ■ sul tetto ■ Display multifunzionale ■ Cinture anteriori ■ pretensionatore ■ Doppie barre di protezione laterale ■ Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna ■ Nuovo design dei rivestimenti interni ■ Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina ■ al 1.5 Diesel. E' Viva perché ■ libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida ■ passeggero, ABS elettronica. E' Viva perché ■ è forte. E perché ■ diversa da tutte le altre, a cominciare dal prezzo. Ma non dimenticate le altre novità della gamma Corsa: 1.2 Swing ■ servosterzo e versioni Climatic ora anche con motore 1.2i. Non meritano un applauso?

OPEL CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

Lire 15.250.000\* esclusa A.R.I.E.T., Corsa Viva 1.2i ■ porte, offerta non cumulabile con altre in corso

\*Prezzo bloccato fino alla consegna, chiavi in mano, già scontato in collaborazione con le Concessionarie:

OPEL

CARMAGNOLA

Vedelago

Via POIRINO 40  
Tel. 011/9723113

CHIERI

FASANO

Via PADANA INF 18  
Tel. 011/6422575

CHIVASSO

AUTOCLUB

Stat. TORINO 111  
Tel. 011/9102748

MONCALIERI

Moncar

Str. CARIGNANO ■ Ter  
Tel. 011/646685  
C.so SAVONA 6  
Tel. 011/6405296

PINEROLO

NOVAUTO

Via SALUZZO 137  
Tel. 0121/397676

RIVOLI

X-AUTO

Corso PRIMO LEVI 25/a  
Tel. 011/9575050

TORINO

SAIE

C.so G. CESARE 329  
Tel. 011/2422354  
Via BORGARO 118/B  
Tel. 011/2217507

TORINO

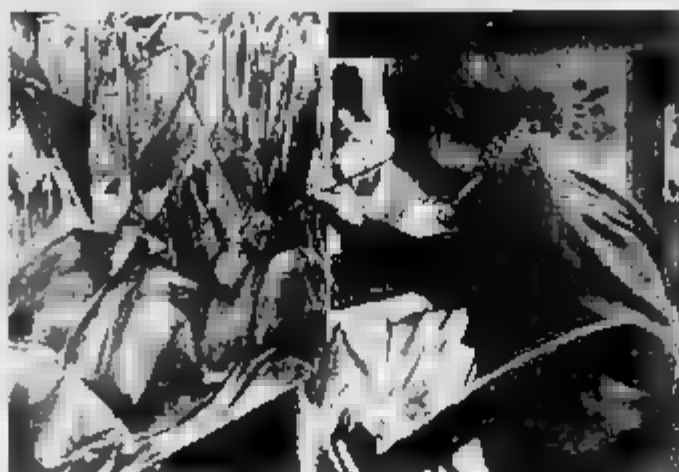
GENCAR

Via NIZZA 185  
011/6961755  
P.zza BERNINI 11  
Tel. 011/4471091  
C.so STRACUSA ■  
Tel. 011/352531



Scultura ■ Danila Ghigliano  
esposta a Torre Pellice

Ad Aosta, Torre Pellice e Garessio

Il pittore  
francese  
André Masson  
■ atelier  
di Aix  
nel 1948

## Arte fuori porta

### Dove trovare le mostre

Che ne direste di fare un salto fuori porta, alla ricerca di piacevoli mostre? L'estate al Museo Archeologico di Aosta è possibile visitare: 15 ottobre (piazza Moncas 12, orario: 9-20) la retrospettiva dedicata al pittore André Masson, morto a Parigi nel 1948. Formatosi all'Accademia Reale di Belle Arti di Bruxelles, Masson ha allestito la prima personale nel 1911 alla Galleria Simon di Parigi e, a quell'epoca, il suo studio frequentato dallo scrittore Ernest Hemingway, che si appassionò ai suoi quadri.

Vicino alle gallerie surreali-  
ste di André Breton, Masson  
soggiornò all'inizio degli Anni  
Quaranta negli Stati Uniti, dove la

sua opera venne presentata al Mu-  
seo di Baltimora. Illustratore di ri-  
viste letterarie, autore di raffinate  
incisioni, invitato a grandi manife-  
stazioni come la Biennale di Vene-  
zia, elaborò un discorso arti-  
stico che si snoda dalle prime espe-  
rienze figurative del 1922 («Les  
bois de Clamart») alle composizio-  
ni astratto-mitiche del 1959 («L'eau  
jaillit et la Sève monte»).  
Serape ad Aosta, alla Torre dei Si-  
gnori, Sant'Orso (piazza Porta Prae-  
toria, sino al 31 luglio, orario: 10-  
12,30/15-19,30/21-22) personale  
del paesaggista torinese Silvio  
Brunato che propone una scelta di  
piacevoli vedute valdostane realizza-  
te ad olio e all'aquarella.

Possiamo in Piemonte, precisa-

mente a Torre Pellice. Nella Civi-  
ca Galleria d'Arte Contemporanea,  
Paride Chlapetti e Marco Rosci  
hanno curato la collettiva «Luoghi».  
Una generazione di artisti torine-  
si (via Roberto d'Azeglio, angolo  
viale Dante, sino al 27 agosto, or-  
ario: 16-18,30, lunedì chiuso). Pro-  
prio a Torre Pellice, nella Civi-  
ca Galleria d'Arte Contemporanea,  
Paride Chlapetti e Marco Rosci  
hanno curato la collettiva «Luoghi».  
Una generazione di artisti torine-  
si (via Roberto d'Azeglio, angolo  
viale Dante, sino al 27 agosto, or-  
ario: 16-18,30, lunedì chiuso). Pro-  
prio a Torre Pellice, nella Civi-  
ca Galleria d'Arte Contemporanea,  
Paride Chlapetti e Marco Rosci  
hanno curato la collettiva «Luoghi».

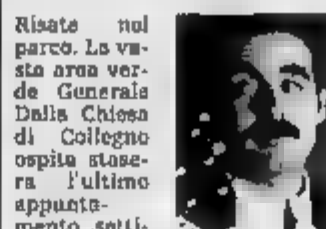
Una generazione di artisti torine-  
si (via Roberto d'Azeglio, angolo  
viale Dante, sino al 27 agosto, or-  
ario: 16-18,30, lunedì chiuso). Pro-  
prio a Torre Pellice, nella Civi-  
ca Galleria d'Arte Contemporanea,  
Paride Chlapetti e Marco Rosci  
hanno curato la collettiva «Luoghi».

prio a Torre Pellice, nella Civi-  
ca Galleria d'Arte Contemporanea,  
Paride Chlapetti e Marco Rosci  
hanno curato la collettiva «Luoghi».  
Una generazione di artisti torine-  
si (via Roberto d'Azeglio, angolo  
viale Dante, sino al 27 agosto, or-  
ario: 16-18,30, lunedì chiuso). Pro-  
prio a Torre Pellice, nella Civi-  
ca Galleria d'Arte Contemporanea,  
Paride Chlapetti e Marco Rosci  
hanno curato la collettiva «Luoghi».

Angelo Mistrangelo

## A Collegno

### In un parco per ridere con Nosei



Stefano Nosei

Risate nel  
parco. La  
vasta area  
verde di  
Collegno  
Dalla Chiesa  
di Collegno  
ospita stase-  
ra l'ultimo  
appuntamento  
sottile  
per la rassegna  
«Ad Ovest di  
Paparino» dopo la  
banda Osi-  
rio, Riccardo Cassini e ieri sera  
Claudio Bisio. Il rassegna orga-  
nizzata da Hiroshima Men  
Amour e Zelig propone  
recital di Stefano Nosei.

Presenza costante al «Maurizio  
Costanzo Show» su Canale  
5, il cabarettista di 41 anni  
lascia verde di esibito in in-  
verno in qualità di attore nel  
musical «Dolci vizi al foror» alle-  
stito dalla Compagnia della  
Rancia. Quest'estate, invece,  
Nosei è in tournée con il nuovo  
show dal titolo «Danza & pie-  
tanza» scritto in collaborazione  
con Roberto Alinghieri. Specie-  
lista nel rielaborare in chiave  
comica alcuni brani «intramonta-  
bili» della musica italiana,  
Nosei propone stasera alcuni  
pezzi del nuovo compact disc  
«Morris Mariù». Alcuni titoli:  
«Convocato dal preside», «Can-  
zone da viaggio», «129», «Dita  
all'aula che l'amor. Fra un bra-  
no e l'altro, Nosei sul maxi-  
schermo i disegni di Cavandoli.  
S'inizia alle 21,30, biglietti a  
12 mila lire. [d.c.]

## Sergio Gariglio

### E' una voce che ritorna alla ribalta



Sergio Gariglio

Dalla ribalta  
alle ribalte:  
fuga e ritor-  
no in quasi  
vent'anni.  
Tanto ci ha  
messo il pie-  
montese  
Sergio Gariglio,  
già cantan-  
te in duo e  
in trii negli  
Anni 60, a  
decidere di affrontare nuova-  
mente pubblico, riflettori e pal-  
coscenico. Il ritorno sulle  
sceniche, in questi giorni, con l'uscita  
di una cassetta (cui se-  
guirà la versione in cd) e con  
la partecipazione a «Piemonte  
in piazza», non edizione del Fe-  
stival della Canzone in Piamon-  
te che partirà domani da Riva  
di Chieri. Una storia raccontata  
«in sordina», quella di Gariglio,  
che si affacciò alla ribalta na-  
zionale nelle vesti, allora in vo-  
ca, di cantante «confidenziale».

La vicenda comincia nel '62.  
«Quell'anno partecipai ad un  
concorso in Rai con altri 4 mila  
iscritti: tra i selezionati, oltre a  
me, c'era Orietta Berti, ricorda  
il cantante. Di qui una serie di  
ingaggi per trasmissioni radio-  
foniche e televisive, da «Atten-  
to al ritmo» con Mike Bongior-  
ni a «Canzone del momento» con  
Pippo Baudo: smisi nel '67». Ora la  
ricerca di un «happy-end» arti-  
stico, partendo da un trampolino  
nostrano: quel «Piemonte in  
piazza» presentato da Claudia  
Penoni e Meo Cavallaro. [a.f.]



## MUSICA dove

**BOYS OF** ■ Prima ita-  
liana, stasera, per i Boys of the  
Lough, formazione ■ primo piano  
nell'ambito ■ musica celtica: il  
gruppo formato da Aly Bain, Cathal  
McConnell, Dave Richardson,  
Christy O'Leary e John Costello ■  
sabato 21,30 ■ rassegna  
«Pellegrina» in programma al parco  
della Chiesa di Collegno. Per gli appassionati  
del sound celtico e del Chieftain, è  
il ■ appuntamento da ■  
perdere l'ingresso è libero.

**PAISIO TERRELL** ■ Dopo Franco Mo-  
rone, la serie di concerti in tema  
«Musicalpositivo» a piazza d'Armi  
presenta stasera ■ altro ■ perso-  
naggio di spicco del ■ italiana  
Fabio Treves. Quarantacinque  
milanesi, è considerato uno ■  
principali bluesman europei. S'inizia  
alle 21,45, l'ingresso è libero.

**PO** ■ Po-  
nullimo appun-  
to ■ stasera per  
«Musica sul lago»,  
rassegna in pro-  
gramma ■ Lago  
Lauz a Ussesux  
Alle 21,30 a ■  
scena il jazz del  
Law Tabackin  
Trio. Sassofonista statunitense figlio  
di immigrati russi e membro della  
Toshiko Akiyoshi Orchestra, Tabackin  
è affiancato ■ da Marco  
Michele al contrabbasso e Paolo Pel-  
legatti alla batteria.

**MURAZZI** ■ Arriva da Parigi il grup-  
po protagonista stasera al «Riverside»  
al Murazzi: si chiama Money Li-  
sa e propone funky. S'inizia alle 22.

**IN CITTÀ** ■ Carnivalesco ■ pro-  
gramma a «Jazz a Palazzo» di Mu-  
razzi: ■ gruppo Young  
Blood, si ■ dal 21,30 il Ful-  
vio Chiaro quartet. Un altro punto  
estivo cittadino, «Controcanto» al  
parco della Colletta, ospita alle  
22,30 il rock del Minotaur il folk  
squad della Cico Moreno Band ca-  
ratterizzata ■ serata all'«Armadillo» che  
■ (via Nietzsche 155/18, ore 22).  
Al Parco di Vittorio musica dal vivo  
dalle 21 con i gruppi hard rock Kil-  
ling Delirium e La Ombra.

**MAURIZIA PARADISI** ■ Dopo  
Ivan Cattaneo, un altro ospite  
scelto per il venerdì sera all'«Epico» di  
Borgaretto: Maurizio Paradisi. Lo  
■ s'intitola «Quando la trasgre-  
■ è spettacolo» ■  
mezzanotte. Biglietti a 25 mila lire.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi, in piazza Vittorio Emanuele II,  
concerto alle 21 del gruppo Cantovi-  
vo, il rock sudista del Southern Steel  
■ di scena a «Al Fresco» a Venaria  
ingresso principale parco La Man-  
dria, ■ 22), i Little Red and The  
Rooster Blues suonano alle 22 ■  
«Chiamato Zero» ■ Pesinello, i  
■ The ■ in the Night ■  
■ all'«Amarcord» di Piosasco, Co-  
var del Nomeni al «Sir Bias» di Rivoli  
(strada Rivoli 89, ore 22) con gli An-  
geli di Strada il ■ degli ■  
■ di ■ dalle ■ all'«Easy Bikes»  
di Piosasco, l'au ■ Kao all'«He-  
vena» di Avigliana (ore 22), il rock  
degli Echi al «Dut Buoi Rossi» di  
Settimo (ore 22), la fusione del Pro-  
fumo a «Tutti al Fresco» ■ San Giorio.  
Serata country a ■ il Cigno ■ Cria-  
■ suonano, dalle 21, i Rai and  
Finger. Due i gruppi in concerto al  
parco Villa Venchi di Cumiana: i Figli  
■ Guffuso e i Lou Dailin, propo-  
no rispettivamente dalle 21,30 rock  
e musica etnica.

■ di musica ■ provincia A ■  
nigi,



Stasera e domani (con Verdi e Wagner) il Regio conclude la Stagione

## Si chiude il Cortile

Palazzo Reale: concerti finali

Tocca a Verdi e Wagner porre il suggello conclusivo della stagione musicale del Teatro Regio, con il bel mosaico per due sere, oggi e domani 21-22, allietato dal pubblico nel Cortile di Palazzo Reale. E' qui che da qualche anno si consuma il rito dell'«arrivederci»: l'anno scorso era toccato a Ravel «Dafni e Cloe» e «Bolero», due anni fa a «Carmine Burana». Ora il Regio torna nel suo terreno privilegiato, quello del teatro musicale.

E siccome l'appuntamento di chiusura vuole anche una festa della gente, il prezzo degli ingressi è popolare: 15.000 lire. E' possibile rivolgersi alla biglietteria del Teatro oggi dalle 13 alle 18.30, domani nello stesso orario e anche dalle 10 alle 12. Inoltre un'ora prima dell'inizio dei concerti si aprirà la biglietteria a Palazzo Reale. Per altre informazioni si può telefonare all'Ufficio Attività Promozionali (8815381/210).

Il programma è stato equamente suddiviso fra i due grandi compositori. Un'ottima scelta, in quanto sia Giuseppe Verdi sia Richard Wagner - schierati l'un contro l'altro dalla storia per le loro diverse concezioni artistiche - godono a Torino di pari colorito favore.

Il «Cigno di Bussento» sarà rappresentato da «Les Vopres Siciliennes», ossia la versione parigina originale dell'opera secondo il gusto imperante teatrale nel 1855.

Impostati sulla festosa e spettacolare struttura grand-opera secondo la precisa richiesta dell'Académie Impériale de Musique, i «Vopres» affidano ampio spazio alla componente coreografica. Proprio qui attinge stasera e domani l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Daniele Collegari: ol-

tre alla «Ouverture» sarà eseguito «Quattro Stagioni», un allegro guairo, valzer, polka, che e galop.

Per quanto riguarda Wagner, la scelta è caduta su «Tannhäuser» e «I Maestri Cantori di Norimberga», anche con il Coro diretto da Bruno Casoni. Del primo sono presentati l'«Ouverture» e il coro femminile «Der Venusberg», nella consueta accoppiata nota come «Pre-

ludio e baccanale».

«Maestri Cantori», che costituiranno l'esordio della stagione 1995-96, si ascolteranno il «Preludio» e il Coro del Sottosanto «Dazu die der Hallend kame».

Con queste festanti note carolerà il sipario sulla stagione 1994-95, e cominceremo tutti ad aspettare con impazienza la ripresa autunnale.

Leonardo Gallea



Per le serate di chiusura si praticano prezzi popolari

■ sinistra, foto di repertorio dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio. Sopra, immagine compositore Wagner



### A SESTRIERE

*I promettenti musicisti si incontrano in montagna*

Sestriere diventa da domenica un punto di riferimento anche per la musica. Fino al 30 luglio all'Hôtel du Col si terranno i corsi estivi di perfezionamento, che nascono sotto l'egida del Festival Musicale d'Autunno di Pinerolo con la collaborazione della prestigiosa Accademia Pianistica «Incontri» di

Imola. Concorrono alla realizzazione dell'iniziativa, richiamando molti dotissimi giovani strumentisti, il Comune di Sestriere (con l'impegno diretto del sindaco Francesco Jayme) e dell'assessore alla Cultura Patrizia Sappi, l'Associazione Commercianti, Via Lattea e Pinerolo Si.

Tutto è pronto per accogliere i giovani musicisti. Sestriere segna così un altro punto a suo favore, che si aggiunge alla tradizione storica degli sport alpini e di altre specialità come l'atletica e il golf.

I corsi di perfezionamento mirati su quattro indirizzi: il pianoforte (docente Franco Scala), la chitarra (Piero Bonaguri), il flauto (Giorgio Zanghetti) e la musica da camera (Pier Narciso Masini). L'organizzazione poggia sul Comitato artistico formato da Franco Scala, Laura Riccardi e Giorgio Pughieri, con una segreteria che fa capo a Cristina Guriglio Vivaldi e Marina Monge.

Tutto è pronto per accogliere i giovani musicisti. Sestriere segna così un altro punto a suo favore, che si aggiunge alla tradizione storica degli sport alpini e di altre specialità come l'atletica e il golf.

Roberto Maroni stasera al Valentino

## E l'ex ministro suona all'Arena

La prima volta che vennero a tenere un concerto a Torino, era il 1985: erano ospiti della rassegna di musica giovane al percorso della notte, organizzata dal Comune. Benché fossero una discoteca band di rhythm'n'blues, la loro esibizione passò inosservata ai più. Capita spesso, in rassegne che vedono coinvolti decine di gruppi. E poi, bisogna dire che a

Brown, Wilson Pickett, Rufus Thomas, e brani propri cantati in italiano. Con Maroni, troneggiante all'organo Hammond, suonano Gago Rossi, chitarra e voce, Pappo Nasoli, chitarra e voce, Maurizio Carusi, basso, Maurizio Palanconi, batteria, Marco Giardiniga, percussioni, Luca Frulla, piano e tastiere, il cantante Johnny D'Andrea (ignoriamo se parente dell'assessore leghista di Milano).

Restiamo nel campo della musica afroamericana per segnalare l'ultimo appuntamento del festival «Jazz invisibile», organizzato dall'Associazione musicisti jazz in

polemica con il Jvc Newport Jazz Festival di Torino (accusato di non aver dato spazio agli artisti italiani). Stasera si giardinerà dalla circoscrizione di via Cigna 211 (ore 21, ingresso 8 mila lire) c'è l'atteso concerto del pianista Franco D'Andrea, jazzista italiano celebre in tutto il mondo. Con lui, altri musicisti si avvicenderanno sul palco: non potranno partecipare gli annunciati Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi, in compenso al cast si è aggiunto il pianista Luigi Bonafede, e con lui il cartellone il Confusion Quintet, il duo Lippi-Dalle Porta, il duo Minetti-Gregorio e il quintetto Urbano-Bucca. (g. for.)



Foto sopra, l'ex ministro Maroni durante una concertazione e sotto, Franco D'Andrea



DOVE andiamo  
a cura di R. MOLITERA

**MUSICA.** La rassegna di spettacoli al Museo Regionale «Scienze Naturali», in via Giusti 36, in occasione della mostra Amphibia e Licheni propone questa sera, alle 21, il film «Beethoven 2», di Rob Daniel. Sarà possibile visitare la mostra fino alle 23.

**CABARET.** Non tutti i Principi Vengono Azzurri - è il titolo dello spettacolo di cabaret in programma questa sera, alle 21.30 alla Cuccia del Ghigno, in via Vittorio Veneto 2, a Casale.

**CONCERTI.** A Vignone Bogno, in via Ferraro di Cambiano 1, a Moncalieri, questa sera, alle 21.30, la rassegna musicale organizzata dall'Accademia Filarmónica Harmonia Mundi propone un concerto del pianista Guido Gontai dal titolo «Musica per pianoforte e stambicchi a asti» dedicata al tema dell'espressionismo e della magia nell'ispirazione musicale.

**MACARIO.** Doppio spettacolo questa sera al teatro Macario in via Santa Teresa 10. Alle 22 c'è il concerto del gruppo musicale italo-savogalese Jambour. Alle 24 ci sarà invece «Incompensabilità di carlotta» - un atto unico di Anna Vivarelli, con la regia di Eugenio Allegri e le musiche di Aurelio Del lago. Fra gli interpreti: Esther Ruggiero, Raffaele dal Torno.

**CINEMA.** Al Forum Giardini Reali, alle 22 «Pronti a morire», western di Sam Peckinpah con Sharon Stone. La prevista proiezione a mezzanotte di «Eva il re del rock» è stata annullata per motivi tecnici. All'Arena Metropolis a Valeriano, alle 23.30, dopo il concerto rock, «The Rocky Horror Picture Show». In via Torino Lanza 31 a Grugliasco la rassegna «La Serrata» prevede alle 22.30 «Nemico pubblico» di Wim Wenders, a mezzanotte «Io sono un evan» di Mervyn Le Roy.

**TEATRO.** Nel Cortile San Filippo, alle 21.30 va in scena «Magdalene» dell'Accademia Teatro di Montevideo, al Parco Deka alle 21.30 «Ubu», nell'allestimento della compagnia Santibáñez.

# Giordano l'isola felice!



Per chi cerca di opportunità diverse, finalmente un posto tranquillo dove scoprire una vista senza uguali.  
Giordano Hotel, da 30 anni, offre la migliore qualità a prezzi da favola.  
Quest'estate, non arrendete la tua casa, scopri anche tu l'Isola Felice. Vivi da Giordano.



Successi della stagione passata riproposti sul grande schermo al Drive In

# Le star del cinema dall'auto

Tutte le sere, avventure e cartoni

Sulla propria auto, di fronte a un grande schermo.

Il Drive In si ripropone quest'anno come uno dei punti di spettacolo dell'estate. Allestito in via Sansovino angolo via Venaria, il cinema in automobile che si rifà al modello americano (perché anche le pellicole comprendenti immagini relative ai Drive In d'oltreoceano) propone tutte le sere un film. Unico spettacolo alle 22, il venerdì e il sabato è prevista una replica a mezzanotte. Diminuito, rispetto allo scorso anno e in occasione del centenario del cinema, il prezzo del biglietto: 8 mila lire. Superiore alle cento vetture la capienza dell'area.

Il cartellone contempla la pellicola apparsa quest'anno nella sala, particolare attenzione è data ai successi stagionali più volte in rassegna.

Oggi e domani, ad esempio, è previsto uno dei film fenomeno dell'anno: «Forrest Gump». L'ennesimo campione d'incassi di Robert Zemeckis, creatore della saga di «Ritorno al futuro» e di «Chi ha incastro Roger Rabbit», è tratto dal romanzo di



Winston Groom (sconosciuto prima della versione grafica) e narra la insolita avventura di un bizzarro personaggio. Il protagonista è Tom Hanks, attore «uomo d'oro» cinema a stelle e strisce come dimostra lo strepitoso successo del nuovo «Apollo 13».

Domenica, invece, sono di scena i cartoni animati con il classico di Walt Disney «La ca-

rica dei 101» di cui è in preparazione un'ottima versione con attori.

Secondo appuntamento, lunedì sera, per uno degli avvenimenti dell'estate al Drive In: la rassegna «i lunedì» Experimentals - i mostri di Rambaldi e gli effetti speciali. Iniziativa alla mostra di gestione scientifica in programma a Villa Gualino, prevede si-

no a settembre film caratterizzati dal lavoro dei maestri degli «special effects». Lunedì, ad esempio, è in cartellone «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di James Cameron («The Abyss») con Arnold Schwarzenegger cyborg buono contro il perfido Robert Patrick («58 minuti per morire»). Oltre al trucco di Stan Winston («La cosa»), «Edward mani di forbice».



A sinistra: il Drive In. A destra: una scena di «Batman».



Un'immagine del premio Oscar «Forrest Gump», scesa in cartellone al Drive In.

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** Scrittura per adulti musica di tutti i generi, modelli. L. 14.000. Tel. 861.1155.  
**CHALEY** tel. 668.8777. Ors 21.  
**CLUB 84:** 15.30 e 21 Edo Puma. Chalea sala folla della donna.  
**DU PARC - LA TERRAZZA:** 521.5275 ore 21 comp. Roccia, serata delle dolcissime uno spettacolo nello spettacolo si balla in locale sempre arricchito.  
**GARDEN DANZE** tel. 660.0443 ore 15.30 e 21 orch. Gli Sparvieri.  
**INVIDIA + PATIO 061 4641** Sera ore 22.30 Festivi dom. 18/19.  
**LE ROI NUOVO LOCALE:** Unica in città. Ors 21.  
**DRAGO D'ORO** via Garoglio 32. Grandissima serata di Canzoni con il battente Zombi Junior.

## GALLERIE E MUSEI

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADÉMIA:** Estate 95. PIRRA tel. 643.393.



Salone

**LA STAMPA**  
Via Roma 83 - Torino

Abbonamenti La Stampa  
Tel. 6568.334/335

Pubblicità Pubblistampa Tel. 65211

Copie arretrate e  
Distribuzione Ufficiale Tel. 534.914

Specchio dei tempi Tel. 65681

Libreria Internazionale del Salone  
Tel. 534.914

## LA STAMPA

Emozioni in alta quota.

Dal 18 Luglio

**LE ALPI DI MESSNER**



Valle d'Aosta e Piemonte  
ogni lunedì in edicola

MONDIALE DI GINEVRA

Il fine settimana nelle rassegne estive alle porte di Torino

## Spettacoli sotto le stelle

In cartellone musica, danza e film

Ricca fine settimana di spettacoli alla porta di Torino: film, musica dal vivo e allestimenti teatrali per trascorrere le ore all'aperto. ricerca del fresco.

All'insegna di jazz e blues, ad esempio, il weekend a Sauze d'Oulx. La rassegna «Parole e musica in vettura» propone stasera alle 21.30 al parco comunale l'esibizione del gruppo francese Ni Vu Ni Connu (Pierre Paillet al sassofono, Jean Michel Orcei al pianoforte, Georges Lecce al basso, Jean Michel Gladieux alla batteria) e del Jimmy Cobb Trio. Domani, sempre al Parco Comunale e alla stessa ora, sono «live» il Jazz Piano Trio (Loris Bertoldi al contrabbasso, Salvatore Fasella alla batteria, Frederic Zolger al pianoforte) e il torinese Lippa Jazz Band. L'ingresso è libero.

Seconda serata, oggi, per la rassegna estiva di Peralta. Organizzata da Pra loco e Comune, si svolge sino al 4 agosto al parco Gay. Mattatore dell'appuntamento odierno è Roberto Benigni, interprete principale del campione d'incassi «Il mostro». Proiezione alle 21. Ingresso a 5 mila lire. La prossima settimana sono in cartellone il fantascientifico «Starman» di Kurt Russell e James Spader e giovedì «Il postino» con Massimo Troisi per l'ultima volta sullo schermo.

Cinema in evidenza anche a Rivoli. La rassegna «Notte al Parco» contempla infatti un fine settimana dominato dalle pellicole americane. Stasera viene proiettato «Nella con Jodie Foster selvaggia» («Restituita») alla civiltà, domani è previsto il

Jazz ■ Sauze  
e il teatro  
■ Moncalieri

In alto: «Nella» con Jodie Foster.  
In basso: La Lippa Jazz Band.



propone questa sera ben quattro avvenimenti: al parco delle Vallere è in programma alle 21.30 l'allestimento di «Ubu» di Alfred Jarry a cura della cooperativa teatrale Santibriganti, alla stessa ora il cortile del Palazzo Comunale ospita la in scena cooperativa Icaro «Frankenstein 70». Il concerto del titolo «Musica per pianoforte, alambicchi ed astri. Esoterismo e magia nell'ispirazione musicale» a cura dell'Accademia Filarmonica Mondina viene proposto in Villa Vigna Bogino. «Dopo Ubu» al Caffè Palestro.

Più anche il cartellone «do» la torinese Compagnia Degli Strilloni presenta «L'importanza» chiamato Ernesto di Oscar Wilde alle 21.30 al parco delle Vallere, lo spettacolo «Suoni primo della notte» di Teatranta comincia alle 21 nel cortile Canonica, la cooperativa Icaro propone «Magia, sangue, amore e morte sotto la luna» alle 21.30 nell'area del Palazzo Comunale. Sul cinema si basa l'iniziativa «Luci nel Parco» a Rivoli. Stasera si ride con le esilaranti vicissitudini della coppia di amici Fred e Barney, impersonati rispettivamente da John Goodman («Una mazzetta viene da Las Vegas») e Rick Moranis («Tosoro, mi si sono ritratti i ragazzi»), in «The Flintstones», versione per il grande schermo della fortunata serie di cartoni «Gli Antenati». Divertimento assicurato anche domani con il mostro di Roberto Benigni. Appuntamento alle 21.45 nel parco dell'ex Mozzanero, ingresso a 7 mila lire.

drammatico «Vento di passione» il nuovo divo di Hollywood Brad Pitt e l'emergente Julia Ormond (la vedremo ne «Il primo cavaliere» e «Sabrina») e fianco rispettivamente di Richard Gere e Harrison Ford. Unico spettacolo alle 22 al parco Solvamin, precedono il film comica dall'epoca del muto («Comici») e una serie di «prossimamente» di film da settembre sugli schermi (domani). Ingresso: 6 mila.

La ricca estate di Moncalieri

INTENDIAMOCI BENE:  
SE LA VOSTRA META  
È LA ROMAGNA,  
LA PROVINCIA DI PESCARA  
O QUELLA DI TERAMO,  
CON LA STAMPA AVRETE  
ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE  
AD UN PREZZO  
DAVERO SPECIALE.

ogni giovedì avrete gratis anche «Extra», il settimanale che vi dice tutto su spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, e buon divertimento.

\* L'edizione di Romagna, Corsica, di Rimini, Crotone di Crotone, di Crotone di Crotone.

Andate in vacanza con La Stampa: insieme al vostro quotidiano nazionale preferite avere anche il quotidiano locale che vi dà tutte notizie e indicazioni utili per sfruttare al meglio ogni minuto del vostro soggiorno. Siete diretti in Romagna? Troverete La Stampa e il Corriere\* locale a sole 1.700 lire; e in più,

**Corriere**  
di Ravenna  
**Corriere**  
di Rimini  
**Corriere**  
di Cesena  
**Corriere**  
di Forlì  
**LE NOTIZIE**  
Teramo e provincia  
**LE NOTIZIE**  
Pescara e provincia

**LA STAMPA**

ACCADDE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

## I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
Vigili del Fuoco  
Carabinieri 115  
Sede centrale 55.191  
Polizia 113  
Questura  
Prefettura 55.891  
Vigili urbani 28091  
Molitalia stradale  
pronto intervento 54.16.33  
Corpo Forestale  
incendi boschivi 1678-07.081  
Poste e Telegraf 160

**SALUTE**  
Guardia medica.  
Gratuito notturno 57.47  
Croce rossa, servizio sanitario e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento  
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento  
58.21.506-54.90.00  
Centro antitubercolosi 863.78.37  
Pronto soccorso dentisti-  
co, Molinette, (20-23)

**Guardia ostetrica perm. S.**  
Maria Vittoria,  
43.63.111,  
50.801.  
Ellimbande  
Soccorso urgente 118  
Croce Rossa 280.333  
Croce verde 54.90.00  
Croce bianca 317.71.27  
INFERMIERI  
Aid 54.04.69  
Aid 568.93.31  
Aid 619.18.20  
Alpis 0337 22.94.80  
Aldesoro 63.01.55

33.13.01  
839.75.25  
50.23.98-56.63.255  
749.59.60  
0337.220.250  
Ass. inf. tor. 220.42.32  
Cesed 771.69.30-771.60.47  
Spi 242.19.04  
Croce bianca 663.19.02  
Piccola serve 660.32.83  
437.17.30-437.17.98

**MACI**  
Servizio dalle 19.30 alle 9  
via Nizza 65 688.82.59  
p. Messana 1 779.33.08

**C. Cardiopatici**, 43.84.673  
**Federazione Sportiva Dilettanti** 31.72.550  
**S.C.S. Casalunga** 089.25.66/850.7031  
**Tel. Azzurro** (051) 48.10.48  
**Telefono amico** 319.52.52  
**Stranieri Caccia** 53.39.82  
**La Tenda** (App. stranieri) 58.22.165  
**Bartolomeo & C.** 53.48.54  
**Sernigi** 438.85.66  
**Amnesty Int.** 741.27.02  
**Informagay**

**Gruppo Abele** 814.27.11  
**Ilego** 521.11.18  
**Apice** (epilessia) 31.80.623  
**Anapace** (oncologia, ammalati cancro) 438.03.52  
**Nov. consunt.** 262.94.67  
**Letta AIDS** 43.81.043  
**Gruppo solid. AIDS** 43.64.749  
**CINIS Insieme**, 581.7181  
**Telefono Rosa**, mar-  
tedì, venerdì (matino)  
giorno (pomeriggio) 530.888  
**MUNICIPIO**  
Municipio 442.11.11

**Certificati a domicilio**  
prenotazioni 438.01.88  
inf. documenti 442.51.04  
**Telefono Viola** 436.77.00  
**Legge diff. gatto** 262.12.16  
**Protezz. animali** 659.2713  
**Legge difesa cane** 282.09.02  
**Usl. serv. vet.** 660.39.46  
**AUTO E STRADE**  
**Soccorso stradale Aci** 116  
**Europ assistance** 53.08.55

**TRASPORTI ATM** 167.019152  
**Ascensore Mole** 817.0496  
**Battello sul Po** 57841  
**Ristorant** 898.0211  
**Tren. Superga**  
**AEROPORTI**  
Caselle 433.25.25  
Terminal 0874.851  
**Milano**  
**TABACCHI** di sera: P. Nuova;  
Baigio 4; Filadelfia 57; Ci-  
briato 19; Rivoli 11;  
no 8; Fochetto 23; Ferruccio  
38; Nizza 193; Napione 31;  
Dema 238/4; G. Cesare 81;  
Ormea 16; G. Barolo 5; Tre-

pani 36, p. Castello.  
**BENZINA** Serv. not.  
Agp. p. S. Gabriela da Go-  
ria; Ip. c. Giulio Cesare  
220, c. Cesare 292, Lgo Pa-  
larmo, str. Atteiano 180;  
Apl. Verceili-ponte Stura;  
08, c. Giulio Cesare 276.  
Esso c. V. Emanuele 100.  
Moncalieri, corso Trieste.  
**EDICOLE**  
P.zza C. hotel Liguro  
(ore 1); Nizza 1; c.so V.  
Emanuele-via Lagrange;  
c.so V. Emanuele-p.zza C.  
Felice; p.za Statuto 15.

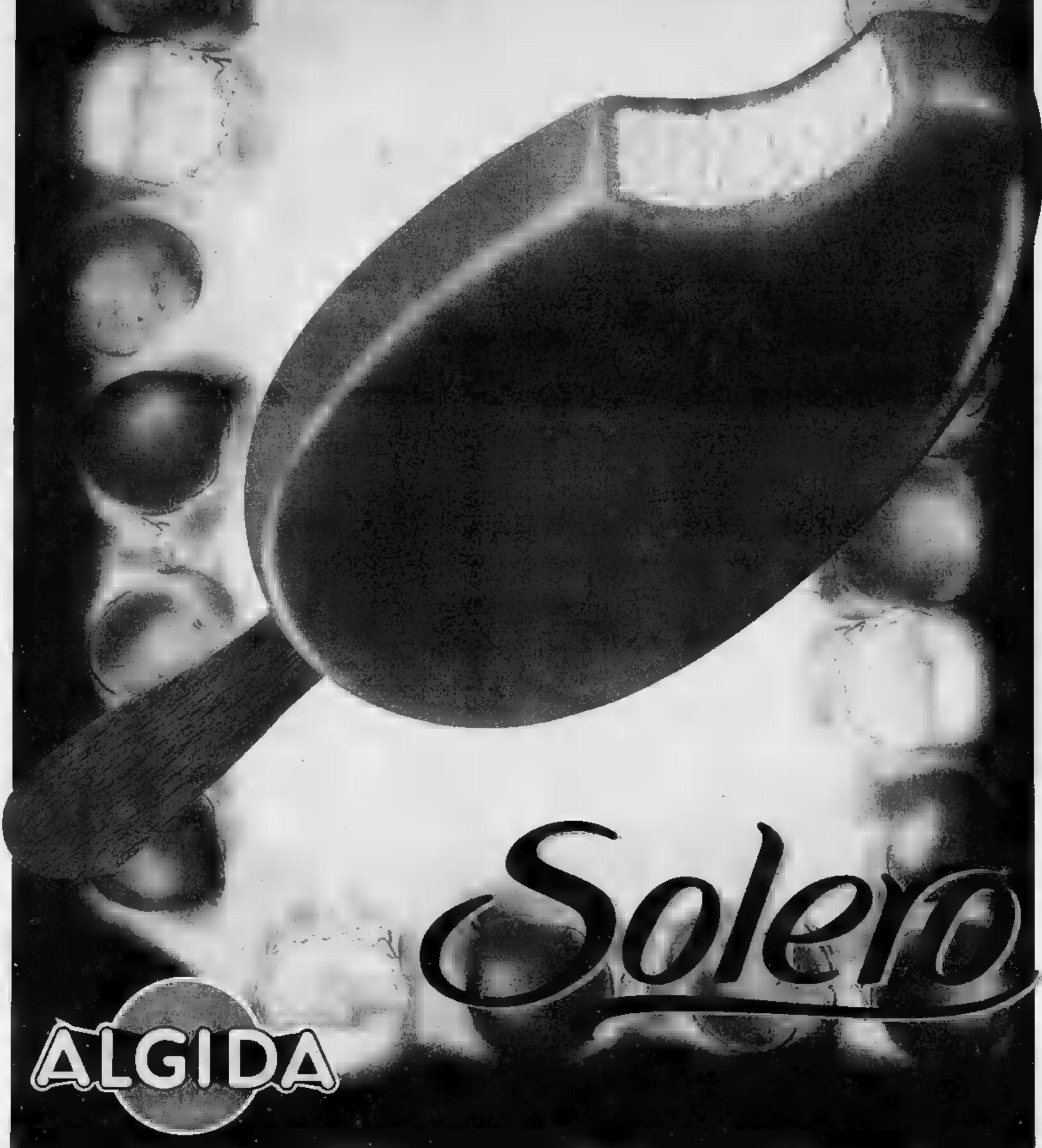






Coppy & Mader

# IL FRUTTO DEL PIACERE





# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI  
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE  
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI  
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE  
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

- 1 ODLE**  
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio
- 2 MONTE BIANCO**  
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio
- 3 MONVISO**  
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto
- 4 CIRVINO**  
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto
- 5 BASSILIUNGO, CATINACCIO, BELLA**  
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto
- 6 CIVETTA**  
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto
- 7 ADAMELLO**  
MONTAGNE DI PACE  
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

UN FASCICOLO+  
UNA VIDEOCASSETTA  
£ 24.900

LE ALPI DI MESSNER

ODLE

Le videocassette di tutto dove  
ODLE

LE ALPI DI MESSNER

ODLE

tutto dove  
LA STAMPA

1

Un videocassetto di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone residenziali e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Edizione LA STAMPA "Le videocassette Le Alpi di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno la seguente nomenclatura ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. la videocassetta di:

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 ODLE<br>18 Luglio                           | <input type="checkbox"/> 2 MONTE BIANCO<br>25 Luglio | <input type="checkbox"/> 3 MONVISO<br>1° Agosto  | <input type="checkbox"/> 4 CIRVINO<br>8 Agosto                         |
| <input type="checkbox"/> 5 BASSILIUNGO, CATINACCIO, BELLA<br>15 Agosto | <input type="checkbox"/> 6 CIVETTA<br>22 Agosto      | <input type="checkbox"/> 7 ADAMELLO<br>29 Agosto | <input checked="" type="checkbox"/> contrassegno<br>la casella postale |

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

COMPILARE IL COUPON RITAGLIANDO IL MARGINE LATERALE (RITAGLIARE)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.





L'Ativa frena gli entusiasmi degli organizzatori alla tavola rotonda di Buriasco

## Doccia fredda sui Mondiali '97

«L'autostrada per Pinerolo non sarà pronta»

La Torino-Pinerolo pronta per i Mondiali del '97? Nemmeno per sogno. Il direttore dell'Ativa, Elio Boccardo, categorico: «Per concludere i lavori in tempo occorrono 130 miliardi. Possiamo spendere solo la garanzia di un guadagno, in lizzazione di un casello a Beinasco. Ma il Comune di Beinasco e la Provincia si oppongono al pedaggio autostradale. Ci resta davvero poco tempo per vincere questo ostruzionismo».

Le parole dell'ingegnere Boccardo, ieri pomeriggio al castello di Buriasco durante la tavola rotonda organizzata dalla concessionaria Iteva (Orcoletta e Scavarda), hanno avuto l'effetto di un pugno nello stomaco. Il primo a replicare è il sindaco di Sastri, Francesco Jayano: «I Mondiali di sci rappresentano un'occasione di rilancio economico troppo importante. La mancata risoluzione del problema viabilità potrebbe incidere negativamente sulla riuscita della manifestazione».

Ma la conclusione dell'autostrada Torino-Pinerolo non è l'unica patata bollente del capitolo viabilità. L'Ativa deve, infatti, ottimizzare anche per la costruzione della circoscrizione a Porto e Porosa Argentina. Ma il 20 miliardi previsti per quest'opera rischiano di aggiungersi molti altri ericklesi dei Comuni Pinerolo, per sistemare parcheggi e strade comunali, in cambio della loro adesione al progetto.

Ativa. Ancora Boccardo: «Non possiamo sostenere delle spese che non riguardano direttamente la circoscrizione. Così andrò a finire che anche questa non sarà pronta per i Mondiali».

In dirittura d'arrivo, invece, la questione viaria sulle statali 23 e 24. Una parte dei 21 miliardi stanziati dallo Stato appositamente per i Mondiali di sci potrà, infatti, essere utilizzata per la sistemazione di strade e parcheggi in Suse, in Val Chisone e Germanasca e nel Pinerolo pedemontano.

E gli altri due aspetti del pacchetto Mondiali: l'organizzazione della manifestazione e la struttura alberghiera? «E' tutto a buon punto», commenta Livio Dezzani, il commissario governativo che presiede la conferenza dei servizi istituita per i Mondiali, «due terzi dei 21 miliardi serviranno a migliorare alberghi e potenziare le strutture sportive necessarie per le gare. Abbiamo inoltre avuto garanzie dalla giunta regionale che riusciremo ad ottenere 50 miliardi di finanziamenti Com. I cantieri apriranno all'inizio del '96. E' faranno di tutto - assicura il presidente del Collegio costruttori - Giampaolo Rosso - per favorire, nel totale rispetto della legge, l'imprenditoria e la manodopera locale, attualmente colpite da una gravissima crisi produttiva».

Grazia Longo

## LE PRIORITA': STRADE, ALBERGHI, SERVIZI



## VIABILITA'

## Progetti nel cassetto

Sulla viabilità, Elio Boccardo, direttore tecnico della Ativa, dice: «I due punti nodali sono la conclusione dell'autostrada Torino-Pinerolo e la realizzazione di una circoscrizione a Porto e Porosa Argentina. La conferenza dei servizi sta ancora discutendo di questi problemi. Ma continuano l'opposizione al casello di Beinasco e l'ostruzionismo di alcuni Comuni del Pinerolo: i lavori non potranno essere ultimati in tempo per i Mondiali. I troppi anni sui 16 chilometri della Torino-Volvera si videranno gratis mentre noi per ottenere dei mutui siamo assolutamente costretti ad imporre un pedag-



## IL COMMISSARIO

## «Stiamo lavorando»

Livio Dezzani, commissario governativo, presidente della conferenza dei servizi, sostiene: «Sestriere e i centri delle valli vicine cambieranno volto. Riceveremo presto 21 miliardi dallo Stato per la viabilità e i parcheggi comunali, per l'ampliamento degli alberghi e per la sistemazione degli impianti sportivi. Abbiamo inoltre già avviato le pratiche degli alberghi e dei Comuni interessati affinché ottengano, tramite la Regione, 50 miliardi di finanziamenti della Comunità europea. L'assessore regionale al Turismo Antonello Angelini ci ha garantito che i primi fondi arriveranno nel prossimo inverno».



## I COMUNI

## Occasione di rilancio

Glencarlo Griot, sindaco di Porto e membro della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca, ne è convinto: si tratta di rilancio economico. «Nel 1961 ottomila dei 23 mila abitanti della valli aveva un'occupazione. Oggi su 20 mila persone lavorano soltanto 2300. Il Campionato del Mondo di sci costituisce per noi un'ottima occasione di rilancio economico. Soprattutto per quanto riguarda il turismo. La sistemazione delle strutture ricettive e una nuova mappa stradale consentiranno un accesso più facile e una permanenza più agevole nei nostri centri rurali o nei nostri bellissimi Parchi Orsiera e Roan».



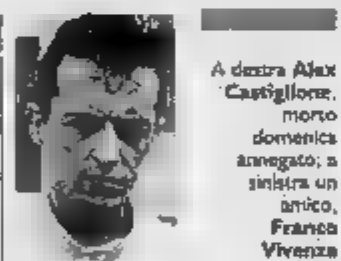
## UN PAESE «DIVISO»

AGAZZI contro adulti a Grosso Canavese. E' una pur una polemica nata da una tragedia: la morte, domenica pomeriggio nelle acque dello Stura vicino a Nole, di Alessandro Castiglione, 16 anni. Lunedì, giorno della festa del paese, i ragazzi hanno annunciato alla Pro loco l'intenzione di far saltare uno spettacolo in piazza. «Era un segno di lutto», dice Franco Vivenza - per la morte di Alex, lui viveva a Maltino - gli amici li aveva tutti qui, era sempre con noi. Lo spettacolo, inoltre, lo avevamo organizzato noi e proprio così la sentivamo di dare vita ad una festa». Rinviate la serata con «La Corrida» tutto sembrava finito. Ma quando in piazza è arrivato un cantautore piemontese invitato dal gestore del bar ad esibirsi, è scoppiata la fine del mondo: discussioni, insulti, i ragazzi di contano: «Anche minacce». Spiega ancora Vivenza: «Era inevitabile: rispettare il nostro dolore. Un altro ragazzo, Daniel Naretto, si è anche sentito mal-

Gli amici del ragazzo annegato nello Stura contro la Pro Loco

## «Non avete rispettato Alex»

A Grosso scoppia la polemica



A destra Alex Castiglione, morto domenica annegato; a sinistra un amico, Franco Vivenza

«Dovevano bloccare la festa per il lutto sono insensibili»

le: «Mi faceva rabbia vedere che quella gente ignorava i nostri sentimenti». «Ma che ignorare e ignorare», ribatte Giancarlo Andros, vice presidente della Pro loco, «loro non hanno voluto cancellare la corrida e la hanno fatto. Ma non possono impedire la loro volontà a tutti, impedire che gente festeggi se vuole



festeggiare». Sulla stessa lunghezza d'onda anche la titolare del bar, Lilibeth Paraboschi: «Io con quei ragazzi ho cercato di parlare. Gliel'ho detto: "Invece stare qui andata a casa del morto, a vegliarlo, fare una cosa migliore". Non c'è stato, nulla da fare la polemica è proseguita accendendosi con il passa-



re delle ore. Ed i ragazzi non vogliono più sentire ragioni. «Ci danno - dice Fabrizio Milano - solo consigli, ma non ci rispettano. Ci hanno anche staccato uno striscione che è legato in piazza».

Su un lungo pezzo di carta l'ennesima frase polemica: «Grazie Pro loco... Ah, scusa. I tuoi amici».

«Ma scusa di cosa» dice Laura Ferrero, dipendente del Comune: «Della musica che c'è stata in piazza o del loro comportamento? Questo me lo devono ancora spiegare».

L. P.

Andrate, incidente

## «Sbandata» miracolosa per 2 preti

Possano ringraziare il cielo per averla scampata, i due anziani sacerdoti coinvolti ieri ad Andrate in uno spettacolare incidente stradale. Don Giuseppe Rozza e don Guido Tronzano, parroci a Barona Canavese e Torrazza Piemonte, se la sono cavata con qualche contusione e un grande spavento.

Gravemente danneggiata, invece, la loro Fiat «Ritmo» «spintata» verticalmente tra un cespizio e il di sostegno della strada.

I due preti, entrambi di 79 anni, avevano trascorso la giornata da don Domenico Barton, parroco di Andrate, per sfuggire all'aria della piovra e festeggiare l'anniversario annversario della loro ordinazione. Poco prima delle 16 sono partiti, don Tronzano alla guida e don Rozza al fianco. L'incidente è avvenuto dopo poche decine di metri, all'imbocco di una discesa. «Ho sentito il rumore di un'auto che perdeva colpi - racconta Claudio Bertolino, il primo soccorritore - poi una grande botte». La «Ritmo», sfondata a rinvoltone, era infatti caduta frontalmente in un vialetto largo nemmeno due metri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Sestino Vittone e i vigili del fuoco di Ivrea.

I sacerdoti, estratti dal portellone posteriore, sono stati poi medicati all'ospedale di Chivasso; la macchina è stata recuperata in serata da un'autogrado dei pompieri di Torino.

## SOGGIORNI FIAT

Sono arrivati i bimbi nei centri

La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa e Lysa Marina sono giunti regolarmente a destinazione.

## Pensionato in bicicletta muore travolto da camion

Giuseppe Tocco, 71 anni, via Di Nanni 4, Triverio, ha perso la vita ieri sulla statale per Cuneo, in frazione Bossola. Viaggia in bici. Carnagione quando un camion di una ditta di Reimette, condotto da Gianfranco Bongiovanni, 25 anni, di Cuneo, l'avrebbe urtato. Il pensionato è poi all'ospedale San Lorenzo.

## Nome arrestato in libreria

Una zingara di 21 anni, Rosa Lagares, abitante in via San Pietro Vallemagna 42, è stata arrestata ieri per furto dal carabinieri. Entrata nella libreria Cinghio di via Duomo, ha rubato un borsello con 690 mila lire alla cassiera. La zingara è stata bloccata e consegnata ai militari da un passante che ha udito le grida di aiuto della cassiera e bloccato la ladra.

## BROSSO

La banda musicale compie 100 anni

Prestigiosa ricorrenza per la banda musicale di Brosso, che festeggia il centenario di fondazione. Alle 21, nel salone più grande della piazza Sclopis, viene presentato il libro di Caterina Galdo «Brosso, di musica»; inoltre si inaugura la mostra sulla banda, che rimarrà aperta fino al 31 agosto.

## IVREA

Fallimenti cooperative Terminati gli interrogatori

Si sono conclusi ieri in procura gli interrogatori dei 24 indagati per i fallimenti (tutti avvenuti nel '92) delle cooperative opediasse Tre C. Il Sentiero, Co-Fin-Co, e il Nuovo Sentiero. L'accusa formulata dal procuratore Tinti è di bancarotta fraudolenta; è probabile che nelle prossime settimane siano presentate al gip le richieste di rinvio a giudizio.

## GIAVENO

Un moto-raduno sul monte Aquila

Moto-raduno europeo, oggi a domenica, a Giaveno, sulle pendici del monte Aquila, con ritrovo dei partecipanti in località Alpe Colombino. Durante l'incontro si svolgeranno gare, feste e spettacoli musicali.

## CHIVASSO

Feste per tutte le età al Borgo Blatto

Prima festa del Borgo Blatto a Chivasso, un'intera domenica, organizzata dal Comitato promotore presso le scuole medie. Tutti i giorni sono in programma appuntamenti per tutte le età e possibilità di degustare specialità alla brace nell'apposito padiglione gastronomico.

San Secondo, sgomberato il mega-market

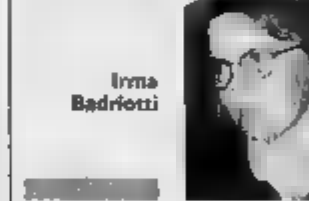
## «Bomba all'Iper-In» Era un falso allarme

Il supermercato deve chiudere subito per motivi tecnici. I clienti sono pregati di avviarsi all'uscita. «Iper-In» di San Secondo di Pinerolo, ore 12. I motivi: «una telefonata anonima che annunciava l'esplosione di una bomba all'interno del supermercato. Ma è un falso allarme. All'interno del supermercato non è stato collocato nessun ordigno. Il solito scherzo di un ultimano», tagliano corto i carabinieri di Pinerolo, intervenuti con i vigili del fuoco di Torino. Il locale è subito sfoltito: carabinieri e pompieri impiegano quasi un'ora per controllare ogni angolo dei 2 mila metri quadri di esposizione. Ma non viene trovato nulla.

Nicola Di Carne, responsabile marketing del centro commerciale, «Potrebbe anche trattarsi di qualche nostro concorrente che intende danneggiare la nostra immagine. L'Iper-In di San Secondo, che appartiene alla catena «Supermercati» di Guido Modestini, titolare di altri due centri a Luserna San Giovanni e in provincia di Cuneo, non ha mai comunque ricevuto sussidi di intimidazione. «Per questo non ci siamo allarmati più di tanto», puntella bruno Rodariotti, responsabile reparto alimentari. «I dipendenti non ci siamo spaventati più di tanto e abbiamo potuto così tranquillizzare i clienti mentre uscivano dal supermercato». E alle 14,30 l'Iper-In riprende la sua normale attività.



Nicola Di Carne



Irina Badriotti

## Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

|  |
|--|
| <b>QUARTIERE 1</b><br>CENTRO<br>Sestiere Porta Nuova<br>piazza Carlo Alberto 18<br>piazza Carlo Alberto 19<br>piazza Carlo Alberto 20<br>piazza Carlo Alberto 21<br>piazza Carlo Alberto 22<br>piazza Carlo Alberto 23<br>piazza Carlo Alberto 24<br>piazza Carlo Alberto 25<br>piazza Carlo Alberto 26<br>piazza Carlo Alberto 27<br>piazza Carlo Alberto 28<br>piazza Carlo Alberto 29<br>piazza Carlo Alberto 30<br>piazza Carlo Alberto 31<br>piazza Carlo Alberto 32<br>piazza Carlo Alberto 33<br>piazza Carlo Alberto 34<br>piazza Carlo Alberto 35<br>piazza Carlo Alberto 36<br>piazza Carlo Alberto 37<br>piazza Carlo Alberto 38<br>piazza Carlo Alberto 39<br>piazza Carlo Alberto 40<br>piazza Carlo Alberto 41<br>piazza Carlo Alberto 42<br>piazza Carlo Alberto 43<br>piazza Carlo Alberto 44<br>piazza Carlo Alberto 45<br>piazza Carlo Alberto 46<br>piazza Carlo Alberto 47<br>piazza Carlo Alberto 48<br>piazza Carlo Alberto 49<br>piazza Carlo Alberto 50<br>piazza Carlo Alberto 51<br>piazza Carlo Alberto 52<br>piazza Carlo Alberto 53<br>piazza Carlo Alberto 54<br>piazza Carlo Alberto 55<br>piazza Carlo Alberto 56<br>piazza Carlo Alberto 57<br>piazza Carlo Alberto 58<br>piazza Carlo Alberto 59<br>piazza Carlo Alberto 60<br>piazza Carlo Alberto 61<br>piazza Carlo Alberto 62<br>piazza Carlo Alberto 63<br>piazza Carlo Alberto 64<br>piazza Carlo Alberto 65<br>piazza Carlo Alberto 66<br>piazza Carlo Alberto 67<br>piazza Carlo Alberto 68<br>piazza Carlo Alberto 69<br>piazza Carlo Alberto 70<br>piazza Carlo Alberto 71<br>piazza Carlo Alberto 72<br>piazza Carlo Alberto 73<br>piazza Carlo Alberto 74<br>piazza Carlo Alberto 75<br>piazza Carlo Alberto 76<br>piazza Carlo Alberto 77<br>piazza Carlo Alberto 78<br>piazza Carlo Alberto 79<br>piazza Carlo Alberto 80<br>piazza Carlo Alberto 81<br>piazza Carlo Alberto 82<br>piazza Carlo Alberto 83<br>piazza Carlo Alberto 84<br>piazza Carlo Alberto 85<br>piazza Carlo Alberto 86<br>piazza Carlo Alberto 87<br>piazza Carlo Alberto 88<br>piazza Carlo Alberto 89<br>piazza Carlo Alberto 90<br>piazza Carlo Alberto 91<br>piazza Carlo Alberto 92<br>piazza Carlo Alberto 93<br>piazza Carlo Alberto 94<br>piazza Carlo Alberto 95<br>piazza Carlo Alberto 96<br>piazza Carlo Alberto 97<br>piazza Carlo Alberto 98<br>piazza Carlo Alberto 99<br>piazza Carlo Alberto 100<br>piazza Carlo Alberto 101<br>piazza Carlo Alberto 102<br>piazza Carlo Alberto 103<br>piazza Carlo Alberto 104<br>piazza Carlo Alberto 105<br>piazza Carlo Alberto 106<br>piazza Carlo Alberto 107<br>piazza Carlo Alberto 108<br>piazza Carlo Alberto 109<br>piazza Carlo Alberto 110<br>piazza Carlo Alberto 111<br>piazza Carlo Alberto 112<br>piazza Carlo Alberto 113<br>piazza Carlo Alberto 114<br>piazza Carlo Alberto 115<br>piazza Carlo Alberto 116<br>piazza Carlo Alberto 117<br>piazza Carlo Alberto 118<br>piazza Carlo Alberto 119<br>piazza Carlo Alberto 120<br>piazza Carlo Alberto 121<br>piazza Carlo Alberto 122<br>piazza Carlo Alberto 123<br>piazza Carlo Alberto 124<br>piazza Carlo Alberto 125<br>piazza Carlo Alberto 126<br>piazza Carlo Alberto 127<br>piazza Carlo Alberto 128<br>piazza Carlo Alberto 129<br>piazza Carlo Alberto 130<br>piazza Carlo Alberto 131<br>piazza Carlo Alberto 132<br>piazza Carlo Alberto 133<br>piazza Carlo Alberto 134<br>piazza Carlo Alberto 135<br>piazza Carlo Alberto 136<br>piazza Carlo Alberto 137<br>piazza Carlo Alberto 138<br>piazza Carlo Alberto 139<br>piazza Carlo Alberto 140<br>piazza Carlo Alberto 141<br>piazza Carlo Alberto 142<br>piazza Carlo Alberto 143<br>piazza Carlo Alberto 144<br>piazza Carlo Alberto 145<br>piazza Carlo Alberto 146<br>piazza Carlo Alberto 147<br>piazza Carlo Alberto 148<br>piazza Carlo Alberto 149<br>piazza Carlo Alberto 150<br>piazza Carlo Alberto 151<br>piazza Carlo Alberto 152<br>piazza Carlo Alberto 153<br>piazza Carlo Alberto 154<br>piazza Carlo Alberto 155<br>piazza Carlo Alberto 156<br>piazza Carlo Alberto 157<br>piazza Carlo Alberto 158<br>piazza Carlo Alberto 159<br>piazza Carlo Alberto 160<br>piazza Carlo Alberto 161<br>piazza Carlo Alberto 162<br>piazza Carlo Alberto 163<br>piazza Carlo Alberto 164<br>piazza Carlo Alberto 165<br>piazza Carlo Alberto 166<br>piazza Carlo Alberto 167<br>piazza Carlo Alberto 168<br>piazza Carlo Alberto 169<br>piazza Carlo Alberto 170<br>piazza Carlo Alberto 171<br>piazza Carlo Alberto 172<br>piazza Carlo Alberto 173<br>piazza Carlo Alberto 174<br>piazza Carlo Alberto 175<br>piazza Carlo Alberto 176<br>piazza Carlo Alberto 177<br>piazza Carlo Alberto 178<br>piazza Carlo Alberto 179<br>piazza Carlo Alberto 180<br>piazza Carlo Alberto 181<br>piazza Carlo Alberto 182<br>piazza Carlo Alberto 183<br>piazza Carlo Alberto 184<br>piazza Carlo Alberto 185<br>piazza Carlo Alberto 186<br>piazza Carlo Alberto 187<br>piazza Carlo Alberto 188<br>piazza Carlo Alberto 189<br>piazza Carlo Alberto 190<br>piazza Carlo Alberto 191<br>piazza Carlo Alberto 192<br>piazza Carlo Alberto 193<br>piazza Carlo Alberto 194<br>piazza Carlo Alberto 195<br>piazza Carlo Alberto 196<br>piazza Carlo Alberto 197<br>piazza Carlo Alberto 198<br>piazza Carlo Alberto 199<br>piazza Carlo Alberto 200<br>piazza Carlo Alberto 201<br>piazza Carlo Alberto 202<br>piazza Carlo Alberto 203<br>piazza Carlo Alberto 204<br>piazza Carlo Alberto 205<br>piazza Carlo Alberto 206<br>piazza Carlo Alberto 207<br>piazza Carlo Alberto 208<br>piazza Carlo Alberto 209<br>piazza Carlo Alberto 210<br>piazza Carlo Alberto 211<br>piazza Carlo Alberto 212<br>piazza Carlo Alberto 213<br>piazza Carlo Alberto 214<br>piazza Carlo Alberto 215<br>piazza Carlo Alberto 216<br>piazza Carlo Alberto 217<br>piazza Carlo Alberto 218<br>piazza Carlo Alberto 219<br>piazza Carlo Alberto 220<br>piazza Carlo Alberto 221<br>piazza Carlo Alberto 222<br>piazza Carlo Alberto 223<br>piazza Carlo Alberto 224<br>piazza Carlo Alberto 225<br>piazza Carlo Alberto 226<br>piazza Carlo Alberto 227<br>piazza Carlo Alberto 228<br>piazza Carlo Alberto 229<br>piazza Carlo Alberto 230<br>piazza Carlo Alberto 231<br>piazza Carlo Alberto 232<br>piazza Carlo Alberto 233<br>piazza Carlo Alberto 234<br>piazza Carlo Alberto 235<br>piazza Carlo Alberto 236<br>piazza Carlo Alberto 237<br>piazza Carlo Alberto 238<br>piazza Carlo Alberto 239<br>piazza Carlo Alberto 240<br>piazza Carlo Alberto 241<br>piazza Carlo Alberto 242<br>piazza Carlo Alberto 243<br>piazza Carlo Alberto 244<br>piazza Carlo Alberto 245<br>piazza Carlo Alberto 246<br>piazza Carlo Alberto 247<br>piazza Carlo Alberto 248<br>piazza Carlo Alberto 249<br>piazza Carlo Alberto 250<br>piazza Carlo Alberto 251<br>piazza Carlo Alberto 252<br>piazza Carlo Alberto 253<br>piazza Carlo Alberto 254<br>piazza Carlo Alberto 255<br>piazza Carlo Alberto 256<br>piazza Carlo Alberto 257<br>piazza Carlo Alberto 258<br>piazza Carlo Alberto 259<br>piazza Carlo Alberto 260<br>piazza Carlo Alberto 261<br>piazza Carlo Alberto 262<br>piazza Carlo Alberto 263<br>piazza Carlo Alberto 264<br>piazza Carlo Alberto 265<br>piazza Carlo Alberto 266<br>piazza Carlo Alberto 267<br>piazza Carlo Alberto 268<br>piazza Carlo Alberto 269<br>piazza Carlo Alberto 270<br>piazza Carlo Alberto 271<br>piazza Carlo Alberto 272<br>piazza Carlo Alberto 273<br>piazza Carlo Alberto 274<br>piazza Carlo Alberto 275<br>piazza Carlo Alberto 276<br>piazza Carlo Alberto 277<br>piazza Carlo Alberto 278<br>piazza Carlo Alberto 279<br>piazza Carlo Alberto 280<br>piazza Carlo Alberto 281<br>piazza Carlo Alberto 282<br>piazza Carlo Alberto 283<br>piazza Carlo Alberto 284<br>piazza Carlo Alberto 285<br>piazza Carlo Alberto 286<br>piazza Carlo Alberto 287<br>piazza Carlo Alberto 288<br>piazza Carlo Alberto 289<br>piazza Carlo Alberto 290<br>piazza Carlo Alberto 291<br>piazza Carlo Alberto 292<br>piazza Carlo Alberto 293<br>piazza Carlo Alberto 294<br>piazza Carlo Alberto 295<br>piazza Carlo Alberto 296<br>piazza Carlo Alberto 297<br>piazza Carlo Alberto 298<br>piazza Carlo Alberto 299<br>piazza Carlo Alberto 300<br>piazza Carlo Alberto 301<br>piazza Carlo Alberto 302<br>piazza Carlo Alberto 303<br>piazza Carlo Alberto 304<br>piazza Carlo Alberto 305<br>piazza Carlo Alberto 306<br>piazza Carlo Alberto 307<br>piazza Carlo Alberto 308<br>piazza Carlo Alberto 309<br>piazza Carlo Alberto 310<br>piazza Carlo Alberto 311<br>piazza Carlo Alberto 312<br>piazza Carlo Alberto 313<br>piazza Carlo Alberto 314<br>piazza Carlo Alberto 315<br>piazza Carlo Alberto 316<br>piazza Carlo Alberto 317<br>piazza Carlo Alberto 318<br>piazza Carlo Alberto 319<br>piazza Carlo Alberto 320<br>piazza Carlo Alberto 321<br>piazza Carlo Alberto 322<br>piazza Carlo Alberto 323<br>piazza Carlo Alberto 324<br>piazza Carlo Alberto 325<br>piazza Carlo Alberto 326<br>piazza Carlo Alberto 327<br>piazza Carlo Alberto 328<br>piazza Carlo Alberto 329<br>piazza Carlo Alberto 330<br>piazza Carlo Alberto 331<br>piazza Carlo Alberto 332<br>piazza Carlo Alberto 333<br>piazza Carlo Alberto 334<br>piazza Carlo Alberto 335<br>piazza Carlo Alberto 336<br>piazza Carlo Alberto 337<br>piazza Carlo Alberto 338<br>piazza Carlo Alberto 339<br>piazza Carlo Alberto 340<br>piazza Carlo Alberto 341<br>piazza Carlo Alberto 342<br>piazza Carlo Alberto 343<br>piazza Carlo Alberto 344<br>piazza Carlo Alberto 345<br>piazza Carlo Alberto 346<br>piazza Carlo Alberto 347<br>piazza Carlo Alberto 348<br>piazza Carlo Alberto 349<br>piazza Carlo Alberto 350<br>piazza Carlo Alberto 351<br>piazza Carlo Alberto 352<br>piazza Carlo Alberto 353<br>piazza Carlo Alberto 354<br>piazza Carlo Alberto 355<br>piazza Carlo Alberto 356<br>piazza Carlo Alberto 357<br>piazza Carlo Alberto 358<br>piazza Carlo Alberto 359<br>piazza Carlo Alberto 360<br>piazza Carlo Alberto 361<br>piazza Carlo Alberto 362<br>piazza Carlo Alberto 363<br>piazza Carlo Alberto 364<br>piazza Carlo Alberto 365<br>piazza Carlo Alberto 366<br>piazza Carlo Alberto 367<br>piazza Carlo Alberto 368<br>piazza Carlo Alberto 369<br>piazza Carlo Alberto 370<br>piazza Carlo Alberto 371<br>piazza Carlo Alberto 372<br>piazza Carlo Alberto 373<br>piazza Carlo Alberto 374<br>piazza Carlo Alberto 375<br>piazza Carlo Alberto 376<br>piazza Carlo Alberto 377<br>piazza Carlo Alberto 378<br>piazza Carlo Alberto 379<br>piazza Carlo Alberto 380<br>piazza Carlo Alberto 381<br>piazza Carlo Alberto 382<br>piazza Carlo Alberto 383<br>piazza Carlo Alberto 384<br>piazza Carlo Alberto 385<br>piazza Carlo Alberto 386<br>piazza Carlo Alberto 387<br>piazza Carlo Alberto 388<br>piazza Carlo Alberto 389<br>piazza Carlo Alberto 390<br>piazza Carlo Alberto 391<br>piazza Carlo Alberto 392<br>piazza Carlo Alberto 393<br>piazza Carlo Alberto 394<br>piazza Carlo Alberto 395<br>piazza Carlo Alberto 396<br>piazza Carlo Alberto 397<br>piazza Carlo Alberto 398<br>piazza Carlo Alberto 399<br>piazza Carlo Alberto 400<br>piazza Carlo Alberto 401<br>piazza Carlo Alberto 402<br>piazza Carlo Alberto 403<br>piazza Carlo Alberto 404<br>piazza Carlo Alberto 405<br>piazza Carlo Alberto 406<br>piazza Carlo Alberto 407<br>piazza Carlo Alberto 408<br>piazza Carlo Alberto 409<br>piazza Carlo Alberto 410<br>piazza Carlo Alberto 411<br>piazza Carlo Alberto 412<br>piazza Carlo Alberto 413<br>piazza Carlo Alberto 414<br>piazza Carlo Alberto 415<br>piazza Carlo Alberto 416<br>piazza Carlo Alberto 417<br>piazza Carlo Alberto 418<br>piazza Carlo Alberto 419<br>piazza Carlo Alberto 420<br>piazza Carlo Alberto 421<br>piazza Carlo Alberto 422<br>piazza Carlo Alberto 423<br>piazza Carlo Alberto 424<br>piazza Carlo Alberto 425<br>piazza Carlo Alberto 426<br>piazza Carlo Alberto 427<br>piazza Carlo Alberto 428<br>piazza Carlo Alberto 429<br>piazza Carlo Alberto 430<br>piazza Carlo Alberto 431<br>piazza Carlo Alberto 432<br>piazza Carlo Alberto 433<br>piazza Carlo Alberto 434<br>piazza Carlo Alberto 435<br>piazza Carlo Alberto 436<br>piazza Carlo Alberto 437<br>piazza Carlo Alberto 438<br>piazza Carlo Alberto 439<br>piazza Carlo Alberto 440<br>piazza Carlo Alberto 441<br>piazza Carlo Alberto 442<br>piazza Carlo Alberto 443<br>piazza Carlo Alberto 444<br>piazza Carlo Alberto 445<br>piazza Carlo Alberto 446<br>piazza Carlo Alberto 447<br>piazza Carlo Alberto 448<br>piazza Carlo Alberto 449<br>piazza Carlo Alberto 450<br>piazza Carlo Alberto 451<br>piazza Carlo Alberto 452<br>piazza Carlo Alberto 453<br>piazza Carlo Alberto 454<br>piazza Carlo Alberto 455<br>piazza Carlo Alberto 456<br>piazza Carlo Alberto 457<br>piazza Carlo Alberto 458<br>piazza Carlo Alberto 459<br>piazza Carlo Alberto 460<br>piazza Carlo Alberto 461<br>piazza Carlo Alberto 462<br>piazza Carlo Alberto 463<br>piazza Carlo Alberto 464<br>piazza Carlo Alberto 465<br>piazza Carlo Alberto 466<br>piazza Carlo Alberto 467<br>piazza Carlo Alberto 468<br>piazza Carlo Alberto 469<br>piazza Carlo Alberto 470<br>piazza Carlo Alberto 471<br>piazza Carlo Alberto 472<br>piazza Carlo Alberto 473<br>piazza Carlo Alberto 474<br>piazza Carlo Alberto 475<br>piazza Carlo Alberto 476<br>piazza Carlo Alberto 477<br>piazza Carlo Alberto 478<br>piazza Carlo Alberto 479<br>piazza Carlo Alberto 480<br>piazza Carlo Alberto 481<br>piazza Carlo Alberto 482<br>piazza Carlo Alberto 483<br>piazza Carlo Alberto 484<br>piazza Carlo Alberto 485<br>piazza Carlo Alberto 486<br>piazza Carlo Alberto 487<br>piazza Carlo Alberto 488<br>piazza Carlo Alberto 489<br>piazza Carlo Alberto 490<br>piazza Carlo Alberto 491<br>piazza Carlo Alberto 492<br>piazza Carlo Alberto 493<br>piazza Carlo Alberto 494<br>piazza Carlo Alberto 495<br>piazza Carlo Alberto 496<br>piazza Carlo Alberto 497<br>piazza Carlo Alberto 498<br>piazza Carlo Alberto 499<br>piazza Carlo Alberto 500<br>piazza Carlo Alberto 501<br>piazza Carlo Alberto 502<br>piazza Carlo Alberto 503<br>piazza Carlo Alberto 504<br>piazza Carlo Alberto 505<br>piazza Carlo Alberto 506<br>piazza Carlo Alberto 507<br>piazza Carlo Alberto 508<br>piazza Carlo Alberto 509<br>piazza Carlo Alberto 510<br>piazza Carlo Alberto 511<br>piazza Carlo Alberto 512<br>piazza Carlo Alberto 513<br>piazza Carlo Alberto 514<br>piazza Carlo Alberto 515<br>piazza Carlo Alberto 516<br>piazza Carlo Alberto 517<br>piazza Carlo Alberto 518<br>piazza Carlo Alberto 519<br>piazza Carlo Alberto 520<br>piazza Carlo Alberto 521<br>piazza Carlo Alberto 522<br>piazza Carlo Alberto 523<br>piazza Carlo Alberto 524<br>piazza Carlo Alberto 525<br>piazza Carlo Alberto 526<br>piazza Carlo Alberto 527<br>piazza Carlo Alberto 528<br>piazza Carlo Alberto 529<br>piazza Carlo Alberto 530<br>piazza Carlo Alberto 531<br>piazza Carlo Alberto 532<br>piazza Carlo Alberto 533<br>piazza Carlo Alberto 534<br>piazza Carlo Alberto 535<br>piazza Carlo Alberto 536<br>piazza Carlo Alberto 537<br>piazza Carlo Alberto 538<br>piazza Carlo Alberto 539<br>piazza Carlo Alberto 540<br>piazza Carlo Alberto 541<br>piazza Carlo Alberto 542<br>piazza Carlo Alberto 543<br>piazza Carlo Alberto 544<br>piazza Carlo Alberto 545<br>piazza Carlo Alberto 546<br>piazza Carlo Alberto 547<br>piazza Carlo Alberto 548<br>piazza Carlo Alberto 549<br>piazza Carlo Alberto 550<br>piazza Carlo Alberto 551<br>piazza Carlo Alberto 552<br>piazza Carlo Alberto 553<br>piazza Carlo Alberto 554<br>piazza Carlo Alberto 555<br>piazza Carlo Alberto 556<br>piazza Carlo Alberto 557<br>piazza Carlo Alberto 558<br>piazza Carlo Alberto 559<br>piazza Carlo Alberto 560<br>piazza Carlo Alberto 561<br>piazza Carlo Alberto 562<br>piazza Carlo Alberto 563<br>piazza Carlo Alberto 564<br>piazza Carlo Alberto 565<br>piazza Carlo Alberto 566<br>piazza Carlo Alberto 567<br>piazza Carlo Alberto 568<br>piazza Carlo Alberto 569<br>piazza Carlo Alberto 570<br>piazza Carlo Alberto 571<br>piazza Carlo Alberto 572<br>piazza Carlo Alberto 573<br>piazza Carlo Alberto 574<br>piazza Carlo Alberto 575<br>piazza Carlo Alberto 576<br>piazza Carlo Alberto 577<br>piazza Carlo Alberto 578<br>piazza Carlo Alberto 579<br>piazza Carlo Alberto 580<br>piazza Carlo Alberto 581<br>piazza Carlo Alberto 582<br>piazza Carlo Alberto 583<br>piazza Carlo Alberto 584<br>piazza Carlo Alberto 585<br>piazza Carlo Alberto 586<br>piazza Carlo Alberto 587<br>piazza Carlo Alberto 588<br>piazza Carlo Alberto 589<br>piazza Carlo Alberto 590<br>piazza Carlo Alberto 591<br>piazza Carlo Alberto 592<br>piazza Carlo Alberto 593<br>piazza Carlo Alberto 594<br>piazza Carlo Alberto 595<br>piazza Carlo Alberto 596<br>piazza Carlo Alberto 597<br>piazza Carlo Alberto 598<br>piazza Carlo Alberto 599<br>piazza Carlo Alberto 600<br>piazza Carlo Alberto 601<br>piazza Carlo Alberto 602<br>piazza Carlo Alberto 603<br>piazza Carlo Alberto 604<br>piazza Carlo Alberto 605<br>piazza Carlo Alberto 606<br>piazza Carlo Alberto 607<br>piazza Carlo Alberto 608<br>piazza Carlo Alberto 609<br>piazza Carlo Alberto 610<br>piazza Carlo Alberto 611<br>piazza Carlo Alberto 612<br>piazza Carlo Alberto 613<br>piazza Carlo Alberto 614<br>piazza Carlo Alberto 615<br>piazza Carlo Alberto 616<br>piazza Carlo Alberto 617<br>piazza Carlo Alberto 618<br>piazza Carlo Alberto 619<br>piazza Carlo Alberto 620<br>piazza Carlo Alberto 621<br>piazza Carlo Alberto 622<br>piazza Carlo Alberto 623<br>piazza Carlo Alberto 624<br>piazza Carlo Alberto 625<br>piazza Carlo Alberto 626<br>piazza Carlo Alberto 627<br>piazza Carlo Alberto 628<br>piazza Carlo Alberto 629<br>piazza Carlo Alberto 630<br>piazza Carlo Alberto 631<br>piazza Carlo Alberto 632<br>piazza Carlo Alberto 633<br>piazza Carlo Alberto 634<br>piazza Carlo Alberto 635<br>piazza Carlo Alberto 636<br>piazza Carlo Alberto 637<br>piazza Carlo Alberto 638<br>piazza Carlo Alberto 639<br>piazza Carlo Alberto 640<br>piazza Carlo Alberto 641<br>piazza Carlo Alberto 642<br>piazza Carlo Alberto 643<br>piazza Carlo Alberto 644<br>piazza Carlo Alberto 645<br>piazza Carlo Alberto 646<br>piazza Carlo Alberto 647<br>piazza Carlo Alberto 648<br>piazza Carlo Alberto 649<br>piazza Carlo Alberto 650<br>piazza Carlo Alberto 651<br>piazza Carlo Alberto 652<br>piazza Carlo Alberto 653<br>piazza Carlo Alberto 654<br>piazza Carlo Alberto 655<br>piazza Carlo Alberto 656<br>piazza Carlo Alberto 657<br>piazza Carlo Alberto 658<br>piazza Carlo Alberto 659<br>piazza Carlo Alberto 660<br>piazza Carlo Alberto 661<br>piazza Carlo Alberto 662<br>piazza Carlo Alberto 663<br>piazza Carlo Alberto 664<br>piazza Carlo Alberto 665<br>piazza Carlo Alberto 666<br>piazza Carlo Alberto 667<br>piazza Carlo Alberto 668<br>piazza Carlo Alberto 669<br>piazza Carlo Alberto 670<br>piazza Carlo Alberto 671<br>piazza Carlo Alberto 672<br>piazza Carlo Alberto 673<br>piazza Carlo Alberto 674<br>piazza Carlo Alberto 675<br>piazza Carlo Alberto 676<br>piazza Carlo Alberto 677<br>piazza Carlo Alberto 678<br>piazza Carlo Alberto 679<br>piazza Carlo Alberto 680<br>piazza Carlo Alberto 681<br> |
|--|





87.48.26. Lire 5000. Ore 20.10; 22.30  
 Sestione Perarà.  
**CENTRALE 2** via Torino 30. Telefono  
 87.48.26. Lire 5000. Ore 20.10; 22.30  
 Esotica.  
 ■ ■ ■ via Sangello 33. ■ ■ ■  
 78.11.00.83. Lire ■ ■ ■ Ore  
 20.30; 22.30 - C'è una volta il gine-  
 ri (d'Europa) - Cervo rosso non avrai  
 il tuo scampo. Regia S. Polisch.  
**CINETECA ITALIANA - S.M. UEL-**  
**TRADE** via Cotta 10. Tel. ■ ■ ■  
 Chiusura estiva.  
 ■ ■ ■ **AMICI** ■ ■ ■ Caminadella ■ ■ ■ Tel.  
 58.45.27.16. L. 5000. Ore 18; 18.20;  
 22 Russigna: *Rebel, cyber, mer-*  
*chant, reggiani: -Metropolis-*. Regia  
 F. Lang.  
**MEDICO** via Savona 87. Telefono  
 48.95.102. Lire 7000. Ore 20; 22.30  
 (Stak. Regia R. Troche. V. m. 14 ore 24.  
 Per quelli della notte: *La notte della*  
*verità*, con J. Lee Curtis, J. Whalley-  
 Kärner. Regia V. Simonetti. V. m. 14.  
**PALESTINA** via Palestina 7. Telefono  
 87.02.700. L. 8000. Riposo.  
 ■ ■ ■ ■ ■ via ■ ■ ■ 5. Telefono  
 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20.40;  
 22.20 *Sinone storia*. Regia S. Reidin-  
 i.  
**SOCIETÀ UNANIMARIA** via Navarra 7.  
 ■ ■ ■ 55 18.72.42. L. 5.000. Riposo.  
**CINETECA MUSEO DEL CINEMA - PA-**  
**LAZZO DUGHAMI** ■ ■ ■ Marin 2/a. Tele-  
 fono 65.54.977. ■ ■ ■ ■ ■ estiva.  
 ■ ■ ■ ■ ■  
**LUCI** ■ ■ ■  
**ACADEMY** viale Monza 101. Lire  
 10.000. Luci rosse.  
**AMBRA** via Cusumano angelo via Pado-  
 va, telefono 26.52.25.18. Luci rosse.  
**ARGO** via Monza 79. L. 10.000. Luci  
 rosse.  
 ■ ■ ■ ■ ■ Buenos Aires 38. ■ ■ ■  
 12.000 Ap. ore 13. Luci rosse.  
**ASTORIA** viale Montenero 56. Lire  
 10.000. Luci rosse.  
**ATLAS** via Sansovino 3. L. 10.000. Luci  
 rosse.  
**AURORA PUSSEYCAT** via P. Sestri 6. Li-  
 ■ ■ ■ ■ ■ Apertura ore 10.30. Luci  
 rosse.  
**CIELO** v.le Premuda 40. Tel. 79.64.78.  
 Lire 12.000. Ap. ore 18. Luci rosse.  
**CITTANOVA** via Giambellino 153. Lire  
 10.000. Luci rosse.  
**DIAMANTE** via F. Filzi 5. Ap. ore 13. Lire  
 12.000. Luci rosse.  
**DONIZETTI** via M. del Picinale 19. Lire  
 10.000. Luci rosse.  
**EMBASSY** ■ ■ ■ Fab ■ ■ ■ 3. Lire  
 10.000. Luci rosse.  
**MIRIES** via C. De Sesto 5. ■ ■ ■ 15.000.  
 ■ ■ ■ Varietà + film.  
**LA FEMME** via Belgry 52. Lire 10.000.  
 Luci rosse.  
**LORETO** via Dalside 10. ■ ■ ■ ■ ■  
 Luci rosse.  
**MAGENTA** via R. Sancio 23. Lire  
 ■ ■ ■ ■ ■ Luci rosse.  
**PERLA** via degli Imbriani ■ ■ ■ Lire  
 10.000. Luci rosse.  
**PROXY** corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertu-  
 ra ore 14.20. Luci rosse.  
**ZODIACO** via Padova 179. Apertura ore  
 ■ ■ ■ 10.000. Luci rosse.

**VIGENCIA**  
**ARENA ESTIVA TEATRO ASTRA.** Mer-  
coledì 25 ore 21 G. Covatta in *Prima appa-  
ritions*.

**ALL'APERTO CONSERVATO-  
RIO** (Bosaso del Gruppo).  
Operastate Festival: domani ore 21,25  
*Farfantina*, le origini del jazz nella musi-  
ca e danze del Burkina Faso. Infr. (0424)  
524 214-521.850.

**CUOGIETO DEL MUSEO CIVICO (Bosaso  
del Gruppo)** Operastate Festival:  
venerdì 25 ore 21,25 *Jazz Quartet* in con-  
certo.

**BOFFALO**  
**CENTRO SPORTIVO SAN MARCONA**  
(Cargese). Venerdì 25 agosto ore 21  
Scopertoando, festival musicale.

**BRILUNO**  
**PIAZZA DUOMO.** Lunedì 26 ore 21 *Fest-  
ival Jazz Internazionale: Nino e Gili De-  
la* in concerto.

**TEATRO ALL'APERTO.** Oggi ore 21 *Mur-  
co* Pasolini in *Aprile*.

**CATTEDRALE (Follis).** Domani ore 21  
*Sette soli* di C. Scimone in con-  
certo musicale di Bach, Tartini e Vivaldi. Infr.  
(048) 66.61.28.

**TEATRO VERDI** (Sala Tripicovich, infr. 041  
367.811). Domani ore 20,30 *Ripet. Musi-  
ca di Fritz Kreisler*, orchestra coro e cor-  
po di ballo del teatro Verdi.

**AUDITORIUM DEL MUSEO REINA  
VELLA.** Lunedì 31/7 ore 21 *Recital di  
pianoforte* E. Longo.

**CASTELLO DI GORIZIA.** Oggi ore 21 **Alpe Adriatic Puppet Festival**. T. 0481/30212.

**TEATRO ALL'APERTO (Gorizia).** Domani ore 21,00 **Il re di Spagna** in concerto.

**PIAZZA MATTEOTTI.** Lunedì 24 ore 21 **Pavani Gospel Blues** in concerto.

**PIAZZA 1 MAGGIO.** mercoledì 30 ore 21 spettacolo di **Roberto Benigni**.

**ARENA ALPE ADRIA (Lignano).** Oggi ore 21 **Società di macchinazione** in concerto.

**PARCO HERRINGWAY (Lignano).** Lignano Jazz '95. mercoledì 28 ore 21 **Il re di Spagna** in concerto.

**PIAZZA SOLE (Lignano).** Lignano Jazz '95 martedì 25 ore 21 **Nevio Bonazzi Trio**.

## TEATRI

## PALERMO

**TEATRO MASSIMO** (Ente spettacolo) tel. (091) 60.53.111.  
**Stasera Musicale 1995**  
 28 giugno - 13 agosto  
**Teatro di Verdine di Villa Castellano**  
 L'opera  
 9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).  
 Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehár. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografia di Gerardo. Scena e costumi di Maurizio Monteverde. Nel ruolo principale: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorelli, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Anzolini, Luca Canoni, di, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo. A. Teatro Massimo.

**TEATRO DEI PUPPI** Teatro via S. Maria all'Orto 95, tel. 323.400-661.5767.

## CATANIA

## TEATRI

**PICCOLO TEATRO** via F. Cicciogioia 29, tel. 447.603.  
 Ente Autonomia regionale Catania. Dal 1 al 27 luglio  
**Giardino Bellini**. 21-23 luglio ore 21. Teseo di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21. **Concerto sinfonico** musicale di Johann Strauss Jr., Joseph Strauss, Giselher Klaua e Leonard Bernstein. Letizia direttore.

## RITROVI

**AL TIVOLI** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket. Tel. 959.497.962.

## TRAPANI

## TEATRI

**TEATRO DI IDEAZIONI** e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Giordano Stabile di Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. Aggregazione di Seneca, regia di Daniela Arduini. Dal 18 al 30 luglio, ore 19. Lunedì 24 riposo. **Dyscolus** di Menandro, regia di Egidio Marcaro. Dal 4 al 25 agosto, ore 19. Lunedì 7 e martedì 15 riposo.

## MESSINA

## CONCERTI

**ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA** - Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto OPERA E BALLETO. Tre opere da camera (novità assoluta) di M. Botta, G. Solimine, A. Neri. Coproduttori: Ente T. di Messina, Easom T. Veli, di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

**ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata** di Giuseppe Verdi, con Kazuo Cassella, Salvatore Fischella, Stefano Antonucci: direzione musicale di Marco Guidalini, regia di Lorenzo Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

## CINEMA ARENE

## DI PROVINCIA

## CATANIA

**GIARRE**  
**ARENA MARGHERITA**: Fragole e cioccolato  
**ARENA GIARDINO**: La morte e la fanciulla

## PALERMO

**ASPRA**  
**ARENA LA CONCHIGLIA**: Don Juan de Marco  
**PARTINICO**  
**ARENA VOLTA AZZURRA**: La vita della libertà  
**TERAMO**  
**ARENA FLOREAL**: a prima vista  
**CAMPOTRONE**: Roccella  
**ARENA RE**: Assassini nati  
**TRAPPETO**  
**ARENA CIAMMARITA**: Vanzura  
**CAPACI**  
**ARENA KENNEDY**: SPOR 2000 e la sua vita  
**PORTICELLO**  
**ARENA PRODIGIO**: Prestazione straordinaria

## RAGUSA

**DONNA LUCATA**  
**ARENA MAZZINI**: Thumbelina (Policina)

## MESSINA

**TRECASTAGNI**  
**ARENA METROPOLITAN**: Riservato

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Mezzano**  
 v. C. Colombo 34  
 Tel. 837.502

## CALTANISSETTA

**Baufreumont**  
 sala Matteotti 10  
 Tel. 21.604  
 Cinema Teatro.

**Bellini**  
 v. Gabor 73  
 Tel. 25.905

**Supercinema**  
 v. Dante Alighieri 4  
 Tel. 26.055

## CATANIA

**Duca degli Abissi**  
 Tel. 373.760  
 Cinema sotto le stelle

**Tiffany**  
 v. F. Agnelli 10, v. U.  
 Tel. 325.227

**Ariston**  
 v. Belpardo 17  
 Tel. 441.717  
 Cinema

**Capital**  
 v. Vicenza 15  
 Tel. 506.471  
 Or.: 16,30/22,30

**Corso**  
 v. S. Nicola al Borgo 45  
 Tel. 502.590  
 Or.: 18/22,30

**Excoletor**  
 v. Giuseppe De Felice 19  
 Tel. 316.699  
 Or.: 18,30/22,30  
 Ingr. 8000; rdt. 6000

**Golden**  
 v. Ruggiero di Laura 15/a  
 Tel. 502.590

**La Po**  
 v. Enea 258  
 Tel. 326.210  
 Or.: 19/22,30

**Metropolitan**  
 v. Enea 258  
 Tel. 326.210  
 Or.: 19/22,30

**Odeon**  
 v. Filippo Cottolengo 19  
 Tel. 326.210

**La Po**  
 v. Enea 258  
 Tel. 326.210  
 Or.: 19/22,30

**Metropolitan**  
 v. Enea 258  
 Tel. 326.210  
 Or.: 19/22,30

**Odeon**  
 v. Filippo Cottolengo 19  
 Tel. 326.210

**La Po**  
 v. Enea 258  
 Tel. 326.210  
 Or.: 19/22,30

**Metropolitan**  
 v. Enea 258  
 Tel. 326.210  
 Or.: 19/22,30

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

**Comunale**  
 v. Mazzini 82  
 Tel. 741.241

**Supercinema**  
 v. XX Settembre 15  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Mascheri**  
 v. Le Pini  
 Tel. 725.964

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

**Ritz**  
 v. Italia 5  
 Tel. 417.054

## Igles Lido Leggende erotiche cinesi

v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000

**Marconi**  
 v. Ann. Rizzo 13  
 Tel. 545.551. Or.: 18,30  
 18,30/20,30/22,30  
 Ingr. 10.000



**PRIME VISIONI**  
**CAGLIARI**

**Affari**  
Via della Pineta 209  
Tel. 301.375  
Or: 18.30/19.30/20.30/22.30  
L. 10.000/7000

**Exotica**  
di A. Egoian, B. Greenwood, M. Kishner, D. McKelton (USA '94) — In un locale di strip-tease, strani personaggi a dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto ndr N. V. 1h 45' **Drammatico**

**Capitol**  
Via 157, Tel. 651.389  
Or: 18.30/20.30/22.30  
L. 10.000

**Avventura terribilmente complicata**  
di M. Newell, con N. Grant, A. Rickman, B. Cates (Inghilterra '94) — Liverpool, una ragazzina con molti e facciata testa, scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bairbridge, N. V. 1h 15' **Comm.**

**Marina Piccola**  
(all'aperto)  
Viale Poetto  
Or: 21.30, L. 5000/3000  
Rasa, cinema sotto le stelle

**Nightmare - Nuovo incubo**  
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (USA '84) — Il diabolico Freddy Krueger, mariano omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epico sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Thriller**

**Lo specialista**  
di L. Lloa, con S. Stalder, S. Stone, J. Woods (USA '94) — specialista in esplosivi aiuta un'effettivamente bionda a rinvenire in alto le proprie... **Thriller**

**Nuovo Olympia**  
Via Roma, 51  
Tel. 689.059  
Or: 18.30/19.30/20.30/22.30  
L. 10.000/7000

**ORISTANO**

**Ariston**  
Via Diaz 1a  
Tel. 212.020  
Or: 18.30/20.22

**CHIUSO PER FERIE**

**NUORO**

**La Grazie**  
All'aperto, Via Manzoni 2  
Tel. 38.078  
Or: 21.30

**Il cliente**  
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sanderson, M. L. Parker (USA '94) — Un bambino, testimone di un lutto - suicidio, è braccato dalla mafia: un giudice vuole le sue testimonianze, un'avvocata lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**SASSARI**

**Ariston**  
Viale Trento 5  
Tel. 291.273  
Or: 18.30/19.30/20.30/22.30  
L. 7000

**CHIUSO PER FERIE**

**Moderno**  
Viale Umberto I 18  
Tel. 235.147  
Or: 18.30/20.30/22.30  
L. 10.000/7000

**Cowgirl II**  
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hart, K. Reeves (USA '93) — Vita... un'autotopista dei politici sproporzionati e per una banda di ragazzi che con un bizzarro stile aggrappano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

**Quattro Colonne**  
Corteo V. Emanuele II 62  
Tel. 839.359  
Or: 18.30/19.30/20.30/22.30  
L. 10.000/7000

**CHIUSO PER FERIE**

**TEATRI**

**CAGLIARI**

**Akroama**  
Tel. 580.241  
Via 31 Marzo 1843, n. 24  
Or: 21 L. 6000/6000

**RIPOSO**

**Nora**  
Pala  
Or: 21.30/22.30/23.30/24.30/25.30/26.30/27.30/28.30/29.30/30.30/31.30/32.30/33.30/34.30/35.30/36.30/37.30/38.30/39.30/40.30/41.30/42.30/43.30/44.30/45.30/46.30/47.30/48.30/49.30/50.30/51.30/52.30/53.30/54.30/55.30/56.30/57.30/58.30/59.30/60.30/61.30/62.30/63.30/64.30/65.30/66.30/67.30/68.30/69.30/70.30/71.30/72.30/73.30/74.30/75.30/76.30/77.30/78.30/79.30/80.30/81.30/82.30/83.30/84.30/85.30/86.30/87.30/88.30/89.30/90.30/91.30/92.30/93.30/94.30/95.30/96.30/97.30/98.30/99.30/100.30/101.30/102.30/103.30/104.30/105.30/106.30/107.30/108.30/109.30/110.30/111.30/112.30/113.30/114.30/115.30/116.30/117.30/118.30/119.30/120.30/121.30/122.30/123.30/124.30/125.30/126.30/127.30/128.30/129.30/130.30/131.30/132.30/133.30/134.30/135.30/136.30/137.30/138.30/139.30/140.30/141.30/142.30/143.30/144.30/145.30/146.30/147.30/148.30/149.30/150.30/151.30/152.30/153.30/154.30/155.30/156.30/157.30/158.30/159.30/160.30/161.30/162.30/163.30/164.30/165.30/166.30/167.30/168.30/169.30/170.30/171.30/172.30/173.30/174.30/175.30/176.30/177.30/178.30/179.30/180.30/181.30/182.30/183.30/184.30/185.30/186.30/187.30/188.30/189.30/190.30/191.30/192.30/193.30/194.30/195.30/196.30/197.30/198.30/199.30/200.30/201.30/202.30/203.30/204.30/205.30/206.30/207.30/208.30/209.30/210.30/211.30/212.30/213.30/214.30/215.30/216.30/217.30/218.30/219.30/220.30/221.30/222.30/223.30/224.30/225.30/226.30/227.30/228.30/229.30/230.30/231.30/232.30/233.30/234.30/235.30/236.30/237.30/238.30/239.30/240.30/241.30/242.30/243.30/244.30/245.30/246.30/247.30/248.30/249.30/250.30/251.30/252.30/253.30/254.30/255.30/256.30/257.30/258.30/259.30/260.30/261.30/262.30/263.30/264.30/265.30/266.30/267.30/268.30/269.30/270.30/271.30/272.30/273.30/274.30/275.30/276.30/277.30/278.30/279.30/280.30/281.30/282.30/283.30/284.30/285.30/286.30/287.30/288.30/289.30/290.30/291.30/292.30/293.30/294.30/295.30/296.30/297.30/298.30/299.30/300.30/301.30/302.30/303.30/304.30/305.30/306.30/307.30/308.30/309.30/310.30/311.30/312.30/313.30/314.30/315.30/316.30/317.30/318.30/319.30/320.30/321.30/322.30/323.30/324.30/325.30/326.30/327.30/328.30/329.30/330.30/331.30/332.30/333.30/334.30/335.30/336.30/337.30/338.30/339.30/340.30/341.30/342.30/343.30/344.30/345.30/346.30/347.30/348.30/349.30/350.30/351.30/352.30/353.30/354.30/355.30/356.30/357.30/358.30/359.30/360.30/361.30/362.30/363.30/364.30/365.30/366.30/367.30/368.30/369.30/370.30/371.30/372.30/373.30/374.30/375.30/376.30/377.30/378.30/379.30/380.30/381.30/382.30/383.30/384.30/385.30/386.30/387.30/388.30/389.30/390.30/391.30/392.30/393.30/394.30/395.30/396.30/397.30/398.30/399.30/400.30/401.30/402.30/403.30/404.30/405.30/406.30/407.30/408.30/409.30/410.30/411.30/412.30/413.30/414.30/415.30/416.30/417.30/418.30/419.30/420.30/421.30/422.30/423.30/424.30/425.30/426.30/427.30/428.30/429.30/430.30/431.30/432.30/433.30/434.30/435.30/436.30/437.30/438.30/439.30/440.30/441.30/442.30/443.30/444.30/445.30/446.30/447.30/448.30/449.30/450.30/451.30/452.30/453.30/454.30/455.30/456.30/457.30/458.30/459.30/460.30/461.30/462.30/463.30/464.30/465.30/466.30/467.30/468.30/469.30/470.30/471.30/472.30/473.30/474.30/475.30/476.30/477.30/478.30/479.30/480.30/481.30/482.30/483.30/484.30/485.30/486.30/487.30/488.30/489.30/490.30/491.30/492.30/493.30/494.30/495.30/496.30/497.30/498.30/499.30/500.30/501.30/502.30/503.30/504.30/505.30/506.30/507.30/508.30/509.30/510.30/511.30/512.30/513.30/514.30/515.30/516.30/517.30/518.30/519.30/520.30/521.30/522.30/523.30/524.30/525.30/526.30/527.30/528.30/529.30/530.30/531.30/532.30/533.30/534.30/535.30/536.30/537.30/538.30/539.30/540.30/541.30/542.30/543.30/544.30/545.30/546.30/547.30/548.30/549.30/550.30/551.30/552.30/553.30/554.30/555.30/556.30/557.30/558.30/559.30/560.30/561.30/562.30/563.30/564.30/565.30/566.30/567.30/568.30/569.30/570.30/571.30/572.30/573.30/574.30/575.30/576.30/577.30/578.30/579.30/580.30/581.30/582.30/583.30/584.30/585.30/586.30/587.30/588.30/589.30/590.30/591.30/592.30/593.30/594.30/595.30/596.30/597.30/598.30/599.30/600.30/601.30/602.30/603.30/604.30/605.30/606.30/607.30/608.30/609.30/610.30/611.30/612.30/613.30/614.30/615.30/616.30/617.30/618.30/619.30/620.30/621.30/622.30/623.30/624.30/625.30/626.30/627.30/628.30/629.30/630.30/631.30/632.30/633.30/634.30/635.30/636.30/637.30/638.30/639.30/640.30/641.30/642.30/643.30/644.30/645.30/646.30/647.30/648.30/649.30/650.30/651.30/652.30/653.30/654.30/655.30/656.30/657.30/658.30/659.30/660.30/661.30/662.30/663.30/664.30/665.30/666.30/667.30/668.30/669.30/670.30/671.30/672.30/673.30/674.30/675.30/676.30/677.30/678.30/679.30/680.30/681.30/682.30/683.30/684.30/685.30/686.30/687.30/688.30/689.30/690.30/691.30/692.30/693.30/694.30/695.30/696.30/697.30/698.30/699.30/700.30/701.30/702.30/703.30/704.30/705.30/706.30/707.30/708.30/709.30/710.30/711.30/712.30/713.30/714.30/715.30/716.30/717.30/718.30/719.30/720.30/721.30/722.30/723.30/724.30/725.30/726.30/727.30/728.30/729.30/730.30/731.30/732.30/733.30/734.30/735.30/736.30/737.30/738.30/739.30/740.30/741.30/742.30/743.30/744.30/745.30/746.30/747.30/748.30/749.30/750.30/751.30/752.30/753.30/754.30/755.30/756.30/757.30/758.30/759.30/760.30/761.30/762.30/763.30/764.30/765.30/766.30/767.30/768.30/769.30/770.30/771.30/772.30/773.30/774.30/775.30/776.30/777.30/778.30/779.30/780.30/781.30/782.30/783.30/784.30/785.30/786.30/787.30/788.30/789.30/790.30/791.30/792.30/793.30/794.30/795.30/796.30/797.30/798.30/799.30/800.30/801.30/802.30/803.30/804.30/805.30/806.30/807.30/808.30/809.30/810.30/811.30/812.30/813.30/814.30/815.30/816.30/817.30/818.30/819.30/820.30/821.30/822.30/823.30/824.30/825.30/826.30/827.30/828.30/829.30/830.30/831.30/832.30/833.30/834.30/835.30/836.30/837.30/838.30/839.30/840.30/841.30/842.30/843.30/844.30/845.30/846.30/847.30/848.30/849.30/850.30/851.30/852.30/853.30/854.30/855.30/856.30/857.30/858.30/859.30/860.30/861.30/862.30/863.30/864.30/865.30/866.30/867.30/868.30/869.30/870.30/871.30/872.30/873.30/874.30/875.30/876.30/877.30/878.30/879.30/880.30/881.30/882.30/883.30/884.30/885.30/886.30/887.30/888.30/889.30/890.30/891.30/892.30/893.30/894.30/895.30/896.30/897.30/898.30/899.30/900.30/901.30/902.30/903.30/904.30/905.30/906.30/907.30/908.30/909.30/910.30/911.30/912.30/913.30/914.30/915.30/916.30/917.30/918.30/919.30/920.30/921.30/922.30/923.30/924.30/925.30/926.30/927.30/928.30/929.30/930.30/931.30/932.30/933.30/934.30/935.30/936.30/937.30/938.30/939.30/940.30/941.30/942.30/943.30/944.30/945.30/946.30/947.30/948.30/949.30/950.30/951.30/952.30/953.30/954.30/955.30/956.30/957.30/958.30/959.30/960.30/961.30/962.30/963.30/964.30/965.30/966.30/967.30/968.30/969.30/970.30/971.30/972.30/973.30/974.30/975.30/976.30/977.30/978.30/979.30/980.30/981.30/982.30/983.30/984.30/985.30/986.30/987.30/988.30/989.30/990.30/991.30/992.30/993.30/994.30/995.30/996.30/997.30/998.30/999.30/1000.30/1001.30/1002.30/1003.30/1004.30/1005.30/1006.30/1007.30/1008.30/1009.30/1010.30/1011.30/1012.30/1013.30/1014.30/1015.30/1016.30/1017.30/1018.30/1019.30/1020.30/1021.30/1022.30/1023.30/1024.30/1025.30/1026.30/1027.30/1028.30/1029.30/1030.30/1031.30/1032.30/1033.30/1034.30/1035.30/1036.30/1037.30/1038.30/1039.30/1040.30/1041.30/1042.30/1043.30/1044.30/1045.30/1046.30/1047.30/1048.30/1049.30/1050.30/1051.30/1052.30/1053.30/1054.30/1055.30/1056.30/1057.30/1058.30/1059.30/1060.30/1061.30/1062.30/1063.30/1064.30/1065.30/1066.30/1067.30/1068.30/1069.30/1070.30/1071.30/1072.30/1073.30/1074.30/1075.30/1076.30/1077.30/1078.30/1079.30/1080.30/1081.30/1082.30/1083.30/1084.30/1085.30/1086.30/1087.30/1088.30/1089.30/1090.30/1091.30/1092.30/1093.30/1094.30/1095.30/1096.30/1097.30/1098.30/1099.30/1100.30/1101.30/1102.30/1103.30/1104.30/1105.30/1106.30/1107.30/1108.30/1109.30/1110.30/1111.30/1112.30/1113.30/1114.30/1115.30/1116.30/1117.30/1118.30/1119.30/1120.30/1121.30/1122.30/1123.30/1124.30/1125.30/1126.30/1127.30/1128.30/1129.30/1130.30/1131.30/1132.30/1133.30/1134.30/1135.30/1136.30/1137.30/1138.30/1139.30/1140.30/1141.30/1142.30/1143.30/1144.30/1145.30/1146.30/1147.30/1148.30/1149.30/1150.30/1151.30/1152.30/1153.30/1154.30/1155.30/1156.30/1157.30/1158.30/1159.30/1160.30/1161.30/1162.30/1163.30/1164.30/1165.30/1166.30/1167.30/1168.30/1169.30/1170.30/1171.30/1172.30/1173.30/1174.30/1175.30/1176.30/1177.30/1178.30/1179.30/1180.30/1181.30/1182.30/1183.30/1184.30/1185.30/1186.30/1187.30/1188.30/1189.30/1190.30/1191.30/1192.30/1193.30/1194.30/1195.30/1196.30/1197.30/1198.30/1199.30/1200.30/1201.30/1202.30/1203.30/1204.30/1205.30/1206.30/1207.30/1208.30/1209.30/1210.30/1211.30/1212.30/1213.30/1214.30/1215.30/1216.30/1217.30/1218.30/1219.30/1220.30/1221.30/1222.30/1223.30/1224.30/1225.30/1226.30/1227.30/1228.30/1229.30/1230.30/1231.30/1232.30/1233.30/1234.30/1235.30/1236.30/1237.30/1238.30/1239.30/1240.30/1241.30/1242.30/1243.30/1244.30/1245.30/1246.30/1247.30/1248.30/1249.30/1250.30/1251.30/1252.30/1253.30/1254.30/1255.30/1256.30/1257.30/1258.30/1259.30/1260.30/1261.30/1262.30/1263.30/1264.30/1265.30/1266.30/1267.30/1268.30/1269.30/1270.30/1271.30/1272.30/1273.30/1274.30/1275.30/1276.30/1277.30/1278.30/1279.30/1280.30/1281.30/1282.30/1283.30/1284.30/1285.30/1286.30/1287.30/1288.30/1289.30/1290.30/1291.30/1292.30/1293.30/1294.30/1295.30/1296.30/1297.30/1298.30/1299.30/1300.30/1301.30/1302.30/1303.30/1304.30/1305.30/1306.30/1307.30/1308.30/1309.30/1310.30/1311.30/1312.30/1313.30/1314.30/1315.30/1316.30/1317.30/1318.30/1319.30/1320.30/1321.30/1322.30/1323.30/1324.30/1325.30/1326.30/1327.30/1328.30/1329.30/1330.30/1331.30/1332.30/1333.30/1334.30/1335.30/1336.30/1337.30/1338.30/1339.30/1340.30/1341.30/1342.30/1343.30/1344.30/1345.30/1346.30/1347.30/1348.30/1349.30/1350.30/1351.30/1352.30/1353.30/1354.30/1355.30/1356.30/1357.30/1358.30/1359.30/1360.30/1361.30/1362.30/1363.30/1364.30/1365.30/1366.30/1367.30/1368.30/1369.30/1370.30/1371.30/1372.30/1373.30/1374.30/1375.30/1376.30/1377.30/1378.30/1379.30/1380.30/1381.30/1382.30/1383.30/1384.30/1385.30/1386.30/1387.30/1388.30/1389.30/1390.30/1391.30/1392.30/1393.30/1394.30/1395.30/1396.30/1397.30/1398.30/1399.30/1400.30/1401.30/1402.30/1403.30/1404.30/1405.30/1406.30/1407.30/1408.30/1409.30/1410.30/1411.30/1412.30/1413.30/1414.30/1415.30/1416.30/1417.30/1418.30/1419.30/1420.30/1421.30/1422.30/1423.30/1424.30/1425.30/1426.30/1427.30/1428.30/1429.30/1430.30/1431.30/1432.30/1433.30/1434.30/1435.30/1436.30/1437.30/1438.30/1439.30/1440.30/1441.30/1442.30/1443.30/1444.30/1445.30/1446.30/1447.30/1448.30/1449.30/1450.30/1451.30/1452.30/1453.30/1454.30/1455.30/1456.30/1457.30/1458.30/1459.30/1460.30/1461.30/1462.30/1463.30/1464.30/1465.30/1466.30/1467.30/1468.30/1469.30/1470.30/1471.30/1472.30/1473.30/1474.30/1475.30/1476.30/1477.30/1478.30/1479.30/1480.30/1481.30/1482.30/1483.30/1484.30/1485.30/1486.30/1487.30/1488.30/1489.30/1490.30/1491.30/1492.30/1493.30/1494.30/1495.30/1496.30/1497.30/1498.30/1499.30/1500.30/1501.30/1502.30/1503.30/1504.30/1505.30/1506.30/1507.30/1508.30/1509.30/1510.30/1511.30/1512.30/1513.30/1514.30/1515.30/1516.30/1517.30/1518.30/1519

# QUALITÀ E CONVENIENZA SONO TUTT'UNES

## ALCUNI PIÙ

**POMORICCHE** al basilico  
g 350 1 pezzo L. 1.690 3 pezzi L. 4.870  
**3 PEZZI**  
**3.380**  
L. 3.219 al kg

**Olio extravergine TAGGIASCO** cl  
1 pezzo L. 9.980  
3 pezzi L. 29.940  
**3 PEZZI**  
**19.960**  
L. 8.872 al kg

**all'uovo** formati vari  
g 250 1 pezzo L. 1.790 3 pezzi L. 5.370  
**3 PEZZI**  
**3.580**  
L. 4.774 al kg

**S. Andrea della Riania**  
Kg 1 1 pezzo L. 4.390 3 pezzi L. 13.170  
**3 PEZZI**  
**8.780**  
L. 2.927 al kg

**Pasta di semola BUITONI** formati vari  
kg 1 1 pezzo L. 2.080 3 pezzi L. 6.240  
**3 PEZZI**  
**4.160**  
L. 1.387 al kg

**ITALIANI** all'olio d'oliva  
g 160 1 pezzo L. 2.190 3 pezzi L. 6.570  
**3 PEZZI**  
**4.380**  
L. 9.125 al kg

**Giardiniera SACLÀ**  
g 225 1 pezzo L. 1.890 3 pezzi L. 5.670  
**3 PEZZI**  
**3.780**  
L. 5.600 al kg

**Il Carne** g 430  
1 pezzo L. 6.090  
3 pezzi L. 18.270  
**3 PEZZI**  
**12.180**  
L. 9.442 al kg

**Wurstel pollo**  
g 100 1 pezzo L. 1.190 3 pezzi L. 3.570  
**3 PEZZI**  
**2.380**  
L. 7.934 al kg

**Sale fino/grasso GEMMA**  
kg 1 1 pezzo L. 860 3 pezzi L. 2.580  
**3 PEZZI**  
**1.720**  
L. 574 al kg



## SPOSA LA CONVENIENZA UNES

**Caffè macinato SAO ORO**  
g 250 1 pezzo L. 5.490 3 pezzi L. 16.470  
**3 PEZZI**  
**10.980**  
L. 14.640 al kg

**Condipasta BERNI** g 330  
1 pezzo L. 4.240  
3 pezzi L. 12.720  
**3 PEZZI**  
**8.480**  
L. 8.566 al kg

**2 Cordon Bleu pollo surgelati**  
g 250 1 pezzo L. 5.650 3 pezzi L. 16.950  
**3 PEZZI**  
**11.300**  
L. 15.067 al kg

**Pastatine MULTIPAI**  
g 120 1 pezzo L. 3.000 3 pezzi L. 9.000  
**3 PEZZI**  
**6.000**  
L. 16.667 al kg

**Acqua frizzante**  
cl 150 1 pezzo L. 880 3 pezzi L. 2.640  
**3 PEZZI**  
**1.760**  
L. 392 al lt

**Birra**  
1 pezzo L. 4.490  
3 pezzi L. 13.470  
**3 PEZZI**  
**8.980**  
L. 1.512 al lt

## DAL 17 LUGLIO AL 5 AGOSTO

**Vino Tocai/Cabernet Veneto CA' VENDRAMIN**  
cl 1 pezzo L. 4.380 3 pezzi L. 13.140  
**3 PEZZI**  
**8.760**  
L. 1.947 al lt

**Alimento per cani bocconi**  
g 1.250  
1 pezzo L. 2.590  
3 pezzi L. 7.770  
**3 PEZZI**  
**5.180**  
L. 1.362 al kg

**BELTÈ VERA Pesca/Limone**  
cl 150 1 pezzo L. 2.390 3 pezzi L. 7.170  
**3 PEZZI**  
**4.780**  
L. 1.063 al lt

**Butiro GIGLIO** g 250  
g 250 1 pezzo L. 3.180 3 pezzi L. 9.540  
**3 PEZZI**  
**6.360**  
L. 8.480 al kg

**70 FRESH** milleval  
1 pezzo L. 3.680  
3 pezzi L. 11.040  
**3 PEZZI**  
**7.360**  
L. 3.680 al kg

**Fagioli cannellini BONDUELLE**  
g 250 1 pezzo L. 1.280 3 pezzi L. 3.840  
**3 PEZZI**  
**2.560**  
L. 3.414 al kg

**Biscotti cioccolato BALOCCO**  
g 420 1 pezzo L. 2.140 3 pezzi L. 6.420  
**3 PEZZI**  
**4.280**  
L. 3.397 al kg

**Shampoo TIMOTHY** ml 250  
1 pezzo L. 3.650  
3 pezzi L. 10.950  
**3 PEZZI**  
**7.300**  
L. 3.650 al kg

**MA L'IMBATTIBILE  
CONVENIENZA UNES  
NON FINISCE QUI...**

**supermercati  
UNES**  
CONVIENE VIVERE MEGLIO

ACQUI (AL)  
• Corso Begni, 81

ALESSANDRIA  
• C.so Cavallotti ang. C.so  
• Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo  
• Corso Acqui, 221

(AL)  
• Via Dante ang. Cervi  
• Largo Costituzione  
della Repubblica, 4





***Buoni i risultati anche al «Vinci»***

Ricci 80; Daniele Rizzo 40; Andrea Schiavi 45; Andrea Scian-  
dra 50; Elena Stella 46 (r. al.)

della Cri, in corso Leonardo da Vinci  
40, oppure telefonando al nu-  
mero 0131-265568.



# Donna morta per la spirale e firme facili: ieri i carabinieri in altri reparti

## Novi, l'ospedale sotto torchio

### Ed il procuratore oggi seguirà l'autopsia

#### Garanzie per le ambulanze

Dopo le ipotesi del «blocco»  
l'Usl assicura il servizio Dea

Continua a funzionare il servizio ambulanze. Il Dipartimento di emergenza dell'Usl. L'attività dei cinque elicotisti doveva essere interrotta all'inizio di luglio. I sindacati si sono opposti al trasferimento del personale nella pubblica assistenza del Novese, e hanno chiesto al direttore generale, Riccardo Austa, di rivedere la decisione. «Una risposta è attesa entro fine del mese», spiegano al Dea. Nel frattempo, il trasporto dei pazienti sarà garantito. Lo smantellamento del servizio era stato varato per ridurre i costi. Inoltre, le ambulanze sono vecchie, e mancano i fondi per la ricambio del parco macchine. Ma il problema potrebbe risolversi: sembra infatti - ma la notizia non viene confermata - che sia stata promossa una razione per donare al Dea il mezzo di trasporto nuovo. Un'ipotesi alternativa per salvare il dipartimento sarebbe l'unione della risorsa tra Dea e Croce

Rossa. I sindacati sottolineano che il personale dell'ospedale è dotato di professionalità e competenza, mentre le pubbliche assistenze dispongono di ambulanze efficienti. La collaborazione tra gli enti sarebbe vincente. Basterà stipulare una semplice convenzione. Ma è realmente importante l'attività degli elicotisti? Dea? «I dati parlano chiaro», spiegano i delegati della Cgil. «Nei primi cinque mesi del '95, sono stati portati a termine circa 1240 servizi. E' una cifra significativa se si considera che nel '94 il numero dei viaggi era di 1336». L'attività era iniziata nell'aprile del '92, e il primo anno si era concluso con 979 trasporti.

Poi, si è registrata un graduale incremento: l'unica flessione si è avuta proprio nel '94, perché l'ospedale «San Giacomo» si è dotato della Tnc, e sono così stati evitati i viaggi in Neurochirurgia ad Alessandria. (m. d.)

NOVI LIGURE. Ora i carabinieri del 1° e quelli del reparto operativo novese stanno passando al sottocentro l'ospedale San Giacomo. Ieri hanno compiuto un «blitz» in altri reparti, sequestrando materiale e interrogando il personale. E' il seguito dell'indagine sull'altra vicenda che coinvolge l'ospedale, oltre alla tragedia della donna morta dopo l'asportazione della spirale: si tratta della presunto affarismo facilitato nei reparti di Ginecologia e Chirurgia sulle cartelle cliniche dei pazienti. I sindaci denunciati per falso ideologico i due primari (Pier Eligio Bertoli e Lorenzo Stabellini), su altri medici (ieri s'era parlato di Bruno Vitale e Lorenzo Tortorella; c'è un rapporto, non avviato di garanzia: si deve risalire dalle sigle all'identità) firmatari e tre infermieri.

All'Usl minimizzano. Il direttore generale, Riccardo Austa, dopo una breve apparizione è tornato in ferie. I dirigenti della segreteria negano che «nei reparti le cartelle cliniche dei pazienti vengano firmate in bianco dai medici» e che le successive annotazioni affidate al personale paramedico. «Riusciranno a dimostrare l'infondatezza delle accuse».

Massimo riserbo, invece, sulla drammatica vicenda della morte di Fernanda Bianchi. «Non escludiamo responsabilità dei sanitari», dicono all'Usl



Il San Giacomo di Novi: dopo Ginecologia e Chirurgia altri reparti nel mirino

Ma, prima di esprimere un parere, preferiamo attendere l'esito dell'autopsia. Autopsia che avrà luogo appunto oggi ed a cui presenzierà anche il procuratore presso la Procura di Alessandria, Carlo Carlesi, che segue l'inchiesta. Fernanda Bianchi, 43 anni, è morta di peritonite dieci giorni dopo un intervento per l'asportazione della spirale dell'utero. L'esame necroscopico sarà eseguito in mattinata dal profes-

si Rapato Garibaldi, esperto di Medicina legale dell'Università di Pavia, e Cesare Morandi, dell'ospedale «Buzzi» di Milano. Si ipotizzano responsabilità parte dei medici che hanno operato la donna: il ginecologo ha firmato quattro avvisi di garanzia per omicidio colposo nei confronti del primario Bertoli, e degli «aiuti» Tortorella, Fedorico e Claudio Raffaghello.

Massimo Delfino

#### IN BREVE

##### VALMACCA

Rapinò una prostituta  
arrestato marocchino

Un marocchino di 27 anni è stato arrestato dai carabinieri di Ticineto. A finire in manette è stato Bouchaib Baidane, che abita a Valmacca. Sarebbe l'autore della rapina a segno a Monza. Il marocchino è stato condannato a 10 anni di reclusione per la minaccia d'un coltello, avrebbe costretto la donna a consegnargli la borsa. (a. m.)

##### ALESSANDRIA

Autocandidati a Provincia  
anche Grattarola il dottore

Comparso ieri nell'elenco dei 72 «autocandidati» manager della Provincia, Fabio Grattarola ha telefonato in redazione per precisare che anche lui è dottore, mentre nell'articolo non risultava. (r. al.)

##### NOVI

Proclamato uno sciopero  
dei sindacati dell'Ilva

I sindacati hanno proclamato per lunedì uno sciopero articolato all'Ilva di Novi. Le modalità dell'agitazione saranno rese note in un volantino che sarà distribuito oggi. (m. d.)

Film «Solomone Rossi»  
si gira anche in sinagoga

Alcune scene di un film dedicato al musicista ebreo Solomone Rossi saranno girate a Casale. Il film è ambientato, a Venezia, a Mantova e alla sinagoga di viale Salomone Olper. Oggi pomeriggio, il regista incontrerà gli esponenti della comunità ebraica per definire tempi di lavorazione nel tempo. (a. m.)

#### Manager in città

## Avorno rilancia Pernigotti

I dirigenti  
del gruppo  
Avorno  
(nella foto  
Francesco  
Avorno)  
si sono  
incontrati  
col sindaco



NOVI. Il marchio Pernigotti sarà rilanciato in ambito internazionale. Lo hanno ribadito al sindaco Maria Lovelli i nuovi dirigenti dell'azienda dolciaria novese (gruppo Avorno), che hanno predisposto in questi mesi il piano di ristrutturazione già individuato dalla precedente proprietà. La ditta di via Rimembranza ha attraversato un periodo di difficoltà economiche, per gli Avorno «le linee» azione intrapresa porteranno presto alla razionalizzazione commerciale, gestionale e produttiva. Il sindaco ha chiesto precise garanzie sul futuro occupazionale, e le priorità ha replicato che «non rispettati» accordi raggiunti con i sindacati, che hanno portato a maggio alla integrazione straordinaria per operai e impiegati. L'Avorno punterà al completo risanamento della Pernigotti, ma non trascurerà gli investimenti e cercherà di acquisire quote in mercato «la promozione dei prodotti che per la maggior parte» (m. d.)

Saranno accolti nel mese di agosto dalle famiglie della città

## Progetto Cernobil: Tortona attende 40 bimbi bielorussi

TORTONA. La città ripete il «Progetto Cernobil»: i bambini bielorussi ad agosto ritorneranno a Tortona. L'iniziativa è promossa dal gruppo Volontari del Soccorso della Croce rossa. Tortona è dell'amministrazione comunale, in collaborazione con il Comitato pro Olga. L'esperienza, già realizzata nell'estate '94, consisteva nell'ospitare in alcune famiglie un gruppo di bambini bielorussi, che vivevano nelle zone contaminate dalle radiazioni provocate dall'incidente nucleare di Cernobil. Tra il 20 e il 25 agosto giungeranno da Gomel, zona particolarmente colpita, 40 bambini di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni e, se ci sarà parere positivo del Ministero della pubblica istruzione di Gomel, i bambini inizieranno l'anno scolastico in Italia. Il «Progetto Cernobil» ha lo scopo di ripristinare la difesa immunitaria notevolmente bassa di questi bambini. Con un mese di permanenza, nutrendosi con cibi



Un'immagine dei bimbi di Cernobil che lo scorso anno vennero ospitati in città

non contaminati, il loro organismo può espellere buone percentuali di cesio radioattivo. Le famiglie che ripeteranno l'iniziativa potranno ospitare gli stessi bambini. Oltre

alle famiglie di Tortona, hanno aderito quelle di Sale (compreso l'Istituto Sacro Cuore), Viguzzolo, Castelnuovo e Pontecurvo. (m. l. m.)

#### NOVI LIGURE

Ritrovato in Veneto  
Rubano un Tir  
carico di barre  
ottone

NOVI. Rubano. Cipiani un Tir carico di barre d'ottone (per un valore di oltre 100 milioni), portano il carico al sicuro e abbandonano la motrice. Il furto è stato compiuto l'altra notte, nel piazzale antistante la ditta di autocorriere «Fratelli Santese», di Gerardo Santese, in viale Industria, a Novi. I ladri erano quasi certamente a conoscenza della merce custodita nel camion e sono andati a colpo sicuro. Si sono impossessati dell'autocarro, che conteneva fasce di barre d'ottone, e hanno viaggiato «alcune ore in autostrada». A Somma Campagna, nei pressi di Verona, hanno sganciato il rimorchio, hanno messo l'ottone in un posto sicuro (ma non si esclude che abbiano agito su commissione, consegnando il bottino al mandante) e si sono sbarazzati della motrice, che è stata ritrovata nel tardo pomeriggio di ieri. (m. d.)

#### OVADA

Quintali di pesci morti  
Scatta la bonifica  
dalla schiuma  
nel torrente Orba

OVADA. Confermato che le sostanze tossiche per la popolazione di detergenti, finite nell'Orba, non hanno creato alcun problema. La possibilità della bonifica è trattata di torrente. La necessità più imminente è quella della raccolta dei pesci morti. Nella giornata di ieri, tecnici della Provincia e dipendenti del Comune hanno lavorato fino al tardo pomeriggio, dovranno riprendere l'opera di bonifica domani. Hanno comunque già portato a riva alcuni quintali di pesci morti. Intanto, il sindaco di Ovada ha emesso l'ordinanza per l'immediata bonifica del sito della ditta Salvi e Cerone. Torino incaricata del trasporto del detergente poi finito nel torrente. Coinvolto per eventuali danni futuri, anche chi ha commissionato il servizio, cioè la Cosalpina di Gallarate. (r. ba.)

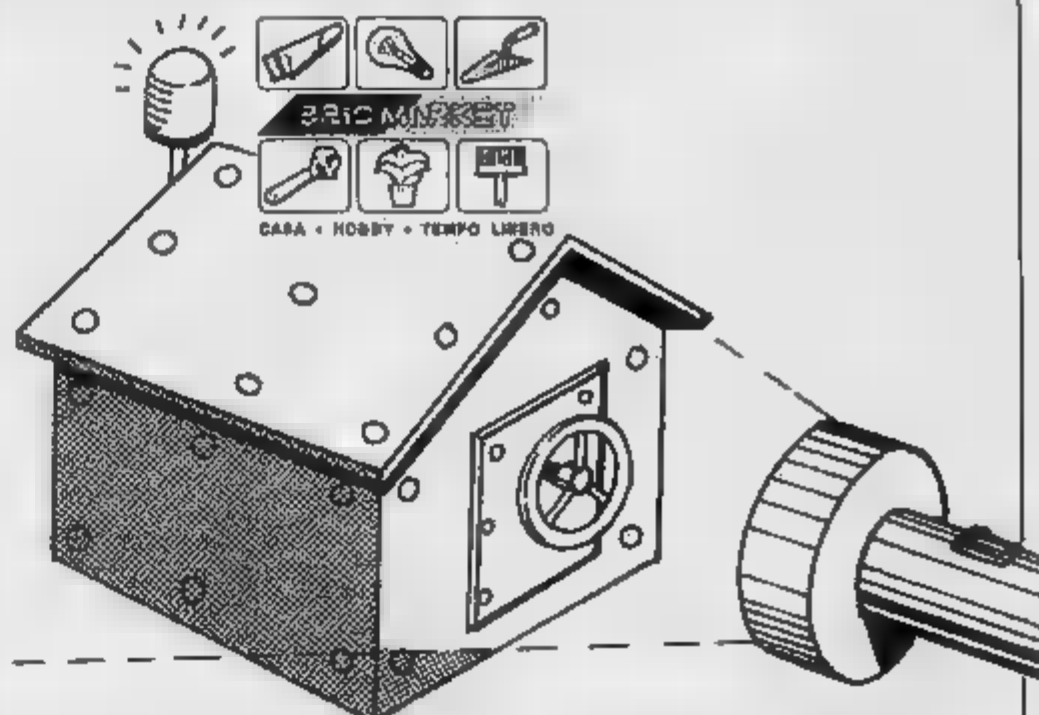
#### VALENZA

In piazza XXXI Martiri  
Fisarmoniche  
per la

VALENZA. Sagra della fisarmonica questa sera in piazza XXXI Martiri, in occasione della festa patronale di S. Giacomo. Si esibisce la Fisarmonica Città di Castelfidardo, una formazione musicale di sole fisarmoniche unica nel genere. «Alle grandi professionalità, unisce la vastità del programma, che spazia dalla musica leggera a quella classica», spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro comunale di cultura. Basti dire che il repertorio è costituito da più di 200 brani. I componenti sono tutti dello strumento, provenienti dalle migliori scuole italiane e straniere. Nella prima parte si potranno ascoltare brani di musica sinfonica ed operistica, eseguiti con effetti di sonorità e timbrica sorprendenti. Nella seconda invece, spazio agli amanti della musica leggera, nei suoi pezzi più noti. (r. c.)

#### A TORRAZZA COSTE

DAL 15 LUGLIO AL 5 AGOSTO  
PROTEGGI LA TUA CASA E IL TUO DENARO  
RISPARMIANDO DENARO.  
SISTEMI D'ALLARME, CASSEFORTI, LUCCHETTI ECC.



- Lucchetto a spinta a supporto 150 "ARUS" L. 21.500 L. 17.500
- Lucchetto per cicli a serratura a chiave L. 3.850 L. 3.200
- Lucchetto ad arco in acciaio Security "ARUS" L. 46.500 L. 38.500
- Lucchetto anticorrosione con bloccaggio doppio a serratura a chiave "ORIGINAL AMERICAN LOCK" L. 28.000 L. 23.500
- Cassa portafoglio in acciaio cm. 25x18 L. 28.500 L. 23.000
- Coppia chiavi a serratura di sicurezza per topolino "MOTURA" L. 11.850 L. 11.850
- Diocettoppelle automatico sempre innestato in acciaio inox "FERROUX" L. 42.500 L. 38.500
- Dispositivo di bloccaggio per griglia con sgancio a vite L. 44.500 L. 38.500
- Mini cassaforte di sicurezza con bloccaggio a serratura a chiave per viaggio L. 38.000 L. 28.000
- Antifurto automatico per auto, bianca pedali, "BULLOCK" L. 116.000 L. 88.000
- Alzavola a serratura per porte "BUTICINO" L. 32.500 L. 27.500
- Rivelatore di movimento e raggi infrarossi max 500W L. 35.000 L. 58.800
- Programmatore orario antimanomissione "BUTICINO" L. 44.500 L. 33.500
- Programmatore digitale e installazione di balconi e giardini mod. TECNICA I "HIDROSELT" L. 128.000 L. 158.800
- Lampada portatile per auto Dean Vagello "BEGHELLI" L. 23.500 L. 68.800
- Lampada a sfera con sensore infrarossi od allarme automatico per esterno "STEINEL" L. 98.000 L. 78.800

sconto 20%  
SU TUTTI I MODELLI  
CASSAFORTE A CHIAVE  
"BUNKER"

IMPIANTO ANTINTRUSIONE BEGHELLI  
ONDE CONVOGLIATE  
Non necessita di impianto elettrico e facilmente installabile da chiunque in quanto collegabile alle comuni prese elettriche dell'impianto di casa (costo fino a 32 punti).  
Unità centrale "ALTO" con rilevazione, allarme, completo di telecomandi L. 245.000  
Rilevatore satellitare L. 245.000

sconto 15%  
SU TUTTE LE SERRATURE DI  
SICUREZZA PER PORTE  
"MOTURA"

CONTINUATO  
8.00 - 20.00  
LUNEDI  
14.00 - 20.00

MARKET TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0321/245000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI  
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE  
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI  
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE  
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

- 1 ODLE**  
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio
- 2 MONTE BIANCO**  
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio
- 3 MONVISO**  
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto
- 4 CERVINO**  
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto
- 5 SASSOLUNGO.**  
CATINACCIO, BELLA.  
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto
- 6 CIVETTA**  
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto
- 7 ADAMELLO**  
MONTAGNE DI PACE  
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto



Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nella zona montana o di alta quota dell'Italia nel nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Indicare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Edizione LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI DI MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in comodato d'uso gratuito ed indovinare al prezzo di £ 24.900 cad. la videocassetta di:

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 ODLE<br>18 Luglio                        | <input type="checkbox"/> 2 MONTE BIANCO<br>25 Luglio | <input type="checkbox"/> 3 MONVISO<br>1° Agosto  | <input type="checkbox"/> 4 CERVINO<br>8 Agosto                       |
| <input type="checkbox"/> 5 SASSOLUNGO CATINACCIO BELLA<br>15 Agosto | <input type="checkbox"/> 6 CIVETTA<br>22 Agosto      | <input type="checkbox"/> 7 ADAMELLO<br>29 Agosto | <input checked="" type="checkbox"/> con allegare la cartella postale |

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO AL MODO LEGGIBILE (STAMPARELLI)

Le Alpi ■ Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.





Uno studio del ministero lo classifica in fascia media

## Il tribunale di Casale? Si salva per le aziende

CASALE. Il tribunale di Casale ha ragione di esistere, perché è inserito in un polo economico di grande importanza. La via di salvezza è quindi nelle aziende del Monferrato casalese. Lo annuncia, anche se con cautela, il presidente dell'Ordine degli avvocati, Piero Scagliotti, facendo riferimento a uno studio dello scorso anno che è stato divulgato di recente. Spiega Scagliotti: «Tre sono le fasce di valutazione da cui dipende il mantenimento del tribunale: la fascia demografica, quella territoriale e quella fondata sul peso economico e imprenditoriale della città in cui il tribunale stesso fa da riferimento».

Casale ha una valutazione scarsa rispetto ai primi due punti, mentre il consenso è medio-alto per quanto riguarda l'aspetto economico. «Aspettiamo a cambiare vittoria - precisa il presidente del Foro - ma, nello stesso tempo, queste considerazioni, depositate al ministero di Grazia e Giustizia, ci rincuorano».

Non è escluso, tuttavia, che la salvezza del tribunale di Casale possa essere accompagnata da una revisione complessiva dell'area circoscrizionale di competenza, con eventuale accorpamento di zone.

L'argomentazione sull'importante impatto economico era stata più volte sottolineata



Palazzo di giustizia. Il suo futuro dipende anche dal peso economico della città

con gli esponenti della Corte d'Appello di Torino a direttamente al ministero. Se ne erano fatti portavoce magistrati e avvocati, oltre al presidente e ai rappresentanti di categoria: dalle associazioni industriali a quelle artigiane e artigiane, ai notai e commercialisti.

Intanto, fino alla fine di luglio, gli avvocati penalisti hanno deciso di aderire allo sciopero indetto dalle Camere penali. Quindi, i processi - con-

to anche della pausa estiva - riprenderanno a metà settembre. Non sono altri che i problemi di preoccupazione. Il presidente Scagliotti ha scritto a tutti i parlamentari della zona - entro il pericolo che il decreto legge sull'aumento di competenza preletoria, convertito entro il 21 agosto senza dovute modifiche, creerebbe un inevitabile intasamento: a Casale abbiamo un solo pretore togato e quattro vicepretori onorari. (A. D.)

Casale, protestano gli abitanti del rione: troppi schiamazzi e risse

## I «dimenticati» di Borgo Ala

Sotto accusa i bivacchi e le liti nel bar e sulla piazzetta. Gravi rischi per l'incolumità. Petizione al sindaco: «Al limite della sopportazione, chiediamo maggiore vigilanza»

CASALE. Il quartiere di Borgo Ala insorge contro gli schiamazzi e i rumori che si protraggono, indistintamente in tutti i giorni della settimana. «Dalle 7 del mattino sino alle ore notturne. Una settantina di abitanti del quartiere, quelli, in particolare, che vivono nelle vicinanze di piazza don Giuseppe Palena, la cosiddetta piazzetta», hanno deciso di scrivere al sindaco per chiedere «non cose impossibili, ma solo un po' d'ordine, un po' di disciplina o il passaggio più frequente delle forze dell'ordine o dei vigili urbani».

Dai termini, molto corretti, della lettera traspare un limite di sopportazione giunto alla soglia dell'assurdo.

L'esordio è amaro: «Il quartiere di Borgo Ala è dimenticato da Dio, ma dagli uomini, come se fosse terra di nessuno». E si spiega: «Il bar Ala e la piazzetta sono diventati dominio di extracomunitari e altri nullafacenti che bivaccano tutto il giorno, urlando, schiamazzando, picchiandosi anche in ore notturne, e, di recente, anche prendendo il sole nella piazzetta al suono di mangiatori tenuti a tutto volume. Se qualcuno protesta, riceve cambio parole e insulti».

Un altro motivo di disagio, lamentato dagli abitanti della zona, riguarda il «stracchino» e commercianti di rottami in via Gonzaga. Tutte le masserizie sono esposte lungo la strada, sul suolo pubblico. Talora, indistur-

bato, rompe e diafa con l'aiuto di seghe elettriche elettrodomestici e materiali vari. Proteste sono inutili».

C'è la sensazione di essere trascurati. Forse perché il nostro quartiere era definito dei «pobli»? Eppure paghiamo le tasse come tutti gli altri cittadini. Chiediamo che ci venga reso il nostro rispetto».

Lo sfogo prosegue, con una sequela di problemi irrisolti da tempo: «La mancanza di panchine, la scorrettezza ubicazione dei cassonetti per l'immondizia, il doppio senso di circolazione in via dell'Addolorata, automezzi abbandonati per mesi sulla piazzetta, il frequente lavaggio di automobili private tramite l'utilizzo della fontanella pubblica».

La gente del quartiere non intende «scaricare la patata bollente su qualcun altro». Chiede che si intervenga «in modo corretto, perché sia assicurato il rispetto e tranquillità a tutti». «Albanesi ed extracomunitari sono inseriti diversamente nella società. Il parroco, con i suoi problemi di salute, e i collaboratori non possono far fronte a questa situazione. Occorre creare - suggeriscono i firmatari della lettera - centri di aggregazione che non siano bar dove si vendono alcolici che contribuiscono solo a elevare il grado di risosità, e quindi liti, schiamazzi e gravi rischi per l'incolumità».

Stefano Mossano

## Nuove luci nel quartiere

Il Comune stanZIA 700 milioni per rifare il vecchio impianto

CASALE. Settecento milioni per rifare l'illuminazione pubblica di una vasta area del quartiere Borgo Ala, mentre però è già in programma un intervento analogo per Sallia Sant'Anna, nella zona collinare del territorio comunale, e per Porta Milano.

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto per illuminare meglio le strade e piazze.

Interesserà via Solferino, via Facino Cane, via Oliviero Gaspello, Addolorata, via Gonzaga, via fratelli Costa, via Bertana, via Condiani d'Olivola, piazza Venezia e viale San Martino. Saranno posizionati nuovi lampioni ai bordi della strada, simili a quelli che erano stati messi lo scorso anno in via Verelli e in alcune limitrofe del capoluogo monferrino. Assicurano maggiore luminosità delle vie e più sicurezza, soprattutto per la mancanza di cavi volanti.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo, che ha seguito il progetto per la

luminazione: «In piazza Venezia e in viale San Martino posizioneremo invece le lampade a vapori di sodio, simili a quelle delle aree verdi della stazione ferroviaria. L'appalto potrebbe essere affidato nei prossimi mesi e a fine anno dovrebbero iniziare i lavori».

Ma l'assessorato ai Lavori pubblici è già progettando altri interventi per rendere più adeguata l'illuminazione della città, in gran parte obsoleta perché gli impianti attuali sono stati posati molti anni fa.

«Presto ci occuperemo dell'impianto di salita Sant'Anna, poi, forse il prossimo anno prenderemo anche un progetto organico che consentirà di rendere maggiormente illuminata anche la zona di Porta Milano», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo.

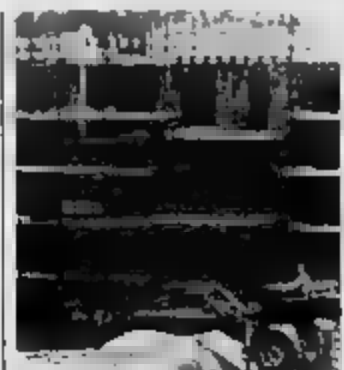
Più volte negli anni scorsi in città ci furono proteste per l'illuminazione: alcune zone e i frequentatori. Problemi che non si dovrebbero più porre dopo l'installazione di nuovi punti luce. (A. F.)

Ex Iacp, palazzina va in degrado dopo la rinuncia di una ditta

## Cantiere senza padrone

Chiuso da tempo, è stato oggetto di discussione in Consiglio comunale. Intanto l'Atc dovrà rifare tutte le procedure per l'affidamento dei lavori

CASALE. Chi si deve occupare delle due palazzine di edilizia popolare che sono in costruzione in via Degiovanni, nella zona Porta Milano, periferia della città? Il cantiere è chiuso da un po' di tempo e rischia il degrado se non prenderanno provvedimenti in breve tempo, soprattutto in vista del maltempo dei mesi autunnali ed invernali. E' un problema che si è discusso nell'ultimo consiglio comunale. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo: «Prevista la costruzione, appaltata dall'Azienda territoriale per la casa Iacp, di ventiquattro alloggi del valore di circa 2 miliardi, suddivisi in due palazzine per meglio adattarsi alla tipologia delle costruzioni della zona. Ma la ditta composta da due soci, che l'aveva avuta in appalto ha rinunciato al contratto, per la morte di uno dei titolari. Così ora l'Atc dovrà svolgere tutte le procedure: da quella di rinuncia ad un appalto. Come la contabilità dello stato dei lavori e la preparazione dell'iter burocratico per



Il cantiere dell'appalto di 2 case ex Iacp?

passare l'appalto a un'altra ditta.

Sul problema non è stato possibile sentire alcuno dei responsabili della sedelessandrina dell'Atc. Dice il vicesindaco Vincenzo Ottone, assessore all'Urbanistica: «Ora il cantiere è gestito dall'Atc che l'ha affidato alla ditta, né

vincitrice dell'appalto che vi ha rinunciato. Una situazione un po' strana anche se l'Atc pare sia impegnata comunque a realizzare un minimo di protezione per evitare il degrado del cantiere, accelerando nel contempo le procedure. Ma il consiglio comunale si è occupato anche di due altri interventi di edilizia economica popolare».

«Abbiamo portato all'approvazione la localizzazione dell'area dell'ex Piemontese in zona Ronzolo dove intendiamo progettare l'insediamento di 57 alloggi che l'Iacp costruirà», spiega l'assessore Luigi Merlo.

L'area ex Piemontese è industriale, acquistata dal Comune ed ora con un vincolo urbanistico che non prevede più la costruzione di insediamenti industriali. «Poiché abbiamo previsto e portato in consiglio la variante per realizzare in zona Cantone Grassi a Casale Popolo un altro lotto di case popolari insieme ad un insediamento di convenzionata agevolata», conclude Merlo. (A. F.)

A Casale contestazioni per la nuova destinazione dell'area

## Usl, archivio e parcheggio all'ex «Sanber»: è polemica

CASALE. E' polemica in città sulla probabile installazione di nuovi servizi dell'Usl 21 nell'ex stabilimento Sanber, una delle fabbriche storiche di Casale, in viale Giolitti, nel quartiere Valentini. Fondata nei primi anni del secolo, l'azienda ha prodotto cartone per imballaggi fino a pochi anni fa, quando è definitivamente chiusa.

Spiega l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone: «E' approvata dal Consiglio comunale una variante al piano regolatore. Prevede che quella zona non sia più a destinazione produttiva. Ora, infatti, le aziende preferiscono insediarsi in aree attrezzate, la zona industriale. In sostanza, si potranno insediare in quella zona attività artigianali, di servizio e simili oltre a uffici».

Ma proprio nei capannoni dell'ex Sanber si dovrebbero installare alcuni depositi e uffici dell'Usl. Una scelta che, di discutere, anche in Consiglio comunale, è assai ardua. Sono vecchi capannoni prefabbricati: c'è da chiedersi se renderli



L'ospedale. In città è polemica sulla probabile installazione di nuovi servizi dell'Usl nell'ex ditta Sanber, una delle fabbriche storiche del Casalese specializzata in imballaggi di cartone e ormai chiusa da qualche anno

utilizzabili. Meglio scegliere l'area già destinata a servizi che si trova vicino a strada per Asti, ha detto Mario Oddone.

«La Regione sostiene che all'Usl non sono previsti ampliamenti e c'è addirittura chi dice che la struttura sanitaria è già sovradimensionata», ha aggiunto Marco Botta di An.

Immediata la replica di Mauro Oggetti, del popolare: «E' una scelta storica, perché il Comune programma l'espansione di una vasta zona della città, assicurando nuovi spazi all'ospedale». Pare che, nell'ex Sanber, l'Usl stia progettando la realizzazione di un archivio e di un parcheggio. (A. F.)

Dalla Provincia

## Sospesa l'attività Green Point

CASALE. La Provincia ha sospeso l'autorizzazione all'attività del Green Point, la ditta che stoccaggia di rifiuti di Casale Popolo. La polemica da qualche settimana. Ed ha sospeso anche la possibilità di votare dell'autorizzazione. La ha contestata il Consiglio comunale il vicesindaco Vincenzo Ottone, spiegando l'ordinanza firmata dal sindaco Cuppo che prevedeva la sospensione dell'attività fino all'eventuale regolarizzazione. «C'è chi chiede che si facciano denunce in merito alla ditta e chi non ha effettuato i controlli - ha detto Ottone -. Ma l'ordinanza ha maggior valore. Perché la denuncia avrebbe avuto portato ad un'ammonizione. Mentre l'ordinanza ha portato a chiudere l'attività». Roberto Quirino (psd) ha chiesto che l'individuazione dei luoghi dove realizzare impianti per lo stoccaggio dei rifiuti sia lasciata alle amministrazioni pubbliche. La Provincia è assai sensibile a capannoni per rifiuti. Tutta la zona è alluvionale. (A. F.)

Degno coronamento in piazza del municipio della Stagione musicale estiva, che ha avuto successo

## Oggi il premio per ricordare Michelangelo

A Carpeneto la consegna Walter Proni, un altro grande pianista

CARPENETO. Quando poco più di un mese fa si è notizia della morte del grande pianista Arturo Benedetti Michelangelo è giunta anche a Carpeneto, mentre si stavano disponendo gli ultimi dettagli del programma per una «Stagione Musicale Estiva», sotto la direzione artistica di Franco Gianni Cerchiari, che sta ottenendo notevole successo - immediata è nata l'idea, di dedicare un riconoscimento alla memoria del musicista, ritenuto il massimo tra i grandi degli ultimi 50 anni.

Il premio è diffuso da più parti: giunti ai promotori, consensi, per la tempestività dell'iniziativa, sia per la felice scelta del destinatario del riconoscimento, un musicista di fama internazionale, Walter Proni, che fra l'altro fu amico di Michelangelo.

Oggi sarà in paese per la serata di premiazione, inizio al-

le 21.30, nella solita Piazza del Municipio. Qui si esibiranno anche due giovani pianiste, Laura Agatiello e Nicoletta Filella, ed è prevista la partecipazione di Leonardo Nicassio ed Andrea Stefanel. Sarà ospite il flautista Annetto Ricci.

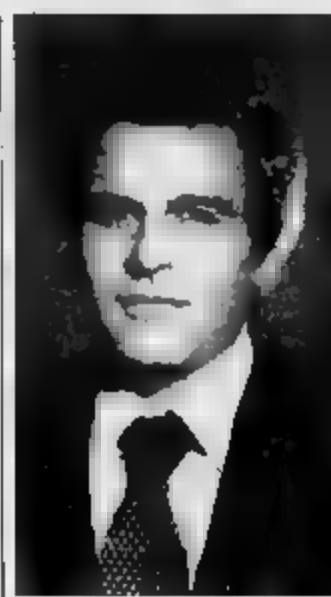
Pianista, compositore, direttore d'orchestra, Walter Proni è romagnolo, nato a Bologna, dove è nato, e ha vissuto a Venezia, Vienna e Parigi. Maestro di cappella a Vienna, direttore dell'Orchestra di Stato della città austriaca, ha portato nel maggior teatro e nei concerti del mondo, oltre alle interpretazioni degli autori classici, un messaggio personale attraverso le sue numerose opere, che spaziano dal pianoforte (oltre 300 lavori), alla musica strumentale (suite, schizzi, ecc.), ai Lied (oltre 300) e testi di poeti Ungaretti, Quasimodo, Cardarelli, Valery, Alberti, Lorca, Jimenez, Ma-

chado, Peveret, Kunke), all'opera lirica (La création du monde di J. Rueff dell'Accadémie de France).

Grandi interpreti hanno diffuso in molti paesi le sue opere in teatro e in registrazioni discografiche ed egli stesso ha una notevole produzione.

Docente presso il Conservatorio di Musica di Bologna ha conseguito numerosi premi nazionali ed internazionali. Fra i tanti quello avuto in U.S.A., in occasione del Bicentenario, quale miglior artista compositore invitato, e poi il «Quadrivio» di Rovigo, il «Cicco di Roma» il «Premio Europeo» in Campidoglio, il «Capodice» di Siracusa. Molte sue opere sono state trasmesse radiofoniche e televisive nazionali ed internazionali per il paese.

Rosario Bottaro



Il maestro Walter Proni

Nizza, i misteri del tempo in un giornalino della media Dalla Chiesa

## In classe si studiano le meridiane

Una ricerca approfondita con l'aiuto di un esperto

Si intitola «Seguendo un'ombra» ed è un giornalino di classe ideato e prodotto dalla seconda media Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Una pubblicazione che approfondisce il suggestivo tema delle meridiane: in un'epoca in cui meno i colorati orologi Swatch a farla da padroni, i giovani studenti hanno deciso di fare un passo indietro nel tempo, per capire i misteri del «sole-ombra» e si possa conoscere l'ora esatta.

I ragazzi per le loro ricerche si sono avvalsi della collaborazione di un costruttore di meridiane di Bergamasco, Guido Tonello, che li ha introdotti a questa originale scienza. La ricerca è stata condotta con l'aiuto dei docenti: Claudio Camara, Maria Grazia Rolando, Bruno Lanzano, Carla Belletti, Francesca Villa, Guido Vioti, Teresa Alberti, Piera Morino ed Aldo Badano. Gli allievi della seconda B

sono partiti dalla storia e dalla mitologia, per arrivare al calcolo della scienza moderna. Non si sono scoraggiati di fronte alla difficoltà di reperimento dei materiali e nei giornalino narrano ad esempio della corrispondenza con l'Osservatorio di Greenwich, che ha inviato loro preziose documentazioni. C'è anche una accurata ricostruzione delle coordinate geografiche che consentono di stabilire con esattezza dove si trova Nizza. Ampio spazio è dato allo studio delle effemeridi. Infine, storia di vari tipi di meridiane utilizzate dall'uomo con la riproduzione di alcuni esempi pratici, costruiti da Tonello. Una lettura curiosa, soprattutto nella descrizione degli edifici-meridiane, del monumentale Stancheng in Inghilterra, al tempio di Abu Simbel in Egitto.

«Questo lavoro ha dato molta soddisfazione agli ins-

gnanti - spiega il professor Claudio Camara - perché la seconda B è una classe molto attenta e vivace». E non priva di fantasia: nel giornalino, il tema spazio-tempo, è stato svistato anche tramite alcuni racconti di fantascienza, come quelli scritti da Clara Daniele, Fabrizio Simonelli, Anna Pertusati. Un tocco romantico è dato da una piccola raccolta di poesie ispirate allo scorrere del tempo. La pubblicazione è stata curata da Alessia Birello, Valerio Bonturi, Maria Rosaria Brando, Flora Burello, Clara Daniele, Simona D'Assaro, Annika Di Meo, Sabrina Fiorin, Luca Gaviglio, Mauro Isnardi, Daniele Laino, Stefano Nuzzo, Matteo Patané, Anna Pertusati, Clementina Plantato, Clementina Riepi, Elisa Roggero, Stefania Sgarbetta, Fabrizio Simonelli.

Acqui, stasera in prima nazionale

## Leggende cinesi a passo di danza

ACQUI. In prima nazionale lo spettacolo della Beijing Dance Academy della città di Pechino, proposto stasera (con inizio alle 21.30), nel chiostro del seminario, per la rassegna «Acqui in palcoscenico».

Saranno una trentina gli artisti che saliranno in scena a fornire un saggio di danza e coreografia dell'antica tradizione cinese, tratte da leggende di folklore. «Sei mani per raccontare la danza», «Belle di notte sul fiume della primavera», «Danza fluttuante delle lunghe maniche» sono alcune delle definizioni attribuite ai balletti di stasera.

Per raggiungere Acqui, in occasione di questo spettacolo, la compagnia di Danza Teatro di Torino ha concordato con le Ferrovie dello Stato l'istituzione di un treno speciale, che parte dalla stazione torinese di Porta Susa alle 18.

Viaggio e biglietto sono proposti al prezzo di 60 mila lire, con fermate ad Asti e ad Alessandria: il rientro a Torino avverrà subito dopo la conclusione dell'esibizione.

La compagnia cinese che stasera salirà sul palco è stata fondata agli inizi degli Anni Sessanta: l'antica danza tradizionale è la matrice dei suoi spettacoli, ispirati dall'intento di diffondere e valorizzare spirito e cultura della Cina.

Molte produzioni del gruppo hanno vinto premi coreografici ed artistici, tra cui spicca il

«Taoli bei», prestigioso sciamanto internazionale ganio una volta ogni due anni a Pechino.

Pubblico e critica hanno sempre sostenuto questi artisti, che per i successi ottenuti in patria e all'estero sono stati ufficialmente delegati dalla Cina a rappresentare l'arte dell'antica danza tradizionale in tutto il mondo, con un appello che si può tradurre letteralmente: «Giovani brillanti».

Il programma di «Acqui in palcoscenico», rassegna di danza giunta alla dodicesima edizione, comprende ancora tre spettacoli, tra cui spicca «Carmina» di Giorgio Gaslini, con Elisabetta Armato e Marco Pierin del Teatro alla Scala di Milano: sarà rappresentato domenica sempre in inizio alle 21.30. Nella stessa serata sarà assegnato il 9° premio «Acqui danza» a Luciana Savignano, Massimiliano Guerra e al balletto di Toscana.

Lo speciale riconoscimento «Artisti per la danza» sarà conferito al musicista Giorgio Gaslini e ad Arnaldo Pomodoro, per le arti figurative.

Gli ultimi due appuntamenti di «Acqui in palcoscenico» sono «Novecento suite», in scena martedì 25 luglio a cura del Balletto '90 di Roma, e il 30 luglio «Triana», spettacolo con musica della compagnia di danza flamenca «Triana».

Brunello Vescovi



Ad «Acqui in palcoscenico» il fascino antico dell'arte cinese

## «Una voce per Sanremo» Le selezioni regionali

O. Si svolgono in queste settimane le selezioni regionali (per Piemonte e Valle d'Aosta) di «Una voce per Sanremo». Il

ha lo scopo di individuare, fra centinaia di concorrenti, quattro cantanti che parteciperanno di diritto al mese di novembre alla trasmissione televisiva «Sanremo Giovani», presentata al Teatro Arislon da Pippo Baudo.

A loro volta i due vincitori di questa manifestazione potranno prendere parte al «Festival della Canzone», in programma il 21 al febbraio.

Trampolino dei giovani aspiranti è il locale torinese «Al Palazzo» (via Virginia angelo

via). Il titolare Pepé, il noto fotografo degli artisti, ha deciso di invitare tutti i candidati e coloro che intendono iscriversi domenica delle 15.30 alle 19.30. Chi sarà impossibilitato a intervenire potrà comunque rivolgersi ai numeri telefonici 011.8178926 e 885794.

Pepé ricorda che da queste selezioni sono emersi in precedenza nomi oggi famosissimi e sulla scena dell'onda, come Irene Grandi, Andrea Bocelli e la stessa Giorgia. Durante l'estate organizzerà altre serate pre-selezione e in autunno renderà noti i nominativi dei giovani che avranno superato la prova.

[L. O.]

Al Forte di Bard

## Tra video gruppi jazz e corali

BARD. Suoni e immagini tra le mura medioevali valdostane. E' la proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con il «Progetto Artefex» che comincia domani nel Forte di Bard. «Videocorale» e musica sono i temi conduttori della serata inaugurale.

Alle 18.30 la fortezza medievale della bassa Valle d'Aosta ospiterà una proiezione di video realizzati da Grazia Molteni, unica studiosa italiana ad aver puntato le sue ricerche sulla «computer grafica» e sui mutamenti dell'immaginario umano causati dalla scoperta della nuova tecnologia virtuale, in veloce e costante crescita.

La Molteni presenterà una selezione di video tratti dal programma del festival «Immaginaria». Lo spettatore farà un viaggio nella sorpresa e nei labirinti dell'immaginario virtuale. Alle 21.30 il «Progetto Artefex» offrirà la parte musicale, un concerto del gruppo jazz «For-Fluena», con Igor Scavellano, Roberto Regis, Martin Mayes e Domenico Scialoja. Proponeranno musica rivolta non solo ai tradizionali cultori del jazz.

L'ingresso alla manifestazione di domani è libero.

Il Forte di Bard ospiterà una lunga serie di concerti, in gran parte dedicati alla tradizione e corale. Altre manifestazioni musicali sono previste anche al castello di Issogne, per tutta l'estate. [S. SOR.]

Musica ad Arona

## Due grandi Chick Corea e De Piscopo



Chick Corea è uno dei più sbalorditivi pianisti jazz. Stasera si esibirà ad Arona

ARONA. E' quasi un fuoco d'artificio. Sul palco di Arona «Città della cultura» è un continuo alternarsi di stelle della musica. Dopo big del calibro di Enzo Jannacci, Almagesta, Neri per caso, Biscia 99 Fosse, James Senese con i Napoli Centrale, questo fine settimana riserva un doppio appuntamento davvero speciale.

Il primo è questa sera, alle 21, con Chick Corea: il grande jazzman americano si esibirà al piano solo in concerto. E non è l'unico evento per la rassegna. Oltre ad aggiudicarsi la presenza, gli organizzatori di «Tempi supplementari» riusciranno a convincere il celebre artista (è un'autentica rarità) a tenere un seminario: l'appuntamento è per le 18. Ma c'è di più: due ore prima, alle 16, è prevista anche la stage.

Tullio De Piscopo, a sua volta prologo del concerto che il percussionista partenopeo terrà domenica sera, sempre in piazza le Moro. [R. S.]

Biellaestate

## I Nomadi in viaggio col vento

BIELLA. Un nuovo disco, nuove cose da raccontare e i «Nomadi» ritornano nel Biellese, per raccogliere applausi e con il loro tour. La formazione sarà infatti in piazza Martiri marcepoli sera alle 21.30, ospite del cartellone di Biellaestate.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura, si chiude alla grande: questo appuntamento di piazza, i «Nomadi» presenteranno nel capoluogo lariano la loro ultima fatica discografica: «Lungo le vie del vento», un lavoro che racchiude atmosfere indiane e tibetane, ritmi che hanno suggestioni lontane e che riportano la mente a Paesi magici e misteriosi. La band è andata alla ricerca di nuovi stimoli per proporsi al pubblico con un'immagine rinnovata.

Il gruppo, che ormai ha alle spalle una carriera di trent'anni, ha intrapreso una ricerca interiore, una riflessione sull'importanza di andare oltre il quotidiano per scoprire altre emozioni e sentimenti primordiali. L'impegno sociale affiora anche quest'ultima all'opera e quindi nel concerto in cartellone la prossima settimana: anche se in toni meno aspri rispetto ai precedenti lavori. L'uomo e la sua forza ed i suoi sentimenti sono al centro delle canzoni firmate dalla formazione emiliana. Per la prevendita si telefona allo 015-23862 e 405395. [P. G.]



Irina Spagna

## Spagna, dolce e spiritosa

A Narzola la bionda cantante si presenta con i suoi successi

NARZOLA. Qualcuno ricorderà la zazzera bionda, in perfetto stile punk con cui fino a qualche tempo fa (e di tempo davvero non ne è passato molto), scatenava le platee delle discoteche: «Spagna, regina della discoteca». Con quel look tenne anche l'ultimo concerto nel Cuneese, alcuni anni fa, Irina Spagna che domani (21.30), ritorna nella «Grandes».

Sul palco allestito agli impianti sportivi di Narzola, Spagna salirà diversa, così come si è consegnata ai suoi fans a Sanremo: così come si propone dopo vent'anni di carriera artistica. Biondissima, capelli sciolti, sorriso dolce, Spagna è cambiata, dentro e fuori: canzoni che scrive, molte in collaborazione con il fratello Theo al quale ha sempre detto di «molto loggia», parlano di una donna di grandi sentimenti, di esperienze vissute, in un'immagine che ha conquistato non solo i giovanissimi, ma anche il pubblico di diversa età. E' forse questa la chiave del successo: quel terzo posto al festival di Sanremo, la più tradizionale delle manifesta-

zioni nazionali, che ha acceso su di lei i riflettori che da tempo gli ammiratori pronosticavano.

Canterà «Gente come noi», Spagna domani sera, e certamente si leverà un coro d'applausi per questo brano che la sua voce vibrante e nello stile tempo perfettamente controllata, ha fatto esplodere nella hit, e canterà tante altre canzoni, quelle raccolte nell'album «Siamo in due», che è uscito subito dopo l'exploit sanremese: un lavoro omogeneo che presenta a tutto raggio la Spagna, melodica anche quando è arrabbiata, dolce anche quando fa capolino nella musica e nelle parole, la «grinta» di un anno dopo anno, ha affrontato la sua.

Canterà «Davanti a miei occhi», «Chiamami» e ancora «Un problema di tempo», e forse anche i brani in inglese del suo periodo «trasgressivo», un tappa comunque necessaria alla Spagna di oggi. Il biglietto costa 25 mila lire igratis per i bambini, in prevendita ad Asti, Carragnoia e nel Cuneese. I posti non assicurati. [V. P.]

## Col tagliando via libera a Miss Muretto

Invito in Riviera: a Toirano omaggio a Béjart e a Laigueglia lo storico sbarco dei Saraceni

La Riviera Ligure sta entrando nel vivo dell'estate e lo fa con una lunga e prestigiosa serie di appuntamenti. Fuori confine, a Montecarlo, stasera allo Sporting Club, c'è il concerto di Riccardo Cocciante che replica anche il 22 e il 23. Domani a Toirano, alle 21.15, «Danza nelle grotte», omaggio a Maurice Béjart mentre a Borge Verazzi, in piazza Sant'Agostino, teatro con «All for love» John Dryden. Domenica a Laigueglia Sbarco dei Saraceni con fuochi d'artificio sulla spiaggia.

A Sanremo, all'Auditorium Alfano, concerto dei Manhattan Transfer alle 21.30. Al Roof del Casinò, alle 21, concerto degli Audio 2 che martedì suoneranno ad Alassio. Segro, da oggi a domenica, a Loano, Albenga e Spotorno.

Chi vuole partecipare alle selezioni piemontesi di Miss Muretto può con il coupon pubblicato a fianco.

## 42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95

"Un volto televisivo"

Finali CITTÀ 27-28 Agosto

Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETTO per la Regione \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Altezza \_\_\_\_\_ Taglio \_\_\_\_\_ Allegria n° 2 fotografie (prima pagina a fianco, seconda pagina V. regolamento)

Ritaglia e spedisci a: Ag. La Monda del Estero

100 Bruchetti 10 - 20125 Milano

Tel. 02/67071717 - Fax 02/67071175

(Da un giornale se non hai un indirizzo)

# TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S. - Molino del Torti  
ALZANO SCRIVIA (AL)

## CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO I VERI - I SOLI GRANDI SALDI

abbigliamento uomo donna e bambino

# SCONTI DAL 30% ALL'80%

### ALCUNI ESEMPI

JEANS LEVI'S: L. 79.000 - L. 85.000 (ART. 501 - 505 - 517 - 534)

| DONNA                               | UOMO                            | BAMBINO      |
|-------------------------------------|---------------------------------|--------------|
| • COPRICOSTUME DA L. 9.000          | • JEANS DA L. 5.000             | SCONTI PAZZI |
| • COSTUMI L. 10.000                 | • CAMICIOTTI DA L. 7.500        | TUTTI I CAPI |
| • GONNELLONI PURA SETA L. 39.000    | • PANTALONI COTONE DA L. 19.000 | DA           |
| • ABITI FIRMATI PURA SETA L. 49.000 | • GIACCHE DA L. 59.000          | 0 - 12 ANNI  |
| • COMPLETI L. 98.000                | • ABITI DA L. 79.000            |              |
| • ABITI PURA SETA L. 59.000         |                                 |              |



ER... IL GIOCO... DISCRETO  
... E ANCHE LA... DI GIOCHI  
... DELLA...

Parte il referendum che eleggerà il luogo ideale per un tuffo contro l'afa

# Vota la «Piscina dell'estate»

Il tagliando pubblicato sino a fine agosto

Votate il tuffo dell'estate. Niente paura: i lettori non si obliano di trasformarsi in emuli di Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnolato. Il tuffo a cui si allude nello slogan è quello in piscina: la mano che non si è mai concessa il gusto di capatina in bagno. Impianti sorgono in provincia.

Il nuovo referendum de «La Stampa», realizzato in collaborazione con l'Emmeci Studio di Massimo Merlano, vuole individuare la piscina più amata dai lettori: quella dove ci si ritrova con più piacere, per quattro vigorosi immersi in vasca o per stendersi sul lettino a caccia di un'abbronzatura da schiama.

Per molti, durante l'estate, il weekend in piscina è diventato un'abitudine: molti, anche nei giorni feriali, cercano di ritagliare una o due ore di tempo libero per una parentesi rinfrescante. D'altronde il pensiero di una coda domenicale sulla via di ritorno da una località di mare induce molti a scegliere la più impegnativa soluzione-piscina. E le attrezzature sempre più sofisticate che circondano le vasche hanno reso le piscine luoghi di ritrovo in grado di soddisfare mille esigenze. In piscina c'è sempre una figura familiare: quella del bagnino. Senza eguagliare la fama dei colleghi romagnoli, «tombere di famose» celebrati in numerosi pollicine cinematografiche, i bagnini delle piscine dell'Alessandrino riscuotono comunque molte simpatie, soprattutto femminili. Nel tagliando che verrà pubblicato fino a fine agosto ogni mercoledì e sabato, ci sarà l'occasione di esprimere una preferenza anche per il bagnino: le motivazioni, sceglietele voi. Si passa da gentilezza e cortesia alla simpatia e alle più evidenti doti estetiche: non ci sono limitazioni. I tagliandi devono essere inviati o recapitati a mano alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5: ne possono inserire più d'uno in ogni busta, e non sono valide le fotocopie. (b. v.)

## LA STAMPA La piscina dell'estate

Voto per la piscina

che si trova a

Voto per il «Bagnino»

che lavora nella piscina

I tagliandi vanno recapitati alla redazione LA STAMPA  
Via Cavour 5, 10100 Alessandria

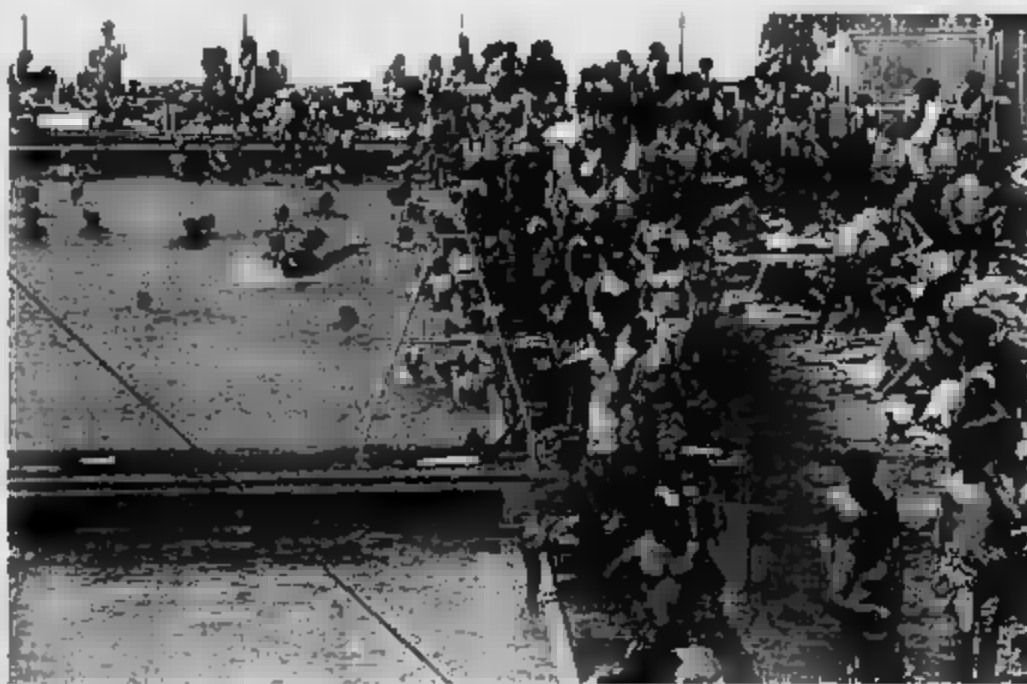
Promoter organizzativo:



**EMMECI  
STUDIO**  
Idee per comunicare

• editoria • grafica • pubblicità  
• servizi alle imprese  
• manifestazioni promozionali  
per Aziende, Enti, Comuni, Associazioni  
• calendari sincretici e personalizzati

NOVI LIGURE - Via G. Marconi, 57 - Tel. 0143 322.061



Nei giorni di calura estiva i bagnanti affollano le piscine dell'Alessandrino: parte un super referendum tra i nostri lettori

## Divertimento per ogni tuffo

In vasca, dai cultori del nuoto agli amanti della tintarella

Perché si va in piscina? La risposta sembra ovvia: soprattutto per prendere la tintarella e assaporare il piacere di rinfrescarsi con una salutare nuotata. Solo ormai in molti che scelgono di trascorrere il week-end in piscina per sfuggire alla preoccupante prospettiva di un lungo viaggio in autostrada: la via che porta al mare.

E i frequentatori appartengono davvero a tutte le fasce d'età: dalle famiglie alle capiette, alle compagnie di giovani e giovanissimi, fino ai

già, che giudicano il luogo ideale come terreno di caccia.

Ormai in provincia gli impianti superano la ventina, e ognuno si differenzia dall'altro per una serie di caratteristiche: quelle vasche olimpioniche, o quasi, sono le preferite dei cultori più puri del nuoto, ma in questi anni i gestori hanno puntato ad elevare il livello delle attrezzature e del contorno per soddisfare ogni genere di esigenza.

E la sera molte piscine si trasformano anche in piano-bar, soppiantando altri locali che hanno invece caratteristiche marcatamente al-l'opportunità di un tuffo in vasca illuminata in maniera davvero suggestiva si alterna quella di ascoltare buona musica o di assistere a una sfilata di moda o ad altri intermezzi di spettacolo.

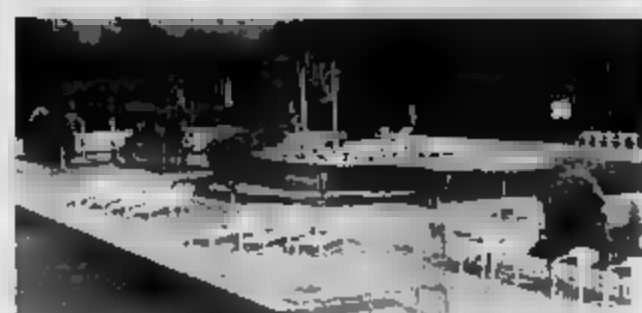
A Valmilana, sorti, tra i più in provincia, i campi da beach-volley, affiancandosi agli spazi per il calcetto o il basket, alla pista da minigolf o a un variopinto scivolo ricavato dentro a una simpatica figura di ranocchino.

A Montevallenza, dove quest'anno sono state apportate migliorie, è stato rinnovato l'angolo dedicato ai bambini, con scivoli, giostra e altalena. E c'è pure uno spazio destinato al picnic in una vasta area verde, con tanto di alberi centenari.

«Quest'anno», dicono i titolari, «verrà riproposto il corso gratuito dell'acquagym, la ginnastica acquatica: nella scorsa estate gli appuntamenti quotidiani, alle 13 e alle 18. Ora si vedrà».

## PISCINE

### MONTE VALENZA TERME



APERTE TUTTI I GIORNI  
dalle 10 alle 19

- Piscina olimpica
- Piscina con acquascivolo
- Bar per
- Bar-paninoteca
- Giochi
- Ristorante
- Albergo
- Camping
- Tennis
- Dancing (sabato sera)

0131 951.677

## PISCINE VALMILANA

2 vasche - 2 beach volley  
giochi per bambini  
campo per calcetto  
campo di calcio (regolamentare)  
campo da tennis  
minigolf - ristorante

STRADA VALMIGLIARA  
VALMADONNA (AL)

TEL. (0131) 507.275 - 507.245

CAMPING

## VALMILANA

TEL. 0131/50.72.7

Per un'estate indimenticabile  
vi aspettiamo a Valmilana!

**Fonti dello zolfo**  
MONTESICCO

**2 PISCINE CON ACQUASCIVOLO**  
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE ORE 18.30  
ADULTI L. 7.000 BAMBINI L. 5.000  
FESTIVI E PREFESTIVI: BALLO LISCIO  
RISTORANTE TIPICO  
APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO E SU PRENOTAZIONE A CENA  
Tel. 0131/878.174

**Fonti dello zolfo**  
MONTESICCO

Servizio promozionale realizzato da

**PUBLIOMPASS**

Via Vochieri, 80 - ALESSANDRIA  
Tel. 0131/442.543-4

## CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI TRISOBBIO

**Conca Verde**



Gestione piscine  
Impianti sportivi  
e ristorazione

Telefono (0143) 87.13.73

Piscine: 2 vasche (bambini e adulti) + 1 con acquascivolo  
Campo tennis • Beach volley • Campo calcio • Parco giochi • Bar

## RISTORANTE CON CUCINA CASALINGA

Aperto tutti i giorni  
E' gradita la prenotazione

(tranne il lunedì sera)  
Telefono (0143) 871.373

**ESTATE '95**  
MUSICA, SPORT,  
DIVERTIMENTO ALLE  
PISCINE DI TRISOBBIO

**LUCLIN**  
VENERDI' 21 Piano bar con BIANCHI E CULOTTA  
SABATO 22 Karaoke con i DISK... TURBO  
VENERDI' 23 Torneo di Pallavolo 3+3  
VENERDI' 28 Piano bar con BIANCHI E CULOTTA  
VENERDI' 29 con i DISK... TURBO  
DOMENICA Torneo di Beach Volley "Giallo"

VENERDI' 4 Musica dal vivo  
SABATO 5 Karaoke con i DISK... TURBO  
VENERDI' 11 Musica dal vivo  
VENERDI' 12 Karaoke con i DISK... TURBO  
DOMENICA 13 Serata di Liscio con orchestra  
VENERDI' 15 MISS E MISTER PISCINE DI TRISOBBIO  
MARTEDI' 15 Karaoke con i DISK... TURBO  
MERCOLEDI' Termine iscrizioni Torneo di Tennis

SABATO 19 Karaoke con i DISK... TURBO  
SABATO 19 Torneo di Tennis  
VENERDI' 23 Torneo di Beach Volley  
DOMENICA 20 2 contro 2 maschile "Open"  
VENERDI' 25 Musica dal vivo  
SABATO 26 Karaoke con i DISK... TURBO  
SABATO 26 Torneo di Beach Volley  
VENERDI' 27 non tesserati 3 contro 3

**NON  
DIVERTIMENTO!**

## A BOLLEBLU È ARRIVATA L'ONDA !!



contiene coupon per sconto  
adulti e omaggio bambini

**BOLLEBLU**

A TRE KM DAL CASELLO AUTOSTRADALE DI VIGNALE BORBERA

Tutti i giorni  
selezioni per  
**Miss Mulino '95**

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
CITTA' \_\_\_\_\_

**COUPON OMAGGIO BAMBINI RIDUZIONE ADULTI**  
Il presente coupon, debitamente compilato, dà diritto a:  
UNA RIDUZIONE ADULTI DI L. 2000 SUL BIGLIETTO oppure  
UN OMAGGIO GRATUITO PER BAMBINI di età inferiore a  
12 anni, solo se accompagnati. La sconto non è cumulabile  
ed oltre riduzioni. L'ingresso omaggio non è valido per i  
gruppi. ESCLUSO FESTIVI... (da compilare solo entro 144 ore prima dell'evento)





Presentato ieri il rivoluzionario collettivo: un lungo applauso dei tifosi ad Amisano

# Grigi, 11 volti nuovi per la rinascita

Il presidente: «Ora siamo tra le favorite del girone»

ALESSANDRIA. Applausi, tanti applausi, seguiti dalle ovazioni canore «Gino Amisano, Gino Amisano» e «Tornaremo in serie B». Un'ovazione tipica dei tifosi della curva e che, ad Alessandria, da sola varrebbe la riconferma dell'intera città. Ma Alessandria fino ad oggi ha risposto soltanto in minima parte agli appelli lanciati dal patron dell'Agr.

Il presidente dei grigi s'emoziona e arrabbia. Si guarda intorno e si rivolge ai tifosi quasi sottovoce: «Il battimano rivolgetelo piuttosto ai nuovi arrivati e al tecnico Motta che dovrà lavorare molto per assemblare l'Alessandria veronese '95/96». Non dimenticate il nostro direttore sportivo Renzo Melani. Il suo lavoro è stato preziosissimo, così come quello del segretario Quirico.

Da anni non si vedevano tanti sportivi, euforici e chierici, in via Gentilini. Alle 10 in punto arriva Amisano e davanti alla sede s'alza l'ovazione. Poi, nel salone delle riunioni il numero uno dell'Alessandria presenta ad uno ad uno i nuovi arrivati. Undici per l'esattezza. Nel girone, soltanto la Spal ha attuato una rivoluzione ancora più radicale. E tra i volti nuovi c'è anche quel Massimo Mariotto che fino all'ultimo è rimasto in bilico tra Reggio Calabria e Alessandria. Soltanto nella serata di mercoledì la so-



Due momenti della presentazione del nuovo collettivo dei grigi avvenuta ieri mattina nella sede di via Gentilini. La «rosa» è composta da 19 giocatori: ben undici di loro provengono da altre società. L'undici della squadra partirà per il ritiro di Pianfel



cietà piemontese è riuscita a stringere i tempi e firmare l'accordo. Per evitare il suo trasferimento si erano mobilitati almeno in mille davanti alla sede del club. Un momento simile negli intenti a quella dei tifosi laziali per contestare il ventiduesimo trasferimento del pupillo Beppe Signori. Ma l'immobilismo della Reggina ha finito per convincere Mariotto ad approdare a Piemonte: «Lascio Reggio, ma nel cuore porto ancora l'entusiasmo e il calore della tifoseria. Purtroppo la so-

cietà non era più disposta a riproporre il contratto e non c'erano alternative. Ritengo Alessandria una delle migliori piazze in cui poter giocare. Per la tradizione che accompagna questa società, ma soprattutto per gli enormi sforzi del presidente rivolti a creare una squadra».

Anche l'attaccante Salvatore Fresta, che ha contribuito all'ascesa dell'Avellino in B, è soddisfatto della sua scelta: «Mi piace che il club irpino non si decida a fermi delle offerte

lo preferito accettare il trasferimento. Non mi dispiace scendere di categoria, anche perché quest'Alessandria mi pare davvero competitiva. Ci sono diversi uomini che hanno militato in categorie superiori e altri che cercano il riscatto. Le ambizioni? Segnare tanti gol e fare felici i tifosi. Non mi considero un giocatore d'area: mi piace partire da dietro e fare bruciare nella difesa. Ma non sono ossessionato dall'idea del gol. L'importante è che qualche compagno vada a

rete». E sempre a proposito di attacco, un motivo per cancellare la brutta esperienza di Cosenza ce l'ha il giovane Daniele Giraldo, considerato dagli addetti ai lavori un Del Piero bis. «E' stato il mio amico Banchelli a consigliarmi Alessandria. Lui s'era trovato bene. E anche io spero di non deludere i tifosi e mettere nel sacco tante palle quante ne aveva messo Giacomo due anni fa. Saranno sufficienti?».

Piero Abrate

## LA «ROSA» DELL'ALESSANDRIA

| COGNOME E NOME      | PROVENIENZA | RUOLO           |
|---------------------|-------------|-----------------|
| ARGENTESI GIUSEPPE  | PRATO       | LIBERO          |
| AVALLONE SALVATORE  | CONFERMATO  | CENTROCAMPISTA  |
| BELLO FABIO         | RIENTRO     | CENTROCAMPISTA  |
| BONADEI FABIO       | CONFERMATO  | JOLLY DIFENSIVO |
| CAPPELLA            | GERIGNOLA   | CENTROCAMPISTA  |
| CARLETTI PIERANGELO | CONFERMATO  | STOPPER         |
| DAMIANI ALESSANDRO  | CONFERMATO  | ATTACCANTE      |
| FERRARESE MAURIZIO  | VALDAGNO    | JOLLY DIFENSIVO |
| FONTANA GAETANO     | PADOVA      | CENTROCAMPISTA  |
| GIULIO SALVATORE    | AVELLINO    | ATTACCANTE      |
| GIRALDI DANIELE     | COSENZA     | ATTACCANTE      |
| GRAZIANI LUCA       | CONFERMATO  | PORTIERE        |
| GUTILI ENRICO       | PISTOIESE   | FLUIDIFICANTE   |
| LIVON PETER         | CONFERMATO  | TERZINO         |
| MARIOTTO MASSIMO    | REGGINA     | CENTROCAMPISTA  |
| MEMMO               | PONTEREDERA | ATTACCANTE      |
| SACCHETTI PAOLO     | BOLOGNA     | CENTROCAMPISTA  |
| TOCCAFONDI PAOLO    | CONFERMATO  |                 |
| VIVANI MANUEL       | PRATO       |                 |

## MERCATO

Positivo incontro coi dirigenti nerostellati: colmato il vuoto sulla fascia sinistra

## Izzo lascia la Pro e torna a Casale

Il presidente Rossi sta cercando di rinforzare l'attacco che finora può contare solo su Luongo. Tra i «papiabili» ci sono De Riggi (Fidenza) e Dadda: quest'ultimo è anche nel mirino della Fulvia



Dadda il conteso da Casale e Fulvia

CASALE. E' ancora del Casale il colpo grosso sul mercato dei dilettanti. Si è risolto infatti, positivamente l'incontro con Umberto Izzo, classe 1971, che lascia la Pro Vercelli, in cui ha militato lo scorso anno, per rivestire ancora la maglia nerostellata, sua ai tempi di Gianni Buli, in serie C. Un ritorno che conferma la scelta di vita del giocatore. «Mi sono sposato e ho vinto un concorso in Comune che mi porterà a lavorare in zona - spiega - Pertanto, penso che giocare a Casale sia la cosa più logica. Dei nuovi acquisti conosco solo Pozzani, ma ritengo che sia nascondere un buon gruppo». Izzo colmerà il vuoto sulla fascia sinistra e in modo ottimale.

Intanto, il presidente Rossi, il vice Costanzo e il ds Tricorri, stanno tentando di rinforzare l'attacco che finora può contare solo su Luongo. L'intenzione è di comporre un tridente con Dadda (Valenzana) e De Riggi (Fidenza) ma le richieste finanziarie sono alte. Per lo stesso motivo si è allontanato l'ingaggio di Carlo Vittone, che la Biellese vorrebbe cedere a peso d'oro. Comunque, gli sforzi del clan nerostellato proseguono, specie per quanto riguarda Dadda, conteso da altre società tra cui la Fulvia.

La Valenzana, proprietaria del giocatore, che molti vorrebbero ancora in rossoblu, sta tenendo tutti sulla corda mentre prosegue la sua campagna ac-

quinta. Se Folli riuscisse irraggiungibile, essendo diventato l'unico punta del Pavia dopo il passaggio di Campitelli al Livorno, c'è pronta la soluzione Nordi (Nizza Millefonti), che sarebbe scambiato con Marone. «Folli è l'uomo dei 16 metri - spiega Simonello - mentre Nordi fa molto movimento e l'anno scorso ha fatto 15 gol in D. Vanno bene entrambi. Patton Omodeo ha promesso di assicurarsi anche una mezza punta, probabilmente Galeazzi. Intanto, sono arrivati altri due giovani della Viguzzolesse: Andrea Perinatti, punta del '77 e Michele Catanzariti, centrocampista del '78. Luciano Graci ('77) sostituirà per motivi logistici il grigio Morlino». (r. c.)

## OLIVETTI INFORMA

### Scazzola Luciano

è il concessionario Olivetti per le zone di Acqui Terme, Ovada e comuni limitrofi.

Questo marchio esclusivo identifica i Concessionari Olivetti Italia, e ne garantisce professionalità e competenza.

Il Concessionario Scazzola Luciano vi offre le migliori soluzioni per tutte le esigenze dell'ufficio e del punto vendita: macchine per scrivere, copiatrici, fax, registratori di cassa, personal computer e soluzioni applicative, stampanti, accessori originali.

Concessionario Olivetti

Scazzola Luciano

Corso Bagni, 73 - Acqui Terme

Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684

Via Gramsci, 43 - Ovada

Tel. 0143/822197

### Menù di Sabato 22 e Domenica 23 Luglio

## Festa Patronale di S. Giacomo

Aperitivo della casa  
Tartine ripiene di aragosta  
Cute di gamberi alla cipolla  
Campaccio di pesce spada

Sarde impanate  
Seppioline in umido  
Ostacche gratinate  
Frutti di mare

Ravioli di branzino  
Risotto ai frutti di mare  
Sorbetto  
Pesce spada alla griglia  
Dessert

**Menù degustazione L. 45.000 escluso bevande**

AREA CANTINIERA APERTO TUTTO AGOSTO

**GAVI - VIA MURRI 126/r - Tel. (0143) 643.013**

**COMUNE DI ACQUI TERME**  
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
Piazza Lavi 12 - Tel. 0144/57627 - Telefax 0144/57627

**Avviso di gara per estratto**

Lavori relativi alla realizzazione del primo lotto di fogliatura S.P. n. 222 per la costruzione di una strada di collegamento tra la strada comunale di S. Giacomo e la strada comunale di S. Giacomo. L'importo complessivo della gara è di L. 631.059.450 oltre IVA. Categoria A.M.C. Cat. 10 A (D.M. 775/82) per un importo adeguato. L'importo integrale della gara è di L. 631.059.450 oltre IVA. La gara è pubblica e si svolge presso l'Ufficio Pubblicità Concessoria del Comune di Acqui Terme. Le offerte dovranno essere consegnate in busta chiusa e sigillata, con l'importo integrale della gara, e non oltre le 12.00 ore del 21/07/95. Acqui Terme, 13/07/95. Dirigente Ing. Giuseppe.

**COMETA MUSIC HALL** Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

**BALLO LISCI**

**VENERDI' 21 LUGLIO**  
SERA  
STORY

**SABATO 22 LUGLIO**  
SERA  
MASSIMO ANTEMI

**DOMENICA 23 LUGLIO**  
SERA  
RICKY RENNA

**MARTEDI' 25 LUGLIO**  
LATIN PRESTIGE

**TUTTI I MARTEDI' dal vivo**

# IL FRUTTO DEL PIACERE



*Solero*

**ALGIDA**





# EDAUTO

## multimarche



PORSCHE 911 CABRIOLET  
3200 -  
£. 59.500.000



ESPACE  
DE LUXE - CLIMA  
£. 18.750.000



DEDRA 1.8  
verde derby  
£. 16.950.000



RIEVE NUOVI  
SCONTI I



RIEVE VANETTE  
DA PREPARARE  
£. 4.950.000



INNOCENTI NUOVE  
FORTI SCONTI I



R SUPER 5 3 P  
ROSSA - AUTORADIO  
£. 6.850.000



ROVER 3.5  
- GANCIO T.  
£. 3.980.000



RITMO 1.3 IE 1.6  
CONDIZIONI ESEMPLARI  
£. 3.980.000



INNOCENTI NUOVE  
FORTI SCONTI I



VW GOLF GTI  
MOD. -  
£. 10.950.000



413 SAMURAI  
-  
£. 11.980.000



OPEL KADETT 1.3 5  
4 PORTE  
£. 4.650.000



ALFA ROMEO NUOVE  
FORTI SCONTI I



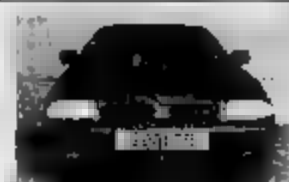
GOLF GL 1.6 SP  
C. AUTOMATICO  
£. 9.950.000



FIESTA XR2i 1.6  
- TETTO APR.  
£. 9.950.000



FIAT 126 BIS 700 cc.  
GARANITA  
£. 3.980.000



INNOCENTI NUOVE  
FORTI SCONTI I



FIAT BX  
VETTURA PERFETTA  
£. 3.980.000



CROMA 1000  
GRIGIO - GANCIO T.  
£. 3.980.000



UNO 70 SX 5 P  
QUARZO MET.  
£. 4.950.000



INNOCENTI NUOVE  
FORTI SCONTI I



FIAT 1.4: GHIA  
MET. - 2 PORTE  
£. 8.980.000



FIAT DS 1.9  
-  
£. 4.950.000



RENAULT 19  
- 5 Porte  
£. 7.980.000



FIORINO D PROMISCO  
DA PREPARARE  
£. 3.950.000



PANDA 1.3 SUPER  
-  
£. 3.980.000



RENAULT BZ  
-  
£. 11.950.000



LANCIA NUOVE  
FORTI SCONTI I



FIAT 70 WEEKEND  
QUARZO MET.  
£. 4.980.000



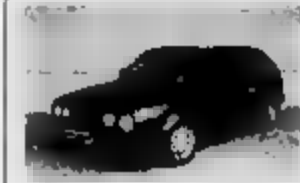
PASSAT G60  
SYNCRIO GT -  
£. 20.950.000



VW POLO 1000 CL  
BLU MET. - TETTO  
£. 9.750.000



FIAT CS 1100  
- MET.  
£. 4.950.000



VW GOLF 1.3 GL  
NERA - 2 PORTE  
£. 8.980.000



VW GOLF GTI 16V  
- C. LEGA  
£. 12.900.000



FORD NUOVE  
FORTI SCONTI I



ROVER 114 GTI 16  
-  
£. 10.950.000



FIAT 1.6  
115 CV -  
£. 8.950.000



FIAT 250 D  
CLIMA - MET.  
£. 21.900.000



FIAT MICRA SLX  
1200 - 5 porte  
£. 7.950.000



FIAT DERBY LS  
BLU MET. - PERFETTA  
£. 1.750.000



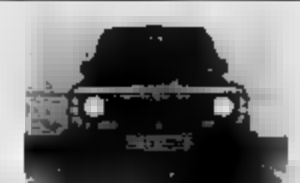
Y10 FIRE 4WD  
- PERFETTA  
£. 7.950.000



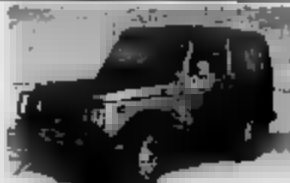
HYUNDAI NUOVE  
FORTI SCONTI I



RENAULT ESPRESS 1.1  
MOD. COMBINATO  
£. 6.950.000



PAJERO 2.5 TURBO  
AUTOCARRO  
£. 18.950.000



SUZUKI 410  
TETTO RIGIDO  
£. 8.850.000



Y10 GT IE 1.3  
ANTRACITE MET.  
£. 7.980.000



FIAT KING  
AUTOCARRO - 4x4  
£. 18.950.000



FIAT NUOVE  
SCONTATISSIME I



VW POLO  
PRONTE SUBITO I



### È IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE !

NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!  
VETTURE - FUORISTRADA  
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TOMI  
USCITA CIGLIANO

**CIGLIANO** (vc) - STRADA PER LIVORNO, 22

TEL. (0161) 433.923 - CELL. (0337) 200.718.

**APERTO DOMENICA** FAX (0161) 433.924

**SCONTO NUOVO MIN. 3 MILIONI ! • SUPERVALUTAZIONE USATO MIN. 3 MILIONI !**





# Si sono conclusi gli esami di maturità in tutte le scuole della Valle d'Aosta

## Record di «60» allo scientifico

Nella sezione «A» dei 10 candidati 3 hanno ottenuto la massima valutazione. Tre i bocciati tra i geometri di Châtillon. Al liceo linguistico e pedagogico di Verrès il voto più alto è stato «58»

AOSTA. Esami di maturità conclusi in Valle d'Aosta. Gli ultimi risultati sono del Liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico di Verrès, dell'istituto per i geometri e geometri di Châtillon e del Liceo scientifico di Aosta.

A Verrès i candidati erano 44 o tutti sono stati dichiarati «maturi»: nessuno con il voto più alto è stato il 60, assegnato a Daniela Edifizi e Veronica Pesson. Ecco gli allievi che hanno avuto la votazione del «40» in: Michela Brun «43», Nadine D'Hérin «48», Simona Gani «40», Enrico «52», Michela Natali «48», Sylvie Vaser «43», Valeria Zucco «55», Amelio Ambrosi «40», Paola Chadel «54», Jenny Crèller «43», Irene Koffler «45», Oriana Neyroz «42», Roberta Orlando «52», Sara Fadalino «51», Vlenia Biolley «42», Chantal Bouquet «47», Simona Caruso «50», Monica Chivito «46», Katia Coquillard «40», Ketty Costaboz «44», Barbara Gagliano «50», Manuela Gorris «45», Barbara Macagnani «45», Samantha Meynet «50», Silvia Pilon «42», Stefania Rolland «47», Chiara Zorzi «43», Laura «47», Marco Delchou «52», Nadine Dogliani «45», Nicoletta Rigotti «46», Monica Salbego «43» e Lorenza Scaramuzza «49».

A Châtillon i candidati ragazzieri erano 25: tutti «maturi», ma non è stato assegnato nessun «60». Il voto massimo è sta-



Il Liceo Scientifico di Aosta. Alla Maturità i studenti hanno ottenuto «60/60»

to di Giorgio Bosonetto. «58» altri: Marianna Bioglio «41», Maurizio Brancaccio «48», Sora Difeba «50», Bruno Genestreti «45», Dolores Grivon «54», Simone Lingepi «41», Monica Neyroz «42», Simone Oliveri «40», Irene Parisi «51», Michela Pasquettax «43», Erika Pécaquin «43», Nicola Prevedelli «46», Roberta Rosati «52», Roberto Russo «42», Stefania Zanini «49», Roberta Zoggia «49». Nella sezione per geometri su

27 candidati vi sono stati tre «non maturi». Nessun «60», il voto massimo è stato il «54». Romina Brunod. Gli altri promossi: Edda Baravex «47», Patrick Brunet «41», Sandro Creux «42», Gino Cugnas «47», Elene Duroux «49», Mauro Duroux «43», Marco Foti «50», Stefano Gienetto «50», Monica Giopp «52», Christina Linty «41», Massimiliano Mangolini «40», Cristina Marquis «53», Paolo Martinet «44», Maurizio

Pallais «41», Sara Pinet «51», Giorgio Salico «48», Enrico Vercellin Nourissat «43», Christina Zanelli «42».

Liceo scientifico di Aosta maturi i 47 candidati delle sezioni «A», «B» e «C». Nella sezione «A» i candidati erano dieci e vi sono stati tre «60», un «58» e «57», quasi in terzo degli esaminati. I «60» sono stati assegnati a Jean-Elise Blanc, Sara Tornato e Sonia Vallat. Nessun candidato ha avuto un voto inferiore al «40». Myra Cardellina «55», Giulia Filippa «55», Manuela Mousapet «53», Chiara Orlando «51», Paolo Risi «47», Sergio Spazzini «44». Fra i diciotto candidati della sezione «B» un «60», assegnato a Christian Alleyson e un solo allievo con votazione inferiore al «40». I voti: Stefano Angeloli «51», Barbara Bastianelli «51», Alessandra Brunier «52», Marco Carlotto «50», Alessia Conelli «45», Luca Consonni «41», Alessandra D'Acquino «49», Paul «49», Etty De La Pierre «46», Andrea Felappi «48», Cristina Marini «43», Roberto Mazzi «47», Paolo Puschelli «41», Chantal Ponsetti «52», Francesca Ponti «58» e Flavia Tartaglione «47». Nella sezione «C» è stato assegnato un «60» a Fabrizio Spadini e anche in questo come nella «B», vi è stato un solo allievo che ha avuto una votazione inferiore al «37». I promossi: Jean-Fran-

cois Arciolo «43», Marike Artini «50», Erika Blanc «53», Alessandro Bracci «47», Laura Cardellino «48», Andrea Carlotto «45», Paolo De Luca «49», Dalla Marra «41», Francesca Fasoli «44», Maurizio Garino «40», Franca Lavachelli «48», Carla Marzi «49», Evelyn Naville «56», Massimiliano Ozel-Ballot «58», Tania Paganoni «42», Claudia Quiriconi «42», Antonella Travass «42».

Ad Aosta sono anche stati esaminati gli allievi del Liceo di Pont-Saint-Martin, che ha una sezione staccata a Châtillon. I nove allievi della sede sono stati promossi, con ben due «60», assegnati a Monica Deval e Michela Domanda e nessun allievo inferiore al «40». I risultati: Patricia Bieler «45», Erika Duguet «47», Samantha Favre «50», Andrea Locci «46», Dario Porti «54», Cora Russo «54», Un «60» anche fra gli allievi, tutti promossi, di Châtillon a Selena Desceyux, e voto sotto il «40»: Christian Bolon «42», Reinaldo Cortijo «40», Yanet Dello «45», Tiziana Esposito «43», Federica Foghino «57», Melissa Gagliotti «48», Valeria Machet «57», Telemaco Mella «57», Lidia Messelod «57», Marina Pavarini «57», Nicola Trinetti «48», Angela Tomasella «46», Patrick Vesan «54» e Claudia Vittaz «48».

## NOTIZIE DALLA VALLE

### VALSAVARENCHÉ

Torinese soccorso con l'elicottero su un sentiero

Stefania Miselli, 35 anni, di Torino, si è ferita alla schiena scivolando ieri su un sentiero. E' stata soccorsa con l'elicottero. E' stata soccorsa con l'elicottero. E' stata soccorsa con l'elicottero.

### CHAMORON

Recupero difficile per l'autobotte nel Rutherford

Dopo alcuni tentativi falliti, i vigili del fuoco di Aosta sono riusciti ieri alle 18 a recuperare dal torrente Rutherford la cisterna di gas precipitata l'altro giorno. Sono fuoriusciti quasi 1 mila litri di Gpl.

### CHAMORON

Fatti volontari raccolgono soldi per disabili

Ci sono persone che chiedono soldi, nel Quartiere Dora, da devolvere ai disabili. Ma l'Associazione Valdostana Paraplegici ha mai autorizzato simili iniziative.

### CHAMORON

Auto incendiata al Quartiere Cogne

Carabinieri e vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 2,30 al Quartiere Cogne. Una Lancia Prisma, guidata da un turista cinese, si è incendiata, forse a causa di un corto circuito.

### AOSTA

Entro oggi le domande per i buoni dello zucchero

Scadono oggi, per le ditte che utilizzano lo zucchero, i termini di presentazione delle domande per ottenere i buoni d'esenzione.

### CHAMORON

Pellicola sbagliata, si ripete «Viaggio in Inghilterra»

Sarà riproiettato a fine rassegna, gratis, il film «Viaggio in Inghilterra», proposto mercoledì al Teatro romano. Era in «cinemascope» per un errore dei distributori e ci sono stati problemi tecnici.

### ARVIER

«Sax» Gordon in concerto al «Saloon»

Il «Golden Star Saloon» ospita stasera uno dei migliori sassofonisti internazionali, «Sax» Gordon, accompagnato dalla «Dixie Jam Band», con artisti che collaborano con i «Big» della musica.

### CHAMORON

«Cantavino» in concerto

E' di «Cantavino» la canzone popolare piemontese oggi alle 21, sul piazzale della chiesa. Si esibiranno i «Cantavino».

## All'Autoporto

### Nuova struttura di servizio

### notevole

AOSTA. Oggi è in funzione l'area di servizio «Autoporto» tratto autostradale Morgex-Aosta-Torino. Residenti, turisti e automobilisti possono disporre di un bar, un ristorante, un minimarket, un albergo, oltre a poter usufruire di parcheggi, uffici doganali, sportelli bancari, un ufficio dell'Aci e un ufficio postale. L'area di servizio è in località Autoporto ed è dotata di una stazione di servizio Agip per i rifornimenti di carburanti e lubrificanti.

L'apertura di questa realtà, all'interno dell'autostrada, commenta Ettore Calchera, direttore dell'Autoporto, è parte integrante del processo di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein, il cui progetto è stato affidato all'amministrazione regionale. Un piano lavori stabilisce la realizzazione di strutture edilizie riservate al traffico veicolare, al turismo e alla comunicazione. E, conclude Calchera, alla creazione di nuovi posti di lavoro.

## Ad Aymavilles

### Strutture sportive e alloggi

### notevole

AOSTA. Sarà firmata lunedì alle 10,30 l'accordo tra Regione, Comune di Aymavilles e l'arp. per il recupero di immobili e conseguente realizzazione di strutture sportive, parcheggi e alloggi popolari di località Ferraio di Aymavilles, tra la strada per Cogne e la Dora Baltea. Alla firma dell'accordo parteciperanno il presidente della giunta Dino Viorin, il sindaco di Aymavilles Germano Gorrex e il presidente dell'Istituto autonomo popolare Francesco Salzone. L'intesa era stata raggiunta il 10 luglio.

L'area interessata dagli interventi è di 15.654 metri quadrati, dell'iva, fu acquistata dalla Regione, che ora mette a disposizione gratis gran parte del terreno al Comune, per costruire strutture ricreative e sportive, parcheggi e aree verdi. La Regione venderà poi allo Iap due immobili da cui saranno ricavati 20 alloggi con relativi autorimesse. L'ultima parte dell'area è riservata al Corpo forestale, con alloggi, garages e magazzini.

## EX CLINICA

### CONTRATTO D'AFFITTO SCADUTO

### notevole

AOSTA. La soluzione vincente legata all'affitto di una casa-parcheggio di corso Saint-Martin de Corléans che vede contrapposti il Comune di Aosta e la Gagliardi Design (proprietaria dell'immobile) è lontana da una soluzione. Il per le trenta famiglie ospitate nell'immobile è sempre più reale il rischio di trovarsi da un momento all'altro alla strada.

La trattativa per il rinnovo del contratto d'affitto scaduto il 31 maggio è bloccata e le parti in causa sembrano disposte a recedere dalle loro posizioni. La nostra posizione - dice il sindaco del capoluogo Pierluigi Thibaut - non può che essere in linea con le disposizioni di legge. E queste non contemplano pagamenti anticipati di affitti nella richiesta dei proprietari dell'ex clinica. Una giunta precedente è già finita davanti ai magistrati per la vicenda degli affitti anticipati della casa Gagliardi.

L'ufficio legale comunale, aggiunge il sindaco, ci ha informati che per rispettare la legge

Per Casa Gagliardi il Comune di Aosta disposto a pagare fino a 4 mensilità anticipate

## Il sindaco: «Applichiamo la legge»

Una giunta precedente è finita davanti ai magistrati per aver accettato condizioni diverse. Ma il proprietario dell'immobile pretende il rinnovo del vecchio accordo. Trenta famiglie adesso rischiano lo sfratto

può essere accettabile un anticipo di affitto di 3 o al massimo 4 mesi, non certo i due anni che chiedono i proprietari. Su queste basi il Comune è disponibile a rinnovare il contratto.

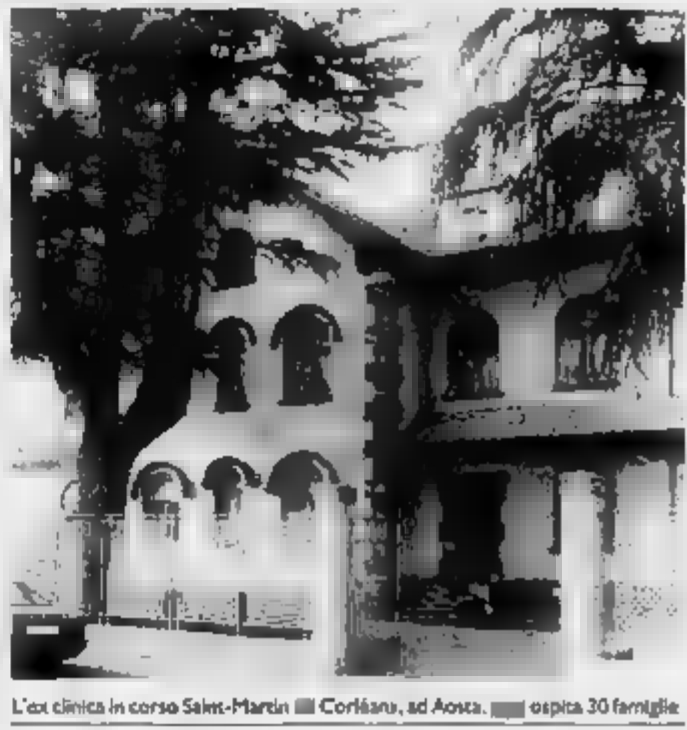
Luciano Gagliardi, proprietario della ex clinica di corso Saint-Martin de Corléans, ribadisce le sue richieste. E soprattutto non ci sta a passare per quello che vuole mettere sulla strada gli sfrattati per questione di soldi. L'imprenditore sostiene nega di avere chiesto «cinque anni di affitto anticipato», ma insiste sul fatto che la Gagliardi Design ha manifestato la piena disponibilità a rinnovare il contratto d'affitto dell'ex clinica alle condizioni contenute nel contratto scaduto. Questo, ha aggiunto Gagliardi, significa che la annualità di affitto anticipato sono due.

L'ammontare di queste annualità è intorno ai 500 milioni. Luciano Gagliardi riafferma anche la disponibilità della società a cedere l'immobile al Comune. «Sappiamo che la spesa per l'acquisto da parte dell'am-

ministrazione dell'ex clinica - dice Gagliardi - era già inserita in bilancio per i miliardi e 800 milioni. Noi l'abbiamo offerta a 3 miliardi e 1 milione».

Guido Piovano, assessore all'Urbanistica, spiega: «Prima richiesta informale di Gagliardi per vendere l'immobile era stata di 5 miliardi 250 milioni, poi formalizzata effettivamente a poco meno di 4 miliardi. Ma l'acquisto, obiettivamente, non ci interessa. Per metterlo in affitto ci vorrebbero tante modifiche, oltre che tanti soldi, e potremmo ricavare non più di 15-16 alloggi rispetto ai 30 attuali. Abbiamo preso contatti con la Regione per vedere se l'acquisto può interessare l'amministrazione regionale, magari per utilizzarla come clinica nell'ambito della Sanità secondo quella che era la destinazione originaria».

Sulle due annualità di affitto anticipato, Piovano è drastico: «E' bastato l'avviso di garanzia alla precedente giunta».



L'ex clinica in corso Saint-Martin, Corléans, ad Aosta. Ospita 30 famiglie

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Rhêmes, i lavori rallentati dalle inondazioni

In relazione alla lettera di un gruppo di abitanti della vallata di Rhêmes, pubblicata su «La Stampa» il 13 luglio ritengo opportuno fornire alcune precisazioni.

La strada regionale di Rhêmes è stata interessata a partire dal 10 aprile da un movimento franoso alla progressiva km 2+500 circa, che ha richiesto fino al 10 giugno costante sorveglianza (dalle 6 alle 22, festivi compresi) da parte dei cantonieri, al fine di garantire la sicurezza degli utenti stradali.

Il problema è stato provveduto giornalmente allo sgombero del materiale franato sulla strada e, da giugno, in tutt'oggi, allo svuotamento delle due vasche di accumulo realizzate a monte dell'arteria a protezione della stessa.

L'azione preventiva ha consentito interruzioni alla viabilità molto brevi, ma ha determinato ritardi nella normale attività manutentiva, che, per evidenti ragioni naturali, inizia del fondovalle per risalire, qua-

no a verso le più alte.

Per quanto concerne i dissesti delle scarpate causati da abbondanti precipitazioni primaverili, evidenzio che la manutenzione alle reti di contenimento è già stata programmata dal competente ufficio, che a conclusione delle procedure di aggiudicazione ha consegnato all'impresa appaltatrice i lavori medesimi in data 12 luglio.

Quanto sopra è dimostrazione che le disfunzioni lamentate sono state determinate da eventi straordinari e non già da disservizi imputabili al personale preposto, il quale, costante impegno, si impegna a quello profuso dagli addetti alle altre strade regionali.

Claudio Lavoyer, regionale ai Lavori Pubblici

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de Pire, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere il capito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime non sono accettate.

## NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238239/300456  
Vigili del fuoco 115  
Protezione civile 238 222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304 256/304.290  
Percorsi di emergenza: 360.734/365.865  
Soccorso alpino 34 583.

Aosta: Ch (0165) 551.564/551.586: Centro Emergenza 304.450/304.451  
Châtillon: (0165) 61.600  
Courmayeur: Vigili del fuoco (0165) 848.320  
Montjovet: Vigili del fuoco (0165) 79.486  
Valtournenche: Vigili del fuoco (0165) 93.027  
Morgex: (0165) 809.880  
Donnas: (0165) 807.067  
Bruson: (0165) 300.243

### FARMACE

Ad Aosta (estr. 3) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie saranno i turni di notte secondo la seguente tabella:

## STATO CIVILE

Nati: Angelica Liquori, Francesco Pietro Dambrogio, Jordan.  
Matrimoni: Salvatore Pignatelli con Rosaria Lavenantiana; Alessandro con Antonina Figliodidio; Gene Tarena con Cinzia Rosa.  
Giovanni Farach, 81 anni, pensionato, Donnas; Paolo rosso, 80 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Giorgio Borney, anni, operaio, Aymavilles.

### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Pont-Saint-Martin. La giunta regionale ha approvato progetto e appalto dei lavori necessari a eliminare le architetture dell'edificio che ospita la scuola media e l'istituto professionale regionale, stanziando 450 milioni.  
Aosta. Sono stati concessi dalla giunta regionale 3 milioni all'Asva, ass. sport invernali Valle d'Aosta, in vista dell'attività di formazione professionale fatta durante il 1995 per l'insegnamento dello sci.

### CARABINIERI

Courmayeur: (0165) 381221/381220  
Châtillon: (0165) 61357  
Donnas: (0165) 807064  
Morgex: (0165) 80711  
Porta: (0165) 30711

## ULI APPUNTAMENTI

AOSTA  
1 «Kina» al Club

Stasera si inaugura il «Kina» al Club. Alle 22,30 concerto del «Kina».

Festa messicana in discoteca

L'«Abas Jour» ospita dalle 22 alle 4 una festa messicana, con il grande ritorno di Speedy Gonzales.

### SANTO-CRISTOFORO

Festa patronale

Oggi alle 18 saranno aperti i padiglioni che ospiteranno per 5 giorni la festa patronale. Alle 19,30 ci sarà una gara podistica, alle 21 balla con Flavio Boyerod. Domani, fino a martedì, sport e musica.

### CABERET E BAGNO IN PISCINA

Oggi in piscina comunale di Cluses alla sera. Appuntamento alle 20,30 per un bagno in notturna, alle 22,30 il programma uno spettacolo di bar e prego dall'associazione.

zione culturale Skend. In scena serie di sketch del bavaresco Karl Valentin: «Nel fiemmes», «Il rilegatore di Wannin», «La lotta eroica», «In farmacia», «Conversazione interessante» e «Dove i miei occhi?».

### CHAMORON

Il «Live festival»

Il «Live festival» - Gruppi valdostani in concerto, organizzati dall'associazione «L'idea» alla discoteca «Fuori» di Chamorion. Prosegue oggi alle 22,30 il concerto del «Reserved»: Luca Tamone alla batteria e voce, Diego Ambrosi e Andrea Ambrosi alla chitarra e «Dove i miei occhi?».

### NOTICIE

Concerto per «Feste in rosso»

Rifondazione comunista prosegue oggi, in località Castagnoli, la «Festa in rosso». Ci sarà un dibattito politico, alle 21 un concerto di «Autodistruzione blues», «Freak brothers» e «Barfly». Alle 23 «rockteca» e i dj della «Disco rosso rovente».



Per Karol Wojtyla è in programma una gita speciale

## Il Papa oggi sul Rosa

Secondo indiscrezioni Giovanni Paolo II sorvolerà il massiccio in elicottero. E' l'ultimo giorno di vacanza, domani rientra a Roma

**INTROD.** Una gita eccezionale oggi per Giovanni Paolo II. Secondo indiscrezioni, infatti, questa mattina il Papa salirebbe in elicottero sul Monte Rosa. Un'escursione speciale per concludere il quinto soggiorno di vacanza in Valle d'Aosta.

La voce circola dall'inizio della settimana, ma, come per ogni gita di Giovanni Paolo II, tutto è rigorosamente stop a circo.

Nel 1985 il Papa era sul Monte Bianco. Era accaduto in occasione della sua visita pastorale ad Aosta.

In elicottero era Courmayeur, aveva sorvolato il Monte Rosa ed era atterrato sul Monte Chablais dove aveva recitato l'Angelus.

Anche questa mattina sul Monte Rosa Giovanni Paolo II sarà accompagnato in elicottero. E' l'ultimo giorno di vacanza quello di oggi per Karol Wojtyla in Valle d'Aosta. Domani pomeriggio ripartirà in elicottero da Les Combes per tornare in Vaticano, a Roma.

A salutarlo ci sarà anche Jasmina Zajackarovich, 40 anni, la profuga bosniaca che vive a Colpe, la figlia Anna, 14 anni.

La donna ha scritto un biglietto che consegnerà a Giovanni Paolo II. Un messaggio perché il Papa continui a farsi promotore della pace nel suo paese, la Bosnia. La donna ha saputo soltanto mercoledì della possibilità di salire a Les Com-



Il Papa in una delle passeggiate durante la sua vacanza in Valle d'Aosta

bes per salutare Giovanni Paolo II.

Ha ricevuto una telefonata del sindaco di Introd, Cavaldo Naudine. «Mi ha chiesto i documenti dice Jasmina. E' la con-

ferma che la donna sarà a Les Combes per la partenza del Papa. Per salire nella piccola frazione, durante il soggiorno di Giovanni Paolo II, è infatti necessario avere il passaporto. [a. t.]

L'assessore alla Sanità dopo l'indagine sui consultori

## «Ho letto sul giornale dei farmaci sequestrati»

**AOSTA.** «Non sapevo nulla della situazione. Ho firmato mezz'ora fa una lettera indirizzata all'Usl per chiedere chiarimenti a riguardo». L'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquary, dice di aver letto sul giornale delle quasi 800 confezioni di medicinali scaduti (alcuni addirittura nell'87) sequestrati nei consultori di tutta la Valle dalla polizia giudiziaria e dai carabinieri.

Un'operazione avviata mercoledì mattina e proseguita ieri su ordine del sostituto procuratore della procura, Fabrizio Colenza. La segnalazione era stata fatta da Veronica M., 30 anni, di Saint-Pierre: a fine giugno, aveva portato la figlia di 18 mesi nel consultorio del paese per farle somministrare un vaccino contro morbillo, parotite e rosolia. Tornata a casa, la madre aveva però notato che la data scadenza medicinale riportata sul talloncino di quattro mesi prima.

Una telefonata al consultorio, la del medico e dell'infermiera, poi Veronica M. aveva deciso di denunciare l'episodio alla magistratura. La donna aveva anche all'assessore alla Sanità e al direttore generale dell'Usl, Alberto Morelli.

«Certo, sapevo di quel fatto. L'Usl mi aveva anche informato che era stata nominata una commissione d'inchiesta amministrativa. I provvedimenti disciplinari sono già stati presi»



L'assessore Roberto Vicquary

dice l'assessore Vicquary. Aggiunge: «Per la vicenda dei medicinali sequestrati, ho chiesto all'Usl che accerti la responsabilità per ciò che è accaduto. Ci sono disposizioni precise sullo smaltimento dei medicinali scaduti».

Il direttore generale dell'Usl Morelli e il direttore sanitario Paolo Bruni affidano a un comunicato la loro considerazione sulla vicenda: «E' stata immediatamente costituita una commissione d'indagine amministrativa per accertare responsabilità e qualsiasi livello, riservandosi di adottare i conseguenti provvedimenti disciplinari».

**La risposta dell'Usl in un comunicato: «E' stata istituita una commissione d'inchiesta amministrativa per accertare le responsabilità»**

La prosegue spiegando che le confezioni sequestrate dalla magistratura erano per lo più materielle sanitario e non vaccini. Ed era già stato separato da quella utilizzato per la somministrazione diretta. Molti farmaci sequestrati appartengono ai medici di base, erano "campioni" consegnati dalle produttrici. Per la maggior parte, quel materiale è stato raccolto in scatole in attesa dello smaltimento.

In questi giorni, il sostituto Colenza leggerà i verbali fatti dalla polizia giudiziaria e dai carabinieri che hanno fatto i sequestri nei consultori della Valle. [a. t.]

«Camminaitalia»

## In Valle i dieci marciatori

**AOSTA.** Sono i dieci marciatori aderiscono all'iniziativa «Camminaitalia 1995». Si tratta di percorrere a piedi, antichi sentieri, quasi seimila chilometri dalla Puglia (il gruppo è partito a febbraio da Santa Teresa di Gallura) fino a Trieste passando per la Calabria e poi su fino alle Marche e l'Umbria, per arrivare alla Sardegna e poi proseguire fino alla Liguria, al Piemonte, alla Valle d'Aosta per concludere con la delle Alpi Occidentali a quello Orientale. Tutto per scoprire quella che i promotori chiamano «l'Italia più verde e più vera».

I dieci in Valle percorrono l'Alta via numero 1 e 2, da Champorcher a Courmayeur e fino alla valle di Gressoney. Un'esperienza unica nel suo genere. Lunedì 11, il concederanno una pausa e, alle 21, nel salone del palazzo regionale di Aosta, presenteranno le dispositive del percorso già fatto. Invitando chi lo desidera (ed è questo degli aspetti interessanti dell'iniziativa) ad unirsi a loro anche solo in alcune tappe del percorso che rimangono.

Oggi i marciatori partiranno dal rifugio Delfeyes a La Thuile e arriveranno all'Elisabetta in Val Veny. Domani tappa rifugio Elisabetta-Courmayeur. Domenica Courmayeur-Couchepache (già sull'Alta via) 21, poi il 25 Couchepache-Ollomont, quindi il 29 Ollomont-Dzovenno, il 30 Dzovenno rifugio Cuney in Valcourmayeur, il 28 Valcourmayeur-Champoluc, il 29 riposo, il 30 Champoluc-Gressoney e il 31 luglio uscita dalla Valle d'Aosta alla tappa Gressoney-Saint-Antoine (Val Vignas).

Le tappe valdostane di «Camminaitalia 95» offrono l'opportunità a turisti e residenti di compiere interessanti tragitti in compagnia di marciatori esperti, che possono bene le loro forze o che fanno sembrare una passeggiata anche la più impegnativa escursione.

«Camminaitalia» si concluderà nel mese di ottobre. Sulla marcia verrà pubblicato un libro, della Giorgio Mondadori editore, in libreria e previsto per novembre. Il volume dedicherà oltre 200 pagine all'intero percorso, corredato dalle mappe e da fotografie dei luoghi più suggestivi. [b. des.]

## UN TUFFO AL GIORNO



### Chi si riconosce torna in piscina gratis

Continua l'iniziativa titolo «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo la fotografia di un gruppo di bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà, entro una settimana, il giornale alla cassa della piscina verrà offerto un ingresso gratuito. Questa foto è stata scattata nella piscina scoperta di Saint-Vincent.

Pollein, proteste per il servizio di pullman

## Linea Aosta-Neyran ancora nulla di fatto

**POLLEIN.** Doveva essere tutto risolto entro un mese. E invece sono quasi cinque e di miglioramenti al servizio autobus Aosta, Pollein e Bressogne, accusano gli abitanti, nemmeno l'ombra.

I servizi pubblici valdostani stanno diventando una sorta di spina nel fianco dell'assessore regionale ai Trasporti Elio Riccardi, ieri impegnato tutto il pomeriggio in riunioni. A parlare per la Regione, ma nella veste di accusatore, è Marco Fiorin, vice presidente Consiglio, ex sindaco di Pollein e presidente della commissione trasporti. «500 firmatari delle due petizioni finora spedite a Riccardi, i sindaci, alle ditte di trasporti».

«Mi spiace che sia tutto fermo. Come promesso in un primo intervento fatto in Consiglio regionale a febbraio», spiega Fiorin, «concedo all'assessore Riccardi ancora un paio di giorni di tempo per risolvere la questione, fino alla ripresa dei lavori del Consiglio, a settembre. E poi, tutto sarà oggi, riprenderò un'in-

terpellanza. Aveva promesso di risolvere il problema entro un mese, mi sembra che di mesi ne siano trascorsi almeno tre».

A lanciare le accuse sono quasi 400 cittadini che hanno firmato una prima petizione, che non è servita a nulla. Gli abitanti della zona si ripartono all'«attacco» il 1° giugno, quando hanno spedito a Riccardi oltre 342 lettere. Gente arrabbiata, che lavora o che studia, accomunata dal fatto di «usufruire della linea» Aosta-Neyran. Un servizio che, dicono gli utenti, «da Pollein ti costringe ad alzarci alle 7,30 per timbrare il cartellino ad Aosta alle 8,30». E un'ora per quattro chilometri forse è un po' troppo. Al ritorno, dicono ancora i abitanti, «costringi ad estenuanti attese in città». Chiedono una corsa ogni mezz'ora e facilitazioni nelle coincidenze. Riccardi ha accettato due linee luna, quella dell'autoparco, ormai in disuso per risparmiare, ora deve fare i conti con i cittadini fur-

GLI INFERMIERI

## Facile gita di 4 ore

**NEL**LA valle di Gressoney, al di sopra di Gaby, una stradina si arrampica sulla montagna fino al villaggio di Niel, dominato dalla Punta dei Tre Vescovi, posta sullo sperduta valle del Biellais. La salita a questa facile cima di 2501 metri costituisce l'occasione per conoscere la storia e le particolarità di questo bellissimo angolo della Valle d'Aosta.

A Niel, oggi non vive stabilmente più nessuno; dopo aver contemplato l'armonioso villaggio, non resta che partire per la Punta dei Tre Vescovi seguendo la mulattiera che prende avvio dal parcheggio e che conduce al vicinissimo villaggio di Grubba.

Appena prima delle sue cascate si svolta per la sinistra sul sentiero per il colle della Mole, che risale le praterie. Si raggiungono i vari gruppi di edifici dell'alpeggio di Péire e, costeggiando per poco il torrente, si superano i suoi due alvei sul altissimi pendici.

Miglia una breve salita, quindi si esce sul erboso di Scetola a 1757 metri, dove molte baite occhieggiano tra le praterie. Si abbandona il sentiero fin qui seguito, per continuare quello che sale il dorso a sinistra, direzione di casolare diraccato. Alle sue spalle si prosegue su una visibile scollinatura in pietra, sperando in breve il torrente. Granda Lazonney, al di là del quale si aggirano altri ruderi e la porta, sempre verso sinistra, in canale coperto dai larici. Lo si risale fino al limite superiore, dove il sentiero prosegue lungo un altro torrente. Quindi lo si rimonta finché si divide in due rami provenienti da canali diversi.

Si prosegue allora lungo quello di destra badando a riprendere poco più in alto il sentiero che si stacca a destra. Esso risale il pendio nella stessa direzione ed esce nei pressi di una baita posta su un piccolo pulpito erboso protetto da un lungo muretto a secco. Poco più in alto si allarga un vasto pinnolo che ospita un costrutto posto i piedi di una piccola cascata. Una traccia prosegue pianeggiante verso destra e, dopo aver tagliato una parete rocciosa, raggiunge il altopiano di Beda a 2160 metri.

Dalla prima baita dell'alpeggio si risale direttamente, puntando verso due casolari, oltre i quali si continua le rupi fino sull'incassato colle di Lazonney 2395 metri. Di qui, dopo essere tornati per poco sui propri passi, si fa la traversata, passando sotto il laghetto di Zwickie, il colle della Molagna grande. Poi si risale il sentiero sulla cresta a sinistra del vallone e che aggira a destra, sul versante biellesse, un alto roccioso. Senza particolari difficoltà si giunge (in quattro ore da Niel) sulla panoramica Punta dei Tre Vescovi.

Pietro Giglio

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato al Bilancio e alle Finanze

### Avviso di gara a procedura aperta

Questa Amministrazione indice una gara d'appalto a procedura aperta per l'arredo del costituendo Centro di Alta Formazione (ex Foyer) in Aosta così composta:

- 1 lotto di arredi - importo complessivo presunto L. 260.000.000
- 1 lotto sistema audiovisivo - importo presunto L. 230.000.000
- 1 lotto sistema informatico - importo presunto L. 1.000.000.000

I bandi sono inviati GUCE e alla GURI in 10/07/1995. Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economico dell'Assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze (39-185-273337/273309).

Aosta 18 luglio

L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLE FINANZE dott. Massimo Lavoque

## AVIS

Oggi. Non domani  
AOSTA  
Via Croce di Città, 99  
Tel. 40.232

## Vendesi CAPANNONE

disinquinato uso commerciale  
mq 220, stanza 10 m, parcheggio riservato, località Tzambari. Tel. 0165/383376 - 40060.

## PRIVATO VENDE IN BLOCCO A SAINT-VINCENT

### Box auto (per otto posti macchina)

In Trieste a 200 mt dal Casinò

Prezzo netto di L. 100.000.000 (centomilioni)

Tutte le spese: Iva, Notale, ecc. sono comprese.

(Tel. ore pasti 0166-512793)

## LA BANCA CHE TI SERVE ANCHE IL SABATO

La Popolare di Novara comunica che, a partire dal 1° luglio 1995, l'Agenzia di Courmayeur è aperta al pubblico anche in giorno di Sabato, dalle ore 9.00 alle 13.00, per tutte le operazioni di prelievo e versamento in conto corrente e sui depositi a risparmio, cambio assegni e cambio valute, emissione di assegni circolari e consulenza finanziaria.

Banca Popolare di Novara

## BONOLDI GINO e C.

Segreteria  
Pia. Centrali 11013 LA GALLE 104  
Vieni a vedere la nostra PERLINE ANTICHE  
Tel. 0165 - 66.10.77 - 66.22.08  
Fax 0165 - 66.10.77

## AOSTA CENTRO

Affittasi locale uso ufficio.  
Telefonare allo  
0165/26.24.34 - 0165/54.15.56 dalle 9 alle 14.

## Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK**  
publikompass

20115 - Tel. 470  
10158 TORINO  
C.so M. d'Angelo 60 - Tel. 011/55.211  
10100 ALESSANDRIA  
Via S. Andrea 10 - Tel. 0131/442.543-443.544  
11100 AOSTA  
F.L.M. ed. Agente Pubblicitario spa  
C.so. Garibaldi - Courmayeur  
Tel. 0165/765.016-765.028  
14100 ASTI  
Via. PIAZZA DELL'AGRO PUBLIKOMPASS spa  
Via. Arca 100/3 - Tel. 0141/502.222  
12100 CUNEO  
Via. S. VINCENZO 100 Agente Pubblicitario spa  
Via. S. VINCENZO 11 - Tel. 0171/550.832-550.833  
28100 NOVARA  
F.L.M. ed. Agente Pubblicitario spa  
C.so. Cavour 15  
Tel. 0321/53.541 (2 linee c.a.)  
15100 VERCELLI  
F.L.M. ed. Agente Pubblicitario spa  
Via. D'Adda 20  
Tel. 0161/250.754-250.755

# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI  
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE  
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI  
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE  
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

- 1 ODLE**  
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio
- 2 MONTE BIANCO**  
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio
- 3 MOUVISSI**  
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto
- 4 CERVINO**  
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto
- 5 SASSOURO, SALLA**  
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto
- 6 CIVETTA**  
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto
- 7 ADAMELLO**  
MONTAGNE DI PACE  
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di alta quota dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editore LA STAMPA "Le Alpi di Messner" Casella Postale 809 - 10100 Torino (Torino). Desidero ricevere il prossimo numero di questa collana al prezzo di £ 24.900 (la videocassetta a parte).

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 ODLE<br>18 Luglio            | <input type="checkbox"/> 2 MONTE BIANCO<br>25 Luglio | <input type="checkbox"/> 3 MOUVISSI<br>1° Agosto | <input type="checkbox"/> 4 CERVINO<br>8 Agosto                     |
| <input type="checkbox"/> 5 SASSOURO, SALLA<br>15 Agosto | <input type="checkbox"/> 6 CIVETTA<br>22 Agosto      | <input type="checkbox"/> 7 ADAMELLO<br>29 Agosto | <input checked="" type="checkbox"/> Continuo a ricevere la collana |

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta in fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese: un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto è quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivono dentro ciascuno di noi.





Acqui, stasera in prima nazionale

## Leggende cinesi a passo di danza

ACQUI. E' in prima nazionale lo spettacolo della Beijing dancing Academy della Pechino, proposto stasera (con inizio alle 21,30) nel chiostro del seminario, per la rassegna «Acqui in palcoscenico».

Saranno una trentina gli artisti che saliranno in scena a fornire un saggio di danze e coreografie dell'antica tradizione cinese, tratte da leggende di folklore locale. «Sei mani per raccontare la notte sul fiume della primavera», «Danza fluttuante delle lunghe maniche» sono alcune delle definizioni attribuite ai balletti di stasera.

Per raggiungere Acqui, in occasione di questo spettacolo, la compagnia di Danza Teatro Torino ha concordato con la Ferrovie dello Stato l'istituzione di un treno speciale, che parte dalla stazione torinese di Porta Susa alle 18.

Viaggio e biglietto vengono proposti al prezzo di 10 mila lire, fermate ad Asti e ad Alessandria: il rientro a Torino avverrà subito dopo la conclusione dell'esibizione.

La compagnia cinese che stasera salirà sul palco è stata fondata agli inizi degli anni '80: la «Danza tradizionale» è la matrice dei suoi spettacoli, tutti ispirati dall'intento di diffondere e valorizzare spirito e cultura della Cina.

Molte produzioni del gruppo hanno vinto premi coreografici ed artistici, tra cui spicca il

«Taoli ba», prestigioso riconoscimento internazionale assegnato una volta ogni due anni a Pechino.

Pubblico e critica hanno sempre sostenuto questi artisti, che per i loro ottentotti in patria e all'estero sono stati ufficialmente delegati dalla Cina a rappresentare l'arte dell'antica danza tradizionale in tutto il mondo, con un appellativo che si può tradurre letteralmente: «Gioielli che brillano».

Il programma di «Acqui in palcoscenico», rassegna di danza giunta alla dodicesima edizione, comprende ancora tre spettacoli, tra cui spicca «Carmin profito» di Giorgio Gaslini, Elisabetta Armato e Marco Pierin. Teatro alla Scala di Milano: sarà rappresentato domenica, sempre in inizio alle 21,30. Nella stessa serata sarà assegnato il 9° premio «Acqui danza» a Luciana Savignano, Massimiliano Guerra e al balletto di Toscana.

Lo speciale riconoscimento «Artisti per la danza» sarà conferito al musicista Giorgio Gaslini e ad Arnoldo Pomodoro, per le arti figurative.

Gli ultimi due appuntamenti di «Acqui in palcoscenico» sono «Rovencio suite», in scena martedì 28 luglio a 21,30 del Balletto '90 di Roma, e il 30 luglio «Triana», spettacolo con musica della compagnia di danza flamenco «Triana».

Brunello Vescoi



Ad «Acqui in palcoscenico» il fascino antico della coreografia cinese

## «Una voce per Sanremo» Le selezioni regionali

TORINO. Si svolgono in queste settimane le selezioni regionali per Piemonte e Valle d'Aosta di «Una voce per Sanremo», il concorso che lo scopo di individuare, fra centinaia di concorrenti, quattro cantanti che parteciperanno al diritto nel mese di novembre alla trasmissione televisiva «Sanremo Giovani», presentata al Teatro Ariston da Pippo Baudo.

A loro volta i due vincitori di questa manifestazione potranno presidiare parte al «Festival della Canzone», in programma dal 21 al 25 febbraio.

Tramontino dei giovani aspiranti è il locale torinese «Al Palazzo» (via Virginia angelo

via Po); qui il titolare Pepe, il nota fotografo degli artisti, ha deciso di invitare tutti i candidati a coloro che intendono iscriversi domenica dalle 15,30 alle 19,30, chi sarà impossibile a intervenire potrà comunque rivolgersi ai numeri telefonici 011.8178926 e 889794.

Pepe ricorda che queste selezioni sono ormai in precedenza nomi famosi e sulla scena dell'onda, come Irene Grandi, Andrea Bocelli e la «Gloria».

Durante l'estate organizzerà altre serate pre-selezione e in autunno renderà noti i nominativi dei giovani che avranno superato la prova. (L. O.)

Al Forte di Bard

## Tra video gruppi jazz e corali

BARD. Suoni e immagini tra le mura medioevali valdostane. E' la proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con il «Progetto Artista» che comincia domani nel Forte di Bard. «Videocore» e musica sono i temi conduttori della serata inaugurale.

Alle 18,30 la fortezza medievale della baia Valle d'Aosta ospiterà una proiezione di video realizzati da Maria Grazia Mattei, unica studiosa italiana ad aver puntato le sue ricerche sulla «computer grafica» e sui mutamenti dell'immaginario umano causati dalla scoperta della nuova tecnologia virtuale, in veloce e costante crescita.

La Mattei presenterà una selezione di video tratti dal programma del festival «Immaginario».

Lo spettacolo sarà un viaggio nelle immagini e nei labirinti dell'immaginario virtuale. Alle 21,30 il «Progetto Artista» offrirà la parte musicale, con un concerto del gruppo jazz «Furto di Musica», con Igor Slavov, Roberto Regis, Martin Mayes e Domenico Scialoja. Proibiranno musica rivoluzionaria solo ai tradizionali cultori del jazz.

L'ingresso alla manifestazione di domani è libero.

Il Forte di Bard ospiterà una lunga serie di concerti, in gran parte dedicati alla musica tradizionale e corale. Altre manifestazioni musicali sono previste anche al castello di Issogne, per tutta l'estate. (S. SOR.)

Musica ad Arona

## Due grandi Chick Corea e Da Piscopo



Chick Corea è uno dei più sbalorditivi pianisti jazz. Stasera si esibirà ad Arona

ARONA. E' quasi un fuoco d'artificio. Sul palco di Arona «Città della cultura» è un continuo alternarsi di stelle della musica. Dopo big del calibro di Enzo Jannacci, Almamegretta, Neri per caso, Biscia 99 Posse, James Senese con i Napoli Centrali, questo fine settimana riserva un doppio appuntamento davvero speciale.

Il primo è questa sera, alle 21, con Chick Corea: il grande jazzman americano si esibirà al piano solo in concerto. Non è l'unico evento per la rassegna. Oltre ad aggiudicarsi la sua presenza, gli organizzatori «Tempi supplementari» sono riusciti a convincere il celebre artista (è un'autentica rarità) a tenere un seminario: l'appuntamento è per le 18, c'è di più: due ore prima, alle 16, è prevista anche una stage di Tullio De Piscopo, a sua volta prologo del concerto che il percussionista partenopeo terrà domenica sera, sempre in piazza, in Moro. (L. S.)

Biellaestate

## I Mamudi in viaggio col vento

BIELLA. Un nuovo disco, nuovo come da raccontare e i «Mamudi» nel Biellese, per raccogliere applausi e consensi con il loro tour. La formazione sarà infatti in piazza Martiri mercoledì sera alle 21,30, ospite del castello di Biellaestate.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura, si chiude alla grande con questo appuntamento in piazza. I «Mamudi» presentano nel capoluogo biellese la loro ultima fatica discografica: «Lungo il via del vento», un lavoro che racchiude atmosfere indiane e tibetane, ritmi che hanno suggestioni lontane e che riportano la mente a Paesi magici e misteriosi. La band è andata alla ricerca di nuovi stimoli per proporsi al pubblico con un'immagine rinnovata.

Il gruppo, che ormai alle spalle una carriera di trent'anni, ha intrapreso un viaggio di ricerca interiore, una «missione» sull'importanza di andare oltre il quotidiano per scoprire altre emozioni e sentimenti primordiali. L'impegno sociale affiora anche in quest'ultimo album e quindi nel concerto in cartellone la settimana scorsa, anche se in toni meno aspri rispetto ai precedenti lavori. L'uomo con la sua forza ed i suoi sentimenti è al centro delle canzoni firmate dalla formazione emiliana. Per la prevendita al telefono allo 015-23862 o 405395. (P. P.)



Irena Spagna

## Spagna, dolce e grintosa

A Narzole la bionda cantante si presenta con i suoi successi

NARZOLE. Qualcuno ricorderà la zazzera bionda, in perfetto stile punk con un qualche tempo fa le di tempo davvero non ne è passata molto, scatenava le platee delle discoteche: lei, Spagna, regina dello disco-dance. Con quel look, ma anche l'ultimo concerto nel Canese, alcuni fa, Ivana Spagna che domani sera (ore 21,30), ritorna nella «Grandia».

Sul palco allestito agli impianti sportivi di Narzole, Spagna salirà diversa, come si è consegnata ai suoi fans a Sanremo, così come si propone dopo quasi vent'anni di carriera artistica. Biondissima, capelli sciolti, sorriso dolce, Spagna è cambiata, dentro e fuori: le «che» che, molte in collaborazione con il fratello Theo al quale ha sempre detto di «molto legata, parlano una donna di grandi sentimenti, di esperienze», in un'immagine che ha conquistato solo i giovanissimi, ma anche un pubblico di diversa età. E' forse questa la chiave del successo: quel terzo posto al festival di Sanremo, la più tradizionale delle manifesta-

zioni canore nazionali, che ha lei i riflettori che da tempo gli «promosicavano».

Canterà «Gente come noi», Spagna domani sera, e certamente leverà il coro d'applausi per questo brano che la sua voce vibrante e nello stesso tempo perfettamente controllata, ha fatto esplodere nella hit, e canterà tante altre canzoni, quelle raccolte nell'album «Siamo in due», che è uscito subito dopo l'exploit: un lavoro omogeneo che presenta a tutto raggio la Spagna, melodica anche quando è arrabbiata, dolce anche quando fa copolino nella musica e nelle parole, la «grinta» cui, anno dopo anno, ha affrontato la «carriera».

Canterà «Davanti a miei occhi», «Chiamami», «Un problema di tempo», e forse anche i brani in inglese, in periodo trasgressivo, un tappeto comunque dedicato alla Spagna. Il biglietto costa 25 mila lire (gratuito per i bambini), in prevendita ad Asti, Carmagnola e nel Canese. I posti sono assicurati. (V. P.)

## Col tagliando via libera a Miss Muretto

Invito in Riviera: a Toirano omaggio a Béjart e a Laigueglia lo storico sbarco dei Saraceni

La Riviera Ligure sta entrando nel vivo dell'estate e lo con lunga e prestigiosa serie appuntamenti. Fuori confine, a Montecarlo, stasera allo Sporting Club, c'è il «Dance» di Riccardo Coccianze che replica anche il 22 e il 23. Domani a Toirano, alle 21,15, «Danza nelle grotte», omaggio a Maurice Béjart mentre a Borgia Verazzi, in piazza Sant'Agostino, teatro «All for love» di John Dryden. Domenica a Laigueglia Sbarco dei Saraceni con fuochi d'artificio sulla spiaggia.

A Sanremo, all'Auditorium Alfano, concerto del Manhattan Transfer alle 21,30. Al Roof del Casinò, alle 21, concerto degli Audio 2 che martedì succederanno ad Alessio. Sagre, da oggi a domenica, a Lando, Albenga e Spotorno.

Chi invece vuole partecipare alle selezioni piemontesi di Muretto può farlo con il coupon pubblicato a fianco.

## 42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95

"Un volto televisivo"

Finali di ALESSIO 27-28 Agosto

hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente alla selezione di MISS MURETTO '95 per la Riviera Ligure. Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Altre \_\_\_\_\_ Togli \_\_\_\_\_ Alloggio n° 2 (semplice)

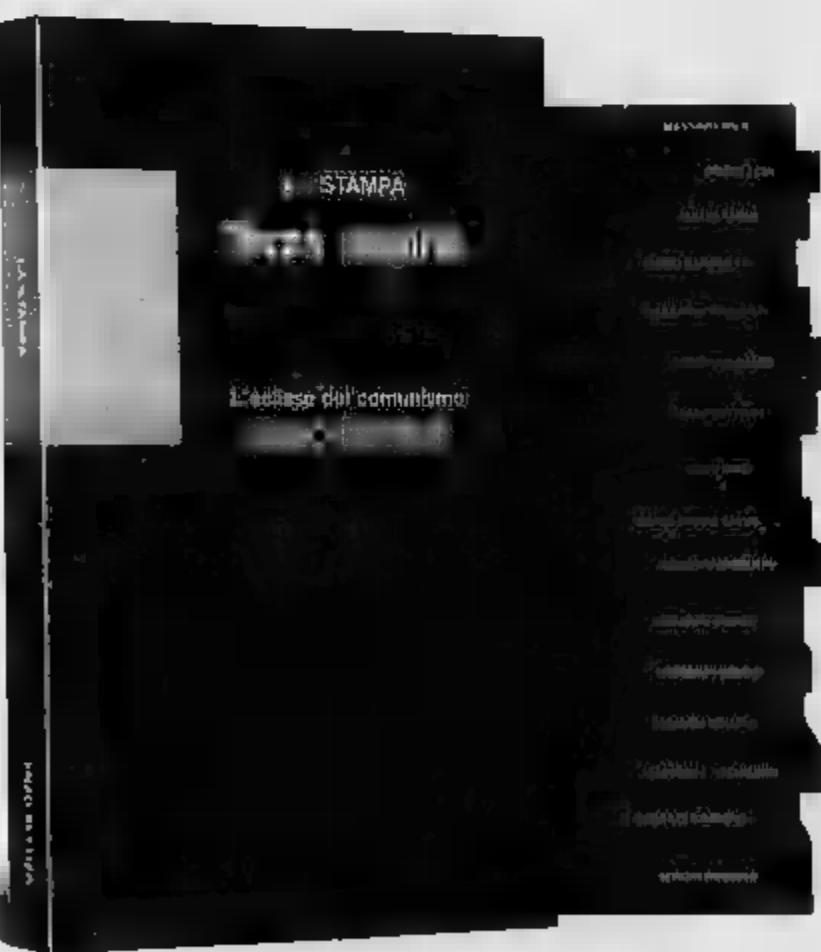
(premio gioco e figura-intervista, resterà attendendo V. regolamento)

Spedite e spedite a: Ag. Le Monde des \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ 11-20125 \_\_\_\_\_

Tel. 02/67071717 - Fax 02/67071715 (con un giroscopo se munito)

# Collezione d'autori.



Continua in libreria il successo di «Terza pagina», 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa». Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

«Terza pagina»: una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE  
LA STAMPA

«Terza pagina», 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa». Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Questa sera il quarto appuntamento con i «Comici allo specchio»

## Bisio «a casaccio» a Châtillon

Alle 21,30 nel giardino della Casa del Conte Luda. Il popolare attore, cantante, scrittore e cabarettista presenterà racconti messi insieme senza una logica. Biglietto ■ 15 mila lire



Bisio sarà ospite questa sera della rassegna «Comici allo specchio». Presenterà lo spettacolo «Random (a casaccio)».

**CHATILLON.** Per la serie comicità demenziale: Claudio Bisio, scrittore e cabarettista è questa sera ospite del quarto appuntamento di «Comici allo specchio», organizzata dalla comunità montana Monte Cervino. Lo spettacolo è in calendario oggi alle 21,30, nel giardino della Casa del Conte Luda di Châtillon. Il titolo: «Random (a casaccio)», scritto da Bisio e Rocco Tanica.

L'esordio del comico è datato 1981, con la compagnia del Teatro dell'Elfo. Da allora Bisio «ha fatto strada» nel mondo

dello spettacolo italiano. Fino a ottenere nel 1992 l'Oscar con «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, coprotagonista Diego Abatantuono e Valeria Golino.

Lo spettacolo di questa sera è sul genere «casaccio» (traduzione italiana di random). Bisio presenta racconti, messi insieme senza una logica. Poi monologhi, canzoni che ricordano il Bisio degli ultimi anni e alcuni a-betti tratti da «Terra Repubblica», con cui ha debuttato nel gennaio di quest'anno. E, in programma, anche spezzoni che non hanno mai trovato spazio in

spettacoli ufficiali. Pezzi quindi inediti.

Racconterà un po' di tutto al pubblico che sarà nel giardino della Casa del Conte Luda ad applaudirlo. Dal linguaggio segreto dell'amore, ai misteri delle telefonate erotiche al 144, alle «personali» dalla «genitori, la scuola, la prima corte e il suo odio-amore per Big Jim». Poi anche consigli per i turisti. Secondo una «quest'anno prevale il Predator».

I biglietti per «Random» si possono trovare questa sera alla cassa, costo: 15 mila lire. (sa. b.)

## A Valpelline serata con i comici valdostani

Un talento e un «casistories» modello demenziale. E' delle proposte della «Promovale» di Aosta per l'estate '95 dell'Api del Gran Bernardo. Lo spettacolo è in calendario questa sera alle 21, al palatonda di Valpelline. Protagonisti saranno i comici valdostani Alessandro Favre e Claudio Lazzoni.

Due spettacoli diversi, ma ugualmente apprezzabili. Alessandro Favre è giudicato dal pubblico e dalla critica un barzellettista di talento. E' un comico emergente. Al pubblico ha però la partecipazione alla trasmissione televisiva «L'ultima», proposta da Canale 5. Anche in quella occasione Favre, gelato ariano, ha presentato il meglio del repertorio: «umoristici» dialetto veneto, che hanno come protagonisti Bepi e Toni. Ma il comico valdostano è anche un «umorista». In queste vesti ha infatti debuttato a dicembre, a Courmayeur, nella rassegna «Bravograzie». E' alla prosa la costruzione

di un spettacolo comico, fatto di gag e battute.

Accanto a Favre, si esibirà questa sera Claudio Lazzoni. I due sono forse il «meglio» della comicità valdostana e che hanno buone speranze di emergere anche a livello italiano. Anche per Lazzoni ci sono già state interessanti occasioni: nel 1991 ha partecipato con successo a «Bravograzie», ottenendo così il «lasciapassare» per il Festival «Senscom».

Lazzoni oltre ad essere un «comico» è anche un personaggio. Caratteristico nell'abbigliamento e nella parlata. La sua è una «dissacrazione», che prende «mira tutti e due», ma che sfocia sempre in riflessioni molto serie e considera problemi reali. Nel suo repertorio anche una rielaborazione di «Generale» di Francesco De Gregori. La versione di Lazzoni però cambia «registro»: analizza e dissacra la realtà del contadino valdostano. E alla Valle d'Aosta, ai contributi a pioggia vanno molti dei suoi motivi. Ingresso libero. (sa. b.)

## CINQUE E NOTTE

## AOSTA

Concerti aperitivo

La cooperativa «Musica E. M.» anche per quest'anno organizza numerosi appuntamenti «la classica». Per questo pomeriggio, alle 18, è in calendario l'«Aperitivo musicale» con il Trio Artémide: violino, violoncello e pianoforte.

## AOSTA

«Kina» al Duil

S'inaugura oggi il nuovo dehors del «Duil» di piazza Villiermo. Per l'occasione sarà in concerto la nota band valdostana «Kina».

## CHAMPOLUC

Il comico Cal Uget

Oggi alle 21 al teatro tenda Champoluc, si esibirà il Comico Cal Uget. L'appuntamento è stato organizzato dal soci Cal Uget, per aiutare la raccolta di fondi per la ristrutturazione del bivacco Rosci-Volante, sulle Rocce Nere, nel gruppo del Monte Rosa. Le armonizzazioni del sono realizzate dal direttore, Mario Allia e da alcuni componenti della formazione canora.

La banda di Isime

Domani festa patronale di Entrèves. Nel programma manifestazione è in calendario per questo pomeriggio, alle 18, l'esibizione della banda di Isime. L'appuntamento si terrà nel giardino dell'ex Hotel Ange.

## AOSTA

«24 emozioni al secondo»

Per questa sera «Arte e Musica» si trasferisce al Teatro Romano con la proiezione di uno dei film della rassegna «Emozioni al secondo». Titolo: questa sera la commedia «Morti di salute». La proiezione è alle 21.

## Concerto delle Penne Nere

Il delle «Penne Nere», diretto da Guido Sportelli, si esibirà questa sera alle 21 nella chiesa di San Lorenzo.

Inchieste, reportage ■ sport tra i programmi delle tivù francofone

## Il dramma dell'eutanasia su Tsr

France 2 trasmette in diretta il «Tour de France»

Il settimanale di attualità «Tell quel» apre la serata televisiva di Tsr. Il titolo del reportage di oggi, alle 20,15, è «Alzheimer, ma sœur et moi». Un'insignificante pensione, Suzy, di 81 anni, spera di godersi in pace la sua «retirata», nella sua casa di Losanna. Ma la donna, malgrado il suo atteggiamento sereno, nasconde un grande dolore: da dieci anni assiste la sorella, Marie-Louise, colpita dal morbo di Alzheimer, che alla demenza senile. La sorella sta ormai vivendo come «vegetale». Suzy, nonostante la sua profonda fede religiosa, chiede ai medici di procedere per l'eutanasia. I medici si rifiutano. Davanti alle telecamere «Tell quel» la donna chiede perché? Perché tanta ipocrisia?

Alle 20,50 l'emittente svizzera francese propone invece il film «Contre enquête» (Usa, 1990, 135'). Sydney Lumet, Nick Nolte e Timothy Hutton.



L'attore Nick Nolte, oggi su Tsr

ton. Mike Brennan, poliziotto «modi violenti», uccide un portoricano. La polizia apre un'indagine, affidata al giovane giudice Reilly. Tra i due un vero scontro: si parla infatti

di del poliziotto.

Per il ciclo «Musique et émoi», alle 23,55, Tsr manda in onda il film «Hairs» (Usa, 1979, 115'). Miles Forman, Treat Williams e John Savage. E' la storia di un giovane dell'Oklahoma, che va a New York per assolvere gli obblighi militari. Lì però incontra una banda di hippies, che cambierà radicalmente il suo futuro.

Per France 2, oggi alle 15,05, la diretta con il Tour de France. E' la diciottesima tappa: da Montpon-Ménestrol a Limoges, 168,5 chilometri.

Alle 20,55 su tv francese trasmette «Le Trophée campus», un condotto da Jean-Luc Reichmann e Sophie Davant. I concorrenti provengono da tre università, quella di Rouen, quella di Dakar e quella di Praga. Alle 2,55, invece, sempre per France 2 il settimanale d'informazione sul mondo dello spettacolo «Multi mix». (sa. b.)

## PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cinema 57, telefono 858.521. Ed

AQUA 400 corso G. Cinema 67, telefono 858.521. L'è

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

ALBERGO piazza Solferino 2, tel. 522.3500. Stargate di

## RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,15: 19,30; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

19,30: Des Fontaines d'Orpèpe

Raitre

7,20: La voix de la Vallée

Radio Valle

12,10: 17,30 La voix de la Vallée

14,14: Le croix de la Vallée

Radio Valle

8,11,30, 15, 101

9 - L'occhio in Uberti

10 - 101 mattina

12,18: Montagna della Valle d'Aosta

15,30: Juice box. Dischi e riciclaggio

19,30: 101 notte italiana

R. Aosta Stereo Italiavera

9,20, 12,30, 15,30, 18,30: Molituro

14,20: Mida party

24 - Italia Soc

Reporter

8 - Buon giorno, con R. R.

9 - L'occasione, annunciati

10,10: 12,10, 17,10: News and information

12 - Insieme con R. R.

15 - Music non stop

18 - Gran serata con la musica di Luca Attucci

Suisse

9,40: Les nouvelles

10,30: Ubbi

14,15: Fame

15 - Tour de France

17,05: Robin des Bois

17,25: Aleria a Malibou

19,30: T-sol

20,05: Tour de France

20,15: Tell quel

20,45: Contre enquête

23,05: American Gladiators

23,55: T-Fish

23,55: Hair, film

Tete Alpi

12,40: 19,22,15, 0,15: Alpitime

13 - Come far carriera senza lavorare

15 - Lucy, telefilm

16 - Cantalà, programma musicale

17 - Viki il vichingo, cartoni animati

17,30: Alle soglie dell'estate

18 - I protagonisti del tempo, telefilm

19,30: Lucy, telefilm

20,30: Programma di medicina

Radio Club

9 - Musica melodica

10,15: Radio Club nostalgia

11,30: 0445, in tua musica preferita

12 - Disco club

15 - Hh club parade

17 - Disco dance club music

18,15: Radio club nostalgia

18 - La più bella musica di tutti i tempi

7,45: Groscepo

10,15: Rev Super compilation

10,15: Alitalia cinema

14 - Energy Hit Disco

17,30: Soul & Dance

21 - Night Rhythm

Radio Monte

7,30: 9,15: 15: GR annual di Alpitime

9,10: 12,10: 17: Il globo, notiziario

9,30: 100% di grandi successi

11,30: 15,30, 18,30, 17,30: News Radio

Suisse International

14,30: Passerello giovane

21 - Night white

Top Italia Radio

10,12: 17: News and information

11,30: Luca Attucci

15,10: Pomeriggio 70

16 - Marco Fresconi

17,20: Mary Mancini

18,20: Music Line

Rete St-Vincent Cinquestelle

12,19: 22,30: Telegiornale

16,15: Starline, cartoni animati

17,15: Dance Telenovela, musicale

18,45: Piacere Italia, rubrica di cucina

19,25: L'ora, notiziario nazionale

20,30: Diagnostica, rubrica medica

8,12: 14,16,20: 20,30: Oggi News locale

10,22: Crr, rubrica con Barbara Alberti

11,50: Sul filo del telefono

15,15: Rock Café

18,10: Mercurio Occidentale

21 -

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono comunicati da per

tempistica comunicazione da per

della

7.11.15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent

18,15: 19,20: 22,40: 23,40

Prima serata Supersix

12,30, 18,15, 24: Cronache regionali

St-Vincent

8,15: 11,15: 15,30: 17,30: St-Vincent



Domenica alle 18 nello stadio «Perucca» i valdostani contro la Juventus

# In campo «nazionale» rossoneri

A contrastare Vialli, Lombardo, Sousa e compagni ci sarà una rappresentativa selezionata tra tutti i residenti in Valle. Martedì i bianconeri affrontano invece l'Aosta e il Saint-Vincent

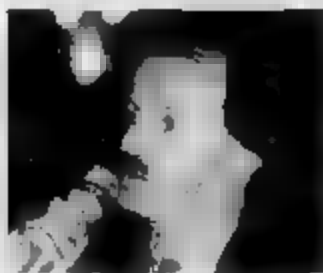
CHATILLON. Avreste mai immaginato di vedere la nazionale valdostana di calcio affrontare il primo avversario stagionale i campioni d'Italia della Juventus in panchina il primo della classe dell'ultimo corso allenatori. Lorenzo Canclian di Sorre, ex allenatore della nazionale italiana di sci alpino? Il sogno di molti appassionati di calcio in Valle d'Aosta si avvererà domenica alle 18 allo stadio Perucca di Saint-Vincent. A contrastare Vialli, Lombardo, Paolo Sousa e compagni non ci saranno Zola, Baresi, i Meri di domenica, ma una rappresentativa che Walter Barbero, profondo conoscitore come giornalista e direttore sportivo del calcio dilettantistico e semiprofessionistico, ha selezionato tra tutti i residenti in Valle d'Aosta.

Ecco che tra i 20 convocati potrebbe scaturire la squadra di campioni del calcio di Buda, Lessio, De Tommaso, D'Herin, Volpone, Castagna, Girelli, Cuc, Adamo, Vascimino, Santoro ad alternarsi con il portiere Bellesoleo, Cremonese, Deglax, Milani, Piolet, Montrossel, Zoppo, Vallomy e Chiarino.

Il gruppo è composto da otto giocatori di C2, sei dell'Aosta (Buda, Cremonese, Milani, Deglax, Lessio, Montrossel), uno del Pavio (Cuc), uno della Pro Vercelli, cinque del Campionato nazionale dilettanti ovvero quattro dello Saint-Vincent (Châtillon, D'Herin, De Tommaso, Zoppo, Santoro) e uno della Biellese (Girelli), uno di Eccellenza (Vallomy dell'Ivrea), uno di Promozione e precisamente tre del Panormia Casa delle Asta (Piolet, Volpone e Adamo) e due del Sarre Cogne (Vascimino e Chiarino) ed uno



Sopra da sinistra Lorenzo Canclian tecnico della «nazionale» Walter Barbero



Enzo Vascimino



di Prima Categoria (Bellesoleo dell'Aymavilles Gressan). Per Enzo Vascimino, 34 anni ed una grande carriera in rossoneria che si è chiusa al Sarre Cogne, potrebbe essere la partita d'addio. Per molti è il confronto con i propri beniamini bianconeri, per altri giocatori del tipo diverso è l'occasione per mettersi in mostra anche se si è solo all'inizio della preparazione.

Walter Barbero è fiducioso: «Dovremmo avere tutti a disposizione un unico dubbio per De Tommaso che è in vacanza, è una squadra forte che saprà far vedere buone contro una delle più titolate squadre del mondo al debutto ufficiale nella nostra Valle. Qualche tifoso sogna anche di vedere un giorno questa squadra giocare in qualche campionato profes-

sionistico con il nome Valle d'Aosta ma la rivalità, il campanilismo sono ancora di moda nonostante le energie finanziarie siano sempre minori, gli spon-

sifuggano e siano tempi in cui troppe fusioni denunciano segnali di crisi. Altro appuntamento per i bianconeri: martedì alle 20,30 un triangolare l'Aosta di Ferruccio Mazzola e Nando Donati e il Saint-Vincent Châtillon di Piero Ciri. Barbero dice sabbiamo scelto Canclian come mister soprattutto per premiarlo per il primo posto ottenuto nell'ultimo corso allenatori a cui ha proficuamente partecipato. La rappresentativa valdostana si ritroverà per la prima volta questa sera, venerdì, a Chamave per il primo e ultimo alle-

## Una nuova squadra

SAINT-VINCENT. Da questa settimana il calcio a Saint-Vincent avrà due squadre. E' nato, si iscriverà al campionato di terza categoria e ha ottenuto dal Comune il permesso di utilizzare (alternandosi con il Saint-Vincent Châtillon) il Perucca. Si tratta dell'Anspi Riviera delle Alpi di Saint-Vincent che ha come presidente Leonardo Cramarossa (prima dirigente e poi addetto al campo) e a pochi mesi fa del Saint-Vincent/Châtillon a padre del giocatore del Perucca Stefano, vicepresidente Fulvio Rigon, segretario Roberto Follis e un mister ancora da individuare (potrebbe Tenino Brancaccio). «E' un gruppo di ragazzi usciti dalle under e dalle giovanili che da tempo mi invitavano a fare qualcosa - sostiene il presidente Cramarossa - e con una dozzina di dirigenti e il sostegno di chi vuole sostenere i giovani del posto stiamo lavorando per fare bene, un buon campionato e se i risultati verranno saranno bene accolti. L'importante è vedere crescere un gruppo». L'allenatore? «Ho fatto capire a tutti che qui non si guadagna nulla ma i giovani possono farsi le ossa, nei prossimi giorni decideremo chi farà parte della rosa. Saranno sicuramente competitivi. Si parla già dell'Anspi Riviera delle Alpi come di una delle favorite della Terza Categoria.

## Calcio mercato

AOSTA. Ultima contrattazione di calcio mercato per Aosta e Saint-Vincent/Châtillon prima di iniziare la preparazione. Le due squadre devono sfoltire la rosa con probabile rinforzo delle squadre minori valdostane che però devono fare i conti anche con la «scaccio» delle tre squadre più forti di calcio a 5 Aosta, Aymavilles Gressan in serie B ed Eurotravel, quasi sicuramente ripescate, che potrebbero strappare al calcio giocatori come Zavatano, Rosazza, De Maria, Erculanti, Volpone, Anile, Serravalle, Cappelletti, Miralio ed altri giocatori. Tra i valdostani che giocano fuori Valle Gianni Cuc (l'anno scorso a Pavia) inizierà la preparazione con il Livorno in C2, così come Alessandro Castagna giocherà ancora quasi sicuramente nella Pro Vercelli. Marco Girelli sarà ancora nella Biellese nel Campionato Dilettanti, così come Alessandro Vallomy dovrebbe confermarsi nell'Ivrea, mentre di mancato ripescaggio potrebbe andare in porta anche Massimo Bellesoleo dell'Aymavilles Gressan. A livello giovanile Sergio Pellissier ripartirà a Torino e Andrea Gentile alla Juventus. Samuele Zoppo del Saint-Vincent Châtillon potrebbe invece giocare per qualche mese in prestito in una squadra reggina. Il Sarre Cogne mira a Cristiano della Sangiustesa.

Podismo

## Le gare di «martse à pià»

SAINT-CHRISTOPHE. Questa sera allo stadio comunale di Saint-Christophe si correrà la tredicesima prova del campionato regionale di martse à pià, i metri in pista, manifestazione giunta alla quarta edizione. Si comincia alle 19.

Il calendario regionale dell'Association Valdostaine Martse à Pià ha già visto gareggiare i nostri migliori podisti delle categorie junior, seniores, amatori, veterani e pionieri e nelle categorie giovanili (allievi, cadetti, ragazzi ed esordienti) impegnati a coppie al Trofeo Jacquemard a Sarre e su strada ad aprile a Vivioletta ad Aosta, a maggio a Lillianes e Gressan, a giugno a Saint-Vincent, Saint-Denis, Morgex e Avise, a luglio a Gaby, La Thuile e Fontainemore.

Domenica 23 si correrà la nona edizione della Penis-Clevalité che torna a fare gareggiare le categorie dei percorsi fidati nel pinnolo di Clevalité alle 11 e non più partendo da Louvignas e Marqueron. Sabato 29 solo le categorie giovanili saranno impegnate a Donnas primo Trofeo San Pietro Rovarey e domenica 30 toccherà alla cronoscalata Porcuolaz-Pila. Ad agosto si correrà il 3 ad Aosta, il 8 a Cogne, il 9 a Saint-Vincent, il 13 a Valgrisenche, il 15 a Emarese, il 20 a Châtillon Saint-Anselmo, il 27 a Gressoney Saint-Jean e per i giovani al pomeriggio a Montjovent, a settembre si chiuderà il 3 a Isime e il 24 a Saint-Christophe con il Trofeo Michelangelo Duo, seconda gara.

La più vecchia delle competizioni - calendario è la Saint-Vincent-Col Joux che ha 28 anni, segue la Marciala del Dondeul con 22 anni, 20 anni hanno la notturna di Saint-Vincent e il Tor de Gargentua.

Sci di fondo

## La Coppa del Mondo ■ Brusson



Il sindaco di Brusson, Elso Garandin

BRUSSON. Brusson ospiterà la gara di Coppa del Mondo di fondo che la Fis aveva in un primo tempo programmato a Oberstdorf in Germania (la sede dei mondiali vinti da Albarello nel 1985). La Fis infatti ufficializzato nei giorni scorsi la sede delle gare di Coppa del Mondo in Italia nella prossima stagione a Brusson ospiterà la prima gara due giorni di Coppa mercoledì 13 dicembre con una 15 km maschile e una 10 km femminile a tecnica libera a cui seguirà sabato 16 e domenica 17 dicembre il doppio appuntamento, a rotazione in Italia, di Santa Caterina Valfurva con due 10 km a tecnica classica maschile e femminile, una 15 km e tecnica libera maschile e staffetta 4x5 km a tecnica libera femminile. Per lo sci alpino si gareggerà in Val Gardena, Alta Badia, Madonna di Campiglio, Bormio, Sestriere in notturna e Cortina, nel salto a Predazzo, nel biathlon ad Anterselva, nel bobsled a Cortina, nello snowboard a Bardonecchia e San Candido, nel freestyle a Planavallo.

## SUPERMERCATI



OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 22 LUGLIO

ZUCCHINE A FETTE GRIGLIATE  
OROGEL - gr. 450 **2.890**

YOGURT ALLA FRUTTA  
YOPLAIT - gr. 125 x 2 **1.080**

PROSCIUTTO COTTO  
CITTERIO - all'etto **2.690**

MORTADELLA ANTICA BOLOGNA  
SALUMIFICIO FELSINEO - all'etto **1.120**

PROSCIUTTO CRUDO  
SALUMIFICIO REAL - all'etto **2.290**

LATTE P.S.  
SELEX - Lt. 1 **990**

TONNO NOSTROMO  
O.O. - gr. 80 x 3 **2.990**

MAYONNAISE CALVE  
vaso gr. 250 **1.840**

BIRRA SPLÜGEN ORO  
bot. cl. 66 **890**

BIBITE S. PELLEGRINO  
cl. 150 **1.390**

CARTA IGIENICA TENDERLY  
10 rotoli **4.190**



Ortofrutta

BANANE al Kg. **1.980**

ANGURII al Kg. **590**

PATATE al Kg. **590**

POMODORI al Kg. **1.980**

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rasmini 10 • BIELLA - Piazza Curial 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVERA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3  
MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis  
COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

Dall' 1 al 31 luglio 1995



Il concorso dove si vince sempre!

Nei supermercati A&O e COMI ogni euro di spesa e ogni volta che acquisti i prodotti "questi" ricevi una cartolina Gran Premio Vacanze. Aprila subito: forse hai già vinto, ma riprova ancora! I "punti del sole" che ti permettono di scegliere il regalo preferito.



Vinci subito:

- 2 Crociere Surlauto di 7 giorni per 2 persone nel Mediterraneo
- 15 Mountain bikes Canyon con cambio Shimano e cerchi in alluminio da 26"
- 100 Borse da picnic in vimini Olympia, le originali inglesi, con tutto l'occorrente per 4 persone

Vinci con i punti del sole:

- 30 punti La biotecnica termica
- 45 punti Lo zaino da escursione

# IL FRUTTO DEL PIACERE



*Solero*

**ALGIDA**





**ABBIGLIAMENTO**

**SALDI**

---

**E MERCE ALLUVIONATA ESTIVA**

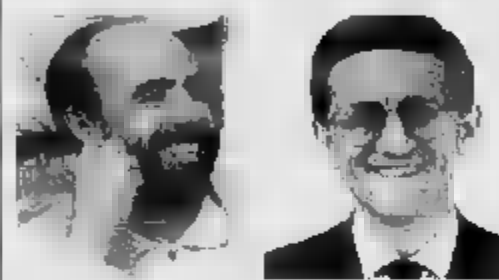
**ASTI - VIA CAVOUR 102**

# Riunione ieri ad Asti: entro il 10 agosto appaltati i lavori di sgombero dell'alveo Tanaro, per adesso solo pulizia

Lo ha annunciato il presidente del Magistrato del Po. Conclusione dei lavori entro il 30 settembre. Ma tra i sindaci resta la preoccupazione. Boccardo (alluvionati): «Speriamo di vedere presto i fatti»

## Un decalogo delle emergenze

Alla Regione si chiede: «Ospedale ma anche superstrada Asti-Cuneo»



Alberto Bianchino, presidente del Magistrato del Po, con Giuseppe Goria, sindaco di Asti.

ASTI. Nuovo ospedale al Pentagono, ma non è tutto. Al presidente regionale, Enzo Ghigo, venuto in visita ad Asti mercoledì con l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il sindaco Alberto Bianchino e il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, hanno presentato un nutrito elenco di interventi urgenti.

Si tratta di questioni che toccano vari settori. Sintetizza Goria: «Per quanto di riguardo abbiamo presentato alla Regione una serie di problemi che fanno soffrire l'insieme dei nostri tanti piccoli comuni».

Una lista di rivendicazioni presentate dalla Provincia, la viabilità occupa una parte importante. Anzitutto si sollecita la realizzazione della superstrada per Cuneo e della variante di Isola e Culliano. Poi il completamento della circoscrizione di Nizza e del lotto funzionale della nuova tangenziale verso Caselli Alfaro.

Oltre a ribadire l'impegno della Regione per la costruzione dell'ospedale, Ghigo ha fornito anche un'altra rassicurazione: «Siamo molto interessati a segnalare - al decollo delle grandi opere di infrastruttura - Asti-Cuneo prima di tutto».

La Regione è pure stata sollecitata ad attuare il decentramento amministrativo, che prevede specifiche deleghe alle Province (agricoltura, caccia e pesca; turismo e agriturismo; beni culturali; urbanistica; igiene ambientale; formazione professionale; difesa territoriale).

Sia Goria che Bianchino han-

no affrontato il delicato capitolo del dopo alluvione, articolando la discussione su due temi: protezione civile ed edificazione. Su quest'ultimo problema, Bianchino ha chiesto che il Comune capoluogo debba essere soggetto alla tanto contestata disposizione regionale che sancisce il blocco dell'edificazione nei centri alluvionati, per un massimo di tre anni.

Il Comune - ha spiegato il primo cittadino - ha già tenuto conto del problema dell'edificazione, zona inondata al momento della predisposizione del nuovo piano regolatore, approvato dopo il tragico novembre. Il nostro strumento urbanistico classifica come "area a edificabilità condizionata" le zone inondate e prevede garanzie volte a assicurare condizioni di sicurezza in previsione di eventuali eventi alluvionali futuri. Il Comune ha inoltre chiesto un intervento diretto sul gruppo di lavoro Stato-Regioni affinché l'iter dei progetti sulla ricostruzione contenga sulla massima snellezza nelle procedure, in deroga alle complessità previste dalla legge Merloni bis.

Infine Ghigo è stato sollecitato ad adoperarsi sull'Amiat per bloccare l'aumento, previsto per settembre, delle tariffe sulla smaltimento rifiuti (passaggio dalle attuali 11 alle 14 lire/kg.) e a prorogare l'incarico al commissario Aldo Pansica. Oglgett (il mandato scadrà alla fine di settembre) per consentirgli di concludere il progetto sulle discariche nell'astigiana. (f. n.)

ASTI. Entro il 10 agosto saranno appaltati i lavori per la pulizia dell'alveo del Tanaro e affluenti: lo ha annunciato ieri mattina ad Asti il presidente del Magistrato del Po, Emilio Baronecini, affiancato dal responsabile dell'ufficio decentrato di Alessandria-Asti, Carlo Condorelli.

Ad ascoltare il dirigente, in Provincia, c'erano il prefetto Quinto, il sindaco Bianchino e i colleghi (o loro delegati) Castiglione, Cerro, Rocchetta, Castello d'Annone, Bubbio e Serralunga. La Provincia era rappresentata dal presidente Goria, il vice Borriero e l'assessore Danila. Baronecini ha assicurato che la rimozione dei detriti ancora fermi nel letto del fiume - dati si concluderà entro il settembre - sarà il primo vero intervento in alveo dell'Opera Castoreo dell'Ana, a maggio, puntato alla pulizia degli argini.

L'annuncio sull'avvio dell'intervento ha in parte risollevato l'umore dei sindaci. «Avremmo preferito una riunione più operativa», indica il presidente degli interventi in ogni Comune, ha commentato al termine Bruno Ercotto, vicesindaco di Castiglione.

«Attendevamo la discussione dei progetti organici - ha confermato Alessandro Valenzano, primo cittadino di Annasca - territorio, a otto mesi dall'alluvione, il Magistrato del Po non è ancora intervenuto». A Rocchetta, invece, alcuni lavori (come la rimozione dei detriti dopo il ponte) sono stati svolti proprio in questi giorni.

Dopo l'incontro in Provincia, Baronecini e Condorelli si sono trasferiti a Castello d'Annone: un breve incontro in municipio, anche con gli altri sindaci della zona, e poi il sopralluogo lungo il Tanaro fino a Rocchetta. Infine la trasferta ad Alessandria.

Avrà ovviamente tempi più lunghi il piano di ripristino delle condizioni di fiume precedenti all'alluvione. Baronecini non ha nascosto le difficoltà burocratiche che potrebbero allungare i tempi dell'operazione: come quelle disposte dalla «Merloni bis» sugli appalti. «Una legge che ci targa le ali è stato il giudizio. Si è poi parlato della possibilità di ottenere specifiche deroghe dal governo. «Intanto però»



Il presidente del Magistrato del Po, Baronecini (a sinistra) e Carlo Condorelli.

Gian Paolo Boccardo, rappresentante del Coordinamento comitati alluvionati: «Anche nell'incontro di oggi di parole se sono dette tante, speriamo di vedere presto i fatti».

fine da chiarire un altro punto decisivo: a chi tocca il monitoraggio del fiume per non giungere impreparati alle emergenze? Ipotesi tante, certezze quasi nessuna. (f. n.)

Dopo le denunce dei giorni scorsi, altri quattro colpi segnalati da polizia e carabinieri

## Scippatori in scooter: è emergenza

Hanno il denaro e agiscono sfruttando velocità e agilità dei motorini. Borseggio milionario in via Petrarca. Altri colpi messi a segno in via Quintino Sella e alla Madonna del Portone. Prese di mira donne anziane

### Spaccio

### Scarcerazione per la gang?

ASTI. Mexi al tribunale della libertà per gran parte delle 16 persone - due settimane fa - l'accusa di gestione di «retro» dello spaccio nell'astigiano: della gang fanno parte esponenti della criminalità locale ed extracomunitari.

Le istanze sono state presentate dai loro legali, Caranzano, La Martina e Mirate.

Riguardano Alfonso Schillaci, 46 anni, noto nell'ambiente come «Fofa», Nicoletta Polestro, 26, Rocca d'Arrezzo, Gentian Bega, 22, albanese, Goutami Ibrahim, 33 anni, marocchino, e il connazionale Kamel Kamali, 28, i tunisini Rafik Mrabet, 27, e Khalel Osmana, 31, Susanna Giuliani, 37, Anello Pagano e la moglie Daniela Graco, 31 e 26 anni, Rita Dilettoso, 30, Gioacchino Diliberto, 37, Younes Yagoub, 39, tunisini domiciliati ad Alba. Altre tre persone coinvolte nella vicenda hanno invece gli arresti ottenuti gli arresti domiciliari.

A chiamarli sono due giovani donne con un passato di tossicodipendenti. Agli inquirenti avevano tracciato una mappa dello spaccio cittadino. Il nome di spicco sarebbe quello di Schillaci: quotati nell'ambiente anche Kamali e Ibrahim. Una collaborazione che avrebbe dato buoni frutti.

Nell'organizzazione ciascuno avrebbe ricoperto un ruolo ben preciso, gestendo diverse delle città: giardini pubblici, corso casale, corso XXV Aprile, zona stazione.

Un racconto quello delle due ex tossicodipendenti, ritenuto poco attendibile dai difensori degli inquisiti: «La loro dichiarazione non trovano riscontro» tesi sostenute nell'udienza ieri, presieduta da Anello Monica.

Il contrario alla ragione è stato invece dato dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, che ha coordinato le indagini dei carabinieri. Il responso del tribunale della libertà è atteso per questa mattina. (f. gon.)

ASTI. Adesso è emergenza. Il numero di scippi, dopo un periodo di relativa tregua, è aumentato e si è superato il limite di guardia.

Sfiorano la ventina il numero di colpi segnalati alle Forze dell'ordine nelle ultime settimane. Il dato che per il momento è discosto da quello dell'estate scorsa: ad imperversare sono in particolare giovani alla guida di auto, oppure di ciclomotori «Ciao».

Dopo le denunce dei giorni scorsi, altri quattro colpi sono stati segnalati da altrettante donne a polizia e carabinieri.

Il mirino ci sono in particolare anziane. Una isonica fotocopista, quella usata dai ladri che sembrano prediligere i nuovi scooter, più potenti e scattanti. Per evitare di essere riconosciuti, gli scippatori indossano inoltre il casco.

Lo scippo - il bottino più consistente ha avuto come vittime donne di 37 anni, Petrizia M., moglie del titolare di un'agenzia di assicurazioni.

### LA DIFESA

### Come portare la borsetta

Agenti in borghese pattuglieranno le zone a rischio. E' una delle misure prese al termine del summit che si è tenuto fra polizia e carabinieri per arginare il fenomeno degli scippi. Altri episodi di microcriminalità. Agenti in borghese terranno controllo i punti strategici della città: per essere pronti ad eventuali insanguinamenti saranno dotati di «anonime» motociclette. Per ridurre i rischi, polizia e carabinieri consigliano tuttavia alcuni accorgimenti. In particolare, evitare di passare le zone isolate. Tenere la borsa a tracolla, parte interna al marciapiede. Se non in caso di necessità, portare grosse somme di denaro e soprattutto, evitare di mostrare il banconote al momento di fare acquisti e di ritirare i soldi in banca. Nel caso si rimanga vittime degli scippatori, cercare di non opporre resistenza per evitare di cadere a terra ed aggravare le conseguenze. (f. gon.)

Poco dopo l'uscita dalla propria abitazione, nella via, all'incrocio fra via Petrarca e via Brovardi (vicino all'ex centrale del lotto) la donna è stata affiancata da un giovane in sella ad uno scooter. Con un gesto deciso lo scon-

osciuto ha afferrato la borsetta della donna. L'intercettazione di alcune polizie, ha consentito per circa tre milioni e mezzo ad un assegno dello scippo. Il ladro è stato arrestato e la borsetta è stata restituita. Lo scippatore si è poi allontanato in direzione corso Dante.

Invece fruttato poche decine di migliaia di lire un secondo scippo ai danni di una pensionata di 75 anni, Ines R. A mettere a segno il colpo, stando ad alcune testimonianze, un ragazzino non più di 15 anni che è fuggito con la borsetta (ancora su di uno scooter), ritrovata più tardi nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. 50 mila lire. Nel tentativo di resistere la donna è caduta: medicata in ospedale, sono state riscontrate abrasioni, guaribili in pochi giorni.

Altro borseggio, invece, in via Quintino Sella, nel centro storico: una ragazza di 33 anni, Giuseppina P., ha denunciato di essere stata derubata. A bordo del «solito» scooter, il ladro le ha strappato di mano la borsetta dove custodiva 10 mila lire.

Banconote per 300 mila lire ad alcuni documenti sono stati rubati invece in via Sant'Anna, alla Madonna del Portone. La denuncia è presentata da Teresa B., 53 anni, residente in corso don Minzoni.

La tecnica è analoga agli altri scippi. Uno sconosciuto a bordo di uno scooter ha avvicinato la donna alle spalle, strappandole di mano la borsetta.

Alcuni mesi fa un pregiudicato è stato arrestato e condannato a tre anni e mezzo di reclusione per aver messo a segno una ventina di scippi.

Roberto Gonnella

San Marzano, sparisce di casa a 92 anni. Battute di carabinieri e vigili

## La «pazza notte» di nonno Gustavo

Ritrovato all'alba: «Ero andato per lumache, sto benone»

SAN MARZANO. Ai primi soccorritori che, all'alba di ieri, lo hanno trovato seduto su una panchina del paese e che gli chiedevano dove fosse stato per tutta la notte, ha placidamente risposto di essere andato «per lumache». Gustavo Stefanolo, 92 anni, agricoltore in pensione, ha spiegato così la sua scomparsa da casa. Intorno alle 23 di mercoledì sera la figlia Nella, con la quale l'anziano vive in una casa via Umberto I°, preoccupata - fatto che il padre non fosse ancora rientrato dalla passeggiata serale, aveva avvertito i carabinieri della Compagnia di Canello, comandata dal capitano Leonardo Nucera. I militari si erano immediatamente messi alla ricerca dell'anziano.

Nel frattempo erano stati allertati anche i vigili del fuoco di Asti e di Nizza. «Sono stato avvertito intorno alle 8 - racconta il sindaco di San Marzano Oliveto, Ezio Terzano - Alcuni testimoni avevano detto di

avuto Gustavo andare verso il sentiero della «Rocca» che si snoda tra i boschi. Così, dopo aver avvertito la prefettura, ho indirizzato i soccorritori verso quella zona. Ma di Gustavo nessuna traccia. Viene trovata solo una borsa di plastica. Stefanolo aveva portato con lui la ipotesi sono molte. La più drammatica è quella di un malore. Si decide di formare squadre di volontari e vengono avvertite anche le cinofilie dei carabinieri. Poi, alle 4.30, vicino alla chiesa Evangelica, in via dei Caduti, ecco Gustavo, stanco, sano e salvo.

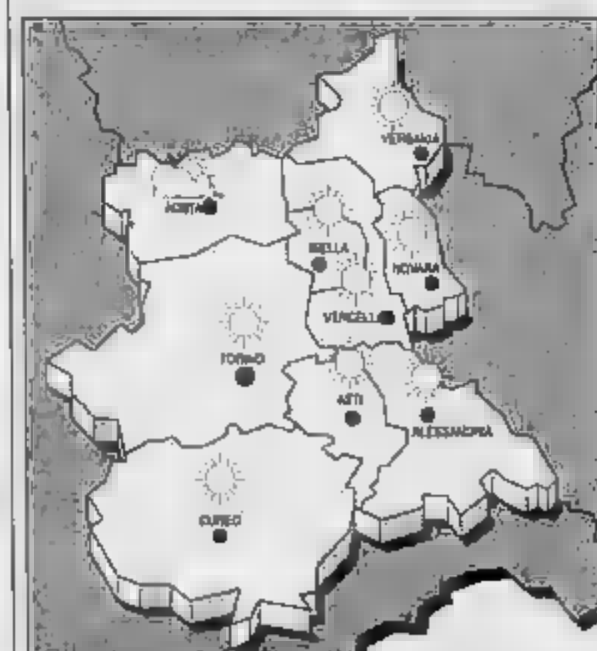
«Stavo cercando lumache - spiega stupito - preoccupazione - poi sono inciampato, forse ho perso i sensi. Dopo un po' sono tornato a casa». Mentre tutti si sospirano di sollievo Gustavo rifiuta persino la visita medica di controllo e tranquillizza i soccorritori: «Sto bene - dice - Ho solo fatto un po' di moto».

(f. l.)

### Tamponamento sulla tangenziale

ASTI. Tamponamento sulla tangenziale nella zona di San Marzano mercoledì pomeriggio. Il motocarro Ape 50, guidato da Evasio Bianco, 51 anni, abitante in frazione Valluina, 42 a Montegrosso, per via di accertamento, è stato tamponato da un autotreno Eurostar che trasportava bestiame, condotto da Cirillo Pontoni, 37 anni, di Ciravegna (Pavia). Sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia e un'ambulanza della Croce Verde. Chiamato anche l'elisoccorso, ma fortunatamente le condizioni di Bianco non sono gravi e il suo stato non è servito. Bianco, in stato di shock, è stato medicato e pronto soccorso, guarirà in 15 giorni. (f. gon.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili temporali a rilievi nelle ore pomeridiane. TEMPERATURA. In Val d'Aosta. Venti. Deboli variabili. TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o isolati temporali pomeridiani sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE. ASTI. Min: 20; media: 28. UN. Min: 19; media: 24. TEMPERATURA IN PIEMONTE. Torino 32,3; Alessandria 30; Aosta 31; Cuneo 33; Novara 34; Verelli 31.



## Nuove aperture mentre c'è chi si trasferisce Piccola «rivoluzione» per le librerie astigiane

ASTI. Cambia la mappa delle librerie in città. Nascono nuovi punti di riferimento per i bibliofili, mentre altri cambiano indirizzo.

Una novità è «Alphabeta» che ha aperto in corso Dante (angolo Milano). Una buona dotazione di libri d'arte, musica e altri generi a metà prezzo, affiancati a titoli a prezzo intero. Ha due piani e alcuni spazi sono dedicati all'esposizione di opere d'arte astigiane. «Alphabeta» ha anche un'altra particolarità: l'orario. È l'unica aperta fino a sera (l'orario è 8-13 e 15-21, aperto anche il lunedì pomeriggio).

La compresenza di volumi a metà prezzo e a prezzo intero è un metodo che è prendendo piede, soprattutto nelle grandi città. Ad Asti invece è sempre stata un punto di riferimento per il «remaindora» la Bottega del libro, in via Venti Settembre, che oltre ai libri offre un servizio capillare agli appassionati di fumetti, siano lettori di un genere particolare o collezionisti.

Compresenza di testi a prezzo intero e metà c'è stata fino al mese scorso. «Cabrini», in via Garibaldi, fino alla fine di luglio proseguiva invece una liquidazione che comportava la riduzione dei prezzi dal 30 al 70 per cento di prezzo di copertina. È un'iniziativa che precede il trasferimento in altri locali. La

chiusura per ferie in agosto servirà a trasferire i volumi. La libreria riaprirà difatti a settembre in «Conte Verde», al complesso Don Bosco, all'altezza della tabaccheria.

Altro cambiamento alla Bottega del libro è via dell'Ospedale, davanti al Politeama, ora chiusa per ferie dopo un periodo di liquidazione. Cambiando gestione, ci sarà un orientamento: non più solo cartolerie com'è stata finora. Sui banchi compariranno anche oggetti artigianati del

mondo mentre negli scaffali ci saranno soprattutto libri di casa editrice minori, solitamente trascurati dalle altre librerie. Gli editori in Italia migliaia e spesso hanno solo tre o quattro libri in catalogo o di difficile reperibilità.

Dopo la chiusura della libreria Paolo, l'unica libreria che ha puntato l'attenzione sull'editoria religiosa è stata «Alberi d'acqua» in corso Alfieri davanti alla caserma. Estate, tempo di relax e letture. Ma è previsto che le librerie chiuderanno nelle settimane dal 5 al 21 agosto. Eccezioni: Borelli dal 29 luglio al 17 e Alphabeta dal 14 al 21. Per ordine i libri questi sono gli ultimi giorni utili prima delle ferie delle case editrici. (c. f. o.)



La nuova libreria «Alphabeta» in corso Dante, all'angolo con corso Milano. In alto, «Alberi d'acqua», in corso Alfieri, all'angolo con via Rossini



## Corso nazionale per i maestri

ASTI. «La didattica per concetti e per ambiti disciplinari: strumenti operativi, strategie didattiche e indicazioni per la valutazione» è il tema del corso di aggiornamento per insegnanti elementari indetto dall'Associazione italiana maestri cattolici di Asti.

Le lezioni si terranno dal 28 al 31 agosto (9-13/14,30-18,30) alla scuola elementare Dante. Relatori saranno Italo Bassotto, ispettore tecnico alla scuola elementare di Cernusco, Francesco Belli, direttore didattico di Como e Adriana Lanfrancini, insegnante elementare nella stessa città lombarda. Il corso è autorizzato e provvedito agli studi e consente perciò l'accesso al compenso incentivante. Iscrizioni dal 15 agosto al 31.10 (Accornero). 216.238 (Monticone), 295.281 (Graziano). (L. n.)

## Il vigile e un oratorio per portare aiuto a Praia

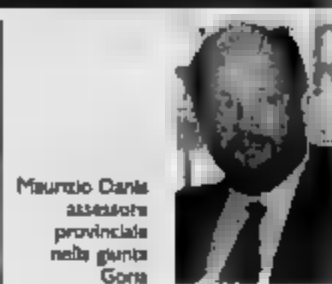
RICHIAMO a pubblicità: intervento dell'assessore provinciale Maurizio Danis, sul quartiere Praia, oggetto nelle ultime settimane di un nuovo atto di teppismo e di un'affollata «astensione» della Circoscrizione che ha riproposto vecchie e nuove problematiche. Praia è un quartiere nato e gestito peggio. È fatto parato dalla città psicologicamente e fisicamente da corso Casale, corso Alessandria e dalla campagna di località Pontesura.

Pur dando atto a tutti coloro che si sono impegnati e si impegnano in campo sociale ed amministrativo, sono stati raggiunti risultati tali da poter valutare con serenità gli episodi di cronaca che si verificano nella zona.

A suo tempo avanzai alcune proposte agli organi competenti regolarmente cadute nel vuoto. Desidero riproporle. Sono essenzialmente tre. La prima: istituzione permanente dei vigili di quartiere, con servizi diurni e notturni (in tutti i quartieri comunque).

La seconda: apertura di un oratorio salesiano nel quartiere, dando possibilità in più di aggregazione e di educazione giovanile affidata a chi ha un'esperienza straordinaria in situazioni straordinarie (in collaborazione con il parroco di San Domenico Savio, non in contrapposizione).

La terza: nascita di un



Maurizio Danis assessore provinciale nella giunta Goria

perativa tra commercianti e artigiani perché si possano creare opportunità di lavoro, anche minime, nel quartiere, soprattutto perché esso non diventi più solo zona di passaggio per «elocole e fughe».

Sorvolo sul fatto che a suo tempo, al posto della Coop, una città mercato (con commercianti e artigiani locali) poteva essere istituita in Praia. Vi vantaggi per tutti (viabilità nel centro storico, zona pedonale, parcheggi, congestioni, ecc.).

Occorre sforzo di fantasia e un poco più di impegno, anche nel superare competenze e diffidenza.

A me pare che non si sia fatta molta strada in più dalla prima uscita ufficiale del vescovo, monsignor Severino Poletto, che volle celebrare messa serale su praia in Praia, nei giorni del suo insediamento a capo della diocesi astigiana.

Maurizio Danis assessore provinciale

## DALLE CIRCOSCRIZIONI

### VARIETÀ E -VALLI

#### Seduta congiunta sul futuro della scuola elementare

La ventata chiusa, dal prossimo settembre, della scuola elementare di Varighe sarà discussa, mercoledì sera, dal locale Consiglio di circoscrizione e da quello di Nivignano-Valligera, che si riuniranno in seduta congiunta. All'incontro, fissato alle 21,30 nei locali della Pro loco di Varighe, interverrà l'assessore all'Istruzione Camuna, Maria Debonedetti.

### EST E OVEST

#### Cambio di presidenza e nel Consiglio

Salvatore Picciotto, esercente, è il nuovo presidente di Asti Est: resterà in carica per un anno, tanto quanto Mauro Barbero, operatore sociale, che gli ha ceduto il posto. Il «parlamentino» di ventina ha infatti deciso, fin dall'inizio, di introdurre per la presidenza il criterio della rotazione. Barbero resterà in Circoscrizione come consigliere. Novità anche ad Asti Ovest: è stato dichiarato decaduto (avendo raggiunto le cinque assente) (relative) Sergio Zappa, dipendente ospedaliero. Nella prossima seduta (in settembre) gli subentrerà Nicola Rizzolari, studente.

### PROLOCA STAZIONE E RIVIERA

#### Lavori pubblici: visita dell'assessore Mazzaroli

L'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzaroli, domani sopralluogo nelle frazioni Portacomaro stazione-Valmaggiora (alle 9) e Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio (alle 10,30). La visita servirà in particolare a redigere un elenco degli interventi più urgenti (frana, manutenzione strade e altro).

### «Una tettoia per riparare i pendolari dell'Asp»

La Circoscrizione ha inviato in municipio richiesta sulla collocazione di una tettoia nella piazza di Serravalle dove è situata la fermata degli autobus Asp e delle corriere. Facendosi interprete di un gruppo di abitanti, il «parlamentino» ha pure richiesto che l'ente locale si prenda in carico la strada consorziale Lagnino. (L. n.)

## Abolire per 20 anni la bolletta rifiuti

## Vallemanina chiede l'esenzione tassa

ASTI. Esentare dal pagamento della bolletta rifiuti, per 20 anni, gli abitanti delle case di Valle Manina situate alla distanza di un chilometro dall'ex discarica. È la richiesta rivolta dalla Circoscrizione di Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio al Comune.

Il sollecito è formalizzato lunedì sera, durante la seduta del «parlamentino» di ventina. «Ci siamo fatti interpreti, in municipio, delle richieste degli abitanti della zona», indica il presidente Claudio Frasson, «si tratta, in pratica, di un risarcimento danni dovuto al disagio nell'aver dovuto sopportare la presenza dell'ex discarica. I 20 anni richiesti coincidono con il periodo di tempo in cui è rimasto attivo l'ex impianto. Il provvedimento riguarderebbe una quindicina di famiglie.

Circoscrizione chiede pure al Comune di prevedere la riduzione della bolletta rifiuti per le case di Valleandona e Valle Manina situate a distanza massima di 20 metri dalla strada percorsa fino a due

dai cammini. «Ci sono edifici che denunciano problemi strutturali per effetto delle vibrazioni», hanno segnalato gli abitanti lunedì.

Durante la seduta si è pure parlato dell'intervento di metrizzazione che il Comune realizzerà a Valleandona entro fine dell'anno. Si è tornati sulle polemiche i giorni scorsi conseguenti all'esclusione dell'area di Valle Manina. Lunedì mattina il presidente Frasson si è incontrato con l'assessore Claudio Caron. «Ci è stato esposto - dice l'amministratore - ventina - che i lavori a Valle Manina saranno considerati tra gli interventi prioritari. Noi non abbiamo nulla contro Caron, ma vogliamo ricordare che prima di lui ci sono stati assessori che avevano garantito un'uscita intervento su Valleandona-Valle Manina».

Per il 3 settembre, intanto, nell'area dell'ex discarica si terrà il concerto folk della «Cinapa Rusa» nell'ambito dello «sga» e per tetto un di stelle. (L. n.)

## Ospitati a Canelli

## In arrivo altri bimbi di Canelli

CANELLI. Saranno 18 i bambini di Lunineta, un piccolo paese vicino alla città di Canelli, che, dal 1° al 31 agosto, trascorreranno un mese di vacanza a Canelli.

«Tutto è pronto per accoglierli anche se ci sono ancora particolari burocratici da mettere a posto», dice Gianfranco Quirico, rappresentante dell'associazione «Canelli per i bambini del mondo» organizzatrice dell'operazione donazioni «Cernobill».

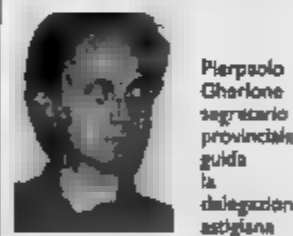
Una quindicina le famiglie canellesi che ospiteranno i piccoli russi. Già definito un programma che i 18 piccoli stranieri svolgeranno durante la loro vacanza canellese.

Trascorreranno il mattino nella famiglia che li ospitano, giocando coi loro coetanei canellesi.

Durante il pomeriggio ci saranno varie iniziative di gioco e di svago, dalla gita a piccina, alle escursioni al mare e in montagna. (L. n.)

## Da oggi a domenica

## Astigiani al congresso di Buttiglione



Pierpaolo Ghorlone segretario provinciale guida la delegazione astigiana

ASTI. Da oggi e sino a domenica 23 si svolge all'hotel Ergif di Roma il congresso nazionale dello scudaccrociato. Rocco Buttiglione, Ai lavori prende parte una delegazione astigiana del partito composta da: Pierpaolo Ghorlone segretario provinciale e consigliere nazionale, Lauro Serra (dirigente organizzativo), Mariangela Cotto (consigliere regionale), Davide Arri (consigliere comunale), Marcello Figuccia (addetto stampa), Rosanna Valle (responsabile enti locali), Giuseppe Scialoja (presidente Aci), oltre a Roberto Trinchero di Montechiaro e al consigliere comunale di Nizza, Franco Piro.

## Bus sostitutivi

## Non più treni tra Asti e Cavagnolo

ASTI. Novità per chi viaggia in treno. Le Ferrovie hanno reso noto che a seguito della forte domanda di treni turistici e di trasporto merci, sono stati programmati numerosi convogli straordinari.

«Di conseguenza - precisano - le ferrovie in un comunicato - per consentire l'effettuazione di treni straordinari, presumibilmente il 9 settembre '95, saranno sostituiti con bus alcuni treni regionali oggi scarsamente utilizzati per la concomitanza di vacanze scolastiche e le ferie».

Pertanto i transiteranno più treni (sostituiti appunto con corriere) sulla Asti-Cavagnolo (linea di Chivasso) e sull'Alessandria-Tortona, Alessandria-Ovada, Voghera-Novara, Tortona-Arquata e Novara-Laveno.

Poiché gli orari dei bus sostitutivi coincidono con quelli dei treni, le Ferrovie comunicano agli utenti di informarsi attraverso gli avvisi esposti, oppure in distribuzione nelle stazioni.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Alfieri è profeta in patria

Perché non si vuol far vincere in casa? Vittorio Alfieri nella rassegna «Asti-Teatro»?

I dati forniti dall'organizzazione del festival ci dicono che lo spettacolo che è più piaciuto al pubblico è stato «Angeli in America» con 513 spettatori.

Montro il recital alfieriano «Amo disperatamente...» ma indarno è secondo in classifica con 503 spettatori.

Ma la voce ufficiale del festival dimentica di dirci che «Angeli in America» è stato replicato per due sere (quindi una media di 250 spettatori a sera), mentre il recital alfieriano è stato recitato solo una volta.

Allora a chi spetta la vittoria?

Se poi ricordiamo che il serata alfieriana è stata anche funestata dalla pioggia, allora non possiamo che concludere: cosa? Vittorio Alfieri ha vinto alla grande ad Asti.

Ma nessuno è profeta in patria e la vittoria del grande astigiano evidentemente non

piace «Asti-Teatro». Ma a noi astigiani sì.

Angiola Miglietta

#### bendano le poltrone

Qualche giorno fa mi è capitato di andare a fare visita a una mia amica alla Maternità di Asti.

Ho potuto apprezzare la gentilezza del personale sanitario e, sentendo altre pazienti del reparto ostetricia, il buon livello di assistenza offerto alle neomamme. Tuttavia l'approccio con la struttura non è stato dei più graditi.

Appena varcato l'ingresso dell'edificio, ci si trova dinanzi allo spettacolo dell'accettazione: ben visibile è una grossa poltrona «fascista» da

incante marone evidentemente a disposizione dell'usciera.

Se sta lì, in primo piano, e da veramente una brutta impressione. Poco lontano c'è un'altra poltroncina, anch'essa nello stesso stato.

Costerebbe veramente tanto all'Usl mettere qualcosa di più dignitoso?

Lettera firmata

## Caso Sart, interviene il sindacato

In riferimento all'intervento pubblicato sulla «Stampa» del 13 luglio del dottor Gian Piero Vigna, presidente della Cassa di risparmio di Asti, si vuole precisare che:

«gli interventi a favore dei 12 dipendenti della Banca popolare di Novara sono stati effettuati dal «sindacato aziendale della Cassa di risparmio di Asti» e non dal sindacato provinciale.

Facciamo presente che questa precisazione, anche se modesta, è comunque significativa nel caso Sart-Banca popolare di Novara.

Segretaria provinciale Fiba (Federazione italiana bancari e assicurativi) Cial, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure per fax, al numero 0141 - 530224.

La lunghezza delle lettere non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE  
Asti: 533.345  
Caltano: 726.345  
Nizza: 726.390  
Castagnole: 576.348  
Montemagno: 535.333  
Montemagno: 53.666

### CROCE ROSSA

Asti: 417.741  
Canelli: 824.222  
Castello d'Azze: 401.388  
Castelluccio d'Asti: 011/6976.488  
Cocconato: 507.503; 507.602  
Costigliola: 566.779  
Moncalvo: 0144/66.290  
Montcalvo: 82.13.13  
Montegrosso: 953.175  
San Damiano: 975.910  
Villanova: 943.777-943.081  
Villanova: 943.445, 943.555

### FARMACIE DI TURNO

Ad oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 senza interruzione la farmacia Tarrella, via Corsi 1, tel. 21.263 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a perenne abbassate dietro presentazione di un documento urgente) di: Alfieri, Alfieri 3, tel. Canelli: via Alfieri 15 Montecalvo: Ottone, via Cissallo Boschini, P. Corai 44

### GUARDIA MEDICA

Asti: 533.558  
Caltano: 726.345  
Canelli: 823.553  
Castagnole: 011/697.648  
Cocconato: 507.503  
Costigliola: 561.414  
Moncalvo: 0144/66.043  
Montcalvo: 82.13.13  
Montegrosso: 953.175  
Montemagno: 53.283  
Nizza: 726.390  
Rocca d'Azze: 408.165  
San Damiano: 975.910  
Villanova: 943.844  
Villanova: 943.555

### CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196  
Bubbe: 0144/8103  
Canelli: 823.553  
Castagnole: 011/697.6182  
Cocconato: 507.503  
Montcalvo: 82.13.13  
Montegrosso: 953.096  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Villanova: 943.033

### POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111  
Stadale: Asti: 212.358  
Nizza: 721.704  
Autostrada A1: 011/381.288

## GLI APPUNTAMENTI

### ASTI - Chiamate per disoccupati

tengono stamane alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti, le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti riguardano gli enti pubblici e privati.

### FERRERO

Il riuniscono le donne sindaco

Primo incontro, oggi alle 18, nella sala consiliare del municipio di Ferrero, per le dodici donne sindaco dell'Astigiana. L'iniziativa è promossa dal primo cittadino di Ferrero, Milvia Cerra Bonello. Scopo dell'incontro è gettare le basi per far nascere l'Associazione donne italiane sindaco. L'iniziativa ha già ottenuto il patrocinio della Provincia.

### ASTI

Appalti per preparare il Pato

svolgerà stamane, in consiglio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte parte-

cipanti alla trattativa privata per il nologgio di cabine per toilette a gestione chimica in occasione del Pato. Le operazioni sono fissate per le 11. La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà praticato il prezzo più vantaggioso. Alle 11,30 altra trattativa privata per il Pato: il nologgio di un'autoscala o per le prestazioni d'opera riguardanti la capertura della curva lungo la pista. L'importo previsto è di 16 milioni.

### Videodisoteca in piazza Roma

Da stasera a Baldichieri festa del comitato Pato. In piazza Roma, alle 22, si ballerà con la videodisoteca «Supersound». In degustazione panini, patatine e birra.

### ASTI

Prosegue la festa a Tanaro

«Pulvis e i Nuovi Kristallo» merà stasera la festa del comitato Pato di 37. S'inizierà a ballare a partire dalle 21,30.





Uno studio del ministero lo classifica in fascia media

## Il tribunale di Casale? Si salva per le aziende

CASALE. Il tribunale di Casale ha ragione di **perché è in polo** di grande importanza. **via** salvezza è quindi nella azione del Monferrato casalese. Lo annuncia, anche se con cautela, il presidente dell'Ordine degli avvocati, Piero Scagliotti, facendo riferimento a uno studio dello scorso anno che è stato divulgato di recente. Spiega Scagliotti: «Tutto sono le fasce di valutazione da cui dipende il mantenimento del tribunale: la fascia demografica, quella territoriale e quella fondata sul peso economico e imprenditoriale della città».

Casale ha una valutazione **rispetto ai primi due punti**, mentre il consenso è medio-alto per quanto riguarda l'aspetto economico. Aspettiamo a cantare vittoria - precisa il presidente del Foro - una, nello stesso tempo, questa nuova considerazione, depositata al ministero di Grazia e Giustizia, ci rincuorano. Erano **stesse** che avevamo sottolineato più volte in passato. Ci fa piacere che siano state recepite.

Non è escluso, tuttavia, che **salvezza del tribunale di Casale** possa essere accompagnata da **revisione complessiva dell'area circoscrizionale** competenza, con eventuale accorpamento.

L'organizzazione sull'importante impulso economico era stata più volte sottolineata



Palazzo di giustizia. Il suo futuro dipende anche dal peso economico della città

gli esponenti della Corte d'Appello di Torino e direttamente al ministero. **ne erano** fatti portavoce magistrati e avvocati, oltre al sindaco e ai rappresentanti di categoria: dalle associazioni industriali e quelle commerciali e artigiane, ai **lavoratori e commercianti**. Intanto, fino alla fine **luglio**, gli avvocati penalisti hanno deciso di aderire allo sciopero indetto dalla Camera penale. Quindi, i processi - tenuto con-

to anche della pausa estiva - riprenderanno a metà settembre. **Non** altri motivi **preoccupazione**. Il presidente Scagliotti ha scritto a tutti i parlamentari della zona **contro** il pericolo che il decreto legislativo sull'aumento di competenza pretorile, sia **21 agosto** senza dovuto modifiche. Si creerebbe un inevitabile **intossamento**: a Casale abbiamo solo pretore togato e quattro vicepretori onorari. (a. m.)

Casale, protestano gli abitanti del rione: troppi schiamazzi e risse

## I «dimenticati» di Borgo Ala

Sotto accusa i bivacchi e le liti nel bar e sulla piazzetta. Gravi rischi per l'incolumità. Petizione al sindaco: «Al limite della sopportazione, chiediamo maggiore vigilanza»

CASALE. Il quartiere **Borgo Ala** insorge contro gli schiamazzi e i rumori che si protraggono, indistintamente **tutti i giorni** della settimana, **dalle 7 del mattino** sino alle ore notturne. **settantina** abitanti **quartiere**, quelli, in particolare, che vivono nelle vicinanze di piazza don Giuseppe Palena, la cosiddetta **«piazzetta»**, hanno deciso di **chiedere** cose impossibili, ma solo un po' d'ordine, un po' di disciplina e il passaggio più frequente delle forze dell'ordine o dei vigili urbani.

Dai termini, molto corretti, della lettera traspare un **limite di sopportazione** giunto alla **«glia dell'esaurimento»**.

L'esordio è amaro: **il quartiere di Borgo Ala è dimenticato** non da Dio, ma dagli uomini. **nessa fosse terra di nessuno**. E si spiega: **il bar Ala e la piazzetta** sono diventati dominio **extracomunitari** e altri **ultras** che bivaccano tutto il giorno, urlando, schiamazzando, picchiandosi anche **ore notturne**, di recente, anche prendendo il sole nella piazzetta al **«mangianastri** tenuti a tutto volume. Se qualcuno protesta, riceve in cambio parole e insulti.

Un altro motivo di disagio, lamentato dagli abitanti **na riguarda** il **«raccoltore e commerciante** **rotanti** in via Gonzaga. Tutte le masserizie sono **esposte** lungo la strada, sul suolo pubblico. Talora, indistur-

bato, rompe e disfa **l'aiuto di una sega elettrica** elettrodomestici e materiali vari. Le proteste **inutili»**.

C'è la sensazione di essere **«strascinati»**. Forse perché il **«quartiere ora definito** **«pulito»?** Eppure paghiamo le tasse come tutti gli altri cittadini. Chiediamo che ci venga riconosciuto rispetto.

Lo sfogo prosegue, **una sequela di problemi** irrisolti da tempo: **«La mancanza di parcheggi, la scorretta ubicazione dei cassonetti per l'immundizia, il doppio senso di circolazione in via dell'Addolorata, automezzi abbandonati per mesi sulla piazzetta, il frequente lavaggio di automobili privato tramite l'utilizzo della fontanella pubblica»**.

La gente del quartiere non intende **«scaricare la patata bollente** **qualcun altro»**, chiede che si intervenga in **do corretto**, perché sia assicurato **rispetto e tranquillità a tutti**. **«Albanesi ed extracomunitari** vanno inseriti diversamente nella società. **partecipo**, con i suoi problemi di salute, e i collaboratori non possono far fronte a questa situazione. Occorre creare - suggeriscono i firmatari della lettera - centri di aggregazione che non siano bar dove si vendono alcolici che contribuiscono **il grado di** **rissoia**, e quindi **liti, schiamazzi con gravi rischi per l'incolumità»**.

Massimo Mossano

## Nuove luci nel quartiere

Il Comune stananzia 700 milioni per rifare il vecchio impianto

CASALE. Settecento milioni per rifare l'illuminazione pubblica di **«vestito settore del quartiere Borgo Ala, «mentre** però è già in programma un intervento analogo per **Salita Sant'Anna, nella zona collinare del territorio comunale, e per Porta Milano»**.

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto per illuminare **«meglio una** **«strada e piazza»**.

Interesserà via Solferino, via Felino, via Oliviero Capello, via Addolorata, **Gonzaga, via fratelli Costa, Bertana, via Candiani d'Olivola, piazza Venezia e viale Martini**. Saranno posizionati nuovi lampioni ai bordi della strada, simili a quelli che erano stati messi lo scorso anno in via VerCELLA e in alcune zone limitrofe del capoluogo monferrato. Assicurano **«luminosità** **«più sicurezza, soprattutto per le** **«cavi volanti»**.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo, che ha seguito il progetto per la nuova il-

luminazione: **«In piazza Venezia e in viale San Martino** posizioneremo invece le lampade a vapori di sodio simili a quelle delle **«verdi della stazione ferroviaria. L'appalto potrebbe essere affidato nei prossimi mesi e a fine** **«dovrebbero** **iniziare i lavori»**.

Ma l'assessorato ai Lavori pubblici sta già progettando altri interventi per rendere più adeguata l'illuminazione della città, in gran parte obsoleta perché gli impianti attuali sono **«ati posati molti anni fa»**.

«Presto **«occupiamo** **«l'impianto di salita Sant'Anna, poi, forse il prossimo anno** **«presteremo anche un progetto organico che consentirà** **«rendere maggiormente illuminata anche la zona di porta Milano»**, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo.

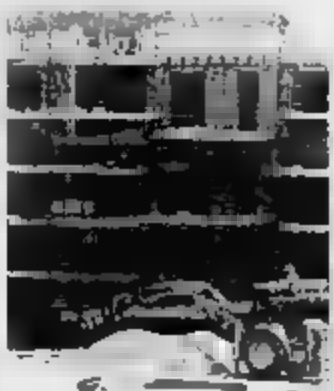
Più volte negli anni **«in città ci furono proteste per la scarsa illuminazione di alcune zone e i frequenti black out. Problemi che non si dovrebbero più porre dopo l'installazione di nuovi punti luce»**. (t. f.)

Ex Iacp, palazzina va in degrado dopo la rinuncia di una ditta

## Cantiere senza padrone

Chiuso da tempo, è stato oggetto di discussione in Consiglio comunale. Intanto l'Atc dovrà rifare tutte le procedure per l'affidamento dei lavori

CASALE. Chi **«deve occupare** **«cantiere delle due palazzine di edilizia popolare che** **«in costruzione in via Degiovanni, nella zona Porta Milano, alla periferia** **«città? Il cantiere è chiuso da un po' di tempo e rischia il degrado se non si prenderanno provvedimenti in breve tempo, soprattutto in **«del maltempo del mese autunnale ed invernale. E' un problema che si è discusso nell'ultimo consiglio comunale. Spiega l'as-** **«Lavori pubblici Luigi Merlo: «Era prevista la costruzione, appaltata dall'Azienda territoriale per la casa ex Iacp, di ventiquattro alloggi del valore di circa 2 miliardi, suddivisi in due palazzine per meglio adattarsi alla tipologia delle costruzioni della zona. Ma la ditta composta da due soci, che l'aveva avuta in appalto ha rinunciato **«contratto, per** **«morte di uno dei titolari. Così **«l'Atc dovrà svolgere tutte le procedure dei casi di rinuncia ad **«appalto. Come **«contabilità del lo stato dei lavori e la preparazione dell'iter burocratico per************



A chi finirà l'appalto di 2 case ex Iacp?

passare l'appalto **«un'altra ditta»**.

Sul problema non è stato possibile sentire alcuni dei responsabili della sede **«Alessandrina dell'Atc **«il vicesindaco Vincenzo Ottone, assessore all'Urbanistica: «Ora il **«non è gestito dall'Atc che l'ha affidato alla ditta, né alla ditta******

vincitrice dell'appalto che vi ha rinunciato. Una situazione un po' strana anche se l'Atc pare si sia impegnata comunque a realizzare un minimo di protezione per evitare eccessivo degrado del cantiere, accelerando nel contempo le procedure. **Il consiglio comunale **«è occupato anche di due altri insediamenti **«edilizia economica popolare»**.****

«Abbiamo portato all'approvazione la localizzazione dell'area dell'ex Piemontese in zona Ronzone dove intendiamo progettare l'insediamento di **«alloggi che l'Iacp costruirà, spiega l'assessore Luigi Merlo»**.

L'area ex Piemontese è una zona ex industriale, acquistata dal Comune ed ora con un vincolo urbanistico che **«prevede la più **«costruzione di insediamenti industriali. «Poi abbiamo previsto e portato in consiglio la variante per realizzare **«Cantone Grassi a Casale Popolo un altro lotto di case popolari insieme ad un insediamento di edilizia convenzionata agevolata, conclude Merlo»**. (t. f.)****

A Casale contestazioni per la nuova destinazione dell'area

## Usl, archivio e parcheggio all'ex «Sanber»: è polemica

CASALE. E' polemica in città sulla probabile installazione di nuovi servizi dell'Usl 21 nell'ex stabilimento Sanber, **«delle fabbriche storiche di Casale, in viale Giolitti, nel quartiere Valentin»**. Fondata nei primi anni del secolo, l'azienda ha prodotto cartone per imballaggi fino a pochi anni fa, quando è stata definitivamente chiusa.

Spiega l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone: **«E' stata approvata dal Consiglio comunale una variante al piano regolatore. Prevede che quella zona **«sia più a destinazione produttiva. Ora, infatti, le aziende preferiscono insediarsi in aree attrezzate, **«la zona industriale. In sostanza, si potranno insediare in quella zona attività artigianali, di servizio o simili oltre a uffici»**.****

Ma proprio nei capannoni dell'ex Sanber si dovrebbero installare alcuni depositi e uffici dell'Usl. Una scelta che fa discutere, anche in Consiglio comunale. **«E' assurdo** **«vecchi capannoni prefabbricati, costerà moltissimo renderli**



L'ospedale. In città è polemica sulla probabile installazione di nuovi servizi dell'Usl nell'ex ditta Sanber, una delle fabbriche «storiche» del Casalese specializzata in imballaggi di cartone e ormai chiusa da qualche anno

utilizzabili. Meglio scegliere l'area già destinata a **«una che si trova vicino a strada per Asti, ha detto Mario Oddone»**.

«La Regione sostiene che all'Usl non sono previsti ampliamenti e c'è addirittura chi dice che la struttura sanitaria è già sovradimensionata», ha aggiunto Marco Botta di An.

Immediata la replica di Mauro Oglietti, dei popolari: **«E' una scelta storica, perché il Comune programma l'espansione di **«vasta zona della città, assicurando spazi all'ospedale»**. Pare che, nell'ex Sanber, l'Usl stia progettando la realizzazione di un archivio e **«un parcheggio»**. (t. f.)**

Dalla Provincia

## Sospesa l'attività Green Point

CASALE. La Provincia ha sospeso l'autorizzazione all'attività della Green Point, la ditta di stoccaggio di rifiuti di Casale Popolo al centro della polemica da qualche settimana. Ed ha sospeso anche la possibilità di voltura dell'autorizzazione. **«ha comunicato al Consiglio comunale il vicesindaco Vincenzo Ottone, spiegando l'ordinanza firmata dal sindaco Coppo che prevedeva **«sospensione dell'attività fino all'eventuale regolarizzazione. «C'è chi chiede che si facciano denunce in merito alla ditta e a chi non ha effettuato i controlli - ha detto Ottone - Ma l'ordinanza ha maggior valore. Perché **«denuncia avrebbe al massimo portato **«un'ammonda. Mentre l'ordinanza ha portato **«chiudere l'attività»**. Roberto Quirino (psd) ha chiesto dove realizzare impianti per lo stoccaggio dei rifiuti sia **«alla amministrazione pubblica, A Popolo è assurdo sistemare un capannone per rifiuti. Tutto la **«alluvionale»**. (t. f.)**********

Degno coronamento in piazza del municipio della Stagione musicale estiva, che ha avuto successo

## Oggi il premio per ricordare Michelangeli

A Carpeneto la consegna a Walter Proni, un altro grande pianista

Quando poco più di un mese fa la notizia della morte del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli è giunta anche a Carpeneto, **«si stavano disponendo gli ultimi dettagli del programma per una «Stagione Musicale Estiva, sotto **«direzione artistica di Franco Gianni Corchiari, che sta ottenendo notevole successo - immediata è nata l'idea **«dedicare un riconoscimento alla memoria del musicista, ritenuto il massimo esecutore degli ultimi 50 anni»**.****

Non appena l'idea del premio si è diffusa da più parti sono giunti ai promotori, consensi, sia per la tempestività dell'iniziativa, **«per **«felice scelta del destinatario del riconoscimento, un musicista di fama internazionale, Walter Proni, che fra l'altro fu amico di Michelangeli»**.**

Oggi sarà in paese per la serata di premiazione, con inizio al-

le 21.30, nella solita Piazza del Municipio. Qui si esibiranno anche due giovani pianiste, Lara Agatiello e Nicoletta Filla, ed è prevista la partecipazione di Leonardo Nicasio ed Andrea Stefanelli. Sarà ospite il flautista Anatoli Ricci.

Pianista, compositore, direttore d'orchestra, Walter Proni è romagnolo di nascita e bolognese di adozione. Ha vissuto a Venezia, Vienna e Parigi. Maestro di cappella a Vienna, direttore dell'Orchestra di Stato della città austriaca, ha portato **«maggiori teatri e sale da concerto del mondo, oltre alle interpretazioni degli autori classici, un messaggio personale **«le **«numerose opere, che spaziano dal pianoforte (oltre 300 lavori), alla musica strumentale (suite, schizmi, ecc.), ai Lied (oltre **«su testi **«poeti come Ungaretti, Quasimodo, Cardarelli, Valery, Alberti, Lorca, Jimenez. Ma-**********

chade, Prevart, Kunze), all'oratorio (Cantico **«Cantici, all'opera lirica (La creation **«monde di J. Rucif dall'Accademie de France)»**. Grandi interpreti hanno diffuso **«molti paesi **«sue opere **«teatro e in registrazioni discografiche. Ed egli stesso ha una notevole produzione. Docente presso il Conservatorio **«Musica di Bologna ha conseguito numerosi premi nazionali ed internazionali. Fra i tanti quello avuto in U.S.A., **«occasione **«Bicentenario, quale miglior artista compositore invitato, e poi il «Quadrivio di Rovigo, il «Clac di Roma **«il «Premio European in Campidoglio, il «Capodoglio di Siracusa. Molte **«opere sono sigle di trasmissioni radiofoniche e televisive nazionali ed estere. Una serata dunque eccezionale per il paese»**. (a. m.)****************

Renzo Bottaro



Il maestro Walter Proni

Nizza, i misteri del tempo in un giornalino della media Dalla Chiesa

## In classe si studiano le meridiane

Una ricerca approfondita con l'aiuto di **«un esperto**

NIZZA. Si intitola «Seguendo un'ombra» ed è un giornalino di classe ideato e prodotto dalla seconda B della media Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Una pubblicazione che approfondisce **«l'aggettivo tema delle meridiane: in un'epoca **«sono i colorati orologi Swatch a farla da padroni, i giovani **«studenti hanno deciso di fare un passo indietro nel tempo, per capire come dal **«risorio gioco «sole-ombra» si possa conoscere l'ora esatta»**.******

I ragazzi per le loro ricerche **«avvalsi della collaborazione di un costruttore di meridiane di Barga, Guido Tonello, che li ha introdotti a questa originale scienza. La ricerca è stata condotta con l'aiuto dei docenti: Claudio Camore, Maria Grazia Rolando, Bruno Lanzano, Carlo Belletti, Francesca Villa, Guido Viotti, Teresa Alberto, Fiera Morino ed Aldo Badano. Gli allievi della seconda B**

sono partiti dalla storia e dalla mitologia, per arrivare ai calcoli esatti della scienza moderna. Non **«scoraggiati di fronte alle difficoltà **«reperimento dei materiali e nel giornalino narrano ed esempio delle corrispondenze con l'Osservatorio di Greenwich, **«ha inviato loro preziose documentazioni»**.****

C'è anche una accurata ricostruzione delle coordinate geografiche che consentono di stabilire con esattezza dove si trova Nizza. Ampio spazio è dato allo studio delle effemeridi. Infine, **«storia dei vari tipi di meridiane utilizzate dall'uomo con la riproduzione di alcuni esempi pratici, costruiti da Tonello, che li ha introdotti a questa originale scienza. La ricerca è stata condotta con l'aiuto dei docenti: Claudio Camore, Maria Grazia Rolando, Bruno Lanzano, Carlo Belletti, Francesca Villa, Guido Viotti, Teresa Alberto, Fiera Morino ed Aldo Badano. Gli allievi della seconda B**

quantità - spiega il professor Claudio Camera - perché la seconda B è una classe molto attenta e vivace. E non priva di fantasia: nel giornalino, il tema «spazio-tempo», è **«sviscerato anche tramite alcuni racconti di fantascienza, **«quelli scritti da Clara Daniela, Fabrizio Simonelli ed Anna Pertusati. Un tocco romantico è dato dalla piccola raccolta di poesie ispirate allo scorrere del tempo. La pubblicazione è stata curata da: Alessia Birello, Valerio Bonturi, Maria Rosaria Brando, Flora Baratto, Clara Daniela, Simone D'Assaro, Annika Di Meo, Sabrina Fiorin, Luca Gaviglio, Mauro Isnardi, Daniele Laino, Stefano Nuzzo, Matteo Patani, Anna Pertusati, Clementina Piantato, Clementina Rianzi, Elisa Roggero, Stefano Sgarameila, Fabrizio Simonelli»**.**

Enrica Corrado

**LA STAMPA**



## Due performance e il libro di Lidia Bianco

per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

---

10126  
**TORINO**  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

---

15100  
**ALESSANDRIA**  
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

---

14100  
**ASTI**  
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3  
Tel. 0141/592.222

---

**PK**  
**publikompass**

---

**CHIEDETELO A LA STAMPA**

 **COSA DI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di  
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

**TELEFONA AL 144 06 0010**  
(ore 062 al minuto + IVA)

Continuano le trattative al «mercato» che si svolge all'hotel Romanisio

# L'Asti «tiene banco» a Fossano

Izzo, trattativa bloccata. Problemi di ingaggi?

FOSSANO. E' stato l'Asti calcio ad attirare l'attenzione del mercato, mercoledì sera, nella «hall» dell'hotel Romanisio. Girava voce che la società biancorossa avesse messo sul mercato parte dei giocatori. Ma la notizia è subito smentita da Remo Turello, vicepresidente dei galletti: «Stiamo trattando, si fa il solito in questo periodo dell'anno. I giocatori tirano al rialzo e la società guarda al bilancio. L'ho detto i ragazzi. L'Asti rimane con i piedi a terra. Fossano? E' appena arrivato dalle vacanze, l'accordo raggiunto non è ancora stato raggiunto. Vedremo questi giorni».

La discussione in caso Asti sarebbe avvenuta in una sala riunione tra gli atleti e i vertici della società. Le versioni su quanto accaduto sono divergenti. Secondo i dirigenti i calciatori accompagnano pretese alte con aumenti degli ingaggi anche dell'80 per cento. Gli atleti invece replicano che è la società ad annunciare tagli ai premi e rimborsi spese, rovinando il clima di festa che si era creato dopo il successo negli spareggi.

L'Asti vuole rinunciare ad allestire una squadra competitiva per la prossima stagione, ma i dirigenti, e in particolare il vicepresidente Remo Turello, non vogliono farsi ricattare dai giocatori. In

egualità, dove si sempre lavorato per vincere, ma fare pazzie, potrebbero esserci perdite non annunciate. Il braccio «ferro» che sta condizionando il mercato è senza molte le società, soprattutto dalla provincia di Cuneo, che facendo ai migliori uomini. Boichio. Sul piede di partenza sembra essere il difensore centrale Cacciola, corteggiato dall'Albese. Si è conclusa l'indagine positiva: trattativa con il nuovo acquisto Danzè, mentre si è raggiunto quello di Izzo, centrocampista «spiedi buoni» che conosce molto bene il campionato per averlo già assaggiato con le maglie di Cuneo, Casale e Pro Vercelli.

Il diciottenne mediano Buccioli per ora rimane ad Asti, dalla Juve avrebbero fatto sapere che lo terranno e non è escluso che approdi alla di Lippi con il «marcatino» di novembre.

Non sappiamo come l'Asti si muoverà sul mercato - spiega - i dirigenti dell'Albese che hanno acquistato dai galletti il giovane Antonica - ma sappiamo che agirà per salvaguardare la «rosa» che il bilancio. Non sono più i tempi per fare follie, lasciandosi convincere dalle pretese di giocatori troppo esigenti.

Luca Ferraro

## Alla Wway si gioca a calcio

Successo del torneo aziendale dieci le formazioni in campo

ASTI. Anche Cipputi gioca a calcio. Si è iniziato la scorsa settimana, al campo della Torretta, il torneo aziendale della Wway Assauto, l'industria più antica dell'astigiano, che dà lavoro a più di mille dipendenti e produce ammortizzatori per auto. Nel marzo del 1943 era stata la prima fabbrica in Europa a scioperare contro il fascismo e la guerra. Ora, per fortuna, i tempi sono cambiati: così gli operai della catena di montaggio e quelli delle presse preferiscono indossare maglietta e pantaloncini corti per disputare incontri dove si difende la bauscia del proprio reparto.

L'organizzatore è Franco Carbone, 43 anni, impiegato alla Wway Assauto e presidente della circoscrizione Vistoso-Valmanera: «Abbiamo voluto riprendere una tradizione risaliva agli anni Sessanta, quando squadre di operai si sfidavano sul terreno di gioco San Domenico Savio. La direzione ha concesso il permesso

ed sponsorizzato il torneo. Ci ha chiesto solamente che non facci male».

Il torneo ha riscosso un grosso successo: dieci le formazioni in via, tifo da stadio, con quasi 50 spettatori per gara. Regolamento: arbitri sono del (Centri sportivi italiani), che ha fornito l'assistenza.

Sono stati formati due gironi: cinque compagni che prendono il dal reparto; nel primo si scontrano Ditta esterna, Macchine automatiche, Trancia, Ammortizzatori speciali, Silentbloc. Nel secondo sono inseriti Rettifiche, Reparto 08, i cui giocatori sono soprannominati i «mastini» (vi milita lo stesso Carbone), Reparto 01, Impiegati e Salone Nord. Due le gare per serata: la prima alle 21,15 e la seconda alle 22,30.

Il calciatore più anziano è Olivo Gheduzzi, 55 anni, che lavorava nel settore imballaggio e ricopre il ruolo di portiere delle «Trance». L'elemento più pre-



Franco Carbone, 43 anni, impiegato alla Wway Assauto e presidente della circoscrizione Vistoso-Valmanera. L'organizzatore del torneo aziendale.

stigioso Maurizio Zanullo, 55 anni, grande terzino dell'Asti negli anni Settanta, che detiene il record di presenze in maglia biancorossa: trecento. Gioca nella squadra degli «Ammortizzatori».

Stasera sono in programma le partite: Reparto 08-Rettifiche e Ditta esterna-Macchine Automatiche. Lunedì si disputeranno le semifinali, che opporranno le due vincenti contro le due seconde dei gironi. La finalina si svolgerà venerdì 28 luglio.

Armando

## SPORTFLASH

### CICLISMO

Domenica a Montaldo il Gran Premio per amatori

L'Unione ciclistica Montaldese, in collaborazione con la Pro-Loco organizza domenica a Montaldo Scarampi il Gran Premio «Montaldese», corsa su strada riservata agli amatori di seconda serie regionale e provinciale. Ritrovo alle 13,30 presso il circolo ricreativo di Montaldo Scarampi, in via Binallo 88. Partenza alle 15 il percorso è di 55 chilometri per i corridori della seconda serie e 38 per quelli di terza e intermedia, partendo e arrivando a Montaldo, le località di Borra, Mombercelli, Convento, Vigliano, Montogrosso e Fornace. Sono in palio medagliette d'oro per i primi tre classificati. Premi in natura per i piazzati. (ca. l.)

San Damiano, domenica si il G.P. «Gorzano»

Appuntamento, per gli appassionati di ciclismo, domenica a Gorzano di San Damiano. La corsa, organizzata dal gruppo sportivo Cicli Giorgio-Jesse Owens Proflex, in collaborazione con il comitato festeggiamenti, il Gran Premio «Gorzano», di 100 chilometri aperta a tutti gli Enti della Consola. Ritrovo alle 15 sul piazzale della chiesa di Gorzano. Partenza alle 15. Il percorso misura 20 chilometri su un circuito da ripetere 5 volte. Sono in palio medagliette e ciambelle in oro e premi in natura. (ca. l.)

### CALCIO

Castello d'Annone, Mombercelli Binallo

Nel torneo calcistico Tanaro, che si disputa a Castello d'Annone, per il girone «B» il Mombercelli ha battuto 3-2 il Binallo, mentre il disputata Limardi-Luna Turca, Mombercelli e nelle prime due formazioni qualificate per le semifinali che si giocheranno martedì sera. (ca. l.)

Fabrizio Cavallo domenica agli italiani

Il pattinatore dell'Asti Skating Fabrizio Cavallo prenderà parte domani a domenica ai campionati italiani di pattinaggio nella categoria juniores. L'atleta allenato da Lidia Nargi curcherà di ripetere il successo del fratello Daniele, che ha conquistato recentemente due medaglie d'oro agli italiani svoltisi a Roatto degli Abruzzi (provincia di Teramo), nella categoria regionale «B». (ca. l.)

### BOCCIE

Torneo Roatto, Ferrara vince 13-0 sul Dif

A Roatto si sono svolti i primi incontri dell'omonimo torneo di bocce. Risultati: Fontana-Paracchi 13-0; Ferrara-Dif 13-0; Dif Frizza-Roatto 13-0; Chieresi-Limat Pontese 13-1. Il prossimo appuntamento è martedì 25 con i quarti di finale. (ca. l.)

Gli allenamenti riguardano sei atleti

## Stage a San Marino per il Judo Club Asti

ASTI. Uno stage per gli allievi Judo Club di Asti e Villanova. Il corso si svolgerà dal 13 al 15 agosto a San Marino e sarà tenuto dai maestri Giuseppe ed Alfredo Vismara.

«Ci siamo accorti negli anni che è un'esperienza formativa utile in vista dell'attività agonistica autunnale», afferma Mauro Rolnero, istruttore federale ed allenatore della società astigiana. Rolnero è il marito di Cristina Cirillo, pluricampionessa italiana della specialità ed essa stessa istruttrice Judo Club Asti.

Il programma sarà piuttosto duro: «La sveglia è fissata alle 6. Inizierà subito la lotta a terra. Dopo colazione si passerà alla preparazione tecnica, che durerà fino a mezzogiorno. Nel pomeriggio ci saranno altre due ore di combattimento», spiega Rolnero.

Parteciperanno allo stage judoca astigiani: Ettore Dovano, 37 anni, cintura nera 2° dan, di Asti; Andrea Di Nicolantonio, 25 anni, 1° dan, villanovese; Michela Daa-



Cristina Cirillo, più volte campionessa italiana ora allenatrice del Judo Club

... 16 anni, cintura marrone, di Villafranca; Rossina Gagliano, 18 anni, cintura marrone, di Camerano e il fratello Gian Luca Gagliano, 13 anni, cintura marrone.

Gagliano è la grande speranza del judo locale: quest'anno ha vinto tutti i tornei ai quali ha partecipato (una decina) ed in Piemonte è il più bravo della sua categoria.

Recentemente, per concludere, Simone De Tata, atleta classe 1977, per il Judo Club Asti, ha acquistato a Torino la cintura Filpa.

(ca. l.)

Domani a domenica a Valmanera la selezione per gli italiani

## Campioni juniores in pista

L'appuntamento è organizzato dalla società Cross Club Asti. In gara 150 piloti. Parteciperanno anche gli astigiani Enrico Oddenino e Cristian Mattiuzzi.

Saranno circa centocinquanta i piloti che domani a domenica scenderanno ad Asti per disputare la finalissima di selezione per l'Italia del Nord per i campionati italiani di motocross junior.

Il Cross Club Asti mette a disposizione il crossodromo internazionale permanente Valmanera e l'organizzazione, come spiega Gianpiero Crosetti, presidente del sodalizio astigiano: «Per tutti noi del Cross Club Asti e per i ragazzi del Moto Club Alfieri che collaborano con questa è un'ulteriore prova di efficienza che diamo alla Federazione». «Con gli Assoluti d'Italia che si terranno il prossimo 8 ottobre - continua il presidente - crediamo di aver terminato la sequenza di «esami» per entrare in quel giro che si porterà ad organizzare una prova ibrata nel 1997. E' l'obiettivo che ci prefissi. Stiamo lavorando sodo per dotare di nuove strutture l'impianto di Valmanera, affinché diventi un «sportivo polivalente».

Con i migliori giovani anche i

ragazzi nazionale azzurra che, diretti dal c.t. Michele Magarotto, hanno ottenuto brillanti risultati nelle gare valide per il campionato europeo.

Ma con i vari Signorelli (Ktm), Peissan (Honda), Spaldi (Suzuki), Osani (Honda), Giamberini (Honda), Degli Esposti (Honda), Fainbinda (Honda), ci saranno anche i due portacolori del Cross Club Asti: Enrico Oddenino, e Cristian Mattiuzzi, rispettivamente in sella alla Kawasaki ed all'Honda.

Oddenino e Mattiuzzi cercheranno di essere un riscatto sulla pista: «Una volta un primo posto di stagione non molto esaltante. Nella prima gara disputata ad inizio giugno la provincia di Brescia ed organizzazione del Cross Galeotto di Odole, complice anche il terreno, gara molto fangosa, Oddenino (Team Eff2) ha rimediato solo cinque punti in classifica, dopo ben due cadute che lo hanno tolto dalla lotta per il primato».

Anche Mattiuzzi è stato vittima del pantano e, nella classifi-

ca della Open, si trova in quindicesima posizione. Cercare di risalire in classifica non sarà impossibile per i due ragazzi che saranno confortati dalla presenza dei loro tifosi e quindi «motivati» ad una prova d'orgoglio.

La gara a domenica si presenta come una grande manifestazione dai forti contenuti agonistici per gli appassionati. Per questo nuovo grande impegno, i responsabili dell'impianto internazionale permanente Valmanera hanno predisposto con cura tutti i servizi. La pista inoltre disporrà dell'impianto di irrigazione per proteggere dalla polvere.

Il programma prevede domani le operazioni di punzonatura e le prove ufficiali con ingresso gratuito per il pubblico. Domenica inizieranno le gare. Alle 8,30 ci saranno le prime manches di recupero. Il pomeriggio alle 14,30 inizieranno le batterie di finale.

Giorgio M. Gianuzzi



Piloti al campo di cross di Valmanera che ospita la selezione per gli italiani

### TAMBURELLO

Molti gli appuntamenti per professionisti ed amatori in campo durante le feste patronali

## I tornei dell'estate da Monale a Camerano

Lunedì 31 luglio, gara a Settime. Si esibiranno anche i pulcini

CAMERANO. Tempo d'estate, tempo di tamburello. Come ogni anno, nei mesi di luglio ed agosto in Camerano e nelle feste patronali, le società tamburellistiche organizzano tornei sia a livello professionistico che amatoriale.

In questi giorni a Monale si svolge un quadrangolare tra le formazioni astigiane di serie B. Il primo incontro tra Cunico e Monale è terminato con il risultato di 13-6. La finale tra il Cunico e la vincente tra Camerano e Castellero si disputerà martedì prossimo alle 22.

A partire dal 31 agosto gli appassionati di tamburello potranno frequentare i tornei di Camerano, la giornata di domenica sarà interamente dedicata alle selezioni delle sedici squadre giovanili delle categorie esordienti, pulcini e allievi. Per il giorno seguente, alle 16,30, è in programma l'incon-



Aldino Carretto giocatore in campo a fine agosto a Portacomaro

tro sperimentale «quattro contro quattro», i campioni d'Italia del Castellero ed alcuni tra i più quotati giocatori della massima divisione, tra cui Flavio Isalberti.

Infine, a partire da martedì 8 agosto si svolgerà il quadrangolare di serie B tra Camerano, Monale, Pro Carrara e Cunico. Ogni gara sarà preceduta in prepartita dalle finali delle selezioni

giovanili.

Anche Settime sarà teatro di sfide a tambass. Lunedì 31 luglio, inizio alle 16,30, nell'ambito della festa patronale, prenderà il via il Palio tamburellistico tra i quattro rioni: paese, Centro, Meridiana, San'Antonio e San Carlo. La gara sarà preceduta da un «gioco» di giovani atleti della categoria pulcini.

Entrambi i tornei continueranno il giorno seguente con lo stesso orario. Per mercoledì 2 agosto in programma le finali.

Come tradizione vuole, Pro loco ed il Comune di Portacomaro, in occasione della festa patronale di San Bartolomeo, in programma per il 27 agosto, organizzano un mini torneo a muro, tra le quattro migliori formazioni di questa specialità, arricchite da fuoriclasse del campo libero. (bru. m.)



Walter Quatto del Camerano

**SCOOP**

Giacca Pigi Indulgente Dell'Estate

**CHI FA SCOOP VINCE OGNI GIORNO**

**E RICORDATE: SCOOP, IL GIOCO PIÙ INDISSOLETO DELL'ESTATE, È ANCHE LA PAGINA DI GIOCHI A DE 'LA STAMPA'**

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE**



# IL FRUTTO DEL PIACERE



*Solero*

**ALGIDA**

**QUALITA'  
E CONVENIENZA  
TUTTI I GIORNI**

# TAM

## TUTTO A MENO

### SUPERMERCATO DISCOUNT

### ASTI - C.so Venezia 170

|   |   |  |   |   |  |
|---|---|--|---|---|--|
| <b>VINO<br/>CASTELLI ROMANI</b><br>2 litri<br><b>L. 3.200</b><br>■ lt 1.600 | <b>SPUMANTE<br/>PESCA FRAGOLA</b><br>lt 0,75<br><b>L. 2.250</b><br>al lt 3.000                  | <b>VINO<br/>PROSECCO</b><br>lt 0,75<br><b>L. 2.400</b><br>al lt 3.200        | <b>Liquore<br/>LIMONCELLO</b><br>lt 0,70<br><b>L. 6.500</b><br>al lt 8.660    | <b>TE' lt 1,5<br/>bottiglia Pet<br/>PESCA - LIMONE</b><br><b>L. 1.100</b><br>■ lt 730 | <b>Aperitivi<br/>GINGER ■ BITTER</b><br>Cluster da 6<br><b>L. 1.400</b><br>al lt 2.330 |
| <b>SCAMORZE</b><br>affumicate e non<br>■ kg<br><b>L. 10.450</b>             | <b>TONNO<br/>ALL'OLIO D'OLIVA</b><br>gr 160<br><b>L. 1.400</b><br>al kg 8.750                   | <b>MOZZARELLE<br/>DI BUFALA</b><br>gr 150<br><b>L. 2.590</b><br>al kg 17.260 | <b>Yogurt CLUSTER</b><br>frutta<br>gr 125 x 2<br><b>L. 750</b><br>al kg 3.000 | <b>■ GELATI<br/>CONI</b><br>gr 400<br><b>L. 3.750</b><br>■ kg 9.375                   | <b>8 GHIACCIOLI</b><br>gr 560<br><b>L. 2.050</b><br>al kg 3.660                        |
| <b>CRACKERS<br/>SALATI</b><br>gr 750<br><b>L. 1.950</b><br>al kg 2.600      | <b>VERDURE ALL'OLIO<br/>PER INSALATA<br/>DI RISO</b><br>gr 285<br><b>L. 1.980</b><br>■ kg 6.950 | <b>PROSCIUTTO<br/>COTTO</b><br>a tranci al kg<br><b>L. 12.890</b>            | <b>RAVIOLI<br/>di CARNE</b><br>1 kg<br><b>L. 5.700</b>                        | <b>2 pizze<br/>MARGHERITA</b><br>gr 580<br><b>L. 4.650</b><br>al kg 9.300             | <b>PASTA<br/>FRESCA</b><br>gr 500<br><b>L. 2.390</b><br>■ kg 4.780                     |

**TROVERAI ANCHE PANE FRESCO, LATTE  
FRESCO, FRUTTA, VERDURA, CARNI  
E BANCO DI SALUMERIA E FORMAGGI**

CASALE MONFERRATO - Via Adam, 55  
CASSANO MAGNAGO - Via IV Novembre, 57  
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163  
CASTIGLIONE OLONA - Via Cesare Battisti, 13  
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43  
FOSSANO - Via Paglieri  
GALLARATE - Via Raffaello Sanzio, 16  
GHEMME - Via Novara, 87

**P  
U  
N  
T  
I  
V  
E  
N  
D  
I  
T  
A**

LAVENO MOMBELLO - Via Molinetto, 1  
NOVARA - Via Gherzi, 1/B  
OLGIATE OLONA - C.so Sempione, 150  
S. VITTORE OLONA - Via Parini, 6  
TORINO - Via Confalonieri, 2  
VARESE - Via S. Vito Silvestro, 103  
VIGEVANO - C.so Brodolini, 22



A volte sostituisce il pasto sulle tavole estive cuneesi

## Per pranzo un gelato

Il prodotto consigliato dagli esperti rimane quello «artigianale»  
Ora un computer controlla le fasi di preparazione in laboratorio

CUNEO. Ricetta: sostituire alla pastasciutta un gelato e un piatto d'insalata. L'idea, con il caldo, è allucinante: oltre a rappresentare un facile e fresco diversivo al solito pasto, offre tutte le «nutritive» per un'alimentazione equilibrata. Importante, ovviamente, scegliere il gelato giusto e la stagione è quanto mai propizia: i gelati artigianali, quelli rigorosamente e scrupolosamente prodotti dai maestri gelatieri, garantiscono freschezza e qualità e possono essere considerati un alimento completo.

Anche il gelato industriale offre garanzie di igiene e di buona qualità, ma quello artigianale è un'altra cosa - conferma il presidente dell'Associazione gelatieri della Provincia, il montegalese, Antonio Marengo -.

Purtroppo l'industria ha su di sé il vantaggio di poter fare «battage pubblicitario», al quale noi possiamo rispondere con una sola arma: la qualità.

Da anni il miglioramento del prodotto si è su due versanti complementari: la ricerca di nuovi gusti diversi e una sempre maggiore attenzione agli standard igienico-sanitari.

«Stiamo procedendo in questa direzione in modo positivo, oggi l'associazione conta su circa 25 produttori che hanno scelto di sottoporre ai controlli affidati a un laboratorio specializzato che, con prelievi a sorpresa e nella «peggiore condizione», dà continue indicazioni su questi



Un cono gelato per affrontare l'estate

parametri. Siamo attenti i primi a livello nazionale ed introdurre un marchio», prosegue Marengo.

Ai Cuneesi, come agli Italiani in genere, il gelato artigianale piace, tanto che i quantitativi di smercio sono assai vicini a quelli del gelato industriale, cosa che invece non avviene negli altri Paesi europei dove la produzione su larga scala domina incontrastata. Per mantenere e incrementare il mercato, i laboratori artigianali offrono sempre più spesso confezioni da esportazione che possono essere consumate a casa. Il motivo, secondo gli addetti ai lavori, è dato dal costo delle consumazioni al ta-

voli, dall'altro il ritrovato piacere di stare più tempo a mangiare in compagnia di amici.

«Va detto però che il gelato migliore è quello che si consuma quasi subito, per questo è meglio comperare piccoli quantitativi spesso, che tenerlo nel freezer per giorni», prosegue Marengo.

Per gustare il gelato, attenzione anche al freddo, che non è troppo intenso o che non vanifichi gli accorgimenti dei nuovi macchinari per la produzione artigianale. Il computer è entrato anche nel laboratorio e oggi apparecchiature sofisticatissime guidano la realizzazione di prodotti in cui ogni fase è controllata e equilibrata nei minimi particolari.

«Si è creato un miscela molto «spatolabile», senza cristalli di ghiaccio - spiega Piergiorgio Lisa che con il socio Roberto Occechi è specializzato nel settore - inoltre queste macchine elettroniche possono essere regolate per produzioni quantitativamente molto diverse, dai due agli otto litri. Questo significa che si possono fare più gusti, ma anche che la produzione è rinnovabile a tempi brevi. Nelle località turistiche che passano da periodi di grande affollamento a periodi in cui ci sono solo pochi abitanti, questo è particolarmente utile. Laboratori, Pastotronic, sono i nomi dei «robot» che hanno portato tecnologia d'avanguardia anche nel tradizionale gelato». (v.p.)

## PASTICCERIA GELATERIA BAR



... l'esclusivo e gustoso  
Gelato artigianale  
del Pasticciere e  
lo yogurt Gelato  
con fermenti lattici vivi

CUNEO - C.SO NIZZA 22  
TELEFONO - 0171 64450-72055



Bar Lurisia  
Gelateria



Viale L. Einaudi 11 - Tel. 0174 43.525  
MONOVI' (CN)



L'Isola  
del Gelato

Naufraga anche tu  
nella meravigliosa produzione propria di:

- gelati
- semifreddi su ordinazione
- torte gelato
- granite

P.za Europa 3 - Cuneo - Tel. 697080



## La Voglia

### GELATERIA ARTIGIANALE

- NOVITA' GELATO AL LIMONE - GELATO AL FRUTTI - Bosco, fragola, pesca, e gelato a pesca di stagione
- TORTE GELATO O SEMIFREDDE - GELATO AL CIOCCOLATO

largo 26.96.0

## BAR GELATERIA CORSO

La piccola  
PASTICCERIA  
di GELATO

Delizie  
mignon  
per tutte  
le occasioni  
importanti  
... e non !!!

a CUNEO  
in corso Nizza 16

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER BAR, PASTICCERIE, GELATERIE

12100 CUNEO - S. Rocco Castagnaretta  
Corso Francia, 247 - Tel. 0171/49.17.93

A FOSSANO  
La Gelateria  
del Corso  
di Campana Anna

LA GELATERIA DEL CORSO



TUTTI I GUSTI  
PREPARA PER VOI

Il Gelato artigianale  
di qualità  
Coppe speciali e Torte

LA GELATERIA DEL CORSO

FOSSANO  
Corso Filiberto, 5  
Tel. 0172/60975

## PASTICCERIA Lucco GELATERIA

MONDOVI'

VIA SAN PIETRO 25  
TEL. 0174/55.26.39

FONTE ILARIA

## LE ACQUE

Aperto il dehors estivo  
tutti i giorni  
dalle 14 alle 01

SANTUARIO DI VICOFORTE  
VIALE ACQUE, 4  
TELEFONO 0174/56.93.55

Ha tranciato un cavo elettrico nel giardino di casa in via Monviso a Paesana

## Bambino folgorato dal tosaerba

L'incidente l'altra sera poco prima delle 19. Diego (dieci anni) è stato subito soccorso dai genitori dal medico di famiglia. Sarà eseguita l'autopsia. Il dolore dei compagni della IV elementare



Diego Danna (nel cerchio, al centro della foto) in mezzo a due compagni di scuola della quarta elementare di Paesana

PAESANA. Diego Danna, dieci anni, è morto folgorato dal tagliavita elettrico con il quale stava sistemando il giardino davanti a casa. L'incidente (su cui sta indagando la magistratura) è accaduto l'altra sera, pochi minuti prima delle 19, in via Monviso.

Mentre i genitori Severino, 40 anni e Tiziana, di 39, erano in casa a preparare la cena, Diego ha acceso il tagliavita elettrico. Un lavoro che, nelle scorse settimane, aveva già fatto altre volte, aiutato dal fratello maggiore, Denis, di 18 anni, e dietro l'attenta sorveglianza del padre. Forse per questo i genitori, che erano in cucina, si sono preoccupati nel sentire il rumore del tosaerba in funzione. Poi l'urlo, il corrente elettrico ha saltato e l'improvviso silenzio. Severino e Tiziana sono corsi in giardino. Accasciato a terra, immobile, il figlio Diego. Mentre tentavano di rianimarlo, di farlo respirare di spingere sul torace perché il cuore riprendesse a battere, il medico del paese, Claudio Vaudano. Pochi minuti ed è arrivata anche un'ambulanza sulla quale i sanitari hanno continuato i tentativi di rianimare il ragazzo. Tutto inutile. Al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso del bambino per collasso cardiocircolatorio, probabile conseguenza di una scarica elettrica.

Tra la disperazione dei genitori e del fratello, mentre a Paesana la notizia gettava nello sconforto i compagni di scuola di Diego (aveva ultimato la quarta elementare), sono iniziate le indagini. Della procura della Repubblica di Saluzzo, in attesa di formalizzare la richiesta di ulteriori accertamenti sanitari per stabilire le cause della morte del bambino (oltre all'esame necroscopico, primo funerale, verrà eseguita l'autopsia) e i carabinieri sono tornati nella casa dell'incidente. I militari hanno sequestrato il tosaerba e il cavo di prolunga (che è stato tranciato dall'attrezzo) e ha generato la scarica elettrica e scattato una serie di fotografie.

In particolare è stato controllata l'esistenza dell'impianto di terra (che dovrebbe evitare incidenti domestici) e del «salvavita».

Tutto il materiale nella prossima settimana è consegnato al

magistrato, che deciderà se formalizzare o archiviare l'inchiesta. Il quesito principale riguarda proprio l'efficienza del impianto elettrico: era stato realizzato a norma di legge? Era dotato di tutti i sistemi di protezione imposti dalle normative Cee?

Oggi la salma del piccolo Diego dovrebbe essere riportata a Paesana dove, nell'abitazione di via Monviso, sarà allestita la camera ardente. Ma già ieri sera, nella chiesa del paese, i molti amici della famiglia Danna (che gestiscono una macelleria, decine di alunni delle elementari, i giovani compagni del fratello, studente diciottenne, sono riuniti a recitare il rosario e per una veglia funebre.

Solo stamane il parroco, dopo aver ricevuto il nulla-osta del magistrato, fisserà l'ora del funerale.

Pier Luigi Rudari

### MAXI-OPERAZIONE ANTIDROGA DELLA POLIZIA A CUNEO E IN LIGURIA

Spacciati 5 chili di eroina  
Presi la banda, 12 in carcere



La squadra mobile di Cuneo ha concluso con un blitz che ha condotto all'arresto di 12 persone una maxi-operazione antidroga, in Piemonte e Liguria. Sgominate l'organizzazione che controllava la parte più consistente del mercato clandestino di eroina, proveniente dalla Calabria: in pochi mesi ne aveva spacciati 5 chili.

NERVIO A 41

### Sulla To-Sv

Esplode furgone a Vicoforte

VICOFORTE. Ieri mattina alle 7.30 sull'autostrada Torino-Savona una violenta esplosione ha distrutto un furgone nella vicinanza di una galleria. Flavio Carruccio, 25 anni, abitante a Brusetta in località Cascina Serro ora diretto a Savona, quando il cruscotto della sua auto ha preso fuoco. Il giovane ha cercato di spegnerlo, poi ha parcheggiato il mezzo fuori dalla galleria ed ha avvertito i vigili del fuoco. Sul furgone c'era anche una bombola di acetilene per saldatori. La squadra anticendio arrivata a Mendavi (Riccardo Manassero, Bruno Lucchino Mario Basso e Massimiliano Quaglia) e il perito Danilo Desideri hanno evitato che potessero esserci feriti, ma non ha potuto fare nulla per impedire la violenta esplosione.

Per quanto riguarda la «To-Sv» ieri Costa ha annunciato che entro agosto saranno aperti altri 14 Km di nuova carreggiata, che saranno crescere il tratto raddoppiato dell'A6. (l.f.)

### Quattro feriti

Auto nel fosso Giovane grave

CENTALLO. Un ventunenne, Carlo Negro, di Casale Monferrato, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di Rianimazione a Cuneo, in seguito a un incidente, avvenuto l'altra notte, alla periferia del paese, in via Busca.

Il giovane era a bordo di una «Uno», insieme ad amici (Valerio Chetta, 25 anni, via Tagliata in frazione San Lorenzo a Caraglio; Monica Abbà, 22 anni, via Rittorolo 30 a Caraglio e Roberto Rehore, 22 anni, via Passaruto a Torino). Erano diretti verso Caraglio, quando, improvvisamente, l'auto è finita fuori strada e ha terminato in corsa in un fosso. Sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e i volontari del soccorso. I quattro ragazzi sono stati trasportati al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo. I medici, accertate le gravi condizioni del Negro, ne hanno disposto il trasferimento in Rianimazione (trauma cranico). Per gli amici la prognosi è tra i 15 e 30 giorni. (r.s.)

### A Peveragno

Cade in piazza Anziana muore

PEVERAGNO. E' uscito di casa pochi minuti dopo la sei. Ha attraversato la piazza ed è caduta a terra. Teresa Giraudo, 67 anni, pensionata (abitava con in piazza Rocco Carbonari 4), in fin di vita, è stata portata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo, dove è morta mezz'ora dopo. La procura della Repubblica presso il tribunale ha disposto l'autopsia che è stata eseguita ieri nell'obitorio del «Santa Croce». Il referto di decesso parla di arresto cardiocircolatorio.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina. «Mia madre - spiega la figlia Angela, commerciante - è uscita di casa a piedi molto presto. Dove fosse diretta. Alle 6.30 ci hanno avvertito dell'incidente. Immagino sia scivolata. Era debole e da tempo malata. Purtroppo la mamma è stata inutile. Attendiamo il nulla-osta della magistratura per i funerali che dovrebbero svolgersi domenica mattina». (r.s.)

I numeri fortunati sono stati giocati ricevitoria di via Marengo

## A Ceva l'estrazione del Lotto fa vincere più di 300 milioni

A SAVIGLIANO

### Grazie al «4» ritardatario

Ammontano a 127 milioni di lire le vincite globali che i giocatori del lotto hanno realizzato alla ricevitoria di Domenico Perhau, la piazza Sant'Anna 35. «Non è una sola vincita - spiegano dalla tabaccheria e ricevitoria - ma una di vincite realizzate da moltissime persone - hanno puntato sull'uscita del numero 4 sulla ruota di Genova, dopo ben 147 settimane - assenza». Si tratta della somma tante vincite da 540 mila lire l'una, alcune delle quali attribuibili ad una sola persona, ma non comunque tali da generare vittorie singole molto elevate. Il problema, adesso, è il pagamento di tutte queste vincite: «Dobbiamo riuscire a coprire il totale delle vincite - dice il titolare - rivalendoci nei confronti degli enti per le successioni. Abbiamo 59 giorni di tempo, ma con una cifra così elevata diventa difficile: sembra che non vogliamo pagare».

(p. b.)

mercato. Una settimana fortunata, dunque, e sono in molti a sperare che si ripeta. «Sì, le giornate stanno andando bene, vanno con ottimismo» dice Giordano Luciano. La notizia che la buona sorte ha toccato il suo negozio è servita ad attirare

qualche giocatore in più. «Ha appena iniziato a liquidare le vincite - conclude Giordano - per cui non ho ancora idee precise sull'ammontare dei premi. Tuttavia non escludo che possano esserci state anche vincite». (p. a.)

## LA GRANDE FIERA D'ESTATE

CUNEO - PIAZZA D'ARMI ARENA SPETTACOLI

PRESENTA:

**tutto benigni**  
ORGANIZZATO E PRODOTTO DA VINCENTO ANTONI  
27 agosto '95 ore 21.30

**BIAGIO ANTONACCIO - CONCERTO**

31 agosto '95 ore 21.30

**RENZO ARBORE**  
L'ORCHESTRA Italiana

3 settembre '95 ore 21.00

I biglietti sono in vendita presso le filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo  
BANCA CREDITO EUROPEA

Organizzazione: MILANO PUBBLICITÀ - Tel. 0171/69.29.42 - 69.38.18

Michelin

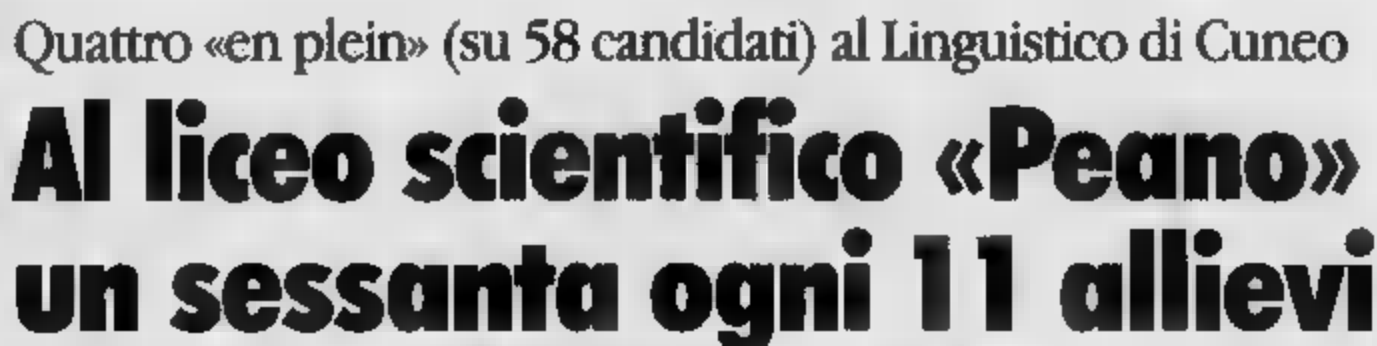
**ENERGY**  
-5% di carburante  
meno energia per avanzare, da:



**marchisa**

**MADONNA DELL'OLMO**  
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)  
Tel. 0171/41.22.88  
Tel. 0171/69.83.39 c.a.  
Fax 0171/69.87.63





Paola Miroglio (V F) ed Enrico Ballestrò (V B) dello Scientifico di Cuneo

## **Nove studenti campioni fra i ragionieri e geometri albesi**

*Completata la pubblicazione dei risultati della maturità al «Luigi Einaudi»*

■ completano così i tabelloni dell'«Einaudi» — ragione di. Nel precedente elenco (già pubblicato) delle classi quinta e D c'erano 4 studenti con 60/60. All'istituto «Einaudi», ■ totale vi sono stati ■ promossi con ■ massima votazione. Ig. B.

le ■■ 9,45, ■■ Comunità di  
Mambre: intervorrà ■ ■ ■ ■  
gliere regionale Psano.  
lg. p. m.

Tutta la droga arrivava dalla Liguria per essere «tagliata» e rivenduta al dettaglio in Piemonte

# Spacciati 5 chili di eroina: dodici arresti

## La Mobile ha sgominato una «gang» cuneese e savonese

CUNEO. L'organizzazione aveva il monopolio dello spaccio della droga nel capoluogo e nella pianura cuneese, con uno smercio, secondo quanto hanno valutato gli inquirenti, di oltre cinque chili di eroina in 4 mesi, dal settembre al dicembre scorso. La droga arrivava da Savona: «cavallo» lo consegnavano al capo cuneese della banda, per il taglio il successivo passaggio ai piccoli spacciatori.

La polizia, dopo dieci mesi di indagini coordinate dal sostituto procuratore della Distrettuale di Torino, Marcello Tangioli, pedinamenti e intercettazioni telefoniche ha ricostruito le strette maglie dell'organizzazione.

L'altra mattina la Questura di Cuneo sono stati impegnati cinquanta agenti diretti da Vito Cantolito ha concluso l'operazione. «Sanremo 2»: sono finite in carcere cinque persone (Cristina Crepaldi, 33 anni, residente a Villanova, in via Mondovi 54, bloccata a Costigliole Saluzzo, mentre stava raggiungendo la casa di un amico; Daniele Politano, 33 anni, che era agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Bealera 1 a Montanera; Giovanni Junella, 35 anni, San Damiano Marengo 31, a Cuneo; Pasquale Prostanto, 27 anni, 1/a e Graziano Ventura, 30 anni, Gnocchi Viani Osvaldo 73/4, entrambi di Savona).



Sergio Ventura  
Pasquale Prostanto  
Giovanni Junella  
Daniele Politano  
Cristina Crepaldi

Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Torino, dottor Saluzzo, ha emesso anche ordini di custodia cautelare, che sono stati notificati in carcere a: Maria Caronna, 33 anni, Savigliano 11, detenuta alla circondaria-

le di Aosta; Antonio Lo Sardo, 30 anni, frazione San Lorenzo di Foverigno, strada provinciale 88, ricoverato nel reparto detenuti della Molinetta di Torino; Pietro Mirabella, 33 anni, via Madonna del Colletto 15, in cella a Vercelli; Francesca

gnotta, 33 anni, via Istria 1/a a Savona, in cella a Cuneo; Pasquale Ronga, 33 anni, corso Nizza 90, a Borgo San Dalmazzo, detenuto alla casa circondariale di Torino; Sergio Ventura, 33 anni, Gnocchi Viani Osvaldo a Savona, detenuto a

Asti; Pasquale Prostanto, 30 anni, di Savona (via Istria 1), collo della città ligure. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere ai fini di spaccio di droga e traffico di stupefacenti.

capo dell'organizzazione nel Savonese c'era Franco Pagnotta, che, insieme ai due figli Maurizio e Pasquale Prostanto, smistava la droga ad alcuni corrieri. L'eroina, una volta giunta in Liguria dalla Calabria, veniva consegnata nella zona di Savona o arrivava nella «Granda» fornitori che la «passavano» ai cuneesi e caselli dell'autostrada Torino-Savona.

Nel capoluogo era messo a disposizione del Konga e del Lo Sardo che, dopo il taglio, organizzavano la vendita al dettaglio nel centro storico di Cuneo, nel Monregalese, a Fossano e nel Saluzzese.

La Mobile dell'ordine hanno pedinato i membri della banda e seguito lo spaccio anche intercettazioni telefoniche. L'altra mattina sono state eseguite anche quindici perquisizioni. Sono stati sequestrati del materiale, nascosto in bottiglie di frutta, e un piccolo quantitativo di hashish.

Alle indagini hanno contribuito anche alcuni collaboratori: hanno confermato ai dirigenti della Squadra mobile come era organizzata la rete di vendita al dettaglio dell'eroina. «Settimanalmente», spiegano i Questura, ogni «cavallo» smerciava circa duecento grammi di eroina. Quasi mai veniva tenuta in casa, nascosta in giardini pubblici o in ci abbandonata. (g. p. m.)

### DALLA GRANDA

#### SANFRONT

Rubata la pistola a una guardia giurata

La guardia giurata Bruno Alasio di Cavallermaggiore, appartenente alla «Arma» è rimasto vittima la scorsa notte di un furto mentre si trovava in casa di amici. Verso mezzanotte della sua auto parcheggiata fra via degli Orti e via Piuma, sconosciuti, hanno rubato tutto anche la pistola d'ordinanza, una «357 magnum». La denuncia è stata fatta ai carabinieri di Pessano che hanno avviato un'indagine.

#### SALUZZO

Marocchino arrestato per oltraggio

Il marocchino Driss Raoui, 24 anni, di Piasco è stato arrestato dai carabinieri del Pronto intervento per resistenza a pubblico ufficiale, violenza e oltraggio.

#### SALUZZO

Scatta l'allarme Ladro preso nell'alloggio

Il macedone Felmi Noziroski, 24 anni, di Piasco è stato arrestato dai carabinieri del Pronto intervento per resistenza a pubblico ufficiale, violenza e oltraggio.

#### IL MONTE

E' morto a Torino padre Giovanni Pettiti

Il sacerdote stamano, alle 10,30 nella Cattedrale, i funerali del padre Giovanni Pettiti, 71 anni, da oltre trenta missionario in Patagonia, a Sarmiento. Il sacerdote è morto nella clinica S. Pietro a Torino, dove era stato ricoverato tempo fa. (l. a.)

#### CARESSIO

Ambulatorio medico riservato ai villeggianti

Ambulatorio medico riservato ai villeggianti presso l'Usi di Paolini al borgo Maggiore. Il servizio affidato ai medici Paolini, Basso, Sappa, si svolge il martedì, giovedì e sabato dalle 8 alle 9.

#### CARESSIO

Sottotenente dell'Arma nominato «cavaliere»

Il sottotenente Bruno Fazio, presidente della sezione garesina dell'Associazione nazionale Carabinieri in congedo, intitolata al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa è stato nominato «cavaliere ufficiale della Repubblica». (s. o.)

#### MONASTEROLO

Concorso per un posto da segretario comunale

La Prefettura di Cuneo ha ammesso a concorso il posto di segretario comunale di Monasterolo e Cavallermaggiore. Si tratta di una segreteria convenzionata tra i due Comuni che da parecchi risulta priva del titolare.

#### MONTE

Quasi pronti i mini-alloggi per gli anziani della città

Stanno per essere ultimati i mini-alloggi per anziani nell'ex Cottolengo. La giunta comunale ha nel contempo approvato l'apposito bando per la segnaletica. (p. b.)

Protestano i vicini della caserma «Dalla Chiesa» a Fossano

## «Libera uscita» giuramenti bloccano spesso via Centallo»

FOSSANO. Per la prima volta, in occasione del giuramento degli Allievi Carabinieri che si è tenuto sabato scorso, grazie ad una diversa regolamentazione del traffico, via Centallo (la strada a cui si affaccia la caserma «Dalla Chiesa») è stata risparmiata dall'intasamento che caratterizza ogni manifestazione militare.

Quella della regolazione del traffico in occasione del giuramento è una richiesta storica degli abitanti di via Centallo, ma il loro «cahier de doléances» non finisce qui: i residenti chiedono un marciapiede per i pedoni, l'illuminazione della strada per l'intero tratto abitato, il passaggio di bus urbano, e la soluzione del problema uscita carabinieri.

«Gran parte dei nostri problemi sono legati alla presenza della caserma «Dalla Chiesa» che porta senz'altro beneficio alla città, ma che a noi ha dato soltanto sempre disagi. Ci sono questioni anche minime, come l'eccessiva rumorosità di una ventola, che non si riesco-

## Lavori alla strada franata

Sono stati appaltati i lavori di sistemazione della strada che collega via S. Michele con la frazione Boschetti, di Fossano interrotta a metà percorso da una grossa frana. L'accesso alla strada (che si affaccia al fiume Stura) era stato vietato alcuni mesi fa a causa della pericolosità della scarpata, soggetta a smottamenti; da tempo era stato predisposto un progetto di sistemazione che ora verrà realizzato con alcune modifiche. Abbiamo chiesto al tecnico che ha redatto il progetto di allontanare la strada dalla scarpata, allungandone un po' il percorso, perché in molti punti la scarpata non regge il passaggio dei mezzi pesanti dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco. L'appalto dei lavori, che dovrebbero partire a giorni, prevede anche la realizzazione di un sistema di drenaggio delle acque per impedire il ripetersi degli smottamenti. Per l'opera sono stati stanziati 130 milioni. (l. a.)

no a risolvere perché ci viene risposto che «tutto dipende da Roma».

Da tempo i residenti chiedono che l'uscita dei militari venga distribuita in parte anche su via Cuneo, ma dalla caserma rispondono che non si può aprire una seconda uscita, e propongono invece la copertura del

nales che affianca la strada.

«Per ora cercheremo una soluzione meno onerosa», dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco - nel bilancio bilanciato prevediamo la spesa per i marciapiedi ed entro la prossima primavera dovremmo sistemare anche l'illuminazio-

Dedicata Sebastiano Parisi, medaglia d'argento al valor militare

## S'inaugura la nuova caserma

E' stata realizzata in via Monsola dal Comune di Villafalletto per i carabinieri. Ha due alloggi, uffici e celle di sicurezza. La manifestazione domani alle 11

VILLAFALLETTO. Domani sarà inaugurata la nuova caserma dei carabinieri, in via Monsola 14. La cerimonia prenderà il via alle 11 con la benedizione della bandiera. Seguirà lo scoprimento della lapide che ricorda il sacrificio del carabiniere Sebastiano Parisi, medaglia d'argento al valor militare, a cui sarà dedicato il nuovo edificio dell'arma.

Sebastiano Parisi, nato a Barcellona Pozzo Gotto (Messina), il 2 agosto 1923, dopo l'8 settembre 1943 si era messo a capo di una quarantina di fanti siciliani appartenenti alla IV Armata. L'intento di portare a termine azioni di resistenza contro i nazifascisti. Il gruppo, al quale avevano aderito anche 5 aviatori americani, aveva in stallato la base in borgata Vele, una piccola frazione di Cerasiglio. La formazione entrò poi in contatto anche con gli antifascisti cuneesi Pietro Bellino, Faustino Dalmazzo e Nuto Revelli, che ha raccontato il vicenda nel libro «La guerra dei poveri».



La presenza della stazione dei carabinieri il molto apprezzata a Villafalletto dove il Comune ha voluto finanziare la costruzione della nuova caserma che è stata trasferita dal centro storico in via Monsola 14

Il 27 novembre 1943, Sebastiano Parisi, con altri componenti la squadra di sbarrati, raggiunge la frazione Pratavalle di Drosero con l'obiettivo di bloccare un traffico di sbarrati. Durante l'azione, dall'interno dell'abitazione posta a controllo parti un colpo di pistola che colpì il

giovane carabiniere. Prima dell'insediamento in via Monsola 14, la stazione dei carabinieri di Villafalletto occupava uno stabile situato in via Vittorio Veneto, nel centro storico del paese. La struttura, che conta due alloggi, uffici e celle di sicurezza, è realizzata dal Comune. (c. g.)

Rubati tutti i preziosi di una turista genovese

## «Colpo» da cento milioni in un alloggio di Ormea

ORMEA. «Colpo» da 100 milioni l'altro pomeriggio in un alloggio del centro storico. La vittima del furto è la cinquantenne genovese Carmela Scovola (abitante in via Cantore 11/11). La turista aveva scelto l'Alto Valle Tanaro per cercare un po' di tranquillità e si era portata dietro i preziosi, non fidandosi a lasciarli nel capoluogo ligure. Forse temeva i «topi d'alloggio» genovesi e sperava nel «tasso» criminalità della «Granda».

L'altro pomeriggio è uscita di casa una passeggeria, ma probabilmente qualcuno sorvegliava la casa. I ladri riuscirono a entrare e hanno portato via cinque collane, alcuni orologi, sei bracciali, orecchini, gemme, medaglie d'oro e anelli, parte custoditi all'interno di una cassaforte e parte in una borsa nascosta nella camera da letto. Da un primo bilancio sembra che il bottino del furto

nel centro storico di Ormea ammonti ad oltre 100 milioni. Il «colpo» è stato denunciato alla stazione dei carabinieri di Ormea e sono subito scattate le indagini.

I militari della Compagnia monregalese hanno iniziato da qualche settimana un'operazione denominata «Vacanze tranquille». Proprio contro i furti vengono impiegati uomini in borghese, «scivettati» e pattuglie notturne. Il lavoro dei carabinieri delle stazioni e dei reparti operativo e radiomobili, coordinati direttamente dal comandante della Compagnia, ha già dato buoni frutti con quattro arresti e otto denunce a piede libero. L'operazione continuerà per tutta l'estate e ad agosto i militari intensificheranno il lavoro nelle località di villeggiatura, dove sono previsti rinforzi per garantire l'ordine pubblico ed agire come deterrente contro i furti. (l. t.)

Racconigi, prenotazioni

## Variati gli orari per le visite al Castello reale

RACCONIGI. La Soprintendenza per i Beni Culturali e Storici del Piemonte ha ufficializzato i vari orari di orario di visita, per i mesi di luglio e agosto, nelle residenze storiche.

Il Castello del Savoia, che anche quest'anno è meta di migliaia di visitatori, sarà aperto al pubblico dal martedì al sabato dalle 14 alle 19 e alla domenica dalle 9 alle 19. In particolare si potranno visitare le ali della dimora del Savoia, recentemente restaurata e riportata allo splendore di un tempo. Inoltre si potranno avere informazioni di carattere storico del personale dell'ufficio adiacente al Castello.

Per prenotare le visite al Castello e al parco Racconigi (aperta a singoli e a gruppi) occorre telefonare all'ufficio della Soprintendenza (0172/84.005) oppure all'ufficio turistico del Comune (0172/81.310). (m. b.)

Domani il congresso

## Mondovì attende «Lions Club»

MONDOVI. Si terrà domani, dalle 9 alle 13, il 1° Congresso distrettuale di apertura e riapertura delle cariche del distretto 108 IA-3 della International Association of Lions Clubs.

Nel centro congressi del Park Hotel si riuniranno circa duecento delegati che rappresenteranno i Lions club e 17 club della provincia di Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Savona e Imperia.

Durante la riunione, il governatore distrettuale, Ermanno Turietti, presenterà i collaboratori e terrà una relazione sui programmi e le linee guida del mandato.

I lavori prenderanno il via alle 9 con il saluto delle autorità. Dopo la presentazione delle relazioni di bilancio, l'intervento del presidente e l'approvazione della costituzione del Distretto 108 IA-3, si terrà un seminario per tesoriere, segretari e presidenti. (v. p.)

## NUVOLARI LIBERA TRIBU'



## Cuneo, chi si riconosce entra gratis al concerto

Continua l'iniziativa «La Stampa»-Nuovolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis. Il 27 luglio, al concerto dei «Pratelli di Soledad». Stasera, alle 22 (ingresso gratis) Radio Panie presenta «Kharma box». Il concerto dei «Leu Dalfin», previsto per oggi, è stato spostato a martedì prossimo.





Il maestoso e suggestivo castello che domina il paese ■ Guarene è una delle dimore signorili del Settecento meglio conservate in tutto il Piemonte

Guarene da oltre 400 anni dedica una serie di iniziative al suo patrono.

## Torna la festa di S. Giacomo

Stasera l'appuntamento è con la compagnia teatrale «Le prime armi». In cartellone rock e gare sportive. Domenica la «Vijà», tradizionale passeggiata enogastronomica nel centro

**GUARENE.** Nel paese della sinistra Tanaro dominato dal maestoso castello, che è una delle dimore signorili del Settecento meglio conservate in Piemonte, è in corso in questi giorni la festa patronale di San Giacomo. Una ricorrenza molto antica le cui origini si perdono nel tempo (le prime testimonianze risalgono alla fine del 1500), molto cara ai guarenesi che lo ripropongono ogni anno con un ricco calendario di manifestazioni.

Il vice presidente della Pro, Claudio Agosta: «Il programma comprende una serie di iniziative che hanno lo scopo di mantenere le tradizioni, offrire delle occasioni di incontro, far conoscere il paese ai turisti».

La festa di San Giacomo, che aveva preso il via il 15 luglio con un torneo di pallavolo, proseguirà fino a martedì. Stasera la compagnia teatrale «Le prime armi» Guarene presenterà lo spettacolo «Non ti conosco più», commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti con la regia di Claudio Agosta. Si terrà all'aperto, in piazza Roma, con inizio alle 21. I promotori della Pro loco spiegano che l'ingresso è libero (come tutte le manifestazioni della sagra), ma durante la serata si raccoglieranno offerte per il restauro della chiesa della SS. Annunziata, costruita nel 1738. In piazza del municipio, in stile barocco, la confraternita è il monumento di maggior rilievo dopo il castello. Al suo interno conserva un pregevole dipinto del 1585 di Guglielmo Caccia detto «Moncalvo» raffigurante l'Annunciazione. Già sede di compagnie religiose, ha ospitato in passato concerti e manifestazioni culturali, ma adesso necessità di restauri e la sagra è anche un'occasione per raccogliere dei fondi.

Domenica, ancora in piazza Roma (ore 21) «Roerock», serata organizzata dall'associazione giovanile «Guarene goliardica» con la partecipazione dei gruppi «Nazionali senza filtro» ed «Medio» liturgico liberali. Intorno a mezzanotte, penne all'arrabbiata per tutti. Il programma prosegue domenica con la prima gara nazionale di mountain bike libera a tutti, or-



Il Comune di Guarene ha 2800 abitanti ed è in costante espansione

ganizzato dal Comitato del gemellaggio Guarene-Bouillargues. Il ritrovo è fissato per lo 0 in piazza Roma ed è previsto un percorso differenziato (da 5 a 22 chilometri), a seconda della categoria. Sono in palio premi per tutti. Gli appassionati di sport potranno assistere, domenica pomeriggio, alle finali del torneo di pallavolo isfisterio, ore 16.

Un appuntamento di rilievo è in programma per domenica sera con la tradizionale «Vijà», passeggiata enogastronomica nel centro storico: in una quindicina di punti saranno offerte specialità gastronomiche e vini con il contributo delle borgate guarenesi. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il locale gruppo Alpini, la confraternita «Della Croce», «Guarene goliardica». Allitteranno la serata il gruppo folkloristico della Moretta, contugno, giocolieri e artisti di strada.

Nelle passate edizioni della festa, la «Vijà» si svolgeva lun-

go la passeggiata dal «Paramuro» da cui si può ammirare un ampio paesaggio che spazia sulle Langhe, sulle colline astigiane, sulle sottostanti pianure di Vaccheria e, in condizioni di tempo ideale, fino alle Alpi. Un panorama che è valso a Guarene il titolo di «Nervi del Piemonte».

La passeggiata del «Paramuro» è però inagibile in questo periodo a causa di una frana scattata durante l'alluvione di novembre che l'ha danneggiata: per questo motivo, l'itinerario è stato trasferito per le vie del paese.

Tornando al programma della sera, per lunedì pomeriggio è in calendario una partita di pallone elastico alla pantofola (ore 17). Proseguirà con «Roerock» in musica: la serata vedrà la partecipazione del gruppo «Amici della Vozza» di Vozza che proporrà canzoni dell'ultimo festival di Sanremo interpretate da giovani cantanti. Interverranno inoltre il complesso

«Roerock music» e la banda «La Paesana». Saranno distribuiti i dolci preparati dalle cuoche guarenesi (piazza Roma, ore 21).

La festa si concluderà lunedì 25 luglio con il primo festival dei bambini che proporrà simpatici spettacoli presentati dal Mago Dany (direttore artistico Bruno Roggero). Tra gli ospiti, il giovane cantante Marco Destro (si è già esibito su Canale 5) e il Mago Antony. Collaboreranno la Pro loco di Sinio e Denante. Dolci per tutti durante la serata che prenderà il via alle 21 (piazza Roma).

La festa patronale è il primo impegno della rinnovata Pro loco che ha eletto presidente Maurizio Cassinelli, vice Claudio Agosta. Ne fanno parte, inoltre, Simona Penna, Simona Ardito, Marco Bongiovanni, Bruno Fabbri, Paolo Artusio, Giovanni Riccio, Piero Ghiglione, Marcella Prunotto, Mauro Pelassa, Pier Luigi Sottero, Gian Piero Lusso, Pietro Garmano e Daniele Toppino.

Guarene, un Comune con 2800 abitanti alla porta di Alba che raccoglie lo sviluppo nella località Vaccheria e Castelrotto) è un paese molto vivo ed in crescita.

Il nuovo sindaco, Emilio Cravanzola, dice: «L'impegno principale dell'amministrazione è in questo momento rivolto al ripristino dei danni provocati dall'alluvione, soprattutto dagli smottamenti, e nel programmare il futuro sviluppo urbanistico».

Quali le opere a cui vorrebbe dare la priorità? Il sindaco: «Per quanto riguarda il capoluogo, la ristrutturazione del municipio, realizzare una sala polivalente per incontri, attività di cui si sente la mancanza».

«In frazione Racca - prosegue - vorremmo risolvere, entro breve, il nodo pericoloso della viabilità all'incrocio tra la statale 29 Torino-Alba, la provinciale per Cornigliano e la strada comunale per il centro di Guarene. In Vaccheria vorremmo realizzare un'area pubblica, una piazza nel centro della frazione». Conclude: «Uno dei problemi più gravi rimane quello della viabilità sulla statale Asti-Cuneo che taglia a metà l'abitato di Vaccheria».

# Albagrafica

INDUSTRIA GRAFICA

SPECIALIZZATI IN ETICHETTE RILIEVO  
E ORO LAMINA

12050 GUARENE D'ALBA

STRADA PIEDELMONTE, 2 - TEL. 0173/211.426-29 - FAX 211.286

## APPIANO ROMANO

### COSTRUZIONI MECCANICHE

CORSO ASTI, 7 - Tel. (0173) 361346 - 12050 GUARENE (CN)

## RESTAURI EDILI

di rivoli giampiero e c.

Via Angelo Sismundo, 1/A  
12050 GUARENE (CN)  
Tel. 0173-213391 - Fax 213458  
Ufficio di VALLECROSA (Imperia)  
Via C. Colombo 1  
Tel. 0184-253202 - Fax 253202

## PRUNOTTO

PRUNOTTO FELICE ■ C. s.n.c. di PRUNOTTO EZIO - VALERIANO e ALESSANDRO

LAVORAZIONI CARNI BOVINE E SUINE  
SALUMI E INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA  
SERVIZIO MENSE ■ RISTORANTI  
MACELLAZIONI C/TERZI

Fraz. Racca 26 - Guarene (CN) - Tel. 0173 364.365 fax 0173 361.521

NUOVO MATTATOIO IN  
Via Carmagnola, 2/A - Tel. 0173/36.43.65

### PRODUZIONE ■ VENDITA

nello spaccio aziendale di grissini,  
pane, biscotti ■ dolci tradizionali.

SPECIALITÀ

amaretti morbidi - torta di nocciole

### QUALITÀ E PREZZO!

**GRISSINIFIC**  
EUROPA

GUARENE  
Fraz. Racca  
Via  
Carmagnola, 2  
Telefono  
0173/28.68.44

**Grissini**  
£ 2.500 al Kg (Clz. ■ Kg)  
**Paste ■ meliga**  
£ 975 all'kg (Clz. 400 g)  
**Fette biscottate**  
£ 3.000 al Kg

**Biscotteria**  
£ 875 all'kg  
**Amaretti morbidi**  
£ 1.850 all'kg  
**Torta nocciole**  
£ 18.000 al Kg

### NUOVA raccogliuocchie CIMINA

Possibilità di raccolta:

- con aspirazione tramite tubi
- in semovenza avanzando con il trattore



cambiamo la tua macchina  
con la nuova ■ più moderna  
raccogliuocchie CIMINA  
omologata C.E.  
supervalutando il tuo  
usato!!!

**B**

## BORIO

ALBA Corso Canale, 6 - Tel. (0173) 440140

Per questa pubblicità rivolgersi a:

**PK**  
Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa  
C.so M. Cappina 9 - Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

**Roby  
Shoe  
Styles**

La boutique della scarpa di Burdizzo Roberto  
Aperto lunedì pomeriggio e domenica mattina  
Guarene - Corso Asti, 60 (Loc. Vaccheria)  
Tel. 0173/21.18.69

Un «black-out» di quattro ore ha causato problemi alle pompe di captazione del paese

## Poca acqua a Santo Stefano Belbo

Ieri il guasto è stato riparato, ma occorre tempo prima che la situazione si normalizzi. Le vasche devono riempirsi. Spiega il sindaco: «La crisi idrica è dovuta anche ai consumi eccessivi. La popolazione non segue gli avvertimenti»

**SANTO STEFANO BELBO.** È tornata l'emergenza idrica in paese. Dopo i problemi verificatisi a partire dall'altra notte, frazioni collinari di Moncucco, Marini e Maurizio, ieri l'acqua è mancata in tutto l'abitato di Santo Stefano Belbo.

Il disagio è stato determinato da un lungo black-out di circa quattro ore che ha colpito l'Assigiana e Bassa Valle Belbo nella serata di mercoledì, causando problemi alle pompe delle captazioni realizzate dopo l'alluvione a Prato Grimaldi, alle porte di Santo Stefano.

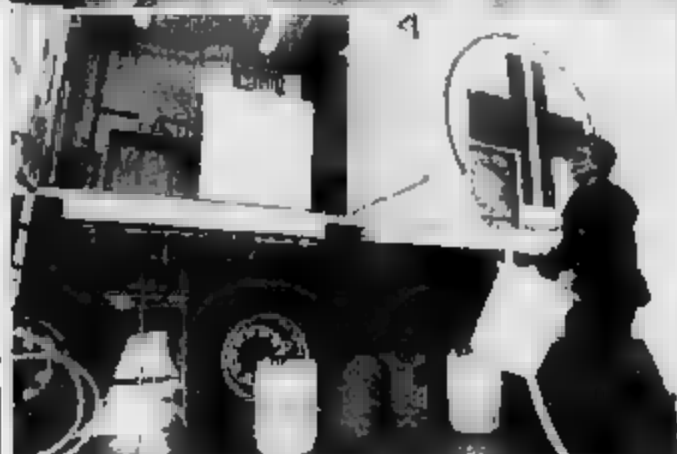
Il guasto, è stato riparato nella mattinata di ieri e il pompaggio è ripreso in giornata, con l'acqua che è stata nuovamente erogata, pure in quantità ridotta. Ci vorrà però ancora un po' di tempo prima che la situazione si normalizzi, poiché le vasche devono nuovamente riempirsi.

I problemi idrici non hanno colto di sorpresa gli abitanti di Santo Stefano. Già nei mesi scorsi molti avevano previsto disagi nel periodo estivo, quando la portata d'acqua del Belbo cala sensibilmente, creando problemi di alimentazione ai pozzi dai quali il paese attinge.

«La crisi idrica ha diverse cause», sottolinea il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti. «Oltre alla siccità e al guasto alle pompe dovuto all'interruzione dell'energia elettrica, va anche detto che c'è in questo periodo un eccesso di acqua da parte della popolazione, nonostante gli avvertimenti».

Mercoledì e ieri la gente del paese ha avuto acqua alle fontane e alle sorgenti, oppure ha usufruito di quella portata dalle autobotti. L'Azienda consortile per l'Acquedotto delle Langhe ieri mattina ha dato la propria disponibilità per prelevare l'acqua erogata dalle proprie tubazioni, in modo da poter sopprimere alla carenza provvisoria.

A Santo Stefano c'è molta attesa per il collegamento con l'Acquedotto delle Langhe, che



La distribuzione di acqua potabile ad Alba durante l'emergenza idrica

dovrebbe porre fine ai problemi idrici della Valle Belbo. Attualmente le condotte arrivano fino alla Langa di Cossato. Per raggiungere Santo Stefano resta da completare il collegamento mediante tubazione di circa sei chilometri. I lavori saranno ultimati entro la fine di agosto, spiega il presidente dell'Azienda consortile per l'Acquedotto delle Langhe, Roberto Boffa.

Stiamo già lavorando da alcuni giorni alle nostre condotte per averle pronte quando il collegamento con Santo Stefano sarà completato.

L'Acquedotto delle Langhe, della prossima settimana, estenderà la sua portata anche alla Langa astigiana, con una fornitura di litri al secondo alla zona Vesime. (G. C.)

### Consorzio roerino servirà gli albesi

**MONTEU.** La società consortile dell'Acquedotto del Roero (denominata della Bassa Langa asciutta) ha confermato presidente Giovanni Negro (sindaco di Monteu). È stato dato un nuovo Consiglio di amministrazione cui fanno parte Walter Pezzuto (Vezzi), Sergio Ceraglia (Baldissere), Marco Pella (Priocca) e Giuseppe Gonnella (Giovone). L'Acquedotto, che rifornisce undici Comuni del Roero, porterà l'acqua anche ad entro i primi mesi del '96. Stanno per essere avviati lavori di trivellazione di nuovi pozzi, costruzione di vasche e riserve, condutture. Il progetto in fase di esecuzione comporta una spesa di circa 3 miliardi. (G. C.)

### Val Casotto

#### Mancano soldi per la strada

**PAMPARATO.** In Val Casotto chiamano «alluvione dimentito». Quando il 5 novembre il fiume si è portato via la loro Fondovalle si sono trovati isolati e per giorni hanno vissuto nell'emergenza, a otto mesi di distanza rimangono senza strade e senza il ponte di Tetti Casotto. Per rifare tutto ci vorranno almeno dieci miliardi, ma intorno alla vallata c'è stato clamore rispetto a zone altrettanto ferite.

Lo stanziamento che il sindaco di Pamparato ha ottenuto a forza di incontri Regione e in Provincia è poco più di quattro, quindi i soldi non bastano. «Per quello che abbiamo ottenuto», dice il primo cittadino Renato Chinea, «devo ringraziare il vicepresidente dell'amministrazione provinciale Stefano Carumelli, l'assessore Marco Botto e il consigliere Enrico Costa, sono stati vicini in questa battaglia, che comunque è solo all'inizio».

La Valle Casotto non ha mai avuto la telecamera delle «tv» nazionali, ha lottato nel dopo alluvione tra indifferenza. Il sindaco ha lanciato il suo appello dai microfoni di Radio Belvedere: «Quella strada, da poco inaugurata, è fondamentale per la nostra vallata, ne abbiamo bisogno. Per la ricostruzione il primo cittadino e la giunta procederanno a piccoli lotti da 5 milioni, in modo da evitare le lungaggini burocratiche di complessive gare d'appalto. Una procedura che non sarà possibile seguire per il ponte di Tetti Casotto, il cui costo è di 10 miliardi. Il progetto è pronto e dovrà andare in Regione per la definitiva approvazione e l'atteso finanziamento, è probabile che la nuova costru-



Durante l'alluvione del 5 novembre la Val Casotto ha subito danni molto gravi. Lunghe Fondovalle (compreso il ponte) sono più percorribili a parte del tracciato dovrà essere ridisegnato

verrà presentata a Pamparato nel mese di agosto come segno di una ricostruzione che finalmente muove. Il ponte avvertono in Comune, non è rimasto un cattedrale nel deserto, quella strada va rifatta o di lì deve cominciare la rinascita. La valle che è in ginocchio».

La battaglia del dopo alluvione si combatte anche in Parlamento. Ieri al Senato, il leghista Luciano Lorenzi, ha fatto passare riconsiderare la decisione della Prima commissione che

non considerava legittimo che la Camera. Commerciali e nutrizionisti. 4 miliardi a disposizione. Dopo l'intervento del senatore monregalese l'assemblea è volata a favore dell'autotassazione. «La provincia di Cuneo», dice Lorenzi, «non ne può più dopo l'alluvione, le strade che non ci sono le scuole a rischio di chiusura. È difficile pensare che quella terra riesca sopportare ancora. Il parlamento deve rendere conto di questa situazione». (L. F.)

Oltre 200 cantine descritte dallo Slow Food

## Da Bra nuova guida sui «vini del mondo»

**BRA.** Con la seconda edizione della «Guida ai vini del mondo» il manipolo di guide, guidati da Carlin Petrucci sotto il logo dello «Slow Food», si conferma punto di riferimento internazionale per gli appassionati di vini. La nuova guida, stampata in ventiquattro copie, prezzo di copertina 10 mila lire, entro l'autunno verrà tradotta in spagnolo e tedesco, per accontentare la migliaia di appassionati che acquistano l'edizione del '92.

Per realizzare il volume (1341 pagine, 6500 descrizioni di vini, 174 top, 2000 cantine) hanno lavorato oltre duecento esperti che, da tutti gli angoli della terra, hanno fatto riferimento alla redazione allestita a Bra.

«Abbiamo scelto di affidare a esperti locali la presentazione di vini e cantine», racconta Silvia Pettiti di Bra, per cui l'America del Sud è descritta da un sudamericano, l'Inghilterra da un inglese, la Toscana da un toscano. Peraltro, riteniamo vincente in quanto ha permesso di dare ai gusti locali, senza perdere di vista la tipicità e l'individualità che fortunatamente rendono unico ogni paese, ogni viticoltore, ogni vino».

Accanto alle aree dove la tradizione è consolidata, la guida ne propone alcune che si sono affacciate al recente sul mercato internazionale quali il Giappone, Cina, Lussemburgo, Brasile, Venezuela. «Per ogni paese», aggiunge la Pettiti, «vissuta un'introduzione alla situazione vinicola con etichette di terreno impiantati, la produzione, il consumo nazionale, l'esportazione e i sistemi di vinificazione, quindi si arriva alla visita "guidata" dalla cantina» e infine degustazione



Il braidese Carlin Petrucci

virtuale dei prodotti migliori. Un'opera che, sia per raggio d'interesse, sia per il numero di particolari offerti, non ha eguali. E proprio su questo puntano gli editori della piccola e dinamica editrice braidese che sta ottenendo consensi e riconoscimenti in ogni angolo del mondo. «Siamo, sempre più, un'associazione internazionale», conclude Silvia Pettiti, «e che per questo è molto importante il ruolo di una guida che dia, onestamente, dignità e spazio ai vini di tutti i paesi».

In questa seconda edizione vengono selezionati e descritti i migliori bianchi, rossi e rosé, spumanti e fortificati delle annate 1991, '92 e '93, qualche anticipazione sul '94. E, mentre si preparano le traduzioni, già si pensa alla prossima edizione: l'appuntamento è per il '96.

Gianfranco Martini

### IN BREVE

#### Arrestato per tentato furto in albergo

Sorpreso mentre rovistava nei bagagli dei clienti in camera dell'albergo «Leon d'oro», Salvatore Bombino, 24 anni, strada Rorine 34, è stato arrestato e processato per il tentativo. Il pretore l'ha condannato a quattro anni di reclusione (senza condizionale) per tentato furto. L'arresto è stato convalidato e il giovane rimane in carcere.

#### GRINZANE ALTA

##### Al castello un incontro sulla Protezione civile

Domani al castello di Grinzane (sede delle Meschere, ore 10) terrà un incontro sul tema della Protezione civile, con la partecipazione di sindaci, segretari e amministratori comunali. Interverrà il generale di corpo d'armata Manfredi, responsabile nazionale della Protezione civile.

#### ALBA

##### Condannato per oltraggio a pubblico ufficiale

Il pretore ha condannato Antonio Sapiezza, 34 anni, di Catania a quindici giorni di reclusione senza condizionale per oltraggio a pubblico ufficiale. Il fatto era accaduto nel 1993 mentre era detenuto nel carcere di Alba.

#### In Consiglio si parla di problemi urbanistici

Si riunisce stasera il Consiglio comunale (ore 18). Tra gli argomenti più importanti all'ordine del giorno, ci sono i problemi urbanistici, l'assunzione di mutui di due miliardi e mezzo per il finanziamento di opere pubbliche (ponti, strade, fognature, acquedotti) danneggiati dall'alluvione. (G. C.)

#### BERGOLO

##### Sono aperte le iscrizioni al premio «Fedeltà»

Scadono il 31 luglio i termini per presentare le candidature al premio «Fedeltà all'Alta Langa». L'iniziativa, promossa da Comune e Pro loco di Bergolo e dalla Comunità montana, intende dare un riconoscimento a chi si è impegnato a favore della promozione, della valorizzazione e della difesa del territorio dell'Alta Langa. Le segnalazioni di possibili aspiranti al premio devono pervenire al sindaco di Bergolo o al Presidente della Comunità montana Alta Langa. (G. C.)

#### BRA

##### Si sistemano di palazzo Traversa

Costerà una trentina di milioni «ripassare» i tetti di palazzo Traversa, sede del museo di archeologia, storia e arte. I lavori sono stati affidati dal Comune alla ditta Saglietti. (G. C.)

#### BRA

##### Soggiorno colonia di Laigueglia

Dopo aver ospitato i ragazzi per i tradizionali soggiorni estivi, a settembre la colonia marina di Laigueglia sarà aperta ai braidesi di ogni età: giovani, famiglie, pensionati. La quota di partecipazione è di 35.000 lire al giorno per vitto, alloggio e servizio spiaggia. Informazioni e prenotazioni all'Ufficio turistico tel. 0172/438324. (G. C.)

**COMUNE DI MONASTEROLO DI CURNO**  
PROMOSSO DI CURNO  
Avviso di preventivo invito e licitazione privata lavori di illuminazione artistica edifici di pregio del centro storico - IL SINDACO  
A mente di quanto disposto dall'art. 7 della Legge 2/2/1973, n. 14, sostituito dall'art. 7 della Legge 17/2/1987, n. 30.  
RENDE NOTO  
che questo Comune intende indire una gara di appalto e licitazione privata per l'illuminazione artistica edifici di pregio del centro storico per l'importo a base d'asta di L. 30.950.130.  
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dalla legge - art. 1 della Legge 2/2/1973, n. 14.  
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo intestata al Sindaco del Comune di Monasterolo di Savigliano entro il termine di giorni 22 (ventiquattro) dalla data di pubblicazione del presente avviso che si intende avvenuta in data odierna.  
La richiesta di invio non vincola l'amministrazione all'ammissione alla licitazione. Della Residenza Municipale, il 13 luglio 1995.  
IL SINDACO Prochimo Antonio

**Nuvolari**  
alpinista  
Alba  
Cuneo  
Bra  
Pinerolo  
Mantova  
Brescia  
Vercelli  
Voghera  
Mantova  
libera tribù  
dal 16 giugno  
Parco della gioventù Cuneo INGRESSO GRATUITO  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO  
BANCA REGIONALE EUROPEA LA STAMPA

**LE CUPOLE**  
Cavalieri del Cuneo  
S.O. 201 Tel. 0172 201 201  
GIORNATE DI SOLE  
SERATE DI FESTA  
MUSICA ALL'ITALIANA  
CON ORCHESTRA "PISCINA"  
LE PISCINE SONO APERTE  
TUTTI I GIORNI  
DALLE 9.30 ALLE 18.30  
ANDREA  
PISCINANTE

**WOSCO**  
PROVINCIA DI CUNEO  
UFFICIO TECNICO  
OGGETTO: Affidamento tendi-  
trasporto all'anno 1995  
1995 a contestuale attuazione di n° 2 scuole.  
SI RENDE NOTO  
che questa ditta dovrà  
cedere all'affidamento del servizio di  
affidamento tendi-trasporto di gara  
con affidamento alla ditta maggior offerta  
relativamente sia al servizio di trasporto  
sia al servizio di custodia dei due scuolabus  
di proprietà Comunale.  
La ditta o imprese dovranno a  
pari gara dovranno far pervenire domanda  
in cartolina bollata entro e non oltre  
le ore 12 del giorno 30/7/1995 alla  
Segreteria Comunale.  
Alle domande di partecipazione che non  
saranno vincenti per l'amministrazione  
Comunale, dovranno essere le  
certificazioni attestanti l'iscrizione  
Camera di Commercio di Alba  
Imprese Arquire  
e. UNIPAC Vanni geomet. Pier Luigi

**DISCOTECA CUBO**  
BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476  
QUESTA  
IL CUBO  
PROSEGUE I SUOI VENERDI  
DI ESTREMA MELODIA  
60 70  
OSPITI  
INVIDIA GROUP  
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA



Acqui, stasera in prima nazionale

## Leggende cinesi a passo di danza

ACQUI. E' in prima nazionale lo spettacolo della Beijing dancing Accademy della città di Pechino, proposto stasera (con inizio alle 21.30), nel chiostro del seminario, per la rassegna «Acqui in palcoscenico».

Saranno una trentina gli artisti che caleranno in scena a fornire un saggio di danze e coreografie dell'antica tradizione cinese, tratte da leggende di folklore locale. «Sai mani per raccontare la musica», «Belle di» sul fiume della primavera, «Danza fluttuante delle lunghe maniche» sono alcune delle definizioni attribuite ai balletti di stasera.

Per raggiungere Acqui, in occasione di questo spettacolo, la compagnia di Danza Teatro di Torino ha concordato con la Ferrovie dello Stato l'istituzione di un treno speciale, che parte dalla stazione torinese Porta Susa alle 18.30.

Viaggio e biglietto vengono proposti al prezzo di 60 mila lire, con fermate ad Asti e ad Alessandria; il rientro a Torino avverrà subito dopo la conclusione dell'esibizione.

La compagnia cinese che stasera salirà sul palco è stata fondata agli inizi degli Anni '50: è la matrice dei suoi spettacoli, tutti ispirati dall'intento di diffondere e valorizzare spirito e cultura della Cina.

Molte produzioni del gruppo hanno vinto premi coreografici ed artistici, tra cui spicca il

«Teoli bel», prestigioso riconoscimento internazionale assegnato una volta ogni due anni a Pechino.

Pubblico e critica hanno sempre sostenuto questi artisti, che per i successi ottenuti in patria e all'estero sono stati ufficialmente delegati dalla Cina a rappresentare l'arte dell'antica danza tradizionale in tutto il mondo, con un appellativo che si può tradurre letteralmente: «Gioielli che brillano».

Il programma di «Acqui in palcoscenico», rassegna di danza giunta alla dodicesima edizione, comprende ancora tre spettacoli, tra cui spicca «Carmen graffiato» di Giorgio Gaslini, con Elisabetta Armato e Marco Fiorini. Teatro Scala di Milano: sarà rappresentato domenica, sempre con inizio alle 21.30. Nella stessa serata assegnato il 9° premio «Acqui danza» a Luciana Savignano, Massimiliano Guerra e al Balletto di Toscana.

«Speciale riconoscimento Artisti per la danza» sarà conferito al musicista Giorgio Gaslini e ad Arnaldo Pomodoro, per le arti figurative.

Gli ultimi due appuntamenti di «Acqui in palcoscenico» sono «Novecento suite», in scena martedì 25 luglio a cura del Balletto '90 di Roma, e il 30 luglio «Trina», spettacolo con musiche della compagnia di danza flamenca «Trina».

Brunello Vescevi



Ad «Acqui in palcoscenico» il fascino antico della coreografia cinese

## «Una voce per Sanremo» Le selezioni regionali

TORINO. Si svolgono in queste settimane le selezioni regionali per Piemonte e Valle d'Aosta di «Una voce per Sanremo». Il concorso ha lo scopo di individuare, fra centinaia di concorrenti, quattro cantanti che parteciperanno di diritto nel mese di novembre alla trasmissione televisiva «Sanremo Giovani», presentata al Teatro Ariston da Pippo Baudo.

A loro volta i due vincitori di questa manifestazione potranno prendere parte al «Festival della Canzone», in programma dal 21 al 25 febbraio.

Tramontino dei giovani aspiranti è il locale torinese «Al Paragon» via Virginia angelo

Poi: qui il titolare Pepè, il fotografo degli artisti, ha invitato tutti i candidati a coloro che intendono iscriversi domenica dalle 15.30 alle 19.30. Chi sarà impossibilitato a intervenire potrà rivolgersi ai numeri telefonici 011.8178928 e 889794.

Pepè ricorda che da queste selezioni sono emersi in precedenza nomi oggi famosissimi e sulla cresta dell'onda, come Irene Grandi, Andrea Bocelli e Giorgio.

Durante l'organizzazione altre serate pre-selezione e in autunno andranno noti i nominativi dei giovani che avranno superato la prova. (L. O.)

Al Forte di Bard

## Tra video gruppi jazz e corali

BARD. Suoni e immagini tra le mura medioevali valdostane. E' la proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con il «Progetto Artificio» che comincia domani nel Forte di Bard. «Videoarte» e musica sono i temi conduttori della serata inaugurale.

Alle 18.30 la fortezza medioevale della bassa Valle d'Aosta ospiterà una proiezione di video realizzati da Maria Grazia Mattei, unica studiosa italiana ad aver puntato le sue ricerche sulle «computer grafica» e sui mutamenti dell'immaginario umano causati dalla scoperta della nuova tecnologia virtuale, in veloce e costante crescita.

La Mattei presenterà una selezione di video tratti dal programma del festival «Immaginas». Lo spettatore farà un viaggio nelle sorprese e nei labirinti dell'immaginario virtuale. Alle 21.30 il «Progetto Artificio» offrirà la parte musicale, con un gruppo jazz «Forma Fiumana», Igor Sciovolto, Roberto Regis, Martin Mayes e Domenico Scialoja. Proverranno una musica rivolta solo ai tradizionali «cultori del jazz».

L'ingresso alla manifestazione di domani è libero.

Il Forte di Bard ospiterà una lunga serie di concerti, in gran parte dedicati alla musica tradizionale e corale. Altre manifestazioni musicali sono previste anche al castello di Issogne, per tutta l'estate. (L. O.)

Musica ad Arona

## Due grandi Chick Corea e De Piscopo



Chick Corea è uno dei più straordinari pianisti jazz. Stasera si esibirà ad Arona

ARONA. E' quasi un fuoco d'artificio. Sul palco di Arona «Città della cultura» è un continuo alternarsi di stelle della musica. Dopo big del calibro di Enzo Jannacci, Almamegretta, Neri per caso, Bi... 99 P... Jamus Senese con i Napoli Centrali, questo fine settimana riserva un doppio appuntamento davvero speciale.

Il primo è questa sera, alle 21, con Chick Corea: il grande jazzman americano si esibirà al piano in concerto. E non è l'unico evento per la rassegna. Oltre ad aggiudicarsi la sua presenza, gli organizzatori «Tempi supplementari» riuscirà a convincere il celebre artista (è un'autentica rarità) a tenere un seminario: l'appuntamento è per le 18. C'è di più: due prima, alle 16, è previsto anche uno stage di Tullio De Piscopo, a sua volta prologo del concerto che il percussionista partenopeo terrà domani sera, sempre in piazza Moro. (L. O.)

Biellaestate

## I Nomadi in viaggio col vento

BIELLA. Un nuovo disco, nuove cose da raccontare e i «Nomadi» ritornano nel Biellese, per raccogliere applausi e consensi con il loro tour. La formazione sarà infatti in piazza Martiri mercoledì sera alle 21.30, ospite del cartellone di Biellaestate.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura, si chiude alla grande con questo appuntamento di piazza. I «Nomadi» presenteranno nel capoluogo biellese la loro ultima fatica discografica: «Lungo le vie del vento», un lavoro che racchiude atmosfere indiane e tibetane, ritmi che hanno suggestioni lontane e che riportano la mente a Paesi magici e misteriosi. La band è andata alla ricerca di nuovi stimoli per proporli al pubblico con un'immagine rinnovata.

Il gruppo, che ormai ha alle spalle una carriera di trent'anni, ha intrapreso un viaggio di ricerca interiore, riflessione sull'importanza di andare oltre il quotidiano per scoprire altre emozioni e sentimenti primordiali. L'impegno sociale affiora anche in quest'ultimo album e quindi nel concerto in cartellone la prossima settimana, anche se in toni meno aspri rispetto ai precedenti lavori. L'uomo con la sua forza ed i suoi sentimenti è al centro delle canzoni firmate dalla formazione emiliana. Per la prevenzione si telefonava al 015-23862 e 405395. (L. O.)



Ivana Spagna

## Spagna, dolce e grintosa

A Narzole la bionda cantante si presenta con i suoi successi

Qualcuno ricorderà la zazzara bionda, in perfetto stile punk con cui fino a qualche tempo fa le di tempo davvero non è passato molto, scatenava le platee delle discoteche. Spagna, regina della discodance. Con quel «lock» ton-

anche l'ultimo concerto nel Cuneese, alcuni, Ivana Spagna che domani sera (ore 21.30), ritorna nella «Grandes». Sul palco allestito agli impianti sportivi di Narzole, Spagna salirà diversa, così come si è consegnata ai suoi fans a Sanremo, così si propone dopo quasi vent'anni di carriera artistica. Biondissima, capelli sciolti, sorriso dolce, Spagna è cambiata, dentro e fuori: le canzoni che scrive, molte in collaborazione con il fratello Theo al quale ha sempre detto di essere molto legata, parlano di una donna di grandi sentimenti, di esperienze vissute, in un'immagine che ha conquistato non solo i giovanissimi, ma anche un pubblico di diverse età. E' forse questa la chiave del successo: quel terzo posto al festival di Sanremo, la più tradizionale delle manifesta-

co nazionali, che ha acceso su lei i riflettori che da tempo gli ammiratori pronosticavano.

Canterà «Gente», Spagna domani sera, e certamente si leverà un coro d'applausi per questo brano che la vibra e nello stesso tempo perfettamente controllata, ha fatto esplodere nelle hit, o canterà tante altre canzoni, quelle raccolte nell'album «Siamo in due», che è uscito subito dopo l'exploit sanremese: lavoro omogeneo che presenta a tutto raggio la nuova Spagna, melodica anche quando è arrabbiata, dolce anche quando fa capolino nella musica e nelle parole, la «grinta» con cui, anno dopo anno, ha affrontato la carriera.

Canterà «Davanti a miei occhi», «Chiamami» e ancora «Un problema di tempo», e forse anche i brani in inglese del suo periodo «trasgressivo», un tappa comunque necessaria alla Spagna di oggi. Il biglietto costa 10 mila lire (gratis per i bambini), in prevendita ad Asti, Carmagnola e nel Cuneese. I posti sono assicurati. (L. O.)

## Col luglio 30 via libera a Miss Muretta

Invito in Riviera: a Toirano omaggio a Béjart e a Laigueglia lo storico sbarco dei Saraceni

La Riviera Ligure sta entrando nel vivo dell'estate e la fa con una lunga e prestigiosa serie di appuntamenti. Fuori confine, a Montecarlo, stasera allo Sporting Club, c'è il concerto di Riccardo Cocciante che replica anche il 22 e il 23. Domani a Toirano, alle 21.15, «Danza nelle grotte», omaggio a Maurice Béjart mentre a Borge Virozzi, in piazza Sant'Agostino, con «All for love» di John Dryden, Domenica a Laigueglia Sbarco dei Saraceni con fuochi d'artificio sulla spiaggia.

A Sanremo, all'Auditorium Alfano, concerto del Mathias Transfer alle 21.30. Al Roof del Casinò, alle 21, concerto degli Audio 2 che martedì suonano ad Alessio, Sagre, da oggi a domenica, a Loana, Albenga e Spertorio.

Chi invece vuole partecipare alle selezioni piemontesi di Miss Muretta può farlo con il coupon pubblicato a fianco.

## 42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95

"Un volto televisivo"

Finali CITTA' di ALESSIO 27-28 Agosto

Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETTO '95 per la Riviera Ligure. Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Allegro \_\_\_\_\_ Taglio \_\_\_\_\_ Allego n° 2 fotografica \_\_\_\_\_

(Prima piazza e liguri ligure), mentre attendo la segnalazione.

Tagliando e spedire a: Ag. La Monda due lettere Via Bruciani 11 - 20125 Milano

Tel. 02/6707171 - Fax 02/6707175

(In un'occasione si ringrazia)

INTENDIAMOCI BENE: SE LA VOSTRA META È LA ROMAGNA, LA PROVINCIA DI PESCARA O QUELLA DI TERAMO, CON LA STAMPA AVRETE ANCHE IL QUOTIDIANO LOCALE AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

ogni giovedì avrete gratis anche «Extra», il settimanale che vi dice tutto sui spettacoli ed eventi della riviera romagnola. State per partire per la provincia di Pescara o per quella di Teramo? Insieme con La Stampa potrete leggere Le Notizie del luogo, il tutto a sole 1.700 lire. Buona lettura, quindi, a buon divertimento.

\* I numeri di Locuste, Corriere di Rimini, Corriere di Cesena, Corriere di Forlì



ACCADDE NEL MONDO, SI VIVE IN VACANZA.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE





# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI  
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE  
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI  
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE  
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

- 1 ODLE**  
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio
- 2 MONTE BIANCO**  
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio
- 3 MONVISO**  
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto
- 4 CERVINO**  
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto
- 5 SASSOLUNGO, CATINACCO, BELLA**  
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto
- 6 CIVETTA**  
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto
- 7 ADAMELLO**  
MONTAGNE DI PACE  
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

**LE ALPI DI MESSNER**

**ODLE**

**UN FASCICOLO + UNA VIDEOCASSETTA £ 24.900**

**LE ALPI DI MESSNER**

**ODLE**

**L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA**

**tuttoLORE**

**STAMPA**

**1**

**LE ALPI DI MESSNER**

**ODLE**

**L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA**

**tuttoLORE**

**STAMPA**

**1**

**ADAMELLO**

**CIVETTA**

**CERVINO**

**MONVISO**

**MONTE BIANCO**

**5 SASSOLUNGO, CATINACCO, BELLA**

**6 CIVETTA**

**7 ADAMELLO**

**1**

**2**

**3**

**4**

**5**

**6**

**7**

**LE ALPI DI MESSNER**

**ODLE**

**L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA**

**tuttoLORE**

**STAMPA**

**1**

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per la più completa compilazione del coupon, compilare il seguente coupon.

Indicare a quale di tutte le videocassette si desidera ricevere il contrassegno al seguente indirizzo: Edizione LA STAMPA "Le Videocassette LE ALPI DI MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere:

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> 1 ODLE<br>18 Luglio                         | <input type="checkbox"/> 2 MONTE BIANCO<br>25 Luglio | <input type="checkbox"/> 3 MONVISO<br>1° Agosto  | <input type="checkbox"/> 4 CERVINO<br>8 Agosto                  |
| <input type="checkbox"/> 5 SASSOLUNGO, CATINACCO, BELLA<br>15 Agosto | <input type="checkbox"/> 6 CIVETTA<br>22 Agosto      | <input type="checkbox"/> 7 ADAMELLO<br>29 Agosto | <input checked="" type="checkbox"/> contrassegno<br>in contante |

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODI LEGGIBILI STAMPATELLO

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concrete, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.



\_\_\_\_\_



# IL FRUTTO DEL PIACERE



*Solero*

**ALGIDA**

Venerdì 21 Luglio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.715-532.272

Un'interpellanza di An al sindaco Sansa per bloccare i nuovi insediamenti

## Rivolta contro i campi nomadi

La giunta assegna lo studio per il rilievo topografico di valletta Lagaccio dove dovrebbe sorgere un centro di accoglienza. Inviata una lettera degli operatori della Val Polcevera sui danni provocati dagli zingari

GENOVA. Due quartieri in rivolta anti-nomadi. Bolzaneto e Lagaccio, dove dovrebbero sorgere due campi nomadi, sono in fermento. Pochi giorni fa il consiglio della giunta comunale che segna l'incarico per lo studio dell'area del Lagaccio individuata per l'insediamento di un campo nomadi, ha fatto una lettera inviata al consiglio di circoscrizione di Bolzaneto dal Consorzio degli operatori della Val Polcevera «si fa presente che al primo giorno di permanenza dei nomadi all'interno delle aree consortili si sono verificati danni alle nostre strutture».

Segue l'elenco delle manomissioni: «Le bocchette antincendio sono state abusivamente aperte e si presume che manichino le lance e le tubazioni di tela. Inoltre, hanno aperto i tombini posti nel terrapieno della curva di via Albisola e hanno manomesso i rubinetti per prelevare l'acqua».

Il presidente del consiglio di circoscrizione di Bolzaneto, Bruno Lercari, aggiunge: «Sono stati chiamati i carabinieri i quali hanno chiesto a loro cosa facevano e gli è stato risposto che è il Comune ad averli autorizzati. Questo stato di cose è inconcepibile ed assurdo».

Al Lagaccio c'erano state violente opposizioni dei residenti durante le sedute del consiglio di circoscrizione. Dopo mesi di attesa e la notizia del delibera, il gruppo comunale consigliere di An rivolge un'interpellanza urgente al sindaco Adriano Sansa. I firmatari, i consiglieri Gianmario Plinio e Gianni Bernabè Bren, chiedono «non si ripeta l'opportunità ritirare il delibera in questione subordinando ogni decisione su materia tanto delicata ad un dibattito e ad un voto».



Già abitanti del Lagaccio la scelta del Comune sul campo nomadi

tempo dice di voler presentare al consiglio comunale. L'interpellanza chiede inoltre di conoscere se non sia assurdo realizzare un campo nomadi non solo all'interno di un quartiere

già particolarmente disagiato come quello di Origina Lagaccio ma anche in un'area e rischio in termini idrogeologici oltreché accanto ad impianti sportivi come quelli della Valletta

Lagaccio, chi sia il proprietario della porzione privata dell'area su cui dovrebbe installarsi il campo nomadi e quale sia il prezzo per l'acquisto proposto al Comune ma anche se non si accendesse il ricorso ad una ditta privata e per di più a trattativa privata (prezzo 4 milioni 8 mila lire) per l'effettuazione di lavori di edilizia pubblica come quello del Comune di Genova dovrebbe essere in grado di effettuare in proprio: se tale ipotesi fosse accolta non si in stridente contrasto con la volontà dei residenti che hanno sottoscritto una petizione popolare.

Paola Cavallero

MARE INQUINATO  
A SESTRI LEVANTE?

Una denuncia dell'ex sindaco



Gianni Traversari allaccia l'attenzione su un problema che non aver affrontato il problema degli scarichi fognari. Polemiche.

## GRAVE INCIDENTE

Grave incidente a Busalla donna soccorsa dall'elicottero

Gravissimo incidente stradale alle 18 di ieri sulla statale 100. Busalla a Montoggio. Una donna, Maria Della Casa di 40 anni, è ricoverata in prognosi riservata al San Martino. La sua auto è sbalzata finendo in un muretto. Dopo un primo ricovero al pronto soccorso di Busalla, la donna è stata trasferita con un elicottero dai vigili del fuoco all'ospedale genovese. (m. c. c.)

## APPROVATA LA DELIBERA PER L'EX ARSA SANAC

Ultimo atto per l'acquisto dell'ex arsa Sanac, a Bolzaneto. E' approvata l'opera di ampliamento in consiglio comunale del delibera che autorizza l'acquisizione di un terreno di circa 10 mila metri quadrati con la Banca commerciale per acquistare gli spazi necessari alla nuova sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso. (m. c. c.)

## FURTO

I ladri da Grillo sport il bottino di 60 milioni

Furto a Grillo Sport. La scorsa notte ignoti si sono introdotti nel negozio di Piazza della Nunziata e hanno portato via capi di abbigliamento e sportivi per un valore di 60 milioni. (m. c. c.)

## PER LA CENTRALE DI SPANIA IERI RAGGIUNTO UN ACCORDO

E' stato raggiunto l'accordo fra Regione, Comune e Provincia di La Spezia con l'Enel per l'adeguamento ambientale della centrale termoelettrica del capoluogo. Con il protocollo di intesa assicurata la massima economicità di gestione e flessibilità operativa dell'impianto. (m. c. c.)

## FINANZIAMENTO

Ancora allarme ozono attorno all'Acquasola. Replay dell'allarme ozono. Mercoledì, per il secondo giorno consecutivo, a Genova è stata superata la soglia di attenzione della centrale della Provincia hanno registrato i valori massimi fra le 12 e le 17 nella zona dell'Acquasola. (m. c. c.)

## IL SI DELLA DALLA GIUNTA AL PROGETTO PER PRÒ

Ieri mattina la giunta comunale ha approvato il progetto della Conferenza dei servizi in relazione alla fascia di rispetto di Approvato anche lo stanziamento di un miliardo e 800 milioni per la ristrutturazione di immobili della amministrazione. (m. c. c.)

## Uno studio della Camera di commercio I veicoli elettrici per il centro storico

GENOVA. La Camera di Commercio ha preparato uno studio per risolvere i problemi dei commercianti del centro storico. Tra i primi temi affrontati, la difficoltà per i mezzi dei fornitori di accedere ai vicoli. Difficoltà che si traducono anche in problemi di costi di distribuzione delle merci nel centro storico è stata studiata attraverso un'analisi della domanda di trasporto merci, condotta con questionari distribuiti ad un campione di 10 per cento delle attività produttive, e dell'offerta e dei costi, condotta attraverso interviste al 70 per cento degli operatori della distribuzione.

L'analisi della domanda è servita a valutare l'entità (peso, numero di colli, dimensioni, frequenza) e le caratteristiche (urgenza, deperibilità, ricorso a trasportatori professionisti, tipo di veicolo utilizzato). Secondo lo studio, il cuore del problema è la frammentazione dell'organizzazione del trasporto

servizio della Camera di commercio, unita all'inquinamento.

La possibile soluzione è l'uso di veicoli elettrici: numero e dimensioni commisurate alla domanda. I veicoli farebbero capo ad un centro di interscambio ai margini del centro storico, destinato a raccogliere tutte le merci in entrata e in uscita. Il caso delle merci in entrata, alla presa in consegna da parte del centro di interscambio fa seguito il tempestivo invio alla destinazione finale attraverso il veicolo elettrico. In uscita, il veicolo elettrico le trasporta sino al centro di interscambio, dove vengono prese in consegna i trasportatori esteriori. Il centro di interscambio occuperebbe una superficie di 2200-2400 metri quadrati, di cui 1000-1200 coperti. I veicoli elettrici iniziali, trentacinque, per un totale di 42 addetti. Il centro è in grado di effettuare 100 spedizioni al giorno. Il costo di gestione annuo è di 2 miliardi. (p. c.)

La storia della ragazzina albanese strappata al marciapiede verso il lieto fine

## Adesso «Pretty woman» si sposa

Giovanni, 22 anni, genovese, e Paola, 19 anni, progettano il matrimonio entro l'anno. Il «protettore» della giovane è stato arrestato all'estero per reati di droga. La coppia ha già trovato casa e si accinge alle pubblicazioni

GENOVA. Paola, la «pretty woman» venuta dall'Albania, sta per sposarsi. Il suo principe azzurro è quel ragazzo genovese che circa un anno fa ha strappato al marciapiede, dove era finita per colpa di amicizie sbagliate.

Giovanni e Paola, 22 e 19 anni, hanno confidato agli amici che si sposeranno entro l'anno. Avrebbero voluto anticipare la data delle nozze a settembre, ma la burocrazia ha i suoi tempi e dall'Albania non è arrivato un certificato indispensabile per la pubblicazione in municipio.

Intanto i due giovani hanno già trovato casa, in un quartiere periferico. Hanno cominciato a convivere appena si sono calmate le acque intorno alla vicenda che ricorda da vicino quella del famoso film interpretato dalla coppia Richard Gere-Julia Roberts.

Giovanni, studente al primo anno di università, è ingegnere e quella bella ragazza dal-



Julia Roberts nel film «Pretty Woman»

l'aria timida che due o tre volte è vista su un marciapiede in viale Brigate Partigiane, nel quartiere della Foce. Le storie sono diverse, ma quando le loro strade si incontrano

l'amore. Lui, nato in una famiglia benestante, ha appena cominciato l'università. Con gli amici, sabato sera, frequenta una discoteca della Foce. Alla fine della serata, mentre l'auto imbocca la strada di casa, passa davanti al marciapiede dove vede Paola.

Un sottile gioco di sguardi, il loro, che diventa subito complicato. Se ne accorge anche un'altra ragazza, pure lei albanese, che appartiene alla stessa organizzazione che sfrutta Paola e ne parla con il protettore.

Le due ragazze devono cambiare strada. Il protettore, un connazionale che le aveva invitate in Italia illudendosi con le promesse di un lavoro e una casa, non vuole che Paola perda tempo e quindi denaro a chiacchiere con quel giovane. Deve partire e portare a casa ogni mattina almeno un milione.

Giovanni ammetterà di essersi fermato la prima volta perché incuriosito da quel volto

acqua e sapone, i modi gentili, quasi timidi, di Paola che poteva avere la sua età. Trovata a quell'ora in una discoteca in compagnia di amici perbene e non su un marciapiede con la coda di un'auto che si ferma per contrattare il prezzo.

Per lo sfruttatore, soprannominato «Misha», rappresentava una fonte di reddito sicuro. E così quando si è conto che stava per perderla ha fatto furore e l'ha rimproverata. Ha trovato l'indirizzo dell'abitazione di Giovanni e lo ha atteso davanti al portone. Giovanni e Paola erano in casa da amici. E' stata la madre del ragazzo a notare quel tipo sospetto sotto casa, ad avvertirli e ad avvertire anche la polizia. Il caso era seguito dalla vicequestura Angela Burlando, che aveva offerto tutta la sua comprensione, oltreché protezione, alla sfortunata ragazza. In questi giorni si è anche saputo che «Misha» è stato arrestato all'estero per traffico di droga. (p. c.)

All'appello mancano altri undici miliardi, il piano di razionalizzazione è stato presentato ai sindacati

## Il deficit aumenta, nuovi tagli per i bus

Meno corse nei mesi estivi e si diradano le corriere nelle ore serali

GENOVA. L'Amt alle prese con i soliti problemi di bilancio. L'Azienda municipalizzata del trasporto pubblico ha scoperto che il buco in bilancio si è allargato. La perdita d'esercizio è di 75 miliardi, contro i 64 in preventivo. Ieri mattina il presidente Francesco Besio ha potuto far altro che correre ai ripari, annunciando nuovi tagli del servizio. Saranno effettuati meno servizi mensili, quando la città si spopola, ed ancora diradate saranno quelle serali e festive.

Una brutta notizia per gli utenti, che si aggiunge a quella recentissima del prossimo aumento del prezzo del biglietto, approvata dal consiglio comunale, a lire che doveva scattare il 1° agosto, ma che probabilmente slitterà più avanti a causa di problemi di stampa.

Il piano è stato presentato ai sindacati, che mirano a una settimana di tempo per esaminare. Infatti, oltre ai costi di eser-

RIFIUTI  
Disagi per l'agitazione

E' un classico dell'estate: i cassonetti ricolmi di spazzatura. Anche quest'anno il copione non cambia. Il motivo: la rottura delle trattative del sindacato con l'azienda. «Tanto per cominciare i lavoratori dell'Amt inizieranno a rispettare alla lettera i regolamenti e il codice della strada», annunciano i sindacalisti. Questo significherebbe, per esempio, che molti mezzi che oggi vengono utilizzati per la pulizia dei rifiuti dal centro storico, a cui sono adibiti 104 lavoratori. Ma i sindacati ribattono: «Ci sono già nove persone che lavorano a turno domenica. L'Amt chiede che sia in servizio una squadra di ventidue operatori».

cizio, una delle voci più alte a bilancio risulta ancora quella personale. Nel '94 sono stati pagati 11 miliardi di costi di straordinario effettuato dai dipendenti (circa 520). Eppure il fronte occupazionale dovrebbe lontano da coperti dai finanziamenti

dell'ente proprietario, il Comune. Inoltre il Fondo nazionale dei trasporti, che rappresenta la principale fonte di entrate rispetto, ha contribuito di 22 miliardi.

L'Amt deve trovare nuove strade per ridurre le uscite e ha dunque avviato trattative con l'Amt per realizzare un unico polo per la manutenzione dei mezzi delle due aziende, di quelle comunali e, in futuro, per i clienti esterni.

Entro settembre indetta una selezione per assumere una sessantina di giovani con contratti di formazione lavoro. ha spiegato il presidente Besio. L'intero piano di rilancio aziendale ha obiettivo l'equilibrio economico nel '97 ed il dimezzamento dell'attuale deficit alla fine dell'esercizio corso. Le spese saranno soprattutto quelle di una parte, sempre più costosa a usare il pubblico, dall'altra tar-

## In Consiglio comunale Genova sollecita un intervento per la Bosnia

Il Consiglio comunale di Genova sottoscriverà un documento affinché la comunità internazionale si attivi per porre fine al massacro in Bosnia. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il vicesindaco Anna Cassol dopo che nella rosa di esperti un dibattito sulle drammatiche situazioni delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. La discussione era stata richiesta dal consigliere di Democrazia e partecipazione Carlo Sobanone ha impegnato l'assemblea per più di un'ora dividendo il Consiglio fra quanti ritengono giusto un impegno italiano in Bosnia e i sostenitori della linea del non intervento. Il Consiglio è poi proseguito con la discussione sul progetto per il trasferimento della facoltà di ingegneria nell'area della Fiumana. L'assessore all'urbanistica Sandro Nosenzo ha ricordato che il piano, presentato dal Comune dall'Ansaldo, avrà il contributo progettuale dell'ateneo. (m. c. c.)

Le indagini della polizia tra Sturla e la Foce

## Un cucciolo sequestrato parte la caccia «Bijou»

GENOVA. Bella, tanto bello la voglia di portarlo via. Piccolo, tanto piccolo da poter sparire o nascosto nella tasca di una giacca. Il giallo è nato intorno alla scomparsa di «Bijou», un cucciolo di Pinscher, smarrito o «sequestrato» nella notte fra lunedì e martedì alla Foce. Un caso così strano da mobilitare prima le volanti della questura e poi il commissariato di Sturla che, per competenza, eseguirà le indagini dopo la denuncia presentata dalla legittima proprietaria «Bijou». Si chiama Simonetta, ha 35 anni e insieme ai genitori gestisce una attività commerciale alla Foce. Proprio lì, nella notte fra lunedì e martedì scorso, stava salendo in auto per tornare a casa, non si è accorta che il piccolo «Pinscher» era sgusciato fuori dalla macchina. E' n'è un conto pochi minuti dopo e ha subito avvertito il padre, che è rimasto in negozio, ma «Bijou» nessuna traccia. Tra-

sformatasi in detective, Simonetta sembra aver ricostruito quello che è accaduto al cucciolo negli ultimi due giorni: il cane, il quale può arrivare fino ad un milione e mezzo, sarebbe finito nelle mani di una donna di mezza età di origine slava. La donna l'avrebbe trovata nei giorni scorsi in piazza Rossetti. E proprio di fronte alla porta del suo appartamento, in un quartiere del Levante, Simonetta due ore fa ha condotto una pattuglia di agenti. Dall'altra parte nessuna risposta, solo il gualto di un cane che la ragazza ha riconosciuto come il suo. Simonetta non si è data per vinta e si è presentata al commissariato, ma durante la ronda verifica degli agenti di «Bijou» nemmeno l'ombra, solo la taglia decisamente più significativa di un «Collier». La questione si fa spessa: furto, appropriazione indebita o un semplice equivoco? Lo stabiliranno gli investigatori. (m. c. c.)



## UTILI

## TURNO NOTTURNO

**GENOVA**  
Europa: corso Europa 688  
Lombardi: corso Buenos Aires - Corio  
Pascetta: via Balbi 186

## CHIAVARI

Chappano: via Santa Palovina 54

## SORI

Sori: Cairoli 18, telefono 700.832

## RECCO

Falgui: via Roma 8, telefono 74.155

## CAMOGLI

Mechi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

## S. MARGHERITA

Ponini: via Pescino 2, telefono 287.077

## RAPALLO

Colombo: via Colombo 24, telefono 81.948

## ZOGGI

Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 299.041

## CHIAVARI E LAVAGNA

Centrale: via Prandini 22, tel.

## SESTRI LEVANTE

Garin: Ventidue Aprile 94, telefono 41.131

## MONTEGLIA

Marcano: via Longhi, telefono 49.232

## AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; Camogli: 770.255; Recco: 771.119; Recco: 74.234; Santa Margherita Ligure: 287.018; Rapallo: 50.433, 60.700; Chiavari: 322.422, 309.655; Cogorno: 384.620; Lavagna: 309.347; Sestri Levante: 41.020, 460.750; Riva Trigoso: 41.764; Monteglia: 49.241; Cogoleto: 9185.988; Sori: 700.917

## OSPEDALI

S. Martino: 35.351; Galliera: 58.321; S. Eustachio: 41.021; Riva Trigoso: 448.541; Sestri Levante: 500.841; Gaslini (pediatra): 55.581; Borgo Farnese: 622.965; Recco: 74.102; Santa Margherita: 283.611; Rapallo: 50.201; Lavagna: 32.911; Cogoleto: 91.83.458

## GUARDIA MEDICA

Medicina preventiva e festiva: Genova, Dogliasso, Pieve Ligure, Areno, Cogoleto: tel. 354.022; Padernale (a pagem) tel. 342.775; Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333; Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.911; Montecosaro: telefono 340.239; Santo Spirito d'Aveto: telefono 98.128; Cicagna: telefono 92.147; Varazze Ligure: telefono 842.041

## AMT GENOVA

Genova: telefono 59.972.114; Tigulio Trasporti: Chiavari: telefono 313.851; Sestri Levante: telefono 54.508 - 51.508 - 54.508

## FERROVIE

Genova: tel. 384.081; Camogli: 771.137; Recco: 75.134; Santa Margherita: 288.633; Rapallo: 50.347; Zoagli: 255.338; Chiavari: 300.000, 309.587, 302.181; Sestri Levante: 41.020, 41.050; Riva Trigoso: 42.386; Cogoleto: 9181.765; Monteglia: 49.705

## MERCATI

Lunedì, Piazza Palmaria, piazza Di Negro, piazza Tre Poni, Molassano, Bolzaneto, Fagnolo, Recco, Riva Trigoso, Martedì, Piazza Parenzo, piazza Giusti, Origina, Sestri, via Anzani, Cornigliano, Votri, Martedì, Piazza Terribile, via del Campo, via Tortosa, Sestri P. P., Cortese, piazza Da Vinci, Giovedì, Piazza Palmaria, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pagnolo, piazza Di Negro, Lavagna, Rapallo, Sori, Venerdì, Via Ionio, piazza Tru Poni, piazza Terribile, Prio, Pontedecimo, piazza Parenzo, piazza Giusti, Origina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita, Sestri, Via del Campo, via Tortosa, piazza Terribile, Sestri P. P., Cortese, p. L. Da Vinci, Sestri L.

## TAXI

Genova Radiotaxi: 2896; Recco: 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 289285; S. Margherita: 286508-287888; Rapallo: 55828, 54474, 50048, 65868, 55869, 50317, 50647; Zoagli: 259385; Chiavari: 308264, 309522; Lavagna: 393096, 3931822; Sestri Levante: 41277, 41278; Sori: 700390

## DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51; Santa Margherita: telefono

## GRUPPO FORESTALE

Genova: 565631-580429-585853; Genova Ligure: 487.141; Cogoleto: 340.018; Cicagna: 92.035; Recco: 74.043; S. Stefano d'Aveto: 98.072

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

## Carlo Felice

Tel. 589.329 - 591.897  
Ora 21  
L. 50.000/30.000/20.000

## Parchi di Nervi

Ora 21.30  
L. 50.000/30.000/20.000

## Pol. Genovese

Tel. 830.35.85  
Ora 21  
L. 50.000/35.000

## T. della Tosse

Tel. 247.07.93  
Ora 21  
L. 22.000/15.000

## Piccolo Teatro di Campiano

Tel. 282.483  
Ora 22.30. L. 15.000

## Teatro Garage

Tel. 510.731  
Ora 21.30. L. 20/15.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

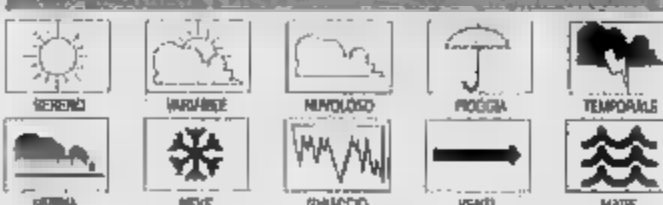
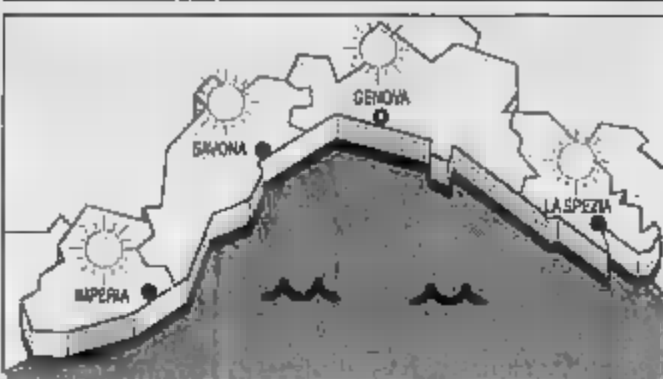
## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## T. 208.549

Ora 15.20  
17.40/20.30/22.45. L. 10.000  
sab.-dom. 12.000; mer. 7.000

## IL TEMPO IN LIGURIA



## TEMPO PREVISTO PER DOGGI

Cielo sereno - poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. senza rilevanti variaz.

**Tendenza per domani e domenica:** situazione senza rilevanti variaz. con sporadici annuvoli, nelle zone interne.

**RILEVAZIONI DI IERI:** Temperatura del mare 24°C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo - poco nuvoloso, pressione barom. 1019 mb (relazion.).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.

## TEMPERATURE DI IERI

Genova max 29 min 24  
Imperia max 29 min 24

## UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26; min: 21; temp. mare 24.

Il Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,03. La Luna si leva all'1,25 e cala alle 15,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteorologico di Portofino.

## Nickelodeon

Tel. 599.640. Ora 21.15  
Domenica 17 e 21.15  
Venerdì d'argento  
ora 16. L. 6000/5000

## Cineforum

Tel. 597.841  
Ora 21  
L. 6000/5000

## Eden-Paglinocinema

Tel. 599.1200  
L. 10.000

## Cinema parrocchiale

Tel. 597.930  
Ora 21  
L. 6000/4000

## Teatro Verdi

Tel. 671.263  
Ora 21  
L. 10.000/7000

## S. Siro

T. 334.778.  
Ora: 20.30/22.30  
L. 6000

## Teatro Verdi

Tel. 402.509  
Ora 21  
L. 6000

## Arena Italia

Tel. 645.1334  
Ora 21.15  
L. 6000/5000

## Centrale

Tel. 286.000  
Ora 22.10  
L. 10.000

## Augustus

Tel. 81.851  
Ora: 20.20/22.20  
L. 8000

## Chiosavanti

Tel. 283.274  
Ora: 20.15/22.30  
L. 10.000

## Mignoli

Tel. 309.594  
Ora: 20.50/22.45  
L. 10.000

## Ariston

Tel. 41.505  
Ora 21.30  
L. 6000

## Il re leone

di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leonino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è cresciuto in un'isola remota, dove prima di diventare il re deve sconfiggere il suo zio.

**La lena**  
di O. Tanenbaum, con H. Keitel, T. Roth, G. Fenn (Usa '92) - Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superpoliziotti cercano di trappolare i fuorilegge.

**Pulp Fiction**  
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al pulp magazine, in stile da pochi cent degli anni 50 e 60. Palma d'oro 1994 a Cannes V. M. 18.2h 35'

**Prima dell'alba**  
di R. Unkrus, con E. Hawke, J. Delany (Usa '94) - Un ragazzo americano e una ragazza francese si incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, al primo incontro amore N. V. 1h 40'

**Quattro matrimoni e un funerale**  
di M. Healey, con H. Grant, A. MacDonnell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

**Il postino**  
di M. Radford e M. Trola, con M. Trola, P. Neri, M. G. Cucinotta (Ita '94) - L'amicizia tra il postino Neri, in realtà un'isola del Sud Italia, e un giovane posteggiatore locale. Dal romanzo di S. S. N. V. 2h

## SAVONA

Tel. 825.714  
Ora: 20.30/22.30  
L. 10.000/7000

Tel. 825.714  
Ora: 20.30/22.30  
L. 10.000/7000

Tel. 825.714  
Ora: 20.30/22.30  
L. 10.000/7000

Tel. 825.714  
Ora: 20.30/22.30  
L. 10.000/7000

Tel. 825.714  
Ora: 20

Criticata la linea della giunta: «Dimenticate tutte le emergenze estive»

# L'ex sindaco di Sestri Levante accusa «Gli scarichi fognari tutti in mare»

**SESTRI LEVANTE.** L'Apt del Tigullio ha appena annunciato la via all'operazione «mare pulito», che vedrà da due mesi i teli ecologici fare spola sino a settembre tra Recco e Moneglia, che da Sestri Levante parte una bordata contro l'immagine balneare della Riviera. L'ex sindaco Gianni Traversaro denuncia: «Tutti i liquami fognari di Sestri Levante finiscono direttamente in mare. Non c'è un solo depuratore che funzioni».

Una denuncia che farà certo discutere e che solleverà un vespaio di polemiche e di reazioni. L'allarme lanciato da Traversaro ha lo stesso effetto di un pugno nello stomaco per la stagione turistica appena incominciata. Ma lui non corregge il tiro. «Taccando si mette soltanto a rischio la salute pubblica. Il mare di Sestri Levante mai come quest'anno è stato così sporco. Colpa dell'amministrazione attuale, tutta presa dietro grandi progetti e poco attenta alle vere emergenze estive».

Una partenza bruciante, che merita però un'introduzione. Traversaro, sindaco uscente leghista, oggi punto di riferimento di quel «centro» nato dall'ultima alleanza tra Lega e parte del Ppi, ieri mattina ha convocato assieme al consigliere comunale Anna Conti (entrambi all'opposizione della giunta di centrosinistra guidata dal sindaco Mario



La spiaggia di Sestri Levante vista dalla Baia delle Favole. scambio di accuse sulla balneabilità del mare. FOTO BARNI

Chella) i giornalisti a Chiavari. C'è una ragione: «E' l'ora di finire con l'isolamento. Occorre che tutti i Comuni del Tigullio si uniscano. Ecco perché oggi siamo qui a Chiavari».

Lanciato l'appello, Traversaro apre la questione «mare». «L'anno scorso il Comune di Sestri aveva stanziato 16 milioni per i battelli ecologici comprensorali. Quest'anno, invece di

aumentare la cifra, la giunta di Chella l'ha ridotta a 10 milioni». Qualcuno gli fa notare che l'amministrazione Chella in appena varato un suo battello ecologico, che si aggiornerà al due dell'epoca. Comuni-Provincia-Apt. Risposta: «Non mi interessa. In mare non ci sono confini comunali. E' un'altra dimostrazione della miopia politica di questa giunta».

E' un torrente in piena. Traversaro, tanto che la sua «collage» Anna Conti riesce a fatica a strappargli la parola. Quando ha successo, rincara la dose: «Appena insediati, la giunta doveva affrontare subito le emergenze estive: depuratore, pulizia arenili, smaltimento rifiuti. Doveva insomma dare un segnale, avviare una adeguata politica di turismo balneare. Nulla invece

è stato fatto».

Qualcuno le fa notare che sono avviati i lavori di ristrutturazione del depuratore di Portofino. Un invito, per Traversaro, «E' un imputato che non ha mai funzionato. E poi, il problema deve essere affrontato diversamente: non sono solo i liquami di Sestri a finire in mare senza essere depurati, ma anche quelli di tutta la Val Petrarola, che confluiscono nel torrente Grimaldo e Petrarola per sfociare poi nelle nostre baie. E la Conti, a compensare: «Non è stato stanziato nulla sotto la voce "depurazione delle acque" nel bilancio».

Il resto dell'incontro se ne va parlando di smaltimento rifiuti. Traversaro: «Il problema rimarrà tale se i Comuni si consorziano e si impareranno a collaborare, smettendo di litigare tra loro, e se la Regione la finirà di adottare comportamenti contraddittori e inconcludenti. Come prima cosa c'è da rivedere il piano regionale delle discariche. Perché il sindaco di Sestri non si fa promotore dell'unione di tutti i Comuni: da soli non si va avanti».

C'è tempo ancora per un'ultima stoccata all'amministrazione. Conti: «Pubblico un giornale, Sestri Levante Notizia, che è diventato una voce di partito, della sola giunta».

Fabio Pozzo

Allarme furti in tutta la Riviera

## Due zingare incinte arrestate a Santa

**S. MARGHERITA.** Allarme zingari nel Tigullio e nel Golfo Paradiso. Con una nuova moda: anziché i minori, adesso girano per le strade donne incinte. C'è una ragione: un caso di reato, non potrebbero essere arrestate. Ma proprio l'altro ieri i carabinieri della Compagnia S. Margherita ne hanno arrestate due, con l'accusa di tentato furto aggravato.

E' un decreto a stabilire le donne in stato di gravidanza non dovrebbero venire arrestate. Una normativa garantista che gli zingari hanno subito colto al volo, facendo entrare in campo non più i minori, maggiormente tutelati dalla legge rispetto agli adulti, ma donne in stato di gravidanza. Così sono stati registrati i primi reati commessi da questa particolare categoria di soggetti delinquenziali. A Genova, innanzitutto. Dal capoluogo ligure, però, l'allarme si è esteso anche lungo la Riviera. I carabinieri hanno così organizzato un servizio speciale di vigilanza, espletato anche da militari in borghese

alla guida di motorini. L'altro ieri la prima conferma: due zingare incinte hanno tentato di rubare all'interno di un appartamento di via Gramsci, nel centro di S. Margherita.

Le due donne sono state arrestate. Il decreto che ne impedirebbe l'arresto, infatti, prevede quest'ultima possibilità solo in caso di eccezionalità del reato: appunto, l'ipotesi che è stata formulata dai carabinieri di S. Margherita. Si tratta di due slave di 20 anni, una proveniente da Sarajevo e l'altra da Belgrado, entrambe domiciliate presso il campo nomadi di Genova-Pontedecimo. Le due donne sono state condannate con rito direttissimo a quattro mesi di carcere.

Si segnalano, inoltre, una per ora ancora presunta operazione della polizia a Riva Trigoso. Secondo alcune voci agenti di polizia avrebbero fermato nelle ultime ore nella frazione di Sestri Levante alcuni giovani. Sull'episodio vige il massimo riserbo.

[f. p.]

L'episodio ieri ■ Sestri Levante ripropone il tema della sicurezza della balneazione

## Scooter d'acqua semina il panico

Da uno yacht inglese il jet-sky si è avvicinato a tutta velocità alla spiaggia della Baia delle Favole. I bagnanti hanno inutilmente lanciato segnali di pericolo. L'intervento della Capitaneria e poi la denuncia

**SESTRI LEVANTE.** Inglese spericolato e poco rispettoso del Codice della Navigazione, nelle acque di Sestri Levante. L'altro ieri da uno yacht di trenta metri alla fonda nella Baia delle Favole hanno preso il largo un elicottero a motore e uno scooter d'acqua, che hanno puntato a prua verso terra, terrorizzando i bagnanti.

Erano circa le tre del pomeriggio. Dal «Fidante» (bandiera del Regno Unito, proprietà intestata a una società inglese) è stata prima calata fuori bordo la moto d'acqua, che ha navigato verso riva per una decina di metri. Dalla spiaggia i bagnanti hanno cercato di richiamare l'attenzione del conducente, abbracciandosi. C'erano quei rischi, finché poi non ci si è messo di mezzo anche il comandante del megayacht.

Il marittimo, Edward C.C., di Palma di Maiorca, ha messo in moto il fuoribordo ed estendere la piccola imbarcazione d'appoggio. La dotazione di yacht, è ha puntato dritto verso l'elicottero. Incurante tutto, ha ol-

## CAMOGGI Vertice sull'isola

Non accenna a placarsi la «rivolta» dei commercianti contro la zona a traffico limitato istituita il primo di luglio dal sindaco Giuseppe Passalacqua. Il provvedimento, che scadrà il 31 agosto, ha valore soltanto per i fine settimana ma gli operatori commerciali si sono, fin dall'inizio, scagliati contro la «rtta». Il presidente dell'Ascot, Agostino Revello, ha chiesto un vertice con il primo cittadino, l'associazione albergatori e altri «nanti». Il sindaco ha fissato l'incontro per oggi pomeriggio nella sala del municipio. I commercianti chiederanno di cancellare l'ordinanza della «rtta». Ma Giuseppe Passalacqua acconsentirà soltanto per motivi «validi» e «contingenti». Spiega il primo cittadino: «E' inutile fare tanta demagogia. La zona blu serve per i residenti e non credo che per otto fine settimana d'estate i commercianti vadano in rovina. Il weekend, nei weekend, era ingolfata da troppo auto».

[f. p.]

L'episodio ieri ■ Sestri Levante ripropone il tema della sicurezza della balneazione

Da uno yacht inglese il jet-sky si è avvicinato a tutta velocità alla spiaggia della Baia delle Favole. I bagnanti hanno inutilmente lanciato segnali di pericolo. L'intervento della Capitaneria e poi la denuncia

Un problema, questo della sicurezza in mare, che si ripropone quotidianamente. Ha detto il comandante Sicari: «Io ruota s'incontrano sempre maleducati e spericolati. Mi stupisco però di questo inglese, che oltretutto è in possesso di una patente nautica, e che quindi dovrebbe sapere come ci si deve comportare».

L'intervento dell'elicottero ha anticipato di un giorno il via all'operazione «mare pulito». Da ieri a Sestri Levante, infatti, gli uomini del Locamare hanno installato sulla spiaggia di Portofino una roulotte con due marinai abilitati al salvamento e hanno messo in mare un gommone con motore e cavalli pronti per tutte le emergenze. Sicari: «Ci sono poi le boe a 10 metri dall'arenile della Baia delle Favole ed è vietato l'ancoraggio in tutta la Baia di Portofino. Le regole ci sono, ma quando si tratta di sicurezza e inquinamento marino, vale soprattutto la coscienza dei bagnanti. Noi facciamo il possibile per sensibilizzarli».

[f. p.]

Dopo le proteste  
Appello del sindaco  
per le farmacie  
anche periferia

**CHIAVARI.** Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostini ha lanciato un appello all'assessore regionale alla Sanità e al presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti, perché venga posto rimedio alla mancanza di farmacie in alcuni quartieri periferici della città.

Un'esigenza, questa, che è stata segnalata a gran voce anche dagli abitanti. In particolare, i maggiori problemi si avvertono nel quartiere della Franca, che negli ultimi anni è oggetto di una forte espansione abitativa o sulla quale gravitano anche i residenti del Comune di Lavagna (in zona c'è solo la farmacia «Rosa di Rostio», praticamente chiusa al pubblico).

Agostini chiede che venga rivisto il piano provinciale delle farmacie e che venga previsto l'insediamento di una nuova farmacia nel quartiere «dimenticato».

[f. p.]

Nel mare di Arenzano  
Periti al lavoro  
attorno alla Haven  
dal 5

**GENOVA.** Il 5 settembre prossimo buona parte del litorale di Arenzano sarà proibito alle imbarcazioni da diporto perché inizierà il lavoro dei periti nominati dal tribunale sul rito della Haven, la petroliera cipriota affondata nell'aprile del '91. Costo previsto per dodici giorni full-time di grandi manovre navali almeno mezzo miliardo di lire.

I tre «aggi» che dovranno spiegare qual è stata la più probabile causa del sinistro ecologico si sono anche della collaborazione della Marina militare per tenere lontano le imbarcazioni dei curiosi e per avere a disposizione tutte le attrezzature necessarie all'indagine dei palombari. Il resto, che giace a circa 40 metri di profondità, sarà raggiunto anche da un piccolo sottomarino teleguidato per le immersioni notturne. Il processo riprenderà il 18 settembre.

[f. p.]

L'IMPRESA  
UN INCONTRO  
CON LE BALENE



Giorgio Bachi al suo arrivo a Chiavari dopo la traversata della Corsica

Era partito martedì notte da Bastia, ora prepara la traversata dell'Atlantico per il prossimo inverno  
**Corsica-Chiavari, 34 ore da solo sulla**  
Si è conclusa ieri mattina la nuova avventura di Giorgio Bachi

**CHIAVARI.** «E' stata dura, veramente dura. Lo scongiro proprio agli sprovveduti: questo è il primo viaggio di Giorgio Bachi, 49 anni, il canoista torinese-chiavarese che il prossimo inverno sfiderà l'Atlantico, al termine della traversata Bastia-Chiavari in solitario. E' arrivato ieri mattina alle 10,30 nel porto della località del Tigullio dopo 34 ore di sforzi e di solitudine, soltanto dal vento e da un branco di balenotteri».

Bachi è partito martedì intorno alle mezzanotte da Bastia, dalla Corsica. Ha seguito una rotta in direzione Nord, coprendo 100 miglia marine a colpi di pagaia. Ottantamila colpi, più o meno, per precisione.

Il suo obiettivo era, innanzitutto, quello di portare a termine l'impresa, mai tentata prima da un canoista senza barca d'appoggio. Quindi, sbrigarla

in 40 ore: ce ne ha messe sei di meno.

«E' stata dura, è stata dura. Soprattutto il pomeriggio (mercoledì), a causa del forte vento. Ho avuto problemi anche stamane (giovedì), per le raffiche». Ma se succedeva qualcosa, se occorreva aiuto? «Avevo un telefonino cellulare, ma val a trovarlo quando sei rivoltato in mezzo al mare. Ero solo, dovevo farcela con le mie forze e contare sulla fortuna. Non lo consiglio proprio a chi non ha visto di cotte e di crude come me, con i pagaia in mano».

Il canoista, già giocatore pallanuoto col Centro sportivo Fiat, già in canoa con gli «Amici del fiume» di Torino, una serie di record dietro le spalle che fa paura, allenato giorno e notte, è un'area di servizio sull'autostrada Genova-Livorno, poteva contare soltanto su un sistema di naviga-

zione Gps della Generali Mare Est, su uno scudo progettato appositamente per lui dalla Canoe del milanese Andrea Alessandrini, e su un sacco di prodotti energetici e integrativi dalla Progetto Nutrizione Qualità.

«Mi sono alimentato con questi prodotti e con merendine macrobiotiche. Ho vinto la seta bevendo sette bottiglie di un litro o mezzo d'acqua con integratori salinici», spiega. Aiuta Bachi sono stati anche la Corsica Ferries, la Bayer farmaceutica e la rivista «Canoe e Rafting». Una sola sorpresa non calcolata: «Ero a una ventina di miglia da Chiavari: ad un certo punto mi sono trovato in mezzo a un branco di balenotteri. Sembrano state dozzina, lunghe tra i sei e i metri. Chissà se ne incontrerà altre. Il prossimo inverno, in mezzo all'Oceano Atlantico».

[f. p.]

Monte di Portofino

## S'installano i rilevatori

Il rilevatore

**PORTOFINO.** Decolla nel Parco del Monte di Portofino il sistema di rilevatori antincendio SRI-10, messo a punto dalla Alitalia-sistemi civili, che secondo le promesse dovrebbe ridurre il rischio incendi del 70%.

Sono in corso i lavori d'installazione dei rilevatori presso località Monte delle Bocche, Semaforo Nuovo, Monte Bruno, Montalegre, Monte Ampolla. In un secondo tempo si leverà anche in località S. Sebastiano e Conca della Serra.

I sensori sono in grado di rilevare le emissioni infrarosse di un incendio sino a 10 chilometri di distanza. Sono muniti anche di una telecamera e sono montati su speciali piattaforme rotanti: il sistema fa l'allarme dopo tre minuti dall'avvistamento del focolaio ed è in grado di indicare con esattezza la collocazione esatta. Il progetto, varato dalla Regione, verrà esteso anche in altre zone verdi della Liguria: 30 miliardi la spesa, tre e soltanto per Portofino.

[f. p.]



Via Colombo, nuova strada dello shopping ad Alassio

## Nasce il «budello bis» La vetrina degli artisti

ALASSIO. Tirata a lucido con la nuova illuminazione artistica, sgombrata da motorini e autovetture, Via Colombo si presenta in queste sere nella «veste definitiva» di «budello bis». La strada, che corre parallela fra via XX Settembre (nel tratto compreso fra le piazze Ferrero e Commercio) e il lungomare Italia, è stata inaugurata, anche senza taglio di alcun nastro, per essere destinata ad ospitare gli artisti e i personaggi stravaganti che d'estate affollano la cittadina del «muretto». Per tutto c'è un inizio. Bastava percorrere la ventina di metri della traversina (chiamata «dialeto alassino» «scial», «passare dalla confusione convulsa» di «budello bis» clima semidiletto, un poco surreale, i protagonisti di queste prime sere del «budello bis» sono stati otto fra rivenditori di oggetti strani, disegnatori-caricaturisti, costruttori di proprio di singolari e gigantesche matite.



Via Colombo, «budello bis» di Alassio

C'era persino un computer che dava risposte circa le ascendenze araldiche del proprio cognome, «risa», «vava» sorprese quando sullo schermo appariva che casati ritenuti nordici rivelavano ascendenze meridionali. Ha commentato il sindaco Roberto Avogadro che ha percorso simbolicamente tutta via Colombo: «Per avviare la cosa il prossimo daremo vita ad un concorso di pittura, sostenuto da consistenti premi che ci garantiscano un li-

vello alto di partecipazione. Comune si farà ripagare con le opere vincitrici». Soddisfatto anche Pasquale Balzola, presidente alassino della Federazione dei pubblici esercizi, che ha detto: «Finalmente parte un'iniziativa che auspichiamo da tempo». L'iniziativa si deve soprattutto all'assessore al commercio Corrado Barbero, che si dichiara «convinto che l'esperienza darà i suoi risultati».

### Parte di Loano

#### Nuovo azionista di maggioranza

LOANO. L'impresa Grassetto di Padova avrebbe acquisito il 50 per cento delle azioni della «Portobello» società che realizza il contestato (da Pietra) raddoppio del porto di Loano.

La notizia è arrivata anche a palazzo Doria, anche se non ancora ufficialmente. La maggioranza delle azioni è in mano alla Grassetto, controllata da Mediocredito, sarebbe confermata definitiva che l'intervento del porto ha tutti i finanziamenti (circa 100 miliardi). I posti barca, è un'altra indiscrezione, saranno messi in vendita a lavori ultimati, probabilmente alla fine del '97.

L'altra mattina sugli arenili di Loano ha effettuato un sopralluogo l'ingegnere Campanella, direttore generale del Genio Civile. Loano ha infatti pronto un progetto per la realizzazione di una diga sovrastante i lavori. Anche a Loano, a ponente del porto turistico, il fenomeno dell'erosione degli arenili è da tempo molto evidente.

(r. sr.)

Ecco i risultati di uno studio sulla pianta organica dell'ospedale di Pietra

## «S. Corona, troppi ausiliari»

Sarebbero trentotto i dipendenti dei servizi in eccesso, pochi invece medici e infermieri. Arriva un piano di distribuzione del lavoro fra reparti. Nessun rischio di licenziamenti

### LAIGUEGLIA

#### Commercianti in rivolta

Non è una vera e propria rivolta, i commercianti laiguegliesi, soprattutto i gestori dei pubblici esercizi, non sono soddisfatti di come vanno le cose. E sono andati a confrontarsi con gli amministratori comunali, per meglio esprimere il proprio disappunto su argomenti «inconvenienti» che la stagione sta portando alla ribalta. La delegazione di commercianti era guidata dal presidente dell'Ascom laiguegliese, Walter Ripamonti, mentre per il Comune erano presenti il sindaco Silvano Montaldo e l'assessore al commercio Andrea Tezel. Si è discusso di prorogazioni di orario (per la «cucina» maggiore, Alassio), dell'ordine pubblico e delle manifestazioni. Dice Ripamonti: «Abbiamo tenuto conto del fatto che l'amministrazione si è da poco insediata e che quindi non è responsabile degli eventuali punti dolenti. L'incontro è stato più che altro un confronto che è terminato con l'impegno di studiare a fondo le situazioni e proporre costruttivamente le rimedi». Ma dietro i toni diplomatici di Ripamonti ci sono le lamentele per il fatto che si lasciano i dehors dei locali pubblici aperti oltre le due di notte.

Saranno numerose assunzioni per i nuovi servizi che saranno attivati. Fra questi l'unità spinale prevista nel padiglione della Fimochinesioterapia che sarà completata. È stato confermato di recente il finanziamento di 12 miliardi «mensili» l'appalto dell'opera entro la fine dell'anno.

Fra i tagli previsti nelle divisioni di Pietra e i nuovi servizi che saranno attivati, pur con una riduzione di posti letto, il numero dei dipendenti del nosocomio dovrebbe sostanzialmente mutare. Il tentativo della direzione Santa Cor-

na è quello di specializzare certi reparti. Per la seconda Chirurgia generale, ad esempio, si prospetta una riduzione di posti letto, ma il reparto dovrebbe avere la specializzazione in chirurgia toracica. A giorni il bando di concorso per questo primario. Il direttore generale del nosocomio, Ubaldo Fracassi, avrà ampia discrezione sulla scelta del responsabile. Fra i nomi più papabili è quello di Achille Gramigna, attualmente in servizio nell'ospedale di Sanremo.

Augusto Rambodo

### MATTEO PLATTI

#### FINIRE L.

#### Matosco in difficoltà

#### Intervento Capitoneria

Intervento, ieri mattina, delle motovedette della Capitoneria di porto di Savona e di un elicottero del vigili del fuoco di Genova per il recupero, al largo di Varigotti, il panfilo «18 metri». Il «Copernico» imbarcava acqua per un motore in avaria. Nessuna conseguenza per le 4 persone a bordo che erano partite in mattinata da Alassio. (a. r.)

### CRISI E

#### Crisi Piaggio, lavoratori di nuovo in assemblea

Si riuniranno questa mattina in assemblea gli operai della Rinaldo Piaggio. Il finale dell'azienda resta molto incerto. L'unica nota positiva è lo sblocco del prestito di 70 miliardi. Sarà il ministero Tesoro a garantire l'operazione con la banca. (a. r.)

### NOLI

#### Ragazzo rischia di annegare

#### Ora è in prognosi riservata

Rischio di annegare a pochi metri dalla riva. Protagonista, Attilio, 17 anni, torinese. Il ragazzo, soccorso ai bagni Ondine di Noli, è ricoverato in Rianimazione a Pietra in prognosi riservata. Un altro giovane di 24 anni, di Albisola, ha rischiato l'altro giorno di annegare a Pietra. Tratta di A.R., ospite di un istituto per portatori di handicap, dopo 24 ore in Rianimazione è stato dichiarato fuori pericolo. (a. r.)

### TERMINO

#### Tornano a casa i bimbi croati

#### ospiti delle famiglie savonesi

Si sta per concludere il soggiorno di 46 bambini ospiti di famiglie di Savona, Pietra, Borghetto e Spissano. I bambini sono fra i 10 e i 13 anni. Hanno collaborato Comune di Loano, dalla Caritas, dalla parrocchia di San Giovanni e dall'associazione Papa Giovanni. (a. r.)

### ALBENGA

#### Caldo record in Riviera

#### anziani colti dal calore

Il caldo e l'afa hanno provocato una decina di malori che hanno colpito soprattutto persone anziane. I soccorsi sono stati eseguiti dalla Croce Bianca di Albenga. (r. sr.)

### ALBENGA

#### «Il sindaco ha fallito»

#### Saccione attacca Viveri

Il sindaco ha fallito i suoi propositi per il ponte sul Canto e ha dimostrato inefficienza amministrativa. Lo afferma Andrea Saccione del Polo. Secca la replica di Viveri: «A lui servono le sedute in Consiglio, ci vogliono grafici luminosi». (r. sr.)

Da domani tre sportelli aperti in Riviera

## Anche alla «Carisa» il sabato lavorativo

SAVONA. Nell'ultimo contratto dei bancari è previsto un progressivo ritorno all'apertura degli sportelli anche al sabato mattina, come già accadeva molti anni fa.

Alcuni di credito stanno incominciando a mettere in pratica l'accordo in termini piuttosto morbidi, ricorrendo ad aperture al sabato limitate solo ad alcune località turistiche ed esclusivamente al periodo estivo. Tra i primi a farlo sono stati la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che da un paio di settimane apre anche al sabato mattina i propri sportelli delle agenzie «Alassio, Finale Ligure e Varazze». Poi è stata la volta dell'Istituto S. Paolo di Torino.

Ora è la volta della Cassa di Risparmio di Savona che, da domani, apre in Riviera tre agenzie anche al sabato. Si tratta delle dipendenze di Ceriale, Spotorno e Albisola Marina. «Lo facciamo», spiegano alla Carisa, «per dare la possibilità ai turisti, anche agli im-

prenditori e alle famiglie, di poter usufruire di tutti i servizi bancari tradizionali».

In questo modo l'istituto di credito conferma la sua volontà di garantire, nei limiti delle possibilità consentite, «il miglior servizio alla clientela». Gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona nelle dipendenze di Ceriale, Spotorno e Albisola Marina da domani resteranno aperti al sabato dalle 9 alle 12,30.

Tutte queste iniziative non riguardano soltanto i turisti che durante il fine settimana affollano la Riviera. Infatti da quando esiste il servizio Bancomat non ci sono più molti problemi per garantirsi denaro liquido anche quando le banche sono chiuse.

Lo sportello bancario aperto anche al sabato, infatti, garantisce la possibilità di svolgere operazioni tradizionali che il Bancomat non può offrire o dunque il nuovo servizio dovrebbe rivelarsi piuttosto utile specialmente per la clientela abituale degli istituti di credito. (l. p.)

Albenga: dopo l'arresto dell'insospettabile colf in viale Kennedy

## Cocaina, «caccia» ai clienti

La donna, 46 anni, avrebbe rivestito un ruolo di rilievo all'interno del racket. Ieri primo interrogatorio davanti ai giudici. L'avvocato Aschero: «È innocente»

ALBENGA. Dopo l'arresto della quarantaseienne Giovanna Scolleri, originaria di Catanzaro, abitante nel quartiere di Valdinio, preludio ad una caccia ai clienti. Adesso scatta la caccia ai clienti. Giovanna Scolleri, incensurata, avrebbe nascosto la sua attività di faccenda perbene di collaboratrice domestica. Ieri la donna è ascoltata dal sostituto procuratore della repubblica di Savona Alberto Landolfi, che, col collega Francesco Greco, sta seguendo le indagini.

Intanto l'avvocato difensore della donna, Graziano Aschero, Albenga, ha voluto puntualizzare che la sua assistita «non ha mai spacciato sostanze stupefacenti. È totalmente estranea alle accuse che le vengono rivolte. La Scolleri è, come collaboratrice domestica, una grande lavoratrice. È impegnata mattina e sera nel lavoro».

Contemporaneamente all'arresto di Giovanna Scolleri, i carabinieri di Albenga, in collabo-

### NELLA A BORGIO

#### Di chi è la «Tipo» rubata?

A marzo gli era stata rubata l'automobile, una Fiat «Tipo», e ormai più nessuna speranza di ritrovarla. L'altro ieri, invece, è ricomparsa come d'incanto in una via di Pietra Ligure. Così T.D., anni di Borgio Verezzi, è subito convinto che quell'auto fosse proprio la sua ed ha avvisato immediatamente i carabinieri. «Ci sono alcuni particolari nei rivestimenti all'interno della vettura che soltanto io potevo riconoscere, ha detto l'uomo ai militari. Da un controllo più attento, invece, l'auto è risultata vera e propria proprietà, ma c'è il sospetto che «Tipo» dopo il furto è stata modificata, in particolare con un nuovo numero di telaio. Sarà ora un perito, nominare nei prossimi giorni, a stabilire quale sia la verità. Per questo fatto è stato già denunciato a piede libero dai carabinieri di Pietra Ligure S.A., di 28 anni, abitante a Milano.

razione con i colleghi di Vigevano, hanno tratto in arresto a Clavagna (provincia di Pavia) Gaetano Bonnamarito, 47 anni. Durante la perquisizione alla sua abitazione anziché la droga è uscito fuori una pistola col numero di matricola abraso. Pare che le indagini estese a diverse località dell'I-

talia settentrionale quanto gli inquirenti si troverebbero di fronte una organizzazione ramificata sul territorio. L'operazione ha suscitato sorpresa nel quartiere di Borgio. L'arrestato infatti, residente a Kennedy, nubile, senza figli, è considerata una persona insospettabile. (r. sr.)

Per la Croce bianca

## Luna park benefico ad Andora

ANDORA. Questa sera si va sulla giostra o si gioca per beneficenza, «luna park pro Croce bianca» è infatti il nome dell'iniziativa che si propone di devolvere l'incasso di serata dei divertimenti del Luna park alla Croce bianca andorrese. L'appuntamento è stato organizzato dai militi della pubblica assistenza in collaborazione con i giostrai e gli operatori del luna park (uno dei più grandi del Ponente), in funzione tutte le sere in via Vespucchi. La serata benefica è promossa da «La Stampa», assieme a «Radio On» e «Liguria di Albenga» ed è patrocinata dall'assessorato al commercio del Comune di Andora.

Lo slogan di «Luna park pro Croce bianca» recita: «Intervento numerosi per aiutarci ad aiutare chi volontariamente ci assiste». Spiega il presidente della Croce Bianca di Andora, Mauro Volontè: «Ci affidiamo alla generosità di chi vuole contribuire a sostenere un servizio indispensabile e grande responsabilità». (m. br.)

A Finale Ligure

## «Sbanca il banco» Ecco le offerte di alta stagione

FINALE L. E' in programma oggi a Finale, per il terzo anno consecutivo, «Sbanca il banco», una sorta di vendita promozionale a prezzi scontati realizzata in bancarella di fronte alle normali attività commerciali. Spiegano all'Ascom che ha promosso l'iniziativa in collaborazione il Comune: «La gente apprezza che vengono messi in vendita gli avanzi di magazzino, ma la qualità della nostra località, nella maggioranza dei casi, i soldi di fine stagione inizieranno solo ad agosto».

A Finalmarino e Finalpia aderiscono all'iniziativa - all'insegna del risparmio - un centinaio di negozi di abbigliamento, articoli da regalo, orficeria, calzolari, negozi di giocattoli, articoli da spiaggia, librerie e altro ancora. «Sbanca il banco» è in programma dalle 11 alle 24 in orario continuato. (a. r.)

### CASTELLI DI SABBIA



#### Loano, ha vinto il convento del Monte Carmelo

La costruzione in sabbia di Monte Carmelo, realizzata mercoledì pomeriggio ai bagni Loano Mare, ha vinto il primo premio dell'edizione '95 di «Architetti in erba» organizzata dal Comune. La premiazione si è svolta nel tardo pomeriggio al giardino del Principe. Questi nell'ordine gli altri castelli di sabbia premiati: «Ogni mondo ha il suo presidente» (Bagni Marini), «Chi va piano va sano e va lontano» (Moana), «La Mummia» (Torino), «Sole» (Carla), «Paesaggi del mondo» (Medusa), «Segnali di fumo» (Solare), «L'albero della pace» (Savio), «Il mare visto dall'alto» (Souvenir) e «Isola misteriosa» (Sacro Cuor). (a. r.)

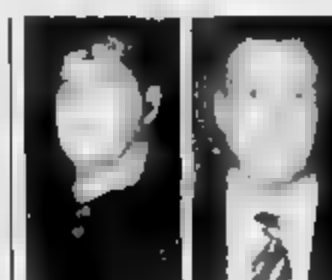
Albenga, cresce la richiesta di specialisti del servizio d'ordine in discoteca

## Notti rischio, la «security»

Un'organizzazione ligure offre 50 professionisti

ALBENGA. Sicurezza notturna: un problema che assilla i gestori dei locali pubblici, ma anche gli organizzatori di concerti e spettacoli. Ogni sera il pericolo di risse, spaccio di droga o di danneggiamenti a strutture si rinnova. Per poter tenere sotto controllo il movimento di persone che ogni notte frequentano le discoteche o che si riversano in massa a seguire un concerto è necessario affidarsi ad organizzazioni specializzate in sicurezza pubblica. E in tutta Italia non sono moltissime.

Affermano Massimo Bioli e Mirko Mancini dell'agenzia Immagine e sicurezza «Powerful Team», che conta su staff di 50 ragazzi in ogni notte in Liguria (350 in tutta Italia): «I nostri clienti, i gestori di locali e gli organizzatori di spettacoli, ci chiedono, oltre a severi controlli alle persone, di essere efficienti per poter risolvere qualsiasi tipo di si-



Massimo Bioli e Mirko Mancini

tuazione. All'interno di una discoteca si spaccia liberamente la droga o se una rissa degenera, spesso è colpa di un cattivo vizio d'ordine. Il nostro compito è piuttosto rischioso, ma se condotto in maniera corretta i pericoli si riducono».

Il lavoro dei ragazzi della «curia» è ben retribuito, ma ha lunga durata (al più può lavorare fino a 45-50 anni).

È importante infatti la piena efficienza fisica, ma contano molto anche l'intelligenza e l'autocontrollo nelle situazioni più difficili. Non si può poi fare a meno di una buona conoscenza della zona in cui si opera. Soprattutto quando si devono scortare i vip agli appuntamenti col pubblico. Spiegano Bioli e Mancini: «Powerful Team», «In questi casi le misure di sicurezza si intensificano e si devono rispettare rigorosamente le serie di precauzioni. Tra le altre cose dobbiamo essere informati sulla farmacia e l'ospedale più vicini per ogni evenienza di soccorso e sugli ospedali più vicini per ogni evenienza di soccorso e sugli ospedali più vicini per ogni evenienza di soccorso».

I controlli non si riducono a lamenti al mondo del divertimento notturno. Anche i gestori degli stabilimenti balneari sono diventati clienti delle agenzie di sicurezza. (m. br.)



Operatori turistici e Apt criticano le contravvenzioni al concerto jazz

## Un coro di no a «multa selvaggia»

Ravina: «Più buonsenso», Valle: «Scandaloso», Vacchino: «Coordinare gli interventi», Li Pira: «I turisti vanno trattati meglio». La replica dei vigili: «Abbiamo chiesto la sospensione del lavaggio delle strade»

SANREMO. Dopo le multe per divieto di sosta, arrivano le rimozioni. Non c'è pace per gli appassionati di jazz che da giorni seguono i concerti dell'Auditorium Alfano, in corso Imperatrice. La strada andava lavata e i vigili urbani, implacabili, hanno multato auto e ciclisti posteggiati ai bordi della carreggiata. Martedì è toccato ai veicoli in sosta sul lato di corso Imperatrice; mercoledì a quelli del lato opposto. Con un'aggiunta: la rimozione delle auto rimaste in divieto oltre il limite massimo. In tutto una decina di interventi del carro attrezzi.

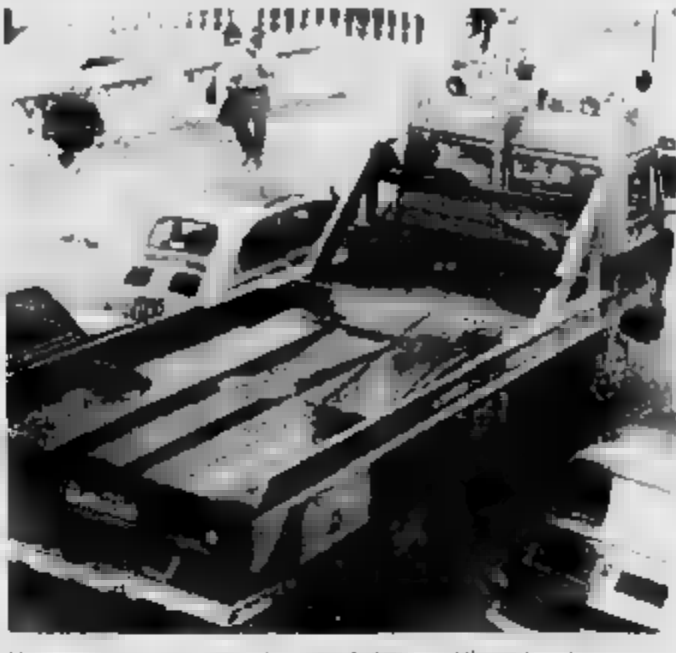
Dopo la valanga di proteste, in molti posti la stessa domanda: ma era davvero necessario procedere al lavaggio di corso Imperatrice in concomitanza con i concerti di Sanremo Immagine Jazz? E ancora: non poteva posticipare di un paio di giorni il lavaggio delle strade, in modo da non penalizzare il pubblico dell'Auditorium Alfano? Interrogativi legittimi se si considera che i concerti Jazz beneficiano di un pingue contributo comunale e costituiscono uno dei pochi grandi appuntamenti dell'estate di mese.

Commenti negativi fra gli automobilisti e indice puntato contro il Comune da parte di operatori turistici ed esperti del settore.

Emanuele Ravina, manager dell'Apt, pur mantenendosi entro i limiti della diplomazia, «tesina le» le multe. «E' questione di buon senso», dice. E aggiunge: «Sanremo, a differenza di altre località della provincia, è un turismo anomalo che si basa, nell'arco dei 365 giorni, sulle grandi manifestazioni e sul casinò e che, a volte, deve fare i conti con un'affluenza di ospiti ridotta anche in alta stagione». Poi il suggerimento: «Sarebbe opportuno, unitamente a quanto viene fatto all'estero, utilizzare dei volantini scritti in quattro lingue per informare i turisti delle condizioni della sosta. Prima informare, poi multare».

Dario Valle, presidente della Federazione, va più pesante: «E' a dir poco scandaloso» dice sottolineando l'assoluta mancanza di programmazione del Comune. Poi accusa: «Sono cose che accadono solo nel terzo mondo».

Anche il neo presidente della Sanremo Congressi, Giuseppe Li Pira, non è d'accordo con la linea dura adottata dal Comune: «Facciamo fatica a trovare i turisti e il Comune li penalizza», afferma. E protesta per la raffica di contravvenzioni elevate agli spettatori della rassegna Jazz: «Gli ospiti vanno trattati meglio: non dimentichiamo che la maggior parte delle auto multate è di provenienza lombarda».



Un carro attrezzi, il servizio degli automobilisti indispettiti

Anche l'assessore provinciale Turismo, Walter Vacchino, ha avuto parole critiche nei confronti dell'accaduto: «Lavaggio delle strade è importante, ma è anche importante organizzare manifestazioni di un certo livello. E saper coordinare gli interventi. Se le due cose si sovrappongono vanno in contrasto, allora, i conti non tornano».

Anche i vigili sono critici nei confronti del Comune: «Noi abbiamo chiesto la sospensione del lavaggio delle strade in luglio e agosto. Ci hanno risposto di no».

Piero Moretti



Critici Emanuele Ravina, Giuseppe Li Pira, Dario Valle e Walter Vacchino (orari)



### DALLA CITTA'

Varata una serie di incontri in vista della stagione '95/96

Il coordinamento sindacale della floricultura ha fissato una serie di incontri con l'Istituto Regionale per la floricultura e con quello sperimentale per il miglioramento delle coltivazioni in vista del rilancio per la stagione di vendite autunno-inverno. I coltivatori hanno inoltre rivolto un appello alle autorità di Provincia e Regione per la revisione degli estimi catastali e l'eliminazione del «quaderno di campagna», oneroso ed obsoleto documento burocratico. (lg. ga.)

### TASSE

Bollettini Inps in ritardo Disagio per gli artigiani

Molti artigiani di Sanremo sono stati costretti a pagare le tasse, nella giornata di scadenza, il bollettino per il pagamento delle tasse. I lavoratori segnalano che i bollettini sono privi del timbro con la data e che quindi risulta impossibile dimostrare di averli ricevuti fuori dalla scadenza utile. (lg. ga.)

### CONTROLLI

Guasti tecnici alla «Sped» scatta l'allarme antifurto

Intervento della polizia di Sanremo Garibaldi, ieri mattina, per l'allarme antifurto della polveriera «Gastano-Sped». Il preallarme degli agenti ha permesso di accertare che il dispositivo era scattato per un guasto tecnico. (lg. ga.)

Comune di Sanremo 65 milioni all'«Anfas»

L'associazione «Anfas» ha ottenuto il finanziamento di 65 milioni dal Comune. Parte dei fondi è destinata all'assunzione di personale specializzato nell'assistenza di portatori di handicap. (lg. ga.)

### TRAFFICO

Block-out paralizza la rete dei filobus alla «Brezza»

Traffico bloccato alla «Brezza» per un guasto alla rete filoviariale nella zona della «Brezza». I filobus paralizzati dalla manovra di corrente hanno rallentato il flusso veicolare. Per sveltire la circolazione sono state mobilitate pattuglie della polizia municipale. (lg. ga.)

La «Festa degli Abruzzesi» si farà dal 12 al 15 agosto

Anche l'estate '95 vedrà a Sanremo la Festa degli Abruzzesi. La manifestazione è in programma dal 12 al 15 agosto a Pian di Poma con musica, sport e gastronomia. (lg. ga.)

### ANTIQUARIATO

All'Hotel Londra di tappeti e dipinti

Il centro congressi dell'Hotel Londra ospita, a partire da domenica, «Grande» di antiquariato organizzato dalla «Galleria Cose d'Altri Tempi» di via Roma. Oltre alla consulenza di Dino Languzzi è prevista anche quella straordinaria di Vincenzo Mercandore. Tra gli oggetti in vendita tappeti antichi, mobili, dipinti. (lg. ga.)

Uno si è ferito

### Extracomunitari in manette per furto

SANREMO. Sono quattro gli extracomunitari arrestati nella notte dalle pattuglie delle forze dell'ordine. La polizia ha bloccato tre algerini sorpresi a borseggiare alcuni turisti sul marciapiedi della stazione ferroviaria. La volante li ha individuati nei giardini dopo che una delle vittime aveva chiesto l'intervento del 113. Uno dei tre, Bulmi Ulbeker, è stato arrestato, ma è però protagonista di un episodio di autolesionismo: quando ha capito che i poliziotti lo arrestavano si è provocato infatti una profonda ferita alla lingua con una lametta da barba che teneva nascosta in bocca. Il giovane è poi marciato, entrante le braccia. Attualmente è ricoverato in ospedale. Sul lungomare, il quarto arrestato della notte è stato effettuato da una pattuglia di carabinieri che ha bloccato un marocchino sorpresa mentre cercava di scassinare la serratura di una «Mercedes». Secondo le indiscrezioni il giovane aveva già svaghiato oltre due automobili. (lg. ga.)

Dal gip il 26 marzo

### Fissata l'udienza per il pentito che spacciava

SANREMO. Uno dei pentiti della Direzione distrettuale antimafia di Genova comparirà il 26 marzo prossimo davanti al giudice per l'udienza preliminare che lo vede imputato di una serie incredibile di episodi di spaccio di droga. Sergio Alfano, 36 anni, di Sanremo, oltre ad aver ammesso spontaneamente molti addebiti è accusato anche da altri collaboratori di giustizia. L'istruttoria del pubblico ministero Paolo Calleri ha accertato che Alfano avrebbe acquistato nel '90 dai 50 ai 100 grammi di cocaina al mese da Bruno Rossi e che tra l'88 e l'89 gli stessi quantitativi gli sarebbero stati forniti da Sandro Borile. Il pentito avrebbe avuto traffici anche con Roberto Ferro, Salvatore Randazzo e Salvatore Errico. Sempre cocaina a scadenza settimanale o mensile. Tra l'89 e il '90 Sergio Alfano avrebbe inoltre trasportato da Nizza a Sanremo due pistole sempre per conto di Sandro Borile. (lg. ga.)

Un torbido ed oscuro episodio di difficile convivenza in un alloggio di piazza Mameli

## Tentata violenza carnale, un arresto

In preda all'alcol artigiano palchettista di 57 anni avrebbe cercato di approfittare della figlia ventenne della convivente. Madre e figlia percosse dall'energumeno che nega ogni addebito. Trovata in casa anche una pistola denunciata

Torna a casa sbronzo a tentare di violentare la figlia ventenne della convivente. E' accaduto l'altra sera in pieno centro, in un alloggio di piazza Mameli 28. I carabinieri hanno arrestato Antonio Leva, 57 anni, artigiano palchettista. Le accuse nei suoi confronti sono diverse: si parte dalla tentata violenza carnale per arrivare a lesioni personali gravi, minacce, percosse e detenzione abusiva di Leva. Lo stato trasferito in carcere ieri mattina, dopo la notte trascorsa nella camera di sicurezza della caserma di corso Inglesi. I militi che sono intervenuti per bloccarlo hanno trovato tracce di sangue anche per le scale e le due donne, Monica ed Elena Caneparo, 20 e 36 anni (la madre è di origine argentina), terrorizzate e con i volti tumefatti. E' stata la pronta reazione della giovane ad evitare il peggio. Quando i carabinieri lo bloccarono il palchettista si trovava sul pianerottolo di casa, in mutande. Quella di mercoledì è una serata che gli investigatori stanno cercando di ricostruire in ogni minimo dettaglio. Antonio Leva, secondo alcuni indiscrezioni, era uscito subito dopo cena e aveva passato alcune ore



Antonio Leva arrestato per violenza

in compagnia di amici, bevendo molto whisky, intorno alla mezzanotte è ritornato a casa. Ha salito barcollando al piano del palazzo, centro storico fino al piano e ha aperto la porta. Monica, stava dormendo quando si sarebbe sentita toccare. E non avrebbe equivocato nel capire le intenzioni del convivente della madre. Con uno scatto è riuscita però a lasciare il letto. A quel punto scattate la minaccia seguita da pugni e calci. Con Elena Caneparo, svegliata di soprassalto, impegnata nel tentativo disperato di proteggere la figlia. Colpite ripetutamente le due donne sono comunque riuscite a lasciare l'appartamento e ad allontanarsi chiedendo aiuto. E' un vicino di casa a comporre il 112 e chiedere l'intervento di una pattuglia dei carabinieri. Monica ed Elena Caneparo sono state accompagnate in ambulanza al pronto soccorso dove i medici hanno riscontrato lesioni guaribili in una decina di giorni. Antonio Leva, bloccato dai militari è

stato ammanettato non senza qualche difficoltà. La perquisizione dell'alloggio ha portato inoltre al rinvenimento di una pistola di marca «Baretta» detenuta illegalmente. Ieri, la donna sono tornate a casa in attesa della decisione del magistrato sul fermo di polizia giudiziaria contestato ad Antonio Leva. L'uomo, intanto, negherrebbe fermamente di essere stato protagonista della tentata violenza carnale nei confronti della figlia della convivente. Quanto accaduto nell'alloggio di piazza Mameli sarebbe il frutto di un'increscioso malinteso sfociato in una violenta, e al momento inspiegabile, lite familiare. Gli investigatori stanno comunque cercando di capire di più nei rapporti tra le tre persone coinvolte nella vicenda e non è escluso che questa mattina vengano ascoltati anche alcuni inquilini del palazzo e conoscenti di famiglia. Il riscontro sugli accertamenti è ovviamente assoluto per non rischiare di compromettere l'esito dell'indagine. (lg. ga.)

Ordinanza della Capitaneria di Porto per salvaguardare zone archeologiche

## Alla Foce mare vietato ai sub

Sul fondale rinvenute tracce di un porto romano

SANREMO. Immersioni proibite nel tratto di mare antistante lo scoglio del bogni «Ippocampo» e «Paradiso». La Capitaneria di Porto ha emanato l'ordinanza a tutela della zona archeologica individuata lo scorso anno, che secondo gli esperti rappresenterebbe un interessante esempio di approdo commerciale «epoca romana» annesso alla «Villa Matutia». La Sovrintendenza di Beni Archeologici della Liguria ha iniziato il 15 luglio scorso una campagna di ricerche e i sommozzatori dovrebbero identificare le immersioni con il fine settimana. L'obiettivo dell'autorità marittima è quello di tutelare eventuali reperti ancora sul fondale dagli sciacalli che già in passato hanno rubato ai mari e tesori dell'archeologia locale, dalle anfore ad altri reperti. Nella zona - specifica il comandante Andrea Agostinelli - è vietato soltanto la

balneazione e il transito del pedale. Per le immersioni, anche se in acque, è necessaria una speciale autorizzazione. Giampiero Martino, funzionario della Sovrintendenza, con l'estate '95 cercherà quindi di chiarire il mistero di quel presunto «porto romano», di quelle pietre squadrate trovate a pochi metri sotto il livello del mare e segnalati alla Capitaneria da alcuni sub dilettanti. La scorsa estate erano stati prelevati alcuni campioni dell'area archeologica e il ritorno a Sanremo degli esperti, conferma che i primi risultati dei test scientifici sono stati giudicati interessanti. La città, al termine della campagna sottomarina, potrà forse sapere di più sulle sue storie passate, sull'attività marinara di un insediamento. E quel porto sarebbe l'unica testimonianza del genere di tutto il Ponente. (lg. ga.)



Controlli in mare nella zona archeologica

Il progetto approvato dalla Regione sta accendendo polemiche tra cacciatori ed ecologisti

## Parco delle Alpi Liguri, la Riviera è divisa

Dibattiti nelle Valli Argentina ed Arroscia. Il problema cinghiali

TRIVARA. La realizzazione del «Parco regionale delle Alpi Liguri» sta dividendo la Riviera. Il progetto, che prevede la creazione di un parco regionale, è stato approvato dalla Regione. Da una parte sostengono gli ecologisti, che appaiono al progetto approvato a Genova dal Consiglio Regionale. Dall'altra un movimento, con in prima linea i cacciatori, che vede nel «Parco Alpino» l'ennesimo strumento di limitazione dell'attività di caccia. Il movimento, che si definisce «Movimento per la salvaguardia della caccia», sostiene che il progetto del «Parco Alpino» è un'ipotesi che non tiene conto delle esigenze della caccia. Il movimento, che si definisce «Movimento per la salvaguardia della caccia», sostiene che il progetto del «Parco Alpino» è un'ipotesi che non tiene conto delle esigenze della caccia. Il movimento, che si definisce «Movimento per la salvaguardia della caccia», sostiene che il progetto del «Parco Alpino» è un'ipotesi che non tiene conto delle esigenze della caccia. (lg. ga.)

Genova non può varare il Parco alpino così vasto, improprio alle popolazioni dei luoghi e pretendere di gestirlo. La seconda: «Non si possono impedire, a chi abita l'entroterra, attività secolari come la caccia con i cani. Un esempio? Se non si potrà cacciare neppure il cinghiale prete e i boschi, le coltivazioni di fiori, l'attività agricola e molte abitazioni corrono grossi rischi. Lo scorso anno solo tra Badalucco e Trivara sono stati abbattuti 15 cinghiali. Molti sono stati presi proprio mentre rovinavano campi di patate. Senza i cacciatori nella vallata il «pericolo cinghiale» diventerà gravissimo. La terza: «Non è vero che il Parco porterà turismo, posti di lavoro alternativi, ricchezza all'entroterra. Il Parco, così com'è stato pensato, invece aumenterà l'esodo verso il mare».

Molti Comuni, e la stessa Amministrazione provinciale, hanno assunto posizioni critiche verso Genova. «Stiamo predisponendo - dicono - tutta una serie di nostre proposte». E gli ecologisti? Renato Tavanti, vice presidente regionale di Italia Nostra e rappresentante della Regione alla Commissione Caccia, non ha dubbi. «Si tratta di un falso problema politico. L'entroterra non può essere in concorrenza con il mare. Come si fa ad essere contro il Parco? E' l'unico modo per difendere sul serio la natura, i boschi e la gente che vi abita. I cinghiali, quando sono troppi, emigrano da soli in altre zone. E' sempre successo. Sono il primo a sostenere che nelle zone bisogna trovare equilibrio. Genova ha proposto un progetto, chi ha idee migliori si faccia avanti, o taccia».

Roberto Basso





# Liguria state

LA STAMPA 21 Luglio 1995

Stasera, domani e domenica allo Sporting Club

## Riccardo Cocciante tris a Monte Carlo

MONACO. Quarto appuntamento della stagione allo Sporting Club di Monte Carlo. Ad esibirsi sul prestigioso palcoscenico della Salle des Étoiles sarà Riccardo Cocciante. Da oggi per tre serate l'artista italiano regalerà al pubblico molti dei suoi più grandi successi, canzoni che hanno fatto il giro del mondo come «Margherita» e «Bella senza anima», interpretazioni che hanno ottenuto ampi consensi come «Questione feeling» in duetto con Misa. Insomma, un repertorio ricco e poetico e di emozioni che ha contribuito a scrivere alcune delle pagine più belle della musica italiana. Riccardo Cocciante gode anche di grande prestigio e notorietà in Francia. I suoi concerti sono sempre molto seguiti e buona parte della sua vita è in stretto contatto con questo paese che ha dato i natali alla madre. Nato a Vietnam da



Riccardo Cocciante

padre italiano, è a Roma e più tardi trasferito in Florida, una combinazione di culture e tradizioni che hanno influito positivamente sulla crea-

tività dell'artista. Il primo successo arrivò nel 1974 con l'album «Anima», che molti di noi conservano tuttora nella discoteca. «Cosa proprio, Stasera il gala» fu il suo primo successo e da allora a partire dalle 21. prezzo 1000 franchi a persona, circa 334 mila lire. Domani e domenica invece 750 franchi, 250 mila lire. Per chi desidera assistere solamente allo spettacolo il consumo è di circa 400 franchi, 133 mila lire, a partire dalle 22.30. C'è ancora disponibilità di posti. La prima parte della stagione estiva dello Sporting Club è stata positiva. I passaggi di Elton John, Julio Iglesias e lo scorso fine settimana di Liza Minnelli hanno fatto registrare il tutto esaurito. Tra gli artisti italiani è prevista anche l'esibizione di Toto Cutugno, il 12 e il 13 agosto.

Andrea Mulari

Le proposte della musica classica nelle località di vacanza

## Via libera ai clarinetti

Il Quartetto Namaste ad Andora. La pianista Stefania Amedeo stasera a Spotorno e domani a Noli in un invitante programma ispano-americano

Seppure assediata dalla discomusic e dal rock in tutta la Riviera ligure, la musica classica non si lascia intimidire. I concerti sanno attirare un pubblico affezionato ed entusiasta: e la dimostrazione è nel tutto esaurito che si registra nelle varie serate.

Ne è un esempio lampante l'Estete Musicale di Andora, il cui appuntamento estivo sono sempre un grande successo. Anche il concerto di questa sera (ore 21.30) nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo ha tutte le carte in regola per piacere. E di scorta il Quartetto di Clarinetti Namaste, una combinazione timbrica che piace molto e trova sempre maggiori proseliti. In questo caso gli esecutori sono Ivan Gambini, Claudia Motto, Luca Saracca e Guido Arborelli, che si alternano a tutti i «tagli» in cui è presente questo duttile strumento: clarinetto in



La pianista Stefania Amedeo

si bemolle e in do, basso, piccolo in mi bemolle, e persino il rarissimo di bassetto (un clarinetto in piena regola ma con il nome). Saranno seguite composizioni di Stark,

### ALBANESE A FINALE

FINALE. L. Antonio Albanese, Irene Grandi e Gene Gnocchi. Sono le attrazioni che propone lo Sporting Club di località San Bernardo a Finale. I biglietti saranno in prevendita da oggi. Lo show di Albanese, accompagnato da alcuni dei personaggi di «Mai Dire Giochi» di Italiauno, si è aggiunto al programma estivo del grande locale all'aperto. Sarà allo Sporting il 7 agosto (ingresso lire 30 mila, compresa la consumazione). Il concerto di Irene Grandi è stato confermato per il 4 agosto (biglietti a 25 mila). Venerdì 18 gran finale delle serate dedicate allo spettacolo con Gene Gnocchi (25 mila). I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston dischi in piazza Chabrol, a Finale da Andy Capp in via Barilli e ai botteghini dello Sporting, a Pietra Ligure da Rindo abbigliamento in via Matteotti, ad Albenga da BM dischi in largo Doria e ad Alasio da Cass del Disco nel Budello. [a. r.]

### A Verrà

## La Benedetti è Cleopatra



Francesca Benedetti protagonista femminile in «Tutto per amore» di John Dryden, rivisitazione dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare

BORGIO VEREZZI. Da piazzola Sant'Agostino alle piramidi: dopo il debutto a Borgio Verezzi, «Tutto per amore» di John Dryden, una rivisitazione dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, mai rappresentata finora in Italia, andrà in tournée nell'entroterra. Un'ideale porta teatrale collegherà quindi nella prossima primavera la Liguria al Medio Oriente. La sprina, domani sera (ore 21.30), al 25° Festival della prosa, aperto in scorsa settimana dalla «Madre confidente» di Marivaux, Valeria Moriconi. Dello spettacolo, protagonisti Francesca Benedetti, nel personaggio di Cleopatra (già interpretata quasi nel '72, in una «storica» edizione del dramma shakespeariano, diretta da Giancarlo Cobelli) e Massimo Foschi, nella parte di Antonio.

«Tutto per amore», nota che con il titolo di «Il mondo perduto bene», è un'antica tragedia inglese in versi, rappresentata sulle scene per la prima volta nel 1677, e pubblicata l'anno dopo. Un testo, come ha dichiarato lo stesso autore, scritto «imitazione dello stile di Shakespeare», senza però voler essere una copia o un imitamento del lavoro del drammaturgo inglese. Ne dimostra l'originalità l'inserimento, opera del regista Riccardo Reim, di un personaggio, mancante nella versione originale, cioè il «figlio» che ha fatto bene Rucione, affidato a Roberto Bisacco. «Tutto per amore» (le scene e i costumi sono di Lorenzo Ghiglia) si replica fino a lunedì.

Stefano

### TEOCOLI A VALLECROSA E ALASSIO

Venerdì 21 Luglio 1995  
Domenica 23 luglio ore 21,30  
ALASSIO

**RECITAL DI teo teocoli**

IL COSTO DEL BIGLIETTO È DI 30 LIRE

Prima: questo tagliando va consegnato a una scorta di 5 mila lire se si prevendita (2) lire per i diritti, sia al collettore, sia al teatro dello spettacolo. Non sono le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto.

### Il primo festival del Mitomodernismo

## Serata ad Allassio con Zecchi e Conte

ALASSIO. S'inaugura questa sera il primo Festival del Mitomodernismo, movimento culturale fondato dal poeta Giuseppe Conte e dal filosofo Stefano Zecchi, volti noti della tv per le numerose apparizioni al «Caso Show». Conte e Zecchi hanno pubblicato l'estate un «manifesto» per lanciare la nuova corrente di pensiero: la poesia, la filosofia, la prosa, la musica, il teatro, il balletto.



Il filosofo Stefano Zecchi (foto) questa sera ad Allassio con Giuseppe Conte ed altri

Il Festival si apre con una tavola rotonda che sarà coordinata dal critico letterario Franco Gallo e che vedrà alle 21.30 al Auditorium Simonetti Parco San Rocco, oltre a Conte e Zecchi, Roberto Carli, Tommaso Kemany, Mario Baudino (La Stampa), Manuela Grassi (Panorama), Stefano Solinas (Il Giornale), Fabio Albertelli (Soccol XIX). La reinterpretazione del mito e la sua persistenza nel mondo contemporaneo sono al centro delle opere del poeta Giuseppe Conte-romanziero, mentre Zecchi lavora da anni sul valore etico e politico della

bellezza. Dopo il dibattito seguirà «La muse del mitomodernismo», una lettura di testi poetici (a cura di Tommaso Kemany) precursori e dei promotori, non le voci di Anna Rita Chierici e Franco Carli e con il flauto di Fabio De Rosa. Domani sarà volta di «L'Iliade e il jazz» di Giuseppe Conte, sempre a Parco San Rocco, spettacolo ideato da Conte partendo da alcuni versi dell'Iliade. Partecipano ancora Anna Rita Chierici e i jazzisti Gianni Bedori, Dodo Cecco, Alfred Kramer, Riccardo Zegna. [r. ar.]

### IL CONCORSO MISS MURETTO '95

42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95  
"Un volto televisivo"  
Finali CITTA' ALASSIO 27-28 Agosto  
Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETTO '95 per la Regione: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Ed \_\_\_\_\_

Albero \_\_\_\_\_ Taglio \_\_\_\_\_ Albero n° 2 fotografia \_\_\_\_\_

(primo piano e figura intera), invia questo tagliando a: \_\_\_\_\_

Risposta e spedi a: Ag. Lo Mondo dei Biondi  
Via Bruchetti 11 - 20125 Milano  
Tel. 02/67071717 - Fax 02/67071195

ALASSIO. Sono in pieno svolgimento le selezioni per Miss Muretto. Sta crescendo l'attesa per l'elezione della reginetta «acqua e sapone» che nella lunga storia ha consacrato attrici e protagoniste dello spettacolo, come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura. Un trionfo di lancio per la bellezza e la signorilità. Anche quest'anno il

missalassio non mancherà di suscitare l'interesse di sempre. Per le possibili concorrenti pubblichiamo il tagliando di richiesta di partecipazione in questa stessa pagina. La trafilata è quella consueta: prima le selezioni e poi la serata finale, con i riflettori accesi per la reginetta più attesa dell'estate. [r. ar.]

## SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA  
SEVEN DAYS IN RIVIERA  
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

### ITALIANO

#### Cocciante a Montecarlo Saraceni a Laigueglia

VENERDI' 21. Montecarlo: allo «Sporting club», ore 22, concerto di Riccardo Cocciante. Anche il 22 e il 23. 22. Laigueglia: ore 21.15 «Danza nelle grotte», omaggio a Maurice Hajart. Sergio Verezzi piazza Sant'Agostino, ore 21.15, teatro con «All for love» di John Dryden. Repliche sino 24. DOMENICA 23. Laigueglia: sbarco saraceni fuochi d'artificio in spiaggia. Sanremo: all'Auditorium «Alfano» concerto dei Manhattan Transfer alle 21.30. Al Roof del casinò, ore 21, concerto degli Audio 2. LUNEDI' 24. Cervo: ore 21.30, concerto del Trio Mozart sul sagrato dei Corallini. 24. Allassio: stadio, ore 21.30, concerto degli Audio 2. MERCOLEDI' 26. Lomene: al Giardino del Principe, ore 21, balletto «Passion», coreografia di Pendleton. Ligure: dalle 17.30 alle 24 mostra mercato sulla sponda al 30. MOVEDI' 27. Giustiniano: tradizionale festa medioevale. Sanremo: alle 21.30, Auditorium Alfano, concerto di Kid Creole and the Coconuts.

### FRANÇAIS

#### Cocciante a Montecarlo Saraceni a Laigueglia

VENERDI' 21. Montecarlo: allo «Sporting club», a 22h, concerto con Riccardo Cocciante. 22. Laigueglia: ore 21.15, «Danza nelle grotte», omaggio a Maurice Hajart. Sergio Verezzi piazza Sant'Agostino, a 21.15h, théâtre: «All for love» di John Dryden. Representation jusqu'à le 24 juillet. 23. Laigueglia: débarquement saracens avec feux d'artifice sur la plage. Sanremo: auditorium Alfano, concert avec Audio 2. 24. Allassio: stade, a 21.30h, concert du Trio Mozart, sur le parvis de l'église des Corallini. MARDI 25. Allassio: au stade, a 21.30h, concert avec Audio 2. MERCOLEDI' 26. Lomene: «Giardino del Principe» a 21h, ballet «Passion», chorégraphie de Pendleton. Pietra Ligure: foire, du 17.30h à 24h, jusqu'à le 30 juillet. JEUDI 27. Giustiniano: Fête Médiévale. Sanremo: auditorium Alfano, a 21.30h, concert avec Kid Creole.

### ENGLISH

#### Cocciante at Montecarlo Saraceni at Laigueglia

FRIDAY 21st. Montecarlo: Riccardo Cocciante in concert, at «Sporting club», at 10p.m. SATURDAY 22nd. Laigueglia: at 9.15p.m. «Dance in the Grottoes». Sergio Verezzi piazza Sant'Agostino, at 9.15p.m., theatre «All for love» of John Dryden. The play will have a run until 24th July. SUNDAY 23rd. Laigueglia: the landing of saracens with fireworks on the beach. Sanremo: auditorium Alfano, concert with the Manhattan Transfer, at 9.30p.m. At the Casino «Roofs», at 9p.m. Audio 2 in concert. MONDAY 24th. Cervo: at 9.30p.m., concert with the Trio Mozart, the Corallini church. 24th. Allassio: Audio 2 in concert, at the stadium, at 9.30p.m. 24th. Lomene: at «Giardino del Principe», at 9p.m., ballet «Passion», choreography of Pendleton. Pietra Ligure: exhibition, from 5.30p.m. to 12 a.m. (until the 30th July). THURSDAY 27th. Giustiniano: medieval feast. Sanremo: Creole in concert at 9.30 p.m.

### DEUTSCH

#### Cocciante im Montecarlo Saraceni im Laigueglia

FRIDAY 21. Montecarlo: Konzert mit Riccardo Cocciante, im «Sporting club», 22 Uhr. SAMSTAG 22. Laigueglia: «Tanz in den Grotten», Huldigung an Maurice Hajart, 21.15 Uhr, Theateraufführung «All for love» von John Dryden. Voriadaufführungen bis 24 Juli. SONNTAG 23. Laigueglia: Landung der Saracenen. Feuerwerk am Strand. Sanremo: Auditorium Alfano, Konzert mit Manhattan Transfer, 21.30 Uhr. In dem Kasino «Roofs», Konzert mit Audio 2. 21 Uhr. MONTAG 24. Cervo: 21.30 Uhr, Konzert mit dem Trio Mozart, auf dem Kirchplatz der Corallini Kirche. DIENSTAG 25. Allassio: im Stadion, 21.30 Uhr, Konzert mit Audio 2. 24. Lomene: im «Giardino del Principe» 21 Uhr, Ballet «Passion», Choreographie von Pendleton. Ligure: Messa, von 17.30 Uhr bis 24 Uhr. (Bis zum 30 Juli). DONNERSTAG 27. Giustiniano: mittelalterliches Fest. Sanremo: Auditorium Alfano, Konzert mit Kid Creole, 21.30 Uhr.





# WOODOO

DISCO ETC. ON THE BEACH  
LUNGOMARE DI ALBISSOLA MARINA (SV)

**Venerdi' Ventuno Luglio**

PLEASURE UNDERGROUND

DJ's on Stage

**PAOLO CHIGHINE**

**MARCHINO (Joy's Prive' CN)**

Live Percussion:

**ALESSANDRO (Xenon)**

**Sabato Ventidue Luglio**

FEEL THE RHYTHM

DJ's on Stage

**FABIO FRANCHINI (101 Milano)**

**DeeJay PIERRE (Thenax)**

in collaborazione con:



AMERICAN BAR Piazza del Mille, 10 ALBISSOLA CAPO APERTO TUTTE LE SERE

In mare, davanti alla piscina di Punta Sant'Anna, i più bei nomi della pallanuoto italiana

## La beach waterpolo infiamma Recco

Stasera e domani l'ultima tappa dell'Original Marines

### Ecco i gironi di Coppa Italia

*Il Rapallo con la Grassorutense  
La Samm sfida Riviera e Baiardo*

Prime date e primi nomi per la stagione calcistica 1995/96. La Fige genovese ha diramato ieri le date e la composizione del primo turno di Coppa Italia Eccellenza-Promozione. Prima giornata il 26 o 27 agosto, seconda il 2 o 3 settembre e conclusione del vari triangolari (ma vi sono anche tre gironi che presentano due sole squadre) il 9 o 10 settembre. Nel girone 11 scontro diretto Grassorutense-Rapallo, nel 12 triangolare con Riviera Fazzini, Samm e Baiardo; nel 13 Brugnato, Entella e Rogliasco; nel 14 Sesta Godano, Lavagna e Sestri Levante. Intanto l'attività calcistica prosegue in notturna, con i tornei Lavagna e Rapallo (Caperana ha osservato una sera di riposo).

Girone D all'8ª Città di Lavagna, al «Riboli», con l'Impresa Belfica Macelleria Beppe (4-1 al Ferraro Gioielli Bistorre 7 Bello) e Ristorente Nazionale Lavagna (5-2 al 57 Sea) qualificato ai quarti. Sul risultato della prima partita pesa però un refuso scritto degli sconfitti.

In merito alla posizione del portiere Boschì. Classifica finale: Impresa Belfica (+8) e Nazionale (+5) p. 7. Ferrada e 57 Sea 1. Stasera in campo il girone C con alle 20,45 Rock Caffè-Pmm o alle 22 Hotel Pippo-Edil Service Nucera.

Terza serata per il girone A, al Gallotti di Rapallo, nell'ambito del 2º Bagni e Bar del Riviera Fazzini.

Combattutissimo il primo match fra Autostale Olivari B e Pontedecimo Gomma. Solo negli ultimi minuti i genovesi, dopo essere stati sotto anche per 4 a 0, riaccudivano il risultato sul definitivo 6 a 6. Animi surriscaldati e scintille nel finale di partita.

Succede di misura del Bar Rino Frigidarium su Maxi Style 3-2, questa la classifica del girone: Pontedecimo Gomma (2), Bar Rino (2) e Maxi Style (2) p. 4; Autostale Olivari B (3) 2; Immobile AP (2) 1. Stasera terzo turno del girone C: alle 20,30 Athena Colori-Autostale Olivari A e alle 21,45 Orietta Fiori Bar Daddi. [g. s.]

RECCO. Il campo è stato montato ieri pomeriggio fuori della Piscina di Punta Sant'Anna. Installati i riflettori, i cartelloni pubblicitari, è pronto per ospitare la terza tappa, dopo quelle di Breganze e Porto Santo Stefano, del Trofeo Original Marines di beach waterpolo. La pallanuoto in mare, come ai tempi antichi, che ha trovato in Liguria un palcoscenico ideale da parte degli appassionati. Stasera e domani la verifica a Recco, ultima tappa del girone nord con una formazione già sicura di partecipare alle finali del 6 o 7 settembre a Vico Equense per contendersi il 1º Campionato italiano di beach waterpolo. L'Adina, capitanata da Gianni Averlino, che presenterà a Recco i seguenti giocatori: oltre al Gianfranco Baldinetti, Cristill, Sciacore, Piccaro e Santomaria (a disposizione anche Fabrizio Dragoli, L'Adina, otto punti grazie a due vittorie parziali, sarà arbitro dei destini del Grana Padano e dell'Altavalle, le altre due formazioni in lotta per strappare il secondo «pass» con destinazione Vico Equense. Grana Padano in vantaggio (5 punti contro 4), ormai aritmeticamente tagliata fuori la Matematico, ultima con soltanto 2 punti. La prima sfida, stasera, vedrà di fronte proprio le due compagnie formate quasi esclusivamente da giocatori liguri: Adina contro Altavalle alle ore 21, a precedere Matematico-Grana Padano (ore 22). I sei dell'Altavalle sono Ferrari, Bosazzi, Brischini, Lupo, Trebbio e Cavallini, con a

### VOLLEY Campo di sabbia in piazza

Un po' in disparte le tradizionali sedi balneari i tornei estivi di volley cercano soluzioni alternative. Pioniera è la Polisportiva S.Siro che sta organizzando il torneo di Beach Volley in notturna al Bagni Miraglia a S.M. Ligure (finale domenica) ma che è già in lavoro per curare la 5ª edizione del torneo «Off Beach Volley» si trasferito sul piazzale della chiesa. S.Siro. Squadre composte da 3 elementi, tesserati per società dei campionati regionali a provinciale (dalla C2 in giù), ammessi 1 giocatore di serie nazionali (dalla C1 in giù). Sono previsti 32 squadre divise in 6 gironi. Il Volley S.Pietro si dedica al «green volley» il club chiavarese ha ideato un torneo misto (3 giocatori o 3 giocatrici d'alta quota. Mentre tutto è pronto per il torneo femminile che partirà lunedì prossimo a Carasco si definisce il 3º torneo misto «Memorial Don Roberto» che si giocherà a Mozzanigo dal 23 al 25 agosto. Limitato tassativamente a 6 squadre, ognuna delle quali potrà iscriverne 10 atleti che abbiano partecipato a campionati provinciali più 2 atleti di D e C2. E qualcosa di ancora più importante: la Spazio a La Spezia: il Luto Miro S.Margherita collabora con il Don Bosco Spazio organizza per il 21 settembre un quadrangolare con 4 club di A1 maschile al nuovo Palasport; parteciperanno Alpitour Cuneo, Schivo Vicenza, Ravenna e Petrarca Padova. [d. s.]

disposizione il «settimio» Andrea Capurro, 1 «forese» (risiedono a Firenze) sono Bonazzi e Bruschini. Domani le finali, alla 21 per il 3º posto, alle 22 la finale per l'assegnazione della coppa del Trofeo Original Marines. Nel girone sud guidano N.S. Vival Imparatore e Cia Nola punti 6, davanti al Corsaro e Liscio con 5. Ultima giornata di questo gruppo, il 24 e 25 a Napoli. Sempre a Recco, ma in vasca, la squadra presidente Gianni

Carbone che ha partecipato al 1º Trofeo Città. Recco ha provato due serate, dal Partizan Belgrado, consigliati da procuratore di giocatori stranieri (forse «Mish»). Sono il contrabbasso, classe 1975, Markovic e l'astero sinistro, classe 1974, Mihailovic. Nessun giudizio da parte di D'Angelo, solo qualche impressione. Positiva? Sarà il tempo a dare la risposta.

Giancarlo Scartozzi

La storia calcistica di Mancini

## Ecco Bobby-gol in un nuovo video

GENOVA. Capitano e bandiera della Sampdoria. Nei momenti folli e in quelli dolorosi. Dai primi calci al pallone nella piccola cittadina di Jasi alla conquista della «mitica» maglia numero 10 sotto la Lanterna. Oltre alle notizie sul mercato, il calcio estivo genovese vive anche di tante manifestazioni collaterali. Dopo la partenza a testa bassa del Genoa di Gigi Radice, deciso a dimenticare e dimenticare, ecco il retroscena di Firenze, dopo il grande raduno della Sampdoria allo stadio di Marassi dell'altro giorno, ecco «Mancini Days».

All'attaccante blucerchiato l'home video ha dedicato una bella video cassetta con lo titolo di «Bobby-gol». Prodotto e realizzato dalla Videograph. Con il commento di un campionario «doc» come Federico Sironi e il contributo di una agguerrita pattuglia di cronisti sportivi formata da Beppe Barina, Enrico Brizzese, Franco Buffarini, Federico Buffoni e Franco Porta, il video dura 1 ora e 15 minuti parte dai primi successi personali di «Mancini» la Coppa Italia dell'85 conquista con Bersellini per arrivare ai grandi traguardi internazionali, da Berna alla finale di Coppa Campioni di Wembley.

La video cassetta, in vendita a 29 mila lire in tutti i negozi di dischi, ripropone gran parte dei 157 gol firmati da Roberto Mancini tra campionato, Coppa Italia, Coppa Europea e Nazio-



Il capitano blucerchiato Mancini

nale e si saranno immagini anche quelle molto discusse come quella di Udine e quella messa a segno in scappatoia con Gianluca Vialli contro l'Anderlecht, a Marassi. Ma il filmato non si ferma alle gesta sportive. Gli autori hanno intervistato anche la mamma o il papà di Mancini e, presi da uno slancio di generosità, anche il parroco a la sua sinistra delle elementari. I tifosi sono accaniti, i nuovi gol di «Mancini» possono ancora attendere qualche giorno. [m. s.]

La sfida europea fra l'italiano e il pugile francese non passerà certo alla storia della boxe

## Belcastro-Bagdad, un brutto incontro

Vincenzo si è aggraffato il match solo ai punti

Difficilmente il match, titolo europeo su pargallo in palio, tra Vincenzo Belcastro ed il francese Bagdad Touama, passerà alla storia del pugilato. La sfida, anzi la rissa - subito Belcastro è voluta dal che ha - ogni mezzo di ribellarsi all'indiscusso superiorità tecnica dell'italiano - è una bella pagina di boxe. Ma la riunione contraria sull'europeo, a modo suo, entrerà nella storia per una serie di coincidenze: ha segnato il ritorno, dopo quarant'anni, della boxe nel teatrino della - da gioco iger l'occasione è stato premiato - commosso Bruno Tripodi che, proprio su quel ring, quarant'anni fa difese il suo titolo italiano dei medi ed ha segnato la prima tappa di un'iniziativa che potrebbe avere un seguito, quella di dibattiti legati alle riunioni pugilistiche.

R' avvenuto tra la fine dell'ultimo match di contorno della serata e l'europeo. Una bella mossa? ora, in attesa che in - collegamento televisivo.



Una fase del match tra l'italiano Belcastro e il francese Touama, svoltosi a Sanremo

vo, utilizzata per - colloquio con il pubblico sui tanti tempi che il pugilato inevitabilmente richiama ai giorni - perché così pochi campioni in Italia? Perché - poco pubbli-

co? Anche il - casino presentava molti vuoti nonostante la sua capienza ridotta. «E' un problema da risolvere, ma la boxe piace. Perché, nonostante tutto, fa grandi ascolti

televisivi anche se i match sono trasmessi in orari notturni. E questo per merito della Rai, l'unica televisione che crede ancora al pugilato», ha detto, cavalleresco, Franco Ligo di Italia Uno che conduceva il dibattito. «Manca una cultura sportiva di base. Nonostante gli ascolti il pugilato - è considerato sport televisivo», ha detto Mario Mattioli, il telecronista RaiUno che ha poi commentato la sfida tra Belcastro e Touama.

Poi il match europeo con Belcastro, vittorioso ai punti, che aveva all'angolo oltre al popolare Rocco Agostino anche l'ex campione del mondo Bruno Ar. Negli altri incontri ha impressionato il campione d'Italia dei pesi piuma Stefano Zoff che è sbarazzato per getto della spugna alla terza ripresa del belga Jean March Cammilleri. Poi il del welter imparato ai punti sul belga Monteyne, del welter Marzoni (ai punti sul belga Beddouri) e del piuma Uelini (i.o.t. alla seconda ripresa sul francese Moulin). [b. m.]

Il club di Chiavari mette in campo atleti di valore nazionale contro Massa, Livorno, Camaiore e Aosta

## I pesisti si sfidano nel Trofeo Enrico Delmonte

Domani sera in piazza Milano torneo riservato a squadre miste



Francesco Romeo della Pesiistica Chiavari impegnato nell'esercizio di «lancio»

CHIAVARI. Qualche giorno i vertici della pesistica italiana riuniti ad Ostia lamentavano la - e gli - crediti - uno sport difficile, bellissimo e che allo sport nazionale ha dato tanto. «Il sollevamento pesi è il padre di tutti gli sport perché sciatori, calciatori, pallanuotisti, nuotatori e persino quelli dell'atletica leggera che fanno so vogliono migliorare la loro forza esplosiva? Si lanciano su - ciclisti e manubri, - di imparare dalle nostre metodologie - robustezza senza perdere agilità e velocità».

A Chiavari c'è una pattuglia irriducibile gestita da un allenatore appassionato - Dino Canzio che per 12 mesi all'anno fatica e suda nella palestra attigua al campo sportivo Comunale e che tra mille peripezie riesce a portare a casa un discreto bottino di medaglie e di vittorie. Battarsi contro le strapotenti so-

cietà del Sud che hanno centinaia iscritti o contro le attrezzatissime compagini statali (Vigili del Fuoco per esempio) diventa sempre più arduo ma alle Pesiistica Chiavari - danno. E una sera all'anno hanno la soddisfazione di esibirsi davanti al solito gruppetto di tecnici, colleghi e parenti ma all'aperto davanti ad un pubblico numeroso. Domani è il giorno dei giorni per il team di Canzio: in piazza Milano alle 21,30 in scena il «Trofeo Enrico Delmonte», torneo per squadre miste (ogni società maschile in campo maschi e femmine). Partecipano oltre alla Chiavari, il Vigili del Fuoco Chiavari, il Livorno, il Gimny Camaiore, la Roversence Legnano, l'Olympia Aosta. I padroni di casa schierano atleti di valore nazionale come Claudio Portanova, Susana Mariela Perrone, Francesca Romeo e Fabio Cagnolo. [d. s.]

## promosport

grande vendita  
promozionale  
estiva

SCONTI DAL

20% AL 50%

PER UNA ESTATE DA SBALLO!!!

ALBENGA - Centro Commerciale  
**LE SERRE**

Strada Provinciale per Gressio - Tel. 0182 52.893

POZZOLO F. (AL) - Centro Commerciale  
**I GIOVI**

Via Belvedere 17/19 - Tel. 0143 418.968

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



LOWE ALFRED

# IL FRUTTO DEL PIACERE

*Solero*

ALGIDA

Venerdì 21 Luglio 1995 - 18

S'indaga su tempi e dimensioni del fallimento. La difesa: «Nessun rischio di inquinamento di prove»

# Caso Castellino, il giallo dei bilanci

## Il presidente e Leonardo Sciolli domani dai giudici

IMPERIA  
DAL NO. CORRISPONDENTE

Per il momento, hanno potuto incontrare soltanto i difensori: dal gip Laura Russo, che ha emesso l'ordine di custodia cautelativa, accogliendo la richiesta del pm Bruno Novella, saranno interrogati sabato mattina Restano dunque in carcere, per adesso, e rinchiusi in isolamento, i cinquantatreenni Leonardo Sciolli e Francesco Castellino, rispettivamente amministratore delegato e presidente della Castellino e Solmar, l'azienda commerciale di elettrodomestici, fallita lo scorso anno con un «buco» di 14 miliardi. I reati che vengono contestati ai due notissimi imprenditori imperliesi sono pesanti: bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

Sciolli, che soffre di un forte stato di stress, si è intrattenuto per circa un'ora, martedì mattina, con il suo legale, l'avvocato

Franco Moreno di Sanremo: «E' da questa vicenda. Abbiamo prodotto la cartella clinica, ma non facciamo certo del pietismo. Ad analizzare lucidamente la situazione, ribadisco la mia prima sensazione, e cioè che le ragioni addotte dai magistrati non siano sufficienti per mandare in prigione. Non vengono il pericolo di fuga, la possibilità di ripetere i reati: si fa riferimento invece al rischio di inquinamento delle prove. Ma dal fatto è passato ormai un anno e mezzo».

L'inchiesta è durata a lungo. Il sostituto Novella, che l'ha diretta, ha fatto compiere meticolosi accertamenti bancari ai carabinieri della squadra giudiziaria del maresciallo Di Sabatino e ai finanzieri del brigadiere Bianchini. E delle verifiche, le presunte irregolarità, all'origine dell'arresto di Sciolli e Castellino. A darne conferma, sarebbero state



Francesco Castellino e Leonardo Sciolli accusati di bancarotta e falso in bilancio

anche alcune approfondite perizie tecniche sulla contabilità della società, effettuato da insiggi docenti universitari, in cui le quali sarebbero state «tecniche molto sofisticate» per

mimetizzare i bilanci della Castellino e Solmar. Moreno, tuttavia, non sembra convinto: «Non posso affermare che non vi siano responsabilità, in che misura l'altro da

stabilire. Però ricordo che Sciolli ha presentato istanza di fallimento anche nell'interesse dei creditori, per evitare che si solidasse un'ipoteca bancaria di 7 miliardi, che il collaboratore la curatore falli».

Secondo i giudici, si sarebbe verificato un colpevole ritardo nella richiesta di fallimento (la «Consob», l'organismo di controllo, decise in sospensione in Borsa), soprattutto, la contabilità sarebbe stata tenuta «in modo» non poter più essere ricostruita. Nel crack, erano rimaste coinvolte sei società collegate: Fill, Cascho, Cometa, Gialina, Lurema e Pinalom. Ed è stata la fine per la

Castellino, che all'inizio degli Anni Novanta aveva avuto un'espansione rapidissima, con punti vendita in tutta la Liguria e nel Cuneese, ed era appunto riuscita a essere quotata al Mercato Ristretto di Genova.

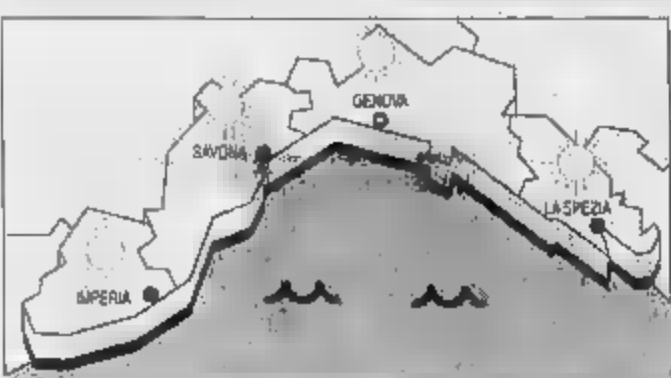
Sciolli (commerciante, già azionista e amministratore delegato del pastificio Agnelli) non è in buona salute, ma anche Castellino, già imprenditore rampante e di successo, ha accusato il colpo. Lo assistono gli avvocati Mauro Tropini di Imperia e Di Rella, di Genova. «Un provvedimento restrittivo nell'immediatezza del fatto ha un peso, ma a distanza di tempo desta molta sorpresa», dice quest'ultimo. E' molto attesa, per l'interrogatorio di sabato. E sia Moreno che Di Rella preannunciano immediato ricorso al Tribunale della Libertà, egualerà la posizione di Sciolli e di Castellino non venga chiarita».

Stefano Dellino

LIQUORIA LIGURIA  
ECCO LA GUIDAA Dolceacqua  
arriva la Oxa

La cantante si esibisce domani al Castello del Dorio nel suggestivo centro della Val Nervia. «Dolceacqua» sarà a Monaco c'è Riccardo Cocciante. A PAG. 44 E 45

## IL TEMPO IN LIQUIRIA



**PO PREVISTO PER** Cielo: poco nuvoloso con addensamenti a ridosso di Imperia, deboli moderati, mare mosso, temp. rilevanti variazioni. **Tendenze per domani e domenica:** situazione rilevanti variazioni, con sporadici annuvoli nelle zone interne. **RILEVAZIONI** Temperatura del 24°C, umidità 70%, vento Est-Sud 15-20 km/h, mare poco mosso, sereno - poco nuvoloso, pressione barom. 1018 mb (stazioni).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova max 29 min 24  
Savona max 29 min 24  
Imperia max 29 min 24

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
max 28, min 21; temp. mare 24.

**Bolle sorge** alle 6.04 e tramonta alle 18.04. La Luna si leva alle 1.25 e cala alle 15.57 (fase: mezzo).

**gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muria di Portofino.**

Seconda tragedia del mare in pochi giorni: inutile l'intervento di un'infermiera e della Croce d'oro

## Annega davanti alla spiaggetta di Cervo

### Un anziano turista muore mentre sta facendo pesca subacquea

**CERVO.** Ancora disgrazia. Un uomo 74 anni è annegato ieri mattina di fronte al bagnino «El Pilon» di Cervo. I soccorsi sulla spiaggia e a bordo dell'ambulanza durante il trasporto in ospedale. Al pronto soccorso è arrivato cadavere.

Il fatto è accaduto intorno alle 10,30. La vittima, Gino Giorio, 74 anni, era nato a Napoli e risiedeva a Venezia, ma da più di vent'anni domiciliato a Cervo in Salita al Castello 9. Grande appassionato di pesca subacquea, ieri mattina, come ogni giorno, è sceso nella spiaggetta sotto il paese. Ha indossato maschera e pinne. Poi, per facilitare le immersioni in apnea, si è agganciato alla vita anche la cintura piombi. Quindi si è buttato.

Qui ricostruzione dei fatti si fa un po' difficile. Sembra che, mentre era ancora sott'acqua, si sia sentito male. E' risalito a ha cominciato ad alzare. Il bagnino del «Pilon»,



Lo stabilimento El Pilon di Cervo e nel riquadro il bagnino Santina Martini

Santina Martini, diciannovenne, si è buttato e dopo qualche bracciata lo ha raggiunto e portato a riva. L'uomo stava male. Casualmente, sulla spiaggia, c'era anche un'infermiera che

ha subito cominciato a praticargli un massaggio cardiaco. Nel frattempo, è stata chiamata la Croce d'oro di Cervo che è intervenuta immediatamente. I medici Marco Giagu, Mirko Pa-

sce, Serena De Matteis e Gian Carlo Perato hanno caricato sulla barella l'uomo e gli hanno applicato l'ambuco, apparecchio che serve a rianimare i feriti con la respirazione artificiale.

A sirena spiegata, l'ambulanza si è aperta un varco nel muro di traffico che in questi giorni rende impraticabili le strade della Riviera. Nel frattempo, via radio, è stata allertata l'equipe emergenza del pronto soccorso. E' stata corsa contro il tempo, purtroppo inutile, hanno raccontato, visibilmente provati, i militi della Croce d'oro.

Al pronto soccorso infermieri e medici hanno tentato l'impossibile. Per l'anziano, però, non c'è nulla da fare. E' una tragedia incredibile - mor- fra le lacrime la moglie della vittima Vittoria Vizzardi, 63 anni - Mio marito era un nuotatore esperto. Ogni mattina andava alla spiaggia e faceva il bagno: amava guardare il

fondo con la maschera. Non è mai successo nulla. Non si spiegherà davvero che cosa possa essere accaduto».

Neanche i medici, per ora, sanno dare risposta alla morte dell'uomo. Per questo motivo è stata richiesta l'autopsia. Sarà il magistrato a decidere.

L'annegamento di Gino Giorio, personaggio molto schivo a Cervo, segue di pochi giorni quello di un altro anziano turista, questa volta di Milano. Giuseppe Giannelli, 76 anni, che si era sentito male in acqua sotto gli occhi della moglie davanti ai Bagni Notturni di Billa. Anche in quel caso, nonostante l'intervento di due anestesisti svizzeri accorsi sulla spiaggia e l'immediato intervento della Croce Rossa, l'uomo è morto. Su entrambi gli episodi, la polizia sta indagando per accertare eventuali responsabilità.

Giulio Gelardi

Svenimenti, cali di pressione ■ tanto spavento: le prescrizioni dei medici

## Ondata di caldo e raffica di malori così la Riviera si difende dall'afa

**IMPERIA.** Caldo, temperature superiori ai 30 gradi, malori e svenimenti. E' quello che sta accadendo da Riviera, da quando è arrivato il caldo anticeleone delle Azzorre, che garantisce del tempo stabile. L'aumento dell'umidità, al di sopra della media, porta però sensazione di disagio. Al pronto soccorso si susseguono gli interventi per persone che svenono o si sentono mancare. Niente di grave, per fortuna, ma medici e infermieri si devono sottoporre a superlavoro.

Ieri è stata la giornata più calda: questo primo scorcio d'estate. L'Osservatorio ha registrato oltre 31 gradi, mentre il tasso di umidità è intorno al 70 per cento. E dovrebbe continuare così ancora per molti giorni, anche se domenica non è escluso l'arrivo della pioggia. Dice il direttore Poletti: «Dopo i gradi di mercoledì, la colonna è salita ancora. La media dei primi 20 giorni di luglio è tuttavia nor-

male, ed è intorno ai 25. L'azione mitigatrice del mare ci sta dando una mano. Teniamo conto che dalla seconda metà del mese prende il via il periodo più caldo dell'anno, e anche quello con precipitazioni».

Con l'arrivo dell'afa, anche nel Ponente i malori ■ all'ordine del giorno. Spiega il dottor Franco Calabrese: «Sono soprattutto i bimbi e gli anziani a rischiare, anche i lavoratori della serra devono stare attenti. Le precauzioni da seguire, che valgono ■ tutti, ■ no semplici: bere tanta acqua ■ frequentemente. In più, quando è possibile, rinfrescarsi con docce tiepide, mai fredde dopo aver preso il sole. Particolari attenzioni anche per i cardiopatici, gli asmatici e chi soffre di pressione bassa. Il caldo tende a farla diminuire ulteriormente, provocando collassi. Pensi a controllare in farmacia ■ un modo per evitare problemi».



Prima difesa, bere molto

**Il concerto ■ Oneglia Duemila persone per applaudire il mito dei Poch**

**IMPERIA.** Oltre 2 mila persone hanno assistito al concerto dei «Poch», che mercoledì sera ha visto il ritorno della grande esibizione nella grande area della Spianata, a Borgo Peri. Sulle gradinate e nelle file di sedie allestite in riva al mare, davanti a una sorta di «Città della musica» viaggiante montata e smontata a tempo di record, si è raccolto un pubblico formato da giovani e anziani. Molti arrivarono anche ■ città lontane (si è notato uno striscione ■ un gruppo di Treviso su cui campeggiava la scritta «Solo voi sapete farci sognare»).

Lo spettacolo si è iniziato in orario, poco dopo le 21,30, e si è concluso ■ prima di mezzanotte. Nei giorni ■ un concerto alla Spianata aveva destato polemiche perché ■ acustiche erano rivolte verso i palazzi. In questo caso, l'impianto è stato diretto verso il mare e ■ erano contenuti ■. Anche sotto questo profilo, è stato ■.

**Arrestato per droga Dal giudice il titolare della palestra**

**TAGGIA.** Primo interrogatorio davanti al giudice per Marco Garino, ■ anni, il titolare della palestra «Power» di Taggia arrestato mercoledì mattina dalla polizia con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti a spaccio di detenzione e cessione di armi. Garino, assistito dall'avvocato Marco Amoretti, ha risposto alle domande del giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini negando nel modo più assoluto ■ addosso ■ in particolare proprio quelli dei collaboratori ■ giustizia. Intanto, si mangiano top secret i nomi delle sei persone denunciate a piede libero per altri episodi di spaccio ■ ■ all'interno di palestre di Taggia, ma anche a Sanremo. L'indagine condotta dal pm Marcello Basilico, culminata ■ l'arresto di Garino ed ■ una raffica di perquisizioni, ■ una «tranche» di quella che aveva portato all'individuazione ■ della criminalità organizzata ■ Taggia.

**Cadute dal motorino Incidenti stradali in centro città all'ospedale**

**SANREMO.** Due persone sono state trasportate all'ospedale ■ dopo essere ■ coinvolte in altrettanti incidenti mentre si trovavano in sella ad un ciclomotore. La prima emergenza si è verificata intorno alle 23,40 quando Gianluca La Rosa, 17 anni, di Sanremo, a bordo di uno scooter si è scontrato frontalmente contro una «Honda Civic» in corso Matteotti. Il giovane è stato trasportato ■ ospedale da un'ambulanza ■ volontari ■ Sanremo Soccorso. I medici, dopo averlo sottoposto ad una visita radiologica, gli hanno riscontrato la frattura del femore destro ed una serie di contusioni.

Il secondo allarme, intorno alle mezzanotte, ha visto accorrere l'ambulanza in via Val d'Olivio per una caduta dal motorino ■ Giovanni Tozzi Rambaldi, 65 anni. L'uomo, accompagnato ■ pronto soccorso, ha riportato ■ violento trauma cranico ma le ■ condizioni non sono gravi.

**Ospedale S. Giuseppe Sono disponibili posti ■ per ■**

**VENTIMIGLIA.** La ■ consorzionale per l'impianto ■ Ventimiglia informa che le richieste di avviamento a selezione dovranno essere presentate ■ negli uffici di via Lombardella ■ le 8,30 e dalle 12 di mercoledì ■ luglio. Le possibilità occupazionali ■ legate in questo momento all'ospedale-riviera «San Giuseppe» di Dolceacqua, in valle Nervia, che ha bisogno di due ausiliari socio-sanitari (di cui una riserva) a tempo indeterminato. I requisiti necessari ■ no l'attestato di licenza media, l'età compresa tra i 18 e i 40 anni. L'inquadramento previsto è quello della 4a qualifica funzionale.

L'ufficio del Ministero del Lavoro della città di confine, coordinato da Marco Gazzano, dovrebbe segnalare quanto ■ opportunità occupazionali, garanzia di rilancio per ■ giovani che al momento ■ riescono a trovare un lavoro.



I risultati a Imperia, tre bocciati alle Magistrali

## Maturità: tutti promossi al «Vieusseux» di Porto

IMPERIA. Cento per cento di maturi allo Scientifico «Vieusseux» di Imperia e 7 punteggi massimi. All'Istituto Magistrale «Amoretto» che ha una sede a Imperia e una a Sanremo, invece, i 60 sono stati due e tre candidati — stati respinti, di questi due sono privatisti. Tra i promossi della quinta ragioneria sex. A c'è anche Anna Giuseppina Costa che ha riportato sessantasette e non 42 come pubblicato ieri.

Ecco più in dettaglio i nomi dei maturi e i punteggi d'esame conseguiti. Liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia. Alessandra Banco (38 su 60), Roberta Bavassano (52), Silvia Boggero (52), Chiara Bonavero (58), Barbara Caranza (42), Daniele Gazzola (60), Annalisa Coppola (43), Elena Doris Mignatta (43), Michela Gastaldi (60), Carlo Giacomini (42), Donato Langone (56), Alvaro Manuelli (40), Silvia Mauriello (46), Maria Padella (48), Maria Adelaide Papà (54), Katia Polano (36), Francesca Pirillo (44), Paola Pucci (55), Matteo Rapetti (46), Davide Rosso (44), Marco Sghetti (42), Manuela Scarrato (43), Vincenza Siccardi (44), Flavio Striano (52), Sandro Torelli (50), Alessandro Agnase (38), Stefano Amadio (49), Fabio Bacilardi (42), Claudio Baggio (37), Marco Barla (43), Simona Barone (42), Luca Buzzoni (60), Emanuela Cancellara (54), Manuela Cassini (42), Fe-



Gli studenti guardano i risultati

derica De Marchi (38), Monica Ferrarini (56), Laura Garelli (45), Noel Gezzano (54), Carlo Griseri (47), Sandro Lombardi (60), Alberto Mancuso (37), Roberto Novero (42), Sabrina Paoletti (42), Sabina Peluffo (36), Sergio Re (36), Maria Maddalena Ricca (43), Simone Rovere (36), Laura Ruvo (52), Ilaria Staunovo Polacco (38), Elisa Vizzi (36), Emanuela Alessio (57), Paolo Baglio (36), Lorenzo Bianchi (46), Davide Cane (41), Gisella Corallo (40), Gianpiero D'Angelo (43), Maria Giovanna Deise (47), Lara Divizia (49), Elena Dulbecco (37), Andrea Ferrante (60), Marco Gheri (42), Davide Guidetti (51), Matteo

Latronico (60), Ernesto Maccari (42), Alessandra Maestro (60), Nicolò Manes (58), Chiara Menga (42), Silvia Mengarelli (47), Fabiana Micheluzzi (58), Sara Niggi (50), Matteo Trachallo (44), Marco Genovese (40). Istituto magistrale «Carlo Amoretto» di Imperia. Valeria Canetti (48), Sara Coppola (42), Roberta Laura (36), Maria Antonella Molinari (50), Massimo Molinari (55), Maria Rita (42), Marta (42), Sonia Soldano (45), Anna Alberti (46), Alice Basio (60), Raffaella Canavese (48), Cuomo (42), Maria Dedola (46), Annadina De Santis (48), Tina Ferretti (40), Eleonora Giromoni (40), Rita Luigi (45), Sonia Perrone (38), Cristina Scopelliti (50), Elisa Siri (45). Istituto magistrale, sede a Sanremo.

Stefania Astolfi (36), Debora Bossi (44), Melissa Cagnin (37), Antonella Cassano (44), Veronica Di Costanzo (38), Roberta Gambacorta (38), Federica Maggini (36), Micaela Morena (38), Tania Simonetto (40), Alessia Squaracchia (36), Deborah Tartarini (37), Elena Trivari (56), Valeria Trivari (42). Istituto «Mater Misericordiae» di Sanremo. Vanessa Anfossi (55), Loredana Aveni (38), Giorgia Balestrino (45), Alessandra Brambilla (40), Linda Conio (36), Chiara Dacroma (52), Maria Cristina Principato (37), Cristina Roveda (38). [a. b.]

A Castelvoglio l'incidente ha rischiato di trasformarsi in tragedia

## Parte un colpo, si ferisce

Un uomo di 32 anni è ricoverato in ospedale: il proiettile di una calibro 9 gli ha trapassato la coscia sinistra. «Stavo pulendo la pistola mi è caduta». Le indagini della polizia

Pulisce la pistola, una Beretta calibro 9.21, l'arma cade a terra, parte un colpo e il proiettile gli trapassa la coscia sinistra. Sanguinante, si trascina alla porta di ingresso, attraversa il pianerottolo e bussa alla porta dei vicini. Ha il tempo di mormorare qualcosa, poi si accascia, privo di sensi. Scatta l'allarme, arrivano polizia e ambulanza. I nulli caricano il ferito sulla barella e lo portano all'ospedale. Qui viene medicato e ricoverato. La pallottola, per fortuna, non ha lacerato l'arteria e l'emorragia è stata subito temporizzata. La prognosi è di giorni.

È accaduto l'altro 21 in via Vecchia Piemonte a Castelvoglio, in un appartamento al primo piano delle case popolari, numero 11. L'uomo, Severino Gualano, 32 anni, quando si è ripreso ha raccontato agli agenti quello che era accaduto.

Secondo la sua versione, l'altro 21 avrebbe deciso di pulire la pistola il calibro, tempo addietro, era considerato da guerra e quindi proibito. «E, infatti, è lo stesso» dalle forze dell'ordine che, paradossalmente usano proiettili meno pericolosi: essendo blindati sono trapassanti mentre quelli consentiti ai civili sono di altro materiale e quando incontrano un ostacolo, un — per esempio, si dilatano e diventano «mollati». Nel caso di Gualano, è stato «vera fortuna che



L'intervento della polizia

la pallottola abbia incontrato solamente i muscoli della coscia e sia riuscita a passare da parte a parte — provocare gravi conseguenze.

L'uomo, infatti, dopo — preso la pistola, per cause ancora in via d'accertamento che dovranno essere vagliate da polizia e magistrato, se l'è lasciata sfuggire dalle mani. Dall'arma è partito un colpo che lo ha raggiunto alla coscia sinistra.

Il micidiale proiettile è passato da parte a parte ed è andato a conficcarsi nel pavimento. Gli agenti, più tardi, lo hanno infatti recuperato assieme al bossolo. Nessuno dei vicini ha

### INCIDENTE

## Travolto da auto pirata

È stato travolto e ferito da un'auto pirata, che si è subito allontanata. Giovanni Conio, 50 anni, residente in via Saluzzo a Pompeiano, si è fratturato il braccio destro e ha riportato un trauma al petto in un incidente avvenuto lungo l'Aurelia, ad Arma di Taggia. L'uomo era a bordo della sua motocicletta quando è stato sbalzato — sellino per l'urto con — macchina guidata da una donna, che non si è fermata a soccorrerlo — si rimetterà — mese. La dinamica ricalca quella di — altro scontro, avvenuto pochi giorni fa a Oneglia. La settimana un motociclista — anni, Roberto Bertonin, si è procurato contusioni ed escoriazioni al braccio sinistro dopo essere — tamponato — una vettura all'incrocio — via Agnesi e via Santa Lucia. — trattava di — Fiat Uno, il cui conducente — è dato — la fuga, facendo perdere le proprie tracce. Con l'arrivo dell'estate, il numero degli incidenti stradali è in netto aumento. Domenica scorsa — stati — decine soltanto nel comprensorio imperiese. [a. f.]

sentito nulla: l'alloggio è il primo piano e sotto ci — i garage. Accanto, le televisioni accese hanno fatto da barriera — sorbente impedendo di avvertire il colpo d'arma — fuoco.

A questo punto Gualano, superato il primo fase di paura, insanguinato, ha deciso di chiedere — è trascinato verso la porta di ingresso. L'ha aperta, barcollando, ha attraversato il pianerottolo.

Il suonato alla porta della famiglia Presta. Ha avuto soltanto la forza di dire qualcosa, forse chiedere aiuto, poi è crollato. L'allarme — scattato immediatamente. Una telefonata alla polizia e in una manciata di

minuti in via Vecchia Piemonte sono piovute due pattuglie e l'ambulanza della Croce Rossa. Poi il ricovero, gli accertamenti di rito, — testimonianza dei vicini — un mucchio di verbali da compilare.

Ormai spetterà al magistrato valutare se nel comportamento di Gualano si — il reato di lesioni personali oppure archiviare il caso come un banale incidente.

In casa di Gualano è stata trovata anche una 357 Magnum: è stata sequestrata cautamente assieme alla — retta. Tutto regolare: erano entrambe denunciate alla polizia e in una manciata di [giu.gel.]

### DALLA CITTA'

#### TURISMO

##### A Cervo s'inaugurano i percorsi naturalistici

Oggi, a Cervo, viene inaugurata una serie di iniziative turistiche, organizzate dai giovani della Cooperativa «Jugura» scoprite, e dall'Amministrazione comunale. Alle 16, è previsto il ritrovo vicino al parcheggio — via 2 Giugno, per compiere un percorso guidato lungo il tratto di un'antica strada romana. Il titolo della proposta, che è gratuita e verrà ripetuta ogni venerdì fino al 13 ottobre, è «Cervo e la natura sul mare». [a. f.]

#### IMPERIA

##### Intervento a favore dell'olio «doc» imperiese

Anche la Provincia interviene per la valorizzazione dell'olio extravergine nell'imperiese. Nella riunione della seconda Commissione presieduta da Gabriele Saldo, si è stabilito che nel quadro di un eventuale olio «doc» — denominazione «Rubiera Ligure» che comprende l'intero — regionale — spazio anche l'olio — con caratteristiche qualitative riconducibili all'oliva taggiasca, particolarità della provincia. [b. v.]

#### INTERROGAZIONE

##### Interrogazione sul degrado, la replica del Comune

L'Amministrazione comunale risponde all'interpellanza del consigliere di minoranza Sergio Lanteri, che ha protestato per l'eliminazione di quattro cestini raccogli-carta — via a piazza San Giacomo. Questa la replica: «I cestini — stati sostituiti mercoledì 8 — è — aggiunto un altro. L'intervento è legato a una delibera della Giunta municipale del 7 marzo, adottata dalla precedente Amministrazione, di cui lo stesso Lanteri faceva parte». [a. f.]

#### INCONTRO

##### Stasera il sindaco parla dei problemi di Piani

Proseguono gli incontri del sindaco Davide Bario e della Giunta con gli abitanti delle frazioni imperiesi. Dopo le riunioni che si sono tenute a Cantalupo e Sant'Agata, oggi toccherà a Piani. L'appuntamento è per il 21. [m. v.]

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL VESICARIO

##### A i militari ingorgano il

Sono un abitante della Foc, e come tanti altri cittadini di Sanremo sono costretto a convivere con — grosso problema: quello del traffico. La — lonia verso — centro, in più momenti della giornata, è una tortura costante ma alla sera, inspiegabilmente, ha una causa precisa e che vale la pena di sottolineare. Infatti, il rallentamento viene provocato — parcheggio in doppia fila delle corriere e dei pullman dell'esercito, che attendono l'arrivo delle persone che trascorrono le vacanze al «soggiorno militare» di via Lamiarmora e che frequentano la spiaggia riservata della Foc. Non voglio entrare nel merito delle vacanze di ufficiali e sottufficiali dell'esercito, ma credo che quei pullman non possano rimanere posteggiati addirittura in doppia fila, senza che un agente della polizia municipale intervenga. Quando assisto a queste scene mi sento insultato come cittadino.

Lettera firmata Sanremo

##### Lotteria Ventimiglia ok, ma con rimpianto

Desidero congratularmi con l'Amministrazione di promozione turistica Riviera dei Fiori e in particolare con il signor Bartolozzi dell'ufficio turistico Ventimiglia per l'incremento dato alla lotteria legata alla Battaglia dei Fiori. La nascita di questa — manifestazione, dopo dieci anni di interruzione, è stata buona, ma avrebbe potuto anche — migliore. Lo dico — cognizione di causa: quale concessionario — biglietti, ho potuto rilevare la decisione del Monopoli di — la resa dei biglietti il 5 luglio. Eppure, proprio in quel giorno — prelevato a Genova — mila biglietti, subito fatti fuori e chissà quale quantità di tagliandi si sarebbe ancora potuta vendere, insomma Peccato, è un'occasione non sfruttata fino in fondo. Ma non bisogna scoraggiarsi. Si deve anzi sperare, perché in Italia nelle cose belle si crede, e con convinzione.

Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

Ranzo: una coppia l'ha trovata, circondata d'affetto e restituita

## La tenera storia di Ambra cagnetta con due «padroni»

RANZO. C'è chi, magari per non essere «disturbato» durante le ferie, abbandona volentieri il proprio cane per la strada, ma c'è anche chi si impegna civilmente per cercare il proprietario di un animale — smarrito. È il caso dei coniugi Aldo e Maria Benvenuto che — l'attività lavorativa, hanno scelto di vivere a Ranzo, frazione Arna, alta valle Arroscia. Loro hobby — il mantenimento di circa ottanta gatti e di nove cani, molti dei quali raccolti per sottrarli ad una brutta fine.

Come già pubblicammo, i due coniugi avevano raccolto, alcuni giorni or sono, un bel setter — che vagava lungo la strada che — da Albenga a Pieve di Teo. Narra la signora Maria: «Una setterina molto simpatica con un collare sul quale era incisa — un numero telefonico da tempo non più attribuito a Imperia». E così partita una tipica indagine poliziesca, a lista — «Dopo — chiesto invano notizie, abbiamo trovato — chio elenco che ci ha permesso di prendere contatto col pro-

## Cinghiale: domani i limiti

Il regolamento per la caccia al cinghiale nella prossima stagione venatoria sarà discusso domani, in Provincia, durante la riunione della 1a e 2a Commissione, — nella Sala Ascheri del Palazzo di viale Matteotti. Ogni anno, — fissato — limite massimo dei — che si possono abbattere, in base — diffusione degli esemplari. Superata questa cifra, la caccia al cinghiale si chiude anche se non è ancora trascorso il periodo fissato. I giorni scorsi, infatti, la Regione ha varato il calendario venatorio, fissando l'inizio al 17 settembre. La Giunta regionale ha anche approvato un disegno di legge per superare le difficoltà incontrate dalle varie province nell'attuazione della — 29 del '94. Nel documento si è stabilito il carattere transitorio della prossima stagione, lasciando mano libera ai vari Enti locali. Questo permetta ai distretti di istituire embiti territoriali in deroga alla procedura. [a. f.]

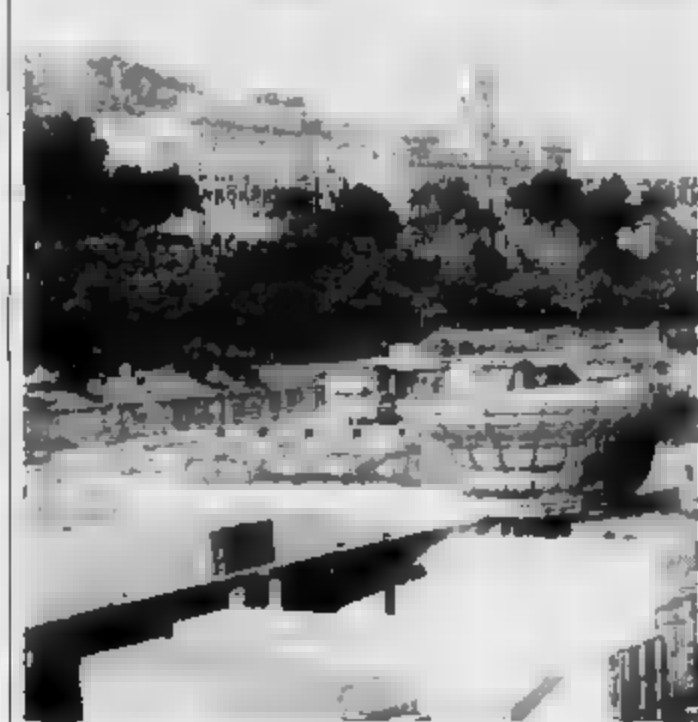
prietario che stava cercando Ambra, questo il nome del cane da — decina di giorni.

Con simpatica sincerità la Benvenuto ha confessato: «Devo dire che pur cercando — ogni mezzo il padrone, poco — poco stavamo sperando di — trovarlo perché ci eravamo affezionato ad «Ambra» che è molto

gentile ed affettuosa». Patetico il — della riconsegna: «Ambra ha subito riconosciuto il proprietario. Gli è corsa incontro festante e si è anche voltata indietro a guardarci, — per ringraziarci. Ma ormai non — più con —, come è giusto».

Bruno Vanzo

### LUNA PARK



## A San Lazzaro il 18° show estivo

È tornato il Luna Park nello spiazzo vicino al — a San Lazzaro, Oneglia e Porto Maurizio. Il 18° show estivo (ma è soltanto il 4° in quest'angolo della città) si può visitare fino al 20 agosto, dalle — alle 24. — disponibili sedici diverse attrazioni, dai tradizionali tirassegni alle macchine del «Desert show». Tra le novità, il grande scivolo toboga, alto oltre 12 metri. Nell'area — possono anche trovare gli autoscontri — la giostra con — catene. Lo spettacolo viaggia — già tenuto banco nella — zona lo scorso inverno. [a. f.]

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; Scardighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455; Camponovara: telefono 28.191; Cervo-S. Bartolomeo: telefono 425.353; Diana Marina: telefono 494.112; Dolcedacqua: telefono 206.878; Ospedaletto: telefono 505.050; Pieve di Teo: telefono 270.700; Portofino: telefono 325.132; Riva Ligure: telefono 485.754; S. Stefano al Mare: telefono 488.003; Sanremo: telefono 506.050; Arma di Taggia: telefono 41.444; Ventimiglia: telefono 250.722.

#### ASSISTENZA

Farmacia che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia. Imperia: Tofani, via Nazionale 13, tel. 23.625. Scardighera - Vallecrosia: Ziliani, via Colomello Aprata 183, telefono 294.219. Camponovara: Manassero, via Vittorio Emanuele 22, telefono 28.191. Cervo - San Bartolomeo: Vialli, via S. Rita 8, telefono 400.902.

Diana Marina: Sciolli, corso — 16, telefono 495.082. Dolcedacqua: Barberi, via Provinciale, telefono 206.133. Ospedaletto: Marcar, via Sallustiana 106/108, telefono 599.015. Pieve di Teo: Cappel, corso Portinari 70, telefono 36.200. Riva Ligure: Nuvolari, piazza — 42, telefono 485.754. S. Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 486.882. Sanremo: Foca, corso Matteotti 123, tel. 62.233. Arma di Taggia: Revelli, via Quercia 67, telefono 43.058. Ventimiglia: Morai, via Cavour 80, tel. 351.161.

#### OPEDALI

Imperia: 7941 Sanremo: 6261 Scardighera: 2751 Costaremore: 81.324. GUARDIA MEDICA Imperia soccorsi: (0183) — Sanremo: telefono — Guardia medica: telefono — Scardighera: telefono 2751 Ventimiglia: telefono 2751. VIGILI DEL FUOCO Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono — Ventimiglia: telefono

### GLI APPUNTAMENTI

#### DI

Un concerto all'azienda. Nell'azienda agricola «Ananto» di Molini di Pralà si terrà un concerto all'aperto. Si esibiranno — tre artisti che abbinano rock e —. Per informazioni, chiamare il 297.575. [a. f.]

#### IMPERIA

La guardia odontoiatrica. Da domenica, entrerà in funzione — Imperia il servizio di guardia odontoiatrica privata per i giorni festivi, soltanto per le emergenze. I dentisti — provincia metteranno a disposizione lo studio dalle 9 alle 12. Il numero è 299.908. [a. f.]

#### In gite nell'entroterra

Continuano le gite nell'entroterra a cura della Comunità montana dell'Oliva. Domenica, alle 14, si parte da Cervo. Fra le tappe, Lucinasco. [a. f.]

#### L'orario dell'Inps

lunedì negli uffici dell'Inps, in

viale della Rimembranza, a Imperia, sarà ripristinato l'orario precedente. Dalle 9,45 alle 11,45 dal lunedì al sabato mentre martedì e giovedì l'Inps è aperto anche dalle 13,30 alle 15,20. [a. f.]

#### MONTECARLO

Micro-acquario al museo. L'Oceanografico di Montecarlo — il Micro-Aquario, sezione dedicata alla biologia marina con ingrandimenti da mille a 10 mila unità. [a. ga.]

#### LAURENTO

Corsi estivi alla Respighi. La scuola di musica «Respighi» apre le iscrizioni ai corsi estivi, — stage di musica d'insieme. Per informazioni: Palazzo Nola dalle 15 alle 19. [a. ga.]

#### LAURENTO

Iscrizioni ai corsi di nuoto. Il «Centro Olimpico Minisport» organizza un — estivo di nuoto presso la piscina del «Bagno Gabriella» di corso Marconi. Per informazioni rivolgetevi alla prof. Donatella Bartolotti allo 0184/53.35.43. [a. ga.]



## Operatori turistici e Apt criticano le contravvenzioni al concerto jazz

# Un coro di no a «multa selvaggia»

Ravina: «Più buon senso», Valle: «Scandaloso», Vacchino: «Coordinare gli interventi», Li Pira: «I turisti vanno trattati meglio». La replica dei vigili: «Abbiamo chiesto la sospensione del lavaggio delle strade»

SANREMO. Dopo le multe per divieto di sosta, arrivano le rimozioni. Non c'è pace per gli appassionati di jazz che da giorni seguono i concerti dell'Auditorium Alfano, in corso Imperatrice. La strada andava lavata e i vigili urbani, impetibili, hanno multato auto e ciclomotori posteggiati ai bordi della carreggiata. Martedì è toccato ai veicoli in sosta sul lato mare di corso Imperatrice; mercoledì a quelli del lato opposto. Con un'aggiunta: la rimozione delle auto rimaste in divieto oltre il limite. In tutto una decina di interventi e carro attrezzi.

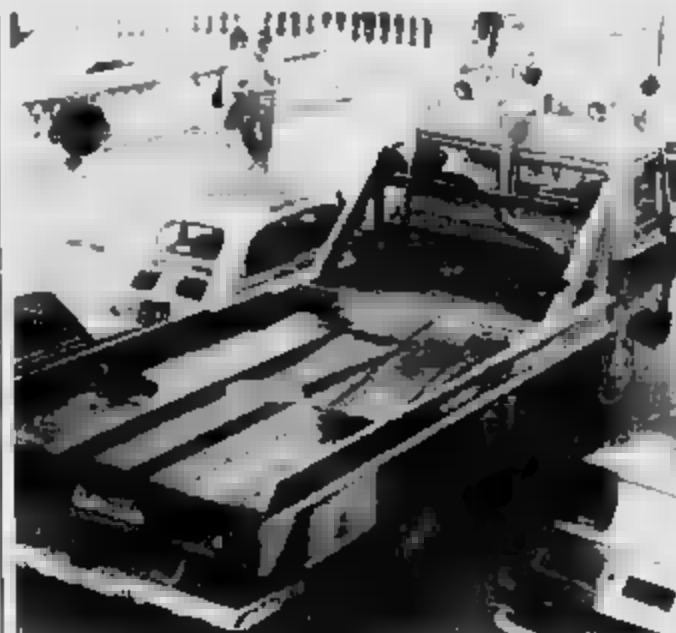
Dopo la valanga di proteste, in molti si sono posti la stessa domanda: ma era davvero necessario procedere al lavaggio di corso Imperatrice in concomitanza con i concerti di San Remo Innagione Jazz? E ancora: non si poteva posticipare di un paio di ore contravvenzioni e lavaggio in modo da non penalizzare il pubblico dell'Auditorium Alfano? Interrogativi legittimi se si considera che i concerti di Jazz beneficiano di un pingue contributo comunale e costituiscono uno dei pochi grandi appuntamenti dell'estate sanremese.

Commenti negativi fra gli automobilisti e indice puntato contro il Comune da parte di operatori turistici ed esperti del settore.

Emanuele Ravina, manager dell'Apt, pur mantenendosi entro i limiti della diplomazia, lesina le accuse: «E' una questione di buon senso», dice. E aggiunge: «Sanremo, a differenza di altre località della provincia, vive un turismo anomalo che si basa, nell'arco dei 365 giorni, sulle grandi manifestazioni e sul casinò e che, a volte, deve fare i conti con un'affluenza di ospiti ridotta anche in alta stagione». Poi il suggerimento: «Sarebbe opportuno, imitando quanto già viene fatto all'estero, utilizzare dei volantini scritti in quattro lingue per informare i turisti delle condizioni di sosta. Prima informare, poi multare».

Dario Valle, presidente della Feduralberghi, va più pesante: «E' a dir poco scandaloso» dice sottolineando l'assoluta mancanza di programmazione del Comune. Poi accusa: «Sono cose che accadono solo nel mondo».

Anche il neo presidente della Sanremo Congressi, Giuseppe Li Pira, non è d'accordo con la linea dura adottata dal Comune: «Facciamo fatica a trovare i turisti e il Comune li penalizza», afferma. E protesta per la raffica di contravvenzioni elevate agli spettatori della rassegna jazz: «Gli ospiti sono trattati male; non dimentichiamo che la maggior parte delle auto multate sono di targa piemontese».



Un carro attrezzi, il nemico più temuto dagli automobilisti indispettiti

o lombarda». Anche l'assessore provinciale al Turismo, Walter Vacchino, ha avuto parole critiche nei confronti dell'accaduto: «Lava le strade è importante; ma è anche importante organizzare manifestazioni di un certo livello. E saper coordinare gli interventi. Se la due si sovrappo-  
Gian Piero Moretti

pongono e vanno in contrasto, allora, i conti non tornano. Anche i vigili sono critici nei confronti del Comune: «Noi abbiamo chiesto la sospensione del lavaggio delle strade in luglio e agosto. Ci hanno risposto di no».



Critici Emanuele Ravina, Giuseppe Li Pira, Dario Valle e Walter Vacchino

## Uno si è ferito

# Extracomunitari in manette per furto

SANREMO. Sono quattro gli extracomunitari arrestati nella notte dalle pattuglie delle forze dell'ordine. La polizia ha bloccato tre algerini sorpresi a borseggiare alcuni turisti sul marciapiedi della stazione ferroviaria. La volante li ha individuati i giardini dopo che della vittima aveva chiesto l'interverto del 113. Uno, tra, Bulmi Ulbaker, 27 anni, è però protagonista di un episodio di autolesionismo: quando ha capito che i poliziotti lo volevano arrestare si è provocato infatti una profonda ferita alla lingua con un lametta da barba che teneva nascosta in bocca. Il giovane è poi martoriato entrambe le braccia. Attualmente è ricoverato in ospedale.

Sul lungomare, il quarto arresto della notte è stato effettuato da una pattuglia dei carabinieri che ha bloccato un marocchino sorpreso mentre cercava di scassinare la serratura di una «Mercedes». Secondo le indiscrezioni il giovane aveva già svaligiato oltre due automobili. (g. ga.)

## Dal gip il 26 marzo

# Fissata l'udienza per il pentito che spacciava

Uno dei pentiti dell'inchiesta di Genova comparirà il 26 marzo prossimo davanti al giudice per l'udienza preliminare che lo vede imputato di una serie incredibile di episodi di spaccio di droga. Sergio Alfano, 37 anni, di Sanremo, oltre ad essere stato spontaneamente molti addebiti è accusato anche di altri collaboratori di giustizia.

L'istruttoria del pubblico ministero Paola Calleri ha accertato che Alfano avrebbe speso 90 mila e ai 100 grammi di cocaina al mese da Bruno Rossi e che tra l'88 e l'89 gli è stato fornito da Sandro Borile. Il pentito avrebbe avuto traffici anche con Roberto Ferro, Salvatore Randazzo e Salvatore Errico. Sempre cocaina a scadenza settimanali o mensili.

Tra l'89 e il '90 Sergio Alfano avrebbe inoltre trasportato da Nizza a Sanremo due pistole sempre per conto di Sandro Borile. (g. ga.)

## Un torbido ed oscuro episodio di difficile convivenza in un alloggio di piazza Mameli

# Tentata violenza carnale, un arresto

In preda all'alcool artigiano palchettista di 57 anni avrebbe cercato di approfittare della figlia ventenne della convivente. Madre e figlia percosse dall'energumene che nega ogni addebito. Trovata in casa anche una pistola non denunciata

SANREMO. Torno a casa sbronzo e tenta di violentare la figlia ventenne della convivente. E' accaduto l'altra sera in pieno centro, in un alloggio di piazza Mameli 28. I carabinieri hanno arrestato Antonio Leva, 57 anni, artigiano palchettista. Le accuse nei suoi confronti sono diverse: si parte dalla tentata violenza carnale per arrivare a lesioni personali gravi, minacce, percosse e detenzione abusiva di armi. Leva è stato trasferito in carcere martedì notte, dopo la notte trascorsa nella camera di sicurezza della caserma di corso Inglesi. I militari che sono intervenuti per bloccarlo hanno trovato tracce di sangue anche per le scale e le due donne, ed Elena Caneparo, di anni 18, madre di origine argentina, terrorizzata e con i volti tumefatti. E' stata la pronta reazione della giovane ad evitare il peggio. Quando i carabinieri lo hanno bloccato il palchettista si trovava sul pianerottolo di casa, in mutande. Quella di mercoledì è una se-



Antonio Leva arrestato per violenza

che gli investigatori stanno cercando di ricostruire in ogni minimo dettaglio. Antonio Leva, secondo alcuni indiscrezioni, era uscito subito dopo cena e aveva passato alcune ore

in compagnia di amici, bevendo molto whisky. Intorno alla mezzanotte è ritornato a casa. Ha salito barcollando le scale palazzo del centro storico fino al terzo piano e ha aperto la porta. Monica, stava dormendo quando si sarebbe sentita toccare. E non avrebbe equivocato nel capire le intenzioni del convivente della madre. Con uno scatto è riuscita però a lasciare il letto. Quel punto sono scattate le minacce seguite da pugni e calci. Con Elena Caneparo, svegliata di soprassalto, impegnata nel tentativo disperato di proteggere la figlia.

Colpite ripetutamente le due donne, comunque cercando di capirlo più nei rapporti tra le tre persone non è escluso che quanto mattina vengano ascoltati anche alcuni inquilini del palazzo e conoscenti di famiglia. Il riserbo sugli accertamenti è ovviamente assoluto per non rischiare di compromettere l'esito dell'indagine. (g. ga.)

stato o senza qualche difficoltà. La perquisizione dell'alloggio ha portato inoltre al rinvenimento di una pistola di marca «Beretta» detenuta illegalmente. Terzi, le donne sono tornate a casa in attesa della decisione del magistrato sul fermo di polizia giudiziaria contestato da Antonio Leva.

L'uomo, intanto, negherebbe fermamente di essere stato protagonista della tentata violenza carnale e confronti della figlia della convivente. Quanto accaduto nell'alloggio di piazza Mameli sarebbe il frutto di un'incresciose malinteso sfociato in una violenza, e al momento inspiegabile. Ito familiare.

Gli investigatori stanno comunque cercando di capire di più nei rapporti tra le tre persone non è escluso che quanto mattina vengano ascoltati anche alcuni inquilini del palazzo e conoscenti di famiglia. Il riserbo sugli accertamenti è ovviamente assoluto per non rischiare di compromettere l'esito dell'indagine. (g. ga.)

## Ordinanza della Capitaneria di Porto per salvaguardare

# Alla Foce mare vietato ai sub

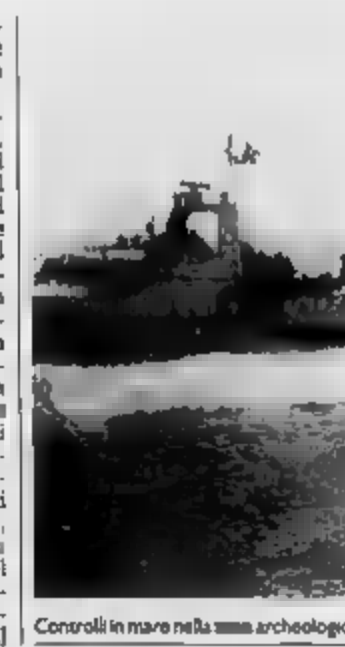
### Sul fondale rinvenute tracce di un porto romano

SANREMO. Immersioni proibite nel tratto di mare antistante le scogliere di bagni Apponcampio e Paradiso. La Capitaneria di Porto ha emesso l'ordinanza a tutela della zona archeologica individuata lo scorso anno, che secondo gli esperti rappresenterebbe un interessante esempio di approdo commerciale epoca romana annesso alla «Villa Matutia».

La Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Liguria ha iniziato il 15 luglio scorso una campagna di ricerche e i sommozzatori dovrebbero intensificare le immersioni con il fine settimana. L'obiettivo dell'autorità marittima è quello di tutelare eventuali reperti ancora sul fondale dagli escavatori che già in passato hanno rubato al mare i tesori dell'archeologia locale, dalle anfore ad altri manufatti. «Neila zona», specifica il comandante Andrea Agostinelli, «soltanto la

baignazione e il transito dei pedali. Per le immersioni, anche se in open, è necessaria una speciale autorizzazione».

Gianpiero Martino, funzionario della Sovrintendenza, l'estate '95 cercherà quindi di chiarire il mistero di quel presunto «porto romano», di quella pietra squadrata trovata a pochi metri sotto il livello del mare e segnalata alla Capitaneria da alcuni sub dilettanti. La scorsa estate erano stati prelevati alcuni campioni dall'area archeologica e il Comune di Sanremo degli esperti, conferma che i primi risultati dei sondaggi sono stati giudicati interessanti. La città, al termine della nuova campagna sottomarina, potrà forse sapere di più sulla sua storia passata, sull'attività marinara di un secolo fa. E quel porto sarebbe l'unica testimonianza del genere di tutto il Ponente. (g. ga.)



Controlli in mare nella zona archeologica

## Il progetto approvato dalla Regione sta accendendo polemiche tra cacciatori ed ecologisti

# Parco delle Alpi Liguri, la Riviera è divisa

### Dibattiti nelle Valli Argentina ed Arroscia. Il problema cinghiali

TRIORA. La realizzazione del «Parco regionale delle Alpi Liguri» sta dividendo la Riviera di Ponente. Da una parte soprattutto gli ecologisti, che applaudono al progetto approvato a Genova dal Consiglio Regionale il 24 gennaio di quest'anno. Dall'altra un movimento, con in prima linea i cacciatori, che vede nel «Parco Alpino» l'ennesimo strumento destinato ad impoverire sempre più i vivibili dell'entroterra.

Molti Comuni in tensione sta crescendo. In valle Argentina qualcuno, addirittura, teme il «dell'atmosfera incandescente che aveva riunito la rivolta contro la «Diga di Glaris», il progetto dell'Enel di costruire un vasto bacino proprio sopra la testa di Badalucco, capace di fornire energia elettrica a metà Liguria. Erano gli anni 70: c'erano stati cortei di protesta a Imperia, Genova, Roma. Incendi, scontri contro

risse e cantieri della diga, interventi delle forze dell'ordine, denunce. Risultato? La «Diga di Glaris» è mai stata fatta.

Oggi sulle barricate contro il «Parco regionale Alpi Liguri» per primi sono saliti i cacciatori, moltissimi proprietari e residenti nei Comuni a frazioni della valle Argentina, dell'alta valle Arroscia, delle Valli Nervia e Roja. Sono sorti «Comitati spontanei», tutti raccolgono firme contro il «Parco Alpino». Tra i più attivi il comitato «La gente della Valle Argentina».

Il tempo stringe. Tra poche settimane, infatti, se non ci saranno ripensamenti, richieste ufficiali, alternative solide, il progetto del «Parco Alpi Liguri» dalla Regione potrebbe definitivamente decollare. Una delle ultime affollatissime riunioni dei sostenitori del «Parco Alpino» si è svolta a Triora. Soprattutto urle le accuse lanciate alla Regione. La prima:

«Genova non può varare un Parco alpino così vasto, imporre alle popolazioni dei luoghi la pretesa di gestirli senza avere prima interpellato chi vive e lavora in queste zone, conoscere i problemi quotidiani». La seconda: «Non si possono impedire, a chi abita l'entroterra, attività secolari come la caccia con i cani. Un esempio? Se si potrà cacciare neppure il cinghiale presto i boschi, la coltivazione di fiori, l'attività agricola e molte abitazioni verranno grossi rischi. Lo scorso anno solo tra Badalucco e Triora sono stati abbattuti 400 cinghiali. Molti sono stati presi proprio mentre rovinavano campi di patate. Senza i cacciatori nella vallate il pericolo cinghiali diventerà gravissimo». La terza: «Non è vero che il Parco porterà turismo, posti di lavoro, ricchezza all'entroterra. Il Parco, così com'è pensato, invece aiuterà

l'esodo verso il mare». Molti Comuni, e la stessa Amministrazione provinciale, hanno assunto posizioni critiche verso Genova. «Stiamo predisponendo», dicono, «tutta una serie di nostre proposte».

E gli ecologisti? Renato Tavanti, vice presidente regionale di Italia Nostra e rappresentante Enpa del Comitato Caccia, ha dubbi. «Si tratta di un falso problema politico. L'entrotterra non può essere in mano ai bracconieri. Come si fa ad escludere il Parco? E' l'unico modo per difendere sul serio la natura, i boschi e la gente che vi abita. I cinghiali, quando troppi, emigrano solo in altre zone. E' sempre. Sono il primo a sostenere che nella regione bisogna trovare equilibrio. Genova ha proposto un progetto, chi ha idee migliori si faccia avanti, e taccia».

Roberto Nasso

## DALLA CITTA'

### FLORICOLTURA

Varate serie di incontri in vista della stagione '95/96

Il coordinamento sindacale della floricoltura ha fissato una serie di incontri con l'Istituto Regionale per la floricoltura e con quello sperimentale per il miglioramento delle coltivazioni in vista del rilancio per la stagione vendite autunno-inverno. I coltivatori hanno inoltre rivolto un appello alle autorità di Provincia e Regione per la revisione degli estimi catastali e l'eliminazione dell'equidario di campagna, ennesimo adempimento burocratico. (g. ga.)

### TASSE

Bollettini Inps in ritardo Disagio tra gli artigiani

Molti artigiani di Sanremo si sono visti recapitare soltanto ieri, nella giornata di scadenza, il bollettino per il pagamento delle tasse. I lavoratori segnalano che i bollettini sono privi di timbro con la data e che quindi risulta impossibile dimostrare di averli ricevuti dalle scadenze utili. (g. ga.)

### CONTROLLI

Guasti tecnici alla «Spedo» scatta l'allarme antifurto

Intervento della polizia in corso Garibaldi, ieri mattina, per l'allarme antifurto della polizia. «Gazzano-Spedo». Il sopraluogo degli agenti ha permesso di scattare per un guasto tecnico. (g. ga.)

### FINANZIAMENTI

Comune ha concesso 85 milioni all'«Anfassa»

L'associazione «Anfassa» ha ottenuto un finanziamento di 85 milioni dal Comune. Parte dei fondi è destinata all'assunzione di personale specializzato nell'assistenza dei portatori di handicap. (g. ga.)

## Block-out paralizza la del filobus «Brezza»

Traffico bloccato, l'altro filobus per un black-out della rete filoviaria nella zona della «Brezza». I filobus paralizzati dalla mancanza di corrente hanno rallentato il flusso veicolare. Per sveltire la circolazione sono state mobilitate pattuglie della polizia municipale. (g. ga.)

## La «Festa degli Abruzzesi» si farà dal 12 al 15 agosto

Anche l'estate '95 vedrà a Sanremo la festa degli Abruzzesi. La manifestazione si svolgerà in programma dal 12 al 15 agosto a Pian di Poma con musica, sport e gastronomia. (g. ga.)

### ANTIQUARIATO

All'Hotel Londra di tappeti e dipinti

Il centro congressi dell'Hotel Londra ospita, a partire da domenica, una «Grande asta di antiquariato» organizzata dalla «Galleria» d'arte di via Roma. Oltre alla consulenza di Dino Languzzi è prevista anche quella straordinaria di Vincenzo Marandoro. Tra gli oggetti in vendita tappeti antichi, mobili, dipinti. (g. ga.)



# Un problema in più per la stagione turistica della Riviera: «Troppi ritardi» Ventimiglia, Desbaratu in forse

Rischia di saltare la tradizionale manifestazione commerciale di agosto. I commercianti accusano il Comune: «Non ha ancora fornito l'autorizzazione». Il problema degli ambulanti

## LAVORI A BORDIGHERA



### Un cantiere nel parco giochi

Continuano, all'angolo tra corso Italia e corso Europa, i lavori per la sistemazione del parco giochi per i bambini. I giochi saranno sostituiti solamente in parte, mentre l'intervento principale riguarda la sistemazione dell'accesso. E' da parecchi mesi che i giardini sono a squadrone a causa degli interminabili lavori che, forse sono arrivati ad una fase decisiva. Nella foto di Massimo Gatti il cantiere tra i giochi. (d.b.)

VENTIMIGLIA. Il «Desbaratu» rischia di non svolgersi. L'allarme lo lancia il presidente dell'Associazione commercianti, Alfredo Ballestra. La tradizionale e mitissima manifestazione commerciale di agosto, che vede i negozianti esportare su bancarelle le loro merci a prezzi stracciati, ha infatti ancora ottenuto l'«aplacet» ufficiale da parte del Comune. «Abbiamo» la richiesta all'Amministrazione il 13 luglio, e ancora abbiamo ottenuto risposta - dice Ballestra - Non vorremmo che succedesse come l'anno scorso, quando ci è stata consegnata l'ordinanza. Comune il giorno prima della manifestazione, all'una e mezza. Sono preoccupato anche perché ci strane voci di corridoio in giro che dicono che non si farà il «Desbaratu»: mi sembra un po' strano. Ecco perché mi piacerebbe che l'Amministrazione, visto che mancano solo due settimane al 6 agosto, ci desse dei riferimenti più precisi. Non si può pensare a organizzare una giornata come quella sulla base del «se» e del «forse».

Ballestra evidenzia il fatto che la manifestazione è riservata ai commercianti a posto fisso: il Comune ci deve anche dare una risposta anche in merito a quello che vuole fare nel qual caso volesse far parteci-



1 commerciante: «Si al Desbaratu»

pare anche gli ambulanti: stando a quello che ci eravamo dotti con l'assessore De Villa, pare che li voglia mettere in piazza dal municipio. Anche questa ipotesi, però, non ci è stata ancora confermata: intanto i giorni passano.

Se riceverà l'autorizzazione dal Comune, il «Desbaratu» sarà articolato come negli anni passati, in una cornice di musica e folklore, con l'unica differenza della chiusura alle 20

anziché a mezzanotte, ci era stato chiesto dall'amministrazione.

Anche per quanto riguarda l'apertura serale, Ballestra evidenzia alcuni problemi organizzativi: «Le sere dovevano svolgersi, ogni volta in un diverso, il 5 di luglio, la settimana dopo e quella a seguire, sempre in collaborazione con l'animazione ZetaBi, con la strada chiusa ma senza bancarelle. Il 18 e 19, ad esempio, l'apertura serale doveva svolgersi davanti al teatro. Il Comune doveva occuparsi della chiusura delle strade e delle diverse trafale burocratiche, e noi dovevamo solo tenere aperto. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità, però, purtroppo, sono già due settimane che l'inizio viene rimandato, in quanto l'amministrazione riesce a far decollare l'apertura serale, forse per problemi logistici, per strade che si stanno rifacendo e che creano ingorghi di traffico.

Martedì e mercoledì prossimi erano previsti due aperture serali, ma dal comando vigili non risulta nulla in merito. Temo che l'inizio dell'iniziativa scivoli ulteriormente, questa sarebbe la terza volta che non decollano i negozi aperti la sera, malgrado la volontà dei commercianti».

Daniela Borghi

## NOTIZIE FLASH

### S'inaugura una boutique con marchi prestigiosi

Avvenimento mondano questo pomeriggio a Montecarlo. Verrà infatti inaugurata una boutique di lusso che vende articoli firmati Gucci, Paloma Picasso e Burberry. Il presidente del consiglio di amministrazione della «Maryka» è l'italiano Enrico Frittoli. L'apuntamento è alle 18,30, in boulevard des Moulins 7/9. Seguirà una cena all'hotel «Beach Plaza», alla quale sono state invitate diverse personalità e Vip che si trovano nel Principato di Monaco.

### Precipita la valigia dal treno: recuperata

Un curioso episodio è avvenuto l'altra sera sul treno Nizza-Roma, all'altezza di Ospedaletti. Un borseggiatore contenente indumenti ed effetti personali è scivolato dal finestrino, mentre padre a due figli cercavano di sistemarlo sopra il portapacchi. La valigia, volata via quando il treno era ancora in corsa, è stata recuperata dagli operatori delle Ferrovie e riconsegnata ai proprietari.

### Causa lavori via Cavour a unico alternato

Traffico interrotto a Ventimiglia, in via Cavour, a causa di alcuni lavori di asfaltatura. Il vicecomandante dei vigili urbani Michele Calabrisi avverte che la circolazione sarà unicamente possibile a senso unico alternato. A settembre prenderanno il via anche i lavori per la sistemazione del manto stradale in via Martiri, mentre altri interventi di arredo urbanistico dovrebbero partire con il prossimo autunno.

## BORDIGHERA

### Auto contro motorino, ferito un giovane slavo

In seguito ad un tamponamento avvenuto l'altra sera, intorno alle 22,30, a Bordighera, in località Arziglio, tra un motorino e un'auto, è rimasto lievemente ferito un ragazzo di origine slava. Ochi Bejanovic, 15 anni, è accompagnato al Saint Charles e dimesso dopo le cure del caso.

## VENTIMIGLIA

### Battaglia dei fiori, i dati sui soccorsi

A distanza di qualche giorno, ecco un altro aspetto della Battaglia dei fiori: è stata una giornata sostanzialmente tranquilla anche perché forze dell'ordine e nuclei di pronto soccorso, dall'una gran da fare per mantenere l'ordine pubblico e, soprattutto, salvaguardare la sicurezza. I militi della Croce Verde di Ventimiglia hanno allestito un tendone in piazza del Comune e hanno usufruito di tre ambulanze, come anche i volontari della Cri. Dieci in totale gli interventi della Croce Verde: svenimenti dovuti al grande caldo o lievi congestioni, ma nulla di più grave.

## Un operaio di Ventimiglia che lavora in un cantiere edile Ferisce un collega a La Spezia arrestato per tentato omicidio

VENTIMIGLIA. Una lite con un compagno di lavoro ha avuto come conseguenza l'arresto di un operaio residente a Ventimiglia per tentato omicidio. L'episodio è accaduto a Brugnato, in provincia di La Spezia, dove Mario Trunardi, 39 anni, lavora per la ditta «Ecol-Service», che ha in appalto dall'Anas le opere di manutenzione sulle strade statali.

L'operaio stava lavorando insieme con alcuni colleghi lungo la Statale 556 della Val di Vara, quando un'animata discussione con un dipendente della ditta, il rumeno Doda Basile, è degenerata in un violento alterco.

Trunardi si è lanciato con la rincorsa in mano contro lo straniero e ha vibrato un colpo diretto alla testa dell'avversario che si è protetto, e probabilmente anche salvato, alzando il braccio destro. Il rumeno ha subito una profonda ferita alla mano: dopo i primi soccorsi è stato trasportato nella vicina caserma della polizia stradale.

Interrogato dagli agenti, Basile ha detto di essersi ferito ac-

## Un trofeo con le Ferrari

A cosa si poteva abbinare il prestigioso Principato di Seborga, se non alle legendarie Ferrari? Detto fatto. Domenica, grande appuntamento per gli appassionati delle famose vetture creati dalla Casa di Maranello. Si terrà il «1° Trofeo Principato di Seborga», organizzato dal Ferrari Club Torino in collaborazione con il Principato di Giorgio I. La partenza della prova di regolarità dei fuoristrada è prevista alle 11, al confine del Principato: già da due ore prima sarà chiusa al traffico la strada, con l'accesso consentito soltanto ai residenti. La gara sarà suddivisa in quattro tronconi. L'arrivo è fissato nella piazza di Seborga. Alle 15, Giorgio I° premierà le auto con il cavallino rampante che hanno conquistato i primi posti. La manifestazione andrà in onda in televisione, nell'ambito del programma «Le auto della settimana», su diciassette reti televisive. (d.b.)

cidentalmente, ma non ha convinto gli inquirenti, insospettiti per il profondo taglio che sembrava essersi stato provocato da una falce.

I poliziotti si sono spostati sul cantiere di lavoro dove poco prima era successo l'incidente. Dopo aver ascoltato le testimonianze dei colleghi di lavoro del

ferito, la verità è subito saltata fuori. Mario Trunardi è stato condannato: dovrà rispondere dell'accusa di tentato omicidio. E' stato, inoltre, denunciato anche per «omissione di soccorso». L'operaio è residente nella vicinanza della stazione di città di confine. (d.b.)

Presentato il cast del concorso al via il 28 alla rotonda di Sant'Ampelio

## Antifestival, vip e nuovi talenti

Ecco i Dham, Scialpi, Riccardo Fogli e Tazenda

BORDIGHERA. E' tutto pronto per l'«Antifestival», la manifestazione creata l'anno scorso dall'Associazione Giovani imprenditori per dare un'opportunità ai giovani e gruppi di imporsi nel panorama musicale nazionale. Da venerdì 28 a domenica 30 luglio la rotonda di Sant'Ampelio diventerà un trampolino di lancio per dieci nuovi talenti, che concorreranno ad un concorso presentato da Don Antonio Mazzi, reduce dai successi di «Domenica In», e dalla speaker Samuela Pettenati. Bordighera, inoltre, vivrà un importante appuntamento mondano: hanno le loro presenze, infatti, diversi Vip e personaggi del mondo dello spettacolo. E il cast artistico: i Dham, gli Scialpi, Riccardo Fogli, i Tazenda, Drugi, Filippo Malatesta, gli Oro, i Beans, i Blues Mobile, i Fuorilegge, i Pettanati e Don Vito. Devono ancora dare



Ci sarà anche Drugi

conferma Ren, Cristiano De Andrè e Daniele Silvestri. In giuria il maestro Fabio Frizzi, Massimo Riva, Maurizio Solieri, Ghete Surano e discografici e produttori. E' stato invitato an-

che l'invitato del Tg4, Paolo Brosio e Gianfranco Funari. Come l'anno scorso, la direzione artistica è stata affidata all'imprenditore autore Adriano De e, sempre come per la prima edizione, i dieci nuovi talenti (tra i quali Shorty, Sanremo) hanno inciso cd. I ragazzi dell'Agì (Nicola Manfredi, Pierfrancesco Ravera, Pappalardo, Luca Mazzia e Max Biancardi), hanno lavorato sodo. Il budget a loro disposizione è di 120 milioni, di cui 50 arrivano dal Comune: «Pochi: non siamo neppure riusciti a realizzare i manifesti - spiegano gli organizzatori - Abbiamo un accordo con Telemontecarlo: la serata conclusiva sarà infatti in differita. L'ingresso sarà gratuito. I Vip saranno alloggiati all'hotel Parigi, mangeranno alla Reserve e andranno al mare al Ceranica. La notte, festa alla discoteca Kur-



OGNI SABATO E DOMENICA  
Ventimiglia 8,30 - Bordighera 8,45 - Sanremo 9,00 - Arma di Taggia 9,15 - Imperia 9,45  
ORGANIZZAZIONE TECNICA: GLOBOTOUR SANREMO Tel.0184/532466



Parco acquatico  
LE CARAVELLE

...troviamoci lì!

tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Via S. Eugenio, CERIALE (Sv) - Tel.0182/931755

Appuntamenti  
con  
LA STAMPA

ogni martedì  
tutto come

ogni mercoledì  
tutto scienze

ogni venerdì  
tutto dove

Via Colombo, nuova strada dello shopping ad Alassio

## Nasce il «budello bis» La vetrina degli artisti

ALASSIO. Tirata a lucido con la nuova illuminazione artistica, sgombra da motorini e autovetture, Via Colombo si presenta in questa sera nella sua veste definitiva di «budello bis». La strada, che corre parallela fra via XX Settembre (nel tratto compreso fra le piazze Ferrero e Commerciali) e il lungomare Italia, è stata inaugurata, anche senza taglio di alcun nastro, per essere destinata ad ospitare gli artisti e i personaggi stravaganti che d'estate affollano la cittadina del mare. Per tutto ciò c'è un inizio. Bastava percorrere la vetrina di metri delle traversine (chiamate in dialetto alassino «escia»), per passare dalla confusione convulsa del budello ad una calma semideserta, un poco surreale. I protagonisti di questa prima serata del «budello bis» sono otto fra rivenditori di oggetti strani, disegnatori-caricaturisti, costruttori in proprio di singolari e gigantesche mutue.



Via Colombo, «budello bis» di Alassio

C'era persino un computer che dava risposte circa le ascendenze araldiche del proprio cognome, che sorprese quando sullo schermo appariva che c'esseri ritenuti nordici rivelavano ascendenze meridionali. Il commentato il sindaco Roberto Avogadro che ha percorso simbolicamente tutta via Colombo: «Per avviare una vita ad un concorso di pittura, sostenuto da consistenti premi che ci garantiscono un li-

vello alto di partecipazione. Il Comune si farà ripagare con le opere vincitrici. Soddisfatto anche Pasquale Balzola, presidente alassino della Federazione dei pubblici esercizi, che ha detto: «Finalmente parte un'iniziativa che auspichiamo da tempo». L'iniziativa si deve soprattutto all'assessore al commercio Corrado Barboro, che si dichiara «convinto che l'esperimento darà i suoi risultati».

(r. sr.)

## Porto di Loano Nuovo azionista di maggioranza

LOANO. L'imprenditore Grassetto di Padova avrebbe acquistato il 66 per cento delle azioni della «Portobello spa», la società che sta realizzando il contestato (da Pietra) raddoppio del porto di Loano.

La notizia è arrivata anche a palazzo Doria, anche se non ufficialmente. La maggioranza delle azioni in mano alla Grassetto, controllata da Mediocredito, sarebbe la conferma definitiva che l'intervento del porto ha trovato tutti i finanziamenti (circa 100 miliardi). I posti barca, a un'altra indagine, saranno messi in vendita a lavori ultimati, probabilmente alla fine del '97.

L'altra mattina sugli arenili Loano ha effettuato un sopralluogo l'ingegnere Campanella, direttore generale del Genio Civile. Loano ha infatti pronto un progetto per la realizzazione di una diga sovrastata di circa 700 metri. Anche a Loano, a ponente del porto turistico, il fenomeno dell'erosione degli arenili è da tempo molto evidente.

(r. sr.)

Ecco i risultati di uno studio sulla pianta organica dell'ospedale di Pietra

## «S. Corona, troppi ausiliari»

Sarebbero trentotto i dipendenti dei servizi in eccesso, pochi invece medici e infermieri. Arriva un piano di distribuzione del lavoro fra reparti. Nessun rischio di licenziamenti

PIETRA L. Sono trentotto, su poco meno di 1500, gli ausiliari al Santa Corona di Pietra Ligure. Il dato emerge dai primi risultati di uno studio sui carichi di lavoro, realizzato di recente dalla direzione del nosocomio tramite un'agenzia specializzata. L'«abbondanza» di personale, soprattutto nel settore ausiliario e dei servizi, si contrappone in modo evidente alla ormai nota carenza di infermieri e medici che si registra in alcuni reparti.

Nei fine settimana, nei reparti di pronto soccorso medico, di pronto soccorso ortopedico, di rianimazione e in generale in tutto il Dipartimento d'emergenza, il personale è sotto pressione.

Decine i malati e i ricoveri, la maggioranza dei quali per problemi risolvibili a poco tempo. A Pietra arrivano urgenze da mezza Liguria e spesso il personale è costretto a fare i salti mortali per far fronte alle necessità.

Dei nuovi carichi di lavoro discuteranno molto presto la direzione e il sindacato. Gli ausiliari rappresentano comunque meno del 3 per cento della pianta organica. Non ci saranno naturalmente licenziamenti, si prevedono degli spostamenti (interni) fra i reparti. In prospettiva, l'ospedale pietrese dovrà invece provvedere a nuove assunzioni.

Ci sono molti posti vacanti fra i primari, ma soprattutto ci

## LAIGUEGLIA Commercianti in rivolta

Non è una vera e propria rivolta, ma i commercianti laiguegliesi, soprattutto i gestori dei pubblici esercizi, non sono soddisfatti di come vanno le cose. E sono andati a confrontarsi con gli amministratori comunali, per meglio esprimere il proprio disappunto in argomenti e inconvenienti che la stagione sta portando alla ribalta. La delegazione di commercianti era guidata dal presidente dell'Ascom laigueghese, Walter Ripamonti, mentre per il Comune erano presenti il sindaco Silvano Montaldo e l'assessore al commercio Andrea Terzi. Si è discusso di prodezze di orario (per non essere da meno della «cugina» maggiore, Alassio), dell'ordine pubblico e della manifestazione. Dice Ripamonti: «Abbiamo tenuto conto del fatto che l'amministrazione si è da poco insediata e che quindi non è responsabile degli eventuali punti dolenti. L'incontro è stato più che altro un confronto che è terminato con l'impegno di studiare a fondo le situazioni e proporre costruttivamente i rimedi. Ma dietro i toni diplomatici di Ripamonti ci sono lamenti per il fatto che non si lasciano i datori dei locali pubblici aperti oltre le due di notte».

saranno numerose assunzioni per i nuovi servizi che saranno attivati. Fra questi l'unità spinale prevista nel padiglione della Fisiocinesiterapia che sarà completata. E' stato firmato di recente il finanziamento di 12 miliardi che consentirà l'appalto dell'opera entro la fine dell'anno.

Fra i tagli previsti nelle divisioni di Pietra e i nuovi servizi saranno attivati, pur con riduzione di posti letto, il numero di dipendenti del nosocomio non dovrebbe sostanzialmente mutare. Il tentativo della direzione del Santa Corona è quello di specializzare certi reparti. Per la seconda Chirurgia generale, ad esempio, si prospetta una riduzione dei posti letto, ma il reparto dovrebbe avere la specializzazione in chirurgia toracica. A giorni ci sarà il bando di concorso per questo primario. Il direttore generale del nosocomio, Ubaldo Franceschi, avrà ampia disponibilità sulla scelta del nuovo responsabile. Fra i nomi il più papabile è quello di Achille Gramaglia, attualmente in servizio nell'ospedale di Sanremo.

Augusto Nembado

## NOTIZIE FLAMMI

### PIETRA L. Motociclista in difficoltà interviene la Capitaneria

Intervento, ieri mattina, delle motovedette della Capitaneria di porto di Savona e di un elicottero del vigili del fuoco di Genova per il recupero, al largo di Varigotti, di un panfalo di 18 metri. Il «Capitane» imbarcava acqua per un motore in avaria. Nossu conseguenza per le 4 persone a bordo che erano partite in motulana da Alassio.

(r. sr.)

### PIETRA L. Crisi Paggio, lavoratori di nuovo in assemblea

Si riuniranno questa mattina in assemblea gli operai della Rinaldo Paggio di Finale. Il futuro dell'azienda resta molto incerto. L'unica nota positiva è lo sblocco di un prestito di circa 70 miliardi. Sarà il ministero del Tesoro a garantire l'operazione con le banche.

(r. sr.)

### NOLI Ragazzo rischia di onnagere Ora è in prognosi riservata

Rischia di onnagere a pochi metri il rivo Protagonista, Attilio B., 17 anni, di Torino. Il ragazzo, soccorso ai Bagni Ondine, è ricoverato in Rianimazione e Pietra in prognosi riservata. Un altro giovane di 24 anni, di Albissola, ha rischiato l'altro giorno di onnagere a Pietra. Si tratta di A.R., ospite di un istituto per portatori di handicap, dopo 24 ore in Rianimazione è stato dichiarato fuori pericolo.

(r. sr.)

### BORGHETTO Tornano a casa i bambini ospiti della famiglia

Si sta per concludere il soggiorno di 45 bambini croati ospiti di famiglie di Loano, Pietra, Borghetto e Bolzaneto. I bambini sono fra i 10 e i 13 anni. Hanno collaborato Comune di Loano, dalla Caritas, dalla parrocchia di San Giovanni e dall'associazione Papa Giovanni.

(r. sr.)

### ALBENGA Caldo record in Riviera anziani cotti da calore

Il caldo e l'afa hanno provocato ieri una decina di malori che hanno colpito soprattutto persone anziane. I soccorsi sono stati eseguiti dalla Croce Bianca di Albenga.

(r. sr.)

### ALBENGA Il sindaco ha fallito Saccane attacca Viveri

Il sindaco ha fallito i suoi propositi per il ponte sul Centa e ha dimostrato inefficienza amministrativa. Lo afferma Andrea Saccane del Polo. Secca la replica di Viveri: «A lui non le adatte in Consiglio, ci vogliono grafici luminosi».

(r. sr.)

Da domani tre sportelli aperti in Riviera

## Anche alla «Carisa» il sabato lavorativo

SAVONA. Nell'ultimo contratto dei bancari è previsto il progressivo ritorno all'apertura degli sportelli anche al sabato mattina, come già accadeva molti anni fa.

Alcuni istituti di credito stanno incominciando a mettere in pratica l'accordo in termini piuttosto morbidi, ricorrendo ad apertura al sabato limitata solo ad alcune località turistiche ed esclusivamente al periodo estivo.

Tra i primi a muoversi sono stati la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che da un paio di settimane apre anche al sabato mattina i propri sportelli delle agenzie di Alassio, Finale Ligure e Varazze. Poi è stata la volta dell'Istituto S. Paolo di Torino.

E ora è la volta della Cassa di Risparmio di Savona che, da domani, apre in Riviera tre agenzie anche al sabato. Si tratta delle dipendenze di Ceriale, Spotorno e Albissola Marina.

«Lo facciamo - spiega alla Carisa - per dare ai possessori di turisti, ma anche agli im-

prenditori e alle famiglie, di poter usufruire di tutti i servizi bancari tradizionali».

In questo modo l'Istituto di credito savonese conferma la sua volontà di garantire, nei limiti delle possibilità consentite, un miglior servizio alla clientela. Gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona nelle dipendenze di Ceriale, Spotorno e Albissola Marina da domani resteranno aperti al sabato dalle 10 alle 12,30.

Tutte queste iniziative non riguardano soltanto i turisti che durante il fine settimana affollano la Riviera. Infatti da quando esiste il servizio Bancamat non ci sono più molti problemi per garantirsi denaro liquido anche quando le banche sono chiuse.

Lo sportello bancario aperto anche al sabato, difatti, garantisce la possibilità di svolgere operazioni tradizionali che il Bancomat non consente e dunque il nuovo servizio dovrebbe rivelarsi piuttosto utile specialmente per la clientela abituale degli istituti di credito.

(r. sr.)

Albenga: dopo l'arresto dell'insospettabile colf in viale Kennedy

## Cocaina, «caccia» ai clienti

La donna, 46 anni, avrebbe rivestito un ruolo di rilievo all'interno del racket ieri primo interrogatorio davanti ai giudici. L'avvocato Ascheri, E' imputata

ALBENGA. Dopo l'arresto della quarantasetteenne Giovanna Scollari, originaria di Catanzaro, abitante nel quartiere di Vadino, prelude ad una serie di altri blitz sia in Albenga che in Lombardia: adesso scatta la caccia ai clienti. Giovanna Scollari, incensurata, avrebbe nascosto la sua attività sotto la facciata perbene di collaboratrice domestica. Ieri la donna è stata ascoltata dal sostituto procuratore della repubblica di Savona Alberto Landolfi, che, col collega Francesco Greco, sta seguendo le indagini.

Intanto l'avvocato difensore della donna, Graziano Ascheri di Albenga, ha voluto puntualizzare che la sua assistita non ha mai spacciato sostanze stupefacenti. E' totalmente alle accuse che le vengono rivolte. La Scollari è, come collaboratrice domestica, una grande lavoratrice. E' impegnata mattina e sera nel suo lavoro.

Contemporaneamente all'arresto di Giovanna Scollari, i carabinieri di Albenga, in collabo-

## GIALLO A BORGIO Di chi è la «Tipo» rubata?

A marzo gli era stata rubata l'automobile, una Fiat «Tipo», e ormai non aveva più nessuna speranza di ritrovarla. L'altro ieri, invece, la macchina è ricomparsa come d'incanto in una via di Pietra Ligure. E così T.D., 38 anni di Borgio Verezzi, si è subito convinto che quell'auto fosse proprio la sua ed ha avvisato immediatamente i carabinieri. «Ci sono alcuni particolari nei rivestimenti all'interno della vettura che soltanto io potevo riconoscere», ha detto l'uomo ai militari. Da un controllo più attento, invece, l'auto è risultata avere un altro proprietario, ma c'è il sospetto che la «Tipo» dopo il furto sia stata modificata, in particolare con un nuovo numero di telaio. Ora un perito, da nominare nei prossimi giorni, a stabilire quale sia la verità. Per questo fatto è stato già denunciato a piede libero dai carabinieri di Pietra Ligure S.A., di 28 anni, abitante a Milano.

(r. sr.)

razione con i colleghi di Vigevano, hanno tratto in arresto a Ciallegna (provincia di Pavia) Gaetano Bonnamario, 47 anni. Durante la perquisizione alla sua abitazione anziché la droga è uscito fuori una pistola numero di matricola abrasa.

Para che le indagini siano estese a diverse località dell'Italia settentrionale in quanto gli inquirenti si troverebbero di fronte una organizzazione ramificata sul territorio.

L'operazione è nascita sorpresa nel quartiere di Vadino. L'arrestato infatti, residente in via Kennedy, nubile, senza figli, è considerato una persona insospettabile.

(r. sr.)

Per la Croce bianca

## Luna park benefico ad Andora

ANDORA. Questa sera si va sulla giostra o si gioca per beneficenza. «Luna park pro Croce bianca» è infatti il nome dell'iniziativa che si propone di devolvere l'incasso di una serata dei divertimenti del Luna park alla Croce bianca andorese. L'appuntamento è stato organizzato dai militi della pubblica assistenza e collabora con i giostrai e gli operatori del luna park (uno dei più grandi del Ponente). Funzione tutte le sere in via Vespucci. La serata benefica è promossa da «La Stampa», assieme a «Radio On- de Liguria». Albenga ed è patrocinata dall'assessorato al commercio del comune di Andora.

Lo slogan di «Luna park pro Croce bianca» recita: «Interviene numerosi per aiutarci ad aiutare chi volontariamente ci assiste». Spiega il presidente della Croce Bianca di Andora, Mauro Volontè: «Ci affidiamo alla generosità di chi vuole contribuire a sostenere un servizio indispensabile e di grande responsabilità».

(r. sr.)

A Finale Ligure

## «Shanca il banco» con le offerte di stagione

FINALE L. E' in programma oggi a Finale, per il terzo anno consecutivo, «Shanca il banco», una sorta di vendita promozionale a prezzi scontati realizzata in bancarella di fronte alle normali attività commerciali. Spiega all'Ascom che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con il Comune: «La gente apprezza che non vengono messi in vendita gli avanzati di magazzino, ma di qualità. Nella nostra località, nella mancanza dei soldi di fine stagione inizieranno solo ad agosto».

A Finalmarina Finalpia aderiscono all'iniziativa - all'insegna del risparmio - un centinaio di negozi di abbigliamento, articoli da regalo, orficerie, calzolari, negozi di giocattoli, articoli da spiaggia, librerie e altro ancora. «Shanca il banco» è in programma dalle 11 alle 24 con orario continuato.

(r. sr.)

## CASTELLI DI SABBIA



## Loano, ha vinto il convento del Monte Carmelo

La costruzione in sabbia di Monte Carmelo, realizzata mercoledì pomeriggio ai bagni Loano Mare ha vinto il primo premio dell'edizione '95 di «Architetti in erba» organizzata dal Comune. Le premiazioni si sono svolte nel tardo pomeriggio di ieri al Giardino del Principe. Questi nell'ordine gli «castelli di sabbia» premiati: «Ogni mondo ha il suo presidente» (bagni Marisa), «Chi va piano va sano e va a Loano» (Moana), «La Mummia» (Torino), «Sole» (Carla), «Paesaggi del mondo» (Medusa), «Segnali di fumo» (Solara), «L'albero della pace» (Savola), «Il mare visto dall'alto» (Souvenir) e «L'isola misteriosa» (Sacro Cuore).

(r. sr.)

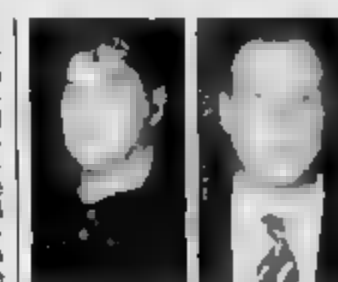
Albenga, cresce la richiesta di specialisti del servizio d'ordine in discoteca

## Notti a rischio, ecco la «security»

Un'organizzazione ligure offre 50 professionisti

ALBENGA. Sicurezza notturna: un problema che assilla non solo i gestori di locali pubblici, ma anche gli organizzatori di concerti e spettacoli. Ogni sera il pericolo di risse, spaccio di droga o di danneggiamenti a strutture si rinnova. Per poter tenere controllo il movimento di persone che ogni notte frequentano le discoteche o che si riversano in massa a seguire un concerto è necessario affidarsi ad organizzazioni specializzate in sicurezza pubblica. E in tutta Italia non sono moltissime.

Affermano Massimo Bovi e Mirko Mancini dell'agenzia di immagine «Powerful Team», che conta su uno staff di 50 ragazzi in azione ogni notte. In Liguria (350 in tutta Italia): «I nostri clienti, ossia i gestori di locali e gli organizzatori di spettacoli», chiedono, oltre a severi controlli alle persone, di essere efficienti per poter risolvere qualsiasi tipo di si-



Massimo Bovi e Mirko Mancini

tuazione. All'interno di una discoteca si spaccia liberamente la droga o se una rissa degenera, spesso è colpa di un cattivo servizio d'ordine. Il nostro compito è piuttosto rischioso, ma se condotto in maniera corretta i pericoli si riducono».

Il lavoro dei ragazzi della «security» è ben retribuito, ma non ha lunga durata (al massimo si può lavorare fino ai 45-50 anni).

E' importante infatti la piena efficienza fisica, ma contano molto anche l'intelligenza e l'autocontrollo nelle situazioni più difficili. Non si può poi fare a meno di una buona conoscenza della «materia» in cui si è praticati quando si devono scortare i vip agli appuntamenti pubblici. Spiegano Bovi e Mancini della «Powerful Team»: «In questi casi le misure di sicurezza si intensificano e si devono rispettare rigorosamente una serie di precauzioni. Tra le altre cose dobbiamo essere informati sulla farmacia e l'ospedale più vicini per ogni evenienza di soccorsi e sugli spostamenti più agevoli per giungere a destinazione scorrendo il percorso famoso».

I controlli non si riducono solamente al mondo del divertimento notturno. Anche i gestori degli stabilimenti balneari sono diventati clienti delle agenzie di sicurezza.

(r. sr.)





# Liguria

LA STAMPA 21 Luglio 1995

Stasera, domani e domenica allo Sporting Club

## Riccardo Cocciante tris a Monte Carlo

MONACO. Quarto appuntamento della stagione allo Sporting Club di Monte Carlo. Ad esibirsi sul prestigioso palcoscenico della Salle des Minimes sarà Riccardo Cocciante. Da oggi per tre serate l'artista italiano regalerà al pubblico molti dei suoi più grandi successi, canzoni che hanno fatto il giro del mondo come «Margherita» e «Bella sen' anima», interpretazioni che hanno ottenuto ampi consensi come «Questione di feeling» in duetto con Mina, insomma, un repertorio ricco di poesia e di emozioni che ha contribuito a scrivere alcune delle pagine più belle della musica italiana. Riccardo Cocciante gode anche di grande prestigio e notorietà in Francia. I suoi concerti sono sempre molto seguiti e buona parte della sua vita è in stretto contatto con questo paese che ha dato i natali alla madre. Nato a Vietnam da



Riccardo Cocciante

padre italiano, cresciuto a Roma e più tardi trasferito in Florida, una combinazione di cultura e tradizioni che hanno influito positivamente sulla crea-

tività dell'artista. Il primo successo arrivò nel 1974 con l'album «Anima», che molti di noi conservano tuttora nella discoteca di casa propria. Stasera il gala con fuochi d'artificio e con la partenza dalle 21, prezzo 1000 franchi a persona, circa 334 mila lire. Domani a domenica invece 750 franchi, 250 mila lire. Per chi desidera assistere solamente allo spettacolo consumazione si paga 133 mila lire, a partire dalle 22,30. C'è ancora disponibilità di posti. La prima parte della stagione estiva dello Sporting è stata positiva. I passaggi di Elton John, Julio Iglesias e lo scorso fine settimana di Liza Minnelli hanno fatto registrare il tutto esaurito. Tra gli artisti italiani è prevista anche l'esibizione di Totò Cutugno, il 12 e il 13 agosto.

Andrea Mulari

Le proposte della musica classica nelle località di vacanza

## Via libera ai clarinetti

Il Quartetto Namaste ad Andora. La pianista Stefania Amedeo stasera a Spotorno e domani a Noli in un invitante programma ispano-americano

Sopprime assediata dalla discomusic e dal rock in tutto la Riviera ligure, la musica classica non si lascia intimidire. I concerti sanno di poter contare un pubblico affezionato ed entusiasta: e la dimostrazione è nel tutto esaurito che si registra nelle varie serate.

Ne è un esempio lampante l'Estate Musicale di Andora, i appuntamenti ottengono sempre un grande successo. Anche il concerto di questo (ora 21,30) nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo ha tutte le carte in regola per piacere. E' di

Il Quartetto di Clarinetti Namaste, una combinazione timbrica piace molto e trova sempre maggiori proseliti. In questo caso gli esecutori sono Ivan Gambini, Claudio Miotto, Luca Saracca e Guido Arborelli, che si alternano in tutti i «tagli» in cui è presente questo duttile strumento: clarinetto in



La pianista Stefania Amedeo

si bemolle e in do, basso, piccolo in mi bemolle, a persino il rarissimo di bassetto (un clarinetto in piena regola ad onta nonel. Saranno eseguite composizioni di Stark,

Barber, Horowitz, Tischauser, Garshwin, Pedini, Tomasi, Cagge e Piazzolla.

Un altro bel concerto si tiene stasera alle 21 a Spotorno (Sala Teatro Castelli), con replica domani a Noli (in piazza Chiappella). Ne è protagonista Stefania Amedeo, torinese, che tra l'altro ha inciso un disco sponsorizzato dal Comune di Varazze con la musica pianistica di Francesco Cifari. Da tempo Stefania Amedeo si dedica al repertorio ispano-americano specializzandosi con Manuel Carra a Santiago de Compostela e in queste due serate esegue una ghiotta scelta di brani, come omaggio alla donna in occasione della speciale campagna lanciata da Amnesty International. Autori: Villa-Lobos, Lecuona, Piazzolla, Ginastera, Albeniz, de Falla, Finilla.

Leonardo Osella

## A Veronesi

### La Benedetti è Cleopatra



Francesca Benedetti protagonista femminile in «Tutto per amore» di John Dryden, rivisitazione dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare

BORGIO VEREZZI. Da piazzetta Sant'Agostino alle piramidi: dopo il debutto a Borgio Verezzi, «Tutto per amore» di John Dryden, una rivisitazione dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, mai rappresentata finora in Italia, andrà in tournée nell'Egitto. Un ideale ponte teatrale collegherà quindi nella prossima primavera la Liguria al Medio Oriente. La prima, domani (ore 21,30), al 29° Festival della prima, aperto la scorsa settimana dalla «Madame confidence» di Marinus, con Valerio Moriconi. Dello spettacolo, sono protagonisti Francesco Benedetti, nel personaggio di Cleopatra (già interpretato quassù, nel '72, in una «storica» edizione del dramma shakespeariano, diretta da Giancarlo Cabelli e Massimo Foschi, nella parte di Antonio).

«Tutto per amore», nota anche con il titolo di «Il mondo perduto bene», è un'antica tragedia inglese in versi, rappresentata sulle scene per la prima volta nel 1677, e pubblicata l'anno dopo. Un testo, come ha dichiarato lo stesso autore, scritto su imitazione dello stile di Shakespeare, peraltro voler essere una copia e un affacciamento del lavoro del drammaturgo inglese. Ne dimostra l'originalità l'inserimento, opera del regista Riccardo Raimi, di un personaggio, mancante nella versione originale, cioè il «figliuolo» che ha fatto bene Racine, affidato a Roberto Bisacco. «Tutto per amore» (le scene e i costumi sono di Lorenzo Ghiglia) si replica fino a lunedì.

Stefano Delfino

## TEOCOLI A VALLECROSCIA E SANREMO

**AUDITORIUM SIMONETTI**

Venerdì 21 Luglio 1995  
Domenica 23 luglio ore 21,30  
**ALASSIO**

RECITAL DI  
**teo teocoli**

IL COSTO DEL BIGLIETTO E' DI 30 MILA LIRE

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire su un biglietto (30 mila lire per i pluri, sia al botteghino, sia la sera dello spettacolo. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare solo il tagliando il giorno in cui si acquista il biglietto.

Doppio show di Teo Teocoli questa sera a Vallecrosia e domenica ad Allassio. Il popolare «Caccinno» di «Mai dire goli» terrà il suo primo spettacolo nel Ponente alle 21,30 nel campo sportivo dei Salesiani di Vallecrosia (l'ingresso costa 15 mila).

Per lo show di domenica (21,30) all'Auditorium Simonetti.

ti di Allassio i lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se presenteranno il tagliando pubblicato qui sopra (non sono valide le fotocopie). I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston, a Leno da Lollipap, ad Albenga da BM Dischi e ad Allassio da Casa del disco, Mondinter e Anglo American Agency.

[a. r.]

## Il primo festival del Mitomodernismo

### Serata ad Allassio con Zecchi e Conte

ALASSIO. S'inaugura questa sera il primo Festival Mitomodernismo, movimento culturale fondato dal poeta Giuseppe Conte e dal filosofo Stefano Zecchi, volti noti della tv per le apparizioni al «Costanzo Show». Conte e Zecchi hanno pubblicato l'estate scorsa un «manifesto» per lanciare la nuova corrente di pensiero che investe la poesia, la filosofia, la prosa, la musica, il teatro, il balletto.

Il Festival si apre con una tavola rotonda che sarà coordinata dal critico letterario Franco Galassi e che vedrà alle 21,30 all'Auditorium Simonetti di Parco San Rocco, oltre a Conte e Zecchi, Roberto Carli, Tomaso Kemény, Mario Baudino (La Stampa), Manuela Grassi (Paenoma), Stefano Solinas (Il Giornale), Fabio Albertelli (Soccorso XIX), La reinterpretazione del mito e la sua persistenza nel mondo contemporaneo sono al centro delle opere del poeta Giuseppe Conte-romanziniere, mentre Zecchi lavora da anni sul valore etico e politico della



Il filosofo Stefano Zecchi (foto) questa sera ad Allassio con Giuseppe Conte ed altri

bellezza.

Dopo il dibattito seguirà «Le muse del mitomodernismo», una lettura di testi poetici (a cura di Tomaso Kemény) precursori e dei promotori: le voci di Anna Rita Chierici e Franco Carli e con il flauto di Fabio De Rosa. Domani sarà la volta di «L'Iliade e il jazz» di Giuseppe Conte, sempre a Parco San Rocco, spettacolo ideato da Conte parlando da alcuni versi dell'Iliade. Partecipano ancora Anna Chierici e i jazzisti Gianni Bedari, Dodo Gojo, Alfred Kramer, Riccardo Zegna.

[r. ar.]

## IL CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95

**42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95**

Un volto televisivo

Finali CITTÀ 27-28 Agosto

Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETTO '95 per la regione:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Principale \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Altezza \_\_\_\_\_ Taglio \_\_\_\_\_ Allergo a 2 fotografie (prima piena e figura intera), mentre attendi V. regolamento.

Spedisci e spedisci a: Ag. La Mappa per telex  
Via Brindelli 11 - 20125 Milano  
Tel. 02/67971717 - Fax 02/67971125

(Di cui 5000 copie da mandare)

ALASSIO. Sono in piena svolgimento le selezioni per Miss Muretto. Sta crescendo l'attesa per l'elezione della reginetta acqua e sapone che nella sua lunga storia ha consacrato attrici e protagoniste dello spettacolo, come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura. Un trionfo di lancio per la bellezza e la signorilità. Anche quest'anno il

orgo allassio non mancherà di suscitare l'interesse di sempre. Per le possibili concorrenti pubblichiamo un tagliando di richiesta di partecipazione in questa pagina. In trasferta a quella consueta: prima le selezioni e poi la serata finale, con i riflettori accesi per la reginetta più attesa dell'estate.

[r. ar.]

## SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA  
SEVEN DAYS IN RIVIERA  
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

### ITALIANO

#### Cocciante a Montecarlo

VENERDI' 21. Montecarlo: allo «Sporting club», ore 22, concerto di Riccardo Cocciante. Anche il 22 e il 23. **22. Toluno:** ore 21,15 «Danza nelle grotte», omaggio a Maurice Bejart. **Borgio Verezzi:** piazza Sant'Agostino, ore 21,15, teatro con «All for love» di John Dryden. Repliche sino al 23. **23. Laigueglia:** sbarco dei saraceni. **Allassio:** concerto dei Manhattan Transfer alle 21,30. Al Roof del casino, ore 21, concerto degli Audio 2. **LUNEDI' 24. Corvo:** ore 21,30, concerto del Trio Mozart sul sagrato dei Corallini. **MARTEDI' 25. Allassio:** stadio, ore 21,30, concerto degli Audio 2. **MERCOLEDI' 26. Leno:** al Giardino del Principe, ore 21, balletto «Passions», coreografia di Pendleton. **Piemonte Ligure:** dalle 17,30 alle 19,30, mostra mercato sulla sponda al 30. **27. Leno:** tradizionale festa medioevale. **Saraceni:** ore 21,30, auditorium Alfano, concerto di Kid Creole and the Coconuts.

### FRANÇAIS

#### Cocciante a Montecarlo

**21. Montecarlo:** allo «Sporting club», ore 22, concerto di Riccardo Cocciante. **22. Toluno:** ore 21,15, «Danza nelle grotte», omaggio a Maurice Bejart. **Borgio Verezzi:** Piazza Sant'Agostino, ore 21,15, théâtre: «All for love» de John Dryden. Representation jusqu'à le 23 juillet. **23. Laigueglia:** Débarquement des saracens avec feux d'artifice sur la plage. **Allassio:** auditorium Alfano, concert avec Manhattan Transfer, à 21,30h. Au «Roof» du Casino, à 21h, concert avec Audio 2. **LUNDI 24. Corvo:** A 21,30h, concert du Trio Mozart, sur la parvis de l'église des Corallini. **MARTEDI 25. Allassio:** au stade, à 21,30h, concert avec Audio 2. **MERCOLEDI 26. Leno:** au «Giardino del Principe» à 21h, ballet «Passions», chorégraphie de Pendleton. **Piemonte Ligure:** foire, de 17,30h à 19,30h, Jusqu'à le 30 juillet. **27. Gioventù:** Fête Médiévale. **Saraceni:** auditorium Alfano, à 21,30h, concert avec Kid Creole.

### ENGLISH

#### Cocciante a Montecarlo

**FRIDAY 21st. Montecarlo:** Riccardo Cocciante in concert, ad «Sporting club», at 10p.m. **SATURDAY 22nd. Toluno:** at 9,15p.m. «Dance in the Grottoes», Borgio Verezzi: piazza Sant'Agostino, at 9,15p.m., theatre «All for love» of John Dryden. The play will have a run until 24th July. **SUNDAY 23rd. Laigueglia:** the landing of saracens with fireworks on the beach. **Saraceni:** auditorium Alfano, concert with the Manhattan Transfer, at 9,30 p.m. At the Casino «Roofs», at 9p.m. Audio 2 in concert. **MONDAY 24th. Corvo:** at 9,30p.m., concert with the Trio Mozart. **at the Corallini church, MONDAY 25th. Allassio:** Audio 2 in concert, at the stadium, at 9,30p.m. **WEDNESDAY 26th. Leno:** at «Giardino del Principe», at 9p.m., ballet «Passions», choreography of Pendleton. **Piemonte Ligure:** exhibition, from 5,30 p.m. to 12 a.m. (until the 30th July). **27th. Gioventù:** medieval feast. **Saraceni:** Kid Creole in concert at 9,30 p.m.

### BALEAREN

#### Cocciante a Montecarlo

**FRIDAY 21. Montecarlo:** Konzert mit Riccardo Cocciante, im «Sporting club», 22 Uhr. **SATURDAY 22. Toluno:** «Tanz in den Grotten», Huldigung **Maurice Bejart**, 21,15 Uhr. Theateraufführung «All for love» von John Dryden. Voieraufführungen bis 24 Juli. **SONNTAG 23. Laigueglia:** Landung der Saracenen mit Feuerwerk am Strand. **Saraceni:** Auditorium Alfano, Konzert mit Manhattan Transfer, 21,30 Uhr. In dem Kasino «Roofs», Konzert mit Audio 2, 21 Uhr. **MONTAG 24. Corvo:** 21,30 Uhr, Konzert mit dem Trio Mozart, auf dem Kirchplatz der Corallini Kirche. **DINNSTAG 25. Allassio:** im Stadion, 21,30 Uhr, Konzert mit Audio 2. **MITTWOCH 26. Leno:** im «Giardino del Principe» 21 Uhr, Ballett «Passions», Choreographie von Pendleton. **Piemonte Ligure:** Messe, 17,30 Uhr bis 19,30 Uhr. (Bis zum 30 Juli). **27. Gioventù:** mittelalterliches Fest. **Saraceni:** auditorium Alfano, Konzert mit Kid Creole, 21,30 Uhr.

\_\_\_\_\_



**NOVITA'**

**INVERNO 95/96**

REPLAY - LEVI'S - ENERGIE  
SCHOTT - INDIAN - SIXTY  
ONYX JEANS

**A PREZZI ECCEZIONALI!!!**

**DAL 10 LUGLIO**  
**A DIANO MARINA IN CORSO ROMA, 6**  
**TEL. 0183 - 404500**

**BOY**  
**FA FUORI TUTTO!**

\* UN PICCOLO REGALO A CHI CI RIPORTERA' QUESTA PAGINA

ORARIO: 9,30/13,00  
15,30/23,30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

**E SCONTA L'ABBIGLIAMENTO E LE CALZATURE**  
**FINO ALL'80%**

**BARBOUR**

(mod. Bedale)  
425.000

**359.000**

**BARBOUR**

(mod. International)  
430.000

**370.000**

**GIACCONE ENERGIE**

(mod. Loner primavera)  
254.000

**179.000**

**LEVI'S JEANS**

(mod. 501)  
109.000

**88.000**

+ SCONTI SU TUTTI I MODELLI

**GIUBBOTTO PELLE SCHOTT**

(mod. 1014)  
790.000

**645.000**

**GIUBBOTTI**

(mod. Interni Arizona)  
e partito da

**L. 98.000**

**MAGLIETTE ENERGIE**

da

**L. 29.000**

**VASTO ASSORTIMENTO**

LENTORI • CARPELLINI • ZAINI • BORSE • GIACCHETTI •  
ARTICOLI REGALO • ABBIGLIAMENTO INVERNALE • CALZATI

CON SCONTI FINO ALL'80%

OCCHIALI DA SOLE DI MARCA

DA **L. 19.000**

**GIUBBOTTO HARLEY**

DAVIDSON  
980.000

**490.000**





# IL FRUTTO DEL PIACERE

*Solero*

**ALGIDA**



# annamode

**moda donna pellicceria**

**SANREMO**

**via matteotti, 141 - tel. 505530**

***cose speciali...  
...a prezzi speciali!!***

**MaxMara**

**SPORTMAX**

*Famoforte*  
di MaxMara

**WEEKEND**  
by MaxMara

**I BLUE**

**BLUES  
CLUB**

# MaxMara

**CORNER  
MARINA RINALDI**  
TAGLIE COMODE

**ABBIGLIAMENTO DONNA  
VIA MATTEOTTI 119 - TEL. 577066 - SANREMO**



**PENNYBLACK**



**PRISMA**

**MARELLA**



Venerdì 21 Luglio 1995 - 99

Indagine Usl su comportamento di medici e infermieri, pulizia dei reparti e qualità del cibo

# Ai pazienti l'ospedale S. Paolo piace

## Test anche migliori sui nosocomi di Albenga e Cairo

### Salva la scuola infermieri

#### La Regione in soccorso dell'Usl «Task force» per le case di cura

SAVONA. La Regione salva la scuola infermieri. La giunta Pieschi ha deciso di accollarsi l'intero finanziamento dei corsi professionali che erano stati aboliti dal manager Cuneo. Intanto l'Usl istituisce una task force di medici che dovrà assistere i pazienti ospiti delle case di cura.

Scuola infermieri. E' arrivata la «grazia» del presidente della Regione Giancarlo Mori che ha deciso di finanziare completamente un corso professionale da infermiere e uno tecnico di laboratorio. Si tratta di un salvataggio quasi ispirato, giunto forse in pressione delle organizzazioni sindacali.

Il manager Roberto Cuneo infatti abolì la scuola di formazione professionale dell'Usl ritenendola ormai superata: «Costa troppo e produce disoccupati che siamo in grado di assorbire».

L'Amministrazione regionale ha deciso il farli ricadere sulle spalle tagliando dall'Usl di Savona. Quest'anno quindi prenderanno il via due nuovi corsi professionali: uno da infermiere e uno tecnico di laboratorio. Alle due scuole potranno iscriversi al massimo 30 allievi.

Medici nelle case di cura. Una task force di medici di famiglia garantirà l'assistenza dei malati ospiti delle case di cura. L'Usl ha deciso di dar vita a una commissione di medici che avranno il compito di assicurare un elevato livello di assistenza anche negli istituti privati che ospitano ammalati autosufficienti.

Comitato di emergenza. Adeguandosi alle direttive regionali, l'Usl ha costituito un comitato Dea. Si tratta di un organismo di carattere consultivo che dovrà occuparsi di: Dipartimento di emergenza e accettazione; nuovo comitato di emergenza; medici Bartolini, Bernano, Dagnino, Agosti, Vairo e Piacenza.

Ticket. Il manager dell'Usl rendendosi conto dell'impopolarità suscitata dal ticket al

Pronto soccorso ha deciso di non ripartire il salasso per gli utenti resta, ma almeno i pazienti avranno la soddisfazione di veder impiegati i proventi dal ticket per interventi di ristrutturazione del Pronto soccorso.

Patrimonio del Comune. L'ingegner Cuneo ha invitato i Comuni della provincia di Savona a effettuare il passaggio di proprietà dei beni immobili con destinazione sanitaria. Complessivamente il patrimonio ammonta a 70 miliardi. (a. b.)

SAVONA. Da un'indagine realizzata dall'Usl emerge che circa l'80 per cento dei pazienti è soddisfatto delle cure e del trattamento ricevuti negli ospedali savonesi. Il gradimento per Albenga e Cairo è addirittura superiore. Naturalmente i ricoverati hanno sottolineato anche gli aspetti negativi, come la scarsa pulizia di alcuni servizi igienici o la qualità del cibo servito.

I primi a restare sorpresi dai risultati dell'indagine sono stati proprio i dirigenti dell'Usl: «dall'evidenziazione una situazione positiva ai di ogni previsione», ammette l'addetto stampa Gianfranco Pallanca. Abbiamo discusso a lungo sull'attendibilità di questi risultati, ma in apparenza non esistono motivi per giudicare false le risposte. E' necessario comunque sottolineare che solo il 26 per cento dei ricoverati ha risposto al test. Ma ecco l'immagine degli ospedali.

Il 80 per cento dei pazienti ha atteso pochi giorni per il ricovero ad Albenga. A Cairo la percentuale di soddisfazione sale al 93 per cento mentre per Savona il 72 per cento. Il 93 per cento dei malati è soddisfatto del comportamento dei medici albanesi; a Cairo e Savona i pazienti sono soddisfatti del loro comportamento degli infermieri. Oltre il 90 per cento dei malati al momento del ricovero ha ricevuto notizie sulle proprie condizioni di salute.

In media l'80 per cento dei pazienti ritiene di aver ricevuto un trattamento cortese e utile. Anche questo caso è Albenga l'ospedale leader. Oltre il 90 per cento dei malati ritiene che il personale ospedaliero abbia risposto chiaramente alle chiamate. Il 96 per cento pensa che l'Accettazione dell'ospedale abbia fornito



Una corsia dell'ospedale San Paolo

to risposte. Il servizio scande vertiginosamente. Solo il 47 per cento dei pazienti di Albenga, il 33 per cento di Cairo e il 31 per cento di Savona

ritiene che i rispettivi ospedali vengano fornite razioni abbondanti. In media almeno il 45 per cento ritiene le razioni adeguate. Solo il 34 per cento dei malati di Albenga, il 27 per cento di Savona e il 27 per cento di Cairo ritiene invece ottima la qualità del cibo. Un altro 60 per cento pensa tuttavia che il cibo sia almeno buono. Quanto riguarda la pulizia delle camere il gradimento varia dall'83 per cento di Albenga al 76 per cento di Savona, all'82 per cento di Cairo. Nei suggerimenti locali molti pazienti hanno chiesto di migliorare le condizioni dei servizi igienici. Il giudizio complessivo sui tre ospedali è comunque positivo. L'83 per cento considera molto soddisfatto il livello di Albenga. Per Cairo il gradimento è all'82 per cento mentre per Savona il 76 per cento.

Emanuele Branca

Il caso Manunta

### Risarcito Torrielli 40 milioni

STELLA. Per 123 giorni ha rifiutato il marchio di assassino di Donatella Manunta, transessuale, massacrata a colpi di spranga nella sua abitazione di via Ufforia. Pino Torrielli, notario di Stella per tutto questo tempo ha «urlato» inutilmente dal carcere la sua innocenza, che gli è stata riconosciuta il 3 giugno di due anni or dai giudici della corte d'assise. Ora il ministero dell'Interno gli dovrà versare 40 milioni di lire a titolo di indennizzo, per «ingiusta detenzione».

Lo hanno deciso i giudici del corteo d'Appello di Genova, cui Torrielli si era rivolto con l'assistenza del suo difensore fiduciario, Fabio Ruffino. La sentenza sulla richiesta di risarcimento è stata depositata ieri. I giudici, oltre al risarcimento, hanno ordinato al ministero del Tesoro, che si era opposto alla richiesta, il pagamento delle spese processuali (4 milioni) e di quelle per la registrazione della sentenza. (b. b.)

Ieri a Genova l'ultima udienza, stasera la sentenza. Il pm aveva chiesto 28 anni

## «Provolino? Deve essere assolto»

Appassionata e lunga difesa degli avvocati Luigi Rubino e Angelo Colucci: «Non faceva la doppia vita». L'analisi del patrimonio: «Macché villa in montagna, era solo un monolocale». La storia della Ferrari

SERVIZIO

Una doppia vita che non c'è. Un'assistenza da mille e una notte smontata pezzo dopo pezzo dalla lunga lista dei beni in realtà posseduti da Leonardo Paradiso. Niente baite sulle Alpi, ma un monolocale a Prato Nevoso, la villa di Quillano squalificata in una modesta residenza in una delle zone esclusive della cittadina e poi quella «Ferrara», acquistata in tempi diversi dal presunto spaccio di droga che lo avrebbe reso ricco e potente. Ieri mattina, nella penultima udienza del maxi processo per traffico di stupefacenti che vede coinvolte nove persone, i difensori di Leonardo Paradiso, gli avvocati Luigi Rubino e Angelo Colucci, hanno fatto una diversa della vita del presunto spacciatore.

Tre ore di discussione che, dopo la replica del pm Pio Macchiavelli, hanno preceduto la sentenza, prevista per oggi.

Anche ieri Leonardo Paradiso è presente in aula: camicia oxford azzurra, jeans e scarpe da ginnastica, secondo l'abbigliamento casual che il ricoverato manteneva fin dalla primavera in tutte le udienze nel palazzo di giustizia genovese.

Aria tranquilla, sguardo sereno, quasi impassibile se non fosse per quel sorriso di malcelata soddisfazione quando Luigi Rubino ha chiesto la sua assoluzione. «Provolino? Ha girato il mio verso la corte e poi verso l'avvocato che chiedeva per lui l'assoluzione», entrambi i capi di imputazione, lo spaccio e l'associazione ai fini di spaccio. Due accuse, che secondo la difesa, non si reggono in piedi. In subordine i due legali hanno proposto che la pena, ridotta di un terzo, come prevede il rito abbreviato che a suo tempo è stato negato. Secondo gli avvocati, infatti, nell'udienza non sono sopraggiunti elementi di «dubio» che il rifiuto del «provolino» da considerarsi illegittimo.



Leonardo Paradiso, oggi la sentenza

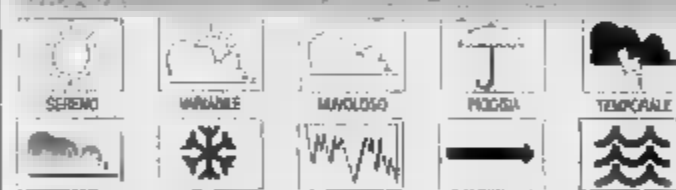
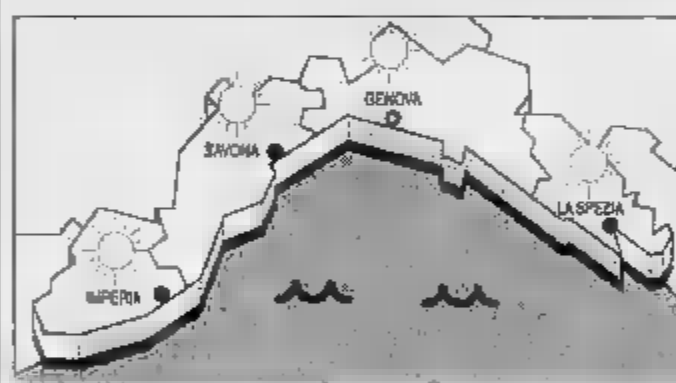
mo». Un sorriso, appena un sospiro a queste parole. «Provolino» ha accarezzato il gambo mentre Luigi Rubino terminava così la lunga arringa difensiva.

In prima istanza i due legali

hanno chiesto l'assoluzione dal reato di associazione, perché mancherebbero ai requisiti minimi per definire i rapporti. Tiberi, Alessi, Ferris e Paradiso come una associazione a delinquere, sia dal reato di spaccio di grossi quantitativi di droga. Secondo gli avvocati, nelle conversazioni telefoniche interrotte «Provolino» e i suoi interlocutori non hanno mai parlato del cento chili di eroina e di cocaina che risulterebbero frutto della «deduzione» del pm. Anche la terza accusa, legata alla chiamata in correttezza di Udrissi, Basso e Malerba, cadrebbe per «insufficienza di prova». «Le dichiarazioni di queste persone non hanno riscontri oggettivi». Oggi il presidente del collegio, Bruno Noli, valuterà i testi di difesa. Freddo, distaccato, «Provolino» sembra non farci caso, ma sulla sua testa si è già riversata la richiesta di carcere a 800 milioni di multa.

Marta Cristina Cambri

### IL TEMPO IN LIGURIA



Genova: max 28, min 24. Savona: max 28, min 24. Imperia: max 28, min 24.

UN ANNO A IMPERIA

Il Sole sorge alle 6.04 e tramonta alle 21.03. Luna si leva alle 1.25 e cala alle 15.37 (fase calante).

Dati forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia, Centro Mete Mursia di Portofino.

Sono 56 i commercianti che hanno confermato la disponibilità a prolungare l'orario di apertura

## Negozi aperti, il centro storico ci riprova

### Stasera visite ai musei e il concerto della banda di S. Ambrogio

SAVONA. Negozi aperti, concerto della banda, visite ai monumenti e al museo. E' il programma che offre questa sera il centro storico. Per ravvivare le serate dei savonesi, il Comune e l'Associazione dei commercianti del centro storico hanno allestito un programma di iniziative.

Negozi aperti. 56 i negozianti del centro storico che questa sera terranno aperto. Questo l'elenco: Adamo ed Eva, Appunti di viaggio, Arianna, Averla, Bagatto, Bar al 118, Bar Bronti, Bar l'attoria Gina, Bar il Centro, Bealful, Benetton, Bello, Bonichi, Caffè Chabrol, Calzedonia, Capriccio, Cici oile, Cose a casa, Cose di carta, Diamante, De Carolis, Diavolo Rosso, Fabbri, Forcolone, Galanti, Gigliotti, King Posh, Leonetta, Libreria economica, Maddy, Maggi, Martex, Mary Poppins, Ninipei, Nuovo corso, Piccolini, Pingui, Più pizza, Porcellana Bianca, Porto, Sals, Serafini, Sheery, Ganesh, Stella d'ar-

gento, Tabaccheria Barbieri, Velloverde, Valoncioli & Perasso, Bacco, Cantuccio, Farinata del Grande, Stregallo, Emanuele Ferre, Vanity, Gelateria Cino. All'iniziativa in un primo tempo avevano aderito una quarantina di commercianti ma sotto la spinta del presidente dei commercianti del centro storico Francesco Piccolini, negli ultimi giorni si sono aggiunti altri negozianti. «Quest'iniziativa nasce in collaborazione con il Comune per offrire un servizio alla città», spiega Piccolini. Nessuno di noi ritiene di poter guadagnare tenendo aperto alla sera ma si tratta comunque di un programma che darà i suoi frutti sotto il profilo dell'immagine. Ora speriamo che la risposta dei cittadini sia pari alle attese.

Il concerto della banda. Per allietare i visitatori del centro storico la banda Sant'Ambrogio di Legnò alle 21. Il concerto in piazzetta della Maddalena e in Piazza. La banda sarà



Negozi aperti nel centro storico

diretta dal professor Benvenuto Bellacini.

Musei e monumenti. Anche il Comune ha puntato molto su queste manifestazioni. Dopo il fallimento della stagione estiva

del Prisma, l'apertura serale del centro storico rappresenta un'importante occasione di rilancio. L'iniziativa all'esordio era stata accolta da parte dei commercianti. La prima serata si era conclusa con un insuccesso e i seguaci del Comune e negozianti sono riusciti a migliorare l'incasso. Questa sera il programma delle iniziative del Comune prevede inoltre una guida alla pinacoteca civica con la direttrice Eliana Mattiada. L'appuntamento è per la 21. La pinacoteca resterà comunque aperta sino alle 23. Per l'occasione verrà aperto anche il complesso monumentale del Duomo. Dalle 21 alle 23 sarà possibile visitare la cappella di Sordani, chiostro e museo del tesoro. Il Palazzo Lamba Coria, che è sede della Camera di commercio sarà aperto al pubblico dalle 20 alle 22. Il complesso dei Brandule, infine, sarà aperto dalle 20,30 alle 23. (a. b.)

## SALDI

|                     |                      |
|---------------------|----------------------|
| MOSCHINO COUTURE    | JOSEPH TRICOTS       |
| ROMEO GIGI          | IAN & CARLOS         |
| DOCE GARBANA maglie | CALVIN KLEIN         |
| CINARROU            | EQUIPMENT            |
| PAUL SMITH uomo     | PAUL SMITH           |
| SCHUMACHER          | CHEAP CHIC           |
| MAXFIELD PARRISH    | TER ET BANTINE       |
| JEAN PAUL GAULTIER  | C. P. COMPANY        |
| BANTACROCE          | INDUSTRIA            |
| OZBEK               |                      |
| CONPUCE             |                      |
| QUY KUOW            | DOCE GARBANA         |
| DRIES VONOTEN       | ITALY GISSING LONDON |
| SYLVIE SCHUMACHER   | ANNA CLAIRE PETIT    |
| YOHJI YAMAMOTO      | PAUL SMITH uomo      |
| MAX MARRA           | ROMEO GIGI           |
| ANTI FLIRT          | YORKS & CO           |
| SAVERIO PALATELLA   | SCOOTER              |
| OZBEK FUTURE        | NEIRO                |

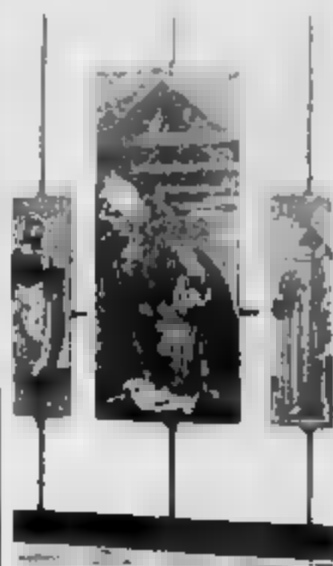
**DETTAGLI Boutique**  
Via Dante 318 - ALASSIO (SV)  
Tel. 0182 660.233 - Fax 0182 641.585

# Oltre 670 milioni l'anno di spese contro i 20 incassati dalle esposizioni

## Priamar, «voragine» di denaro

Ecco i dati del consuntivo '94 del Comune: introiti dal teatro Chiabrera e dalle multe dei vigili Allarmante la situazione culturale: musei e pinacoteca rendono il 2 per cento degli stanziamenti

SAVONA. Il teatro Chiabrera e i vigili di sosta rappresentano i principali introiti del Comune. Al Priamar spetta il primato del deficit. E' quanto emerge dal conto consuntivo che in questi giorni è all'esame della commissione consiliare. Il deficit del Priamar. Oltre 670 milioni di spese e un volume di entrate che non raggiunge i 20 milioni. Questo il quadro economico che emerge dalla gestione della fortezza del Priamar. Il museo archeologico rappresenta l'istituzione più florida: complesso monumentale. Può infatti contare su 5 milioni e 800 mila lire di entrate fra biglietti pagati dai visitatori e la vendita delle pubblicazioni. Per i musei Gneo e Portini i conti sono ancora più desolanti. Ancora più allarmante il dato sul grado di copertura del settore cultura. Pinacoteca, Priamar e Musei rendono al Comune il 2,7 per cento rispetto alla risorsa impiegata.



La pinacoteca «incassa» poco

Pinacoteca. I visitatori del patrimonio artistico savonese sono in via di estinzione. I proventi per la pinacoteca nel 1994 hanno superato il milione. Altre 400 mila lire sono state ricavate dalla vendita di pubblicazioni. Il tesoro del Chiabrera. Il teatro comunale è la struttura di Roberto Bosi si sta rivelando invece una macchina da soldi. Il Comune solo nel

1994 ha incassato 965 milioni dal Chiabrera. Ben 954 milioni sono stati incassati grazie alla vendita dei biglietti e degli abbonamenti, altri per il servizio guardasole e 5 come rimborso pagato dalla compagnia per le spese di personale. In pratica il Chiabrera è autosufficiente per quanto riguarda la programmazione artistica. Se invece si calcolano anche le spese di perso-

nale, il grado di copertura scende al 2 per cento.

Gli incassi dei vigili urbani. Il Comune ha trovato una miniera d'oro anche nei vigili di sosta. Lo scorso anno i vigili urbani hanno incassato al savona oltre 2 milioni di multe per infrazioni al codice della strada. Fra queste, il 90 per cento è rappresentato dai divieti di sosta. Altri 4 milioni sono stati incassati con sanzioni amministrative ai danni dei mercanti e di attività produttive.

Rimozioni assillavaghe. La rimozione dei veicoli lasciati in divieto di sosta ha fruttato alle casse di Palazzo Sisto circa 140 milioni. Complessivamente i servizi di pulizia e di rimozione dei rifiuti hanno versato al Comune oltre 700 milioni.

Tassa. La tassa di occupazione del suolo pubblico ha fruttato al Comune oltre 2 milioni. Il meglio deve ancora venire. Da quest'anno sono state infatti modificate le tariffe.

Spese postali. Ancora curiosità: il Comune ha speso quasi 270 milioni per affranco della corrispondenza in partenza da Palazzo Sisto.

Il bilancio del consuntivo. Il conto consuntivo è discusso ieri in Commissione consiliare. Il bilancio avrebbe dovuto essere approvato entro il 30 giugno. C'è il rischio che la pratica si aliti ai primi di agosto.

## Port Authority, fumata nera

I sindaci non trovano l'accordo e ora lo scalo perde i primi traffici

SAVONA. Fumata nera per la Port Authority e intanto lo spezzamento Vagnola diviso tra le parti dei traffici a Genova.

Fumata nera per l'Authority. Si è conclusa con un nulla di fatto l'ennesima riunione dei rappresentanti degli enti locali per la nomina dei candidati alla Port Authority. L'incontro, in programma ieri mattina alle 11 in Provincia, è stato disertato da alcuni sindaci. I superstiti hanno preferito rinviare ogni decisione. Al di là degli aspetti formali, gli enti savonesi non hanno ancora trovato l'accordo sui candidati. Il direttore delle Ferrovie di Genova, Carlo Rebagliati, è l'unico sopravvissuto della tempesta precedente ed è l'unico nominativo obbligato. Gli enti savonesi temono infatti che in caso di esclusione Rebagliati presenti ricorso al Tar. La Provincia propone l'ingegner Giuseppe Sciuto che viene avversato dagli operatori portuali. La Camera di commercio non ha ancora scelto fra i presiden-

te degli utenti. Gaetano Perilli e il leader della compagnia Rebagliati Alessandro Nofroni. Il sindaco Gervasio Daponte l'ennesima riunione a vuoto ha spronato i colleghi: «E' tempo di decidere. Il porto ha bisogno di una guida che consenta l'incremento dei traffici. Abbiamo perso sin troppo tempo in chiacchiere».

Una linea di Vagnola a Genova. La preoccupazione del sindaco più che fondata. Il porto, perdendo i traffici importanti, l'ultima defezione è quella della linea alta-Levante dell'agenzia Galeano. Mario Vagnola. La perdita è grave perché la nave Chopin effettua almeno 16 viaggi all'anno ma soprattutto perché Vagnola è uno fra i più importanti imprenditori savonesi. Il porto di Savona non credono più nemmeno gli operatori locali, sarà difficile attirare nuovi clienti. Vagnola ha trasferito il traffico a Genova per viaggi economici.

## PROTEZIONE CIVILE

### Dopo 40 anni i pompieri rimettono casa a Varazze

UGU, dopo quarant'anni, i vigili del fuoco ritornano a Varazze. Per ora con l'istituzione di un distaccamento stagionale estivo, poi il merito di vedere nuovamente i pompieri a Varazze, va equamente suddiviso tra la nuova amministrazione comunale e il comando provinciale dei vigili del fuoco. Sono infatti sufficienti pochi incontri tra il sindaco Giovanni Busso e il comandante ingegner Tolomeo Littera, per definire compiti, modalità e criteri. Il resto era scontato e sottinteso: la utilità di un nuovo presidio antincendio nell'estremo Levante della provincia.

La nuova sede, infatti, diminuisce considerevolmente i tempi di intervento e si inserisce in una vasta e complessa area di salvataggio. Complesso per servire una popolazione che nella stagione estiva raggiunge le 100 mila unità. Il distaccamento, ricavato all'interno dell'ex Confinapoli di via Montegrappa, è dotato di due automezzi pesanti e

uno leggero, con una squadra operativa di sei unità. Le chiamate di soccorso possono avvenire con il numero telefonico diretto (019/97493) o il «115» tramite la sala operativa della sede centrale di via Nizza a Savona.

Nell'ambito dei confini provinciali l'area di competenza del nuovo presidio antincendio interessa i Comuni di Varazze, Celle Ligure, Stello, Savallio e Urbe con gli insediamenti strategici autostradali degli svincoli di Celle e del Piane d'Invrea.

Con Varazze, le sedi dei vigili del fuoco presenti in provincia seguono così: a Savona, Centrale, Savona Porto, Albenga, Finale Ligure e Cairo Montenotte. Un numero considerevole che testimonia la profonda attenzione. Vigili del fuoco ai problemi. Il soccorso nella loro provincia e la sensibilità di molti Comuni alla tutela dei problemi della protezione civile e della sicurezza del cittadino.

Michela Costantini

## Denuncia del sindaco Urbe, sabotato l'acquedotto di una frazione

URBE. L'acquedotto che rifornisce la frazione Martina è stato sabotato da ignoti. Gli abitanti della zona periferica di Urbe mercoledì sono rimasti senz'acqua dalla 9 del mattino alle 23.

Dopo una lunga ricerca risalendo le sorgenti, i tecnici del Comune hanno accertato che il guasto improvvisamente era stato provocato dallo smontamento di un giunto che faceva rovesciare e disperdere l'acqua di sorgente nel rio «Della Notte».

Seconda i tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, il guasto era stato provocato ad arte da qualcuno che, ricorrendo all'uso di appositi attrezzi, ha deciso di lasciare la frazione priva di acqua.

Informato dell'accaduto, il sindaco Franco Dimari ha presenziato ieri, ai carabinieri, una denuncia contro ignoti. E' la prima volta che da Urbe viene sabotato l'acquedotto. In passato, i guasti alla tubatura erano stati provocati, come accertato, dai cinghiali e da altri selvatici.

## Ieri a Varazze fanno l'amore sulla spiaggia. Una denuncia

VARAZZE. Una madre di tre figli e il suo sono stati denunciati ieri dai carabinieri per atti osceni. Sembra che la donna, di Varazze, sia stata sorpresa prima mattina in un fatisco complesso con il suo giovane amante. La coppia si era rifugiata in una spiaggetta appartata di lungomare Europa, probabilmente senza prevedere che, in piena stagione estiva, altri avrebbero raggiunto la piccola insenatura.

Ad avvertire i carabinieri sarebbero state alcune bagnanti che mentre si avvicinavano alla spiaggia con i loro figli hanno visto dall'alto i due amanti abbracciati e completamente nudi. Quando i carabinieri sono arrivati, attraverso un telefono cellulare, la donna e il suo giovane amico erano ancora giacenti sulla sabbia. I due sono stati denunciati per atti osceni e con tanto di testimonii oculari, non hanno potuto far altro che ammettere le proprie responsabilità. Entrambi sono stati denunciati per atti contrari alla pubblica decenza.

## Ferie e malattie. Ammu, il 20 per cento di assenteismo

SAVONA. All'Ammu un assenteismo del 20 per cento. E' uno degli aspetti che emergono dal conto consuntivo dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana. Nel secondo semestre del direttore Alberto Bassanini, all'Ammu è verificata un'assenteismo medio del 20 per cento dei dipendenti. Rispetto allo scorso anno si è verificato un decremento dello 0,2 per cento. Le assenze legate al gran parte alle ferie (11,4 per cento). Fra le altre cause figurano le malattie (1,5 per cento), l'infortunio (1,5 per cento), quanto riguarda la produzione di rifiuti, le statistiche rivelano che nel Comune di Savona ogni giorno vengono raccolte oltre 11 tonnellate.

In un anno la città ha prodotto quasi 30 mila tonnellate di spazzatura. Il dato è in netto incremento rispetto agli ultimi anni: nel 1992 la produzione giornaliera di rifiuti era di 11 tonnellate, nel 1993 89. La produzione giornaliera per abitante è di un chilo e 60 grammi.

## Potrà offrire anche assistenza notturna. Il Centro «Caritas» ha una nuova sede

SAVONA. Il Centro di ascolto diocesano, promosso dalla Caritas, si trasferisce da lunedì in via Guidobono. Nei locali della residenza dei Gesuiti, fine anno sarà attivato anche il centro di accoglienza notturna. A darne notizia è il direttore della Caritas diocesana, don Antonio Ferri. A partire dalla prossima settimana, dunque, il Centro ascolto, che ha avuto a che fare nel '94 con 537 casi, lascia i locali di via Mistrangelo, secondo la responsabile Daniela Zunino ormai assolutamente inadeguati per una degna accoglienza.

Un lavoro tutto in salita, come spiega Daniela Zunino: «Veniamo a contatto un po' con tutte le forme di povertà, vecchie e nuove, problemi complessi verso i quali non sempre riusciamo a trovare soluzioni». La ristrutturazione dei locali, è costata circa 150 milioni. Il direttore della Caritas diocesana don Antonio Ferri non risparmia una frecciata al Comune: «Per quanto concerne la ristrutturazione non c'è stato alcun contributo comunale, nonostante la legge regionale 21 sul



Don Antonio Ferri, direttore della Caritas diocesana, ha chiesto al sindaco di emettere un'ordinanza per costruire la Società autostrada a installare le barriere anti-urto. Il problema è particolarmente sentito nella zona di via Mignone.

riordino dei servizi sociali prevede un servizio di accoglienza obbligatorio da parte dei Comuni. Per il futuro mi auguro che arrivi a conclusione la trattativa, da poco avviata, per convenzione che permetta il contributo sui costi gestionali. Intanto il Centro Caritas diocesano è stato chiamato a far parte della Commissione episcopale per la famiglia. La sede è rientrata nel Comune degli organi collegiali e delle commissioni ecclesiali della Cei.

## TACCUINO DI SAVONA

### Lettere al sindaco

#### Noli, su piazza Vivaldo replica al sindaco

In seguito all'articolo «La guerra di piazza Vivaldo», pubblicato su La Stampa, leggo una replica del sindaco pro-tempore di Noli, Giuseppe Nicolini, che mi lascia stupefatto per il livello che traspare dalla «sinistra» e per l'appropinquamento ed equivoco verso fatti che hanno invece un grande respiro culturale. Nel corso dei problemi sollevati, desidero con molta pacatezza precisare: il «piazza Vivaldo» al campanile vescovo Lorenzo Vivaldo, uomo di grande cultura, intelligenza e sensibilità sociale, nato a Noli ed ora sepolto nel cimitero ecclesiale a Castelino in attesa di essere tumulato a San Paragorio, è delimitato dalla facciata del Real Collegio Carlo Alberto che a Noli ha la sede estiva e della facciata settecentesca della chiesa di S. Francesco. Averne distrutto l'attribuzione parocchiale estetica con altere «parocchie» scelte solo infelice nei confronti di questo nostro illustre concittadino nella leggenda della rivalutazione dell'offerta turistica di un paese «naturalmente originale» come Noli. Il

precedente sbocco sull'Aurelia che non ha mai dato problemi di sorta, poteva essere reso più sicuro con appropriati interventi. 2) L'affermazione di Nicolini: «Vedo che c'è qualcuno che da quando «L'Unità» ha pubblicato i Vangei, ha manipolato e diventerà difensore della memoria di vescovi che forse riderebbero di tali posizioni», non poteva essere che di tale personaggio: già liberale, poi iscritto alla dc e nella recente campagna elettorale sostenitore di Forza Italia. In verità «manipolazione», in Italia, sono stati appunto, storicamente, ambienti e movimenti unitaristi, tutti di area liberale e massonica, già a partire dall'800. I comunisti, i piduisti possono essere anche così, anche laici ma è difficile definire le scelte di questa vasta area politica. Si riconoscono milioni di italiani, come anticlericali. 3) La valutazione politica dei risultati elettorali, fatta dal neosindaco, prescinde, poi, totalmente dai fatti. Noli è in competizione 6 liste che hanno ottenuto i seguenti voti: Nicolini 631, Ganduglia 619, Gambetta 416, Bonora 202, Cerretti-Greco 192, Spina 119. L'attuale maggioranza rappresenta

un poco più del 27 per cento dei voti mentre le tre liste di minoranza, come 1236 voti, sono legittimate a parlare a nome del 57 per cento dei nostri concittadini. Non mi pare che il risultato elettorale e l'attuale situazione politica siano così brillanti e tali da far dire a Nicolini: «La cittadinanza voleva un primo cittadino e dei collaboratori anziché tanti sindacini e un notissimo alludendo in modo sprezzante ai precedenti amministratori. Infine Nicolini dovrebbe riflettere sull'inganno su cui ha basato tutta la sua campagna elettorale. Se i cittadini noli non hanno capito da chi sono stati governati dal '90 al '94, ma quegli amministratori hanno tenuto sul piano regolatore una posizione ostica e chiara, capiranno a maggior ragione che sindaco hanno ora. Fino al 1999? Vedremo».

Mario Lorenzo Paggi  
rappresentante  
dei tre gruppi consiliari  
di minoranza  
in commissione edilizia  
Noli

Scrivere a La Stampa, piazza  
Marconi 3/6, Savona  
Per fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

**Savona:** telefono 822. Varazze Spoltone: Val Ferrera: 824.444; numero verde 167017737. Pieve Ligure: telefono 826.666 (da Noli a Borghetto). Albenga: telefono 50.348. Alessandria: telefono 640.088. Andora: telefono 85.344. Borghetto: telefono 970.238. Liguglia: telefono 890.231. Cuneo: telefono 990.105 - 991.533.

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**  
Sono di turno dalle 8,30 alle 20.  
Della Ferrera, corso Italia 101, tel. 827.202.  
Neri, via San Lorenzo 55, tel. 829.803.  
Sedone, via Paleocopa 147, tel. 829.803.  
E in appoggio:  
19.30 alle 22: della farmacia Cella Ferrera, via Vico 99, tel. 827.202.

**ALESSANDRIA**  
Comune, via Vico 58, tel. 845.184.

**ALBENGA**  
Comune, via Vico 58, tel. 845.184.

**ALBESOLA SUPERIORE**  
Alba, Lucca, Pangiari 8, tel. 489.242.

**ALBESOLA MARINA**  
Fontana, via Borgia 24, telefono 481.816.

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Comune, via Europa 53, tel. 971.013.

## STATO CIVILE

**20 LUGLIO**

**NATI.** Leonardo Bacchiocchi, CERNIALE. Fernandino Molteni e Ada Augeri.

**MORTI.** Mario Pastorino, 74 anni, abitante a Noli via Ferrari; trasporto diretto previsto quella mattina alle 9,45 al cimitero di Noli. Silvio Dagnino, 61 anni, abitante a Vado Ligure in via Gramsci 25/6; trasporto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Boscimmo. Maria Pope ved. Granville, di 72 anni, abitante a Savona in corso Mazzini 9/15; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 in Duomo.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Savona. Rinnovo il carica del Collegio regionale e commercialisti di Savona. E' eletto presidente Cesare Magnano, il vice il Franco Zanelli mentre Mario Orsi ricopre la carica di segretario. Il lavoro è Gianluigi Uss. I consiglieri sono Giovanni Bassano, Angela Broletto, Sandro Marchetto, Pietro, Oreste Simoncini, Giuseppe Testa. L'elenco:  
Il del conti comprende Silvio Gatto, Roberto La Ferla e Carlo Spagnoli. Il 30 ottobre verrà celebrato il 50° anniversario della fondazione. Collegio che conta attualmente 327 iscritti.

## ATTUALITÀ

**QUILIANO**

Escursione nel Monregalese

Domenica alle 14,50 ritrovo in piazza Caduti Partigiani a Quiliano per quanti intendono partecipare al «già di 3 giorni a Mondovì-Bagni di Vinadio. Per informazioni occorrono rivolgersi a Prefumo Sport.

**SAVONA**

Lavagnola, bazar delle idee

Domenica dalle 9 alle 12,30 nei giardini della Circonscrizione di Lavagnola si svolgerà il «Bazar delle idee», una manifestazione in cui verranno esposti disegni, opere d'arte e invenzioni realizzate dalla Circonscrizione.

**TORINO**

Concorso fotografico

«Torino, le tradizioni, il paesaggio, la gente, gli animali» è il titolo del concorso fotografico, aperto fino al 1° agosto (colori a bianco e nero) indetto dall'associazione culturale «L'Incontro» di Torino.

## ATTUALITÀ

**QUILIANO**

Escursione nel Monregalese

Domenica alle 14,50 ritrovo in piazza Caduti Partigiani a Quiliano per quanti intendono partecipare al «già di 3 giorni a Mondovì-Bagni di Vinadio. Per informazioni occorrono rivolgersi a Prefumo Sport.

**SAVONA**

Lavagnola, bazar delle idee

Domenica dalle 9 alle 12,30 nei giardini della Circonscrizione di Lavagnola si svolgerà il «Bazar delle idee», una manifestazione in cui verranno esposti disegni, opere d'arte e invenzioni realizzate dalla Circonscrizione.

**TORINO**

Concorso fotografico

«Torino, le tradizioni, il paesaggio, la gente, gli animali» è il titolo del concorso fotografico, aperto fino al 1° agosto (colori a bianco e nero) indetto dall'associazione culturale «L'Incontro» di Torino.



Madre e figli rifornivano il racket locale, ogni mese un chilogrammo di eroina

# Droga: «asse» tra Liguria e Cuneo Dodici arresti, in cella 5 savonesi



Da sinistra: Graziano Ventura, 31 anni, via Gnocchi Viani; Francesca Pagnotta, 36 e i figli Maurizio, 27, e Pasquale Probstano, 30, residenti in via Isaura

SAVONA. Ogni mese, sulle piazze di Cuneo, di Saluzzo, di Fossano e del Monregalese giungeva oltre un chilo di eroina. Il monopolio della distribuzione era in mano all'organizzazione che operava nel cuneese. Alla fornitura all'ingrosso, però, provvedeva una famiglia calabrese trapiantata a Savona, da dove ha gestito grossi traffici di droga. E' composta da Francesca Pagnotta, 36 anni, ex bidella e dai figli Maurizio e Pasquale Probstano, 27 e 30 anni, tutti abitanti in via Isaura 1. I tre, secondo gli investigatori la madre

era la mente del traffico, utilizzavano i fratelli, Graziano e Sergio Ventura 31 e 33, anche loro di Savona, via Gnocchi Viani, per i rifornimenti di eroina ai cuneesi. Dodici gli arresti. Tutti e cinque sono in carcere. Gli ordini di custodia cautelativa firmati dal giudice di Torino, Saluzzo e richiesti dal sostituto procuratore distrettuale, Marcello Tatangelo, riguardano anche la banda di Cuneo e sono eseguiti, o notificati in carcere, insieme a quelli sottoscritti per i cinque savonesi. L'operazione definita in codice «Savorno 2», ha impegnato

oltre 50 uomini della questura di Cuneo e alcuni sottufficiali della polizia di Savona, al momento degli arresti eseguiti in parte all'alba di mercoledì. Si era iniziata l'anno scorso gli investigatori ritengono che l'eroina fornita dalla Pagnotta e dai figli i complici nei 4 mesi in cui i narcotrafficanti sono stati presi di vista, superi i cinque chili. A Francesca Pagnotta, figlio Pasquale e a Sergio Ventura, gli ordini di custodia cautelativa sono stati notificati in carcere. Suo fratello Graziano e Maurizio Probstano sono stati

ammanettati nelle loro abitazioni. L'eroina giungeva a Savona dalla Calabria. Da qui, la Pagnotta e i due figli e i fratelli Ventura provvedevano a farla recapitare a Cuneo. La consegna dell'eroina avveniva nei pressi di caselli della Savona - Torino. Ai due presunti boss cuneesi, Antonio Lo Sardo e Pasquale Rango, i provvedimenti del giudice sono notificati in carcere o anche ad altre persone. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere e spaccio.

Bruno Balbo

## L'OPINIONE

### I «tagli» nella sanità e il servizio pubblico

Un aumento esponenziale dei costi impone ormai agli amministratori scelte precise nel campo della sanità. Un neologismo recente, «malasanità», ha trovato pronta accoglienza nel lessico quotidiano ed è significativo del fatto che nell'opinione pubblica è diffusa una valutazione negativa del sistema sanitario nazionale che decisamente non rende giustizia a tale istituzione. Infatti, nonostante il sistema sanitario sia spesso considerato come un sistema residuale per i non abbienti, o si vorrebbe che quote sempre maggiori della domanda di salute venissero indirizzate al privato, cioè le compagnie di assicurazione, bisogna rammentare, con un'anestesi imperiale, che si può evidenziare più di un aspetto positivo nella situazione presente: l'innalzamento della durata media della vita, la diminuzione del tasso di mortalità perinatale ed infantile, un controllo più efficace sulle malattie epidemiche. E questi risultati dipendono almeno in parte dai sistemi di assistenza sanitaria che prevedono un grosso investimento di risorse: sia economiche (si calcola che la spesa in Italia sia nell'ordine dei centomila miliardi, sia umano: il numero di addetti supera il milione di unità a fronte di circa 57 milioni di cittadini. Ma si possono certo rilevare una serie di evidenti difficoltà: disavanzo, sprechi, ritardi.

Questo accade per il mancato coordinamento di tre fattori principali: la tecnologia come bagaglio culturale complessivo della classe medica; l'economia, in senso di seria valutazione dei budget; la programmazione degli interventi necessari. Tali fattori ben integrati produrrebbero una sicura diminuzione di sprechi. E' in questa ottica che ormai da tempo il sindacato medico e la Società scientifica hanno intrapreso una politica sanitaria per penalizzare eccessivamente la sanità pubblica a vantaggio di quella privata. In sede nazionale è stato letteralmente salvato il sistema pubblico che De Lorenzo ha tralasciato dalle fondamenta. In sede regionale si sta facendo comprendere la volontà di una ben attivata medicina del territorio, ultimo esempio quello delle visite turistiche affidate ai medici di medicina generale. In sede provinciale si sta tentando di stimolare l'assistenza domiciliare ed una seria collaborazione con la struttura ospedaliera. E adesso, con l'inizio dei lavori del Consiglio dei sanitari di Usl, nel quale ora è rappresentata anche la medicina territoriale, si potrà portare avanti questo discorso di collaborazione delle forze mediche e sanitarie nell'aiutare il direttore generale ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Renato Giusto

Tutti promossi negli istituti tecnici e professionali della Riviera di Ponente

## Itis e Classico: record di sessanta

Sono sedici gli studenti del «Ferraris» del «Chiabrera» e del Linguistico che hanno ottenuto il massimo I nomi dei maturi: dall'Ipsia, al Mater misericordiae, all'Alberghiero di Finale fino al Tecnico di Loano

SAVONA. Record di sessanta a Savona. Sono 16 gli studenti che si sono diplomati col massimo dei voti all'«Itis Ferraris», classico Chiabrera e al Linguistico della Rovere. Tutti promossi negli istituti tecnici e professionali della Riviera. Itis di Savona. Corso C: Alessio Albani 58/60, Vito Bonifacio 42, Maurizio 42, Omar Canu 53, Roberto Casarini 40, Diomedeo Coccoglionti 40, Alessio Delfino 56, Daniele Ferrarino 37, Leonardo Gatto 44, Luca Giachino 50, Mirko Grillo 57, Roberto Mazzucco 40, Michele Moretti 40, Mirko Moracutti 40, Andrea Pastorino 40, Daniele Peria 36, Massimiliano Pizzali 50, Giacomo Pizzolotto 36, Emanuele Rebelli 39, Giuseppe Tabbi 40, Alberto Tortorola 38, Pier Paolo Toso 40, Massimo Venturini 40, Corso F: Francesco Baiardi 40, Federico Boristene 39, Ivan Bruzzone 39, Mirko Castiglia 46, Omar Colace 46, Daniele Delfino 56, Massimiliano De Rosario 39, Diego Fazio 56, Maurizio Felici 44, Davide Galeffi 58, Luca Koch 42, Marco Lavoratori 46, Massimo Massone 42, Fabio Minetti 42, Sandro Probstano 48, Edoardo Puppo 54, Matteo Rossi 45, Gianluca Siri 45, Ivan Vignolo 50, Corso H: Sergio Ianni 52, Flavio Uadano 40, Davide Barbiere 58, Marco Becco 42, Colin Bellenda 42, Andrea Chiola 42, Giorgio Fadda 43, Daniele Ferrando 48, Daniele Gorrone 60, Claudio Giachino 50, Marco Gorrone 41, Roberto Grillo 50, Massimiliano Giustini 50, Massimo Lapra 52, Alessandro Lupari 45, Pierpaolo Marsella 42, Luca Piccardo 37, Pierluigi Simonassi 60, Fabio Tassano 54, Daniele Torelli 36, Simone Viazzi 48, Corso H: Alberto Bili 38, Christian Cavallieri 38, Andrea Chiarlone 51, Massimo D'Antonio 56, Silvio Decia 44, Massimiliano Gueli 47, Simona Lavagna 40, Mirko Molinari 41, Fabrizio Oggiano 46, Gabriele Pastorino 50, Mirko Pelosi 40, Maurizio Pera 45, Stefano Piazza 44, Emiliano Ponzone 43, Andrea Prandi 36, Alessandro Ravera 43, Gianluca Riva 36, Alessio Romagnoli 54, Silvano Saccardi 42, Giuliano Sorrenti 43, Corso I: Ilario Canobbio 40, Ivano Cattarino 47, Daniele Diana 40, Diego Dodino 38, Fabio Ivaldi 58, Leonardo Lazzera 45, Diego Luzzo 49, Raffaele Mirante 49, Danilo Palissani 52, Giovanni Pezzani 39, Filippo Scorza 47, Enrico Tacchella 36, Corso L: Luca Bagnasco 60, Lu-

ca Barla 46, Roberto Biale 37, Marco Biffoni 60, Claudio Braga 51, Marco Cagnone 48, Andrea De Paoli 48, Luca Ferraro 58, Fabio Lequino 39, Christian Modula 45, Flavio Ottonello 40, Sergio Scala 37, Roberto Ventura 45, Corso K: Patrizia Biondi 51, Alessandro Chiarlone 41, Daniele Ferrari 48, Juri Franchino 48, Andrea Randazzo 50, Luca Valderia 50, Stefano Votini 44, Claudio Anselmo 41, Massimiliano Buoni 40, Alessandro Calcagno 42, Roberto David 39, Franco De Tomis 43, Maurizio Gaurda 54, Alessandro Negro 41, Francesco Salmunio 41, Paolo Sacanavino 50, Giovanni Siri 48, Marco Gastoldi 37, Classico di Savona. Celeste Barile 42, Stefano Boagno 39, Francesca Burro 45, Emanuela Calcagno 40, Silvia Campese 54, Sara Costa 38, Annalisa Damonte 44, Claudia Debonetti 48, Brunella Fiabane 46, Fabio Gallati 50, Fabrizia Gallo 48, Luca Germani 60, Stefano Geronzi 48, Valeria Kosić 46, Lorenzo Locci 39, Marta Mammi 48, Roberto Mariani 37, Carlo Ottonello 58, Katia Savoca 42, Alberto Assorato 36, Bonvenuto 53, Jessica Bianucci 46, Luca Calcagno 40, Alberia Canepa 37, Hannika Cereda 42, Isabella Cerisola 50, Andrea Cipollone 48, Sonia Feltri 46, Alessandra Ferraro 40, Oscar Gallo 38, Chiara Gamba 37, Andrea Gavrone 46, Elena Lino 60, Barbara Pastorino 40, Eliza Pessano 53, Marco Piacenza 37, Federica Pinna 50, Maria Ricca 58, Francesca Ripauro 46, Paolo Saccardi 42, Nathalie Barlocco 46, Cristiano Bolla 48, Massimiliano Bolla 55, Mariangela Bombo 54, William Bruno 60, Stefano Cini 42, Francesca Cazzato 48, Elisa Conteddu 44, Alessandra Deodato 44, Francesco Grosso 36, Silvia Martino 39, Caterina Parodi 38, Valerio Peluffo 50, Sara Saroldi 36, Lucia Scotti 50, Elisa Assandri 60, Alberto Becchi 50, Giulio Mato 42, Claudio Cajano 46, Concetta Cerino 39, Matteo Cervetto 42, Paola Gnerre 45, Nadia Lazzarini 38, Luca Li Causi 38, Novella Patrone 45, Carlo Rovello 46, Frida Sciolla 54, Caterina Simondi 42, Nadia Baccini 42, Alberto Englietti 38, Alice Bertero 39, Fabio Buccalero 37, Lorenzo Caldi 37, Chiara Campanella 38, Cinzia Canepa 42, Elisa Chiappuso 46, Valeria Dellepiane 46, Isabella Donato 58, Piero Ferro 38, Valeria Magaletti 48, Lucia Nil-

berto 36, Cristina Patano 40, Alessio Pezzicars 40, Carla Piccardo 37, Fulvio Santorelli 48, Giovanna Servetaz 48, Equilina Sgarbato 54, Andrea Tobia 36, Tiziana Virgone 40, Linguistico Della Rovere. Corso D: Francesca Badile 52, Daniela Barbero 53, Francesca Bertolotto 43, Angelo Capilluto 43, Cinzia Garzzone 51, Nadia Dama 45, Loredana Demonte 56, Federica Deprati 48, Daniela Giordano 44, Lara Giusti 45, Federico Gozzi 40, Matteo Mascia 42, Luca Pagani 47, Roberto Pizzorno 50, Claudia Riccio 33, Tiziana Roberto 48, Uenara Rossella 52, Gail Terrini 48, Eleonora Valdetaro 47, Corso E: Massimiliano Aramu 46, Tiziana Benedetti 40, Serena Borgna 47, Sabrina Cubani 48, Gloria D'Aprile 46, Tatiana DeFilippi 42, Salsina Dutto 60, Monica Gallina 50, Simona Jusich 50, Emanuela Laura 53, Maria Lombardi 46, Silvia Rovelli 51, Sara Revere 43, Sabina Sorbi 38, Linda Veronelli 48, Corso F: Eleonora Baccini 45, Raffaella Codino 47, Simona Carra 44, Stefania Drucetti 48, Davide Fanciuilli 48, Chiara Fauci 48, Stefania Ghione 50, Silvia Giusto 43, Tiziana Mei 47, Federico Melloni 42, Cinzia Mozziachiodi 52, Giulia Not 50, Katiuscia Osti 50, Alessandra Parodi 37, Samantha Pesce 45, Marta Poddighi 58, Barbara Riba 54, Lisa Rota 48, Monica Salvo 48, Azzurro Scasso 57, Antonella Vigo 40, Corso G: Maria Bellardelli 48, Paola Bergaro 47, Chiara Cavaglia 45, Silvia Corainovi 43, Federica De Lorenzi 60, Sara Ikno 45, Daniela Mazzurisi 49, Maria Pina Naccari 47, Tamara Orsi 49, Laura Ottanelli 47, Moresa Rebelli 48, Fulvia Rossi 52, Henghel Toppa 49, Manuela Valfano 58, Corso H: Paola Amendola 53, Giovanna Cavallero 45, Michela Demeglio 48, Francesca Ferrari 47, Francesca Ferraris 48, Francesca Ferro 40, Elisabetta Gandolfo 42, Perata 45, Federica Perone 48, Simona Poggi 44, Barbara Pomicino 44, Stefania Rosa 40, Ipsia di Finalborgo. Corso A: Marco Ansaldo 38, Fausto Badino 45, Mika Bonetti 44, Davide Palazzari 40, Corso B: Fabrizio Bertone 38, Davide Bono 39, Maurizio Cristino 40, Massimiliano Folco 46, Girelli 54, Luca Guarisco 44, Marco Innocenti 37, Alessandro Maffei 36, Enrico Malaspina 37, Gian Franco Massone 45, Otello Ottavi 47, Matteo Sacchi 36,

Michele Savio 38, Roberto Terracino 42, Patrizio Vadone 36, Alberghiero di Finalborgo. Corso A: Alessandra Bonaroli 43, Miriam Busanari 49, Erika Canepa 43, Sara Ceccatelli 54, Andrea Costa 45, Sara Donati 45, Lorena Galluzzo 43, Emanuela Isernia 43, Simona Macchi 60, Patrizia Marziano 39, Patrizia Santangelo 40, Roberto Saccardi 47, Selene Tirilli 42, Quintia B: Maria Rosa Bagnari 43, Mara Beltramo 52, Stefania Capostagno 44, Paola Collo 47, Paola Demaestri 47, Deborah Gastaldi 48, Eleonora Geraci 60, Rosetta Palermo 42, Manuela Podestà 44, Linda Stradella 48, Serena Tessitore 54, Isabella Vinal 53, Corso C: Devia Botta 39, Michela Bruzzone 48, Bruno Cebretti 40, Sabina Ferrari 36, Alessio Franceschi 39, Stefania Iannace 44, Milano 40, Giovanni Battista Monge 42, Mirco Pesce 37, Christian Sancio 40, Monica Stelvio 40, Giovanni Volante 44, Corso D: Massimiliano Beretta 56, Sara Bozzano 38, Silvio Cesio 39, Alessio Gorani 42, Marzia Malfatto 45, Erika Paroli 43, Cecilia Raimondo 45, Giorgio Servetto 44, Stefania Vinal 48, Roberto Viola 37, Privatisti: Silvio Pietro Bassone 36, Andrea Rosi 36, Istituto Mater Misericordiae di Finale. Sezione unica: Sabrina Bona 41, Laura Bori 53, Eleonora Colomba 40, Sabrina Cultrera 36, Elena Drago 44, Simona Ferrari 45, Francesca Frassinetti 40, Paola Gallo 38, Daniela Ghisarducci 42, Sara Leo 36, Simona Macciò 36, Silvia Pullomo 40, Valentina Sciutto 44, Maria Grazia Toso 44, Veronica Vecchio 36, Elena Vizzini 46, Zuleika Zunino 50, Ita di Loano. Corso B amministrativi: Pamela Alcardi 59, Vanio Allievi 40, Fabrizio Bonfante 49, Alina Bordini Molle 45, Antonio Chiappellato 44, Gianluca Clini 54, Chiara De Francisci 48, Enrico Penogio 45, Anna Possati 58, Eugenio Ghirelli 40, Floriana Giaina 50, Vincenzo Inzerio 42, Nadia Ligustro 42, Simona Lora Moratino 40, Elena Masciarucci 39, Paolo Mazzoni 40, Nicolò Morrelli 39, Nadia Morici 41, Roberto Novaro 54, Laura Onda 48, Enzo Pinazza 42, Giovanna Pizzato 44, Paolo Porcella 41, Antonella Radici 45, Cristina Ravera 44, Gina Vaughan 48, Daniele Visca 40, Emanuele Branca Augusto Rambado

## LA BANCA CHE TI SERVE ANCHE IL SABATO

La Banca Popolare di Novara comunica che, a partire dal 15 luglio 1995, l'Agenzia di Alasio, Finale Ligure e Varazze è aperta al pubblico anche in giorno di Sabato, dalle ore 9.00 alle 13.00, per tutte le operazioni di prelievo e versamento in conto corrente e sui depositi a risparmio, cambio assegni e cambio valute, emissione di assegni circolari e consulenza finanziaria.

Banca Popolare di Novara



Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

20 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. 02/58.21.11  
10128 C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/85.211  
18121 Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

18 Via Bonfante 1  
Tel. 0183/273.373  
17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/5 - 3/5  
Tel. 019/811.182

**SCOOP**  
CHI HA SCOOP VINCE OGNI GIORNO.  
E RICORDATE: IL GIOCO PIU' INDISCRETO DELL'ESTATE E' ANCHE LA PAGINA DI ED ENIGMISTICA DE "LA STAMPA".

**CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO**  
**AVIS** Oggi. Non domani  
Via Farnagosa, 3 - Tel. 824.808

**CONSUME SAN REMO**  
**MEAC '95**  
28° MERCATO NAZIONALE  
Nella passerella  
con 150.000 visitatori con ingresso libero.  
Per informazioni e biglietti  
Dina S. M. di Antonio Geronzi  
via C. Marconi, 178  
18038 Tel. 010/578.111

**LA STAMPA**  
con domenica  
**GIOCHI**  
parole incrociate  
rebus, dama, scacchi  
e passatempi

Via Colombo, nuova strada dello shopping ad Alassio

## Nasce il «budello bis» La vetrina degli artisti

ALASSIO. Tirata a lucido con la nuova illuminazione artistica, sgombrata da motorini e autovetture, Via Colombo si presenta in queste ore nella sua veste definitiva: «budello bis». La strada, che corre parallela fra via XX Settembre (nel tratto compreso fra le piazze Ferrero e Commercio) e il lungomare Italia, è stata inaugurata, anche a taglio di alcuni nastri, per essere destinata ad ospitare gli artisti e i personaggi stravaganti che d'estate affollano la cittadina «amurotta». Per tutto c'è un inizio. Bastava percorrere la vetrina di metri delle «versine» (chiamate in dialetto allassino «esce»), per passare dalla confusione convulsa del budello ad una clima serendipito, un poco surreale. I protagonisti di questa prima serata del «budello bis» sono stati otto fra rivenditori di stoffe, stoffe, disegnatori-caricaturisti, costruttori in proprio di singolari e gigantesche.



Via Colombo, «budello bis» di Alassio

C'era persino un computer che dava risposte alla ascendente araldica del proprio cognome, che sorprese quando sullo schermo appariva che casati ritenuti nordici rivelavano ascendenze meridionali. Ha commentato il sindaco Roberto Avogadro che ha percorso simbolicamente tutta via Colombo: «Per avviare la cosa il prossimo anno daremo vite ad un «budello bis» di pittura, sostenuto da consistenti premi che ci garantiscono un li-

vello alto di partecipazione. Il Comune si farà ripagare con le opere vincitrici». Soddisfatto anche Pasquale Balzola, presidente allassino della Federazione dei pubblici esercizi, che ha detto: «Finalmente parte un'iniziativa che auspichiamo da tempo». L'iniziativa si deve soprattutto all'assessore al commercio Corrado Barbero, che ha dichiarato «convinto che l'esperienza darà i suoi risultati».

### Porto di Loano

#### Nuovo azionista di maggioranza

LOANO. L'impresa Grassetto di Padova avrebbe acquistato il 50 per cento delle azioni della «Portobello spa», la società che sta realizzando il contestato (da Pietra) raddoppio del porto di Loano.

La notizia è arrivata anche a palazzo Doria, anche se non è ufficialmente. La maggioranza delle azioni in mano alla Grassetto, controllata da Mediocredito, sarebbe la conferma definitiva che l'intervento del porto ha trovato tutti i «finanziamenti» (circa 100 miliardi). I posti barca, in un'altra indiscrezione, saranno messi a vendita a lavori ultimati, probabilmente alla fine del '97.

L'altra mattina sugli arenili di Loano ha effettuato un sopralluogo l'ingegnere Campanella, direttore generale del Genio Civile. Loano ha infatti pronto un progetto per la realizzazione di un diga sovrastante di metri. Anche a Loano, a penombra del porto turistico, il fenomeno dell'erosione degli arenili è da tempo molto evidente.

Ecco i risultati di uno studio sulla pianta organica dell'ospedale di Pietra

## «S. Corona, troppi ausiliari»

Sarebbero trentotto i dipendenti dei servizi in eccesso, pochi invece medici e infermieri. Arriva un piano di distribuzione del lavoro fra reparti. Nessun rischio di licenziamenti

PIETRA L. «Sono trentotto, su poco meno di 1500, gli esuberanti di Santa Corona di Pietra Ligure. Il dato emerge dai primi risultati di uno studio sui carichi di lavoro, realizzato di recente dalla direzione del nosocomio tramite un'agenzia specializzata. L'«abbondanza» di personale, soprattutto nel settore ilario e dei servizi, si contrappone in modo evidente alla ormai nota carenza di infermieri e medici che si registra in alcuni reparti.

Nei fine settimana, il reparto di pronto soccorso medico, di pronto soccorso ortopedico, di rianimazione e in generale in tutto il Dipartimento d'emergenza, il personale è sotto pressione.

Decline i malori e i ricoveri, la maggioranza «quali» problemi risolvibili «poco tempo». A Pietra arrivano urgenze da mezza Liguria e spesso il personale è costretto a fare i salti mortali per far fronte alle «cessità».

Dei nuovi carichi di lavoro discuteranno molto presto la direzione e il sindacato. Gli esuberanti rappresentano comunque meno del 3 per cento della pianta organica. Non ci saranno naturalmente licenziamenti, ma si prevedono degli spostamenti fra i reparti. In prospettiva, l'ospedale pietrese dovrà invece provvedere a nuove assunzioni.

Ci sono molti posti vacanti tra i primari, ma soprattutto ci

### Commercianti in rivolta

Non è vera e propria rivolta, ma i commercianti laiguegnesi, soprattutto i gestori dei pubblici esercizi, non sono soddisfatti di come vanno le cose. E sono andati a confrontarsi con gli amministratori comunali, per meglio esprimere il proprio disappunto su argomenti a loro sgradevoli che la stagione sta portando alla ribalta. La delegazione di commercianti era guidata dal presidente dell'Ascom laiguegese, Walter Ripamonti, mentre per il Comune erano presenti il sindaco Silvano Montaldo e l'assessore al commercio Andrea Tezel. Si è discusso di protrazioni di orario (per non essere da meno «cugini» maggiore, Alassio, dell'ordine pubblico e della manifestazione. Dice Ripamonti: «Abbiamo tenuto conto del fatto che l'amministrazione è da poco insediata e che quindi non è responsabile degli eventuali punti dolenti. L'incontro è stato più che altro un confronto che è terminato. L'impegno di studiare a fondo le situazioni e proporre costruttivamente i rimedi». Dietro i toni diplomatici di Ripamonti ci sono il malessere per il fatto che non si lasciano i deboli dei locali pubblici aperti oltre le due di notte.

saranno numerose assunzioni per i nuovi servizi che saranno attivati. Fra questi l'unità spinale prevista nel padiglione della Fisiochinesiterapia che sarà completata. E' stato confermato di recente il finanziamento di 11 miliardi che sarà l'appello dell'opera entro la fine dell'anno.

Fra i tagli previsti nelle divisioni di Pietra e i nuovi servizi che saranno attivati, pur con la riduzione di posti letto, il numero dei dipendenti del nosocomio non dovrebbe sostanzialmente mutare, il tentativo della direzione del Santa Corona è quello di specializzare car-

ri reparti. Per la seconda Chirurgia generale, ad esempio, si prospetta una riduzione dei posti letto, il reparto dovrebbe essere specializzato in chirurgia toracica. A giorni ci sarà il bando per questo primario. Il direttore generale del nosocomio, Ubaldo Fracassi, avrà ampia discrezione sulla scelta del nuovo responsabile. Fra i nomi il più papabile è quello di Achille Gramigna, attualmente in servizio nell'ospedale di Sanremo.

Augusto Rembado

### NOTIZIE FLASH

#### FINALE L.

##### Motociclista in difficoltà

##### Intervento in Capitaneria

Intervento. «Mattina, delle motociclette della Capitaneria di porto Savona e di un elicottero dei vigili del fuoco di Genova per il recupero, il largo di Vargotti. Un panfalo di 18 metri. Il «Copernico» imbarcava acqua per un motore in avaria. Nessuna conseguenza per le 4 persone a bordo che erano partite in mattinata da Alassio. (a. r.)

#### FINALE L.

##### Crisi Piaggio, lavoratori di nuovo in assemblea

Si riuniranno questa mattina in assemblea gli operai della Rinaldo Piaggio di Finale. Il futuro dell'azienda resta molto incerto. L'unica nota positiva è lo sblocco di un prestito di circa 70 miliardi. Sarà il ministero del Tesoro a garantire l'operazione con le banche. (a. r.)

#### ROGGO

##### Ragazzo rischia di annegare

##### Ora in prognosi riservata

Rischia di annegare a pochi metri dalla riva. Protagonista, Attilio B., 17 anni, di Torino. Il ragazzo, soccorso ai Bagni Ondina di Noli, è ricoverato all'ospedale di Pietra in prognosi riservata. Un altro giovane di 24 anni, di Albissola, ha rischiato l'altro giorno di annegare a Pietra. Si tratta di A.B., ospite di un centro per portatori di handicap, dopo 24 ore di ricovero è stato dichiarato fuori pericolo. (a. r.)

#### BORGHETTO

##### Tornano a casa i bimbi croati

##### ospiti della famiglia Savonni

Si sta per concludere il soggiorno di 45 bambini croati ospiti di famiglie di Loano, Pietra, Borghetto e Boissano. I bambini sono fra i 10 e i 13 anni. Hanno collaborato Comune di Loano, dalla Caritas, dalla parrocchia di San Giovanni e dall'associazione Papa Giovanni. (a. r.)

#### CALDA

##### Caldi record in Riviera

##### anziani colpiti da calore

Il caldo e l'afa hanno provocato ieri una decina di malori che hanno colpito soprattutto persone anziane. I malati sono stati assistiti dalla Croce Bianca di Albenga. (r. sr.)

#### ALBENGA

##### Il sindaco ha fallito

##### Saccone attacca Viveri

«Il sindaco ha fallito: i propositi per il ponte sul Centa e ha dimostrato inefficienza amministrativa». Lo afferma Andrea Saccone del Polo. Secca la replica di Viveri: «Ieri non servono le sedute in Consiglio, ci vogliono grafici luminosi». (r. sr.)

Da domani tre sportelli aperti in Riviera

## Anche alla «Carisa» il sabato lavorativo

SAVONA. Nell'ultimo contratto dei bancari è previsto un progressivo ritorno all'apertura degli sportelli al sabato mattina, come già accadeva molti anni fa.

Alcuni istituti di credito stanno incominciando a mettere in pratica l'accordo in termini piuttosto morbidi, ricorrendo ad aperture al sabato limitate solo ad alcune località turistiche, esclusivamente al periodo estivo.

Tra i primi a muoversi sono stati la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che da un paio di settimane apre anche il sabato mattina i propri sportelli delle agenzie di Alassio, Finale Ligure e Varazze. Poi è la volta dell'Istituto S. di Torino.

E ora è la volta della Cassa di Risparmio di Savona che, da domani, apre in Riviera tre agenzie anche al sabato. Si tratta delle dipendenze di Ceriale, Spertorno e Albissola Marina.

«Lo facciamo - spingiamo alla Carisa - per dare la possibilità ai turisti, anche agli im-

prenditori e alle famiglie, di poter usufruire di tutti i servizi bancari tradizionali».

In questo modo l'istituto di credito savonese conferma la sua volontà di garantire, nei limiti delle possibilità consentite, un miglior servizio alla clientela. Gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona nelle dipendenze di Ceriale, Spertorno e Albissola Marina da domani resteranno aperti al sabato dalle 9 alle 12,30.

Tutte queste iniziative riguardano soltanto i «banchi» che durante la fine settimana affollano la Riviera. Infatti da quando esiste il servizio Bancamat non ci sono più molti problemi per garantirsi denaro liquido anche quando le banche sono chiuse.

Lo sportello bancario aperto anche al sabato, difatti, garantisce la possibilità di svolgere operazioni tradizionali che il Bancamat non consente e dunque il nuovo servizio dovrebbe rivelarsi piuttosto utile specialmente per la clientela abituale degli istituti di credito. (a. p.)

Albenga: dopo l'arresto dell'insospettabile colf in via Kennedy

## Cocaina, «caccia» ai clienti

La donna, 46 anni, avrebbe rivestito un ruolo di rilievo all'interno del racket ieri primo interrogatorio davanti ai giudici. L'avvocato Aschero: «E' innocente»

ALBENGA. Dopo l'arresto della quarantaseienne Giovanna Scollari, originaria di Genazzano, abitante nel quartiere di Veduggio, prelude ad una serie di altri blitz sia a Albenga che in Lombardia adesso scatta la caccia ai clienti. Giovanna Scollari, incensurata, avrebbe nascosto la sua attività sotto la facciata perbene di collaboratrice domestica. Ieri la donna è stata ascoltata dal sostituto procuratore della repubblica di Savona Alberto Landolfi, che, col collega Francesco Greco, sta seguendo le indagini.

Intanto l'avvocato difensore della donna, Graziano Aschero di Albenga, ha voluto puntualizzare che la sua assistita «non ha mai spacciato stupefacenti. E' totalmente estranea alle accuse che le vengono rivolte. La Scollari è, come collaboratrice domestica, una donna lavorativa. E' impegnata mattina e sera nel lavoro».

Contemporaneamente all'arresto di Giovanna Scollari, i carabinieri di Albenga, in collabo-

### DI CHI È LA «TIPO» RUBATA?

#### Di chi è la «Tipo» rubata?

Il marzo gli era stata rubata l'automobile, una Fiat «Tipo», e ormai non aveva più nessuna speranza di ritrovarla. L'altro ieri, invece, la macchina è ricomparsa come d'incanto in una via di Pietra Ligure. E così T.D., 46 anni, di Borge Varezzi, è subito convinto che quell'auto fosse proprio la sua e ha avviato immediatamente i carabinieri. «Ci sono alcuni particolari nei rivestimenti all'interno della vettura che soltanto io potevo riconoscere», ha detto l'uomo. Da un controllo più attento, invece, l'auto è risultata avere un altro proprietario, c'è il sospetto che la «Tipo» dopo il furto sia stata modificata, in particolare con un nuovo numero di telaio. Sarà ora un perito, da nominare nei prossimi giorni, a stabilire quale sia la verità. Per questo fatto è stato già denunciato a piede libero dai carabinieri di Pietra Ligure S.A., di 28 anni, abitante a Milano.

razione con i colleghi di Vigevano, hanno tratto in arresto a Ciallegna (provincia di Pavia) Gaetano Bonnamario, 47 anni. Durante la perquisizione alla sua abitazione anziché la droga è uscito fuori una pistola col numero di matricola abruzzese. Pare che le indagini siano estese a diverse località dell'I-

Italia settentrionale in quanto gli inquirenti si troverebbero di fronte una organizzazione ramificata sul territorio. L'operazione ha suscitato sorpresa nel quartiere di Vado. L'arrestato infatti, residente in via Kennedy, nubile, senza figli, è considerata «persona insospettabile». (r. sr.)

Per la Croce bianca

## Luna park benefico ad Andora

ANDORA. Questa sera si va sulla giostra o si gioca per beneficenza. «Luna park pro Croce bianca» è infatti il nome dell'iniziativa che si propone di devolvere l'incasso di una serata dei divertimenti del Luna park alla Croce bianca andorese. L'appuntamento è stato organizzato dai militi della pubblica assistenza in collaborazione con i giostrai e gli operatori del luna park luno più grandi. Ponente, in funzione tutta la sera in via Vespucci. La serata benefica è promossa da «La Stampa», assieme a «Radio On» e «Ligure» di Albenga ed è patrocinata dall'assessorato al commercio del comune di Andora.

Lo slogan di «Luna park pro Croce bianca» è: «Intervento numerosi per aiutarci ad aiutare chi volontariamente ci assiste». Spiega il presidente della Croce Bianca di Andora, Mauro Volontè: «Ci affidiamo alla generosità di chi vuole contribuire a sostenere il servizio indispensabile e di grande responsabilità». (m. br.)

A Finale Ligure

## «Sbanca il banco» Ecco le offerte di alta stagione

FINALE L. E' in programma oggi a Finale, per il terzo anno consecutivo, «Sbanca il banco», una sorta di vendita promozionale a prezzi scontati realizzata in bancarella di fronte alle normali attività commerciali. Spiegano all'Ascom che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con il Comune: «La gente apprezza che non vengono messi in vendita gli avanzi di magazzino, ma cose di qualità. Nella nostra località, nella maggioranza dei casi, i saldi di fine stagione inizieranno solo ad agosto».

Finalmente e finalmente aderiscono all'iniziativa - all'insegna del risparmio - un centinaio di negozi: abbigliamento, articoli da regalo, orficerie, calzolari, negozi di giocattoli, articoli da spiaggia, librerie e altro ancora. «Sbanca il banco» è in programma dalle 11 alle 18 con orario continuato. (a. r.)

### CASTELLI DI SABBIA



#### Loano, ha vinto il convento del Monte Carmelo

La costruzione in sabbia di Monte Carmelo, realizzata mercoledì pomeriggio ai bagni Loano Mare ha vinto il primo premio dell'edizione '95 di «Architetture in erba» organizzata dal Comune. Le premiazioni sono state svolte nel tardo pomeriggio di ieri a Giardini Principi. Questi nell'ordine gli altri castelli di sabbia premiati: «Ogni mondo ha il suo» (presidente Bagni Marisa), «Chi piano va sano e saluto» (Loano) (Moana), «La Mummia» (Torino), «Paesaggi del mondo» (Medusa), «Segnali di fumo» (Solero), «L'albero della pace» (Savioia), «Il mare visto dall'alto» (Souvenir) e «L'isola misteriosa» (Secro Cuore). (a. r.)

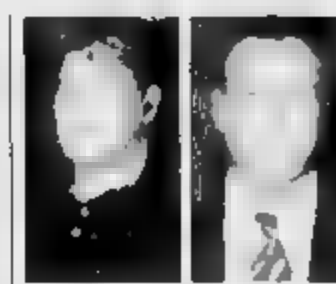
Albenga, cresce la richiesta di specialisti del servizio d'ordine in discoteca

## Notti a rischio, ecco la «security»

Un'organizzazione ligure offre 50 professionisti

ALBENGA. Sicurezza notturna: un problema che assilla non solo i gestori di locali pubblici, ma anche gli organizzatori di concerti e spettacoli. Ogni sera il pericolo di risse, spaccio di droga e di danneggiamenti a strutture si fa sempre più concreto. Per poter tenere sotto controllo il movimento di persone che ogni «frequente» discoteca o che si riversa in massa a seguire un concerto è necessario affidarsi ad organizzazioni specializzate in sicurezza pubblica. E in tutta Italia sono moltissime.

Alferrano Massimo Bovi e Mirko Mancini dell'agenzia di immagine e sicurezza «Powerful Team», che conta su uno staff di 50 ragazzi, ogni notte in Liguria (350 in tutta Italia): «I nostri clienti, ossia i gestori di locali e gli organizzatori di spettacoli, ci chiedono, oltre a severi controlli alle persone, di essere efficienti per risolvere qualsiasi tipo di si-



Massimo Bovi e Mirko Mancini

tuazione. Se all'interno di una discoteca si spaccia liberamente droga o si fa spaccio di droga, spesso è colpa di un cattivo servizio d'ordine. Il nostro compito è piuttosto rischioso, ma se è fatto in maniera corretta i pericoli si riducono».

Il lavoro dei ragazzi della «security» è ben retribuito, ma non ha lunga durata (al massimo si può lavorare fino ai 45-50 anni).

E' importante infatti la piena efficienza, ma contano molto anche l'intelligenza e l'autocontrollo nelle situazioni difficili. Non si può poi fare a meno di una buona «danza» in cui si opera. Soprattutto quando si devono scortare i vip agli appuntamenti col pubblico. Spiegano Bovi e Mancini della «Powerful Team»: «In questi mesi le misure di sicurezza si intensificano e ci devono rispettare rigorosamente una serie di precauzioni. Tra le altre cose dobbiamo essere informati sulla formazione e l'ospedale più vicini per ogni evenienza di soccorso e sugli ospedamenti più vicini per giungere a destinazione scortando il personaggio famoso».

I controlli non si riducono, lamenta al mondo del divertimento. Anche i gestori degli stabilimenti balneari sono diventati clienti delle agenzie di sicurezza. (m. br.)



L'ex ministro Raffaele Costa fa il punto sulla situazione dell'autostrada

# «Niente pedaggio senza raddoppio»

Solo per fine secolo la Savona-Torino sarà completamente raddoppiata. Ai primi di agosto pronto il nuovo tratto Roccaignale-Priero. Nel '96 il via ai lavori nella discussa zona di Millesimo

MILLESIMO. «Non è più l'autostrada la morte, è l'epilogo di una vicenda il cui termine si potrà celebrare soltanto a fine secolo».

Raffaele Costa, il parlamentare di Mondovì del Gruppo federalista, commenta la notizia dell'imminente apertura al traffico del nuovo tratto del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino compreso tra la località Riviera di Roccaignale e Priero.

Il totale 15 chilometri di autostrada, percorribili già dalla prima settimana di agosto. Nello stesso periodo sarà in funzione un nuovo tratto di raddoppio, 11 chilometri di lunghezza, tra Marene e Rio Coloredo.

Prosegue l'on. Costa: «Restano da completare in Liguria solo 5 chilometri e metri di nuovo traliccio, nella zona di Millesimo, per i quali vi sono già gli stanziamenti e i cui lavori saranno appaltati all'inizio del 1996. Il parlamentare montenapolese non intende abbassare la guardia sul problema della Savona-Torino. E chiarisce: «Se l'Iri e la Società Autostrade avessero agito con minor burocrazia e più coraggio saremmo giunti prima allo stesso risultato».

Adesso si farà promotore di un'iniziativa insieme ai parlamentari liguri e piemontesi per chiedere il più presto i fondi che, per completare il raddoppio totale dell'A6 e chiedere l'ossensione del pedaggio per i tratti ancora non raddoppiati.

In realtà una parte dei lavori di raddoppio è già in corso: il tratto compreso tra Priero e Lesegno e da questa località a Mondovì, Rosta è unico, difficile nodo da sciogliere. Il raddoppio dei 12 chilometri tra Mondovì e Fossano. Difficile perché prima di tutto molto costoso.

Anche studiando un percorso diretto dall'attuale tracciato, è necessario in ogni caso costruire un secondo ponte sullo Stura, uguale a quello esistente, lungo non meno di un chilometro e mezzo e alto nella parte centrale oltre 80 metri.

Un'opera che da sola richiederebbe decine di miliardi di investimento. Mentre tra Priero e Mondovì si sta procedendo con relativa celerità per la



L'ex ministro Raffaele Costa

necessità di realizzare gallerie a ponti. Mondovì e Fossano questa scelta tecnica sarà possibile.

Se i fondi sono necessari, Raffaele Costa per reperirli è necessario.

ri avrà buon esito, non è difficile ipotizzare per la fine del secolo il completamento del raddoppio. La durata dei lavori, stimata dai responsabili della Spea di Millesimo, la società che coordina dall'inizio l'attività nei vari cantieri, è di tre anni per completare il tratto di Millesimo, due anni per il tratto Priero-Lesegno e tre anni per il tratto Mondovì-Fossano.

L'autostrada Savona-Torino aperta all'inizio degli anni '60, non è mai stata davvero un'autostrada. Adesso la Spea si sta modificando radicalmente, specialmente per i collegamenti da Savona a Ceva e da Carmagnola a Marina.

Ieri mattina, Mondovì e Vicoforte, vi sono stati rallentamenti per circa un'ora a causa di un fuggente carico di bombole di gas che aveva preso fuoco e per il quale è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Enrico Marchisio

Nella zona anche problemi di viabilità

## Terzo supermarket e Cairo s'interroga

CAIRO. Tra pochi giorni aprirà a Cairo, lungo la Tangenziale, un nuovo, grande supermercato. Il terzo in totale.

Circa 1100 metri quadrati di spazio coperto gestito dal gruppo Franchini che è collegato con la catena Supermercati Brianzoli. Ormai è tutto pronto. Si tratta solo di attendere l'arrivo delle merci. E subito dopo la struttura commerciale potrà essere aperta. Il supermercato è stato realizzato in un ampio capannone in precedenza utilizzato come deposito per acque minerali.

Offrirà anche una serie di servizi supplementari ai clienti. Oltre a un buon assortimento di prodotti all'interno dell'area, sarà in funzione anche un nuovo moderno autolevaggio. Sono allo studio anche iniziative commerciali per dare, come avviene in molti centri di questo tipo, tutta una serie di giuntive di opportunità ai clienti.

Sta il fatto che apre un altro supermercato in una zona come la Val Bormida ormai già al limite in questo settore. Potrebbe significare un duro colpo per le altre strutture di questo tipo e la parte anche per l'attività dei piccoli negozi. E in molti si chiedono cosa accadrà l'anno prossimo con l'apertura del supermercato Coop di Savona.

Un discorso a parte merita la viabilità. Da sempre è lenta e pericolosa sulla tangenziale e con il flusso di auto previsto verso il supermercato, la viabilità non potrà che peggiorare. Un problema più volte sollevato dal Comune, che l'Anas finora non ha saputo affrontare e risolvere.

## Italcake, lontano l'accordo

### A Bragno un incontro «sofferto» Ora lo sciopero è dietro l'angolo

CAIRO M. Ancora un incontro interlocutorio e difficile tra i dirigenti della Fulo e i rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'Italcake di Bragno. Dopo 22 incontri, una serie di scioperi articolati e un clima di crescente tensione in fabbrica, non c'è ancora accordo sul numero dei lavoratori in esubero e sulla nuova organizzazione del lavoro proposta dalla Teplon.

Malgrado le assicurazioni avute a Roma, lo scorso mese,

da Giancarlo Borghini sulla necessità di intervenire dell'Inps per assolvere eventuali lavoratori in esubero, si è da parte sindacale a ottenere dall'azienda una riduzione di 100 lavoratori che non costretti a uscire dal ciclo produttivo.

Oggi in fabbrica ci sarà un'assemblea per decidere se accettare le proposte o dichiarare di nuovo lo stato di agitazione. Alla 3M le assemblee di reparto hanno approvato un ampio margine di voti l'accordo per il premio di partecipazione siglato a fine giugno. (e. m.)

Processo a un barista

## Altare, lo strip-poker? Decide il perito

ALTARE. Sarà un peccato, usato dalla procura di Cairo, a dover decidere se un giuoco elettronico posizionato in un bar Altare lo scorso anno risultava oggetto a un contrabbando con le norme del codice che regolano il senso di pudore. La decisione ieri mattina nella prima udienza, a Cairo, contro Germano Pera, gestore del bar, a suo tempo denunciato come carabiniere Altare a Carpi perché nel suo locale funzionava uno strip-poker.

Si tratta di un gioco elettronico dove una figura femminile, indossando una serie di combinazioni con la carta, si spoglia progressivamente e alla fine, in caso di punteggio massimo raggiunto, mima alcuni atti sessuali.

Il perito dovrà valutare se la figura «virtuale» del gioco è anche oscena. (e. m.)

Un caso a Cairo M.

## Anche il «144» per truffare chi cerca lavoro

CAIRO M. Intenzione di presentare un esposto alla magistratura. Non si può ingannare le persone come me alla disperata ricerca di un posto di lavoro. Chi parla è un uomo di anni, residente a Cairo. Su un giornale di annunci gratuiti ha visto un'offerta di lavoro che corrispondeva alle sue capacità professionali e ai suoi interessi. Ha fatto il numero del telefonino cellulare indicato e una segreteria telefonica gli ha risposto, invitandolo a recarsi al «144». L'uomo ha composto il numero, con una spesa aggiuntiva non indifferente, e si è sentito rispondere che per il lavoro al «144» aspirava non c'erano offerte, per cui avrebbe dovuto riprovare dopo qualche giorno. Una risposta che suona come beffa, per cui la vicenda potrebbe finire davanti alla magistratura. (e. m.)

RASPELLI

## Dalla crema di tonno alle trofie al pesto

ALTARE (SV)

A poca distanza dal casello della Torino-Savona, appena oltre il centro di Altare, sullo stesso marciapiedi di famose botteghe di vetro, questo Quintilio è il fiore all'occhiello di un paese che, almeno nella stagione invernale della mia visita, non è che abbia parecchi attrattori.

Quintilio è un utile località di paese dalla buona cucina. È stato rimesso a nuovo, ripulito e alleggerito ed ora, con una spesa contenuta, potrete mangiare discretamente, bere in maniera altrettanto valida e spendere una cifra molto interessante.

Una piccola ingressa raccolta, un salottino, una cucina con qualche buona bottiglia di superalcolici e bei bicchieri e poi la sala da pranzo, due tavoli abbastanza distanti gli uni dagli altri, un pavimento di marmo, le sedie dall'alto nero schiacciato. Porte e finestre sono piacevolmente intagliate in vetro colorato. Le luci sono squallide ed appropriate, il servizio è cortese ed attento (e pazienza se il capotrova è un fatto tuo, perché nessuno ti dice che fuma).

Al piano di sopra, con una ripida serie di dodici gradini, le semplici graziose toilette (però, ahimè, senza riscaldamento).

Si mangia sul tipico e si beve scegliendo in una carta dei vini dai prezzi equilibrati, «fornita anche di mezza bottiglia, con più gradini all'ampio pubblico del locale, che viene qua per un aperitivo o per un pasto, bevendo un paio di bicchieri, non di più, e che mentre mangia legge il giornale».

Un paio di errori: la bottiglia di vino che ti arriva aperta altrove e il gelato che, invece di essere fatto in casa, viene dall'industria.



Sboccucciando la squisita focaccia alle olive ho cominciato dal rito di antipasti: peperone ripieno di crema di tonno, sfornato di verdure con fonduta di tartufo nero, torte di funghi (dalla pasta soave) al forno dal gusto di formaggio.

Al primo, trofie al pesto con fagiolini e patate (troppo indolenti), cima alla savonese e fritto alla piemontese molto assottito.

Al dessert, morbida torta di nocciolo con zabaglione. Il prezzo invita al ritorno: 45-50.000 lire per un'abbuffata di discreta qualità. Ultima prova: 17 gennaio 1995.

Edoardo Raspetti

Altare (Savona)  
QUINTILIO  
Via ... 23  
Tel. (019) 58.090  
Chiuso domenica, festività  
Cassa di credito, American Express, Bankamericard Visa  
Volo 13/20

SOTTO I 10/20  
DA 10/20 A 15/20  
DA 15/20 A 20/20  
DA 20/20 A 25/20  
DA 25/20 A 30/20  
GRANDE CUCINA, CITTÀ VINI  
DA 30/20 A 35/20  
SUPER, INDISTINGUIBILE

## NOTIZIE FLASH

CAIRO M. **Malori per l'ondata di caldo e punture di insetti e zecche**

Emergenza per il caldo al Pronto dell'ospedale. Sono decine la persona colpite da malore a causa delle temperature molto alte e del tasso di umidità che è attestato intorno al 100%. In aumento anche i casi di punture di insetti e zecche. (e. m.)

## DEGO

**Infornatura in vetreria rinviata il processo**

Per la seconda volta in un anno è stato rinviato, causa lo sciopero degli avvocati, il processo a alcuni dirigenti e tecnici della Vetreria in vetreria a Cairo. L'accusa: debbono rispondere di lesioni gravi e si riferisce a un infortunio sul lavoro avvenuto due anni or sono nella vetreria. (e. m.)

**Anche l'Ufficio d'igiene indaga sul fenomeno alghe**

Anche l'Ufficio d'igiene si sta interessando al fenomeno dell'eccessiva presenza di alghe nel fiume Bormida nel tratto tra Ferrania e Dego. Nei prossimi giorni scatteranno controlli e prelievi: acqua e di alghe per stabilire le cause dell'improvviso fenomeno. (e. m.)

**I controlli gratuiti dell'Acz auto**

Oggi è l'ultimo giorno di attività del mobile dell'Acz di Savona in piazza della Vittoria per controlli gratuiti alle auto. L'orario è dalle 15 alle 18,30. (e. m.)

Trenta concorrenti

## Cairo in piazza per eleggere la «Miss»

CAIRO M. Sono oltre 30 le partecipanti al concorso bellezza in programma domani, con inizio alle ore 21, sul piazzale del Comune. Il commerciale Bormida di via Brigata Partigiana.

Un appuntamento tra i più attesi dell'estate nell'entroterra perché la formula del concorso di Cairo Montebotte prevede l'elezione di ben quattro «Miss». Infatti, oltre a «Miss Cairo» durante la quale anche «Miss Gambissima» e «Miss Sorriso». Inoltre, la giuria dovrà fare la scelta più ambiziosa e difficile, eleggendo a fine serata la «Miss della miss».

Una serata diversa dal solito. Sarà accorrendo a Cairo migliaia di visitatori, molti al seguito della candidate che arrivano dalla Riviera e dal Piemonte.

Si tratta della seconda edizione, la manifestazione questa volta sembra destinata a battere tutti i record di partecipazione per numero di concorrenti e afflusso e interesse pubblico.

Sul piazzale del Comune commerciale Bormida, lungo la Tangenziale, in occasione dell'allestimento il palco per le concorrenti e il pubblico. Un particolare impegno da parte degli organizzatori è stato profuso per recuperare posti auto, in previsione del massiccio arrivo di spettatori. La sera, a partire dalle 21, si attende l'arrivo di ragazze che, a dar credito alle indiscrezioni, risultano davvero tra le più belle della provincia di Savona. (e. m.)

**sanpier FIRMA**

**SONO INIZIATE**

**Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme "sanpier"**

|                     |                  |                     |
|---------------------|------------------|---------------------|
| CERRUTI 1891        | VALENTINO MISSY  | ETRO                |
| EX AMPLÉ BY MISSION | PIANOFORTE       | VALENTINO STUDIO    |
| LES COPAINS COUTURE | BROOKSFIELD      | PENNY BLACK         |
| ARMANI CRAVATTE     | LOAY             | HEMMOND             |
| HODA                | NELIANI          | MANUEL RITZ CLASSIC |
| UTTA                | GR               | BROOKSFIELD UOMO    |
| ALF                 | GREEN LINE       |                     |
| PARISHA             | SOPRANI CRAVATTE |                     |
| VALENTINO CAMEL     |                  |                     |

**sanpier FIRMA**

**CITTA' DI ALASSIO**  
Assessorato alla Cultura

**QUESTA SETTIMANA**

**1° FESTIVAL DEL MITOMODERNISMO**  
(21 - 30 LUGLIO)

Auditorium «Enrico Simonetti» - Parco San Rocco - 21,30

**«Che cos'è il Mitomodernismo»**

Intervengono:  
Roberto Carli - Giuseppe Conte - Tomaso Kamony - Stefano Zecchi  
Fabio Albertelli (Secolo XIX) - Mario Baudino (Il Lavoro) - Enrico Grandesso (Gazzettino) - Stefano Salinas (Giornale).

Coordinatore: Franco Gallia

**«Le muse del Mitomodernismo»**

Testi poetici a cura di Tomaso Kamony.  
Voci: Annarita Chierici - Franco Carli  
Flauto: De Rosa

Ingresso: posto unico non numerato L. 5000

Dal 21 al 30 luglio Hotel Savona (g.c.) - Piazza S. Francesco

**«Tutto è foglia»**  
(Goethe, la metamorfosi della pianta)  
Mostre di pittura a cura di Stefano Zecchi

**Oggi pomeriggio ore 18,30**  
Inaugurazione sarà presente Stefano Zecchi

**Sabato 22 luglio**

Auditorium «Enrico Simonetti» - Parco S. Rocco - 22

**«L'Iliade e il jazz»**

Spettacolo mitomodernista di Giuseppe Conte  
Voci: Anna Rita Chierici  
Musica: Gianni Bedoni - e il flauto  
Dado Goyo - contrabbasso  
Alfred Kramer - batteria  
Riccardo Zegna - pianoforte

Ingresso: posto unico non numerato L. 5000

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



# Liguria

## Stati

LA STAMPA 21 Luglio 1995 57 IN 19 44

### ALBANESE A FINALE

**FINALE L.** Antonio Albanese, Irene Grandi e Gene Gnocchi. Sono le attrazioni che propone lo Sporting Club di località San Bernardino a Finale. I biglietti saranno in prevendita da oggi. Lo show di Albanese, accompagnato da alcuni dei personaggi di «Mal Dire Goals» di Italiauno, si è aggiunto al programma estivo del grande locale all'aperto. Sarà allo Sporting il 7 agosto (ingresso lire 30 mila, compresa la consumazione). Il concerto di Irene Grandi è stato confermato per la sera del 4 agosto (biglietti a 11 mila). Venerdì 18 gran finale delle serate dedicate allo spettacolo con Gene Gnocchi (25 mila). I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, piazza Chabrol, a Finale da Andy Copp, via Barrili, ai botteghini dello Sporting, a Pietra Ligure da Binda abbigliamento in via Matteotti, ad Albenga da BM dischi in largo Doria e ad Alassio da Casa del Disco nel Bulello. (a. r.)

Stasera, domani e domenica allo Sporting Club

## Riccardo Cocciante tris a Monte Carlo

**MONACO.** Quarto appuntamento della stagione allo Sporting Club di Monte Carlo. Ad esibirsi sul prestigioso palcoscenico della Salle des Etoiles sarà Riccardo Cocciante. Da oggi per tre serate l'artista italiano regalerà al pubblico molti dei suoi più grandi successi, canzoni che hanno fatto il giro del mondo come «Margherita» e «Bella senz'anima», interpretazioni che hanno ottenuto ampi consensi come «Questioni di feeling» in duetto con Mina. Insomma, un repertorio ricco di poesia e di emozioni che ha contribuito a scrivere alcune delle pagine più belle della musica italiana. Riccardo Cocciante gode anche di grande prestigio e notorietà in Francia. I suoi concerti sono sempre molto seguiti e buona parte della sua vita è in stretto contatto con questo paese che ha dato i natali alla madre. Nato in Vietnam da



Riccardo Cocciante

padre italiano, cresciuto a Roma e più tardi trasferito in Florida, una combinazione di culture e tradizioni che hanno influito positivamente sulla crea-

tività dell'artista. Il primo successo arrivò nel 1974 con l'album «Anima», che molti di noi conservano tuttora nella discoteca di casa propria. Stasera il galà con fuochi d'artificio e cena a partire dalle 21. prezzo 1000 franchi a persona, circa 334 mila lire. Domani e domenica invece 750 franchi, 250 mila lire. Per chi desidera assistere solamente allo spettacolo con consumazione si paga 400 franchi, 133 mila lire, a partire dalle 22,30. C'è ancora disponibilità di posti. La prima parte della stagione estiva dello Sporting è stata positiva. I paesaggi di Elton John, Julio Iglesias e lo scarso fine settimana di Liza Minnelli hanno fatto registrare il tutto esaurito. Tra gli artisti italiani è prevista anche l'esibizione di Toto Cutugno, il 12 e 13 agosto.

Andrea Muzari

Le proposte della musica classica nelle località di vacanza

## Via libera ai clarinetti

Il Quartetto Namaste ad Andora. La pianista Stefania Amedeo stasera a Spotorno e domani a Noli in un invitante programma ispano-americano

Sappiate assediata dalla discomusic e dal rock in tutta la Riviera ligure, la musica classica non si lascia intimidire. I concertisti sanno di poter contare su un pubblico affezionato ed entusiasta: e la dimostrazione è nel tutto esaurito che si registra nelle varie serate.

Ne è un esempio lampante l'Esteta Musicale di Andora, i cui appuntamenti ottengono sempre un grande successo. Anche il concerto di questa sera (ore 21,30) nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo ha tutte le carte in regola per piacere. E' di scena il Quartetto di Clarinetti Namaste, una combinazione timbrica che piace molto e trova sempre maggiori proseliti. In questo caso gli esecutori sono Ivan Garbini, Claudio Miotto, Luca Sarneca e Guido Arborelli, che si alternano in tutti i «tagli» in cui è presente questo duttile strumento: clarinetto in



La pianista Stefania Amedeo

si bemolle e in do, basso, piccolo in mi bemolle, e persino il rarissimo corno di bassetto (un clarinetto in piena regola ad occhio del naso). Saranno eseguite composizioni di Stark,

Barber, Horowitz, Tschewer, Gerhwin, Pedini, Tomasi, Caga e Piazzolla.

Un altro bel concerto si tiene stasera alle 21 a Spotorno (Sala Teatro Castellor), con repliche domani a Noli (in piazza Chiappella). Ne è protagonista Stefania Amedeo, torinese, che tra l'altro ha inciso un disco sponsorizzato dal Comune di Verazzano con le musiche pianistiche di Francesco Cilea. Da tempo Stefania Amedeo si dedica al repertorio ispano-americano (specializzandosi con Manuel Carra a Santiago de Compostela) e in queste due serate esegue una ghiotta scelta di brani, come omaggio alle donne in occasione della speciale campagna lanciata da Amnesty International. Gli autori: Villa-Lobos, Lecuona, Piazzolla, Ginastera, Albeniz, de Falla, Pindia.

Leonardo Osefia

### A Venezia

## La Benedetti è Cleopatra



Francesca Benedetti protagonista femminile in «Tutto per amore» di John Dryden, rivisitazione dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare

**BORGIO VEREZZI.** Da piazzetta Sant'Agostino alle piramidi: dopo il debutto a Borgio Verezzi, «Tutto per amore» di John Dryden, una rivisitazione dell'«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare, mai rappresentata in Italia, andrà in tournée nell'Egitto. Un ideale ponte teatrale collegherà quindi nella prossima primavera la Liguria al Medio Oriente. La prima, domani sera (ore 21,30), al 29° Festival della prosa, aperto la scorsa settimana dalla «Madre confidente» di Marius Perle, Valeria Moriconi. Dello spettacolo, sono protagoniste Francesca Benedetti, nel personaggio di Cleopatra (già interpretato quassù, nel '72, in una storica edizione del dramma shakespeariano, diretta da Giancarlo Cobelli) e Massimo Foschi, nella parte di Antonio.

«Tutto per amore», nota anche con il titolo di «Il mondo perduto bene», è un'antica tragedia inglese in versi, rappresentata sulle scene per la prima volta nel 1677, e pubblicata l'anno dopo. Un testo, come ha dichiarato lo stesso autore, scritto «a imitazione dello stile di Shakespeare», peraltro voler «essere una copia» un rifacimento del lavoro del drammaturgo inglese. Ne dimostra l'originalità l'insommate, opera del regista Riccardo Hein, di un personaggio, mancante nella versione originale, cioè il signore che ha letto bene Racine, affidato a Roberto Bisacco. «Tutto per amore» (lo scene e i costumi) di Lorenzo Ghigliani si replica fino a lunedì.

Stefano Dellino

### TEOCOLI VALLECROSA ALASSIO

Venerdì 21 Luglio 1995  
Domenica 23 luglio ore 21,30  
ALASSIO

**RECITAL DI teo teocoli**

IL COSTO DEL BIGLIETTO E' DI 30 MILA LIRE

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sia in prevendita (3 mila lire per i diritti), sia al botteghino, sia la sera dello spettacolo. Non sono valide le fotocopie. Ubbonare solo i tagliandi e il giorno in cui si acquista il biglietto.

Doppio show di Teo Teocoli questa sera a Vallecrosia e domenica ad Alassio. Il popolare «Caccamo» di «Mal dire goals» terrà il suo primo spettacolo nel Ponente alle 21,30 nel campo sportivo dei Salesiani di Vallecrosia (l'ingresso costa 15 mila).

Li di Alassio i lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se presenteranno il tagliando pubblicato qui sopra (non sono valide le fotocopie). I biglietti sono in prevendita a Savona da Charleston, a Lomo da Lollipop, ad Albenga da BM Dischi e ad Alassio da Casa del disco, Mondinter e Angelo American Agency. (a. r.)

Il primo festival del Mitomodernismo

## Serata ad Alassio con Zecchi e Conte

**ALASSIO.** S'insugura questa sera il primo Festival del Mitomodernismo, movimento culturale fondato dal poeta Giuseppe Conte e dal filosofo Stefano Zecchi, volti noti della tv per le numerose apparizioni al «Cosmo Show». Conte e Zecchi hanno pubblicato l'estate scorsa un «manifesto» per lanciare la nuova corrente di pensiero che investe la poesia, la filosofia, la prosa, le arti, la musica, il teatro, il balletto.

Il Festival si apre con una tavola rotonda che sarà coordinata dal critico letterario Franco Galea e che vedrà alle 21,30 all'Auditorium Simonetti di Parco Rocco, oltre a Conte e Zecchi, Roberto Carifi, Tommaso Remeny, Mario Baudino (La Stampa), Manuela Grassi (Panorama), Stefano Solinas (Il Giornale), Fabio Albertelli (Secolo XIX). La reinterpretazione del mito e la sua persistenza nel mondo contemporaneo sono i contro delle opere del poeta Giuseppe Conte-romanzieri, mentre Zecchi lavora da anni sul valore etico e politico della



Il filosofo Stefano Zecchi (foto) questa sera ad Alassio con Giuseppe Conte ed altri

bellezza.

Dopo il dibattito seguirà «La muse del mitomodernismo», una lettura di testi poetici (a cura di Tommaso Remeny) dei precursori e dei promotori delle voci di Anna Rita Chierici e Franco Carli e con il flauto Fabio De Rose. Domani la volta di «L'illudito e il jazz» di Giuseppe Conte, sempre a Parco San Rocco, spettacolo ideato da Conte partendo da alcuni versi dell'Iliade. Partecipano ancora Anna Rita Chierici e i jazzisti Gianni Bedori, Dodo Gaja, Alfred Kramer, Riccardo Zegna. (a. r.)

### SI AVVICINA MISS MURETTO '95

**42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95**

Un volto televisivo

Finali CITTÀ di ALASSIO 27-28 Agosto

Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETTO '95 per la Regione Liguria. Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ Ed. \_\_\_\_\_

Altezza: \_\_\_\_\_ Taglia: \_\_\_\_\_ Allego n°2 fotografie (primo piano e figura intera); invia subito via, regolarmente.

Ritaglia e spedisci a: Ag. La Muretta, Via Bruchetti 11 - 20125 Milano. Tel. 02/6707177 - Fax 02/6707175.

(Da ritagliare e spedire)

**ALASSIO.** Sono in pieno svolgimento le selezioni per Miss Muretta. Si sta cercando l'atleta per l'elezione della reginetta sacca e saponi che nella sua lunga carriera ha consacrato alcuni e protagonisti dello spettacolo, come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura. Un trionfo di lancio per la bellezza e la signorilità. Anche quest'anno il

alassino mancherà di suscitare l'interesse di sempre. Per le possibili concorrenti pubblichiamo un tagliando di richiesta di partecipazione in questa stessa pagina. La trafilà è quella consueta: prima le selezioni e poi la serata finale, con i riflettori accesi e la reginetta più attesa dell'estate. (a. r.)

## SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA  
SEVEN DAYS IN RIVIERA  
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

### ITALIANO

Cocciante a Montecarlo Saraceni a Laigueglia

**VENERDI' 21.** Montecarlo: allo «Sporting club», ore 22, concerto di Riccardo Cocciante. Anche il 22 e il 23. **SABATO 22.** Telesse: ore 21,15 «Dance nelle grotte», omaggio a Maurice Bejart. **BORGIO VEREZZI:** piazza Sant'Agostino, ore 21,15, teatro con «All for love» di John Dryden. Repliche sino al 24. **LAIGUEGLIA:** sbarco dei saraceni, fuochi d'artificio in spiaggia. **SARACENI:** all'Auditorium «Alfano», concerto dei Manhattan Transfer alle 21,30. Al Roof del casinò, ore 21, concerto degli Audio 2. **LUNEDI' 24.** Corvo: ore 21,30, concerto del Trio Mozart sul sagrato dei Corallini. **MARTEDI' 26.** Lomo: ore 21,30, concerto degli Audio 2. **MERCOLEDI' 26.** Lomo: al Giardino del Principe, ore 21, balletto «Passions», grafite di Pendleton. **Pietra Ligure:** dalle 17,30 alle 21, mostra mercato sulla sponda al 30. **GIOVEDI' 27.** Clusone: tradizionale festa medievale. **Saraceni:** ore 21,30, auditorium Alfano, concerto di Kid Creole and the Cocanuts.

### FRANCAIS

Cocciante a Montecarlo Saraceni a Laigueglia

**VENERDI' 21.** Montecarlo: allo «Sporting club», ore 22, concert avec Riccardo Cocciante. **SABATO 22.** Telesse: ore 21,15, «Dance dans les Grottes», en hommage à Maurice Bejart. **BORGIO VEREZZI:** Piazza Sant'Agostino, ore 21,15, théâtre: «All for love» de John Dryden. Représentation jusqu'au 24 juillet. **LAIGUEGLIA:** Débarquement des saracènes avec feux d'artifice sur la plage. **Saraceni:** auditorium Alfano, concert avec Manhattan Transfer, à 21,30h. Au «Roof» du Casino, à 21h, concert Audio 2. **LUNEDI' 24.** Corvo: A 21,30h, concert du Trio Mozart, sur le parvis de l'église des Corallini. **MARTEDI' 26.** Lomo: au stade, à 21,30h, concert avec Audio 2. **MERCOLEDI' 26.** Lomo: au «Giardino del Principe» à 21h, ballet «Passions», chorégraphie de Pendleton. **Pietra Ligure:** foire, de 17,30h à 24h. Jusqu'à la 30 juillet. **VENERDI' 27.** Clusone: Fête Médiévale. **Saraceni:** auditorium Alfano, à 21,30h, concert Kid Creole.

### ENGLISH

Cocciante a Montecarlo Saraceni a Laigueglia

**FRIDAY 21st.** Montecarlo: Riccardo Cocciante in concert, at «Sporting club», at 10p.m. **SATURDAY 22nd.** Telesse: at 9,15p.m. «Dance in the Grottoes». **BORGIO VEREZZI:** piazza Sant'Agostino, at 9,15p.m., theatre «All for love» of John Dryden. The play will have a run until 24th July. **SUNDAY 23rd.** Laigueglia: the landing of saracens with fireworks on the beach. **Saraceni:** auditorium Alfano, concert with the Manhattan Transfer, at 9,30 p.m. At the Casino «Roofs», at 9p.m. Audio 2 in concert. **MONDAY 24th.** Corvo: at 9,30p.m., concert with the Trio Mozart, on the Corallini church. **TUESDAY 25th.** Lomo: Audio 2 in concert, at the stadium, at 9,30p.m. **WEDNESDAY 26th.** Lomo: at «Giardino del Principe», at 9p.m., ballet «Passions», choreography of Pendleton. **Pietra Ligure:** exhibition, from 5,30 p.m. to 12 a.m. (until the 30th July). **THURSDAY 27th.** Clusone: medieval feast. **Saraceni:** Kid Creole in concert at 9,30 p.m.

### DEUTSCH

Cocciante im Montecarlo Saraceni im Laigueglia

**FRIDAY 21.** Montecarlo: Kon- Riccardo Cocciante, im «Sporting club», 22 Uhr. **SABATO 22.** Telesse: «Tanz in den Grotten», Huldigung Maurice Bejart, 21,15 Uhr. Theateraufführung «for love» von John Dryden. Vorverkaufslungen bis 24 Juli. **23. Laigueglia:** Landung der Saracenen mit Feuerwerk am Strand. **Saraceni:** Auditorium Alfano, Konzert mit Manhattan Transfer, 21,30 Uhr. In dem Kasino «Roofs», Konzert mit Audio 2, 21 Uhr. **MONDAY 24.** Corvo: 21,30 Uhr, Konzert mit dem Trio Mozart, auf dem Kirchplatz der Corallini Kirche. **TUESDAY 25.** Lomo: im Stadion, 21,30 Uhr, Konzert mit Audio 2. **WEDNESDAY 26.** Lomo: «Giardino del Principe» 21 Uhr, Ballet «Passions», Choreographie von Pendleton. **Pietra Ligure:** Messe, von 17,30 Uhr bis 24 Uhr. (Bis zum 30 Juli). **THURSDAY 27.** Clusone: mittelalterliches Fest. **Saraceni:** auditorium Alfano, Konzert mit Kid Creole, 21,30 Uhr.





# WOODOO

DISCO ETC. ON THE BEACH  
LUNGOMARE di ALBISSOLA MARINA (SV)

**Venerdi' Ventuno Luglio**

PLEASURE UNDERGROUND

DJ's on Stage

**PAOLO CHIGHINE**

**MARCHINO** (Joy's Prive' CN)

Live Percussion:

**ALESSANDRO** (Xenon)

**Sabato Ventidue Luglio**

FEEL THE RHYTHM

DJ's on Stage

**FABIO FRANCHINI** (101 Milano)

**DeeJay PIERRE** (Thenax)

in collaborazione con:



AMERICAN BAR Piazza del Millo, 10 ALBISSOLA CAPO APERTO TUTTE LE SERE



Calcio: a Cairo Ediliter Dego contro Carrozzeria di Buono Savona. Incasso al Progetto Omar

# Supercoppa, ecco i re dei tornei estivi

## Stasera (ore 21,30) sfida al campo di San Giuseppe

### Michellini si presenta bene

#### L'uruguaiano della Cairese in forma Questi i gironi della Coppa Italia

Il caldo rovente sembra rallentare le operazioni di mercato del calcio, per altro a notizia da prima pagina.

La «copertina» di questa settimana è riservata all'uruguaiano Michelini, neo acquisto della Cairese con un passato nelle file del Penarol. Il centrocampista destinato a diventare un idolo per i tifosi giallo-blu, ha esordito nel torneo a sette di S. Giuseppe vincendolo, dove ha messo in evidenza il suo buon stato di forma.

Ad Albenga intanto si attendono i primi passi della gestione D'Antonio, l'imprenditore lombardo ha, per ora, fatto indovinare la casacca bianconera a Massimiliano Messina (ex Udinese), lasciando all'ex laziale Podavini il compito di dirigere l'orchestra della panchina. Inoltre, sempre in Rivi, è nato lo Sport Alessio che debutterà in Terza Categoria. Al timone della società gialla-nera Giulio Stalla, mentre il ruolo di vice-presidente sarà ricoperto da Enzo Canepa e

Giampaolo Fracchia. La prima squadra è diretta da Franco Nicoletti, mentre Giampaolo De Capitani è il responsabile del settore giovanile (in cui avrà un ruolo di primo piano Sergio Zanari).

Ed intanto prende corpo la prossima stagione: ieri sono stati sorteggiati i gironi della Coppa Italia la cui prima giornata è in programma il 27 agosto. Nel girone 2 il Pietra dovrà vedersela con Sanremo ed Ospedaletti mentre il 3 domina la sfida Imperia-Finals. Nel 4 Vado e Albenga sono insorti con il Modigliani di Genova mentre nel 5 la Loanesi dovrà vedersela con Praese ed Arzanigo. Infine la Cairese, inserita nel sesto girone, è impegnata con Borgoratti e Bolzaneto. In totale sono sedici i gironi che vedono impegnate le compagini di tutta la Regione. La prima di ciascun girone, al termine del triangolare, darà alla seconda fase. Da ricordare anche che Dianosa e Bordighera sono state ripescate nelle Prima categoria. (g. o.)

CAIRO MONTENOTTE. Si torna finalmente all'antico con la disputa di una Supercoppa tra le vincitrici dei due maggiori tornei provinciali di calcio riservati ai giocatori tessarati.

In campo questa sera sul campo parrocchiale di S. Giuseppe, il calcio d'inizio sarà dato alle 21.30, ci sarà l'Ediliter di Dego che ha vinto la manifestazione valbormidese e la Carrozzeria Di Buono di Savona che invece ha vinto a Zinola. Il trofeo per questa «Supercoppa d'Estate» sarà messo in palio da Giordano Macchini Agricola mentre alla perdente dell'incontro sarà data una targa offerta da «La Stampa».

L'importanza di questa partita è che l'incasso è devoluto interamente al «Progetto Omar» per poter costruire un centro di riabilitazione nell'ospedale di Cairo.

La partita sarà sicuramente un evento che in campo ci saranno tanti campioni del calcio dilettantistico della nostra provincia. Queste le formazioni schierate sul campo. Ediliter: Bressani, Lambertini, Bocchi, Diego Barretta, Gonnelli, Pacifico, Pensiero, Viviani e l'uruguaiano Michelini. Allenatore Leo Pansera. Carrozzeria Di Buono: Marini, Baccinelli, Dagnino, Vona, Magallan, Valentini, Persenda, Formoso, Casassa e Moiso. Allenatore Massimo Becco.

Novaro



L'Ediliter (in alto) e la Carrozzeria Di Buono (in basso) disputano la Supercoppa

La storia calcistica di Mancini

# Arriva Bobby-gol in un nuovo video

GENOVA. Capitano e bandiera della Sampdoria. Nei momenti felici e in quelli dolorosi. Dai primi calci al pallone nella piccola cittadina di Jesi alla conquista della «mitica» maglia numero 10 sotto la Lanterna.

Oltre alle notizie sul mercato, il calcio estivo genovese vive anche di tante manifestazioni collaterali. Dopo la partenza a testa bassa del Genoa di Gigi Radice, deciso a dimenticare e dimenticare lo scudetto, Firenze, dopo il grande raduno della Sampdoria allo stadio di Morassi dell'altro giorno, ecco il «Mancini Day».

All'attaccante blucerchiato l'home video ha dedicato una bella video cassetta con la storia di «Bobby-gol». Prodotto e realizzato dalla Videograph, con il commento di un sampdoriano edice come Federico Sirinelli o il contributo di una agguerrita pattuglia di cronisti sportivi formati da Beppe Barone, Enrico Bruzzone, Franco Ruffaro, lo, Federico Buffoni con Franco Porto, il video dura 1 ora e 15 minuti (parte dei primi successi personali di «Mancini» come la Coppa Italia dell'85 conquistata con Berselli per arrivare ai grandi traguardi internazionali, da Berna alla finale di Coppa Campioni di Ambly).

La video cassetta, in vendita a 29 mila lire in tutti i negozi di dischi, ripropone gran parte dei 187 gol firmati da Roberto Mancini tra campionato, Coppa Italia, Coppe Europee e Nazionali.



Il capitano blucerchiato Mancini

ma e ci saranno immagini anche delle reti molto discusse come quella di Udine e quella messa a segno in «conspirazione» (Gianluca Viali contro l'Anderlecht, o Marassi). Il Mancini non ferma alle gesta sportive. Gli autori hanno intervistato anche la mamma e il papà di Mancini e, presi da una smania di generosità, anche il parroco e la sua maestra della elementare. I tifosi sono eccitati, i nuovi gol di «Mancini» possono ancora attendere qualche giorno. (m. b.)

La sfida europea fra l'italiano il pugile francese non passerà certo alla storia della boxe

# Belcastro-Touama, un brutto incontro

## Vincenzo si è aggiudicato il match solo ai punti

SANREMO. Difficilmente il match, titolo europeo del supergallo in palio, tra Vincenzo Belcastro ed il francese Bagdad Touama, passerà alla storia pugilistica. La sfida, anzi, rissa - subito da Belcastro e voluta dal francese che ha cercato con ogni mezzo di ribellarsi all'indiscussa superiorità tecnica dell'italiano - non è stata una bella pagina di boxe. La riunione centrata sull'europeo, a modo suo, entrerà nella storia per una serie di coincidenze: ha segnato il ritorno, dopo quarant'anni, della boxe nel teatrino della casa-globo (per l'occasione è premiato un commosso Bruno Tripodi che, proprio quel ring, quarant'anni fa il suo titolo italiano dei medi) ha segnato la prima tappa di un'iniziativa che potrebbe avere un seguito, quella dei dibattiti legati ai riunioni pugilistiche.

E' avvenuto tra la fine dell'ultimo match, il contorno della serata a l'europeo. Una buona mezz'ora, in attesa che il collegamento televisivo,



Una fase del match tra l'italiano Belcastro e il francese Touama svoltosi a Sanremo

lizzata per un colloquio con il pubblico sui tanti tempi di pugilato inevitabilmente minuziosi ai giorni: perché così pochi campioni in Italia? Perché così poco pubblico? Anche il

teatrino del casinò presentava molti vuoti nonostante la sua capienza ridotta. «E' un problema», avvisava, la boxe piace. Perché, nonostante tutto, la grande ascolti televisivi anche

se i match sono trasmessi in orari notturni. E questo per me», della, l'unica televisione che crede al pugilato, ha detto, cavallarescamente, Franco Ligas di Italia Uno che conduceva il dibattito. «Manca una cultura sportiva», base. Nonostante gli ascolti il pugilato è considerato sport televisivo», ha detto Mario Mattioli, il telecronista di RaiUno che ha poi commentato la sfida tra Belcastro e Touama.

Poi il match europeo con Belcastro, vittorioso ai punti, che aveva all'angolo oltre al popolare Rocco Agostino anche l'ex campione del mondo Bruno Arcari. Negli altri incontri ha impressionato il campione d'Italia dei pesi piuma Stefano Zoff che si è sbarazzato per getto della spugna alla terza ripresa del belga Jean March Cammalleri. Poi i super welter imparato (ai punti sul belga Montevne), del welter Marinoni (ai punti sul belga Beddouri) e del piuma Usini (k.o. alla seconda ripresa sul francese Mouliant). (b. m.)

# promosport

## grande vendita promozionale estiva

SCONTI DAL

# 20% AL 50%

## PER UNA ESTATE DA SBALLO!!!

ALBENGA - Centro Commerciale

**LE SERRE**

Strada Provinciale per Garesio - Tel. 0182 52.893

POZZOLO F. (AL) - Centro Commerciale

**I GIOVI**

Via Belvedere 17/19 - Tel. 0143 418.968

**SINCRO**

### Caccia a una medaglia Italiani a Bologna scendono in anche le ragazze

Dopo il bronzo conquistato dalla Esordienti, in questo fine settimana tocca alle «Ragazze» andare alla caccia di qualche altra medaglia da nell'ormai biancorossa.

La squadra accompagnata dalle allenatrici Patrizia Giallombardo e Alessandra Ferro saranno di scena a Bologna da oggi fino a domenica per i Campionati italiani di categoria.

La squadra è composta da Federica Cavigli, Francesca Lucchini, Stefania Meloni, Simona Quagliati, Barbara Tinanzi, Manuela Bertone, Lara Scarnone e Maria Rizzo e come riserva l'Esordiente Perla Visconti che ha vinto gli obbligatorie. Nel «solo» si esibiranno le Bertone, la «Tincani», le due coppie di «duo» formate da Tinanzi-Bertone e Scarnone-Rizzo.

Anche le «Ragazze» hanno buone possibilità di conquistare una medaglia. (m. no.)

La Rocca al 4° posto

### Savonesi, bronzo al Premio del Nord Italia

SAVONA. Buon posto nella classifica a squadre per i Pattinatori Savonesi al Gran Premio Nord di corsa su pista svoltosi a Bellusco (Milano). I savonesi hanno ottenuto il bronzo con 222 punti. Bene, che l'ultima società, il gruppo Pattinatori La Rocca Savona classificatosi al 4° con 184 punti. La era riservata ai Giovanissimi e Esordienti.

Nella destrezza Giovanissimi 3° posto per Daniele Rovera (La Rocca) e per Ramona Minelli (Pattinatori). Nei 2 giri sprint Giovannissimi argento per Stefania Piccelli (Pattinatori), mentre la compagna Ramona Minelli è piazzata quarta. Successo di Daniele Fiorato (La Rocca) nei 2 giri cronometro inseguimento Esordienti. Nei 3 giri cronometro per Alessandro Piccelli (Pattinatori). Nella classifica di combinata vittoria per Daniele Fiorato (La Rocca). (r. p.)

Al Lago di Osiglia

### Oltre 150 atleti per le regate di luglio

OSIGLIA. È svolta sul lago di Osiglia la tradizionale regata di metà luglio, organizzata dal Comitato regionale canottaggio. Al via le migliori società remiere liguri oltre alla Canottieri Milano e Canottieri Pallanza di Verbania. Purtroppo le condizioni del lago ancora asciutto dopo lo svuotamento dell'inverno per lavori di manutenzione non hanno consentito la disputa sul 1000 metri. Le regate comunque si sono svolte con grande successo pubblico grazie alla buona organizzazione della società ospitante. Alla gara hanno partecipato 150 atleti. Nella classifica finale per società trionfo per la Canottieri Sampierdarena con 118 punti seguita nell'ordine dall'Argus di Santa Margherita Ligure 113. Al terzo posto Pallanza 105 punti. Prima delle savonesi il Sabazia Savona con 10 punti seguita dal Lago di Osiglia 8. (r. p.)

**ROCCHE**

Trofeo ai padroni di casa

### «Coppa Letimbro» tutto facile per i

SAVONA. Tutto in. La Letimbro A superando per 13-7 la squadra B si è aggiudicata la «Coppa Letimbro», gara a tornei categorie C. Alla manifestazione ben arbitrata da Sciacqua di Savona, hanno partecipato le formazioni rappresentative di sei società. Albigola bocce con 5 formazioni, Vadesse tre, Letimbro, società organizzatrice sette, la Famigliaro con due, la Vadesse con 3 oltre al Dopolavoro Ferravirio e Abs Savonese.

Nella prima semifinale la Letimbro A aveva superato la Letimbro C, mentre nella seconda semifinale la Letimbro B ha battuto Vadesse 13-7. In finale la terza della Letimbro A di Prato, Fantino e Mongelli hanno superato i compagni Ferrero, Balbiano e Cortesi. Al secondo posto la Letimbro C di Nannipieri, Palmato e Cariddio. Quarta la Vadesse di Babboni, Chionento e Rabella. (r. p.)

Appuntamenti  
con  
**LA STAMPA**ogni martedì  
**tutto come**ogni mercoledì  
**tutto scienze**ogni venerdì  
**tutto dove**

Opina-Mulder

# IL FRUTTO DEL PIACERE

*Solero*

ALGIDA



# ANDORA

**Da sabato 15 luglio**

*Gruppo Alta Italia*  
*la Firma in Pelliccia*

**Svuota i locali  
con migliaia di capi**

**per eccessive quantità di pelli  
acquistate alle aste internazionali**

**Pelle - Pellicce - Montoni**

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore 17,00 - 23,00.**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

**Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia**

APERTO LA DOMENICA



***...E SAI  
COSA COMPRI !!!***

***a cura:***

**ALTA LANGA LEADER S.r.l. - BOSSOLASCO**

**Via Umberto I, n. 1 - Tel. 0173/79.34.45 - Fax: 79.35.08**

**(Finanziamento della C.E.E - Iniziativa LEADER)**



# TANTO SOLE, TANTO MARE... ALLE SERRE LA SPESA È PIÙ FELICE

orario

lunedì 14.00 - 21.00

martedì sabato 9.00 - 21.00

domenica 9.00 - 13.00 • 17.00 - 21.00

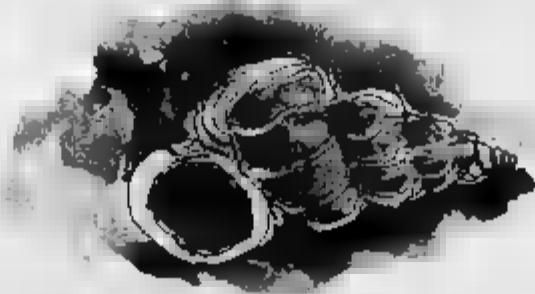
... l'estate alle Serre è più felice  
con musica, Bande locali  
e continuo divertimento.

**LE SERRE**

CENTROCOMMERCIALE

**UN CENTRO COMMERCIALE DA VIVERE**

Strada Statale N° 582 per Garessio, loc. Bagnoli - Albenga (SV) - tel. 0182 555165





animali nella notte

vita nel  
deserto



uccelli



pesci



anfibi



insetti



cani-gatti



rettili



all'agra fattoria

**E X P O**  
**AMIMALI AMICI**

**SANREMO dal 20 LUGLIO al 20 AGOSTO**  
**PALAZZETTO VILLA ARMOND**

ORARIO: tutti i giorni 16/23

(In caso di maltempo - orario 10-13 / 16-23)



# EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI  
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE  
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI  
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE  
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

- 1 ODLE**  
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio
- 2 MONTE BIANCO**  
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio
- 3 MONVISO**  
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto
- 4 CERVINO**  
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto
- 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, BELLA**  
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto
- 6 CIVETTA**  
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto
- 7 ADAMELLO**  
MONTAGNE DI PACE  
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nella zona montana e di alta quota dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Regolare in contanti l'importo dovuto (costo di ogni videocassetta £ 24.900). Edizione LA STAMPA - Le videocassette "LE ALPI DI MESSNER" Costo Postale 600 - 10100 Sesto San Giovanni. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominale ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 con la videocassetta di:

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> 1 ODLE<br>18 Luglio                          | <input type="checkbox"/> 2 MONTE BIANCO<br>25 Luglio | <input type="checkbox"/> 3 MONVISO<br>1° Agosto  | <input type="checkbox"/> 4 CERVINO<br>8 Agosto                               |
| <input type="checkbox"/> 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, BELLA<br>15 Agosto | <input type="checkbox"/> 6 CIVETTA<br>22 Agosto      | <input type="checkbox"/> 7 ADAMELLO<br>29 Agosto | <input checked="" type="checkbox"/> Contrassegno<br>in contante (precedente) |

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

COMPILARE E CONSEGNARE IN UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.



## IL GIALLO DELL'ESTATE

# COLPO FATALE AL PREZZO



IL BRIVIDO  
CORRE  
TRA LA FOLLA.  
QUALCUNO  
HA ABBATTUTO  
IL PREZZO.

ABBIGLIAMENTO

# VESTIFRANCHI

BIANDRATE  
Uscita autostrada TO-MI

BORGOSERA  
Lunga Moqui





canzoni italiane e straniere. (c. m.)



Il sindaco: «Non avremmo i posti letti di supporto»

## «No» al Palacongressi Orta vuole l'auditorium

ORTA. Il palazzo dei congressi ■ ■ ■ ■ ■ ha deciso lo giunta comunale capeggiata da Mauro Beltrami accantonando così definitivamente quell'idea che già ■ ■ ■ ■ ■ stata ripetutamente accarezzata dalla precedente Amministrazione di Cito Gallina.

«Non riteniamo che la realizzazione ■ ■ ■ ■ ■ del palacongressi sia attuabile - ha ribadito il sindaco ■ ■ ■ ■ ■ Beltrami - soprattutto a fronte della cronica ■ ■ ■ ■ ■ posti letto negli alberghi ■ ■ ■ ■ ■ L'idea ■ ■ ■ ■ ■ lago d'Orta. Non saremmo in grado di ospitare le centinaia ■ ■ ■ ■ ■ persone ■ ■ ■ ■ ■ generalmente partecipano a raduni congressuali».

Alla base della decisione della giunta ■ ■ ■ ■ ■ c'è anche, probabilmente, la consapevolezza di una impossibilità di porsi in concorrenza con poli congressuali quali, ad esempio, Stresa e Baveno, dove ■ ■ ■ ■ ■ cultura del turismo congressuale è ormai ■ ■ ■ ■ ■ dedicata anche tra gli stessi operatori che da decenni hanno creduto profondamente ■ ■ ■ ■ ■ opportuni investimenti, nello sviluppo del settore.

No al palacongressi, dicono a Orta, ■ ■ ■ ■ ■ senza rinunciare alla realizzazione di ■ ■ ■ ■ ■ auditorium. «Potrebbe sorgere nella Piana ■ ■ ■ ■ ■ Legro - afferma il sindaco Enrico Foglia - nelle vicinanze della costruzione scuole medie ed ospitare manifestazioni culturali, eventi sportivi e concerti».

Nell'area ■ ■ ■ ■ ■ inoltre disponi-



Orta lascia a Stresa e Baveno il ruolo di «capitale» del turismo congressuale

bilità di terreni per la realizzazione di ampi parcheggi, elemento indispensabile, oggi, per offrire al ■ ■ ■ ■ ■ notevole incentivazione. E proprio al problema parcheggio, mentre Orta sta letteralmente «scoppiando» di visitatori, l'Amministrazione comunale sta cercando soluzioni. ■ ■ ■ ■ ■ sindaco Beltrami sem-

brerebbe propendere a sposare senza riserve la filosofia dell'architetto Luigi Vietti, urbanista di fama europea, ■ ■ ■ ■ ■ a creare spazi per parcheggi in aree sotterranee. In sostanza, afferma i nuovi amministratori ortesi, si a nuovi parcheggi ■ ■ ■ ■ ■ realizzati al di sotto di quelli esistenti. (s. r.)

L'«Alta velocità» fa slittare di molto il casello Galliate-Novara dell'A-4

## Nuova uscita, tutto rinviato

Il tracciato del «treno-veloce» corre parallelo all'autostrada ed è ancora in discussione. Per questo i responsabili della Torino-Milano sono costretti a sospendere i lavori in corso

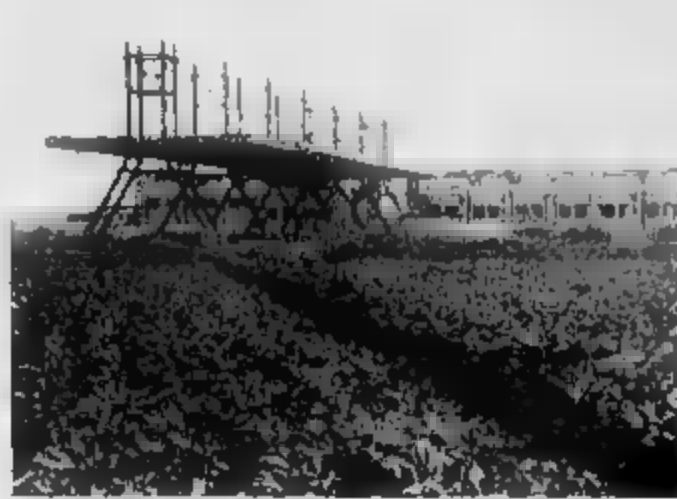
GALLIATE. E' slittata di parecchio ■ ■ ■ ■ ■ mesi a un ■ ■ ■ ■ ■ l'apertura ■ ■ ■ ■ ■ casello dell'autostrada Torino-Milano. L'ultimo intoppo ■ ■ ■ ■ ■ lavori ■ ■ ■ ■ ■ nel ■ ■ ■ ■ ■ con ■ ■ ■ ■ ■ costruzione della tangenziale, ■ ■ ■ ■ ■ chiama alta velocità. ■ ■ ■ ■ ■ tracciato del treno corre parallelo all'autostrada ■ ■ ■ ■ ■ alla via di comunicazione ■ ■ ■ ■ ■ Galliate e Novara. I lavori sono stati sospesi proprio quando tutto era ■ ■ ■ ■ ■ pronto per l'inaugurazione: l'apertura del nuovo casello della A4, che sostituirà Novara-Vercelli e Galliate, è subordinata quindi alle decisioni che saranno assunte per il treno veloce.

Fino a pochi mesi fa, l'apertura entro l'estate ■ ■ ■ ■ ■ nuovo casello, che toglierà il traffico pesante a corso della Vittoria, era fuori discussione. Ora ■ ■ ■ ■ ■ progetto del Tav rimette tutto in discussione.

Intanto nella ■ ■ ■ ■ ■ vicino all'autogrill Pavese ■ ■ ■ ■ ■ è già pronto per il nuovo casello, dalle nuove piste di accesso, alla strada di collegamento.

«La direzione della Torino-Milano prenderà accordi con il Consorzio Tav - dice Giovanni Cavallo, della direzione lavori di Malpensa '92 - in ■ ■ ■ ■ ■ di realizzazione dell'alta velocità, si dovranno infatti prevedere per l'autostrada ponti e campate più alte. Il treno passerà sotto le auto».

I tempi? «Si dovrebbe sapere qualcosa tra breve, probabilmente ■ ■ ■ ■ ■ autunno. Se non sarà



I lavori al nuovo casello dell'autostrada sono ormai arrivati alla fase conclusiva

realizzata l'alta velocità, il casello aprirà tra sei mesi circa. In caso contrario, per terminare i lavori ci vorrà un anno».

In attesa di una decisione, comunque sulla tangenziale ■ ■ ■ ■ ■ un tratto ad ■ ■ ■ ■ ■ sola ■ ■ ■ ■ ■ carreggiata si restringe nel lato ■ ■ ■ ■ ■ direzione da Novara a Cameri, vicino all'autogrill. Qui infatti sono previste le corsie di accelerazione e decelerazione, con la rotonda per l'imbocco del nuovo casello.

Le frenate sull'asfalto dimostrano che molti automobilisti in questo punto rallentano bruscamente.

Un tratto a rischio, soprattutto di notte, dove gli interventi dei vigili urbani per rilevare incidenti sono frequenti.

Cavallo però ■ ■ ■ ■ ■ di diventar puerile: «E' certamente un'annunzia, ma è segnalata bene, con cartelli già all'ingresso dell'autostrada. E poi il traffico qui non è molto intenso. E' probabile piuttosto che la velocità delle vetture sia elevata. Ripetere le due corsie? Significa demolire quello che abbiamo realizzato finora. Una perdita di tempo».

Cristina Monagnoli

## Per le Ferrovie

### Sarà sostituito il ponte sul Sesta

ROMAGNANO SESA. Il ponte ferroviario sul Sesta viene sostituito ■ ■ ■ ■ ■ questi giorni con una struttura in ferro, pesante mille ■ ■ ■ ■ ■ tonnellate.

Le operazioni di sostituzione del ponte sono iniziate ieri e termineranno sabato, nel frattempo sulla linea Santhià-Arona i convogli percorrono soltanto ■ ■ ■ ■ ■ tratta da Arona a Romagnano; da qui a Santhià viene effettuato il servizio sostitutivo ■ ■ ■ ■ ■ bus.

Il nuovo ponte va a sostituire quello travolto due anni fa dalla piena del fiume ■ ■ ■ ■ ■ è composto da tre grandi travate lunghe ognuna 60 metri, e ciascuna delle quali pesa quasi 400 tonnellate.

Per il montaggio del nuovo ponte, realizzato ■ ■ ■ ■ ■ criteri innovativi sotto il profilo tecnologico, è stata fatta venire da Palermo un enorme gru, in grado ■ ■ ■ ■ ■ sistemare travature così pesanti. L'opera, decisa alla direzione delle Ferrovie, conferma la volontà di rilancio della linea, importante soprattutto per il servizio merci. (m. g.)

Continua la pubblicazione dei risultati degli esami che hanno visto impegnati i maturandi del Novarese

## Brave le ragazze del «Linguistico» di Novara

### Nessun «60» in quarta B dell'Artistico, ma l'augurio della «prof»

NOVARA. Un foglio ■ ■ ■ ■ ■ flore disegnato e il messaggio ■ ■ ■ ■ ■ le bimbe «mature» della ■ ■ ■ ■ ■ un augurio di buona fortuna per il loro domani: si affrettano al saluto appeso al tabellone dei risultati che ■ ■ ■ ■ ■ professoressa Iva Gino, docente di matematica, ha dedicato alle ■ ■ ■ ■ ■ allieve ■ ■ ■ ■ ■ liceo artistico. La pubblicazione dei punteggi, intanto, ■ ■ ■ ■ ■ in tutte le scuole della città. Hanno già concluso la maturità '95 lo scientifico ■ ■ ■ ■ ■ tonello, le magistrali ■ ■ ■ ■ ■ e il ■ ■ ■ ■ ■ di Romantico.

● Liceo Artistico. Classe 4A: Tania Andreolotti; Saïda Bonigni; Claudia Callera; Chiara Cerri; Emanuela Colombo; Isabella Corsi; Marcello Gallina; Maria R. Gavini; Luisa Martona; Michela Ottone; Federica Pace; Sara Pasinotti; Martina Pistocchini; Pierpaolo Renditoro; Elisabetta Bolzi; Erika Rizzo; Elena Rondonotti (60/60); Emanuele Sodu; Elisabetta Tesco.

● El ■ ■ ■ ■ ■ Bonandini; Valeria Bottarini; Nadia ■ ■ ■ ■ ■, Cristina Bruttini; Katia Colombo; ■ ■ ■ ■ ■ Ianina Fabris; Patrizia Fiora; Luana Ponzatti; Cristina Garbaccio Valina; Roberta Gasparini; Giorgio ■ ■ ■ ■ ■; Mariela Martire; Lorena Merisi; Manuela Mina; Alessandra Mosca; Laura Oldani; Silvia Oldani; Zola Elisabetta Pacile; Manuela Rossi; Elisa Salmiraghi; Carla Toli; Mara Vespoli Portale; 4C: Carlotta Borsari; Samuele Calcestrera; Marco Chiodini; M. Grazia Derenzo; Alessandro Giolito; Manuela Grandis; Paola Gualdi; Sara Manzetti; Alfredo Parisi; Sara Perotti; Emanuela Pizzali; Alessandro Ravnaghi; Stefano Kuzza; Filippo Sansottera; Cristina Serra; Daniele Tenconi; Natalina Testai; Chiara Vecchio; Luca Vignola.

● Leonardo Amato; Marcello Borgini; Sara Breghini; Silvia Canzano; Maria Antonietta Canella; Paolo Cerretti; Laura Gandossi; Chiara Gaudenzi; Laura Gavini; Emanuela Gugliemetti; Elisa La Terra; Valentina Marra; Marco Mattei; Giorgia Motta; Stefania Murgia; Roberta Onofri Zorini; Federica Parino; Silvia Piazza; Sonia Pinton; Alessia Quirighetti; Irene Rossi; Micaela Sola; Rossella Salvatore; Alessia Zo ■ ■ ■ ■ ■; Matteo Aldera; Chiara Caroli; Silvia Castiglioni; Andrea Cerini; Federica Cialaghi; Paola Cozzi; Ornella ■ ■ ■ ■ ■ D'Adario; M. Cristina Di Lallo; Christian Erba; Simona Ferrari; Simone

Ferretto; Mahena Franchina; Simona Gallina; Giuseppina Giudice; Laura Godina; Alessandra Guglielmi; Rossana Marcella; Moira Navoni; Giuseppe Presutti; Nicoletta Quintini; Michela Sacchi; Elisa Santagostino; Paolo Succi; Marco Valentini; Nicola Valigi; Silvia Veretti. 4 sorale: Mariela Annovazzi; Daniela Bergantini; Nicoletta Elia; Privatisti: Andrea Irali; Davide Carbone; Williams Apruzzese; Sara Beltrami; Lara Colucci; Francesca Diverio; Marianna Franchi; Umberto Galizia; Valeria Gasparoli; Paola ■ ■ ■ ■ ■; Irene Ghitti; Silvia Maglio; Fluisa Kisa Marquardt; Christian Pettinari; Sharon Petra Rondoni; Claudia Salvati Di Fossa Lunga.

● Liceo Scientifico (Antonello). Classe 5A: Paolo Baratti; Riccardo Battaglia; Elena Bernardi; Daniele Bonvini; Alberto Bosetto; Valeria Cardano; Elena Casagrande; Simone D'Amico; ■ ■ ■ ■ ■ Damarchi (60/60); Mariarosetta Fossati; Massimo Gallimberti (60/60); Sara Invernizzi; Stefania Lasciarre; Chiara Leone; Veronica Liotti; Matteo Mian; Elena Panigoni; Manuela ■ ■ ■ ■ ■; Fabio Queri; Marco Rusconi; Elisabetta Sala; Alberto Tagliaretti; Tommaso Tentorio; ■ ■ ■ ■ ■ Timboschi; Matteo Giuseppe Ubezio; Federica Venturata. Privatisti: Gian Nicola Beraldo.

● Luca Berragoli; Elena Bocchi; Cristina Cappellotti; Valerio Castelli; Rosario Cavallaro; Marina Chiaroli; Giuseppina Cogliandro; Antonella Collova; Laura Comoglio; Andrea Del Piano; Alessandra Forlicchi; Andrea Frangipane; Giorgio Gionni; Fabrizio Liverziani; ■ ■ ■ ■ ■ Locerno; Stefania Marcolli; Alberto ■ ■ ■ ■ ■ Stefano Onano; Andrea Pizzera; Daniela Pugliese; Paola Sguazzini; Marco Squinella; Roberta Tonali; Matteo Vandoni. 5F: Luca Bergamo; Stefano Borini; Irene Bottaro; Daniela Brovelli; Angela Caldarera; Daniele Cambria; Andrea Campo; Pietro Paolo D'Elia (60/60); Massimiliano Manolo Antonio De Paola; Melissa Forte; Chiara Gregori; Irene Manzella; Susanna Manzo; Daniele Mazzoni; Elena Pavese; Simone Porzio; Chiara Rizzo; Loris Travaglia; Guido Uglietti (60/60); Alessandra Zuccoli.

5H: Christian Amodeo; Arianna Berdesoni; Simona Brambilla; Paola Buscaglia; Francesca Ma-

ria Letizia Cordova; Roberta Donati; Elena Ferrari; Marco Fiocca; Cristina Maria Garzoli; Rossella Grandi; Marco Iacometti; Marcello Picchio (60/60); Silvia Rina Poletti; Davide ■ ■ ■ ■ ■; ■ ■ ■ ■ ■; Riccardo Quaglia; Giovanni Serri (60/60); Daniele Vandoni.

● Istituto Magistrale «Bellini». Classe 5A Linguistico: Elena Acquati; Marta Biandetti (60/60); Valeria Chiara Elia; Fulvio Ferrara; Giulia Ferrari; Barbara Francescoli; Virginia Lombardo; Marinella Loprete; Deborah Mittino; Mara Perassi; Debora Petrioli; Stefania Piovani; Samantha Sostini; ■ ■ ■ ■ ■ Zago.

5B Linguistico: Tiziana Bellingerio; Anna Bellotti; Elena Bocchetti; Lorenzo Brugo; Elisa Castagno; Serena Cataldi; Laura Cattaneo; Vittoria Comi; Teresa Leonora ■ ■ ■ ■ ■ (60/60); Cristina Fiochetti; Monica Franzoni; Chiara Gavin; Massimiliano Guidetti; Simona Panigati; Sonia Parisi; Laura Piva; Lidia Ruffato; Alessandra Sella; Elisea Sonzoni; Elena Tacca; Greta Teggi; Elena Valsecchi.

5C Linguistico: Valeria Albieri; Livia Bovolenta; Emanuela Bracco; Rossella Fornara; Federica Galli; Georgina Judy Gay; Marianna Glonti; Nadia Guarini (60/60); Giulia Lioconco; Chiara Merlo; Cristina Miglio; Irene Monti; Isabella Moret; Claudia Mascas (60/60); Elisabetta Pisciotti; Paola Prandi; Federica Rovelli (60/60); Lorenza Sciarappa; Giovanna Tuberosa; Maria Cristina Viovi. Privatisti: Andrea Ferraris.

● Istituto Tecnico Commerciale «Pascali di Romantico». Classe ■ ■ ■ ■ ■ Ragionaria: Cristina Avignano Fomella; Stefania Belletti; Roberto ■ ■ ■ ■ ■ (60/60); Francesca Carnevale; Luca Ceccarelli; Paolo Antonio Cotta Ramusino; Rossella Esposito; Annalisa Fornara; Barbara Giacomini; Simone Micheletti; Chiara Mutini; Mara Naccari; Andrea Orlandini; Lorena ■ ■ ■ ■ ■ Aurora Pierri; Lidio Platinetti; Vanessa Pollastro (60/60); Cristina Ruscianno; Manuela Tormena; Tatiana Zoratto.

● Ragionaria: Stefania Airolodi; Paolo Arrigoni; Fabiana Bosani; Mario Colombo; Chiara Garavaglia; Cristina Messina; Anna Lisa Miglio; Daniela Orlandi; Silvia Pavan; Roberto Pollastro; Mirca Porzio (60/60); Paola Re; Giulia Rossi; Elisa Signorilli; Paola Varisco; Daniela Vella. (b. c.)

## BORGOMANERO



BORGOMANERO. «En plein» per i ■ ■ ■ ■ ■ candidati dell'Istituto Tecnico Commerciale «Don Milan». Grande soddisfazione anche per le votazioni: otto sono stati i 60. All'Istituto Tecnico Industriale sono invece soltanto due gli studenti maturi a pieni voti.

● Istituto Tecnico Commerciale «Don Milan». Classe 5A: Nadia Aldera, Francesca Bacchetta, Giovanna Bergamo (60), Valerio Biscali, Rachelle Bigi, Valeria Davide, Raffaella Gloria, Consuelo Maggiore, Gianpiero Minazzoli, Barbara Moia, Claudio Nuzzi, Olivia Panara (60), Elisa Peruzzo (60), Monica Pierri, Rossana Temporini, Anna Trupia, Arianna Valsesia, Katia Vicario, Andrea Zanca, Mauro Zanca.

Classe ■ ■ ■ ■ ■ Valentini Albonesi, Davide Barison, Simona Bai, Paolo Belloni, Raffaella Botti, Alberto Castelletti, Marcello Cerri (60), Margherita Di Cerbo, Sandra Fasola, Gabriele Fornara, Nunzia Gavini, Manuela Integlia, Stefania Marlin, Omar Mora, Annalisa Novelli, Roberto Ramada (60), Manuela Russo, Paola Soldà, Giovanni Targaglia, Tania Tompesta. Classe 5C: Alberto Allista, Federico Allista (60), Riccardo Bolognino, Alessia Broto, Andrea Cerutti, Stefano Cerutti, Chiara Cupis, Luca Doi, Michela Francioni, Christian Leone, Alberto Mastriani, Alberto, Nicoletta

Masullo, Giovanna Milita, Caterina Monteleone, Marco Monzani (60), Edoardo Panzera (60), Sabrina Petrini, Filippo Poletti, Marco Preti, Daniela Tapella, Silvia Tucciarollo, Silvana Zanca.

● Istituto Tecnico Industriale. Classe 5A Chimica: Roberto Aspinori, Roberto Boggio, Matteo Colombo, Romualdo Del Guercio, Massimiliano Diana, Cristina Fornara, Cesare Frunzoni, Saverio Marchionni, Silvia Mazzotto, Roberta Muscato, Davide Murabito, Francesca Sartore, Riccardo Uberti, Rossaria Vicario, Elena Villella, Barbara Vilella.

Classe ■ ■ ■ ■ ■ Chimica: Andrea Bai, Matteo Bernardelli, Andrea Brumano, ■ ■ ■ ■ ■ De Luca, Gennaro Folino, Riccardo Franchini, Gianni Guidetti, Massimiliano Marrazzo, Paolo Meszarotto, Fabrizio Omarini, Marco Poracchini, Alessandra Petterino, Michele Poletti, Marzia Savoini, Daniela Scilironi, Maurea Ticozzi, Marco Vaccarini, Maurizio Zana. Classe 5 Elettronica: Antonio Abbruzzese (60/60), Gabriele Alessio, Lorenzo Allegri, Sergio Buoso, Riccardo Castelletto, Walter Della Mea, Marco Giromini, Daniele Marchesini, Michele Mellis, Hans Montano, Enrico Moschini, Moreno Parracchini, Marco Stoppa, Daniela Valloggia, Matteo Valloggia, Roberto Zanardi.

Classe 5 Meccanica: Claudio Albertinazzi, Giorgio Cerulli, Fabio Conti, Andrea Fornara, Roberto Fornara, Stefano Gallera, Alessandro Giustini, Fabrizio Iob, Roberto Mongini, Marco Pastore, Simone Peruccio, Luca Pirali, Filippo Rehspringer, Alessandro Savia, Fabrizio Sorzio, Andrea Temporini, Cristian Trunzo, Fabio Vicario, Marco Vicario, Alessio Ziggioni, Pietro Ziveri.

Classe 5 Informatica: Gabriele Barzaglia, Cristian Carco, Daniela Casarone, Andrea Greola, Marco Curatoli, Alberto Dal Dosso, Romina Diana, Marco Faedo (60/60), Carmelo Frisone, Marco Giromini, Roberto Giromini, Daniele Ioppa, Manuela Pozzi, Fabio Ricca, Viviana Rota (60/60), Monica Rotti, Antonio Tiso, Cristina Tizzoni, Giorgio Tosi, Maurizio Visentini. (s. b.)



CHI FA SCOOP VINCE OGNI GIORNO. E' IL MARCHIO SCOP. E ANCHE LA PAGINA DI STAMPA.

H.B. Fuller. Società Chimica multinazionale leader campo degli adesivi, ricerca:

1 - Responsabile Laboratorio Tecnico Qualità

2 - Addetto controllo Qualità

Per entrambe le posizioni è essenziale la conoscenza della lingua inglese. S'è apprezzabile eventuali esperienze in settori affini. Indirizzare dettagliato c.v. a H.B. Fuller Italia, SS 211 della Lomellina BORGOLAVEZZARO (NO)

HERNO

LESA

ababile

HERNO

VENITA

PROMOZIONALE 1995

aprezzi del suoi prestigiosi

capi DONNA

CAPPOTTI - IMPERMEABILI GIUBBOTTI

PANTALONI

Offerta: venerdì 21 luglio ore 10/19  
sabato 22 luglio ore 08/19

HERNO

5 - LESA (Largo Maggiora)

Tel. (0322) 777191

## Entro il '98 linea elettrificata

CONSIGLI DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO  
per l'Esame di Stato  
all'Esame di Stato  
all'Esame di Stato

**Dottore  
Commercialista**

Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA e COMMERCIO  
e in SCIENZE ECONOMICHE che intendano conseguire una  
preparazione valida ed aggiornata all'ESAME DI STATO  
• **Ultime novità normative**  
• **Grati insegnamenti**

**CEPU** Tel. 0321/399206

10 via Cassanese  
10 via Cassanese

**MOVARA**

**PUBBLITKOMPASS**  
**PUBBLITKOMPASS srl**  
 Agente PubliKOMPASS spa  
 Novara  
 Corso Cavour 19  
 Tel (0321) 33.341 (2 linee r.a.)

**PUBLITIME srl**  
 Agente Pubblicompass spa  
 Novara  
 Corso Cavour 19  
 Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)



Acqui, stasera in prima nazionale

## Leggende cinesi a passo di danza

ACQUI. E' in prima nazionale lo spettacolo della Beijing dancing Academy della città di Pechino, proposto stasera (noni) alle 21.30, nel chiostro del seminario, per la rassegna «Acqui in palcoscenico».

Saranno trentina gli artisti che saliranno in scena a fornire un saggio di danza e coreografie dell'antica tradizione cinese, tratte da leggende di folklore locale. «Sei mani per raccontare la musica», «Belle notte sul fiume della primavera», «Danza fluttuante delle lunghe maniche», alcune delle definizioni attribuite ai ballerini di stasera.

Per raggiungere Acqui, in occasione di questo spettacolo, la compagnia «Lanza Teatro di Torino» ha concordato con la Ferrovie dello Stato l'istituzione di un treno speciale, che parte dalla stazione torinese di Porta Susa alle 18.

Viaggio e biglietto vengono proposti al prezzo di 10 mila lire, formate da 5 mila lire ad Alessandria. Il rientro a Torino avverrà subito dopo la conclusione dell'esibizione.

La compagnia cinese che stasera salirà sul palco è stata fondata agli inizi degli anni Sessanta: l'antica danza tradizionale è la matrice dei spettacoli, tutti ispirati dall'intento di diffondere e valorizzare spirito a cultura della Cina.

Molte produzioni del gruppo hanno vinto premi coreografici ed artistici, tra cui spicca il

«Taoli bei», prestigioso riconoscimento internazionale assegnato una volta ogni due anni a Pechino. Pubblico e critica hanno sempre sostenuto questi artisti, che per i successi ottenuti in patria e all'estero sono stati ufficialmente delegati dalla Cina a rappresentare l'arte dell'antica danza tradizionale in tutto il mondo, con un appelloativo: «Gioielli che brillano».

Il programma «Acqui in palcoscenico», giunta alla dodicesima edizione, comprende ancora tre spettacoli, tra cui spicca «Commen graffi» di Giorgio Gaslini, con Elisabetta Armiato e Marco Pierin del Teatro alla Scala di Milano; sarà rappresentato domenica, sempre in inizio alle 21.30. Nella stessa serata sarà assegnato il 9° premio «Acqui danza» a Luciana Savignone, Massimiliano Guerra e al balletto di To.

Lo speciale riconoscimento «Artisti per la danza» sarà conferito al musicista Giorgio Sini e ad Arnaldo Pomodoro, per le arti figurative.

Gli ultimi due appuntamenti «Acqui in palcoscenico» sono «Novescento suite», in scena martedì 1° luglio a Roma, e il 30 luglio «Triana», spettacolo con musiche della compagnia di danza flamenco «Triana».

Brunello Vasconi



Ad «Acqui in palcoscenico» il fascino antico della coreografia cinese

## «Una voce per Sanremo» Le selezioni regionali

Si svolgono in queste le selezioni regionali per Piemonte e Valle d'Aosta di «Una voce per Sanremo». Il gruppo ha lo scopo di individuare, centinaia di cantanti, quattro cantanti che parteciperanno di diritto nel mese di novembre alla trasmissione televisiva «Sanremo Giovani», presentata al Teatro Ariston da Pippo Baudo.

A loro volta i due vincitori di questa manifestazione potranno prendere parte al «Festival della Canzone», programma dal 21 al 25 febbraio.

Trampolino dei giovani aspiranti è il «CAI» (Cantanti Aspiranti) (via Virginio angelo

via Poi: qui il titolare Papè, il noto fotografo degli artisti, ha deciso di invitare tutti i candidati e coloro che intendono partecipare domenica delle 15.30 alle 19.30. Chi sarà impossibilitato a intervenire potrà comunque rivolgersi ai numeri telefonici 011.8178926 e 888794.

Le selezioni sono a premio la presenza nomi oggi famosissimi e sulla scena dell'onda, come Irene Grandi, Andrea Bocelli e

le «Giorgias». Durante l'estate organizzerà altre serate pre-selezione e autunno renderà noti i nominativi dei giovani che avranno superato la prova. (l. e.)

Al Forte di Bard

## Tra video gruppi jazz e corali

BARD. Suoni e immagini tra le mura medioevali valdostane. E' la proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con il «Progetto Artifici» che comincia domani nel Forte di Bard. «Videocarte» e musica sono i temi conduttori della serata inaugurale.

Alle 18.30 la fortezza medioevale della bassa Valle d'Aosta ospiterà proiezione di video realizzati da Maria Grazia Mattei, unica studiosa italiana ad aver puntato la sua ricerca sulla «computer grafica» e i mutamenti dell'immaginario umano causati dalla scoperta della nuova tecnologia virtuale, in video e costante crescita.

La Mattei presenterà una selezione di video tratti dal programma del festival «Immagina». Lo spettacolo farà un viaggio nelle sorprese e nei labirinti dell'immaginario virtuale. Alle 21.30 il «Progetto Artifici» offrirà la parte musicale, con il gruppo jazz «Forma Fluenta» con Igor Scivovoli, Roberto Regis, Martin Yves e Domenico Scialoja. Proverranno una musica rivoluzionaria e tradizionale «cultura» del jazz.

L'ingresso alla manifestazione è libero.

Il Forte di Bard ospiterà una lunga serie di concerti, in gran parte dedicati alla musica irriducibile e corale. Altre manifestazioni musicali sono previste anche al castello di Issogne, per tutta l'estate. (a. sor.)

Musica ad Arona

## Due grandi Chick Corea e De Piscopo



Chick Corea è uno dei più sbalorditi pianisti jazz. Stasera si esibirà ad Arona

ARONA. E' quasi un fuoco d'artificio. Sul palco della «Città della cultura» è un continuo alternarsi di stelle della musica. Dopo big del calibro di Enzo Jannacci, Almamiegrotta, Neri per caso, Blac, Posso, James Senese, i Napoli Centrale, questo fine settimana riserva un doppio appuntamento davvero speciale.

Il primo è questa sera, alle 21, con Chick Corea: il grande jazzman americano si esibirà al piano solo in concerto. E non è l'unico evento per la rassegna. Oltre ad aggiudicarsi la sua presenza, gli organizzatori «Tempi supplementari» sono riusciti a convincere il celebre artista a un'autentica rarità a tenere un seminario. L'appuntamento è per le 18. Ma c'è di più: due ore prima, alle 16, è previsto anche uno stage di Tullio De Piscopo, a sua volta prologo del concerto che il percussionista partenopeo terrà domani sera, sempre in piazza.

In Moro. (r. a.)

Biellaestate

## I Nomadi in viaggio nel vento

BIELLA. Un nuovo disco, nuove cose da raccontare e i «Nomadi» nel Biellese, per raccogliere applausi e consensi con il loro tour. La formazione sarà infatti in piazza Martiri mercoledì sera alle 21.30, ospite del cartellone di Biellaestate.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura, si chiude alla grande con questo appuntamento in piazza. I «Nomadi» presenteranno nel capoluogo ligure la loro ultima fatica discografica, «Lungo le ventate», un lavoro che racchiude atmosfere indiane e tibetane, ritmi che hanno suggestioni lontane e che riportano la mente a Paesi magici e misteriosi. La band è andata alla ricerca di nuovi stimoli per proporsi al pubblico con un'immagine rinnovata.

Il gruppo, che ha alle spalle una carriera di trent'anni, ha intrapreso un viaggio di ricerca interiore, una riflessione sull'importanza di andare oltre il quotidiano per scoprire altre emozioni e sentimenti primordiali. L'impegno sociale affiora anche in quest'ultimo elopio e quindi nel concerto in cartellone la prossima settimana, anche se in toni meno aspri rispetto ai precedenti lavori. L'uomo con la forza ed i suoi sentimenti è al centro della formazione emiliana. Per la prevendita si telefona allo 015-23852 o 405396. (p. g.)

## Spagna, dolce e grintosa

A Narzole la bionda cantante  
si presenta con i suoi successi

NARZOLE. Qualcuno ricorderà la zazzera bionda, in perfetto stile punk con cui fino a qualche tempo fa si è presentata non ne è passato molto, ma la platea delle discolle che lei, Spagna, regina della discodanza. Con quel «look» tenace anche l'ultimo concerto a Cuneese, alcuni anni fa, Ivana Spagna che domani (ore 21.30), ritorna nella «Grandes».

Il palco allestito agli impianti sportivi di Narzole, Spagna salirà diversa, «si» si è consegnata ai suoi a Sanremo, così come si propone da quasi vent'anni di carriera artistica. Biondissima, capelli sciolti, dolce, Spagna è cambiata, dentro e fuori: la che scrive, molta collaborazione con il fratello Theo, quale ha sempre detto di essere molto legata, parlano di una donna grandi sentimenti, di esperienze vissute, in un'immagine che ha conquistato non solo i giovanissimi, ma anche il pubblico diversificato. E' forse questa chiave del successo: quel terzo posto al festival di Sanremo, il più tradizionale delle manifesta-

zioni canore nazionali, che ha acceso su di lei i riflettori che da tempo gli ammiratori pronosticavano.

Canterà «Gente come noi», Spagna domani sera: è un brano che si leverà un d'applausi per questo brano che la sua vibrante e nello tempo perfettamente controllata, ha fatto esplodere nelle sue canterà tante altre canzoni, quelle raccolte nell'album «Siamo due», che subito dopo l'exploit sanremese: un lavoro omogeneo che presenta a tutto raggio Spagna, melodica anche quando è arrabbiata, dolce anche quando fa capolino a musiche e nelle parole, la «grinta» con cui, anno dopo anno, ha effronda la sua carriera.

Canterà «Davanti a me» e «Chiamami» e ancora «Un problema di tempo», e forse anche i brani in inglese del suo periodo «transgressivo», un tappo comunque necessario alla Spagna di oggi. Il biglietto costa 25 mila lire (gratis per i bambini), in prevendita ad Asti, Carmagnola e nel Cuneese. I posti sono assicurati. (v. p.)



Ivana Spagna

## Col tagliando vin libera Miss Muretti

Invito in Riviera: Toirano omaggio a Béjart e a Laigueglia lo storico sbarco dei Saraceni

La Riviera Ligure sta entrando nel viva dell'estate e lo è una lunga e prestigiosa serie di appuntamenti. Fuori confine, a Montecarlo, stasera allo Sporting Club, c'è il concerto di Riccardo Cocciante che replica anche il 22. Domani a Toirano, alle 21.15, «Danza nelle grates», omaggio a Maurice Béjart mentre a Boggio Verezzi, in piazza Sant'Agostino, teatro con «All for love» di John Dryden. Domenica a Laigueglia Sbarco dei Saraceni con fuochi d'artificio sulla spiaggia.

A Sanremo, all'Auditorium Alfano, concerto «Manhattan Transfer» alle 21. Al Roof del Casinò, alle 21, concerto degli Audio 2 che martedì suoneranno ad Alassio, Segre, da oggi a domenica, a Loano, Albenga e Spotorno.

Chi invece vuole partecipare alle selezioni piemontesi, Miss Muretti può farlo con il coupon pubblicato a fianco.

## 42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETTO '95 "Un volto televisivo"

Finale CITTÀ di ALESSIO 27-28 Agosto

Se hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente ad una selezione di MISS MURETTO '95 per la Regione \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Altezza \_\_\_\_\_ Taglio \_\_\_\_\_ Alloggio a 2 fotografie \_\_\_\_\_

(piccola foto e fotocopia della foto, inviare attende V. regolamento)

Ritorna a spedire a: Ag. La Monda del Belleri \_\_\_\_\_ Firmo \_\_\_\_\_

Via Belleri 11 - 120125 Milano \_\_\_\_\_

Tel. 02/67071717 - Fax 02/67071175 \_\_\_\_\_

(Oli un'immagine se minorenne)

# 4x4=16

**SUZUKI VITARA 16V. LA NUOVA FORMULA CHE SUPERA IN POTENZA NEVE, CHIANGHI E FANGO E PIÙ.**

Si informa la Spettabile Clientela che le sottolincate Concessionarie sono aperte in Agosto.

**Autonova**

A. S. Sampione 32  
Tel. 0321 62.22.11

**SUZUKI**

AGENZIA LA PASSIONE

**Autonova 2**

Via Novara 318  
Tel. 0322 84.65.88



Da sin. Monica Pellegrino, Anna Sartori, Sara Ferrigno, Teresa Alroldi ad una recente selezione a Orta

Ventiquattro ragazze si disputeranno il titolo. Torna il mito di Marilyn

## Miss, i riflettori sulle gambe

Al Kursaal si elegge un'altra regina dell'estate

VERBA. Dovrà avere gambe da capogiro e misure stellari ed a giudicare saranno fra gli altri il presidente dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore, Francesco Cairati, il sindaco Verbania Aldo Reschigna. Stasera alle 22, al Kursaal, verrà eletta «Miss in gambissima» ed «volta tanto il titolo» lascia spazio ad equivoci.

«Sono proprio le gambe il punto dell'attenzione in questo concorso», dice l'organizzatore, il torinese Luigi Bottero - «le ventiquattro ragazze che si disputeranno il titolo do-

no dimostrare sfoggiare di perfette».

La gara insomma a suon di sfilate in bikini sotto le luci dei riflettori, presentata da Gladys Pace, Miss Piemonte 1993.

A disputarsi la corona di regina delle splendide gambe saranno ragazze dai diciassette ai ventisei anni, provenienti dal Verbano, dall'Ossola e dalla zona di Borgomanero.

Chi vince la gara di stasera parteciperà alle semifinali nazionali di Rho Terno e di Portofino, Terme in programma in 20 agosto, e subito dopo, chi sarà riuscita a superare anche

questa prova, avrà diritto ad entrare nella leggendaria serie delle superwomen che concorreranno per il titolo di Miss Italia a Salsomaggiore.

Com'è la ragazza tipo di quest'estate, la favorita per i concorsi di bellezza che ormai stanno spopolando?

«Deve possedere gambe lunghe e snelle, dev'essere alta, slanciata e formosa. Naturalmente in buona posizione sempre bionda. Bionda e magriata: è tornata in auge il modello Marilyn? Alle mode è possibile di smentirlo. [m. g.]

Recital a San Maurizio d'Opaglio

## Ah, Sudamerica Tango sul lago

Miguel Angel Acosta è considerato nel continente sudamericano uno dei migliori rappresentanti della musica e dei balli tradizionali.

profondo del ritmo e delle melodie dell'America Latina



SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Ario di Sudamerica stasera a Lago, la frazione a lago di San Maurizio. Nell'ambito della rassegna «La finestra sul lago», organizzata dalla Cooperativa Fan di Torino, si svolgerà il 21.15 una serata dedicata alle danze latino-americane.

«Ah, Sudamerica». Il titolo della manifestazione, che vede ospiti due artisti celeberrimi in Argentina, Cile, Uruguay e Brasile, il cantante Miguel Angel Acosta ed il chitarrista Oscar Casares, specialisti in particolare il tango. Acosta è considerato nel con-

tinente sudamericano uno dei migliori rappresentanti della musica e dei balli tradizionali, un conoscitore profondo dei ritmi e delle melodie dell'America Latina.

Allo spettacolo prederanno parte anche il duo di ballerini di tango Donatella Danesin e Beppe Scocazzi, ed il corpo di ballo latino-americano di Ormea.

La rassegna si tiene a Lago, a Villa Brioschi, in via al Porto 3. Il maltempo ha nel frattempo provocato il rinvio di degli spettacoli della manifestazione, «Alphonse», che verrà rappresentato il 4 agosto. [m. g.]

Al S. Rocco primo appuntamento della stagione

## Concerto sulla terrazza del Quintetto Paisiello

ORTA. Stasera alle 21 inizia la stagione concertistica sulla terrazza dell'Hotel S. Rocco con l'esibizione del Quintetto Paisiello composto da Fabio Belliofiore violinista del Quintetto Paisiello che si esibisce stasera alle 21 all'Hotel San Rocco.



Fabio Belliofiore violinista del Quintetto Paisiello che si esibisce stasera alle 21 all'Hotel San Rocco.

Il programma prevede l'esecuzione di due concerti per quintetto strumentali: il primo è quello in sibemolle maggiore op. 34 di von Weber, il secondo è quello in la maggiore K. 581 di Mozart.

In quest'ultima brava un ruolo particolare spetterà al clarinetista Paolo Lombardo poiché l'opera mozartiana propone colori contrastanti fra i registri dello strumento, utilizzando nei suoi profondi quegli affetti caratteristici di tonalità che Mozart «il primo a individuare, sensibilizzando l'uso perfetto della coloritura

Secondo alcuni critici Mozart, proprio il clarinetto, avrebbe trovato i suoi che lo guidarono nella composizione di brani dedicati a quello che amava definire come lo strumento preferito.

Al termine del concerto degustazione delle specialità gastronomiche dello chef e ottimi vini. Ingresso, tutto compreso, 22 mila lire. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911997. [r. b.]

## GIORNO E NOTTE

## GOTTARDO

«Shot in the dark» al Lido

Con un repertorio che va dal rock blues, al Lido di Gottardo si esibiscono i «Shot in the dark». Dalle 22. [c. m.]

## CHIFFA

Salsa e merengue alla Selva

Appuntamento salsa e merengue alla Selva: in pista i ritmi latino-americani e animazione con il deejay teco e alcune ragazze brasiliane. S'inizia dalle 22. [c. m.]

## GRAVELLONA TOCE

Una «festa» al campo sportivo

Fiesta latino-americana vicino al campo sportivo. Balla salsa e merengue la musica dei «Capelira». Organizza Sportiva Gravellolese. [b. c.]

## LISA

«Cherry Pie» suonano al Waco's

Musica dal vivo al Waco's in via Vittorio Veneto. Suonano i «Cherry Pie». [b. c.]

## Mazzurka

Liscio e dance dancing «Tam tam». Si balla valzer e mazurka all'orchestra Giolli. Per i più giovani decidono i dj Albertinus e Lelo. [b. c.]

## CASTELLATO TICINO

Al «Solmar» il sound latino

Musica latino-americana vivo al «Solmar» di Castellato Ticino. La colonna sonora è assicurata dai «Latin Sound Perù». [b. c.]

## OMEGA

Anche ai «Kelly green» si balla

Si balla global sound ai «Kelly green» di via Lungolago Gramsci. Alle consolle c'è il dj Giampiero Ronte. [b. c.]

## CASTELLATO TICINO

Dario e Antonio dal vivo

«Darrynana village» è musica dal vivo con Dario e Antonio. L'appuntamento è in via Del lago 1 sulla statale. [b. c.]

Anche ballerini russi

## C'è un carnevale nel cortile del Municipio

TORNATO. Il piccolo Comune della Novarese propone da una serie di spettacoli che porteranno nel cortile adiacente il municipio, fino a lunedì, artisti locali e gruppo di ballerini russi. S'inizia stasera «Carnevale d'estate», spettacolo di scene e che è il biglietto da visita una nuova associazione di Borgolavezzano, «Il Campanile». Il programma di questa baldoira estiva è dedicato alle musiche, l'esibizione di alcuni musicisti e del maestro di chitarra classica Patrizia Gian-

Nella prima parte saranno seguiti la musica del film «West Side story», ricca degli anni Sessanta, come «Sognando la California», e motivi classici «My ways». Ancora revival nella seconda parte, con «Impressioni di settembre», e «Aggiungi un posto a tavola»; poi una carrellata degli ultimi successi. [c. m.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADRI 200 corso G. Cesare 57, telefono 856.521. Ed Wood. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ADRI 400 corso G. Cesare 58, telefono 856.521. L'ammiraglia. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ALBERTI piazza Sallustiana 2, tel. 562.000. Biografie di Richard Gere con Karl Lussel, James Spader. Orario: 20.30, 22.30.

AMERIGO MULTISALA corso V. 52, tel. 547.007. S.M. 1. Brava. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Sala 3. A. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO corso Sallustiana 22, tel. 562.000. Chiuso per ferie. Apertura 14 settembre.

CAPITOL via San Giacomo 74. Alfabeta una base da Modell. Regia di L. L. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sono attori. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CHIAPIRI 1 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CHIAPIRI 2 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CRISTALLO via G. 1. 856.710. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

BORSA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO via 9. B. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

## PRIME VISIONI A MILANO

ADRI 200 corso G. Cesare 57, telefono 856.521. Ed Wood. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ADRI 400 corso G. Cesare 58, telefono 856.521. L'ammiraglia. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ALBERTI piazza Sallustiana 2, tel. 562.000. Biografie di Richard Gere con Karl Lussel, James Spader. Orario: 20.30, 22.30.

AMERIGO MULTISALA corso V. 52, tel. 547.007. S.M. 1. Brava. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO corso Sallustiana 22, tel. 562.000. Chiuso per ferie. Apertura 14 settembre.

CAPITOL via San Giacomo 74. Alfabeta una base da Modell. Regia di L. L. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sono attori. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CHIAPIRI 1 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CHIAPIRI 2 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CRISTALLO via G. 1. 856.710. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

BORSA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO via 9. B. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

## PRIME VISIONI A MILANO

ADRI 200 corso G. Cesare 57, telefono 856.521. Ed Wood. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ADRI 400 corso G. Cesare 58, telefono 856.521. L'ammiraglia. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ALBERTI piazza Sallustiana 2, tel. 562.000. Biografie di Richard Gere con Karl Lussel, James Spader. Orario: 20.30, 22.30.

AMERIGO MULTISALA corso V. 52, tel. 547.007. S.M. 1. Brava. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO corso Sallustiana 22, tel. 562.000. Chiuso per ferie. Apertura 14 settembre.

CAPITOL via San Giacomo 74. Alfabeta una base da Modell. Regia di L. L. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sono attori. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CHIAPIRI 1 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CHIAPIRI 2 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CRISTALLO via G. 1. 856.710. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

BORSA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO via 9. B. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

## PRIME VISIONI A MILANO

ADRI 200 corso G. Cesare 57, telefono 856.521. Ed Wood. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ADRI 400 corso G. Cesare 58, telefono 856.521. L'ammiraglia. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ALBERTI piazza Sallustiana 2, tel. 562.000. Biografie di Richard Gere con Karl Lussel, James Spader. Orario: 20.30, 22.30.

AMERIGO MULTISALA corso V. 52, tel. 547.007. S.M. 1. Brava. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO corso Sallustiana 22, tel. 562.000. Chiuso per ferie. Apertura 14 settembre.

CAPITOL via San Giacomo 74. Alfabeta una base da Modell. Regia di L. L. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sono attori. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CHIAPIRI 1 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CHIAPIRI 2 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CRISTALLO via G. 1. 856.710. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

BORSA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO via 9. B. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

## PRIME VISIONI A MILANO

ADRI 200 corso G. Cesare 57, telefono 856.521. Ed Wood. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ADRI 400 corso G. Cesare 58, telefono 856.521. L'ammiraglia. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.

ALBERTI piazza Sallustiana 2, tel. 562.000. Biografie di Richard Gere con Karl Lussel, James Spader. Orario: 20.30, 22.30.

AMERIGO MULTISALA corso V. 52, tel. 547.007. S.M. 1. Brava. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO corso Sallustiana 22, tel. 562.000. Chiuso per ferie. Apertura 14 settembre.

CAPITOL via San Giacomo 74. Alfabeta una base da Modell. Regia di L. L. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sono attori. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

CHIAPIRI 1 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CHIAPIRI 2 via Canale 35, tel. 435.072. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

CRISTALLO via G. 1. 856.710. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

BORSA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Apertura 14 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sallustiana. Blue Sky. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO via 9. B. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30. Aria cond. Sala 2. H. con. Orario: 18.10; 20.20; 22.30.

## STASERA AL CINEMA

## NOVARESE

Vip

Tel. 825.888

Or: 20.15/22.15

L: 10.000/8000

Adido

Tel. 474.825

NON Pervenuto

CHIUSURA ESTIVA

## Brollette all'aperto Pulp fiction

Se piove al Poligrafo

Or: 21.15

L: 8000/5000

Adido

Tel. 824.158

CHIUSURA ESTIVA

## Vittoria

Tel. 823.385

## S. Cuore

Tel. 405.494

Or: 20.22.15

L: 5000/3000

Adido

Tel. 823.385

CHIUSURA ESTIVA

## S. Andrea

Tel. 823.385

CHIUSURA ESTIVA

## All'ap. Med. Varga

Se piove al Poligrafo

Or: 21.15

L: 8000/5000

Adido

Tel. 823.385

CHIUSURA ESTIVA

## Il postino



Calcio mercato, domani sera ultime trattative all'Approdo di Pettenasco

## Caccia aperta alla panchina

Moltissimi gli allenatori disoccupati: da Erbetta a Zanetti, da Biolchi a Realì. A fine mese la decisione sui ripescaggi. Tra i giocatori Massimo Simonelli dall'Oleggio passa al Bari

ARONA. E' calato il sipario al Rocchetto di Arona, ma per il calciomercato ci sarà ancora un appuntamento, domani sera, all'Approdo di Pettenasco. Poi, presidenti, direttori sportivi, tecnici, allenatori a tutto fare potranno tirare le somme in casa propria e svelare i nuovi quadri.

Austerità e grandi risparmi hanno dominato le trattative, ma non poteva essere altrimenti, perché il piatto piange ormai dovunque. Tra i più colpiti, quando il campionato riprenderà, il grande assente sarà ancora il pubblico. La gente non va più sui campi di provincia ad appassionarsi. Vuol mettere il calcio televisivo? Stai comodo, vedi tutto, non spendi una lira.

Alle partite di Eccellenza, Promozione e via scendendo non va più nessuno: giocatori, dirigenti, fiduciosi, qualche osservatore. E più in alto non è che la situazione sta migliorando. Hai voglia ad investire quattrini, la situazione difficilmente può cambiare.

Chi trova uno sponsor è un privilegiato. Il ritorno del calcio? «Quest'anno punteremo sul giovane». Ma quali giovani? Quelli delle discoteche?

Il battaglione degli allenatori sta ancora mordendo il freno. I disoccupati non si contano più, non è colpa di nessuno: loro sono tantissimi e le squadre sono quelle che sono, a meno che qualcuno non voglia inventare anche in quarta la quinta categoria per aggiungere qualcosa.

Certo i fortunati (e pure bravi) ci sono. La mappa novarese va completando. «Giappina» Ferrario al Novara, Massimo Venturini alla Sparta, Paolo Rosa al Borgosesia. E poi: Pie-



Gianpiero Erbetta e Diego Zanetti, sono trattate dalla telefonata giusta



### Arona

#### Linea verde con Frino

ARONA. La vecchia guardia toglie il disturbo, largo ai giovani. Forse ora giusto dopo la recente retrocessione che ha riportato l'Arona dall'Eccellenza alla Promozione. Il calcio? Resta da lottare.

Giovane sarà pure il nuovo allenatore: Roberto Frino, 33 anni, diploma Isaf, già portiere dell'Arona ed allenatore della Juniores. Dice Frino: «accettato con entusiasmo, anche con preoccupazione. Gettare nella mischia una squadra troppo giovane può essere rischioso. L'unico traguardo sarà la salvezza».

Il presidente Pippo Rosta, però, invita ad un certo ottimismo: «Non è dato che alla fine i risultati non potranno essere brillanti».

Molti giocatori, per non dire quasi tutti, lasceranno la società: il capitano Rombelli, Tencalotti, Zanca, Montesano, Zardi i più noti. Tra coloro che resteranno, il più anziano è Alesina (24 anni), poi ci saranno il portiere Ragozzoni, l'attaccante Bortolotto, il centrocampista Albertin, il libero Maltempo, forse Miradoli, Ferraris e Ribolzi. Incerta la posizione di Polacchini, mentre Furdo resterà a Lusa. Gli under 18?

Paro, Bahini, Daveria, Guidi, Calamia, Autellano. L'uomo d'ordine potrebbe essere Diana, 31 anni, già del Verbania e poi dell'Intra. (s. b.)

Sandro Bottelli

ronzio: Mares all'Oleggio, Beppe Chilo alla Juve Domus, Mauro Colla al Verbania, Paolo Ottina al Castiglione, Giancarlo Boldini all'Oleggio, Marco Giromini al promosso Castelletto.

La retrocessione Arona si affida al debuttante Roberto Frino. Roberto Bonan è alla Varesina, Mauro Pirazzi al Villadossola, Claudio Teruggi al Bellinzago, Annibale Masirini al Gozzano.

C'è gente che aspetta che squilli il telefono da un momento all'altro: Giovanni Realì, Cesare Biolchi, Giovanni Sacchi, Massimo Enfi, Alberto Marangon, Gianfranco Arlotti, Gianpiero Erbetta, Charly Camporini, per non parlare di amatori. Diego Zanetti.

Gianpaolo Montesano ha lasciato Arona, non abbandona il calcio: continuerà a giocare nel Varesotto, dove pure svolge attività collaterale. Adelmo Paris, dopo aver rotto col Verbania, pure gli blocchi un trasferimento al Borgomanero, allenerà una squadra della vicina Svizzera.

Ci sono società che tentennano non sapendo ancora in quale categoria giocheranno l'anno prossimo. Sono le squadre che hanno presentato domanda di ripescaggio per meriti sportivi. I loro nomi saranno resi noti solo a fine mese, ma già si parla della Susea che potrebbe andare in Eccellenza, di Gozzano e Crevelona in Promozione, di Lusa, Ornavasso, Briga e Bogogno in Prima categoria.

In tema di trasferimento gli operanti più importanti rimangono il passaggio dell'attaccante Massimo Simonelli, 18 anni, dall'Oleggio al Bari. La società di Giacomo Valentini ha a sua volta ottenuto dal Varese la punta Carlo Prilli, 22 anni, lo scorso in forza all'Oleggio. Per ora c'è molto di più.

Se riuscisse a prendere sonno per il troppo caldo, potrebbero cimentarsi col toto allenatore, che consiste nel colpire a fianco di ogni squadra il nome di un tecnico. Divertitevi.

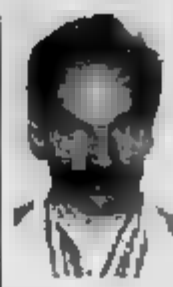
Atletica per handicappati, successo di Paolo Rossi

## Per tre volte campione d'Italia (con record)

VILLADOSSOLA. Tre volte campione d'Italia. E' l'eccezionale sequenza di titoli tricolori conquistati da Paolo Rossi, villadossolense di 35 anni, che ha partecipato a Catania ai Campionati italiani assoluti di atletica leggera per handicappati.

Sulle piste dello stadio Gibali, Rossi ha ottenuto i titoli italiani dei 100, 200 e 400 metri facendoci registrare su quest'ultima misura il nuovo record nazionale con il tempo di 1'05"4, contro il precedente 1'10"4.

Il trionfo di vittorie ha fatto di questo villadossolense uno dei protagonisti di questi campionati italiani ai quali hanno preso parte altri due atleti del Gruppo sportivo handicappati Sempino '92 di Pallanzeno. Infatti, una pure l'impresa di Angelo Petrulli, 47 anni, vincitore nel



Paolo Rossi 33 anni di Villadossola lavora all'ospedale di Domus. Ha conquistato i 3 titoli a Catania

Con questi risultati il Gsh Sempino '92 si è piazzato ottavo nella classifica per società pur gareggiando con solo quattro atleti. «Siamo davvero soddisfatti per questi risultati», commenta Petrulli.

E Paolo Rossi, per questo suo exploit, è stato premiato dall'amministrazione comunale di Villadossola in occasione della festa della comunità dalla Virtus Villa.

Paolo Rossi, che lavora all'ospedale «San Ruggio» di Villadossola, non è nuovo a imprese di questo genere. Detiene già il record italiano dei 200 metri con 29 secondi e 4 decimi con 2'35"70 stabilito nel '94 a Porto Sant'Elpidio (Macerata) dove aveva anche vinto i 100 metri con il tempo di 14".

(ru. ba.)

### PERISTICA

La gara di oggi promossa dal comitato regionale

## Sulla pedana di Maggiora i migliori delle 2 province

I migliori atleti delle due province si confrontano stasera al rione Voleggio di Maggiora, dove è in programma la gara promossa dal comitato regionale. La manifestazione inizia alle 18, in pedana dunque i più forti atleti. Cercano la vittoria sulla base della tabella Sinclair. La qualificazione con il metodo Sinclair è particolare: in pratica sulle prove di strappa e slancio viene assegnato un punteggio in base al peso corporeo. Risulta quindi avvantaggiato l'atleta più leggero che con-

gue i risultati migliori. Per il novarese scendono in gara il Nov Meeting Center di Novara, la Peristica Borgomanero e la Macis di Oleggio Castello. Dal Verbania Cusio Ossola arriva Peristica Omegna.

La sezione femminile è tutta rappresentata dall'atleta borgomanerese. La società rosso-blu infatti sviluppando molto bene il settore che ha raggiunto risultati ottimi a livello nazionale. L'allenatrice Claudia Vallerani, ex azzurra, schiera Laura Rossi, Daniela



Laura Rossi atleta della Peristica Borgomanero che ha raffinato molto bene il settore femminile

Mauro, Maurizio Scifola, Patrizia Secchi, che hanno ottenuto ottimi risultati ai campionati nazionali di categoria disputati ad Arona con un solo anno di allenamento.

I favoriti del settore maschile sono Gianluca Tosi e Daniele. Poi di Borgomanero. Ma grosse sorprese potrebbero arrivare dal cusiato Renato Malolli e Gabriele Mianzo.

(o. m.)

# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

## NOVARA

E' tempo di  
**SUPER**  
**RISPARMIO**

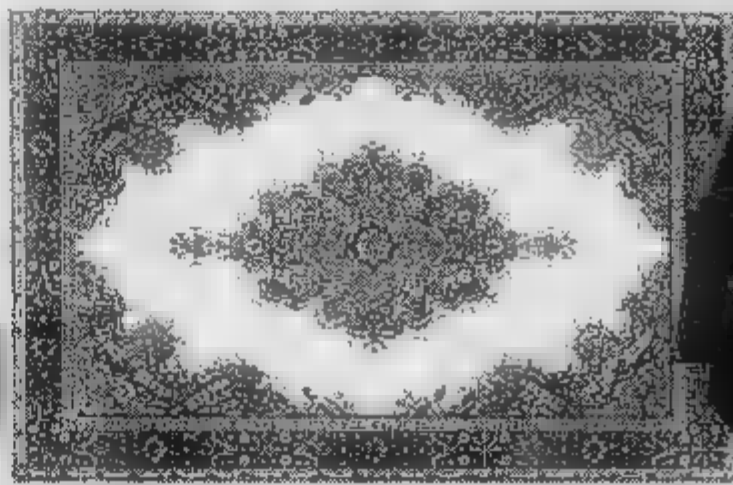
Modiva Radiosa  
Young Club Renoma by Cornelian  
Delia Ferrari Donna Enrica  
Sanremo Onyx - Phard  
Fabio Inghirami ...

... solo alcune delle oltre 300 Aziende italiane che espongono nei nostri Centri

VASTISSIMO ASSORTIMENTO  
**ARREDOCASA**  
A PREZZI DI REALIZZO

Offriamo prezzi e qualità impareggiabili

| REPARTO AFFARI                                  |               |
|---|---------------|
| Giacche uomo                                    | L. 50.000     |
| Pantaloni lana/seta                             | L. 25.000     |
| Camicie uomo                                    | da L. 10.000  |
| Magliette                                       | da L. 6.000   |
| Abiti uomo                                      | L. 125.000    |
| Tailleur  | da L. 100.000 |
| Giacche donna                                   | da L. 50.000  |
| Abiti donna                                     | da L. 18.000  |
| Gonne pant. Donna                               | L. 10.000     |
| Migliaia di altri articoli a prezzi di realizzo |               |



# IL FRUTTO DEL PIACERE



*Solero*

**ALGIDA**



**Fino al  
29.07**



**IPER**

**ALIMENTARI**

**SOTTILETTE  
LIGHT KRAFT**

GR. 200

**L. 1.790**

AL KG. L. 8.950

**COTOLETTA MEDITERRANEA  
«AMADORI»**

AL KG.

**L. 12.730**

**MILKSHAKE LEGERESSE KRAFT**

ML. 500

**L. 2.740**

AL LT. L. 5.480

**VINO TURA'  
LAMBERTI**

CC. 750

**L. 2.990**

AL LT. L. 3.987

**SALVIETTINE FRESH E**  
(CONF. 40 PZ.)

**L. 1.990**

**SOLE PIATTI LIQUIDO**  
LT. 1,5

**L. 1.990**

AL LT. L. 1.327

**TEMPO LIBERO**

**TALEGGIO MEDEGHINI  
L'ETTO**

**L. 820**

**BISCOTTI  
BUCAREVI DORIA**

GR. 200

**L. 990**

AL KG. L. 4.950

**ACQUA VERA FRIZZANTE**  
LT. 1,5

**L. 690**

AL LT. L. 460

**IDROPITTURA  
ALTA COPERTURA**  
LT. 14

**L. 34.900**

**PITTURA  
TEMPERA SBK**  
LT. 14

**L. 24.900**

**BURRO**

GR. 125

**L. 1.190**

AL KG. L. 9.520

**RULLO PITTURA  
A PARETE**  
Ø 45 CM. 20

**L. 3.900**

**PORTASACCHETTI MELICONI**

**L. 6.900**

**TESSILE**

**TOMNO RIOMARE**  
VINO I.P.E.

GR. 1,5 L.

**L. 6.690**

AL KG. L. 4.456

**PIZZOTTILLA PREALPI**  
GR. 500

**L. 3.990**

AL KG. L. 7.980

**BABY SHAMPOO  
JOHNSON'S**  
CC. 500

**L. 3.390**

AL LT. L. 6.780

**GILET UNISEX \***  
IN COTONE TINTA UNITA

**L. 16.900**

**GIUBBINO BAMBINO  
A MANUFIO**  
IN NYLON

**L. 12.900**

**SPIEDINI MISTI**  
GR. 500

**L. 6.490**

AL KG. L. 12.980

**DENTIFRICIO DURBAN'S  
(2 PEZZI + 1 GRATIS)**  
ANTITARTARO ML. 225

**L. 4.990**

AL LT. L. 22.178

**SLIP BAMBINA \***

**L. 1.590**

**TRIS CANOTTE**  
IN COTONE TINTA UNITA

**L. 8.900**

**PIZZA ALLA DIAVOLA**  
AL KG.

**L. 5.590**

**SUCCHI IN BRICK VALFRUTTA**  
(CONF. 6 PZ.) LT. 1,2

**L. 2.490**

AL LT. L. 2.075

**SPAZZOLINO PLUS MEDIO**

**L. 1.490**

**SLIP DONNA \***

**L. 2.500**

**AFFARI  
IPER!**

**BERGAMOTTO**  
MODELLO CLASSICO

**L. 9.900**

\*ESCLUSA DI DOMODOSSOLA

**3 PAIA CALZE TENNIS  
BAMBINO\***

**L. 2.950**

**TUVAQUETTA PAGLIA**  
COLORI ASSORTITI

**L. 2.900**

**NOVARA**

Viale Duilio Cesare

**VERCELLI**

Corso viale per Trino

**VALSESIA**

Località Bando Basso

**BORGOMANERO**

Viale Kennedy, 51

**DOMODOSSOLA**

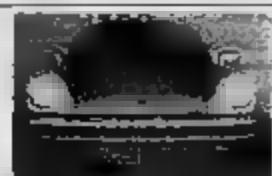
Via Nosere, 31

Servizio Clienti - Numero Verde 800 20 20 20 - SERVIZIO CLIENTI - SERVIZIO CLIENTI

FINDOMESTIC

# EDAUTO

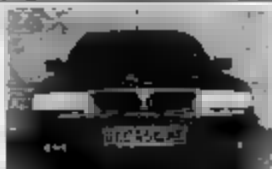
## multimarche



PORSCHE 911 CABRIOLET  
CC 3200 - **£. 59.500.000**



R. TDX DE LUXE - CUMA  
**£. 18.750.000**



1.8 ie '92  
verde derby met.  
**£. 16.950.000**



PORTER MINI  
SCONTATISSIMI !



NISSAN VAN DIESEL  
DA **£. 4.950.000**



INNOCENTI NUOVE  
SCONTI !



R SUPER 5 3 P  
ROSSA - **£. 6.850.000**



RANGE ROVER 3.5  
- GANCIO T.  
**£. 3.980.000**



RITMO 105 TC 1.6  
**£. 3.980.000**



NISSAN NUOVE  
SCONTI !



VW GOLF GTI 8V  
- IDROGUIDA  
**£. 10.950.000**



SUZUKI 413  
TETTO - **£. 11.980.000**



1.3 5  
PORTE  
**£. 4.650.000**



ALFA ROMEO NUOVE  
FORTI SCONTI !



GOLF GL 1.6 SP  
C. AUTOMATICO  
**£. 9.950.000**



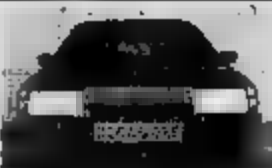
XR2i 1.6  
- TETTO APR.  
**£. 9.950.000**



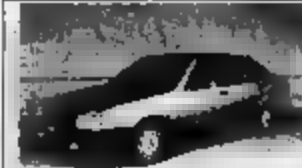
126 700 cc.  
**£. 3.980.000**



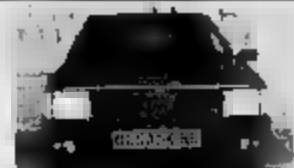
SEAT NUOVE  
FORTI SCONTI !



CITROEN BX DIESEL  
VETTURA  
**£. 3.980.000**



2500 DIESEL  
MET. - GANCIO T.  
**£. 3.980.000**



UNO SX 5 P  
QUARZO  
**£. 4.650.000**



PEUGEOT NUOVE  
FORTI SCONTI !



FIESTA 1.4i  
ARGENTO MET. - **£. 8.980.000**



WEEKEND DS 1.9  
**£. 4.980.000**



RENAULT 19 TRE  
1200 cc. - 8 Porte  
**£. 7.980.000**



D PROMISCUO  
PREPARARE  
**£. 3.950.000**



PANDA 750  
ROSSA - 8 MARCE  
**£. 3.980.000**



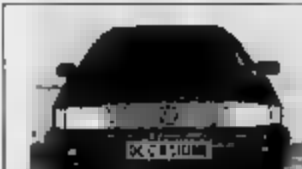
RENAULT EXPRESS BZ  
1400 IE - **£. 11.950.000**



LANCIA NUOVE  
FORTI SCONTI !



QUARZO MET.  
**£. 4.980.000**



G60  
SYNCRIO GT - **£. 20.950.000**



VW POLO 1000 CL  
BLU MET. - TETTO  
**£. 9.750.000**



UNO CS 1100 3P  
**£. 4.950.000**



VW GOLF 1.3  
NERA - 3 PORTE  
**£. 11.950.000**



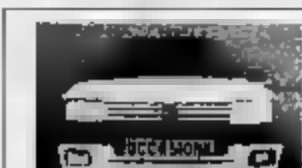
VW GOLF GTI 16V  
TETTO - C. - **£. 12.900.000**



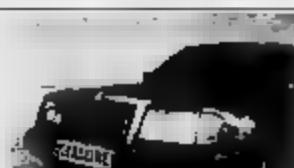
FORD NUOVE  
FORTI SCONTI !



114 GTI 16 V  
- PERFETTA  
**£. 10.950.000**



PEUGEOT GTI 1.6  
175 CV - **£. 8.950.000**



MERCEDES  
- **£. 21.900.000**



NISSAN SLX  
1200 m - 5 porte  
**£. 7.950.000**



VW DERBY  
BLU MET. - **£. 1.750.000**



Y10 4WD  
- PERFETTA  
**£. 7.950.000**



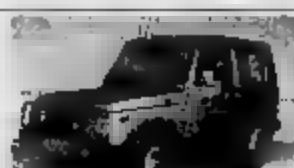
HYUNDAI NUOVE  
FORTI SCONTI !



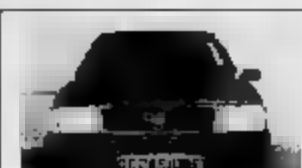
ESPRESS 1.1 BZ  
MOD. - **£. 6.950.000**



PAJERO 2.5 TURBO D.  
**£. 18.950.000**



SUZUKI 410  
TETTO RIGIDO  
**£. 8.850.000**



Y10 GTI 1.3  
**£. 7.980.000**



NISSAN KING CAB  
AUTOMATICO - **£. 18.750.000**



FIAT NUOVE  
SCONTATISSIME !



VW POLO NUOVE  
PRONTE SUBITO !



### È IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE !

NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!  
VETTURE - FUORISTRADA  
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TOMI  
USCITA CIGLIANO

**CIGLIANO (VC)** - STRADA PER LIVORNO, 22

TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718

**APERTO DOMENICA** FAX (0161) 433.924

**SCONTO NUOVO MIN. 3 MILIONI ! • SUPERVALUTAZIONE USATO MIN. 3 MILIONI !**



Venerdì 21 Luglio 1995

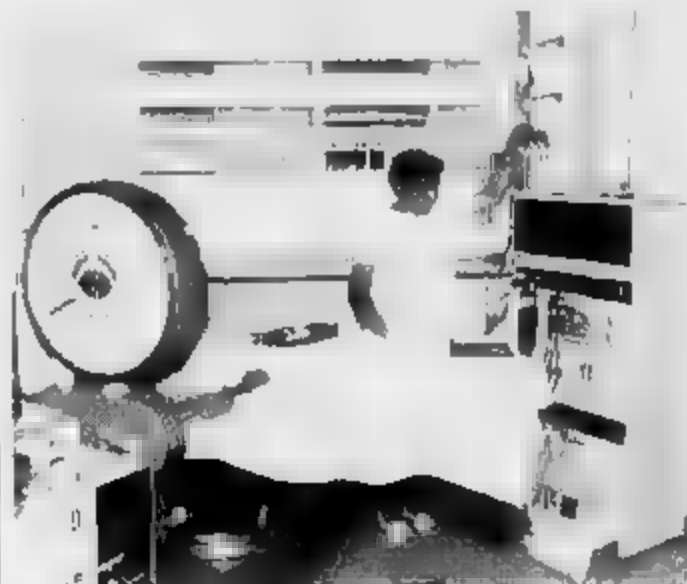
E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0131) 217.850/64.747  
BIELLA via Repubblica 20, tel. (015) 26.191/252.23.79

## Preoccupazione nei reparti per l'umidità altissima ed è in arrivo l'ondata torrida dagli Usa

# Vercelli, emergenza-caldo in ospedale

### Senza zanzariere è impossibile aprire le finestre



All'ospedale «Sant'Andrea» l'afa è a livelli davvero insopportabili

VERCELLI. Nell'inferno, non soltanto metaforico, degli ospedali italiani in quest'estate infuocata, ce n'è uno che si candida al Guinness dei meno vivibili. E' il «Sant'Andrea». Solo pochissimi reparti hanno le zanzariere, di sera, a trentacinque gradi e l'umidità vicina al 90 per cento, le finestre dovranno restare rigorosamente sbarrate.

A maggio, una lettrice segnalò il problema al nostro «Sportello» e la risposta fu tutt'altra che rassicurante ma perlomeno onesta: «Impossibile pensare ad un impianto di aria condizionata in tutte le divisioni, difficile, con questi serramenti, sistemare subito le zanzariere, a neppure i ventilatori a soffitto». Tutti i primari. Non resta che uno studio per preparare un adeguato impianto di deumidificazione.

Sono passati due mesi, il

grand caldo Usa incombe e, nei prossimi giorni, si prospetta un'emergenza mai vista in un ospedale: assurdamente costruito le assurdamente mantenuto negli anni senza zanzariere. I familiari dei degenti, specie dei più anziani, leggono delle centinaia di morti Oltreoceano e dell'ondata torrida che si sta dirigendo verso l'Europa, e temono per la vita dei loro cari.

Carlo Fizzotti, addetto alle relazioni esterne dell'Usi 11, condivide questa preoccupazione: «Ci rendiamo conto che l'estate sarà difficile, ma ci siamo appena insediati ed era davvero impossibile, in poche settimane, risolvere un problema annoso».

Ed ecco una piccola mappa, formata dalla stessa Usi, della situazione nei reparti. Hanno le zanzariere ostriche e malattie infettive, mentre i ventilatori a soffitto (sconsigliati comunque

da alcuni primari) sono piazzati in alcune camere di geriatria e di dermatologia. L'aria condizionata c'è ovviamente in tutte le sale operatorie, in rianimazione, nei laboratori d'esame, nella sala di radiologia, in neurologia, al Centro Immaturi, nel reparto psichiatrico, nel laboratorio della Tac, in parte della dialisi, in unità coronarica ed in emodinamica.

Nelle maggiori divisioni vige il «fai-da-te»: ventagli, ventilatori, borse del ghiaccio, macchinette anzianze. «Al posto piano - dice una degente - noi di pneumologia siamo davvero nell'inferno. Di sera la situazione è insostenibile: aprì un filo la finestra e ti trovi in camera nugoli di zanzare».

Non è facile ovviare al dramma dell'estate di fuoco. Osserva Fizzotti: «Faremo di tutto per garantirlo, dalla prossima stagione calda, una vita migliore in reparto. E' pronto un piano

per rifare gli infissi e, se si troveranno i fondi necessari (che in ogni caso sarà indispensabile trovare), può darsi che venga sistemata una prima trancia di zanzariere. E i ventilatori a soffitto, le «apale» che qualche primario ha già opportunamente sistemato nella propria divisione? Spiega Fizzotti: «I medici sono divisi, secondo alcuni di loro non sono assolutamente consigliabili, secondo altri producono soltanto sollievo, senza controindicazioni. Forse però la soluzione migliore è davvero l'impianto generale di deumidificazione. Il nostro ingegnere capo sta studiando il progetto».

L'impegno dell'Usi 11, dunque, esiste, ma il caldo è qui, adesso, e secondo le previsioni, le prossime giornate saranno davvero terribili. Con la speranza che si tratti davvero dell'ultima estate da incubo.

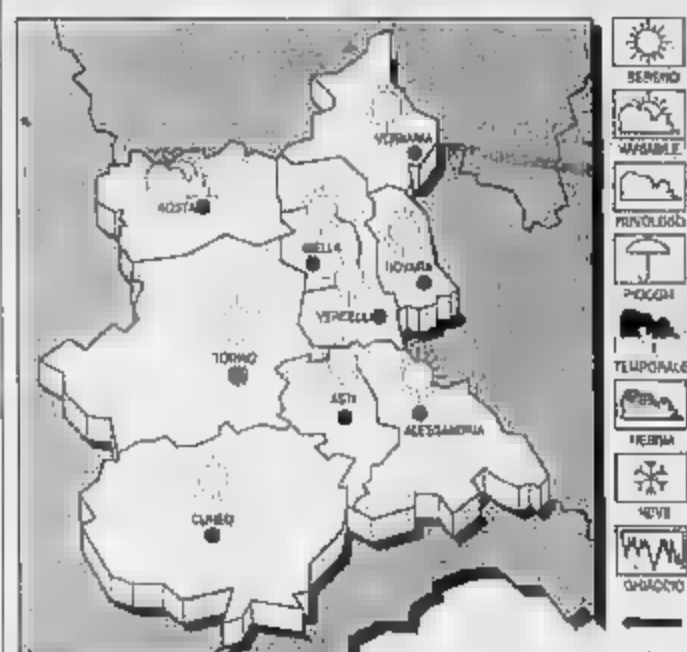
Enrico De Maria

**COMMERCANTI**  
**I consigli dell'Ascom**



Sosta nella via Dante e Ferraris e abbonamenti per zone blu. Sono le proposte dell'associazione, che ha sull'isola in piazza Cavour.

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno a poco nuvoloso. Ebbell temporali sul versante orientale.

**TEMPERATURA.** In lieve aumento.

**VENTI.** Deboli variabili.

**TEMPO.** Prevalenza di sereno con isolati temporali pomeridiani sull'arco alpino.

**LE TEMPERATURE (in gradi Celsius)**  
Max: 23, min: 21, media: 22

**UN ANNO FA**  
Max: 29, min: 22, media: 26

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 22,3; Alessandria 25; Aosta 21; Asti 24; Cuneo 23; Novara 24

### Angosciosa serie di morti violente: a Ponderano un pensionato si è annegato lanciandosi in un pozzo

## Saluggia, drammatico suicidio di due anziani

### Si sono impiccati: per paura della malattia e per la solitudine

**SALUGGIA.** Sotto il cielo mobile dell'estate tre anziani, a distanza di pochi giorni, si sono tolti la vita. Gli ultimi due, trovati morti, erano entrambi di Saluggia, borgo tranquillo, dove più di tutti si conoscono. A dire basta alla vita sono Lorenzo Fogliati, 63 anni, sposato, senza figli, dipendente dell'Enel, e Giovanni Savasta, 69 anni, vedovo e come il Fogliati, senza figli.

Il primo, Renzo, come lo chiamavano semplicemente in paese, si è impiccato ad una trave di cemento nel capanno dietro casa. Ha lasciato alla moglie Giuseppina, che lo ha ritrovato, un biglietto con poche parole. «Scusami - ha scritto - ma non ne posso più».

Ma una qual era il «mai di vivere di Renzo Fogliati? Pensa di saperlo il vice parroco di Saluggia, don Aldo Memo, amico della famiglia. «Avevo paura della malattia - dice don Aldo - era depresso e temeva di finire

### Regis a Chionna: «Se ne vada»

**BIELLA.** Blitz del senatore leghista Claudio Regis nell'ufficio del sostituto procuratore Alessandro Chionna. Il portavoce del partito del Carroccio ha accusato il magistrato di avere le manette facili. E ha annunciato un esposto al Csm. Sotto accusa, secondo Regis, il comportamento di Chionna in merito all'inchiesta sulle presunte violenze ai danni di alcuni detenuti. Com'è noto alcuni fa erano finiti in carcere lo scorso 11 gennaio e i genitori di due bambini, accusati di aver commesso abusi sessuali nei loro confronti. Il gip aveva però scarcerato i tre ritenendo ingiustificata la loro permanenza in prigione. Il senatore Regis ha così prima fatto visita alla famiglia e poi bussato alla porta del magistrato invitandolo a chiedere un trasferimento immediato per incompatibilità ambientale. Chionna ha segnalato l'episodio al procuratore capo Gubina, il quale a sua volta ha interessato la Procura generale.

Allo spedale, i funerali del pensionato si celebrano oggi e Renzo sarà accompagnato in cimitero da tutto il paese.

Ancora più triste è la storia di Giovanni Savasta, un pensionato di origine siciliana, da molti anni impietato a Saluggia.

mente dalla morte della convivente, qualche anno fa. Nessuno, almeno da quando scorse, l'ha visto, o cercato, o pensato di telefonargli. Sono stati i carabinieri di Livorno Ferraris a trovarlo e a ricomporlo. Salma all'obitorio. Ora è lì, sotto un lenzuolo bianco, e attende con la dignità della morte che qualcuno si occupi di lui, almeno per l'ultimo atto.

Don Aldo non nasconde il proprio sgomento e la propria compassione cristiana. «Giovanni andava alla locanda - racconta - ma non aveva grandi mezzi. Renzo - veniva in parrocchia. Non li avrei mai immaginati tanto disperati».

Eppure mentre il «mai» in festa attende di andare in ferie, gli anziani decidono di partire, volontari, per luoghi più lontani e spaventosi. Perché? Impulsi al caldo? Invenzioni di tante morti sembra troppo sbrigative. Eppure le statistiche dei suicidi, in questo periodo, sono impennate abituali

quanto allarmanti. L'altro giorno a Ponderano Giovanni Mancini, 77 anni, si è tagliato le vene del polso e si è gettato nel pozzo, dietro casa. Solo, aveva una figlia, Rosa, e una moglie, Nora, che l'ha trovato ancora vivo e ha chiamato ambulanza e vigili del fuoco. Ma anche per lui non c'è stato niente da fare: è morto annegato sotto gli occhi impotenti della sua famiglia.

Il timore, paura della vecchiaia, fobia della malattia sembrano esplodere con la luna e l'estate. Probabilmente, suggeriscono alcuni psicologi, è variabile, che d'estate gli anziani a ricordare anzitutto il filo della vita. Il paragone tra la frenesia degli altri e la propria consapevolezza di aspettare più nulla: nemmeno la banalissima gioia di fare le valigie per andare a vedere quanto è bello il mare.

Donata Belossi

### La prima tappa scatta alle 19,30 da via Valle d'Aosta. L'arrivo alle 5

## Migliaia di biellesi stasera in strada per la notte magica del «Rally Lana»

Ultimo ora di trepidante attesa in vista della partenza del 23° Rally della lana, valido come quinta prova del campionato italiano. Il via scatta stasera alle 19,30 via Valle d'Aosta, dopo le verifiche programmate dalle 18. La prima tappa si concluderà a notte fonda, intorno alle 5, dopo otto speciali.

Sono 73 gli equipaggi iscritti, presenti tutti i migliori. I tifosi che stasera si riverseranno in massa lungo i tornanti delle «speciali», potranno al duello appassionante per il titolo italiano tra il biellese Piero Linzi (Subaru Impreza numero 4) e Gianfranco Conico (Ford Escort 1). Linzi è in ritardo di 10 punti rispetto al suo rivale (75 e 65), che ha vinto tre delle quattro prove qui disputate. Questo nonostante il fatto che il «Pierone» biellese finora abbia vinto più p.s.: 28 e 24. Nell'ultimo rally, quello del Salento, il biellese è superato da Conico solo



Il beniamino del pubblico biellese Piero Linzi cercherà di vincere per la prima volta la corsa di casa

cambiato scuderia ed ha avuto un inizio molto travagliato (il Ciccio ha distrutto la macchina in un incidente). Tra gli altri possibili protagonisti Pincozzoli (Toyota Celica), Medeghini (Renault Clio), Manfrinato (Escort).

I tifosi potranno seguire in diretta lo sviluppo della gara sull'emittente biellese Radio RC stereo. Per gli altri l'appuntamento è sulle strade. Vedete dove e gli speciali.

1 e 6: Valmosco ore 19,58 ripetuta alle 19,58, lunga 9 km sulla Panoramica Zegua tra la Valle Cervo e Biellonno; p.s. 2: Boletto ore 21,23, 12 km nella Valsesia; p.s. 3: ore 21,55, 17 chilometri molto tortuosi; p.s. 4 e 7: Crusa ore 22,52, ripetuta alle 2,44 lunga 19 km passando dal tornante di Crocemosso, p.s. 5 e 8: Ronco ore 23,52, ripetuta alle 3,25, la più lunga; km km tra Banchette, Callabiana fino al bivio Vaglio.

Gabriella Cornella

### Tra Prarolo e Vercelli

## Tamponamento tra moto e camion due i morti

**PRAROLO.** Tamponamento fra due moto, l'altra notte, sulla strada provinciale che collega Prarolo con il rione vercellese. Capriccioli: dai protagonisti, entrambi minorenni, uno è sprovvisto della patente ed è stato denunciato.

Secondo una prima ricostruzione della «Stredale», G. T., 17 anni, residente a Trabi (Cosenza) in sella ad una «Glera Piaggio K 125» per causa in corso d'accertamento avrebbe tamponato la moto «Cagiva C 9 125» che lo precedeva sulla strada guidata dall'amico I. D. T., 17 anni, residente a Larizzate. In seguito all'urto entrambi i giovani caduti a terra e sono ora ricoverati nell'ospedale Sant'Andrea.

Il più grave è risultato G. T., il motociclista sprovvisto di patente che, secondo i medici, guarirà in 30 giorni mentre il suo amico guarirà invece in una settimana.

## LA RAMA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

**OFFERTE DELLA SETTIMANA**

**ORATE FRESCHE**  
**L. 22.900 al kg.**

**VERCELLI**  
Via Milano 434  
Tel. 015-811564

**GATTINARA**  
Via Vercelli 9  
Tel. 0163-826802

**BIELLA**  
Piazza S. Paolo, 2/3  
Tel. 015 404947

**PER OGNI 20.000 DI SPESA IL CLIENTE HA DIRITTO AD UN BUONO SCONTO DI LIRE 1.000 SULLA GASTRONOMIA**

**I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI**  
■ DI PESCE FRESCO VI ATTENDONO ■ SODDISFARRE OGNI ESIGENZA ED IL VOSTRO PALATO

**VERCELLI**  
P.zza 1° Maggio  
Tel. 0125-230557

saluto ai partecipanti al radu  
no.



Il Consiglio provinciale, compatto, ha votato ieri un ordine del giorno

## «Il Rettorato? Qui a Vercelli»

Durissime le prese di posizione contro l'improvvisa decisione del ministro. Si è parlato di «colpo di mano» e di «motivazioni ridicole» per il trasferimento della sede ad Alessandria

VERCELLI. Era rovente, il pomeriggio, il clima all'interno della Sala della Tarale, nonostante i condizionatori accesi anche perché il caldo torrido una volta tanto non c'entrava.

A surriscaldare l'ambiente era invece il problema del Rettorato, da sempre appannaggio biccionallo ma che notizie recenti avrebbero indicata come «regalata» ad Alessandria a titolo di ricompensa per i danni subiti in seguito all'alluvione di novembre.

La prolusione dell'assemblea è stata, quindi, una d'urgenza dei capigruppo e della giunta guidata dal presidente Gilberto Valeri: ne è scaturito l'ordine del giorno approvato da tutti i gruppi escluso.

È stato interessante collezionare le definizioni che via via si sono date: tentativo di togliere a Vercelli la sede del Rettorato; dalle più blande e misurate come quelle usate dal presidente Valeri (motivazioni fragili, maldestro tentativo per mascherare una soluzione di forza) o del consigliere Fiorenzo Tasso (Vercelli defraudata, serie di blitz che comportano decurtazioni) o quelle via via più pesanti: quelle di Luciano Barberis (il Rettorato non è un obolo da dare per farsi perdonare altre mancanze), Luca Fedele (un colpo di mano che ha dell'incredibile, motivazioni ridicole) e Francesco Filice (motivazioni offensive per

## Una mozione per sbloccare i crediti

VERCELLI. «Per dimostrarci veramente solidali con il popolo bionasco facciamo il gesto simbolico di devolvere il nostro gettone di presenza al fondo destinato agli aiuti umanitari per quella povera gente: io ho proposto ieri il consigliere provinciale An. Gianluca Buonanno, in forma smagliante nonostante i quattro giorni di digiuno «pro Santissima Trinità» di Varallo. La proposta però non è passata; non era inserita nell'ordine del giorno. «Allora è vero che anche qui ci si fa altro che rimescolare», frilla, ha commentato sconsolatamente sottovoce Buonanno.

Il Consiglio provinciale si è poi occupato anche del problema del Consorzio agrario di Vercelli

nei confronti del quale da anni lo Stato è debitore di ben 25 miliardi: nonostante tutta continua a fare orecchi da mercante. Una mozione preparata dall'esecutivo e ieri pomeriggio approvata all'unanimità dall'assemblea. «Palais nazionali» sollecita e sensibilizza le rappresentanze parlamentari ad adoperarsi per ottenere una veloce risoluzione dell'annosa questione, che permetterebbe al Consorzio di Vercelli di scongiurare il pericolo di una «cassa» e pesanti tagli occupazionali gravissimi per il territorio vercellese e chiede che «il disegno di legge sulla gestione di ammasso dei prodotti agricoli venga al più presto esaminato, discusso ed approvato».

(w. ca.)

gli abitanti di Alessandria e per le vittime del quartiere Ortil.

La stoccata più feroce, comunque l'ha tirata proprio Valeri quando ha affermato che «evidentemente» i gruppi di pressione trasversali che rimangono contro le decisioni e gli impegni liberamente presi: il che ha fornito a Fedele l'occasione buona per chiedere che di tali gruppi venga nota, magari in separata sede, l'identità.

La storia è nota: dal 1987 il Consiglio regionale nel progetto per un nuovo ateneo a Biella, stabilisce che a Vercelli verrà localizzata la sede del Rettorato, della Direzione e dei servizi generali.

Inopinatamente, l'altro giorno, il ministro Salvini ha rivo-

le carte dicendo che invece il Rettorato dovrà andare ad Alessandria come contributo alla «sicurezza» dopo l'alluvione.

Per Valeri era stato quasi un affronto personale. Dopo essersi sfogato in un'intervista al giornale, ne ha parlato ieri in apertura del Consiglio provinciale illustrando il documento concordato: i capigruppo: chiede al ministro Salvini di allineare la propria proposta agli impegni «intercorsi» al consiglio universitario nazionale di invitare il Governo a ripristinare il Rettorato a Vercelli, alla Regione, all'Università ed al Politecnico di darsi da fare per far rispettare gli accordi.

Walter Camurati



Il presidente Gilberto Valeri

Oggi e domani incontri a Vercelli, Trino, Varallo ■ Scopello

## Aree di crisi e post alluvione il rilancio spiegato dalla Gepi

VERCELLI. La Gepi, finanziaria dello Stato per le gestioni e le partecipazioni nell'industria, sbarca in provincia. Per ora solo due manager ai quali è stato affidato il compito di illustrare i termini degli interventi nel Vercellese, territorio «rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro».

Quattro gli appuntamenti, oggi e domani, per Massimo Faccioli Pincazzi, direttore della divisione Nuove Iniziative, e per Fabio Verna, Organizzatori dall'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia con Camera di commercio e Biverbanca. Gli incontri con i manager Gepi saranno oggi alle 16.30 alla Camera di commercio di Vercelli e domani alle 10 alla sede Varallo della Comunità montana della Valsesia. Sia, in inviti di Forza Italia, stasera a Trino (ore 21) e domani alle 13 a Scopello.

La Gepi, in virtù dei recenti provvedimenti approvati dal Governo a sostegno delle attività produttive e il rilancio dell'occupazione, grazie all'intervento del deputato Roberto (Forza Italia) che è stato relatore alla Camera della proposta accolta dal Ministero del Lavoro, può operare anche nei 30 Comuni vercellesi facenti capo alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli e nei sei Comuni vercellesi, biellesi e valsesiani dichiarati alluvionali.

I possibili interventi della si-



Roberto Faccioli Pincazzi, direttore della divisione Nuove Iniziative, e per Fabio Verna, Organizzatori dall'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia con Camera di commercio e Biverbanca.

### IN BREVE

#### FOBELLO

Escursionista soccorso dopo una caduta in montagna

Infortunio durante un'escursione sulla montagna dell'alta Val Mastallone: Alfredo Rossi, 66 anni, abitante a Cravagliana, è riportato a Cravagliana e tornerà a casa. Il ferito è stato soccorso lungo il sentiero del loggione di Saurana. Per curarlo sono intervenuti i volontari del Soccorso alpino di Fobello e l'elicottero del 118 di Bagnasco. Rossi è stato portato all'ospedale di Biella.

(p. q.)

#### GUARDABOSONE

«Estate in piazza», oggi inaugurano due mostre

Due mostre vengono inaugurate questa settimana a Guardabosone. Alle 21 si aprono i battenti «Dacci oggi il nostro pane», mostra sull'alimentazione popolare del passato, e «Appunti di viaggio», disegni e acquerelli di paesi lontani realizzati da Luciano Maron Pot. Entrambe le esposizioni trovano spazio nei locali delle scuole elementari e restano in visione sino al 3 settembre, inserendosi nel programma di manifestazioni dell'Estate in piazza promosso dall'amministrazione comunale di Guardabosone.

(p. q.)

Prosegue la pubblicazione dei risultati: dall'«Avogadro» di Biella al linguistico al commerciale «Bvo»

## Cossato, voti da record al liceo scientifico

Pioggia di «en plein» agli esami di maturità: 6 su 54 alunni

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità nelle scuole di Vercelli e di Biella: oggi alle ultime classi dei geometri di Vercelli e di Gattinara, al liceo scientifico «Avogadro» di Biella e a quelle della sezione staccata di Cossato. Altissimi i voti in quest'ultima scuola, dove, su 54 alunni, ben 48 hanno ottenuto il massimo punteggio. Il liceo di Biella, hanno sostenuto l'esame 120 ragazzi. Buoni risultati per l'artistico «Dell'Amia». Non molto brillanti invece i voti dei geometri di Vercelli e di Gattinara.

● Istituto tecnico per geometri di Vercelli.

Commissione: 8. Davide Balocco 36/60; Carlo Bazzani 37; Matteo Brenzide 37; Marianna Caffaro 52; Marco Callegari 37; Katia Corneo 48; Stefano Cuccinelli 36; Alberto Clemente 52; Giovanni Conde 4; Alma Maria Da Cruz 37; Elena Deandrea 48; Ivan Di Fio 48; Alberto Drago 37; Ugo Ferrara 38; Fausto Ferrara 38; Tiziana Galvani 40; Manuela Ghisio 40; Carmine Giannotta 40; Gianfranco Marinaro 37; Gian Luca Marino 48; Carlo Marrochino 56; Luca Negro 43; Stefano Portolupi 38; Giovanni Sarasso 38; Elena Vario 38.

Privatisti: Barbara Corelli 36/60; Edoardo Gaddo 36; Renzo 38; Massimo Guardigli 36; Jong-Mi Marinotti 38; respinti: 3. Sezione staccata di Gattinara: Agostino Lorenzo 38/50; Gabriele Barusso 39; Manuela Baccaro 40; Ruggiero Brugnoli 39; Lorenzo Callegari 46; Elena Fiammingo 46; Rossana Gravina 48; Angela Langhi 54; Maria Luna 54; Riccardo Miotto 46; Matteo Pallaro 37; Alessandro Petlinaroli 50; Maurizio Pizzi 38; Fabio Ronzani 38; Pedrocchi Rossi 36; Riccardo Tagliabue 39; Alessandro Tescari 44; Aldo Tocchioni 38; Massimo Vondelli 45.

Privatisti: Riccardo Fasola 36/60. Respinti: 2.

● Liceo scientifico «Avogadro» di Biella.

Quinta D. Ernesto Baltera 52/60; Luca Bertolini 40; Tama 50; Bertoni 41; Enrico Bosti 50; Nicola Carrara 54; Elisa Ceria 53; Vittorio Coppola 53; Andrea Debernardi 45; Francesca Donat 50; Laura Favero 48; Filippo Fiorini 58; Jacopo Giudici 45; Elena Quargnoli 41; Serena Stefanuto 44.

Quinta E. Elisa Audisio 54/60; Simone Conti 44; Eleonora Cossavella 42; Barbara



Maturità: nelle scuole delle due province continua la pubblicazione dei risultati

Donaga 49; Marina Ferroggio 42; Elisa Graziano 49; Marta Irice 46; Isabella Jona 45; Elisa Lombardo 45; Christine Lusiani 49; Paolo Martinetti 48; Paola Minacapelli 49; Andrea Molina Montello 36; Veronica Morelli 52; Michela Mossoli 55; Lorenzo Negro 38; Laura Pecoraro 57; Tiziana Profili 47; Emanuela Reale 49; Federico Ronzani 38; Roberto Scudellaro 46; Pier Nicola Sraffa 50; Valeria Vennini 48.

Quinta G. Gaetano Accorcia 48/60; Chiara Armari 46; Diletta Bona 50; Elena Chiaro 46; Antonietta Cicero 53; Francesca Dani 40; Irene Debbianis 37; Claudia Franzoni 41; Alessia Furno 50; Alberto Germanetti 36; Giuseppe Peto 52; Elisabetta Pulze 38; Simone Quaregna 44; Maria Rizzato 60; Stefano Robino 44; Simone Romano 50; Federico Roncarolo 45; Davide 44; Emanuela Sassano 44; Laura Scallio 58; Maria Scantaburlo 49; Niccolò Seggiaro 47; Alberto Servo 52; Truzzi 49; Vannini 39.

● Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato.

Quinta A. Anna Bartolini 52/60; Elisa Bochetto 38; Andrea Bugada 50; Alberto Ceszaz 44; Paola Cerino Abidin 50; Nicola China 42; Simone Cornale 58; Elena Crevola 60; Martina Fossati 48; Anna Galuppi 52; Daniele Garelli 54; Adriana Mi-

chelatti 46; Valentina Pastore 48; Giovanni Poggolini 60; Olivia 48; Vanessa Todaro 50; Eleonora Valenzia 56; Mas-

Quinta B. Laura Aglietti 56/60; Laura Arietti 48; Silvio Borio 56; Claudia Canova 52; Giacomo Colongo 60; Alessandro D'Angelo 42; Francesca Ferrara 50; M. Francescon 42; Chiara Greggio 54; Riccardo Imperia 42; Alessandro Carlo Lora 48; Mara Mantovan 48; Erica Nicola Broglio 56; Lorenzo Quaro 44; Matteo Salvemini 48; Francesca Sperotto 84; Maria Talla Galoppo 46; Filippo Tempio 50.

Quinta C. Simona Alba 54/60; Matteo Basso 48; Flavia Brisco 48; Paolo Broglio 38; Michela Clocchetti 50; Roberto Fantini 60; Simona Formasiero 58; Luca Gnappetto 58; Eva Loi 38; Francesca Mariano 42; Federica Paganella 44; Fabio Polito 46; Elisabetta Ravetto 50; Marco Romanelli 40; Fanny Sebellini 46; Alessandro Siverio 48; Marco Sola Tituto 50; Rita Zaffalon 39.

● Liceo artistico «Dell'Amia» di Biella.

Sezione unica. Daniele Barroglio 38/60; Caterina Cagnasola 44; Chiara Caligaris 40; Alessandro Garelli 44; Davide Grandi 48; Monica Grillo 50; Pierolivo Lunardelli 50; Annalisa Martiner 52; Barbara Susta 47. (continua)

### QUELLI DEL '95

«Noi bravissimi? Macché. Siamo anche fortunati»



Da sinistra: Giovanni Poggolini e Roberto Fantini, due dei «supermaturo» del liceo scientifico «Avogadro» di Cossato. Foto: Nicoletta

Al liceo scientifico di Cossato, sei ragazzi su 54 hanno superato l'esame di maturità con il massimo dei voti.

Elena Crevola, Giovanni Poggolini, Giacomo Colongo, Filippo Tempio, Roberto Fantini e Francesco Ferrara, finalmente possono chiudere i libri, e salutare la scuola che li ha ospitati per cinque, lunghi anni.

«Ma se potessi, resterei lì almeno un po', almeno un paio d'anni - sospira Giovanni Poggolini - Ora mi è un futuro ingegnere elettronico: mi iscrivo a Milano. Ci sono ad - del voto: «po'» lo aspettavo, anche perché in questi ultimi mesi ho studiato davvero tanto. Ma non ho complessi di superiorità per essere uscito con il sessanta: l'esame di maturità è un terrore, come la vita. Ci vuole preparazione, un po' di fortuna e soprattutto si deve saper controllare l'emozione. A me è andata bene».

Pensano tutti al futuro, i «ragazzi del 95». Tanta allegria sulle pagine dei libri, ma soprattutto tanta voglia di imparare. «Studio volentieri - conferma infatti Giacomo Colongo - Mi interessa quello che faccio, e adesso, terminato il liceo, ho deciso di iscrivermi a Bocconi, al corso di economia. Dopo voglio continuare ancora, seguire qualche master, magari

in giro per il mondo». Francesco Ferrara, invece, il futuro lo sogna più tranquillo: forse, come professionista, sceglierà l'insegnamento. «Farò Matematica a Torino, con indirizzo didattico - spiega - adesso, finita la maturità, voglio pensare soltanto alle vacanze: vado via con gli amici, qualche parte in Italia».

Idee chiare per tutti, quindi: anche tanta voglia di divertirsi. E quale meta migliore, per sfogare la tensione accumulata in questi ultimi giorni, della spiaggia di Riccione, il regno delle turiste straniere e delle discoteche?

Roberto Fantini non ha dubbi: ci vogliono due mesi di viale Ceccarini, prima di riprendere le fatiche scolastiche. «Alla maturità mi sono stupito di me stesso - racconta - All' medie studiare era un trauma, lasciavo che tutto si accumulasse e poi facevo il botto alla scadenza dei compiti in classe. Ora mi so organizzare molto più. Ho avuto un po' di fortuna, la commissione era disponibile, e il sessanta è arrivato. Prima di iniziare il corso di ingegneria delle telecomunicazioni voglio però divertirmi: vado a Riccione. Gli amici? Quelli non mancano, ne ho tanti. Ma c'è una cosa che vorrei trovare: un'amica gemella».

Paola Gubello

**H.B. Fuller** Società Chimica multinazionale, leader nel campo degli adesivi, ricerche:

1 - Responsabile Laboratorio Tecnico  
diplomato o laureato in Chimica

2 - Addetto controllo Qualità  
diplomato in chimica

Per entrambe le posizioni è essenziale la conoscenza della lingua inglese. Sono apprezzate eventuali esperienze in settori affini.

Indirizzo dettagliato: H.B. Fuller Italia, SS 211 - Lomellina - BORGOLAVEZZARO (NO)

VALDENGO Tel. 015 881628

**LA PESCHIERA**

BALLO LISCIO CON

GENIO E I

BARATO 22

Orchestra spettacolo **MACARIO**

DOMENICA 23

Orchestra spettacolo **MACARIO**

**SCOOPE**

FA SCOOPE OGNI GIORNO

E RICORDATE SCOOPE IL GIORNO DELL'ESTATE. E ANCHE LA PAGINA DI GIOCHI ED ENIGMISTICA DE LA

**IL GIALLO DELL'ESTATE**

# **COLPO FATALE AL PREZZO**

IL BRIVIDO  
CORRE  
TRA LA FOLLA.  
QUALCUNO  
HA ABBATTUTO  
IL PREZZO.

ABBIGLIAMENTO

# **VESTIFRANCHI**

**BIANDRATE**  
Uscita autostrada TO-MI

**BORGOSERIA**  
Largo Magni







Acqui, stasera in prima nazionale

## Leggende cinesi a passo di danza

ACQUI. E' in prima nazionale lo spettacolo della Beijing dancing Academy della città di Pechino, proposto stasera (con inizio alle 21.30), nel chiostro del seminario, per il rassegna "Acqui in palcoscenico".

Saranno una trentina gli artisti che saliranno in scena a fornire un saggio di danze e coreografie dell'antica Cina, tratte da leggende di folklore locale. «Si mani per contare la musica», «Belle di notte sul fiume della primavera», «Danza fluttuante delle lunghe maniche», alcune delle definizioni attribuite ai balletti di stasera.

Per raggiungere Acqui, in compagnia di questo spettacolo, la compagnia di Danza Teatro di Torino ha concordato con la Ferrovie dello Stato l'istituzione di un treno speciale, che parte dalla stazione torinese di Porta Susa alle 18.

Voglio e biglietto vengono proposti al prezzo di 60 lire, con fermate ad Asti e ad Alessandria: il rientro a Torino avverrà dopo la conclusione dell'esibizione.

La compagnia che stasera salirà sul palco è fondata agli inizi degli Anni Sessanta: l'antica danza tradizionale è la matrice dei suoi spettacoli, tutti ispirati dall'intento di diffondere e valorizzare spirito e cultura della Cina.

Molte produzioni di gruppo hanno vinto premi coreografici ed artistici, tra i quali spicca il

«Taoli beja», prestigioso riconoscimento internazionale assegnato una volta due anni a Pechino.

Pubblico e critica hanno sempre sostenuto questi artisti, che per i patri e all'estero sono stati ufficialmente delegati dalla Cina a rappresentare l'arte dell'antica danza tradizionale in tutto il mondo, un appellativo che può tradurre letteralmente: «Gioielli che brillano».

Il programma «Acqui in palcoscenico», rassegna di danza giunta alla dodicesima edizione, comprende ancora tre spettacoli, tra cui spicca «Carmin griffiti» di Giorgio Gaslini, con Elisabetta Armijo e Marco Pierin del Teatro alla Scala di Milano: sarà rappresentato domenica, sempre in inizio alle 21.30. Nella serata sarà assegnato il 9° premio «Acqui danza» a Luciano Savignano, Massimiliano Guerra e al Balletto di Toscana.

Lo speciale riconoscimento «Artisti per la danza» sarà conferito al musicista Giorgio Gaslini e ad Arnaldo Pomodoro, per le arti figurative.

Gli ultimi due appuntamenti di «Acqui in palcoscenico» sono «Novecento suite», in scena martedì 25 luglio a cura del Balletto '90 di Roma, e il «luglio» «Triana», spettacolo di musiche della compagnia di danza flamenco «Triana».

Brunello Vescevi



Ad «Acqui in palcoscenico» il fascino antico della coreografia cinese

## «Una voce per Sanremo» Le selezioni regionali

Si svolgono in queste settimane le selezioni regionali per Piemonte e Valle d'Aosta di «Una voce per Sanremo». Il loro scopo è individuare, fra centinaia di concorrenti, quattro cantanti che parteciperanno di diritto nel mese di novembre alla trasmissione televisiva «Sanremo Giovani», presentata al Teatro Ariston da Pippo Baudo.

Il loro volta i due vincitori di questa manifestazione potranno prendere parte al «Festival della Canzone», in programma dal 21 al 25 febbraio.

Tramontina dei giovani aspiranti è il locale torinese «Al Palazzo» (via Virginio angelo

Pot: qui il titolare Pepè, il noto fotografo dagli artisti, ha deciso di invitare tutti i candidati e coloro che intendono iscriversi domenica dalle 15.30 alle 19.30. Chi sarà impossibilitato a intervenire potrà comunque rivolgersi ai numeri telefonici 011.8178926 e 011.8178927.

Pepè ricorda che da queste selezioni sono emersi in precedenza oggi e sulle creste dell'onda, come Irene Grandi, Andrea Bocelli e la stessa Giorgia. Durante l'estate organizzerà altre serate pre-selezione e in autunno renderà noti i nominativi dei giovani che avranno superato la prova.

(l. o.)

Al Forte di Bard

## Tra video gruppi jazz e corali

BARD. Suoni e immagini tra le mura medioevali valdostane. E' la proposta dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con il «Progetto Artifex» che comincia domani nel Forte di Bard. «Videoarte» e musica sono i temi conduttori della serata inaugurale.

Alle 19.30 la fortezza medievale della bassa Valle d'Aosta ospiterà una proiezione di video realizzati da Maria Grazia Matti, unica studiosa italiana ad aver puntato le sue ricerche sulla «computer grafica» e i mutamenti dell'immaginario umano causati dalla scoperta della nuova tecnologia virtuale; veloce e costante crescita.

La Matti presenterà una selezione di video tratti dal programma del festival «Artifex».

Lo spettacolo sarà un viaggio nella sorpresa e nei labirinti dell'immaginario virtuale. Alle 21.30 il «Progetto Artifex» offrirà la parte musicale, con un concerto del gruppo jazz «Forma Fluenta», con Igor Scavolotto e Roberto Regis. Martin May e Domenico Baggio. Proverranno musica rivolta non solo ai tradizionali «coltori» del jazz.

L'ingresso alla manifestazione di domani è libero.

Il Forte di Bard ospiterà di concerti, in gran parte dedicati alla musica tradizionale e corale. Altre manifestazioni musicali sono previste anche al castello di Issogne, per tutta l'estate. (a. ser.)

Musica ad Arona

## Due grandi Chick Corea e De Piscopo



Chick Corea, uno dei più straordinari pianisti jazz. Stasera si esibirà ad Arona.

ARONA. E' quasi un fuoco d'artificio. Sul palco di Arona «Città della cultura» è un continuo di stelle della musica. Dopo big calibro Enzo Jannacci, Almamegretta, Nori per caso, Bica 99 Posse, James Senese con i Napoli Centrale, questo fine settimana un doppio appuntamento d'alto livello.

Il primo è questa sera, alle 21, con Chick Corea: il grande jazzman americano si esibirà al piano solo in concerto. E non è l'unico evento per la rassegna. Oltre ad aggiudicarsi la sua praga gli organizzatori di «Tempi supplementari» sono riusciti a convincere il celebre artista a un'autentica rarità a tenere un seminario, l'appuntamento per le 18. Ma c'è di più: ore prima, alle 15, è previsto anche uno stage di Tullio De Piscopo, a sua volta prologo del concerto che il percussionista partenopeo terrà domani sera, sempre in piazza le Moro.

(r. s.)

Biellaestate

## I Nomadi in viaggio col vento

BIELLA. Un nuovo disco, «ve cose da raccontare» e i «Nomadi» ritornano nel Biellese, per raccogliere applausi e consensi. Il loro. La formazione sarà infatti in piazza Martiri mercoledì sera alle 21.30, ospite del cartellone di Biellaestate.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura, si chiude alla grande con questo appuntamento di piazza. I «Nomadi» presenteranno nel capoluogo laniero la loro ultima fatica discografica: «Lungo le vie del vento», un lavoro che racchiude atmosfere indiane e tibetane, ritmi che hanno un'eco lontana e che riportano la mente a Paesi magici e misteriosi. La band è andata al «Festival» di Biellaestate per proporre al pubblico con un'immagine rinnovata.

Il gruppo, che ormai ha alle spalle una carriera di trent'anni, intrapreso un viaggio di ricerca interiore, una riflessione sull'importanza di andare oltre il quotidiano per scoprire altre «sensazioni» e sentimenti primordiali. L'impegno sociale affiora anche in quest'ultima opera e quindi nel concerto al cartellone prossimo settimana, anche se in tutti i suoi aspetti rispetto ai precedenti lavori. L'uomo con la sua forza ed i suoi sentimenti è al centro delle canzoni firmate dalla formazione biellese. Per la prevendita si telefonò allo 015-23962 e 405395. (p. g.)

## Spagna, dolce e grintosa

A Narzole la bionda cantante si presenta con i suoi successi

NARZOLE. Qualcuno ricorderà la bionda, in perfetto stile punk con cui fino a qualche tempo fa le di tempo davvero non ne è passato molto, scatenava le platee delle discoteche: lei, Spagna, regina della disco-dance. Con quel «loca ton» anche l'ultimo concerto cinese, anni fa, Ivana Spagna che domani (ore 21.30), ritorna nella «Grandia».

Sul palco all'estate agli impianti sportivi di Narzole, Spagna salirà diversa, così come si è consegnata ai suoi fans a Sanremo, come il propone quasi vent'anni di carriera artistica. Biondisima, capelli sciolti, sorriso dolce, Spagna è cambiata, dentro e fuori: le che scrive, molte in collaborazione con il fratello Theo al quale ha sempre detto di essere molto legata, parlano di una donna di grandi sentimenti, di esperienze vissute, in un'immagine che ha conquistato non solo i giovanissimi, ma anche un pubblico di diversa età. Forse questa è chiave del successo: quel terzo posto al festival di Sanremo, la più tradizionale delle manifesta-

zioni canore nazionali, che ha acceso su di lei i riflettori che tempo gli ammiratori pronosticavano.

Canterà «Gente noia», Spagna domani sera, e certamente si leverà un «d'applausi per questo brano che la sua voce vibrante e nello stesso tempo perfettamente controllata, ha fatto esplodere nelle hit, e canterà tante altre canzoni, quelle raccolte nell'album «Siamo in due», che è uscito subito dopo l'exploit sanremese: un lavoro omogeneo che presenta a tutto raggio la Spagna, melodia anche quando è arrabbiata, dolce quando fa capolino nella musica e nelle parole, la grintosa non cui, anno dopo anno, ha effranta la sua carriera.

Canterà «Doventi a miei occhi», «Chiamami e ancora «Un problema di tempo», e forse anche i brani in inglese del suo periodo «trasgressivo», tappa comunque necessaria alla Spagna di oggi. Il biglietto costa 26 mila lire (gratis per i bambini), è prevendita ad Asti, Carmagnola e nel Canese. I posti sono assicurati. (v. p.)



Ivana Spagna

## Col tagliando via libera a Miss Mureto

Invito in Riviera: a Toiraro omaggio a Béjart e a Laigueglia lo storico sbarco dei Saraceni

La Riviera Ligure sta entrando vivo dell'estate e lo fa con una lunga e prestigiosa serie di appuntamenti. Fuori confine, a Montecarlo, stasera allo Sporting Club, c'è il concerto Riccardo Cocciante che implica anche il 22 e il 23. Domani a Toiraro, alle 21.15, «Danza nelle protte», omaggio a Maurice Béjart mentre a Borge Verezzi, in piazza Sant'Agostino, teatro con «All for love» di John Dryden. Domenica a Laigueglia Sbarco dei Saraceni con fuochi d'artificio sulla spiaggia.

Sarremo, all'Auditorium Alfano, concerto del Manhattan Transfer alle 21. Al Roof Casinò, alle 21, concerto degli Audio 2 che martelli suonano ad Alessio, Sagru, da oggi a domenica, a Loazio, Albenga e Spotorno.

Chi invece vuole partecipare alle selezioni piemontesi di Miss Mureto può farlo con il coupon pubblicato a fianco.

## 42° CONCORSO NAZIONALE MISS MURETO '95

"Un volto televisivo"

Finali CITTA' 27-28 Agosto

hai più di 15 anni e vuoi partecipare ad una selezione piemontese o ligure compila il tagliando:

Desidero partecipare gratuitamente al CONCORSO di MISS MURETO '95 per il premio: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Altezza \_\_\_\_\_ Taglio \_\_\_\_\_ Allega a 2 fotografie (prima piano e figura intera), scattate offendo V. regolamento.

Biglietto a spedire a: Ag. La Monda des Etoiles Via Bruchmann 11 - 20125 Milano Tel. 02/6707171 - Fax 02/6707175

(Di rigliare e mandare)

## NUOVA OPEL CORSA



Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microlivellata e ricambio aria interna • predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Parte antirullo • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90 CV e prezzi bloccati fino alla consegna.

Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

VENITE A PROVARLA DA:

**ALLIATA**  
Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883  
**BORGOSIESA**

**AUTOSOCIALE**  
Via W. Manzoni, 115  
Tel. (0161) 250.558  
**VERCELLI**

**GI-EMME**  
Viale Macallé, 14  
Tel. (015) 840.81.30  
**BIELLA**

**OPEL**



Biella: il comico di «Parola di Giobbe» stasera alle 21 è di scena al Chiostro di San Sebastiano

## Covatta, risate e uomini-scimmia

Fra gags e citazioni dalla Bibbia: l'attore-scrittore presenta al pubblico il suo ultimo monologo, «Primate assoluto». E dice: «I nostri antenati? Sono meglio di noi». Al Bric di Zumaglia torna lo show di Teatrando

BIELLA. Comico e autore di due best-sellers, Giobbe Covatta approda questa sera sul palcoscenico di «Biellaestate». L'artista napoletano porta in scena il suo nuovo spettacolo, «Primate assoluto»: un viaggio esilarante per mettere alla berlina l'uomo e la sua grandezza, attraverso le citazioni di brani storici, ben noti anche al grande pubblico (dalla Sacra Bibbia al capolavoro strappalacrime di De Amicis, «Cuore»).

Il cartellone della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'agenzia «Nuovo Anfitrion», sta per volgere al termine. Dopo Covatta, atteso per le 21.30, al Chiostro di San Sebastiano è previsto ancora un appuntamento: quello con la seconda puntata di «Sorella Luna», la soap-opera tutta biellese firmata da Heppa Anderi e Filippo Loro. Infine, in piazza Martiri, mercoledì arrivano i Nomadi, il cui concerto chiuderà la rassegna che ha animato le serate estive in città.

«Primate assoluto», come si diceva, è il titolo del nuovo spettacolo di Covatta, che è nato a Taranto ma vive a Napoli da quando era bambino. Della città partenopea, il protagonista dello show di questa sera ha assimilato proprio tutto: l'ironia trogonica, la fiamma, la solarità mediterranea.

Insomma, tutti gli ingredienti che ha infilato nelle pagine dei suoi libri («Parola di Giobbe» e «Pancras») e che naturalmente usa per condire le sue performance. Così, dopo i successi ottenuti con i suoi originali monologhi, che la scorsa estate avevano conquistato le platee italiane, il comico lan- ciato da Maurizio Costanzo si è subito rimesso al lavoro per sfornare un nuovo show.

Ma dopo la Bibbia, san Francesco e Cuore, con chi se la prenderà questa volta Giobbe? E' proprio Covatta a rispon-



Il comico Giobbe Covatta, autore di due best-sellers e volto noto della televisione, stasera è di scena a Biella

de: «La scimmia è un animale saggio, evita accuratamente di scimmiettare l'uomo, il quale a sua volta, tenta di dimenticare l'eredità del passato ed il fatto di essere sceso dagli alberi. L'uomo prova vergogna per i suoi antenati, ma d'altra parte i primati non sono affatto fieri del loro pronipote, che riduce ad una schifezza il posto in cui vive e che con la testa rapata cerca di sembrare più cattivo. La femmina dell'uomo? Ha cer-

ca di diventare come il maschio, anziché far diventare il maschio come lei. Però un pregio ce l'abbiamo: oltre alla iena, siamo gli unici animali che ridono».

Da ricordare, sempre nell'ambito delle manifestazioni promosse da «Biellaestate», che questa sera e domani, al Bric di Zumaglia, prosegue «A passeggio nel parco», lo spettacolo portato in scena dagli attori di Teatrando.

Il film sotto le stelle fuori provincia. Ecco i programmi di estate per il fine settimana. Al Broletto di Novara: «Pulp Fiction» questa sera e «Forrest Gump» domani sera. L'inizio è per le 21.15. A Casale all'estivo Cova Adagio proiettano invece «Maverick» stasera, «StarGate» domenica. Inizio alle 21.45.

## GIORNO E NOTTE

**CRESCENTINO**  
Continuo R/Estate insieme

Per la rassegna comunale estiva è per questa sera una festa da ballo intitolata «Musica sotto il castello di San Genuario». Alle 21 suonerà il trio Gianni, Claudio & Lillo, sonorità mediterranee. Siparietto con uso di clown dal titolo «Paolino è innamorato... imbrogliatore». L'allestimento è della «Proposta culturale» di San Genuario in collaborazione col circolo La Torre.

**VERCELLI**  
I concerti all'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera saranno in concerto i torinesi Chiara Scuro, mentre domenica suoneranno le cover dei Nomadi i vercellesi della Barway Band. Dopo le 22.30.

**NOVARA CASALE**  
I film sotto le stelle fuori provincia

Ecco i programmi di estate per il fine settimana. Al Broletto di Novara: «Pulp Fiction» questa sera e «Forrest Gump» domani sera. L'inizio è per le 21.15. A Casale all'estivo Cova Adagio proiettano invece «Maverick» stasera, «StarGate» domenica. Inizio alle 21.45.

**VARALLO**  
Birra all'Amadeus

Alla frazione varallese di Roccapetra è per questa sera la festa della birra nel nuovo locale Amadeus Pub. Il duo di chitarra e armonica Stefano & Tony si presenterà dopo le 22 con un repertorio dai librai ai Queen, da Battisti ai Nomadi.

**PIVERONE**  
Teatro Festival

La serata di balletto prevista per questa sera al teatro tenda di Piverone in occasione della rassegna «Teatro festival teatro» è stata rinviata. La consegna dei riconoscimenti alle compagnie previste per stasera, si svolgerà invece a Piverone in piazza Lucca, prima della recita di «Sior Todaro Brontolone», messa in cartellone dalla compagnia I Barbagliani, domani alle 21.

**SANTITA'**  
Serate di fisco

Al Beverly Hills domani sera si danza con l'orchestra di Trinità, domenica c'è il gruppo di Bixi & Andreotti mentre giovedì prossimo si balla con Daniele Cordani. Dopo le 22.

Il 31 luglio concerto in piazza dei pesci, il giorno dopo la Camerata «G.B. Viotti» in Seminario

## Jazz e polifonia per un grande Sant'Eusebio

Vercelli, la patronale arricchita da due appuntamenti musicali

VERCELLI. Sant'Eusebio in musica. La patronale vercellese avrà i fasti come quelli d'antan, quando la festa era occasione di intrattenimento con bande ed orchestre all'aperto. Estate 1995: si riprende alla grande e ci saranno due momenti ben diversificati. Il jazz in Piazza dei Pesci per la sera della vigilia, lunedì 31 luglio. Per la sera del primo di agosto, invece, la polifonia riecheggerà nel cortile juvareniano del Seminario.

Il Comitato manifestazioni vercellesi, il Comune e l'Associazione commercianti, in collaborazione con il Centro Vercelli Musica hanno messo in cartellone sotto la curiosa etichetta (è stata scelta la denominazione in inglese) «Jazz in the Fishes's Square».

A tracciare le coordinate dell'evento per conto del Comitato manifestazioni e dell'Ascom è stato Tony Biscaglia: «E' un modo per riannidare la tradizio-

nale festa di "Sant'Eusebio". La critica mossa in questi anni è sempre stata quella che tutti se ne vanno in vacanza proprio per la patronale - spiega Biscaglia - Forse perché non c'erano pretesti per essere "trattenuti". E allora ecco un invito a restare, per un concerto realizzato in questo "solotto" che è piazza Palazzo Vecchio, piazza dei Pesci.

Nella Fishes's Square suoneranno il Claudio Salina Quartet e il sestetto di Enrico Fazio. Claudio Salina si esprime pianisticamente ispirato a Bill Evans, ma aggiunge sul palco sfumature fusion con Alberto Rizzo ai sax tenore e contralto, Stefano Solani al contrabbasso e Massimo Carrocca alla batteria. Il contrabbassista Enrico Fazio è attivo da tempo nel panorama jazzistico internazionale con un bagaglio di esperienze sia di insegnante che di performer live o in sala di regi-



Tony Biscaglia

strazione. Si presenterà con Alberto Mandarini alla tromba e flicorno, Carlo Actis Lauterbach al sax e ai clarini, Francesco Aroni Vigorelli al sax, Lauro Rossi al trombone e Fiorenzo Sordini alla batteria.

Nella serata di martedì la musica si sposta con l'organizzazione del Comune, nel cortile del Seminario. Protagonista in occasione dell'inizio dell'«Anno Eusebiano», la Camerata polifonica vercellese Giovan Battista Viotti diretta da Vittorio Rosetta. In programma brani di Tomas Luis de Victoria, Giovanni Gabrieli, Francis Poulenc, Claudio Monteverdi e Franco Perone.

La polifonica Viotti spazia dal madrigale al barocco addentrandosi negli ottocenteschi lied fino ai contemporanei. In questa serata il repertorio sarà essenzialmente religioso.

Giovanni Barberis

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, telefono 856.621. Ed. Wood, Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Bianco e nero. Aria cond.

**BIELLA 100** corso G. Cesare 67, telefono 856.621. L'attore molesto. Spot. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond.

**ALPIERI** piazza Sottano 2, tel. 562.9900. Stargate di Richard Emmerich con Karl Rudolph, James Spader. Chiaro: 20, 22, 23.

**AMMENDINO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 562.9900. Salsi 1. Brain Scan. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond. Salsi 2. Il cinema. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Salsi 3. A proposito di donne. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 883.7900. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.

**CAPITOL** via San Damiano 24. Alibi e ora bado de l'incante. Regia di Lehmann, S. Buzzi, A. Sander. N.V. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Professione attore. Voto del postmoderno. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Un'altra vita di C. Mazzuccini con S. Orlando. Ore 18,30, 22,30. Arriva la ballata di D. Luchetti con S. Orlando, D. Abetanzuolo.

**EL CRAPULIN** via Garibaldi 32b, tel. 406.0723. Chiuso per ferie. Apertura 1° agosto.

**G. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32b, telefono 406.0723. Chiuso per ferie. Apertura 1° agosto.

**CRISTALLO** via Doria 5, 1.650.7169. Chiuso per ferie. Apertura 25 agosto.

**DORIA** via Doria 5. Chiuso per ferie. Apertura 25 agosto.

**ELISEO GRANDE** piazza Sottano, Blue Sky. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria condizionale.

**ELISEO BLAU** piazza Sottano, White & P. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria condizionale.

**ELISEO ROSSO** piazza Sottano, Fall Time. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Aria cond.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5. Gioie per amore. Regia F. Schepers con Mag. Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Chiaro: 20, 22, 23.

**ERBA** 1 corso Moncalieri 241. Frankenstein di Mary Shelley. Aria condizionale. Chiaro: 17, 20, 21, 22, 23. ERBA 2 c. Moncalieri 241. La regina Margot. Aria cond.

**ERBA 2 c. Moncalieri 241. La regina Margot. Aria cond.**

## LE TV PRIVATE

**IDEAL** corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Apertura 25 agosto.

**KING** via Po 21. Telefono 812.9998. La ruota (The Wheel) ore 17, 20, 23. Arrivano di un uomo invisibile di J. Carpenter con C. Chab. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**KORO** via S. Teresa 5. Telefono 534.614. Don Juan Delirante. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**LILLUPUT** via S. Teresa 5. 15 bis. V. 537.100. Chiuso per ferie.

**LUX** Gall. San Federico. Il Delta di Venezia. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Viet. min. 18.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Un'estate inedita. Chiaro: 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

## Telecupole

19,25 Tg 4  
20,30 Judith, film  
22,30 Tg 4  
24 - La auto della settimana

## Telestar

20 - Tg 8  
20,30 Specchietto retrovisore  
22,30 K&S, telefilm  
23 - Amichevolmente... con voi  
23,30 The red light show, varietà

## Videogruppo

19,45 Videonotizie  
20 - Leonela  
20,45 Adam 12, telefilm  
21,30 Motori moto & Hot rod  
22,30 Videonotizie  
24 - NRE video, video end more

## Telecity

19,30 Soldato Benjamin, sit. com.  
20,05 L'uomo Tigre, cartoni  
22,30 Kung fu, tv movie  
23,30 Diamond, telefilm  
23,30 Un week end da fovele, varietà

## Supersix

18 - Al bar della piazza, talk show  
19,45 Tg 6  
21,30 Appuntamento con briglia  
22,45 Prego si accomodi  
23,45 Tg notte

## Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 Tg rosa  
20 - Quick show, varietà  
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso  
20,35 Quick show, varietà  
20,30 Sherlocke investigatore scie-

so, film  
22,15 Tg 8

22,30 Pesca sport  
23,15 Giro d'Italia in vela  
23,30 Speciale Mydwest

## Quarta Rete Tv

19,30 Tg 4  
20,15 Il salvagente  
20,30 Knight and warrior  
21,30 Wild bikini  
22,30 Vidi privati, sexy

## Quinta Rete

19,30 Ricostruendo il mondo, doc.  
20,30 Telenews  
20,30 Film  
22,30 Telenews  
22,30 Royal casinò, adulti

## Rete 9 Tai

19,30 Il regionale  
20,25 Telenews locale  
20,40 Documentario  
21,30 Il punto, dibattito  
23 - Telenews locale  
23,30 Documentario

## Telecamplone

19,30 Sandokan alla riscossa, scen.  
20,30 Business news  
20,45 Un'estate nel chiostro  
22 - Business news  
22,15 Piazza affari  
23 - Emporio tv

## Telegranda

19,30 Tg flash  
19 - Tg regionale  
21,30 Film  
22,30 Telenews

## G.R.P.

19,45 Block notes, rubrica  
20 - Skyways, telefilm

20,30 L'isola del libro  
21 - Edgar Wallace, telefilm  
22 - O.K. motori  
23 - G.R.P. motori (v.)

## Rete Canavese

18,30 Canavese notizie  
20 - Telenews  
21 - Film  
22,45 Canavese notizie  
23 - La auto della settimana  
24 - Notturno

## Telesubalpina

19,30 Il regionale  
20 - Cartoni animati  
20,40 Destinò in agguato, film  
22,30 Documentario  
23 - Il regionale  
23,30 Documentario

## Rete 7 Piemonte

20,40 Un fiocco per Deborah, film  
22,40 Informaseta  
23 - Vacanza Istruzione per l'uso  
23,15 Racing line  
23,40 Informaseta  
24 - Canavese far bene l'amore

## Telemonterosa

19,45 La vendetta, film  
21,10 Il colpo, film  
22,35 Tm giornale

## AltaItalia Tv

20,30 Promessa di un miracolo, film  
22,30 Nuova edizione notte  
23,30 Nuova edizione notte  
24 - File d'Arlanda, speciale news

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**  
**Astra all'aperto**

Inf. or. tel. 255.045  
Informaspet. 89.633  
Ch. sp. 21.30. L. 9.000

**Nuovo Italia**  
Inf. or. tel. 257.744  
Informaspet. 89.633

**Principe**  
Inf. or. tel. 80.547  
Informaspet. 89.633

**Viotti**  
Inf. or. tel. 250.645  
Informaspet. 89.633

**Belvedere Dolby**  
Inf. or. tel. 215.015

**Lux**  
Inf. or. tel. 313.375

**Teatro Barbiere**  
Via Piana 1

**Teatro Civico**  
Inf. or. tel. 255.544

**CIGLIANO**  
**Splendor**

**COSTANZANA**  
**Parrocchiale**

**QUATTINARA**  
**Italia**

**SAN GEMINIO**  
**Sala Comunale**

**SANTITA'**  
**Ideal**

**TRINO**  
**Ora**

**BIELLA**  
**Impero**

**G. di S. Sebastiano**

**Odeon**

**Società**

**BORGOMERSE**  
**Lux**

**CANDELO**  
**Verdi**

**COGGIOLA**  
**Radar**

**COSSATO**  
**Campo Sport. Fila**

**N. Primavera**

**VARALLO**  
**All'aperto**

**Wallace & Gromit**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**

**Antologia di una famosa serie di cartoni animati d'animazione con la piazzina: «Star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20'**



**Fino al  
29.07**



**IPER**

**ALIMENTARI**

**SOTTILETTE  
LIGHT KRAFT**  
GR. 200  
**L. 1.790**  
AL KG. L. 8.950

**COTOLETTA MEDITERRANEA  
«AMADORI»**  
AL KG.  
**L. 12.730**

**VINO TURA'  
LAMBERTI**  
CC. 750  
**L. 2.990**  
AL LT. L. 3.987

**SALVIETTINE FRESH E CLEAN**  
(CONF. 40 PZ.)  
**L. 1.990**

**SOLE PIATTI LIQUIDO**  
LT. 1,5  
**L. 1.990**  
AL LT. L. 1.327

**TALEGGIO MEDEGHINI  
L'ETTO**  
**L. 820**

**MAIONESE LEGERESSE KRAFT**  
ML. 500  
**L. 2.740**  
AL LT. L. 5.480

**BISCOTTI  
BUCANEVE DORIA**  
GR. 200  
**L. 990**  
AL KG. L. 4.950

**ACQUA VERA FRIZZANTE**  
LT. 1,5  
**L. 690**  
AL LT. L. 460

**IDROPITTURA BIANCA  
ALTA COPERTURA**  
LT. 14  
**L. 34.900**

**PITTURA  
TEMPERA SBK**  
LT. 14  
**L. 24.900**

**BURRO**  
GR. 125  
**L. 1.190**  
AL KG. L. 9.520

**RULLO PER PITTURA  
A PARETE**  
Ø 45 CM. 20  
**L. 3.900**

**PORTASACCHETTI MELICONI**  
**L. 6.900**

**TONNO RIOMARE**  
(CONF. 7 PZ.  
DA GR. 80 CAD.)  
**L. 6.690**  
AL KG. L. 11.946

**PIZZOTTELLA PREALPI**  
GR. 500  
**L. 3.990**  
AL KG. L. 7.980

**BABY SHAMPOO  
JOHNSON'S**  
CC. 500  
**L. 3.390**  
AL LT. L. 6.780

**TESSILE**

**GILET UNISEX \***  
IN COTONE TINTA UNITA  
**L. 16.900**

**GIUBBINO BAMBINO  
A MARSUPIO**  
IN NYLON  
**L. 12.900**

**SPIEDINI MISTI**  
GR. 500  
**L. 6.490**  
AL KG. L. 12.980

**DENTIFRICIO DURBAN'S**  
(2 PEZZI + 1 GRATIS)  
ANTITARTARO ML. 225  
**L. 4.990**  
AL LT. L. 22.178

**SLIP BAMBINA \***  
**L. 1.590**

**TRIS CANOTTE**  
IN COTONE TINTA UNITA  
**L. 8.900**

**POLLO ALLA DIAVOLA**  
AL KG.  
**L. 5.590**

**SUCCHI IN BRICK VALFRUTTA**  
(CONF. 6 PZ.) LT. 1,2  
**L. 2.490**  
AL LT. L. 2.075

**SPAZZOLINO PLUS MEDIO**  
**L. 1.490**

**SLIP DONNA \***  
**L. 2.500**

**BERMUDA UOMO**  
MODELLO CLASSICO  
**L. 9.900**

**AFFARI  
IPER!**

\*ESCLUSA LINEA DI DOMODOSSOLA

**3 PAIA CALZE TENNIS  
BAMBINO\***  
**L. 2.950**

**TOVAGLIETTA PAGLIA**  
COLORI ASSORTITI  
**L. 2.900**

**NOVARA**

Viale Giulio Cesare

**VERCELLI**

Doppio viale per Trino

**VALSESIA**

Località Rondò Baraggia

**BORGOMANERO**

Viale Kennedy, 51

**DOMODOSSOLA**

Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori



Quando i giochi sembravamo chiusi, la società torna sul basket mercato

## Ing, nel mirino c'è Aimaretti

Il fortissimo ala-pivot del Pavia potrebbe arrivare a Biella a causa del fallimento della squadra lombarda. Della trattativa, molto complessa, fa parte anche un club di serie A

**BIELLA.** Nelle praterie del basket mercato, l'ing si rimette in caccia. Quando la squadra sembrava già definita in tutti i suoi elementi per fare un super campionato di B2 (oppure un buon torneo di B1 in caso di ripescaggio), la società laniera ritorna in pista: nel mirino c'è Aimaretti, 22 anni, un ala pivot di 2 metri e 05 che i tecnici definiscono dalla potenza devastante e dal sicuro avvenire. La trattativa è piuttosto complessa e, caldissima l'altro giorno, si è un po' raffreddata. Ma in questi casi è normale che la decisione definitiva non sia immediata.

Come detto, l'accordo è difficile perché ne farebbero parte quattro società. La prima è il Pavia, dove Aimaretti ha giocato l'anno scorso. Il gruppo pavese è però fallito e la Federazione ha prorogato fino a lunedì 31 i termini per la vendita dei giocatori. Si inserisce così una squadra di serie A che vorrebbe acquistare Aimaretti, parcheggiandolo però per qualche anno in categoria inferiore. Un investimento sul futuro quindi. Questa società (il nome resta per ora segreto) si rivolge al Parma, neo promosso in B1. Per i parmigiani la proposta è allettante, ma non immediatamente praticabile.

Aimaretti ci interessa ma quest'anno - risponde il Parma - Ma un'altra società di B2 potrebbe però fare il caso nostro.

Si tratta naturalmente dell'ing che possiede qualità sempre più rare nel mondo del basket: serietà, solidità di bilanci, organico di primordine ed un tecnico dall'indiscussa bravura. Patron Alberto Savio ci troverebbe quindi tra le mani un giocatore di classe ad un costo bassissimo, che a fine stagione dovrebbe poi restituire al Par-



Nella prossima stagione l'ing potrà contare su una rosa molto ampia e valida

ma e che il Parma, a sua volta, dovrà poi rispedire alla società di serie A: vedremo nei prossimi giorni come andrà a finire. Questa novità fa passare in secondo ordine l'ingaggio dello Juniores Prior, un 2,05 di proprietà dell'Auxilium Torino che abita Crescentino. L'atleta andrà a fare parte di una rosa davvero ampia e ben assortita. Il prossimo anno l'ing avrà a disposizione Bini, Muzio, Minnisi, Bogliatto, Robutti, Martinotti, Casprini, Luciani, Lo Savio, Pillepich, Fortolan e Rovere (provenienti dal Vigliani) e Prior. Tutti faranno riferimento all'esperienza di Giampiero Savio, «cilegna» sulla torta della campagna acquisti a campione del basket nazionale che

ha voluto chiudere la carriera giocando a Biella ancora qualche stagione.

Rispetto all'anno scorso, non saranno più al palasport Rey, Platto e Vetrò. «Non faccio paragoni: dico solo che abbiamo fatto delle scelte e speriamo risultino azzeccate» dice il presidente Alberto Savio. Dalla squadra tutti ci aspettiamo grandi cose. Le potenzialità ci sono. Non credo però al ripescaggio in B1: ormai le iscrizioni al campionato superiore sono state fatte e la Federazione le ha accolte. C'è comunque tempo fino a metà agosto per rinunciare senza pagare delle penali: noi siamo alla finestra.

Daniela Pasquarelli

## Biglietti

Stagione '95-'96  
costo invariato

**BIELLA.** Per il prossimo campionato, l'ing ha già fissato il costo del biglietto. La società ha mantenuto la promessa di non aumentare il costo del singolo tagliando, che sarà quindi venduto a 10 mila lire. Alcune importanti novità sono state invece introdotte per quanto riguarda gli abbonamenti.

La tribuna centrale del palazzetto (entrando a destra) è stata divisa in due settori con posti numerati. Quelli più vicini al campo di gioco (settore A) costeranno in abbonamento 300 mila lire. Per quelli più in alto, ma sempre numerati, si spenderà 200 mila. Per i posti laterali e per quelli della tribuna caratterizzata dalla presenza del plexiglass a protezione della panchina, l'ing ha fissato il prezzo della tessera a 130 mila lire. Il tutto, naturalmente, per i 16 match di campionato.

«Quando pensavo ad una sorta di azionariato popolare, avevo in mente proprio degli abbonamenti a prezzo speciale» commenta il presidente Alberto Savio. Questa campagna acquisti ci è costata parecchio, ma non potevamo deludere i nostri sostenitori. Ecco, chi ci vorrà dare una mano a livello personale potrà sottoscrivere questi abbonamenti. Ma siamo pronti a soddisfare anche chi, per questioni aziendali e commerciali, vorrà spazi pubblicitari al palazzetto. [d. p.]

## Pietro Micca ko, la Crevacuorese vince la 19ª gara provinciale

La Crevacuorese si è aggiudicata la 19ª prova del campionato provinciale vercellese disputata a Borgosesia sui campi dell'Arancese. La gara era un'intercomitoriale (Novara, Vercelli, Biella e Casale) a quadrette di categoria C. In finale la Crevacuorese (Mauro Trapella, Luigi Zunella, Paolo Stupenango e Piero Morotto) ha superato per 13-7 la Pietro Micca Biella (Riva, Massazza, Citro e Boscol). Sconfitte in semifinale Ge Agnola Bocca (Murazzi, Beatrice, Agnoli e Lombardi) e il Gaglianico (Valcauda, Ravinotto, Gacconi e Zampieri).

### LA STERLINACCIA

Il 30 luglio C e D in gara

Per domenica 30 luglio è stata programmata la ormai famosa «sterlinaccia» gara a coppie libera alle categorie C/D ed inferiori. È organizzata dall'A.S. Piotta Sport.

### CIRCOLO ITALIA

Vince la quadretta Vandornese

Il Circolo sportivo Italia ha festeggiato i cinquant'anni con un torneo per quadrette vinto dalla Vandornese, con Veronesi, Carpano, Bericazzi e Zenerino. In finale, la squadra del rione di Biella ha battuto il Crc Gaglianico che si è presentato con Bressan, Fassina, Negrosso e Zampieri. Al terzo posto si è piazzato il Circolo Italia (Masserano, Ramello, Carpo e Caria), al quarto la Pratese (Costa, Borsale, Morandi e Ragno).

### CAMPIONATO ALPINI

Tollegno batte Graglia in finale

Il trio del Tollegno, Furno, Silvestrini e Azimonti ha vinto il torneo degli alpini biellesi battendo in finale, con il netto punteggio di 13-5, il Graglia che schierava

## A BOCCE FERME

Rocchi, Gremmo e Valcauda. Con questo successo, il Tollegno si è portato a quota cinque vittorie in questo campionato, come erano anche cinque (dal 1990) gli anni che non vedevano più il Tollegno imporsi in questa manifestazione.

### SERIE A1

Le avversarie del Chiavazza

La Federazione ha comunicato i nomi delle otto squadre che disputeranno il campionato di serie A1 al quale è iscritto anche l'Amici Chiavazza Biella. Queste le sette sette compagini: Spt. Ferrero Vigone, Brl Ivrea, Cassa di Sparminio Brl, Chiavazza, Nitri Aosta, Tre strade Treviso, Tubosider Asti.

### COPPA ITALIA

La classifica dopo 11 turni

Dopo l'undicesima giornata di gara e a solo tre dal termine del girone di qualificazione, dal quale sei formazioni accedono alle finali di Coppa Italia, sia l'Amici Chiavazza, sia l'Amici Vaglio sono ben piazzati. Questa la classifica parziale: Ivrea 37 punti; Tubosider 33; Amici Chiavazza e Df Asti 22; Pinerolo 21; Amici Vaglio 18; Rapallese 17; Nitri Aosta 16; Saluzzo 14.

### TORNEO VERCELLI

A Locarno slide tra 42 coppie

È iniziata domenica scorsa a Locarno di Vercelli la ventesima e ultima gara prima della pausa estiva del campionato provinciale vercellese. Quarantadue le coppie in gara (24 di categoria C e 18 di D). Le partite si sono protratte a lungo, così le semifinali sono state posticipate a sabato 20. Queste le squadre che si affronteranno. Categoria C: Locarnese (Calzino, Curti) e Crevacuorese (Carazzone,

Ermel; categoria D: Locarnese (Piana, Bono) e Romagnanese (Carrutti, Cerini).

### IL VAL-VAL

L'ultima giornata di gara

È in corso di svolgimento - terminerà nel fine settimana - la settima e ultima giornata di gara del torneo Val-Val (Valsesia Valsessera). Alle prove hanno aderito una cinquantina di formazioni, molte delle quali ancora in corsa per ottenere la qualificazione alla finali che sono in programma a Coggiola il 2, 3 e 4 settembre.

### TROFEO TOFFANELLO

Vittoria all'Olimpia '90

Con la disputa del «Primo Trofeo Francesco Toffanello» sono stati festeggiati dall'ABA i 30 anni di vita. L'Associazione Bocciofila Aravechia di Vercelli ora il campo di via Natale Palli, e fra un anno si trasferirà nel nuovo bocciodromo, in via Marzucca, che sarà costituito dal Comune. Il «Toffanello» è stato vinto dall'Olimpia '90, la cui quadretta era composta da Valli, Schivardi, Treccani, Treccani.

### PREMIO GARZINA

Domenica la gara a Stavello

Domenica si svolgerà la tradizionale gara di Stavello giunta alla ventesima edizione, organizzata dal Gruppo Amatori Arci Biella. Intercomitoriale a coppie. Si disputerà il trofeo «Giacomo Garzina» che andrà alla coppia prima classificata. Altri ricchi premi in palio. Rimborsi spese ai giocatori: ducati, moneta da 10 dollari, marmocchi, fiori e medaglie tutti in oro.

Ivan Fosatti  
Francesco Lallo

## L'ALLESTIMENTO SU MISURA...



**Robustezza e versatilità.** • Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia max di 108 Nm) a 2200 giri/min e benzina 1.3i Catalyst • Vano di carico di 2,8 m³, con passaruota a festa piatta • 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m²) per 495 kg di portata • Doppia porta posteriore a filo tetto • Passo di 2,7 m: migliore stabilità anche a pieno carico.



**Comfort.** • Lunotto termico • Schienali conducente e passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno. **Sicurezza.** • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto. **L'unico nella categoria disponibile con doppio Airbag.**

## ...TE LO REGALIAMO NOI

Ford Courier, robusto e affidabile, l'unico con servosterzo incluso nel prezzo

fino al 31/7 a partire da L. 14.986.000\* IVA esclusa • VERSIONE BENZINA

**NUOVA ASSAUTO s.r.l.**

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947/8/9 - 2543000

**Auto 2000 s.r.l.**

C.S.O 2 GIUGNO, 13 - SANTHIA (VC) - TEL. 0161/922258



# IL FRUTTO DEL PIACERE



*Solero*

**ALGIDA**